

UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

FACULTAD DE FILOLOGÍA



## **TESIS DOCTORAL**

Dal viaggio musicale della lingua italiana in Spagna: proposta di un dizionario multimediale per una storia musicale della lingua italiana

Del viaje musical de la lengua italiana en España: propuesta de un diccionario multimedia para una historia musical de la lengua italiana

MEMORIA PARA OPTAR AL GRADO DE DOCTOR

PRESENTADA POR

Gianfranco Chicca

DIRECTORA

Mirella Ana Marotta Peramos



UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID

Facultad de Filología

Doctorado en Estudios Literarios

**DAL VIAGGIO MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA IN SPAGNA:  
PROPOSTA DI UN DIZIONARIO MULTIMEDIALE PER UNA  
STORIA MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA**

**DEL VIAJE MUSICAL DE LA LENGUA ITALIANA EN ESPAÑA:  
PROPUESTA DE UN DICCIONARIO MULTIMEDIA PARA UNA  
HISTORIA MUSICAL DE LA LENGUA ITALIANA**

**TESIS DOCTORAL**

GIANFRANCO CHICCA

DIRECTORA

DRA. MIRELLA ANA MAROTTA PERAMOS



## **RINGRAZIAMENTI**

Con queste poche righe ma intense intendo ringraziare quanti mi hanno dato la possibilità e hanno contribuito fattivamente alla realizzazione di progetti didattici e culturali che affondano le loro radici in anni di formazione ed esperienza professionale a livello personale.

La continua esigenza di una investigazione volta al favore della collettività mi ha spinto a proseguire gli studi alla ricerca di un'unità del sapere seguendo una logica moderna e professionalizzante fruibile da un pubblico ampio.

Ringrazio *in primis et ante omnia*, la Dra. Mirella Ana Marotta Peramos, che sin da subito ha avuto fiducia nelle proposte per la tesi di dottorato e che mi ha sostenuto continuamente sia durante la stesura, sapendomi guidare con stile, che nella positiva riuscita del Primo Congresso internazionale, *Italiano, palabras en el arte*.

Per il suo sostegno dall'Italia sono riconoscente al Prof. Luca Serianni, correlatore della mia prima tesi di laurea, che ha proseguito il suo appoggio con un proficuo scambio epistolare.

Per la realizzazione del Congresso sono grato sia alla straordinaria partecipazione e testimonianza della regista cinematografica Liliana Cavani che con la sua presenza e i suoi interventi hanno consentito ulteriori approfondimenti tematici, sia alla disponibilità e professionalità dell'attore Fabio Bussotti.

Alla cantante lirica Chiara Taigi e alla professoressa Orchidea Salvati vanno particolari ringraziamenti per i loro interventi qualificanti.

Un plauso va alle autorità accademiche e ai docenti della UCM che hanno partecipato attivamente alla realizzazione del Congresso Internazionale nei nomi della Prof.ssa Elisa Martínez Garrido e della Prof.ssa Chiara Cappuccio.

Un sentito grazie viene indirizzato a tutti i relatori, al coro della EOI, al Coro da Camara de Madrid e a tutti partecipanti del congresso internazionale, venuti a Madrid da varie località della Spagna, dalla Romania, dal Messico, dall'Italia, dall'Olanda e dal Canada.

Alla città di Madrid, all'Università Complutense e alla EOI sono grato per la loro accoglienza che insieme agli amici italiani e spagnoli in questi anni, mi hanno fatto sentire a casa.

Infine un ringraziamento a tutta la mia famiglia per il sicuro appoggio morale in questo viaggio musicale.

# INDICE

|   |    |
|---|----|
| INDICE  | 5  |
| RIASSUNTO IN ITALIANO   | 9  |
| RIASSUNTO IN SPAGNOLO   | 13 |
| RIASSUNTO IN INGLESE  | 17 |
| INTRODUZIONE  | 21 |
| 1. OBIETTIVI  | 22 |
| 2. OPPORTUNITÀ  | 24 |
| 3. STATO DELLA QUESTIONE  | 26 |
| 4. METODOLOGIA  | 30 |
| 5. RISULTATI PREVISTI   | 32 |
| CAPITOLO 1: ELEMENTI DETERMINANTI CHE HANNO FAVORITO IL VIAGGIO<br>MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA IN SPAGNA | 33 |
| 1.1 INIZIO DEL VIAGGIO  | 34 |
| 1.2 EVENTI FONDAMENTALI NELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO<br>D'OPERA ITALIANO                        | 37 |
| 1.2.1 I PRIMI 'ADDETTI AI LAVORI' ARRIVANO A MADRID   | 37 |
| 1.2.2 FARINELLI A MADRID  | 38 |
| 1.2.3 UNA 'BATTUTA' D'ARRESTO   | 44 |
| 1.2.4 UN FORTE IMPULSO: MARIA CRISTINA E FRANCESCO<br>PIERMARINI  | 45 |

|  |    |
|--|----|
| 1.2.4.1 LA PRIMA CLASSE DI LINGUA ITALIANA PER<br>CANTANTI IN UN CONSERVATORIO<br>SPAGNOLO | 46 |
| 1.3 UN PROBLEMA: ACCOGLIERE L'OPERA LIRICA IN CITTÀ  | 47 |
| 1.3.1 NASCE IL TEATRO REAL   | 47 |
| 1.3.2 FUNZIONAMENTO DI UN TEATRO LIRICO  | 48 |
| 1.3.3 L'OPERA ENTRA NELL'IMMAGINARIO DELLA CITTÀ   | 50 |
| 1.4 'LAS TEMPORADAS'   | 52 |
| 1.5 IL TEATRO LIRICO A MADRID TRA CULTURA E IMPRESA  | 65 |
| 1.5.1 ASPETTI DELLA PROMOZIONE DELLA LINGUA ITALIANA<br>A MADRID                           | 69 |
| 1.6 I TEATRI LIRICI SPAGNOLI TRA CULTURA E IMPRESA   | 70 |
| 1.7 LA PACIFICA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO                                 | 78 |
| 1.8 VIAGGIARE TRA LE EMOZIONI DELLA FANTASIA E DELLA REALTÀ.                               | 80 |
| 1.8.1 UN TEMPO STORICO PER OGNI OPERA E UN UN'OPERA PER<br>OGNI TEMPO: AIDA E BOHÈME       | 83 |

|   |    |
|---|----|
| CAPITOLO 2: PROPOSTE PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE E APPRENDIMENTO<br>DELLA LINGUA E DELL'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA | 86 |
| 2.1 LA VOCE, PRIMO STRUMENTO MUSICALE DELL'UMANITÀ  | 87 |
| 2.1.1 L'ESPRESSIVITÀ ARTISTICA DELLA LINGUA ITALIANA  | 88 |
| 2.1.2 L'OPERA NEL MONDO PARLA ITALIANO  | 88 |
| 2.1.3 EPPUR SE NE PARLA ANCORA ...  | 90 |
| 2.2 A LEZIONE TRA LE PAROLE D'ARTE DELL'ITALIANO  | 93 |
| 2.2.1 UNA REGIA TRA DOCENTI, ATTORI E CANTANTI NELLA  |    |

|  |     |
|--|-----|
| DIDATTICA DELL'ITALIANO  | 94  |
| 2.2.2 DALLA LIRICA ALLA LIRICA   | 96  |
| 2.3 UN NUOVO DIZIONARIO MULTIMEDIALE STORICO-MUSICALE DELLA            |     |
| LINGUA ITALIANA  | 103 |
| 2.3.1 PARADOSSI DI VOCABOLARI E DIZIONARI                              | 110 |
| 2.3.2 IL VERO SUONO DELLE PAROLE                                       | 115 |
| 2.3.3 STUDIO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO                |     |
| DEL DIZIONARIO CON CITAZIONI MUSICALI, TEATRALI                        |     |
| E CINEMATOGRAFICHE   | 116 |
| 2.4 PER UNA 'STORIA MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA'                    | 122 |
| <br>CAPITOLO 3: PROTOTIPO DEL DIZIONARIO MULTIMEDIALE STORICO-MUSICALE |     |
| DELLA LINGUA ITALIANA  | 124 |
| 3.1 ELENCO DELLE VOCI  | 125 |
| 3.2 SCHEDE DELLE VOCI  | 130 |
| 3.3 DIAPOSITIVE  | 733 |
| <br>CONCLUSIONI  | 743 |
| 1 IL PERCORSO STORICO  | 744 |
| 2 PROSPETTIVE DIDATTICHE   | 748 |
| 3 UN NUOVO DIZIONARIO  | 749 |
| 4 PER UNA ' <i>STORIA MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA</i> '             | 750 |
| <br>BIBLIOGRAFIA   | 752 |

|  |     |
|--|-----|
| SITOGRAFIA   | 758 |
| SITOGRAFIA DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE ‘ITALIANO, PALABRAS EN<br>EL ARTE’ | 763 |
| ALLEGATI   | 765 |
| FOTO DAL CONGRESSO INTERNAZIONALE ‘ITALIANO, PALABRAS EN EL ARTE’          | 766 |
| DOCUMENTI  | 784 |

## **RIASSUNTO IN ITALIANO**

Attraverso un'analisi del viaggio storico-musicale della lingua italiana in Spagna, si è indagato sui 'punti di forza' della relativa propagazione e apprendimento per definire successivamente le linee guida di una sua promozione, dimostrando anche quanto l'indissolubile legame tra parola e musica sia stato un fattore determinante per la sua diffusione e radicamento nel territorio.

Nel corso dell'investigazione è stato rivalutato il ruolo di alcune delle mogli italiane dei regnanti spagnoli che a fasi alterne hanno dato un forte e decisivo impulso al radicamento del nuovo genere musicale e della cultura italiana nella penisola iberica.

Sono emerse invece delle contraddizioni nell'atteggiamento dei consorti nei confronti della cultura italiana, dall'allontanamento del Farinelli nel 1759 sino all'editto del 1799 che proibì ogni rappresentazione in lingua italiana, una evidente reazione alla forte influenza esercitata sulle istituzioni e sulla cultura spagnola.

Complessivamente gli interventi del 'filo rosa' sono stati decisivi sotto tre differenti aspetti. Dall'introduzione del nuovo genere musicale e costruzione di un teatro dedicatogli, al raggiungimento di livelli qualitativi al pari delle corti europee fino all'istituzionalizzazione della cultura musicale attraverso la fondazione di un conservatorio e all'anticipare didatticamente i tempi istituendo il ruolo dell'insegnamento della lingua italiana ai giovani cantanti lirici.

L'investigazione ha fatto emergere inoltre l'impegno della città di Madrid nel costruire un teatro dell'opera, nonostante le tante avversità, dalla fonte d'acqua sotterranea, ai lavori della metropolitana fino all'impiego dello stabile come polveriera durante la guerra civile con l'inevitabile brillamento finale.

Dal punto di vista metodologico per una ricostruzione realistica del viaggio musicale, la ricerca ha preso in considerazione solo le stagioni di quei teatri che fornivano informazioni complete su tutte le date delle rappresentazioni di tutti i melodrammi.

Da un'analisi della frequenza delle rappresentazioni nel corso dei primi 75 anni di attività del Teatro Real di Madrid dal 1850 al 1925, se ne deduce un monopolio quasi assoluto delle rappresentazioni in lingua italiana e che, nonostante una maggiore varietà nell'offerta, le opere italiane si sono nel complesso radicate più facilmente nelle preferenze del pubblico rispetto a quelle negli altri idiomi e nonostante i numerosi tentativi di traduzione nel corso del Settecento e dell'Ottocento, la musicalità dell'idioma italico è riuscita comunque ad imporsi definitivamente nel Novecento.



Oltre alle modalità pacifiche della sua diffusione, si è notata anche una corrispondenza tra il tempo storico e le tematiche delle opere rappresentate. Sono i casi di Aida nel periodo della colonizzazione dell'Africa e di Bohème per la recente recessione economica.

L'indagine sui rapporti tra cultura e impresa è risultata utile per evidenziare l'appoggio degli sponsor ai teatri. A fronte di una maggiore presenza nei cartelloni teatrali di opere italiane, si registra una totale assenza di imprese italiane, se non con qualche singolare eccezione. Anche su alcuni aspetti della promozione della lingua italiana a Madrid, non si è registrata una progettazione di interventi prodotti da una collaborazione tra docenti, istituzioni e sponsor.

La piattaforma You Tube e il sito Operabase ci hanno fornito informazioni sulla reale diffusione nel mondo dell'opera lirica e della canzone del Novecento, dimostrando quanto la musica rappresenti un veicolo privilegiato e di fondamentale importanza per la divulgazione della nostra identità culturale.

Al dato attuale possiamo affermare che la lirica è più longeva e stabile rispetto ad altre forme musicali e generi, e le cifre a disposizione su Youtube ci mostrano una realtà ben più complessa del fenomeno sfatando anche il luogo comune che il pubblico della lirica sia ristretto ed elitario.

Tra i motivi di tanto successo vi è il riconoscersi da parte del pubblico nelle tematiche presentate con estrema veridicità nei drammi dove la potenza devastante delle sue trame accende emozioni e sentimenti, riscoprendo sensazioni che l'omologazione della realtà contemporanea sta cassando dalla memoria di ognuno.

Individuare i 'punti di forza', ha consentito di definirne le direttive per la sua valorizzazione che consistono in una differente azione didattica e la realizzazione del prototipo di un nuovo strumento formativo, il dizionario storico-musicale della lingua italiana con citazioni musicali dall'opera lirica, dalla canzone, dal cinema e dal teatro.

Prendendo coscienza che la voce è il primo strumento musicale, ha consentito di ideare dei suggerimenti per una nuova modalità didattica nell'insegnamento dell'italiano attraverso una regia tra cantanti, attori e docenti.

A tal fine è stato realizzato il primo congresso internazionale sul tema, *Italiano parole in arte*. Una lezione-confronto tra le tre figure professionali ha messo in evidenza le differenze e le analogie sia interpretative che strutturali tra i diversi codici (letterario, teatrale e musicale) con il fine di esplorarne i significati più intimi e restituire agli studenti quel mondo di fantasia che altrimenti rimarrebbe incompreso e/o celato. Di conseguenza vengono riqualficate le motivazioni degli studenti ad apprendere la lingua italiana per le sue potenzialità espressive e culturali attraverso un viaggio tra le arti.

Si presenta quindi un prototipo di 104 lemmi del dizionario storico-musicale con una nuova struttura della voce. Le citazioni riguardano un arco temporale che parte dal Cinquecento fino

all'attualità coinvolgendo i diversi generi teatrali e musicali. Per la sua realizzazione viene preso liberamente il materiale video che da tempo viaggia in rete. Vengono sfruttate le potenzialità del web che ci permette di superare i limiti di spazio delle edizioni cartacee inserendo esempi sonori autentici e di cassare quelli realizzati con una voce sintetizzata.

Si ristabilisce il rispetto dell'ordine alfabetico nella ricerca dei vocaboli sia per aggettivi che per i pronomi in quanto presenti solo nella forma al maschile e non in quella femminile. Si eliminano inoltre le differenze di trattamento tra i nomi femminili e maschili. Per le sue caratteristiche diastratiche, il nuovo vocabolario sarà fruibile da diverse fasce di utenti interessate.

Dalla ricerca delle diverse citazioni, ne scaturisce la possibilità di un'analisi semantico-linguistico-musicale a livello comparativo individuando analogie, coerenze e diversità nell'espressione della singola parola, permettendoci di comprendere come cambi la sensibilità nell'utilizzo della stessa nel corso del tempo e fare un'analisi della sua evoluzione.

Si propongono e promuovono quindi le basi per una nuova disciplina: *La Storia Musicale della Lingua Italiana*.

## **RIASSUNTO IN SPAGNOLO**

A través de un análisis del viaje histórico-musical de la lengua italiana en España, investigamos las 'fortalezas' de la propagación relativa y aprendimos a definir posteriormente las pautas de su promoción, demostrando también cómo el vínculo indisoluble entre la palabra y la música ha sido un factor determinante para su difusión y arraigo en el territorio.

Durante la investigación, se ha vuelto a evaluar el papel de algunas de las esposas italianas de los gobernantes españoles, lo que permitió dar un fuerte y decisivo impulso al enraizamiento del nuevo género musical y a la cultura italiana en la Península Ibérica.

En cambio, surgieron contradicciones en la actitud de los consortes hacia la cultura italiana, desde la partida de Farinelli en 1759 hasta el edicto de 1799 que prohibió cualquier representación en italiano, una reacción evidente a la fuerte influencia ejercida en las instituciones y en la cultura española.

En general, las intervenciones de "hilo rosa" fueron decisivas en tres aspectos diferentes. Desde la introducción del nuevo género musical y la construcción de un teatro dedicado a él, hasta el logro de niveles de calidad a la par con las cortes europeas hasta la institucionalización de la cultura musical a través de la fundación de un conservatorio y la anticipación didáctica de los tiempos mediante el establecimiento del papel de la enseñanza de la lengua italiana italiano a los jóvenes cantantes de ópera.

La investigación también reveló el compromiso de la ciudad de Madrid para construir un teatro de ópera, a pesar de las muchas adversidades, desde la fuente de agua subterránea, a los trabajos del metro, hasta el uso del edificio como un polvorín durante la guerra civil, con el inevitable brillo final.

Desde el punto de vista metodológico para una reconstrucción realista del viaje musical, la investigación tomó en consideración solo las estaciones de esos teatros que proporcionaron información completa sobre todas las fechas de las actuaciones de todos los melodramas.

A partir de un análisis de la frecuencia de las representaciones durante los primeros 75 años de actividad del Teatro Real de Madrid, desde 1850 hasta 1925, se deduce un monopolio casi absoluto de las representaciones en italiano y que, a pesar de una mayor variedad en la oferta, en general, las obras italianas se arraigaron más fácilmente en las preferencias del público que en otros idiomas y, a pesar de los numerosos intentos de traducción durante los siglos XVIII y XIX, la musicalidad del idioma italiano logró establecerse definitivamente en el siglo XX.

Además de las modalidades pacíficas de su difusión, también hubo una correspondencia entre el tiempo histórico y los temas de las obras representadas. Estos son los casos de Aida en el período de colonización de África y de La Bohème debido a la reciente recesión económica.

La investigación sobre la relación entre cultura y negocios fue útil para destacar el apoyo de los patrocinadores a los teatros. Ante una mayor presencia en los carteles teatrales de las óperas

italianas, hay una ausencia total de compañías italianas, salvo algunas excepciones singulares. También en algunos aspectos de la promoción de la lengua italiana en Madrid, no se han planificado intervenciones producidas por una colaboración entre docentes, instituciones y patrocinadores.

La plataforma YouTube y la página web Operabase nos proporcionaron información sobre la difusión real en el mundo de la ópera y la canción lírica del siglo XX, demostrando cómo la música representa un vehículo privilegiado y de fundamental importancia para la difusión de nuestra identidad cultural.

En la actualidad, podemos decir que la lírica es más duradera y estable que otras formas y géneros musicales, y las cifras disponibles en Youtube nos muestran una realidad mucho más compleja del fenómeno, también disipando el lugar común en el que la audiencia lírica está restringida y elitista.

Entre las razones de tal éxito está el reconocimiento del público en los temas presentados con extrema veracidad en los dramas donde el poder devastador de sus tramas enciende emociones y sentimientos, redescubriendo sensaciones que la homologación de la realidad contemporánea está desapareciendo de la memoria de todos.

La identificación de las 'fortalezas' permitió definir las pautas para su mejora que consisten en una acción didáctica diferente, y la creación del prototipo de una nueva herramienta de capacitación, el diccionario histórico-musical de la lengua italiana con citas musicales de la ópera, de la canción, del cine y del teatro.

Tomar consciencia de que la voz es el primer instrumento musical, nos ha permitido crear sugerencias para un nuevo método de enseñanza del italiano por parte de cantantes, actores y maestros.

Con este fin, se creó el primer congreso internacional sobre el tema, palabras italianas en el arte. Una comparación de lecciones entre las tres figuras profesionales destacó las diferencias y las analogías interpretativas y estructurales entre los diferentes códigos (literario, teatral y musical) con el objetivo de explorar sus significados más íntimos y devolver a los estudiantes ese mundo de fantasía que de otra forma sería mal entendido y / u oculto. En consecuencia, se reclasifican las motivaciones de los estudiantes para aprender el idioma italiano por su potencial expresivo y cultural por medio de un viaje a través de las artes.

Por lo tanto, se presenta un prototipo de 103 palabras del diccionario histórico-musical con una nueva estructura de la voz. Las citas se refieren a un período de tiempo que comienza desde el siglo XVI hasta los eventos actuales, que involucra los diversos géneros teatrales y musicales. Para su realización, el material de video que ha estado viajando en la red durante algún tiempo se toma libremente. Se explota el potencial de la web, lo que nos permite superar los límites de espacio de

las ediciones en papel mediante la inserción de ejemplos de sonido auténticos y anular los realizados con una voz sintetizada.

El respeto por el orden alfabético se restablece en la búsqueda de palabras para adjetivos y pronombres, ya que están presentes solo en la forma masculina y no en la femenina. Las diferencias en el tratamiento entre los nombres femeninos y masculinos también se eliminan. Debido a sus características típicas, el nuevo vocabulario será utilizado por diferentes grupos de usuarios interesados.

A partir de la búsqueda de las diferentes citas, surge la posibilidad de un análisis semántico-lingüístico-musical a nivel comparativo, identificando analogías, coherencias y diversidad en la expresión de una sola palabra, lo que nos permite comprender cómo cambia la sensibilidad en el uso de la misma durante el transcurso del tiempo y hacer un análisis de su evolución.

Por lo tanto, se promueven los fundamentos para una nueva disciplina: *La Historia Musical de la Lengua Italiana*.

## **RIASSUNTO IN INGLESE**

Through an analysis of the historical-musical journey of the Italian language in Spain, the 'strengths' of the relative propagation and learning were investigated to subsequently define the guidelines of its promotion, also demonstrating how the indissoluble link between word and music has been a determining factor for its spread and roots in the territory.

During the investigation, the role of some of the Italian wives of the Spanish rulers has been re-evaluated, which has allowed giving a strong and decisive impulse to the rooting of the new musical genre and to the Italian culture in the Iberian Peninsula.

Instead, contradictions arose in the consorts' attitude toward Italian culture, from Farinelli's departure in 1759 up to the edict of 1799 which prohibited any representation in Italian, an evident reaction to the strong influence exercised on Spanish institutions and culture.

Overall, the “pink wire” interventions were decisive in three different aspects. From the introduction of the new musical genre and construction of a theatre dedicated to it, to the achievement of quality levels on par with the European courts, to the institutionalization of the musical culture through the foundation of a conservatory and the didactic anticipation of the times by establishing the role of teaching of the Italian language to young opera singers.

The investigation also revealed the commitment of the city of Madrid to build an opera house, despite many adversities, from the underground water source, to metro work, to the use of the building as a powder keg during the civil war, with the inevitable final shine.

From the methodological point of view for a realistic reconstruction of the musical journey, the research took into consideration only the seasons of those theaters that provided complete information on all the dates of the performances of all the melodramas.

From an analysis of the frequency of the performances during the first 75 years of activity of the Royal Theatre in Madrid from 1850 to 1925, an almost absolute monopoly of the performances in Italian is deduced and that, despite a greater variety in the offer, on the whole, Italian works have become more easily rooted in the preferences of the public than in other languages and despite numerous attempts at translation during the eighteenth and nineteenth centuries, the musicality of the Italian idiom nevertheless managed to establish itself definitively in the twentieth century.

In addition to the peaceful modalities of its diffusion, there was also a correspondence between the historical time and the themes of the works represented. These are the cases of *Aida* in the period of colonization of Africa and of *Bohème* due to the recent economic recession.

The investigation into the relationship between culture and business was useful in highlighting the sponsors' support for theaters. In the face of a greater presence in the theatrical posters of Italian operas, there is a total absence of Italian companies, if not with some singular



exceptions. Also on some aspects of the promotion of the Italian language in Madrid, there has been no planning of interventions produced by a collaboration between teachers, institutions and sponsors.

The YouTube platform and the Operabase website provided us with information on the real diffusion in the world of opera and lyrical song of the 20th century, demonstrating how music represents a privileged vehicle of fundamental importance for the diffusion of our cultural identity.

At present, we can say that the lyric is more long-lived and stable than other musical forms and genres, and the figures available on Youtube show us a much more complex reality of the phenomenon, also dispelling the commonplace that the lyric audience is restricted and elitist.

Among the reasons for such success there is the recognition by the public in the themes presented with extreme veracity in the dramas where the devastating power of its plots ignites emotions and feelings, rediscovering sensations that the homologation of contemporary reality is disappearing from everyone's memory.

Identifying the 'strengths' made it possible to define the guidelines for its enhancement which consist of a different didactic action and the creation of the prototype of a new training tool, the historical-musical dictionary of the Italian language with musical quotations from the opera, song, cinema and theater.

Realizing that the voice is the first musical instrument has allowed us to create suggestions for a new method of teaching Italian by singers, actors and teachers.

To this end, the first international congress on the topic was created, Italian words in art. A lesson-comparison between the three professional figures highlighted the differences and the interpretative and structural analogies between the different codes (literary, theatrical and musical) with the aim of exploring their most intimate meanings and giving students back that fantasy world that would otherwise be misunderstood and / or hidden. Consequently, students' motivations to learn the Italian language are reclassified for their expressive and cultural potential through a journey through the arts.

A 103-word prototype of the historical-musical dictionary is therefore presented with a new voice structure. The quotes concern a time span that starts from the sixteenth century up to current events, involving the various theatrical and musical genres. The video material that has been traveling on the web for some time is freely taken for its creation. The potential of the web is exploited which allows us to overcome the space limits of the paper editions by inserting authentic sound examples and to dismiss those made with a synthesized voice.

Respect for the alphabetical order is restored in the search for words for both adjectives and pronouns as they are present only in the masculine form and not in the feminine one. Differences in

treatment between female and male names are also eliminated. Due to its typical features, the new vocabulary will be usable by different groups of interested users.

From the search for the different citations, the possibility of a semantic-linguistic-musical analysis on a comparative level arises, identifying analogies, coherences and diversity in the expression of the single word, allowing us to understand how the sensitivity changes in the use of it over time and make an analysis of its evolution.

The foundations for a new discipline are therefore promoted: *The Musical History of the Italian Language*.

## **INTRODUZIONE**

## 1 OBIETTIVI

Attraverso un'analisi del viaggio musicale della lingua italiana in Spagna, ci si propone di indagare a livello storico la sua diffusione nei principali centri della penisola iberica per comprendere quali sono stati i punti di forza della sua propagazione e del suo apprendimento nell'arco degli ultimi secoli fino ad oggi. La finalità è quella di definire successivamente le linee guida di una sua futura promozione, efficace ed efficiente, mediante una differente azione didattica e un nuovo strumento formativo.

In questo studio, risulta di fondamentale importanza dimostrare l'indissolubile legame tra lingua e musica sia come fattore determinante per la sua propagazione che come conseguenza per il relativo radicamento storico nel territorio in istituzioni quali teatri e conservatori.

E' anche interessante capire se c'è stato un filo rosa nella diffusione della lingua italiana, in quanto potrebbe risultare determinante il ruolo di alcune delle consorti italiane dei re spagnoli nella promozione della cultura italiana, mentre all'interno del Conservatorio Real di Madrid si cercheranno testimonianze della relazione tra lingua italiana delle opere liriche e l'istituzione educativa.

Si indagherà su quali siano stati per una città i problemi nell'accogliere il nuovo genere musicale e teatrale. Dalla costruzione di un edificio di grandi dimensioni sul modello del teatro a palchi detto all'italiana, archetipo che si è diffuso in tutto il mondo, sino alla struttura organizzativa che ne permette il suo funzionamento, dai locali per accogliere tutti i servizi indispensabili per allestire le scenografie, i balletti, la preparazione dei cantanti, dell'orchestra e del coro, fino agli uffici direttivi, amministrativi e tecnici per l'impostazione della stagione e il funzionamento di tutta la complessa macchina teatrale. E soprattutto si indagherà sulle motivazioni in quanto il teatro dell'opera all'italiana rappresentava un'opportunità per la classe borghese del tempo di vivere con gli sfarzi e i divertimenti tipici delle principali corti dell'epoca sentendosi parte di una Europa culturale.

Risulta anche di particolare interesse la ricerca di come l'opera lirica sia entrata nell'immaginario della città di Madrid. Dalla data dell'inaugurazione del nuovo Teatro Real, si andrà alla ricerca di successivi echi nel tempo e nello spazio. Si andrà alla ricerca nei dintorni del teatro di eventuali tracce di quegli eventi che hanno caratterizzato la vita di quegli anni come chiara testimonianza dell'affezione all'opera.

L'analisi delle stagioni operistiche ci consentirà di comprendere quale sia stato il ruolo della lirica italiana nei primi anni e quali gli sviluppi nei decenni successivi.

Si indagheranno i rapporti tra cultura e impresa per evidenziare la natura e la quantità dell'appoggio degli sponsor che figurano nell'elenco dei siti dei teatri spagnoli. Verificare la presenza-assenza dei marchi italiani nel finanziare un settore di assoluta promozione del Made in Italy, permetterà di comprovare la persistenza dei luoghi comuni e dei pregiudizi nei confronti delle prospettive economiche del comparto culturale.

Anche alcuni aspetti della promozione della lingua italiana a Madrid saranno presi in esame. Una valutazione delle feste nazionali-popolari e dell'eventuale coordinamento tra docenti, istituzioni e sponsor, consentirà di comprendere come l'italiano sia arrivata ad essere la quarta o la quinta lingua più studiata al mondo.

E' da comprendere anche quanto l'idioma italico si sia diffuso nel mondo in modo pacifico contando sulla sola forza di suscitare interesse per le sue potenzialità espressive poetico-musicali o se invece le forti ondate migratorie e anche le brevi disavventure coloniali in Africa abbiano influito in qualche misura.

Per decifrare le motivazioni di tale fenomeno è necessaria un'investigazione o un viaggio anche tra le emozioni della fantasia e/o della realtà dei fautori del teatro musicale e della canzone italiana del Novecento. Da valutare anche quanto sia importante il riconoscersi nelle tante tematiche delle opere di Verdi, Puccini o dei tanti operisti e librettisti italiani che hanno descritto i caratteri e i sentimenti umani attraverso il teatro musicale al pari di antropologi e psicologi, interpretando la società del tempo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

## 2 OPPORTUNITÀ

Il presente lavoro rappresenta anche un'opportunità per suggerimenti e alcuni cambiamenti nella didattica della lingua italiana che comprenda la possibilità di rilanciarne l'interesse per una promozione e diffusione, agendo sulla sua potenza espressiva, sulla capacità di emozionare e sul prestigio culturale dell'idioma, caratteristiche peculiari che lo distinguono nei confronti delle altre lingue.

Essendo la voce il primo strumento musicale a disposizione dell'intera umanità ed anche il più ricco di armoniche, è bene rivalutarne la sua musicalità anche nel parlato per comprenderne appieno i significati emozionali. La voce umana per una poesia o un testo narrativo è lo strumento che permette a tutti noi di ascoltarla. Per questo è indispensabile avvalerci di interpreti che sappiano leggere in modo espressivo il testo. Operiamo similmente quando scegliamo un'interpretazione musicale rispetto ad un'altra.

Di fatto l'italiano è una lingua talmente musicale che l'opera lirica non poteva che nascere in Italia ed è proprio questa sua musicalità che non possiamo non prendere in considerazione.

Per tradizione accademica si insegna una lingua attraverso gli innumerevoli esercizi di grammatica, l'analisi critica e comparativa di brani letterari del nostro patrimonio culturale, mentre invece sarebbe interessante e ormai anche necessario dare maggior spazio all'espressività teatrale e alla musicalità intrinseca della lingua italiana valorizzandone le sonorità e prendendo coscienza dell'importanza fondamentale del teatro, dell'opera lirica e della canzone moderna, nella didattica. Inoltre l'opera nel mondo fa parlare italiano più di quanto la tradizione accademica dell'italiano nel mondo parli dell'opera.

C'è da chiedersi cosa cambia con il premio Nobel per la letteratura conferito dall'Accademia di Svezia a Bob Dylan. C'è da chiedersi come interpretare questo forte segnale da parte del mondo accademico.

Da comprendere invece l'atteggiamento di cautela nei confronti dei testi letterario-musicali da parte dei docenti di lingua che prudentemente evitano di avventurarsi in campi che per tradizione sono stati delegati ad altre discipline.

Per tutti questi motivi viene progettato il primo Congresso internazionale, *Italiano parole in arte*, con la finalità di rivalutare nell'insegnamento accademico universitario e nelle scuole di ogni ordine e grado, la ricchezza musicale della lingua italiana, insita nelle diverse espressioni letterarie (dalla 'lirica' alla 'lirica'), attraverso l'intervento diretto di interpreti teatrali e musicali (attori e

cantanti). Dopotutto la lingua è comunicazione e affidare la materia ai professionisti di questa disciplina è più opportuno di quanto sembrerebbe.

Sarà quindi necessaria l'individuazione di nuove proposte metodologiche nell'insegnamento della lingua e della cultura italiana all'estero e in Italia.

E' bene capire che il docente d'italiano non dovrà certo improvvisarsi attore o cantante, ma avrà il compito di collaborare strettamente con professionisti del settore nella realizzazione di un progetto didattico.

Dare l'opportunità a cantanti e attori di mostrare la ricchezza musicale della lingua italiana agli studenti è fondamentale per mostrare loro tutto il lungo percorso professionale che porta alla realizzazione di un'opera.

E' consigliabile che la comprensione del testo letterario, teatrale e della partitura vocale, avvenga attraverso l'analisi approfondita dal punto di vista musicale con l'esecuzione di frammenti significativi di opere al fine di motivare gli studenti ad apprendere la lingua italiana per le sue potenzialità espressive e culturali.

Recuperando l'importanza del suono della parola apprezzeremo anche i dialetti regionali: perché è proprio qui che si apre un mondo pieno di varietà sonore incredibili dal veneto al siciliano sino al pugliese passando per tutte le regioni italiane.

La presente ricerca servirà per capire se abbandonare definitivamente la lettura 'mono-tona', che nulla ha a che vedere con la varietà musicale della lingua italiana intrisa nei dialetti dal Trecento a tutto il Novecento.

Ed è per questi motivi che nello studio della lingua e dell'identità culturale italiana sarà sempre più necessario recuperare la parte musicale della lingua: valorizzarne nell'insegnamento a qualsiasi livello l'unicità della ricchezza sonora insita nelle diverse espressioni letterarie (dalla poesia al canto).

Dopotutto letteratura e musica non sono due mondi separati: si indagherà quanto nella storia culturale ci siano esempi di lavori letterari tradotti in opere teatrali o musicali. Lavori riadattati e musicati non solo per corrispondere al meglio alle nuove esigenze del genere, ma anche per dare maggiore potenza espressiva attraverso il suono.

E' da riconoscere che la cultura letterario-musicale è stato quel legame che ha anticipato e unito sin da subito in un continuo confronto e reciproco scambio intellettuale paesi che solo nel secondo Novecento sono arrivati a sancire con accordi politici ed economici la Comunità europea.

Ne risulteranno argomenti per le lezioni su cui docenti, attori e cantanti possono confrontarsi viaggiando tra le arti per restituire agli studenti quel mondo di fantasia da scoprire che altrimenti rimarrebbe incompreso e/o celato.

### 3 STATO DELLA QUESTIONE

Relativamente agli studi su prototipi di dizionari multimediali con specifico riferimento alla storia linguistico-musicale delle voci, allo stato attuale non risultano realizzate lavori che possano essere presi come esempio. Escludendo tutti i vocabolari cartacei sui quali non è possibile ovviamente riprodurre suoni e filmati, anche gli odierni dizionari online non offrono un modello strutturalmente e concettualmente differente da quelli cartacei nella presentazione del lemma.

L'unica novità è che a volte vi è la possibilità di ascoltare la pronuncia della relativa voce sintetizzata da un computer e non presa direttamente dalla viva voce dei parlanti. Purtroppo questa pratica è onnipresente in molte delle edizioni online e nei relativi CD ROM.

Così risultano essenzialmente molto simili alle edizioni storiche. Vi è spesso una semplice trasposizione delle informazioni contenute senza aggiunta di immagini o video, nonostante nella rete non vi siano limiti di archiviazione. Figure e tavole esplicative erano invece presenti nelle edizioni antecedenti, successivamente ridotte nel numero e poi definitivamente cassate per dare spazio a tutti i neologismi; eppure qualche pentagramma musicale delle più celebri arie d'opera del Bel Paese sarebbe stato opportuno inserirlo.

Per quanto ci riguarda, l'idea di un dizionario multimediale con esempi musicali scritti su un pentagramma e con i relativi video, nasce nei primi mesi del 2017 dall'esigenza di valorizzare tutto il grande patrimonio artistico-musicale italiano e di formulare nuovi strumenti didattici della lingua con la finalità di promuoverne l'apprendimento e la sua diffusione; intuizioni e concetti che sono stati pubblicati a maggio dello stesso anno in un articolo su E-Prints Complutense con il titolo *Una nota per il dizionario - Prima della musica, la musica delle parole*.

Ai classici destinatari di un normale dizionario quali studenti e docenti di vari livelli di studio, si aggiungono cantanti, musicologi, appassionati d'opera, attori e storici della lingua italiana interessati alla musicalità e alla potenzialità espressiva del lemma nella sua evoluzione nel tempo. Un'attenzione alla viva voce e non a quella riprodotta da un sintetizzatore vocalico 'mono-tono', perché le lingue sono innanzitutto suoni articolati: è infatti grazie alla loro musicalità che possiamo distinguere il cinese dal russo e dal tedesco, pur non conoscendone una sola parola. Eppure negli odierni dizionari sparisce l'aspetto musicale-espressivo a causa della sintesi vocalica.

Nel campo degli esempi presi dalla viva voce dei parlanti, ricerche successive hanno fatto emergere che nel dicembre del 2017, il direttore dell'Istituto Cervantes (Juan Manuel Bonet Planes) e la Vicedirettrice della Universidad Nacional de Educación a Distancia (Esther Souto Galván),



hanno stilato un accordo, pubblicato nel Boletín Oficial del Estado, per la realizzazione di strumenti didattici con il fine di promuovere e diffondere la lingua e la cultura spagnola.

Si tratta della realizzazione di uno strumento di consultazione virtuale dei geo-sinonimi della lingua spagnola con particolare attenzione allo spagnolo come lingua per stranieri. «Dicha herramienta constará de una información variada: definición, ejemplos contextualizados, observaciones (anotaciones de registro, sociolingüísticas, ortográficas, semánticas...), mapificación de los términos de consulta, [...]» (BOE, 2017: 3). Un dizionario in rete dove ad ogni voce vi è la possibilità di ascoltare la pronuncia di nativi. Delle brevi frasi nelle quali sono pronunciate le parole nelle diverse varietà linguistiche a seconda della regione interessata vengono estrapolate dai video provenienti da diverse piattaforme, dalla banca dati della UNED e soprattutto da Youtube. La finalità è una conoscenza della parola e delle sue varianti geografiche da parte dei professionisti nell'insegnamento dello spagnolo.

Allo stato attuale, i cinque ricercatori del progetto INVOLEX hanno esaminato 200 voci, ciascuna con almeno un esempio sonoro o video, fino a un massimo di tre.

Differentemente nel nostro prototipo di dizionario, la finalità principale è quella di offrire riferimenti culturali in campo musicale in relazione alle emozioni e al tempo storico preso in esame.

Per quanto riguarda la sezione del viaggio musicale, relativamente ai suggerimenti per la realizzazione di un dizionario multimediale storico-musicale con le finalità di promuoverne l'apprendimento e preservarne la cultura, è da notare che allo stato attuale sul tema in questione, non risultano studi specifici. Pur essendoci state numerose e approfondite ricerche sulla diffusione e soprattutto sull'influenza del melodramma italiano sulla zarzuela nella penisola iberica, queste non avevano la finalità di studiarne le caratteristiche fondamentali della sua propagazione, ideando, al tempo stesso, nuove metodologie e strumenti didattici che corrispondessero alle indagini effettuate.

Anche in studi specifici per il teatro musicale come nella *Historia del Teatro Real* di J. Turina Gómez, si sottovaluta il ruolo di Carlo Broschi alla corte spagnola durante la permanenza a Madrid nel Settecento in qualità di direttore artistico degli spettacoli; il suo ruolo a corte viene liquidato in poche righe, dieci con l'esattezza su un volume di oltre 500 pagine, e comparato a quello di un prezioso e originale carillon completo di ballerina dal momento che doveva cantare spostandosi da una stanza all'altra: «Durante su permanencia en España sólo cantó para los reyes, nunca en público, y la tradición quiere que a Felipe V le cantara todos los días la misma docena de canciones» (Gomez, 1997: 33). Eppure sia la biografia del Farinelli ad opera di De Boni che lo stesso manoscritto del Broschi dove si descrive tutta la sua attività a corte, già circolavano rispettivamente nel 1840 e nel 1972.

Un lapsus storico quindi, ma è indubbio che senza il famoso cantante, lo sviluppo dell'opera lirica e del teatro, inteso come complesso architettonico costruito e attrezzato per le

rappresentazioni sceniche, avrebbe sicuramente avuto esiti diversi e un ruolo marginale nel contesto europeo.

Emerge da questo studio sul viaggio musicale della lingua italiana, anche la necessità della collaborazione tra un docente, un cantante e un attore nella progettazione di una unità di apprendimento della lingua che preveda la presenza in aula delle tre figure professionali dinanzi agli studenti. Attualmente in tal senso non si hanno riscontri pratici nella didattica degli istituti scolastici e nelle università.

Un utilizzo della canzone per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana all'estero si riscontra anche negli studi dei docenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, che hanno portato nel 2006 ad una lezione concerto nella città di Atene, dove un glottodidatta, nonché cantautore, ha descritto i cambiamenti degli stili musicali nelle canzoni italiane, il relativo lessico e il cambiamento delle mode e degli stili di vita. E' indubbiamente un ulteriore riconoscimento del ruolo della musica nella didattica di una lingua.

Per un coinvolgimento del teatro nella didattica, invece si registrano già alla fine degli anni '90 e i primi anni del nuovo millennio, i primi studi pionieristici sulla 'glottodidattica teatrale'.

Mirco Magnani, dell'Università di Urbino, Carlo Bo, propone la pratica teatrale da parte di un gruppo classe, come uno strumento per l'apprendimento della lingua straniera. Tra le motivazioni sul perché scegliere il teatro per la didattica, emergono lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche fondamentali compresa la riflessione metalinguistica e il fatto che l'esperienza in sé suscita emozioni.

Si tratta tuttavia di esperienze unidirezionali della didattica o con il canto o con il teatro, perché ad ogni modo, le ricerche effettuate finora non fanno emergere pubblicazioni di articoli sulla costruzione di una unità didattica per l'insegnamento dell'italiano che coinvolga contemporaneamente un attore e un cantante, mediata dalla regia di un docente. Perché non si tratta di far ascoltare canzoni o far recitare frammenti di opere teatrali agli studenti, in quanto tale pratica è già in uso da diverso tempo da parte dei docenti di lingua, compresa la messa in scena di opere teatrali in lingua straniera.

Si suggerisce invece un dialogo tra le tre professionalità, al fine di esplicitare la potenza espressiva della parola, nella lirica e nel teatro, con una analisi del testo poetico e letterario, spiegata dagli esperti del settore che possano esplicitarne il "sotto-testo". Solo i professionisti del mestiere, cantanti e attori, conoscendo a fondo le motivazioni che animano i personaggi, ne curano il tono, l'inflessione, la postura, l'espressione del viso e tutti gli aspetti che nell'interpretazione risultano determinanti al fine di far comprendere esattamente le intenzioni e il messaggio dell'autore, mentre il docente di lingua avrà la gestione dell'azione didattica concertata proponendo l'indispensabile analisi strutturale e semantica del testo.

Sicuramente l'impiego di tre professionalità per svolgere una lezione di lingua italiana potrebbe apparire una incongruenza, soprattutto in momenti di 'perenne' crisi economica con i tagli alle università e al sistema scolastico in generale, ma a questa obiezione si può rispondere che ogni progresso, in qualsiasi campo, comporta inevitabilmente maggiori costi di investimento e gestione, compensati poi da considerevoli vantaggi nei risultati ottenuti e nel coinvolgimento degli studenti.

Oggi è sempre più indispensabile investire nei giovani per riqualificarne le motivazioni nella scelta della lingua come lingua seconda e all'università.

Ad esempio qui in Spagna bisogna distinguere negli studenti tra quanti studiano l'italiano per vera passione e chi lo sceglie per convenienza, in quanto gli risulta più semplice rispetto ad altri idiomi o perché non è rientrato nelle altre classi di lingua per sovraffollamento. Conseguenza inevitabile è che per chi una lingua vale l'altra, alla fine finisce per scegliere la più utile o la più inutile per semplice casualità. Per queste ultime tipologie di studenti, oggi 'conviene'<sup>1</sup> fargli scoprire le potenzialità espressive della nostra lingua attraverso il teatro e il canto, ampliando il discorso a tutta la cultura senza limitarlo alla sola esperienza linguistica, al fine di evitare che l'Italia non rimanga solo una piacevole cartolina di Venezia o un marchio per vendere prodotti, ma sia un esempio nel modo di pensare, nello stile di vita e nel vivere il mondo del teatro esprimendosi attraverso il canto.

Di conseguenza sarà compito dei docenti, degli attori e dei cantanti, trasmettere e insegnare alle nuove generazioni tutta la specificità o il bello del parlare italiano avvalendosi di nuove metodologie e nuovi strumenti didattici.

---

<sup>1</sup> In questa frase il termine 'conviene' viene utilizzato in senso dantesco inteso come una necessità assoluta e non come opportunità. «Nell'italiano antico *convenire* voleva dire, molto più spesso che 'essere opportuno', 'essere fruttuoso' come oggi, 'essere necessario', 'essere inevitabile'. Quando Virgilio ammonisce Dante, spaventato per le terribili parole scritte sulla porta dell'Inferno, dicendogli 'Qui si convenien lasciare ogni sospetto;/ogne viltà conven che qui sia morta' (*Inferno*, III 14-15), non esprime un'opportunità o una convenienza ma una necessità assoluta.» (Serriani, 2002: 16)

#### 4 METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico, la ricerca verterà inizialmente sui più importanti teatri delle principali città spagnole, analizzando una selezione significativa delle stagioni operistiche dalla nascita del melodramma ad oggi e sui documenti storici relativi alle canzoni in lingua italiana. Successivamente i risultati verranno comparati e analizzati per comprenderne la rilevanza.

Per una ricostruzione realistica del viaggio musicale in Spagna dell'opera lirica italiana, si prenderanno in esame solo le stagioni di quei teatri la cui completezza nelle informazioni possa chiaramente mostrare tutte le date delle rappresentazioni di tutti i melodrammi. Questa metodologia di indagine sarà adottata per uniformare le diverse statistiche ed evitare apparenti contro tendenze soprattutto nel Novecento dove la maggior offerta di opere in lingua tedesca, francese e inglese, unita ad una politica di valorizzazione del teatro nazionale spagnolo, hanno da una parte diminuito statisticamente il numero di opere italiane, ma non il numero maggioritario delle loro rappresentazioni che rimane pressoché costante nel tempo.

Tra i generi musicali da prendere in considerazione, al momento possiamo solo intendere che la lirica è più longeva e stabile rispetto alle attuali canzoni del Novecento. Anche se è luogo comune che il pubblico della lirica sia ristretto ed elitario, le cifre a disposizione su Youtube cominciano a mostrarci una realtà ben più complessa del fenomeno.

Per questi motivi la nostra indagine e il conseguente dizionario storico-musicale investono molto sull'opera lirica in quanto più stabile nel tempo e nei risultati. La canzone del Novecento è altrettanto importante e pur scomparendo dopo qualche tempo dalle classifiche ufficiali, numerose testimonianze del gradimento internazionale ne rimangono proprio sul canale Youtube.

In mancanza di esempi pregressi si rende inoltre indispensabile uno studio tecnico per la realizzazione del prototipo del dizionario con citazioni musicali, teatrali e cinematografiche, definendo gli elementi essenziali per una voce del dizionario. Oltre ai principali servizi offerti dagli attuali dizionari, le diverse citazioni devono essere complete di tutte le indicazioni bibliografiche necessarie.

Nella realizzazione del vocabolario sarebbe gioco facile 'saccheggiare' le opere liriche presenti nella rete delle tante parole che contengono, riempiendo così la scheda di ogni singolo lemma con esempi non sempre significativi. Verrà scelta la citazione musicale più interessante per gli utenti sia dal punto di vista musicale che semantico.

Sarà uno strumento che per le sue caratteristiche "diastatiche", sarà fruibile dagli studenti universitari, dai ricercatori e dai ragazzi di ogni livello scolastico.

Le citazioni saranno prese dai principali generi e periodi storici. Gli esempi presenti nella diapositiva del lemma sono organizzati seguendo un arco temporale.

Di prassi si userà mettere prima il nome completo degli autori letterari e poi quello del compositore musicale per evitarne l'oblio.

Riempire tutto il corpus di un dizionario con citazioni musicali non è l'obiettivo del nascente dizionario in quanto per molti termini specifici delle discipline scientifiche, giuridiche e linguistiche non solo non si trovano citazioni d'autore, ma neanche frasi idiomatiche.

Nella compilazione delle voci vi sarà il vero rispetto dell'ordine alfabetico. È proprio nell'osservanza di questo ordine prestabilito che si inseriranno gli aggettivi e i pronomi al femminile abolendo così la tacita norma che li vuole invece al maschile falsando l'ordine alfabetico del vocabolario. Si eviteranno così anche differenze di genere nel trattamento del singolo lemma.

Come metodologia per l'individuazione delle parole sul web è consigliabile associare la parola al nome completo di un compositore o un attore in modo che il motore di ricerca selezioni le più note e apprezzate dal pubblico degli utenti in rete. Sarà poi il ricercatore in base alla sua cultura personale a selezionare gli esempi più significativi.

I testi musicali su cui si baserà il nuovo dizionario verteranno prevalentemente sull'opera lirica in quanto nel passare dei secoli fornisce dati più attendibili e stabili. Anche la canzone del Novecento viene presa in considerazione proprio per la sua rapida espansione a livello mondiale.

Per la sua realizzazione viene preso liberamente il materiale video in rete in quanto le attuali leggi consentono l'utilizzo di frammenti di video per fini didattici e senza alcun interesse economico. Inoltre, dal momento che il prototipo del dizionario storico-musicale della lingua italiana si pone la finalità di promuoverne e diffonderne la lingua e l'identità culturale, riorganizzando l'immenso patrimonio artistico-culturale, è importante che tutto il suo corpus sia pubblicato in forma gratuita in rete. Essendo difficile il coinvolgimento delle imprese italiane e delle istituzioni, si opererà attraverso il crowdfunding con il quale si potrà avviare la prima fase del progetto per i primi 2000 vocaboli e successivamente completare il lavoro usufruendo della libera collaborazione di volontari, similmente per come avviene dal 2001 con la libera enciclopedia online di Wikipedia, ma sotto la costante supervisione di esperti.

Per il momento e per la tesi, il prototipo consta di 104 lemmi, compreso tre nomi propri per un'eventuale apertura della ricerca a carattere enciclopedico. Nella scelta si è tenuto conto di una gamma di parole che comprendesse le varie parti del discorso (nomi, verbi, aggettivi, pronomi, congiunzioni, avverbi, esclamazioni, articoli e preposizioni).

In un primo momento sono state quindi individuate quelle voci la cui realizzazione musicale fosse di grande impatto e che richiamasse alla memoria degli utenti quel 'vocabolario musicale' di comune possesso per una pronta familiarizzazione con il nuovo strumento.

## **5 RISULTATI PREVISTI**

L'individuazione dei punti chiave nella diffusione della lingua italiana in Spagna attraverso un percorso storico è il primo tra gli obiettivi che si intendono raggiungere. Di conseguenza verrà dimostrato come la musica sia stato un mezzo privilegiato per la sua propagazione.

Nell'attualità l'analisi del rapporto tra cultura e impresa evidenzierà invece le eventuali sinergie o discrepanze tra le diverse istituzioni pubbliche e private.

Un'immediata applicazione dei suggerimenti in campo didattico verrà data attraverso la dimostrazione pratica di una *Prima Lectio Magistralis* tenuta presso il Paraninfo dell'Università Complutense di Madrid con la collaborazione di un docente, un attore e una cantante lirica. La partecipazione da parte del pubblico sia in loco che attraverso la diretta streaming sui canali social testimonierà un primo interesse alle nuove tematiche proposte.

La realizzazione e la presentazione del prototipo del nuovo dizionario della lingua italiana con citazioni dall'opera lirica, dalla canzone, dal cinema e dal teatro, sarà il punto di partenza per la sua promozione in rete con un suo sito web per una successiva ricerca di diverse forme di finanziamento, per consentirne l'inizio dei lavori rendendolo così fruibile a un pubblico sempre più ampio tra docenti, studenti, cultori della materia e utenti vari.

Con il presente prototipo del dizionario online, si intende anche dare un'organizzazione logico -semantico -temporale alla conoscenza del patrimonio culturale italiano che da tempo viaggia in internet.

Auspichiamo quindi che il teatro lirico e la canzone non rimangano ancora in silenziosa assenza nei dizionari e nelle aule di italiano, e che possano essere presto valorizzati anche per il loro importante patrimonio di valori positivi per l'intera umanità.

## **CAPITOLO 1**

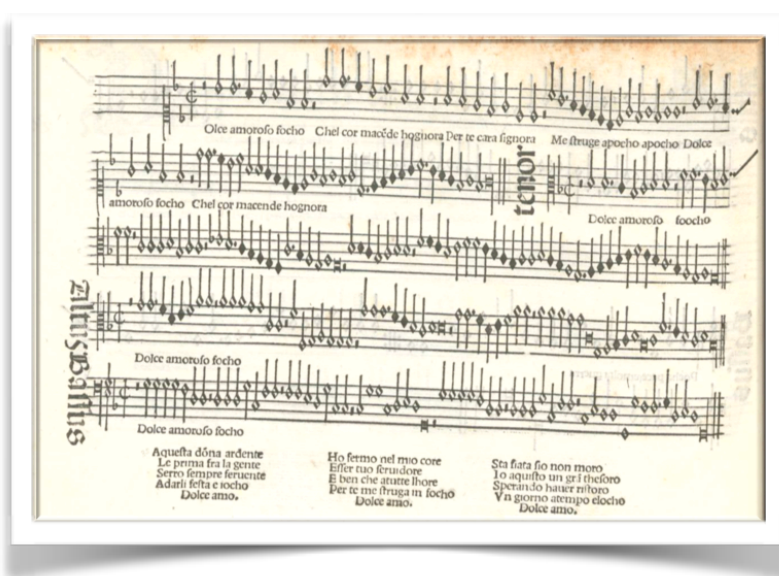
### **ELEMENTI DETERMINANTI CHE HANNO FAVORITO IL VIAGGIO MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA IN SPAGNA**

## 1.1 INIZIO DEL VIAGGIO

Ripercorrere le tappe fondamentali del viaggio musicale della lingua italiana in Spagna, durante gli ultimi cinque secoli, risulta utile per comprendere come l'idioma si sia diffuso nel tempo e nei diversi ambienti. Importante è individuare quali sono stati gli elementi di forza che verranno compresi e analizzati con il fine di trovarne suggerimenti per realizzare un nuovo strumento didattico di consultazione. Si tratta di proporre un prototipo di un dizionario multimediale storico-musicale.

Come per ogni viaggio necessitiamo di un punto di partenza e di una data. Per entrambi la risposta non è scontata. Fino al secolo scorso, l'Italia è stata frammentata da mille dialetti e quindi si tratta dell'italiano letterario che varca le frontiere prima che sia raggiunta l'unità linguistica sull'intero territorio nazionale che avverrà solo nella seconda parte del Novecento. Anche il momento esatto della partenza non è possibile stabilirlo per la diversa tipologia delle opere prese in esame e per la frammentarietà delle informazioni sui concerti di musica vocale e sulle attività teatrali. «Los documentos conservados nos dan una información escasa y fragmentaria, con frecuentes saltos cronológicos que dejan zonas de sombra de las que nada sabemos y sobre las que las hipótesis son siempre arriesgadas.» (Turina Gómez, 1997: 26)

Tuttavia tra i primi componimenti musicali in lingua italiana che viaggiano verso la penisola Iberica vi sono le frottole e gli strambotti. Tra questi la frottola *Dolce amoroso foco* pubblicata nel 1505 dall'editore veneziano, Ottavio Petrucci, nel V libro delle frottole.



Ottavio Petrucci, *Dolce amoroso foco* (Edizione italiana a stampa del 1505)



*Dolce amoroso foco* la ritroviamo quindi in Spagna nel manoscritto inserito del *Cancionero de Palacio* come aggiunta nello spazio lasciato in bianco della pagina dove si trova la romanza *Yo me estaba reputando* conservato nella Real Biblioteca de Madrid e ritrovato nel 1870 per opera dello storico dell'arte Gregorio Cruzada Villaamil.



Ottavio Petrucci, *Dolce amoroso foco* (Edizione spagnola manoscritta del XV e XVI sec.)

Del ritrovamento venne informato il compositore e musicologo Francisco Asenjo Barbieri che tradusse l'intero manoscritto in notazione moderna per poi pubblicarlo nel 1890 con il nome di *Cancionero musical de los siglos XV y XVI*, corredato di analisi critica e con le correzioni delle inesattezze di trascrizione anche della frottola presa in esame: nella nota si lamentano imprecisioni nel testo nell'edizione del *Cancionero* e che sono stati corretti grazie al confronto con l'edizione originale conservata nella Real Biblioteca di Monaco.

**63—ANÓNIMO.**

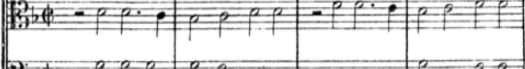
CANTUS.



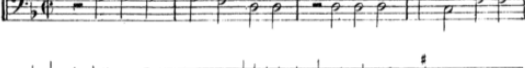
ALTUS.



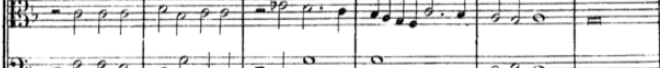

TENOR.



BASSUS.





Ottavio Petrucci, *Dolce amoroso foco* (Edizione di Barbieri del 1890)

## 1.2 EVENTI FONDAMENTALI NELLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL TEATRO D'OPERA ITALIANO

### 1.2.1 I PRIMI 'ADDETTI AI LAVORI' ARRIVANO A MADRID

Sebbene le origini dell'opera affondino nel “*recitar cantando*” delle commedie italiane della fine del Cinquecento sempre più caratterizzate dagli intermedî musicali, il nuovo spettacolo arriverà in Spagna con un ritardo di oltre un secolo. Il differimento è stato in parte giustificato dalla critica dal fatto che le esigenze teatrali degli spagnoli durante il Seicento erano comunque soddisfatte dalla zarzuela.

Così il melodramma, seppur nato a Firenze nel 1598 con la *Dafne*<sup>2</sup>, deve il suo ingresso nella penisola Iberica solo grazie alle attenzioni di un re francese, Filippo V di Borbone nato a Versailles, e di una regina italiana, Maria Luisa Gabriela di Savoia nata a Torino.

Infatti sarà solo nel 1703 che si registra la presenza a Madrid della prima compagnia di ‘farsantes italianos’ capeggiata da Francesco Bartoli, probabilmente chiamati dai reali e non arrivati per una propria iniziativa. A questi attori la casa reale concede inoltre sia l'utilizzo del nome ‘Compañía Italiana de Su Majestad’ che il permesso di esibirsi nel Teatro del Buen Retiro.

Successivamente sarà il crescente successo di pubblico delle rappresentazioni degli attori italiani a spingere il direttore della compagnia ad una nuova avventura: costruire un nuovo teatro per rappresentare le opere messe in scena dalla sua compagnia.

Siguen las funciones en el Buen Retiro primero alternando compañías españolas e italianas y más tarde (31/5/1708) en exclusiva por los italianos que debieron tener grandes beneficios porque arrendaban todo el teatro excepto los aposentos de planta, que eran ocupados gratuitamente por la nobleza. (Gómez, 1997: 28)

Il Bartoli prende l'iniziativa impegnandosi economicamente in prima persona nell'edificare il nuovo teatro nella parte diametralmente opposta della città, ovvero nel sito del “Lavadero de los Caños del Peral”. Si arriva così a inaugurare il Teatro de los Caños, il 16 febbraio del 1738 grazie al costante impegno economico di imprenditori, della partecipazione del comune di Madrid e dell'interesse della casa reale.

---

<sup>2</sup> La *Dafne*, è la prima opera cantata con musiche di Jacopo Peri e testi di Ottavio Rinuccini, presentata in forma privata alla Camerata dei Bardi.

Inoltre risulta anche interessante la determinazione dei madrileni nel possedere un teatro lirico: infatti negli anni successivi, nonostante la chiusura nel 1816 a causa di danni strutturali all'edificio dovuti alla presenza di un'antica fonte d'acqua sotterranea del precedente lavatoio 'Los Caños del Peral', si decide immediatamente nel 1817 di ricostruirlo nella contigua Plaza de Oriente e diventerà il nuovo Teatro Real de Madrid.

### 1.2.2 FARINELLI A MADRID

E' con l'arrivo a Madrid nel 1737 di Carlo Maria Michelangelo Nicola Broschi in arte Farinelli, su invito della seconda moglie italiana di Filippo V, Elisabetta Farnese (nata a Parma nel 1692), che viene dato un forte impulso allo sviluppo del teatro lirico.

Chiamato nella capitale con l'incarico di alleviare l'infermità mentale del re Filippo V, affetto da acuta depressione, in realtà la venuta di Farinelli in Spagna rientrerebbe nell'ambito di una politica volta a favorire la cultura italiana e a marginalizzare quella francese che aveva caratterizzato i primi anni del regno del sovrano francese. Sin dal suo arrivo viene nominato *criado familiar* ed esercita una grande influenza sui reali di Spagna, Filippo V e successivamente su Ferdinando VI, arrivando a gestire dal 1747 fino al 1758 le attività teatrali della corte nel sito Reale di Aranjuez e nel Real Coliseo del Buen Retiro a Madrid.

In qualità di Direttore artistico amministra sotto la totale fiducia della casa reale le risorse finanziarie. Conosciuto e stimato per la sua arte nell'ambiente operistico di tutta Europa ha la possibilità di contattare e di far venire nella capitale spagnola i migliori cantanti, musicisti, compositori, librettisti, pittori e scenografi, conosciuti durante le sue tournée nelle capitali europee; riprende così le amicizie e le conoscenze di una vita, in particolare quelle avute a Napoli, Roma, Parigi e Londra. Inoltre è grazie alla sua collaborazione con Metastasio, da cui ottiene nuovi libretti opportunamente adattati alle esigenze teatrali e dei virtuosi che scrittura grazie ai fondi di cui dispone, che la corte spagnola si qualifica come uno dei maggiori centri di produzione europea per il teatro musicale insieme a Vienna e Napoli. La presenza del *Farinello*, così chiamato alla corte spagnola, risulta di fondamentale importanza perché grazie alla sua esperienza organizza e mette in moto tutta la macchina teatrale necessaria per realizzare un'opera musicale diventando un esempio e un inconsapevole 'docente' per i futuri direttori artistici della capitale.

Di questo era consapevole il Broschi in quanto nel suo stesso manoscritto afferma tranquillamente e senza alcuna esagerazione che in Europa non vi è teatro uguale a quello della Corte di Spagna sia per la ricchezza e l'abbondanza delle scenografie che dei costumi.

Aggiunge inoltre, a dimostrazione della grande attività effettuata, che molto poco è andato perduto delle sontuose e magnifiche rappresentazioni teatrali che sono state messe in scena dal 1747 al 1758 tanto che sono stati riempiti i tre capannoni del Buen Retiro per conservare tutte le scenografie fatte; similmente avviene nel Teatro di Aranjuez dove manca lo spazio necessario per poter conservare le molte scenografie delle Serenate che vi hanno avuto luogo.

Con il manoscritto di Farinelli del 1758, conservato presso la BNE, abbiamo la possibilità di conoscere da vicino tutto il lavoro effettuato per la realizzazione degli spettacoli poiché vi è una dettagliata descrizione delle diverse attività necessarie al funzionamento dei due teatri da lui gestiti. Una serie di disegni a matita e acquerello su carta lo rappresentano mentre sovrintende le prove di una rappresentazione e alla costruzione delle scenografie teatrali.



Francesco Battaglioli, *Farinelli sovrintende alla costruzione di una scenografia teatrale*,  
dal Manoscritto Farinelli, Madrid Biblioteca Nazionale

Nel manoscritto vi è una dettagliata descrizione delle spese per stampare le opere, per impaginare e rilegare i libri di musica, per gli intermezzi e per gli stipendi dei professori di musica della Real Cappella fino a fornire un prezioso elenco di tutte le opere, delle serenate e degli

intermezzi rappresentati, molto importante per capire l'attività teatrale in quel periodo viste le poche notizie di cui parlava il Gomez.

Si riportano a seguito i titoli delle opere, delle serenate e degli intermezzi, con l'anno di rappresentazione e i dettagli sui rispettivi librettisti e compositori musicali come riportato nel suddetto manoscritto.

### OPERE

| Titolo opera            | Anno di rappresentazione | Librettisti e compositori musicali   |
|-------------------------|--------------------------|--|
| La Clemenza di Tito     | 1747                     | Musiche di Francisco Corcelli - Corradini - Juan Baptista Melle                          |
| Angelica e Medoro       | 1748                     | Musiche di Juan Baptista Melle   |
| Vello d'Oro conquistato | 1749                     | Musiche di Juan Baptista Melle   |
| Polifemo                | 1748                     | Libretto di Pablo Rolli e musiche di Francisco Corcelli, Corradini e Juan Baptista Melle |
| Artaserse               | 1749                     | Libretto e musica di AAVV e di Juan Baptista Melle                                       |
| Armida Placata          | 1750                     | Musica di Juan Baptista Melle  |
| Demofonte               | 1750                     | Musiche di Balthasar Galuppi e Juan Baptista Melle                                       |
| Demetrio                | 1750                     | Musica di Nicolás Tomelli  |
| Didone                  | 1752                     | Musiche di Balthasar Galuppi   |
| Siroe                   | 1752                     | Musiche di Nicolás Conforto  |
| Semiramide              | 1754                     | Musica di Nicolás Tomelli  |
| L'eroe cinese           | 1754                     | Musiche di Nicolás Conforto  |
| Nittetti                | 1754                     | Musiche di Nicolás Conforto  |
| Re Pastore              | 1756                     | Musiche di Antonio Mazzoni   |
| Adriano in Siria        | 1757                     | Musiche di Nicolás Conforto  |

### SERENATE

| Titolo                | Anno di rappresentazione | Librettisti e compositori musicali |
|-----------------------|--------------------------|------------------------------------|
| L'Asilo di Amore      | 1750                     | Musiche di Francisco Corcelli      |
| La Festa cinese       | 1751                     | Musiche di Nicolás Conforto        |
| La Nascita di Jupiter | 1752                     | Musiche di Don Cayetano Latilla    |
| L'Isola Deserta       | 1754                     | Musiche di Joseph Bono             |

| Titolo            | Anno di rappresentazione | Librettisti e compositori musicali |
|-------------------|--------------------------|------------------------------------|
| Le Mode           | 1756                     | Musiche di Nicolás Conforto        |
| La Ninfa smarrita | 1756                     | Musiche di Nicolás Conforto        |

### INTERMEZZI

| Titolo                 | Anno di rappresentazione | Librettisti e compositori musicali   |
|------------------------|--------------------------|--------------------------------------|
| L'uomo Cespuglio       |                          | Musiche di Sassone                   |
| La serva Padrona       |                          | Musiche di Giovan Battista Pergolesi |
| La Contadina Astuta    |                          | Musiche di Giovan Battista Pergolesi |
| L'impresario           |                          | Musiche di Antonio Lotti             |
| Don Tavarano           |                          | Musiche di Sassone                   |
| Capita Galopo          |                          | Musiche di Sassone                   |
| I Dottori              |                          | Musiche di Sassone                   |
| Il Tutore e la Pupilla |                          | Musiche di Sassone                   |
| Moglie per forza       |                          | Musiche di Sassone                   |

Nel manoscritto vi sono informazioni fondamentali tali da farci comprendere le attenzioni nelle relazioni, anche sotto l'aspetto psicologico e umano, di cui il Farinelli era capace di instaurare con tutto il personale del teatro; al lungo elenco di cantanti venuti principalmente dall'Italia e alla descrizione di tutti i compensi percepiti in denaro e dei regali, si associa anche la modalità con le quali venivano recapitate. Ad esempio molti omaggi<sup>3</sup> sono stati fatti ritrovare inaspettatamente nelle tasche delle giacche o nelle abitazioni che i cantanti occupavano temporaneamente. L'effetto sorpresa ne aumentava la percezione del valore che si aggiungeva agli orecchini, alle catenine e ai braccialetti in oro consegnati a mano. Nel lungo elenco sono compresi anche 140 kg di tabacco, 40 kg di zucchero, 13 kg di cannella, 24 rametti di vaniglia e persino due cani da caccia.

Per sostenere le spese teatrali risulta più consistente l'impegno in moneta per un totale 120.000 dobloni d'oro pari a circa 812 kg che nel valore attuale arrivano a superare i 36 milioni di euro, mentre il calcolo al valore attuale dei Reali di Biglione in argento non supera il milione di euro. Sono state escluse per l'impossibilità di calcolo tutte le rendite a vita che i reali elargivano a

<sup>3</sup> Si tratta di 21 scatole in oro, 12 orologi meccanici in oro, un numero imprecisato di anelli con diamanti e brillanti

favore degli artisti e gli stipendi mensili. Diciamo che complessivamente l'impegno finanziario nell'arco del ventennio della presenza di Farinelli a Madrid poteva ammontare intorno ai 40 milioni di euro di oggi. Da non paragonare ovviamente per via dell'aumento del costo della vita con l'impegno dell'attuale Teatro Real che arriva a superare i 54 milioni di euro in un solo anno, il 2019.

Un rendiconto che ci fa comunque comprendere sia della fiducia di cui godeva da parte dei Reali che della disponibilità finanziaria di cui poteva disporre.

Arriviamo tuttavia anche a un punto cruciale della nostra ricerca sul viaggio musicale della lingua italiana in Spagna perché nel manoscritto di Farinelli vi è l'iscrizione nel libro paga del traduttore dall'italiano al castellano dei drammi e delle altre composizioni; di tale lavoro si occupava Don Orlando Buoncore, molto stimato dal direttore artistico tanto da affidargli il controllo anche della stampa e dell'impaginazione dei libri di opere, serenate e intermezzi. L'autore aggiunge che era consuetudine fare la traduzione ed il soggetto in questione aveva una particolare bravura nella poesia. Da ciò possiamo solo supporre che almeno inizialmente oltre ai recitativi venissero tradotte anche le arie cantate anche se difficilmente traducibili per ragioni metriche, vista la musicalità intrinseca della lingua italiana.

Il viaggio musicale della lingua italiana in Spagna finiva quindi sulla scrivania di un traduttore? Ebbene sì, almeno nei primi tempi della sua diffusione.

Tuttavia alcune pagine dopo nel manoscritto, l'autore afferma che da Lisbona venne a Madrid, con la maggior celerità possibile, Donna Manuela Trombetina per il fatto che si cantasse in italiano.

In effetti nelle biblioteche e nel catalogo della *International Music Score Library Project* (IMSLP), non è difficile imbattersi in partiture bilingue dei melodrammi, stampate tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento. Una certa abitudine di tradurre le opere, anche se sempre più rara, è arrivata comunque fino a oggi con esperimenti anche interessanti come quello della traduzione all'inglese della celebre aria *Madamina il catalogo è questo* del *Don Giovanni* di Da Ponte-Mozart.

Come esempio per la stampa di partiture tradotte qui di seguito si pongono a confronto l'originale italiano della celebre cavatina del *Barbiere di Siviglia*, *Largo al factotum della città*, di Gioacchino Rossini su libretto di Cesare Sterbini del 1816, la traduzione in francese del 1897 e la versione bilingue italiano/inglese del 1900 (dotata anche di una particolare traduzione che ci fa comprendere l'arbitrarietà nei confronti del testo originale e la mancanza di un rispetto filologico: *Largo* viene tradotto a distanza di due battute musicali prima con *I'm the*, 'io sono il' e poi con *make way*, 'fare strada'.



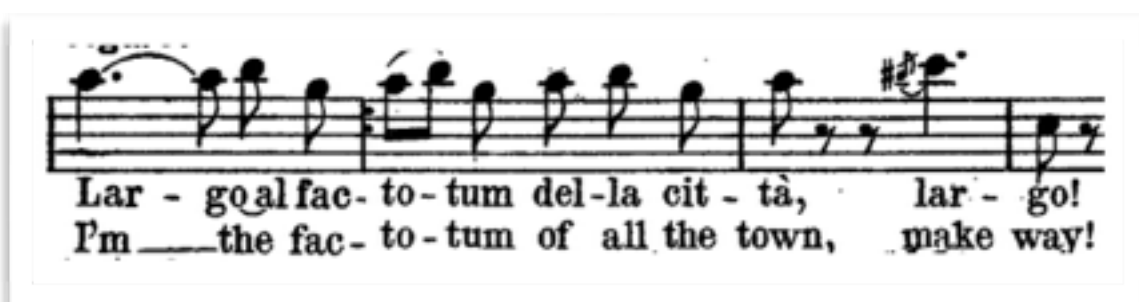
ORIGINALE IN LINGUA ITALIANA DEL 1816



ESEMPIO DI TRADUZIONE AL FRANCESE DEL 1897



ESEMPIO CON TESTO BILINGUE: ITALIANO E INGLESE DEL 1900



Tuttavia da una breve indagine condotta sul catalogo IMSLP, emerge che le date di pubblicazioni delle partiture italiane in altre lingue non superano i primi del Novecento. Possiamo quindi constatare che, nonostante i numerosi tentativi di traduzione nel corso del Settecento e dell'Ottocento, la musicalità della lingua italiana è riuscita comunque ad imporsi definitivamente nel Novecento, facendo naufragare nell'arco di duecento anni ogni traduzione del bel canto; dopotutto oggi non sono più necessarie le traduzioni delle partiture sia perché le trame sono più che conosciute sia per l'utilizzo dei sottotitoli che rendono comprensibile ogni parte del melodramma.

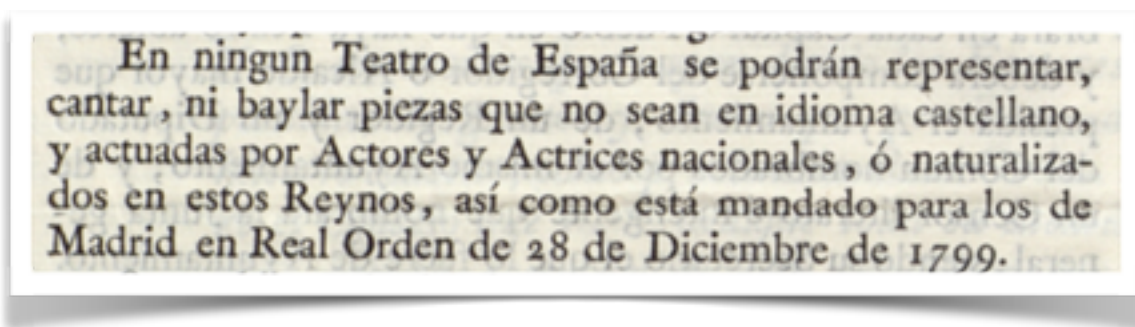
Per quanto riguarda il Farinelli, la morte di Ferdinando nel 1759 e l'arrivo del fratellastro Carlo III da Napoli, proprio quel re che fece costruire e inaugurare nel 1737 a Napoli, il teatro più bello d'Europa, fece cambiare improvvisamente il clima di festa alla corte spagnola. Farinelli venne

presto convocato a corte e invitato a dimettersi dall'incarico di direttore artistico; il suo ritorno in Italia sancisce l'abbandono di tutti i progetti teatrali che si proponeva di realizzare alla corte spagnola.

Di lui a Madrid rimane di fondamentale importanza l'aver avviato un'efficiente macchina teatrale ad altissimi livelli qualitativi, ponendo le basi per il futuro sviluppo dell'opera lirica in Spagna nei secoli successivi.

### 1.2.3 UNA 'BATTUTA' D'ARRESTO

«En ningún Teatro de España se podrán representar, cantar, ni baylar piezas que no sean en idioma castellano y actuadas por Actores y Actrices nacionales, ó naturalizados en estos Reynos, así como está mandado para los de Madrid en Real Orden de 28 de Diciembre de 1799.» (AHN. Sección Consejos. Leg. 11.407. N°25)



In linea con il suo predecessore Carlo III, Carlo IV con l'editto del 28 dicembre del 1799 proibisce ogni rappresentazione in lingua italiana.

Il teatro a Madrid viene chiuso, i cantanti e le compagnie di attori ritornano in Italia. Sono gli effetti del Real Orden firmato dal ministro dello Stato, Mariano Luis de Urquijo. Sua Maestà suggerisce che il teatro italiano venga sostituito per un teatro spagnolo, rappresentato e cantato nella lingua del Regno senza balli e che soprattutto sia autosufficiente pagando l'affitto dei locali.

Si deduce da queste poche righe che si intende ridurre le spese teatrali e il coinvolgimento del governo nella realizzazione di opere con balletti. Pur non trovando riscontro di questo Real Orden nella *Gaceta* di Madrid, sta di fatto che non vi è traccia di rappresentazioni di opere italiane fino al mese di novembre del 1800.

## 1.2.4 UN FORTE IMPULSO: MARIA CRISTINA E FRANCESCO PIERMARINI

Prosegue a fasi alterne il filo rosa nella diffusione della lingua italiana in quanto risulta determinante il ruolo di alcune delle consorti italiane dei re spagnoli.

Nel 1829, Maria Cristina delle Due Sicilie (nata a Palermo nel 1806) sposa a Madrid Ferdinando VII, Re di Spagna: alle sue nozze canta un giovane tenore italiano, Francesco Piermarini. Il giovane tenore di Spello<sup>4</sup>, un piccolo paese dell'Umbria, dopo un certo successo come cantante a Madrid, sottopone alla regina il progetto per realizzare una scuola di musica su modello dei conservatori italiani dal momento che all'epoca a Madrid non esisteva nulla di simile.

E così in qualità di grande appassionata di musica, cantante e arpista, la regina affida al giovane tenore la direzione del primo Conservatorio di musica di Madrid nominandolo primo Direttore nel 1831. Per l'inaugurazione del Conservatorio viene invitato sempre dalla Regina anche Gioacchino Rossini, insignito del titolo di professore onorario.

Grandi festeggiamenti dunque ma ancor più sorprendente è che il primo regolamento del conservatorio, attualmente conservato nella biblioteca del RCSMM, è un manoscritto completamente in lingua italiana, successivamente tradotto in spagnolo, stampato e pubblicato sulla *Gaceta de Madrid*.

L'esperienza durerà pochi anni a causa della Guerra Carlista che impose la soppressione delle lezioni a partire dal 1835, Piermarini decise così di lasciarne la direzione nel 1838 e di partire successivamente per Parigi nel 1940.

I ritratti degli artefici della prima istituzione musicale in Spagna sono ancora conservati rispettivamente nella Sala 1 del Museo e nella Sala de Juntas del Real Conservatorio Superiore di Musica di Madrid.



---

<sup>4</sup> Secondo la biografia pubblicata dal Real Conservatorio Superiore di Madrid, Francesco Piermarini sarebbe nato a Bologna. Tuttavia al numero 28 dell'Osservatore del lago Trasimeno, un settimanale a fascicoli del 1830 della città di Perugia, nelle notizie estere con data 15 giugno, si scrive testualmente: « Per soddisfare al desiderio e al genio di S. M. la Regina si stabilirà in questa capitale un conservatorio di musica sul far di quelli di Parigi e di Napoli. Il tenore e celebre professore sig. Francesco Piermarini della Città di Spello ne è nominato direttore». Si noti che il regolamento del nuovo conservatorio, scritto a Madrid dal giovane tenore, reca la data del 18 giugno del 1830.

#### **1.2.4.1 LA PRIMA CLASSE DI LINGUA ITALIANA PER CANTANTI IN UN CONSERVATORIO SPAGNOLO**

La grande importanza del Piermarini consiste nell'aver anticipato i tempi. L'aver istituito già nel 1830 una classe di lingua italiana al fianco dei corsi di canto all'interno di un conservatorio è un fatto che sorprende considerando anche che i conservatori, come istituzione musicale autonoma e non come educandati con annessi degli orfanotrofi, nascono tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento; lo troviamo così a Parigi a partire dal 1794 e a Napoli dal 1808.

E' grazie alla pubblicazione sul n.º 365 de El Correo di Madrid del 10/11/1830 alla pagina 3 che conosciamo anche il nome del primo maestro di lingua italiana, Manuel Pieri, il libro di grammatica di Luis Bordas del 1830, e gli orari delle lezioni: tutti i giorni dispari della settimana dalle 17.30 alle 19 per i ragazzi e i giorni pari per le ragazze sempre con lo stesso orario.

Sicuramente si tratta della prima classe di lingua italiana in un conservatorio in Spagna, un'anticipazione dei tempi perché oggi in qualsiasi conservatorio nel mondo al fianco di una classe di canto vi è un corso di lingua italiana.

Paradossalmente proprio il Conservatorio di Madrid che era nato per accogliere l'opera lirica italiana, oggi non ha più una classe di canto e di conseguenza quella di lingua italiana. E' un effetto della separazione che negli anni Settanta divide il conservatorio in due istituzioni distinte e in due sedi diverse: rispettivamente nella Escuela Superior de Canto de Madrid, in Calle de San Bernardo, e nel Reale Conservatorio Superiore di Musica di Madrid, in Calle de Santa Isabel, ad oltre due chilometri di distanza dalla nuova istituzione.

Nell'attuale ESCM l'offerta didattica del dipartimento di idioma si è ampliata. Ai corsi di italiano si sono aggiunti quelli di inglese, francese e tedesco, tenuti da più docenti per far fronte alle diverse esigenze del canto lirico nei diversi idiomi; ricordiamo anche al tempo del Piermarini non erano necessari per il monopolio quasi assoluto della lirica italiana.

### **1.3 UN PROBLEMA: ACCOGLIERE L'OPERA LIRICA IN CITTÀ**

Va ricordato che se i Greci e i Romani avevano costruito dei teatri, nell'intervallo di tempo che passa dalla caduta dell'impero romano all'avvento della religione cristiana fino alla nascita del melodramma ve ne è il totale abbandono a causa di motivi religiosi e politici, divenendo presto cava di materiali edilizi e fondamento di successivi edifici per le abitazioni come è avvenuto per i teatri romani di Marcello e Pompeo.

I concerti musicali, le rappresentazioni teatrali e i concerti musicali erano normalmente ospitate nelle chiese, nelle piazze adiacenti o nei saloni dei palazzi nobiliari. Ma con lo svilupparsi del melodramma ovviamente una semplice sala da concerto non era più adatta a ospitare tutta la 'macchina' teatrale necessaria per rappresentare un'opera lirica.

Ogni struttura architettonica nasce dall'esigenza di una sua funzione; così il desiderio di ascoltare la lirica in lingua italiana ha indotto alla realizzazione di strutture adeguate a ricevere i cantanti, i cori, le scenografie e l'intera orchestra. Nascono così i moderni teatri dell'opera.

E' bene quindi riflettere su cosa comporti per una città accogliere un'opera lirica. Innanzitutto è necessaria la costruzione di un edificio di grandi dimensioni spesso nel pieno centro storico delle più importanti città europee e che sia in linea al modello del teatro a palchi detto all'italiana, archetipo che si è diffuso in tutto il mondo. Dobbiamo anche renderci conto che non fosse proprio facile trovare spazi adeguati, anche se sicuramente nei secoli passati non c'erano tutti i vincoli e le tutele del patrimonio archeologico e artistico che abbiamo oggi.

I madrileni avevano già maturato una discreta esperienza con Bartoli e Farinelli in fatto di teatro ed erano quindi pronti ad affrontarne la costruzione di uno nuovo, questa volta tutto 'made in Spain'.

#### **1.3.1 NASCE IL TEATRO REAL.**

La storia del del Teatro Real di Madrid è particolarmente significativa e rappresentativa della volontà e dei notevoli sforzi da parte della comunità dell'epoca per avere un gran teatro all'italiana con il fine di ascoltare la musica lirica dei grandi compositori italiani e probabilmente non si è abbastanza riflettuto su questo aspetto.

I lavori per la costruzione del Teatro Real iniziati nel 1817 subiscono diverse interruzioni a causa delle infiltrazioni d'acqua nel sottosuolo e della mancanza dei fondi necessari per la sua realizzazione; di fatto si prolungheranno fino alla sua apertura.

Dal giorno dell'inaugurazione avvenuta il 19 novembre del 1850, il Teatro Real rimane attivo per 75 anni fino a quando un altro imprevisto dal sottosuolo ne provoca la chiusura nel 1925. Questa volta a causare nuovi danni strutturali sono le esplosioni sotterranee delle mine per la realizzazione dei tunnel della metropolitana.

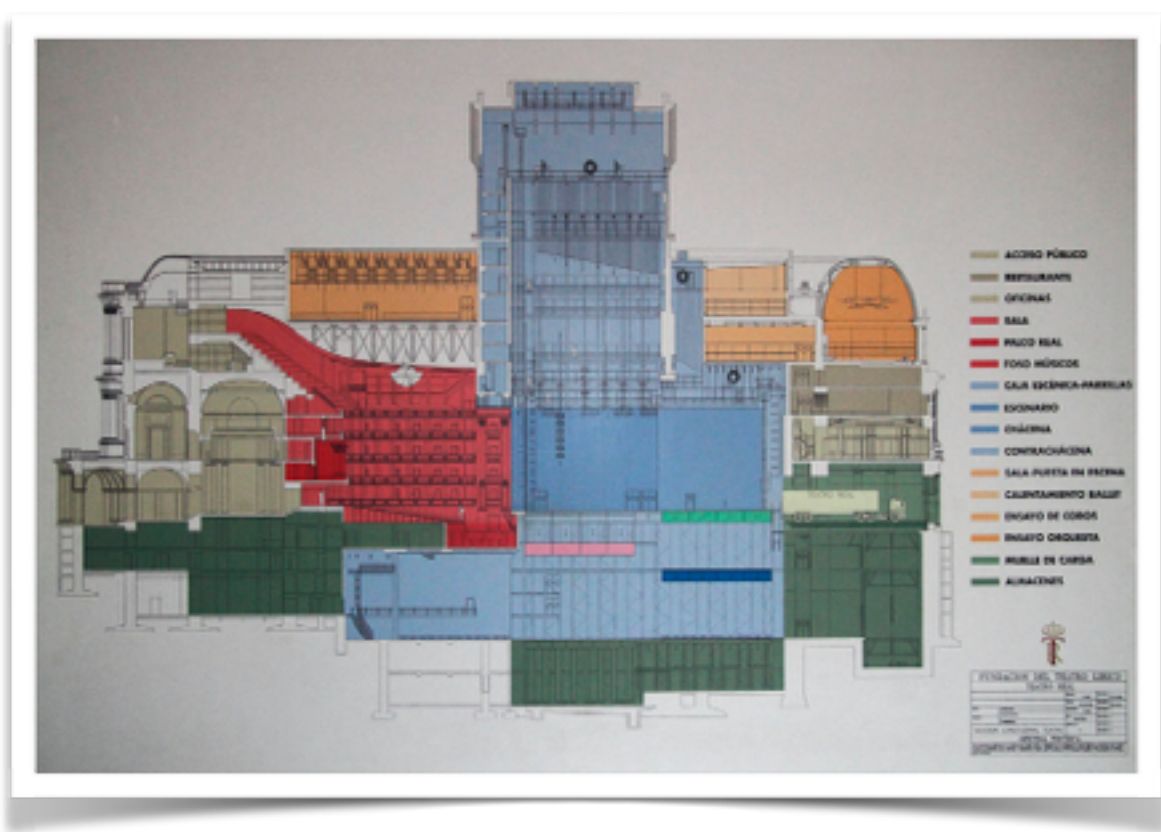
Durante la Guerra Civile degli anni Trenta, i sotterranei del teatro vengono utilizzati come deposito di munizioni dal Governo della Repubblica. La loro esplosione, dopo l'entrata delle truppe del generale Franco, causa danni strutturali al tetto dell'edificio che si aggiungono ai precedenti.

Tra voci di demolizioni e ricostruzioni in altro luogo, saranno necessari 40 anni per vederlo riaperto nel 1966 esclusivamente come sala da concerto e altri 30, ne dovranno passare per vedere l'inizio della nuova stagione operistica nel 1998.

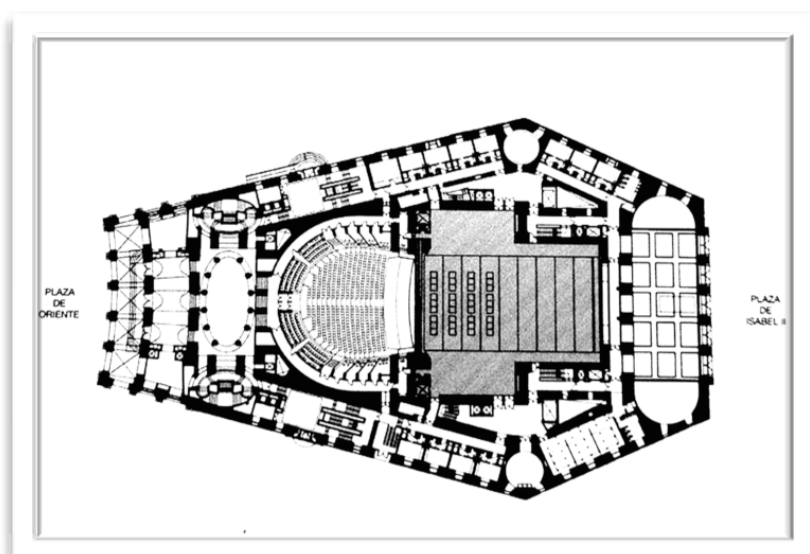
Un teatro ricostruito per ben tre volte nell'arco di 250 anni, nonostante le tante difficoltà sia dal punto di vista economico che di spazi adeguati, è sintomatico della forte volontà della cittadinanza di usufruire di uno luogo per potersi emozionare e appassionare, seguendo le trame dei libretti rimembrando le melodie delle più celebri arie ed essere al pari del livello culturale delle grandi capitali europee.

### **1.3.2 FUNZIONAMENTO DI UN TEATRO LIRICO**

Per avere un'idea di cosa significhi mettere in scena un melodramma, è bene prendere coscienza della struttura di un moderno teatro d'opera. Per il suo funzionamento sono necessari dei locali per accogliere tutti i servizi, gli spazi indispensabili per allestire le scenografie e ospitare la scuola di danza per i balletti; inoltre all'interno vi sono compresi spazi per la sartoria dei costumi d'epoca, la biblioteca dove sono conservate le partiture degli strumentisti, i vari magazzini per tutto il materiale utilizzato per le scene precedenti e le sale per la preparazione dei cantanti e del coro. A questi si aggiungono gli uffici direttivi, amministrativi e tecnici, per stabilire contatti con gli artisti, l'impostazione della stagione e il funzionamento di tutta la complessa macchina teatrale; non da ultimo il bar e il ristorante.



Dalla sezione longitudinale del Teatro Real di Madrid, si può ben notare come la grande sala per il pubblico (evidenziata in rosso nella precedente immagine) sia solo una piccola parte del tutto, quasi un decimo, mentre lo spazio scenico e tutti gli ambienti necessari per il suo funzionamento rappresentino la quasi totalità dello spazio disponibile compreso il foyer; perché il teatro dell'opera all'italiana non era solo un luogo dove si ascoltava la musica, ma rappresentava un'opportunità o una modalità per la classe borghese del tempo di vivere all'italiana per il tempo di un concerto con sfarzi e divertimenti tipici delle corti europee dell'epoca.



Anche la planimetria mostra l'imponente struttura dove sono stati impiegati ingenti capitali finanziari e centinaia di professionisti specializzati per la sua realizzazione. Il tutto a causa di un'invenzione culturale tutta italiana.

Così 'semplicemente' è stata accolta l'opera lirica in lingua italiana a Madrid e in tutto il mondo.

### 1.3.3 L'OPERA ENTRA NELL'IMMAGINARIO DELLA CITTÀ

L'inaugurazione del nuovo Teatro Real di Madrid avviene con la rappresentazione de *La favorita* di Gaetano Donizetti. Un evento distante da noi nel tempo per ben 170 anni, ma che ancora oggi se ne mantiene la memoria nei dintorni del teatro grazie anche alle successive edizioni, per l'esattezza 276 rappresentazioni de *La Favorita* nell'arco di 74 anni dal 1850 al 1924, una media di circa 4 per ogni anno: avvenimenti che sono rimasti impressi nella memoria dei cittadini, significativi del gradimento da parte dei madrileni che si è instaurato nel corso degli anni e del legame della città con questa opera in particolare.

Ad esempio ancor oggi nei dintorni del teatro proprio di fronte alla porta d'ingresso in Calle Felipe V, troviamo un negozio di abbigliamento per ballerine la cui l'insegna risulta essere un chiaro riferimento al nome dell'opera del musicista bergamasco: *Mi favorita. Finest Ballet Garments*. Ancora più esplicito è il richiamo del nome del ristorante *La favorita*, in pieno centro di Madrid con tanto di storia presente nel sito internet, ricco di fotografie e citazioni di frammenti del libretto del melodramma scritto da Alphonse Royer e Gustave Vaëze, tradotto dal francese all'italiano da F. Jannetti: ai clienti, oltre al menù, vengono proposti da parte di giovani cantanti professionisti una selezione delle più famose arie d'opera del repertorio italiano e della canzone napoletana del Novecento.

*La Favorita* è inoltre il nome di un antico negozio di cappelli in pieno centro a Madrid nell'antica Plaza Mayor; ne ha raccolto la storia nel dettaglio un'attenta giornalista di ABC, Bélen Rodriguez, in un articolo che però ha come tema principale l'acquisto nel 1959 di una boia da parte di Ernesto Guevara detto il Ché: il pronipote, Federico Enguita, racconta che nel 1894 il fondatore, Teodoro Enguita, appassionato d'opera, aprì il negozio al numero 25 della Plaza Mayor e scelse il nome del negozio in onore dell'opera di Donizetti.

Al momento non risulta che a Madrid ci siano locali o attività commerciali dedicati alle più celebri opere di lingua non italiana. Da una ricerca in rete emerge che gli unici nomi di opere presenti sono *La Manon* e *Carmen*. Il primo appartiene ad una catena di franchising recentemente fondata negli ultimi venti anni, mentre il secondo nome si rivela più che comune in Spagna, ma i



riferimenti sono più in ambito religioso che musicale. L'unica eccezione o curiosità, è la carta del menù di un ristorante, *La Castafiore*, con riferimenti diretti ad ogni pietanza alle più famose opere italiane e non. Ma a questo punto è importante distinguere tra i locali che hanno una tradizione storica con un legame diretto con la vita culturale della città e quelli che ne sono estranei.

Attualmente si assiste alla promozione del marchio Italia inteso come garanzia di qualità del prodotto anche attraverso i nomi delle opere: troviamo così i vari ristoranti, *La traviata* e *Rigoletto*, di recente istituzione anche se risulta discutibile un qualche legame diretto con il mondo del melodramma.

Più interessanti sono invece le testimonianze precedentemente esposte, dove nella scelta del nome vi è un legame affettivo-emozionale e soprattutto storico.

## 1.4 'LAS TEMPORADAS'

Relativamente alla stagione operistica dell'inaugurazione del 1850 possiamo notare che oltre alla *Favorita* sono state rappresentate solo opere italiane ad eccezioni di alcuni balletti e concerti strumentali come mostra il seguente quadro sinottico.

Si tratta di un monopolio assoluto considerando anche il fatto che ci troviamo in Spagna, un paese che non confina direttamente con l'Italia, anche se all'epoca la casa reale spagnola possedeva gran parte del Meridione e molte regine erano di origine italiana.

Nel presente schema sono stati inseriti anche i nomi degli autori dei libretti quasi sempre dimenticati, come avviene nel citare le opere dove al titolo segue solo ed esclusivamente il nome del compositore musicale e tranne rare eccezioni quello del librettista<sup>5</sup>. Da qui indicheremo sistematicamente e come metodo il nome del librettista in qualità di autore del testo e non del *libretto*, in quanto l'uso del diminutivo 'libretto', utilizzato per indicare le piccole dimensioni dei libri di poche pagine ad uso del pubblico in sala, ha probabilmente contribuito a condizionare negativamente il giudizio della critica sulla qualità della produzione letteraria.

Quella sulla qualità dei testi operistici è una *querelle* di lungo corso, tuttavia ultimamente parte della critica sta rivalutando il ruolo del librettista all'interno del panorama letterario.

È pregiudizio comune che i libretti d'opera appartengano a un genere letterario minore, di natura popolare e di modesto valore, composti da poeti particolari – i librettisti, appunto – considerati generalmente improvvisatori. Quella del librettista è, infatti, tra le figure più vituperate della letteratura italiana, o perché vincolato unicamente alle convenzioni teatrali indipendentemente dalla musica destinata a ricoprire i suoi versi; oppure perché, da Verdi in poi, soggetto subalterno al compositore. [...] Nonostante il successo anche popolare del genere (o forse proprio per questo), la storia della critica letteraria abbonda di recriminazioni contro il cattivo gusto della poesia per musica, la pessima qualità drammaturgica e stilistica dei libretti d'opera e l'inverosimiglianza del teatro lirico. Basti pensare all'accezione spregiativa che talvolta assume l'aggettivo «melodrammatico», come sinonimo di enfatico, strappalacrime, dal sentimentalismo a buon mercato. (Minghi, 2015: 133)

---

<sup>5</sup> Anche nel lungo elenco di oltre 200 pagine del libro sulla *Storia del Teatro Real* di J. Turina Gómez, vi sono date, titoli di opere, nomi dei musicisti e persino quelli degli interpreti, ma non di un solo librettista o autore dei testi.

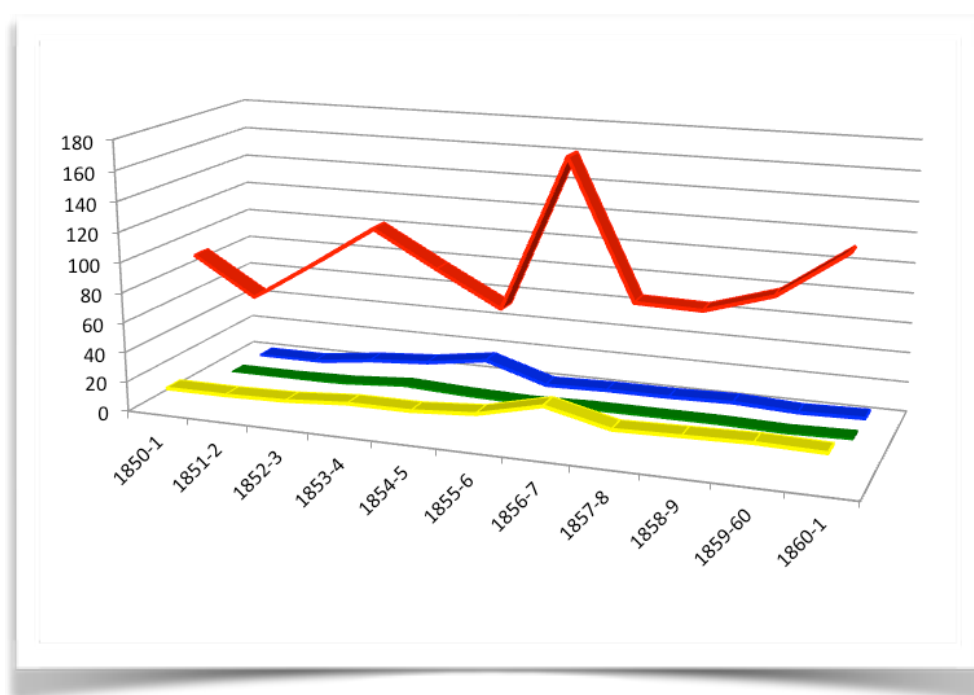
STAGIONE TEATRALE DEL TEATRO REAL 1850/1851





| Opera                    | Autore musica      | Autori testi  | Numero di rappresentazioni |
|--------------------------|--------------------|---|----------------------------|
| La favorita              | Gaetano Donizzetti | Alphonse Royer e Gustave Vaëz   | 7                          |
| La sonnambula            | Vincenzo Bellini   | Felice Romani   | 9                          |
| Beatrice di Tenda        | Vincenzo Bellini   | Felice Romani   | 10                         |
| Il barbiere di Siviglia  | Gioacchino Rossini | Cesare Sterbini   | 7                          |
| L'elisir d'amore         | Gaetano Donizzetti | Felice Romani   | 5                          |
| La cenerentola           | Gioacchino Rossini | Jacopo Ferretti   | 7                          |
| Otello                   | Giuseppe Verdi     | Arrigo Boito  | 7                          |
| La figlia del reggimento | Gaetano Donizzetti | Jean-François-Alfred Bayard e Jules-Henri Vernoy de Saint-Georges versione ritmica italiana di Callisto Bassi | 9                          |
| Ernani                   | Giuseppe Verdi     | Francesco Maria Piave   | 7                          |
| Linda de Chamonix        | Gaetano Donizzetti | Gaetano Rossi   | 10                         |
| Maria di Rohan           | Gaetano Donizzetti | Salvatore Cammarano   | 2                          |
| Don Pasquale             | Gaetano Donizzetti | Giovanni Ruffini  | 5                          |

| Opera                                      | Autore musica      | Autori testi        | Numero di rappresentazioni |
|--|--------------------|---------------------|----------------------------|
| Lucia di Lammermoor                        | Gaetano Donizzetti | Salvatore Cammarano | 2                          |
| I puritani                                 | Vincenzo Bellini   | Carlo Pepoli        | 7                          |
| Balletti e concerti                        | Autori vari        | Totale              | 43                         |
| Rappresentazioni di opere liriche italiane |                    | Totale              | 94                         |
|  |                    |                     |                            |

La situazione non cambia di molto negli anni successivi. Nell'analisi delle stagioni dal 1850 fino al 1861 possiamo rapidamente comprendere l'andamento e l'evoluzione delle preferenze del pubblico con il ripetersi di opere già rappresentate. Per gli anni successivi sintetizzeremo in un grafico l'andamento generale delle rappresentazioni operistiche. Nel conteggio delle rappresentazioni sono stati inseriti anche i *Centón*, ovvero concerti composti da frammenti di altre opere. Cominciano così ad apparire sulla scena madrilenana anche le prime arie in lingua non italiana.

#### RAPPRESENTAZIONI OPERE AL TEATRO REAL DAL 1850 AL 1861



|   |  |
|---|--|
|  | Numero di opere italiane                         |
|  | Numero di rappresentazioni di opere italiane     |
|  | Numero di opere non italiane                     |
|  | Numero di rappresentazioni di opere non italiane |

Nel successivo grafico si riporta in ordine decrescente il numero di rappresentazioni nel periodo compreso tra l'inaugurazione del 1850 e la chiusura del teatro del 1925. Nei 75 anni di attività sono state messi in scena 8037 melodrammi, una media di 107 ogni anno; calcolando che le stagioni teatrali iniziavano a ottobre o novembre e finivano generalmente tra marzo, aprile e maggio a seconda delle finanze disponibili, i madrileni potevano contare in media su una rappresentazione teatrale ogni due giorni.

#### OPERE RAPPRESENTATE AL TEATRO REAL DAL 1850 AL 1925

| Opere in lingua italiana | N°  | Opere non in lingua italiana | N°  |
|--------------------------|-----|------------------------------|-----|
| Aida                     | 353 |                              |     |
| Rigoletto                | 343 |                              |     |
| Il trovatore             | 320 |                              |     |
| Il barbiere di Siviglia  | 303 |                              |     |
| La favorita              | 276 |                              |     |
|                          |     | L'africaine                  | 268 |
|                          |     | Les huguenots                | 241 |
| Lucia di Lammermoor      | 232 |                              |     |
|                          |     | Faust                        | 229 |
| Lucrezia Borgia          | 218 |                              |     |
| La traviata              | 211 |                              |     |
|                          |     | Lohengrin                    | 196 |
| La sonnambula            | 186 |                              |     |
| Mefistofele              | 176 |                              |     |
| I puritani               | 141 |                              |     |

| Opere in lingua italiana | N°  | Opere non in lingua italiana | N°  |
|--------------------------|-----|------------------------------|-----|
|                          |     | Robert le diable             | 140 |
| La Gioconda              | 139 |                              |     |
|                          |     | Carmen                       | 134 |
| Poliuto                  | 125 |                              |     |
| Ernani                   | 125 |                              |     |
| Linda di Chamounix       | 124 |                              |     |
| Un ballo in maschera     | 123 |                              |     |
| Tosca                    | 121 |                              |     |
| Guglielmo Tell           | 118 |                              |     |
| Norma                    | 111 |                              |     |
|                          |     | Samson et Dalila             | 110 |
| La bohème                | 108 |                              |     |
|                          |     | Die Walkure                  | 107 |
|                          |     | Dinorah                      | 105 |
|                          |     | Manon                        | 104 |
|                          |     | Hamlet                       | 95  |
| Otello (Verdi)           | 92  |                              |     |
|                          |     | Le prophète                  | 89  |
|                          |     | Martha                       | 76  |
| Saffo                    | 73  |                              |     |
|                          |     | Tannhauser                   | 71  |
|                          |     | La Juive                     | 64  |
| Crispino e la comare     | 63  |                              |     |
| Orfeo ed Euridice        | 56  |                              |     |
| Luisa Miller             | 54  |                              |     |
| L'elisie d'amore         | 52  |                              |     |

| Opere in lingua italiana      | N° | Opere non in lingua italiana         | N° |
|-------------------------------|----|--------------------------------------|----|
| Otello (Rossini)              | 52 |                                      |    |
| Semiramide                    | 52 |                                      |    |
| Cavalleria<br>rusticana       | 49 | Tristan und<br>Isolde                | 49 |
| I pagliacci                   | 49 |                                      |    |
| La forza del<br>destino       | 42 |                                      |    |
|                               |    | Fra<br>Diavolo                       | 41 |
|                               |    | Siegfried                            | 40 |
| Don Pasquale                  | 39 |                                      |    |
| I Capuletti ed i<br>Montecchi | 37 |                                      |    |
| I vespri siciliani            | 36 |                                      |    |
| Maria di Rohan                | 35 |                                      |    |
| Mignon                        | 35 |                                      |    |
| Macbeth                       | 34 | Thais                                | 34 |
| Madama<br>Butterfly           | 32 | L'étoile du nord                     | 32 |
| Don Giovanni                  | 32 |                                      |    |
| I due Foscari                 | 31 |                                      |    |
| La figlia del<br>reggimento   | 31 |                                      |    |
|                               |    | Romeo et<br>Juliette                 | 30 |
|                               |    | Parsifal                             | 27 |
| La cenerentola                | 26 | Die<br>meistersinger von<br>Nurnberg | 26 |
| Nabucco                       | 24 |                                      |    |

| Opere in lingua italiana | N° | Opere non in lingua italiana | N° |
|--------------------------|----|------------------------------|----|
|                          |    | Gotterdammerung              | 21 |
|                          |    | La muette de Portici         | 21 |
|                          |    | Hansel und Gretel            | 21 |
| Don Sebastiano           | 20 | Les pêcheurs de perles       | 20 |
|                          |    | Margarita la tornera         | 19 |
|                          |    | Rienzi                       | 19 |
|                          |    | Das Rheingold                | 18 |
| Manon Lescaut            | 17 | Lakmé                        | 17 |
| Maruxa                   | 16 |                              |    |
| Matilde di Shabran       | 16 |                              |    |
| Mosé                     | 16 |                              |    |
| L'italiana in Algeri     | 15 | Los amantes de teruel        | 15 |
| Il segreto di Susanna    | 15 |                              |    |
| Simon Boccanegra         | 13 |                              |    |
| Beatrice di Tenda        | 13 |                              |    |
|                          |    | La Dolores                   | 12 |
| Marina                   | 12 | Le roi de Lahore             | 12 |
|                          |    | Salomé                       | 12 |
| Il giuramento            | 11 | Isabel la Católica           | 11 |



| Opere in lingua italiana | N° | Opere non in lingua italiana | N° |
|--------------------------|----|------------------------------|----|
| La vestale               | 11 | Boris godunov                | 11 |
| I lombardi               | 10 | La verbena de la Paloma      | 10 |
| I martiri                | 10 | Amaya                        | 10 |
| Gemma di Vergy           | 10 | Der fliegende Hollander      | 10 |
| Aroldo                   | 9  | Werter                       | 9  |
| Isabeau                  | 9  |                              |    |
| I Masnadieri             | 9  |                              |    |
| Attila                   | 8  | Bastian und Bastianne        | 8  |
| Don Carlo                | 8  | Der freischutz               | 8  |
|                          |    | Gonzalo de Córdoba           | 8  |
| Il carillon magico       | 7  | La damnation de Faust        | 7  |
| Falstaff                 | 7  | Garin                        | 7  |
|                          |    | Ledia                        | 7  |
|                          |    | Der rosenkavalier            | 7  |
| Anna Bolena              | 6  | Colomba                      | 6  |
| Marco Visconti           | 6  | Mitridates                   | 6  |
|                          |    | Zampa                        | 6  |
| Ero e Leandro            | 5  | El avapiés                   | 5  |
| Giuditta                 | 5  | Cádiz                        | 5  |
| Il gladiatore            | 5  | Bohemios                     | 5  |
| Il saltimbanco           | 5  | Doña Juana la Loca           | 5  |
| La Wally                 | 5  | Gigantes y cabezudos         | 5  |
|                          |    | Il guarani                   | 5  |

| Opere in lingua italiana       | N° | Opere non in lingua italiana | N° |
|--------------------------------|----|------------------------------|----|
|                                |    | Die Konigin von Saba         | 5  |
| Le donne curiose               | 4  | Jardín de Oriente            | 4  |
| Fedora                         | 4  | Kniaz Igor                   | 4  |
| Il conte Ory                   | 4  | Louise                       | 4  |
| Cristo alla festa del Purim    | 4  | Le maitre de chapelle        | 4  |
| La fanciulla del West          | 4  | Mascarada                    | 4  |
| L'amore dei tre re             | 4  | Baldassare                   | 4  |
| Nina, ossia la pazza per amore | 4  | Roger de Flor                | 4  |
| La prova d'una opera seria     | 4  | Rusalka                      | 4  |
| Ruy Blas                       | 4  | Tiefland                     | 4  |
|                                |    | La virgen de mayo            | 4  |
| L'amico Fritz                  | 3  | Don Fernando el Emplazado    | 3  |
| Andrea Chenier                 | 3  | El dúo de la Africana        | 3  |
| Edgar                          | 3  | Fantochines                  | 3  |
| Le nozze di Figaro             | 3  | El final de don Álvaro       | 3  |
| Paolo e Francesca              | 3  | Hesperia                     | 3  |
| Risurrezione                   | 3  | Irene de Otranto             | 3  |
| Roberto Devereux               | 3  | La Jolie fille de Perth      | 3  |
|                                |    | Monna Lisa                   | 3  |

| Opere in lingua italiana | N° | Opere non in lingua italiana | N° |
|--------------------------|----|------------------------------|----|
|                          |    | Pietro de' Medici            | 3  |
|                          |    | El principe de Viana         | 3  |
|                          |    | Podraná nevesta              | 3  |
|                          |    | Tabaré                       | 3  |
|                          |    | La tragedia del beso         | 3  |
|                          |    | Venganza gitana              | 3  |
| Ildegonda                | 2  | Ariane et Barba-Bleu         | 2  |
| Marina Faliero           | 2  | Fidelio                      | 2  |
| Torquato Tasso           | 2  | Enrico VIII                  | 2  |
|                          |    | La hija del jefté            | 2  |
|                          |    | Las naves de Cortés          | 2  |
|                          |    | Rachel                       | 2  |
|                          |    | Raquel                       | 2  |
| Le tre nozze             | 2  | La viejecita                 | 2  |
|                          |    | Yolanda                      | 2  |
| Il duca d'Alba           | 1  | La bruja                     | 1  |
| Isaura di Provenza       | 1  | El aguila vieja              | 1  |
| Il Papa Martin           | 1  | El cabo primero              | 1  |
| I promessi sposi         | 1  | La corte del faraón          | 1  |
|                          |    | Las golondrinas              | 1  |
|                          |    | Molinos de vientos           | 1  |
|                          |    | La patria chica              | 1  |
|                          |    | La revoltosa                 | 1  |
|                          |    | La tempranica                | 1  |

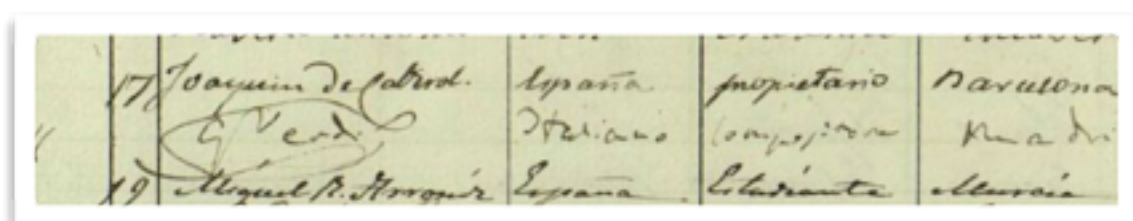
| Opere in lingua italiana | N°   | Opere non in lingua italiana | N°   |
|--------------------------|------|------------------------------|------|
|                          |      |                              |      |
| Totale                   | 5213 |                              | 2824 |

La precedente tabella ci mostra in dettaglio le preferenze del pubblico e il successo opera per opera. Verdi, Donizetti e Rossini dominano le scene attribuendosi le prime cinque posizioni della classifica e al compositore di Roncole di Busseto spetta il primato con la cosiddetta trilogia *Aida*, *Rigoletto* e *Trovatore* (che poi non è una trilogia). Seguono Rossini con *Il barbiere di Siviglia* e Donizetti con *La favorita*.

Le opere che superano le 100 rappresentazioni sono 20 in lingua italiana e 10 negli altri idiomi, mentre nella ‘miriade’ di opere che non superano le 10 messe in scena ne abbiamo 41 in italiano e 63 in altri idiomi: la statistica è invertita. Se ne deduce che a fronte di una maggiore varietà nell’offerta da parte del teatro, le opere italiane tendono nel complesso più facilmente a radicarsi nelle preferenze del pubblico mentre le altre, dopo un breve periodo, faticano ad affermarsi e cadono nell’oblio.

Paradossalmente la presenza di Verdi a Madrid nel febbraio del 1863 per mettere in scena *La forza del destino*, non ha avuto la finalità di promuovere le sue opere o il teatro in generale. Le rare apparizioni in pubblico, il declinare le richieste degli ammiratori e l’aver evitato di farsi vedere per la città durante il suo soggiorno ha al contrario rischiato di frustrare le aspettative di molti che nonostante tutto organizzavano concerti e occasioni varie per incontrarlo per il solo tempo di un rapido saluto.

La sua fama lo aveva preceduto e a quanto risulta non aveva altro interesse nella città che assistere alle tre prime rappresentazioni della sua opera. Ha tuttavia lasciato il suo autografo nel libro delle visite del museo del Prado, dove firmò in qualità di *compositore italiano* e trovò l’ispirazione, nel ritratto di Felipe II e della sua corte, per il futuro *Don Carlos* del 1867.



AUTOGRAFO DI GIUSEPPE VERDI SUL LIBRO VISITE DEL MUSEO DEL PRADO:

«G. Verdi - Italiano - Compositore»

Anche questo è un evento che non è passato inosservato ai madrileni di oggi anche se a distanza di 150 anni. Per festeggiare la ricorrenza, il Museo del Prado ha organizzato un evento lirico dal titolo *Verdi en el Museo del Prado*. Un'attenzione non casuale vista la disponibilità nel 2016 del Museo del Prado a ritrasmettere in diretta l'*Otello* di Giuseppe Verdi .

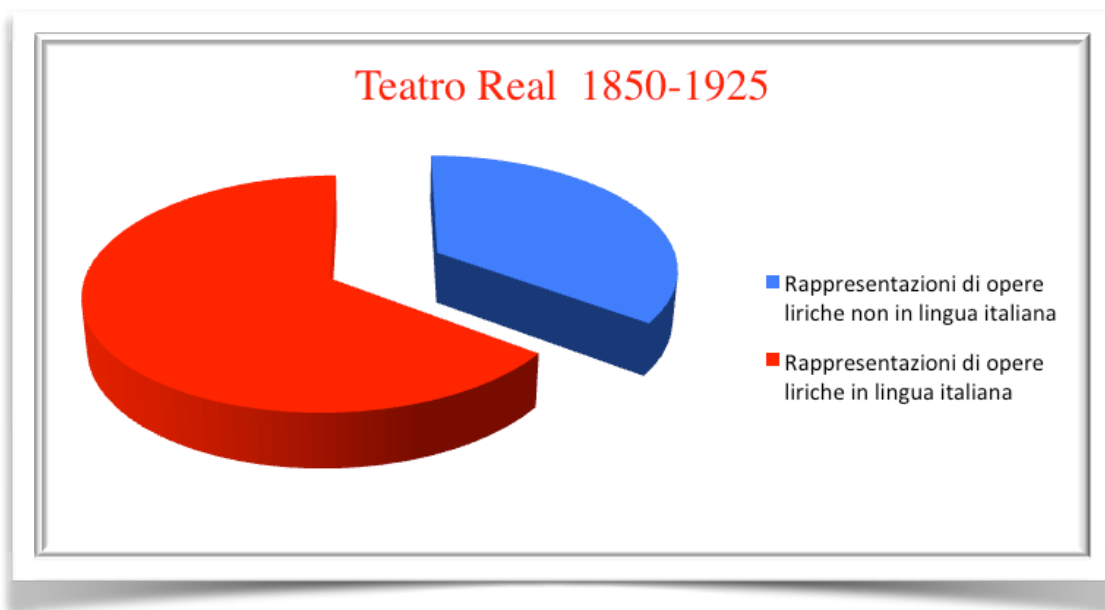
Per una statistica generale delle preferenze del pubblico è da considerare che al 1925 molte opere non si erano ancora affermate al gusto degli affezionati, mentre altre non erano state ancora messe in scena o composte. E' il caso della *Turandot* di Puccini-Adami-Simoni che pur composta nel 1924 viene rappresentata per la prima volta alla Scala di Milano nel 1926, del *Porgy and Bess* di DuBose-Heyward-Gershwin musicata solo nel 1935 e del *A Midsummer Night's Dream* di Pears-Britten scritta nel 1960. Composizioni che certamente avrebbero influito nella statistica generale da ambo le parti viste le loro posizioni nell'attuale classifica.

#### RAPPRESENTAZIONI NEL MONDO DAL 2004 AL 2019

| Posizione in classifica | Titolo opera              | Numero di rappresentazioni |
|-------------------------|---------------------------|----------------------------|
| 15                      | Turandot                  | 3717                       |
| 66                      | A Midsummer Night's Dream | 720                        |
| 73                      | Porgy and Bess            | 660                        |

Tuttavia altri fattori storici hanno successivamente condizionato il cartellone del Teatro Real: i lavori della linea 2 della metropolitana a partire dal 1925 e la guerra civile del 1936 - 39 ne hanno determinato la lunga chiusura, proseguita successivamente durante la dittatura di Francisco Franco.

Nel seguente grafico in 3D possiamo notare in sintesi come la lirica in lingua italiana sia stata predominante nell'arco di 75 anni di attività nei confronti del panorama operistico internazionale.



Proseguendo l'analisi delle stagioni operistiche e confrontando le rappresentazioni in Spagna dalla 'temporada' 2004/2005 fino a quella del 2018/2019, notiamo che la situazione non cambia affatto per le prime 5 posizioni. Unica variabile è la pacifica alternanza tra Puccini e Verdi, associati sempre agli stessi librettisti, Giacosa-Illica e Piave.

#### RAPPRESENTAZIONI IN SPAGNA DAL 2004 AL 2019

| Autori                   | Titolo           | Numero rappresentazioni |
|--------------------------|------------------|-------------------------|
| Puccini / Giacosa-Illica | La bohème        | 263                     |
| Verdi / Piave            | La traviata      | 236                     |
| Puccini / Giacosa-Illica | Madama Butterfly | 210                     |
| Verdi / Piave            | Rigoletto        | 194                     |
| Puccini / Giacosa-Illica | Tosca            | 182                     |

Notiamo che *Traviata*, in 11esima posizione nel 1850, arriverà ad essere la seconda in Spagna tra il 2004 e il 2018, sempre dopo *La bohème* di Puccini e prima nel mondo con 10.378 rappresentazioni.

## 1.5 IL TEATRO LIRICO A MADRID TRA CULTURA E IMPRESA

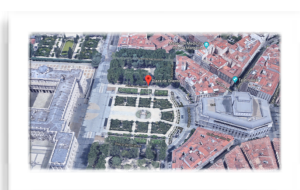
Dall'analisi delle ultime "temporadas" del Teatro Real di Madrid, dal 2016 al 2020, emerge apparentemente una diminuzione del numero di opere italiane a favore di una maggiore apertura al panorama operistico internazionale con un certo predominio della lingua inglese.

Tuttavia se sommiamo tutte le rappresentazioni e sarebbe interessante anche verificare le presenze in sala in riferimento al numero di spettatori paganti, emerge che la situazione non è cambiata di molto rispetto all'andamento iniziale con una chiara preferenza nei confronti della lirica in lingua italiana.

Ad esempio in questi ultimi anni per soddisfare le esigenze del pubblico madrileni sono state programmate rispettivamente per *Turandot* e *Madama Butterfly* fino a 38 e 36 repliche su una media di 11 per ogni opera.

Recentemente il consenso del pubblico intorno all'opera è cresciuto a tal punto che nella Plaza de Oriente di fronte al Teatro Real è stato necessario l'allestimento di tre mega schermi all'aperto con tanto di platea fornita di posti a sedere per contenere l'afflusso di persone accorse all'evento.

Inoltre duecento municipi sono stati coinvolti nella trasmissione in diretta e la notizia è stata riportata da diversi quotidiani tra i quali *El País*, *El Mundo* e *ABC*. Ultimo e inaspettato omaggio al pubblico in riferimento all'italianità della serata è stato la distribuzione di un ventaglio<sup>6</sup> da parte del personale con la scritta *Italia* durante la proiezione del *Trovatore* nella Plaza de Oriente.



La politica di diffusione della lirica prosegue nelle strade e in internet, arrivando a ritrasmettere in diretta *Madama Butterfly* nei cinema, nei musei, presso istituzioni culturali, coinvolgendo i comuni a livello nazionale e persino su Facebook nella pagina web del teatro, attraverso il progetto denominato *Opera in strada* nell'ambito delle attività artistiche del Teatro Real.

---

<sup>6</sup> Il personale addetto all'accoglienza del pubblico ha distribuito il ventaglio direttamente ai presenti nella Plaza de Oriente. Sul ventaglio non sono presenti iscrizioni o simboli che facciano pensare a un coinvolgimento di sponsor italiani o di istituzioni predisposte alla promozione del made in Italy o della cultura italiana.

Anche il circuito Cine Conde Duque di Madrid propone un'offerta delle migliori opere liriche e balletti in diretta rappresentate nei più famosi teatri d'opera, dall'Opera National de Paris e la Royal Opera House di Londra, passando per il Teatro alla Scala di Milano sino al Bolshoi a Mosca, attraverso il progetto denominato, *Le migliori opere e balletti in diretta*. Significativa è la provenienza estera delle produzioni delle sei opere italiane con l'unica eccezione di *Tosca* messa in scena a Milano.

PROGRAMMAZIONE DI OPERE LIRICHE NEL CIRCUITO CINE CONDE DUQUE DI MADRID  
(STAGIONE 2018/2019)

| Opere in lingua italiana e provenienza della produzione | Opere in altro idioma e provenienza della produzione | Balletti e provenienza della produzione |
|---|--|---|
| La traviata (Parigi)                                    | Giselle (Parigi)                                     | Joyas (Mosca)                           |
| Cavalleria rusticana (Londra)                           | Elektra (Londra)                                     | Coppelia (Londra)                       |
| Don Pasquale (Londra)                                   | Manon (Parigi)                                       | Il lago dei cigni (Mosca)               |
| Tosca (Milano)  |  | La bella addormentata (Londra)          |
| La bohème (Londra)                                      |  | Lo schiaccianoci (Londra)               |
| Don Giovanni (Londra)                                   |  |   |

Per quanto riguarda invece le sponsorizzazioni del Teatro Real è da notare che sono divise in mecenati principali, mecenati semplici, patrocinatori e collaboratori, in base ovviamente alla quantità di fondi donati all'istituzione culturale. Nel lungo elenco degli sponsor figurano grandi società sia spagnole che internazionali.

Tuttavia nessuno dei grandi o piccoli marchi italiani presenti in Spagna con fiorenti attività economiche figura dell'elenco degli sponsor ad eccezione della multinazionale italiana *Maserati* in qualità di collaboratore, anche se dobbiamo tenere presente che l'attuale presidente di società, Harald Wester, è nato a Linz am Rhein in Germania.

Elenco sponsor del Teatro Real (Stagione 2019-2020)

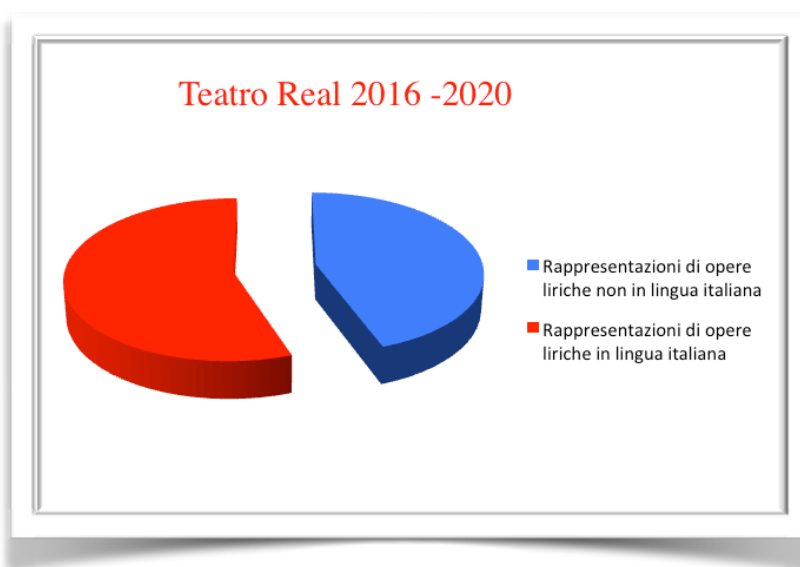
|                     |   |
|---------------------|---|
| Mecenati principali | Telefonica - Endesa - Santander - BBVA  |
| Mecenati            | Mutua Madrilenia - Caixa - ACS - Repsol |

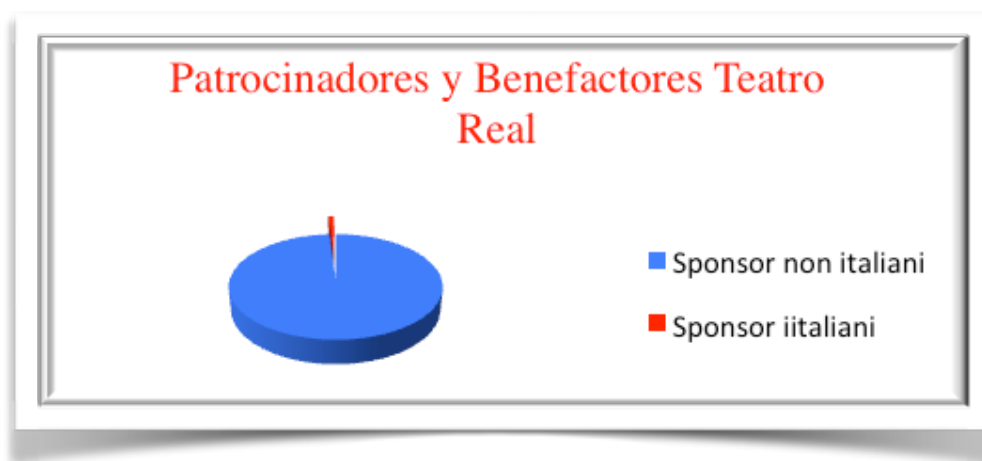


|                         |   |
|-------------------------|---|
| Patrocinatori           | Damm - Samsung - Accenture - El Corte Inglés - Ifema - Deloitte - Ferrovial - Logista - Enagas - Japan Tobacco International - Loterías - BMW - Management Solutions - Allfunds - Oesia - Idealista - Asisa - Breguet - Aena - Huawei   |
| Collaboratori           | Naturgy - Indra - <b>Maserati</b> - Gruppocofares - EY - Abertis - Renta4banco - Credit agricole - Mapfre - Redexis - Altadis - Pèrez-Llorca - Janssen - Vodafone - Renfe - Caser - DS automobiles - Team - Universal Music Spain - Prodware - KPMG - Sisley - CocaCola - Cajasol - Philip Morris - Index - Excelentia - Ership - Herbert Smith Freehills |
| Benefattori             | CLH - Zalacain - Cellnex - Valores Unidos Vusa - American Express - Gourmet Life - Siemens - Goldman Sachs - White & Case - Andbank - Iberia - Hives - EDM - Emilio Moro Bodegas - Festina - Zurich - Allen & Overy   |
| Gruppi di comunicazione | El Pasís - Seiz - RTVE - El Mundo - ABC - La Razon - Cope - El Español - Noho - Tele Madrid - Promecal - Condé Nast - Grupo Joly - Mediaset - Publicis - Google - Europress - Spainmeida - Radio intereconomia - HOLA - Prensa Iberica - El Confidencial  |

Nella precedente tabella risulta ben evidente la grande organizzazione ed è proprio il caso di dire messa in ‘opera’ da parte degli uffici direttivi del Teatro.

In sintesi e anche più eloquente è il rapporto tra le rappresentazioni teatrali e l’appoggio economico alla promozione e diffusione della cultura italiana dato dai privati.





Eppure le aziende italiane non mancano in Spagna, *Assicurazioni Generali*, *Garofalo*, *Fiat*, *Eni*, *Intesa San Paolo*, *Scotti* e tanti altri marchi del Made in Italy li ritroviamo spesso presenti nella sponsorizzazione della festa della Repubblica italiana organizzata dall'Ambasciata nell'ambito proprio della promozione del sistema paese. Sono evidenziati 'en negrita' i marchi italiani.

#### SPONSOR DELLA FESTA DELLA REPUBBLICA DI PASSIONE ITALIA 2019

|                |  |
|----------------|--|
| Patrocinadores | <b>Generali - Intesa San Paolo - Garofalo - Iveco - Alfa Romeo</b> - Unidad Editorial - Endesa - <b>Autogrill - Mediaset - Grupo Italfarmaco</b> - Cellnex - Reale Group - Allfunds  |
| Colaboradores  | <b>FCA Fiat</b> - Fincorp - Future Space - Hitachi - Ipiac - IED - M/Maio - <b>Polvani Tours</b> - NH Hotel - <b>Innova Soluzioni Manageriali</b> - Saras - <b>Sorain Cecchini Tecno</b> - Apoza - AZ Comisionaria Industrial - <b>Alitalia</b> - BFF - <b>Italfarmaco</b> - <b>Eni</b> - Vyrтуcon - <b>Garofalo</b> - Canarie Consulting - LabLaw - CB - Vivisol - Enseñat Fernández Escribano y Asociados - Esprinet - Rodl & Partner - <b>Autogrill - Cremonini</b> - El cortes Inglés - <b>Ferrero - FCA Capital - OCTO</b> - Aberis |

Una inversione di tendenza nel programma di PassioneItalia rispetto alle preferenze degli stessi spagnoli come abbiamo dimostrato nei precedenti grafici a torta in 3D.

### **1.5.1 ASPETTI DELLA PROMOZIONE DELLA LINGUA ITALIANA A MADRID**

Alle feste nazionali-popolari è spesso affidato il compito di attirare l'attenzione del pubblico sull'italianità. E' certo che questo tipo di manifestazioni sono importanti se non si trasformano in rituali dalla dubbia utilità e in qualche occasione anche ad uno spreco di risorse, mentre sarebbe più utile progettare interventi più efficaci ed efficienti attraverso una collaborazione tra docenti, istituzioni e sponsor.

Ad esempio attualmente a Madrid non si riscontrano delle pubblicità o degli spot che invitino ad avvicinarsi allo studio della lingua italiana promossi da enti o istituzioni, pubbliche o private, sullo stile di ciò che ha fatto il Consolato Generale d'Italia a Londra affidando al regista e produttore Luca Vullo uno Spot Istituzionale per promuovere lo studio della Lingua Italiana.

Al contrario non è raro imbattersi in cartelli pubblicitari che invitino ad essere felici studiando il francese, il tedesco o l'inglese e quest'ultimo non ha certo bisogno di réclame, promettendo anche una certa carriera professionale. Eppure nonostante questo disinteresse, l'italiano è la quarta o quinta lingua più studiata al mondo.

Da una parte la globalizzazione tende a far prevalere le lingue dominanti come l'inglese, mentre dall'altra si stanno verificando nuovi fenomeni nelle reti sociali. In particolare you-tube sta rilanciando la diffusione dell'italiano attraverso la musica, dalla lirica alla canzone del Novecento.

Per la sua promozione nel grande villaggio globale sono necessari nuovi strumenti didattici perché spesso ci si perde tra le diverse competenze del saper comunicare dimenticando alla fine il centro della comunicazione: ovvero di cosa vogliamo parlare se non conosciamo nulla di arte e cultura? È vero che è necessario sopravvivere in un paese straniero e che inizialmente è importante fare la spesa e riuscire a rispondere al telefono, ma se poi non si leggono testi interessanti che facciano riflettere e stimolino il pensiero, non si è in grado di interagire oltre un livello base perché è difficile parlare di ciò che non si conosce. Ci si limita così alla semplice sopravvivenza passando anni a studiare regole grammaticali e a fare esercizi inseguendo una generica competenza comunicativa finendo per conoscere poco o nulla della letteratura, della poesia e ignorando completamente l'arte del teatro e della lirica.

## 1.6 I TEATRI LIRICI SPAGNOLI TRA CULTURA E IMPRESA

Cambiando provincia e riferendoci a uno dei teatri storici della Catalogna nel Gran Teatre del Liceu di Barcellona anch'esso collocato nel pieno centro della città, l'analisi delle ultime stagioni liriche ci mostrano una maggior presenza dell'opera italiana, passando dal 56% di rappresentazioni del Teatro Real al 68% de Liceu.

La situazione rimane invece stabile per quanto riguarda le sponsorizzazioni. Delle 112 imprese e aziende che finanziano a vari livelli il teatro, solo due sono italiane: si tratta del *Banco Mediolanum*, una ramificazione internazionale della banca Milanese che appare tra i mecenati di primo livello, e *Illy Caffè* che si qualifica invece tra i tanti collaboratori.

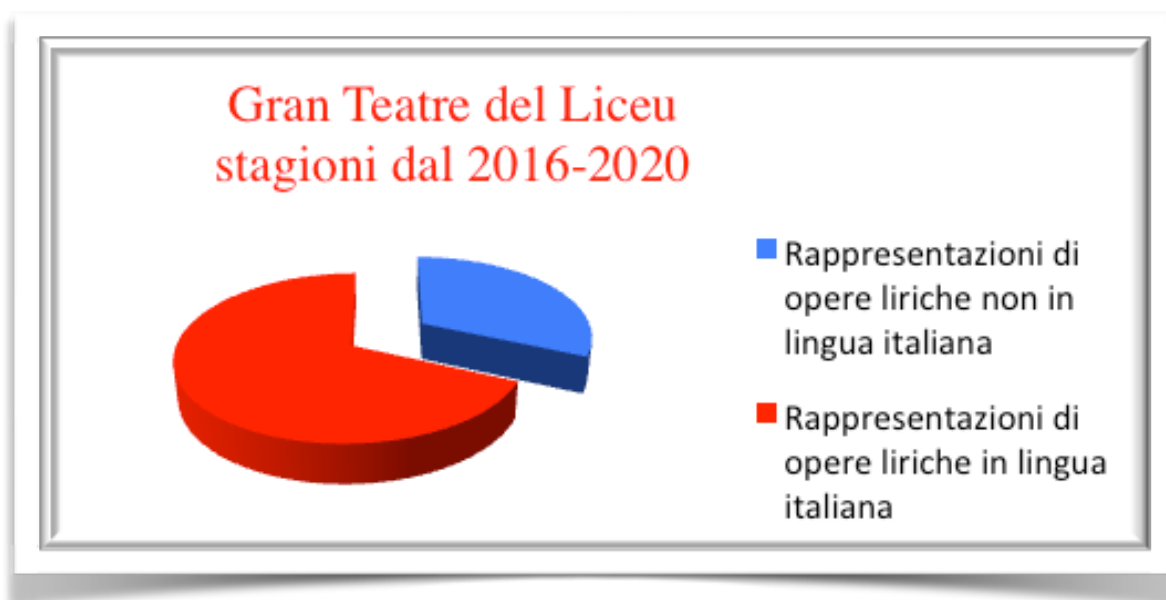
Tra gli sponsor figurano sorprendentemente anche la società della squadra del *Futbol Club Barcelona*<sup>7</sup> e tante altre ditte minori fino nel campo dell'artigianato che stanno a testimoniare l'appoggio dell'intera città a una delle istituzioni musicali più antiche della Catalogna.

|               |   |
|---------------|---|
| El Liceu      | Telefonica - Estrella Damm - Aena - Idealista - Barceló Hotels & Resort - Naturgy - HOLA! - Gaes - Abertis - <b>Banco Mediolanum</b>  |
| Mecenati      | Caixa - Telefonica - BancSabadell - Santander - Agbar - Circulo del Liceo - Bankiter - Repsol - BBVA - ACS - Renfe - TMB -  |
| Patrocinatori | Santander - Comsa - ZF Barcelona - Enagas - EY - <b>FC Barcelona</b> - Damm - PUIG - Havas Media Group - Naturgy - Seat -   |
| Protettori    | Abertis - Allianz - Chocolat - Control Demeter - El Palace - Engie - Euromadi - Eurostars H - FIATC Assegurances - Fundación Salvat - Gruposifu - Grupo GVC Gaesco - Iberia - Loterías — Nexica - Ordesa - Pau Gasol - Sauleda - Signify - TRAM - |

<sup>7</sup> In Italia non risultano informazioni di un coinvolgimento delle associazioni sportive di calcio come Roma e Lazio nello sponsorizzare il teatro lirico cittadino. Le pagine pressoché vuote relative agli sponsor nel sito del teatro dell'opera di Roma ci fa intuire quale sia lo scollamento tra la cultura italiana e gli stessi italiani.

|               |   |
|---------------|---|
| El Liceu      | Telefonica - Estrella Damm - Aena - Idealista - Barceló Hotels & Resort<br>- Naturgy - HOLA! - Gaes - Abertis - <b>Banco Mediolanum</b>   |
| Collaboratori | Accenture - Amics - del Liceu - Caixa d'Enginyers - Catalonia Hotels -<br>Cellnex - Cementos Molins - CocaCola - Cualtis - Eurofragance - FGC -<br>Fra Diavolo - Loewe Fundación - Fundació Fluidra - Fundació Castell de<br>Peralada - GFT - Gramona - Grundig - Helvetia - Hispasat - Indra - Klein<br>- Mandarin Oriental Barcelona - Moventia - Port de Barcelona -<br>Proclinic - Saba - Singularis - Solucions - Sumarroca - Torello - Vueling<br>- Canal - Col·legi Oficial d'Agents Comercials de Barcelona - FRIT<br>Ravich - <b>Illy</b> - Jarclos - Mango Mistinguett - RBA - Uhouseed - |
| Media         | La Vanguardia - El Periódico - El Mundo - El País - El PuntAvui -<br>Catalunya Radio - RTVE - Time Out - SEIZ Catalunya - Spainmedia -<br>Onda Cero - Cope Catalunya - ABC - EFE - Ara.Cat - Expansión - Main<br>- Opera Actual - RAC - Barcelona - El Gerió Digital - Premsa Comarcal<br>- Ràdio Estel -   |

In sintesi nell'areogramma risulta ancor più evidente la discrepanza tra la produzione artistica relativa alle opere italiane e l'impegno delle aziende nel promuoverla.





A Siviglia abbiamo invece la possibilità di ripercorrere le stagioni del Teatro de La Maestranza dalla sua inaugurazione avvenuta il 2 di maggio del 1991 sino al 2020. L'attività del teatro si è intensificata nel corso degli anni presi in esame con una crescita annuale del numero complessivo delle rappresentazioni.

Dall'analisi delle diverse stagioni emerge che da una sperimentazione del cartellone su un panorama internazionale si è giunti ad eguagliare i modelli di produzione del Teatro Real di Madrid e del GranTeatre del Liceu de Barcelona.

Per quanto riguarda i patrocinadores principales e i colaboradores, possiamo notare la totale assenza degli sponsor italiani. Attualmente ci sono 15 imprese in qualità di patrocinatori e 7 come collaboratori.

#### SPONSOR DEL TEATRO DE LA MAESTRANZA DI SIVIGLIA, STAGIONE 2019/2020

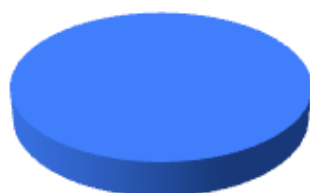
|  |  |
|--|--|
| Patrocinatori<br>principali e speciali | CaixaBank - Fundación Cajasol - Real Maestranza de Caballería -<br>Fundación Cruzcampo - Grupo Santander - Antea - Unicaja Banco -<br>Teknoservice - Diario de Sevilla - ABC - El Correo de Andalucía - La<br>Razón - Cope - Viva Sevilla y Cadena Ser |
| Collaboratori                          | Instituto Británico de Sevilla - Universidad de Sevilla - Fundación Banco<br>Sabadell - Colegio de San Francisco de Paula de Sevilla - Acciona -<br>Prosegur Seguridad y Victoria Stapells   |

Nel primo areogramma, è indicata in rosso la percentuale delle rappresentazioni di opere in lingua italiana e in blu quelle negli altri idiomi.

## Teatro de la Maestranza temporadas 1990-2020



## Patrocinadores y Benefactores Teatro de la Maestranza



■ Sponsor non italiani  
■ Sponsor italiani

Attualmente produrre cultura italiana di qualità all'estero è un'autentica 'impresa' soprattutto per l'assenza delle 'imprese'. Il gioco di parole serve a spiegare sinteticamente la situazione odierna, come si può dedurre dai precedenti areogrammi che rendono ancor più esplicita la mancanza di un appoggio delle imprese del Bel Paese alla propria cultura.

Tra le tante spiegazioni plausibili o al limite del paralogismo, possiamo riferire e non citare, in quanto non attestata, la frase falsamente attribuita all'allora ministro dell'economia Giulio Tremonti, *"Con la cultura non si mangia"*. Una replica data nel 2010 per glissare la richiesta di maggiori investimenti sulla cultura da parte del ministro dei Beni culturali, Sandro Bondi, ma che è espressione della mentalità di parte degli italiani in fatto di investimenti culturali.

Eppure per la sola messa in scena di un melodramma è necessaria tutta una filiera produttiva di personale specializzato esperto nel settore come registi, direttori, professori d'orchestra, cantanti solisti e cantanti del coro, coreografi, scenografi, costumisti, calzolai, parrucchieri, truccatori, falegnami, tecnici del suono, trasportatori e tutto l'insieme delle attività produttive che ne

contribuiscono a vari livelli alla realizzazione. Sono così migliaia i professionisti e gli operatori che in tutto il mondo vivono del loro lavoro.

Dalla data della sua invenzione nel 1600, l'opera nel mondo, un 'prodotto' tipicamente italiano, fa registrare successi duraturi nel tempo. Solo *Traviata* negli ultimi 15 anni è stata rappresentata più di 10.000 volte nel mondo, con una media di una messa in scena ogni due giorni.

#### OPERE RAPPRESENTATE NEL MONDO DAL 2004 AL 2019

| Librettista/i                                       | Compositore      | Titolo                  | Rappresentazioni |
|---|------------------|-------------------------|------------------|
| Piave   | Verdi            | Traviata                | 10367            |
| Schikaneder   | Mozart           | Die Zauberflote         | 9629             |
| Meilhac e Halévy                                    | Bizet            | Carmen                  | 9119             |
| Giacosa, Illica,<br>Griffiths, Norton-Hale          | Puccini          | La bohème               | 8447             |
| Giacosa e Illica                                    | Puccini          | Tosca                   | 7421             |
| Lorenzo da Ponte                                    | Mozart           | Le nozze di Figaro      | 7136             |
| Giacosa e Illica                                    | Puccini          | Madama Butterfly        | 6808             |
| Da Ponte  | Mozart           | Don Giovanni            | 6795             |
| Sterbini  | Rossini          | Il barbiere di Siviglia | 6583             |
| Piave   | Verdi            | Rigoletto               | 6356             |
| Da Ponte  | Mozart           | Così fan tutte          | 4623             |
| Ghislanzoni   | Verdi            | Aida                    | 4463             |
| Adelheid Wette                                      | Humperdinck      | Hansel und Gretel       | 4354             |
| Simoni e Adami                                      | Puccini e Alfano | Turandot                | 3715             |
| P. Čajkovskij,<br>Šilovskij, M. Il'ič<br>Čajkovskij | Tchaikovsky      | Yegeny Onegin           | 3562             |
| Solera  | Verdi            | Nabucco                 | 3355             |
| Cammarano e Vaez                                    | Donizzetti       | Lucia di Lammermoor     | 2932             |
| Leoncavallo   | Leoncavallo      | I pagliacci             | 2711             |
| Ferretti  | Rossini          | La cenerentola          | 2642             |
| Somma   | Verdi            | Un ballo in maschera    | 2566             |



Solo nelle prime venti posizioni, le opere in lingua italiana sono 16 con un totale di 84.209 rappresentazioni mentre i melodrammi in altri idiomi si attestano sulle 26.664 messe in opera.

Dalle statistiche fornite dal sito *Operabase* (che come consuetudine omette il nome del librettista), nella sola stagione 2019/2020, in tutto il mondo sono state messe in scena più di 100 opere in lingua italiana per un totale di oltre 9.200 rappresentazioni: 25 al giorno per un anno intero.

L'opera rappresenta quindi un veicolo privilegiato e di fondamentale importanza per far conoscere e preservare la nostra identità culturale.

Nel Novecento, la diffusione della lirica, della canzone italiana popolare e d'autore in Spagna e nel mondo, si frantuma in una miriade di veicoli: ai tradizionali luoghi di fruizione come teatri e conservatori, si aggiungono radio, televisione, dischi, musicassette ed infine internet attraverso PC e cellulari.

Difficile e probabilmente eccessiva per l'attuale ricerca, è tentare di avere una visione generale del fenomeno basata su statistiche esatte per la complessità intrinseca dei media coinvolti. Ad esempio il passaggio dal vinile a Youtube ha portato alla conseguente chiusura di molte case discografiche e dei loro archivi, fondamentali per una ricerca.

Possiamo comunque avere un'idea della situazione attuale della diffusione della musica italiana proprio attraverso il canale di Youtube che ci offre la possibilità di sapere la quantità globale delle visualizzazioni, anche se non ci è consentito avere dati concreti a livello locale a causa della difficoltà di accedere alle informazioni in possesso dalle piattaforme Google e Youtube e i relativi costi di eventuali indagini di mercato.

Con questa modalità possiamo conoscere almeno parzialmente il numero delle visualizzazioni di ogni singolo video<sup>8</sup> e quindi della sua diffusione.

Ad esempio sarà sufficiente inserire nel motore di ricerca nomi come *Pavarotti*, incipit quali *Nessun dorma* e canzoni del primo Novecento italiano, come *'O Sole mio*, per avere cognizione di quante visualizzazioni ha raggiunto il video nell'arco di tempo dalla sua immissione in rete fino al momento della consultazione. Per i nomi citati si tratta di cifre a sei zeri. Da notare che questi numeri si riferiscono al singolo video di una canzone e non a tutta la serie di video pubblicati della stessa musica; sommando tutte le visualizzazioni presenti in rete avremmo sicuramente numeri più alti. Ma per la nostra ricerca sono sufficienti anche i dati di una sola pubblicazione.

Per avere qualche idea, il duetto dei Bocelli, padre e figlio, ha superato le 64 milioni (da ora Mln) di visualizzazioni, mentre l'altro duetto, Mina-Celentano, ha raggiunto le 78 Mln. Ponte tra le odierne generazioni e le precedenti, è rappresentato da un altro duetto, quello tra Fabio Rovazzi e Gianni Morandi che supera le 128 Mln, mentre il più recente *Andiamo a comandare* sempre di

---

<sup>8</sup> Sotto ogni video in youtube vi è l'indicazione del numero complessivo di visualizzazioni a livello mondiale che ha raggiunto.

Rovazzi, ha superato da poco le 177 Mln dalla data di uscita del 2016. Si attesta sulle 85 Mln l'intramontabile *Lasciatemi cantare* di Salvatore Cutugno, in arte Toto Cutugno, che dal 1983 si qualifica come autentica bandiera nazionale per gli immigrati italiani all'estero.

Effetto della rapidità dei nuovi media via internet è il successo in meno di un anno, dalla finale di Eurovision a maggio 2019 a Telaviv in Israele, della canzone *Soldi* di Mahmood che ha ottenuto 149 Mln di visualizzazioni.

Ricordiamo che sullo scambio di dati e informazioni sulle piattaforme sociali come Youtube, Google e Facebook, si muove un mercato enorme per i ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità per diversi miliardi di euro: la sola piattaforma di Youtube ha fatturato 15,15 miliardi di dollari nel solo 2019 con un aumento del 35,8% rispetto al 2018.

Tuttavia questi numeri sono da considerare in relazione alla tipologia del pubblico raggiunto e alla durata nel tempo.

*Traviata* viene ascoltata dal 1853 ovvero da 167 anni e calcolando la durata media di 25 anni per il passaggio generazionale, l'opera di Verdi sta per superare la settima generazione, mentre quelle di Monteverdi (*L'incoronazione di Poppea*, *l'Orfeo*, *Il ritorno di Ulisse in Patria* e *Il combattimento di Tancredi e Clorinda*, complessivamente con oltre 1850 rappresentazioni nell'arco degli ultimi 15 anni) hanno già superato la dodicesima, testimoniando indubbiamente una certa longevità.

La domanda che sorge a questo punto è quanto dureranno le attuali canzoni del Novecento. Questo è difficile saperlo ma al momento possiamo solo affermare che la lirica è più longeva e stabile rispetto ad altre forme musicali e generi. Anche se è luogo comune che il pubblico della lirica sia ristretto ed elitario, le cifre a disposizione su Youtube ci mostrano una realtà ben più complessa del fenomeno. Al contrario non sappiamo ancora per quanto tempo rimarranno in 'classifica' i successi di Rovazzi e Mahmood che nell'immediato hanno sicuramente raggiunto rapidamente fasce di pubblico più ampie nel mondo e con grandi differenze sociali.

Per questi motivi la nostra indagine e il conseguente dizionario storico-musicale investono molto sull'opera lirica in quanto più stabile nel tempo e nei risultati. La canzone del Novecento è altrettanto importante e pur scomparendo dopo qualche tempo dalle classifiche ufficiali, ne rimangono numerose testimonianze del gradimento internazionale proprio sul canale Youtube che, con il sistema di ricerca tematico e di riproduzione automatica, incentiva e fa conoscere all'utente altre canzoni dello stesso autore. Con questa modalità, la pubblicazione su internet di una nuova canzone di successo da parte di un artista di una generazione passata, ne rimette in auge anche le precedenti composizioni. Dai video si apprendono anche i luoghi dove sono stati realizzati i concerti dalla data di pubblicazione sino agli ultimi anni: della già citata *Lasciatemi cantare*

abbiamo video di concerti dell'autore da Monaco di Baviera nel 1983, da Mosca nel 2016 con 7,9 Mln di visualizzazioni e da Parigi nel 2018.

C'è anche da aggiungere che oggi la caratteristica principale del consumatore di prodotti artistici è quella di essere un 'onnivoro culturale' che, attraverso la rete e le varie offerte di spettacoli nelle città, ha la possibilità di scegliere ciò che al momento gli piace, 'navigando' tra i generi musicali senza fossilizzarsi su alcune tipologie.

A questo punto non resta che chiederci il perché di tanto successo.

## 1.7 LA PACIFICA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA NEL MONDO

È da considerare anche come la cultura e la lingua italiana si siano diffuse autonomamente e in forma pacifica, prima in Europa e poi nel mondo. Abbiamo già analizzato il fenomeno della costruzione in ogni grande città del teatro all'italiana, delle tante classi di italiano che affiancano attualmente quelle di canto nei vari conservatori musicali esteri dall'America all'Asia sudorientale.

C'è anche da considerare la capillare presenza degli istituti per l'apprendimento della lingua italiana sparsi nei continenti, tanto da farla classificare tra i primi posti fra le lingue più studiate al mondo, attirandone continuamente l'interesse degli studenti stranieri. Degno di nota anche l'impegno delle generazioni successive dei primi migranti che frequentando le scuole italiane all'estero ne mantengono ancora viva l'identità culturale dall'Argentina all'Australia.

Potremmo avanzare l'ipotesi che ci troviamo di fronte al fenomeno della prima grande espansione pacifica nei cinque continenti di una lingua. Attualmente è la lingua cinese che sta conoscendo una fase di grande espansione nell'Occidente, dove si vedono moltiplicare i corsi in quanto rappresenta una risorsa strategica per affrontare l'intensificarsi dei flussi commerciali e di persone<sup>9</sup>.

Normalmente tranne qualche limitata eccezione, le grandi diffusioni linguistiche hanno sempre seguito storicamente la direzione della punta della lancia per poi proseguire più o meno autonomamente il proprio moto inerziale. Infatti delle prime lingue che risultano attualmente più studiate al mondo (inglese, francese, spagnolo, francese e/o italiano<sup>10</sup>), ad eccezione dell'italiano, hanno tutte avuto un inizio coloniale per imporsi successivamente anche come lingua franca dagli autoctoni nei rispettivi territori per superare le differenze locali.

E' una peculiarità specifica della lingua italiana, nata e sviluppata nella più frammentata situazione politica ed emigrata anch'essa dal territorio nazionale ancor prima che ne fossero sanciti i confini con l'Unità, si è diffusa diastraticamente senza mai vincere delle guerre, senza dover ricorrere alla fascinazione del più forte militarmente o economicamente, nei confronti delle altre culture o degli *adulatori* di ogni epoca.

---

<sup>9</sup> Tale espansione è contrastata solo dalla difficoltà dell'idioma che consente solo a meno del 10% degli studenti di raggiungere e certificare una competenza linguistica pari ad un livello B2 del QCER.

<sup>10</sup> Sull'italiano come quarta lingua si è parlato anche di 'bufala' in rete, nonostante la notizia circoli da anni su quotidiani accreditati quali *Il Sole 24* e *Il fatto quotidiano*. Tuttavia per la nostra indagine, la posizione in classifica è un dato poco significativo.

L'unica forza è stata la capacità di suscitare interesse per le sue potenzialità espressive poetico-musicali. Invece dell'italiano seminato durante le brevi disavventure coloniali in Africa ne è rimasto ben poco: in quell'epoca comunque per dare vigore alla propaganda risultava necessario un forte richiamo alla cultura della Roma imperiale che a quella contemporanea del Ventennio e quindi della lingua latina e non italiana.

Terminato l'impegno militare con la fine della Seconda Guerra Mondiale, i dialetti locali hanno ripreso il sopravvento e attualmente è l'inglese ad essere utilizzato nelle amministrazioni degli Stati africani come lingua franca tra le diverse etnie.

## 1.8 VIAGGIARE TRA LE EMOZIONI DELLA FANTASIA E DELLA REALTÀ.

«All'alba vincerò! Vincerò!» (Adami-Simone-Puccini, 1926: 26),  
«Sì, vendetta tremenda vendetta» (Piave-Verdi, 1851: 28),  
«Ridi Pagliaccio, sul tuo amore infranto!» (Leoncavallo, 1892: 40),  
«Amami, Alfredo, quant'io t'amo ... Addio» (Piave-Verdi, 1853: 19)  
«La donna è mobile, qual piuma al vento» (Piave-Verdi, 1851: 30)  
«La ci darem la mano, la mi dirai di sì» (Da Ponte-Mozart, 1787: 17)

Chi non ha mai provato qualche sentimento narrato nelle opere di Verdi, Puccini o dei tanti operisti e librettisti italiani? Ebbene è proprio il riconoscersi nelle tematiche presentate con estrema veridicità nei tanti drammi che li rende attuali e vicini alla nostra esperienza quotidiana. Lucio Dalla in sua celebre canzone del 1986 descrive sinteticamente questa 'magia dell'opera' e questo processo di identificazione: «Potenza della lirica / Dove ogni dramma è un falso / Che con un po' di trucco e con la mimica / Puoi diventare un altro [...] Ti volti e vedi la tua vita» (DALLA, 1986: 1).

E' indubbio che i compositori e i librettisti italiani sono stati i migliori interpreti della società del tempo tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, nel descrivere i caratteri e i sentimenti umani attraverso il teatro musicale, illustrandone e spiegandone le mille sfaccettature, facendoli rivivere agli spettatori per il tempo di una messa in scena.

In quello stesso periodo storico nel secondo Ottocento, la sensibilità artistica, letteraria, musicale e anche scientifica portava ad indagare sull'uomo attraverso una riflessione critica. Non è un caso che nascevano scienze umane come l'antropologia e la psicologia che hanno come padri fondatori rispettivamente lo statunitense L. H. Morgan e il tedesco W. Wundt

Tematica attuali in ogni tempo e regione del mondo, come quella presentata in *Traviata*, che affronta direttamente il perbenismo borghese della società del tempo di allora, ma anche della nostra dove è bene non parlare della prostituzione che dilaga ovunque e a ogni livello.

Il personaggio, a cui si ispira Verdi nel 1853, è esistito realmente. Si tratta di Marie-Margherita-Violeta nata in Normandia nel 1824, che dopo alcuni onesti lavori come cameriera e operaia finisce sulle strade di Parigi. La sua bellezza la portano a salire rapidamente la scala sociale delle escort incontrando l'immane Franz Liszt e anche Alexandre Dumas che ne racconterà romanzandola la storia ne *La signora delle camelie* del 1848, un anno dopo la sua morte avvenuta nel 1847 all'età di 23 anni per tisi.

La *Violetta* della *Traviata* rappresenta un atto d'accusa alla società borghese pronta ad accettare lo sfruttamento di una giovane ragazza da parte della comunità, ma mai la sua 'redenzione' che invece punisce con una condanna a morte e storie simili non sono nuove alle

cronache: giovani ragazzi che si innamorano della prostituta conosciuta sulla strada e che tentano di strapparla sfidando anche la banda di malviventi di cui era schiava.

Entra in gioco anche la morale tradizionale che alla donna non perdona il peccato sessuale. La conformistica morale della società perbenista ipocrita e crudele, sempre pronta a scagliare la prima pietra contro l'adultera, ma mai in prima persona perché lascia ipocritamente alla tisi il compito della punizione.

Persino alla fine dell'opera, Violetta, augurando ad Alfredo un matrimonio con una 'santa donna', consacra la vittoria delle regole sociali che il melodramma stesso critica. All'uomo è consentito ciò che alla donna non è permesso.

Anche in *Rigoletto*, si racconta il ruolo delle donne oggetto quando vengono a contatto con gli uomini di potere. Il Duca di Mantova è un governatore che in realtà non governa mai perché nei tre atti del melodramma si preoccupa esclusivamente di come sedurre le giovani fanciulle. Nel libretto Verdi diventa esplicito parlando chiaramente di orge e lo fa dire a Monterone, che, rivolgendosi al Duca, protesta per l'onore perduto della figlia: «Ah sì, a turbare sarò vostr'orgie» (Piave-Verdi, 1851: 10). Sembra un ritratto odierno della politica italiana negli ultimi decenni per come ce l'hanno raccontato le cronache giudiziarie e i giornali tanto che persino un giornale francese ha titolato un articolo in riferimento ai politici della città di Roma con «Urbi et orgies» (Saubader, 2011: 1)

A differenza del *Don Giovanni* di Da Ponte-Mozart che ama conquistare le donne, il Duca di Verdi è più incline a possedere il corpo femminile che la persona, tanto da cantare a voce alta «Questa o quella per me pari sono» (Piave-Verdi, 1851: 6) e «La donna è mobile qual piuma al vento» (Piave-Verdi, 1851: 30): una chiara visione dell'oggetto a cui si riferisce.

Gilda è donna oggetto anche per il padre, Rigoletto. Corrisponde all'ideale manzoniano della Lucia dei *Promessi sposi* perché la tiene sempre chiusa o per meglio dire reclusa in casa. Unica uscita settimanale consentita, la domenica a messa, per il resto solo lavori domestici.

Per la tradizione nazionale italiana e forse mondiale, la donna o è santa o è prostituta, altre possibilità non sono ammesse o non le sono concesse. Comunque non è libera di autodeterminarsi e necessita sempre della protezione di un padre o di un marito per difenderla dai pericoli del mondo esterno. Gilda deve rimanere sempre la sua bambina e non ha diritto di crescere e non può diventare donna e oggi la situazione non è diversa: per molti genitori i figli rimangono ancora i loro bambini sino all'età in cui Mozart era già morto.

Si esplora il rapporto tra genitori e figli, evidenziando il rifiuto di vederli crescere a causa di una mancanza di fiducia da parte dei primi nei confronti di quest'ultimi. Ed oggi vi è un regresso su questo piano: il crescente desiderio di controllo dei padri e delle madri è persino soddisfatto dalle

ultime App di Google che permettono addirittura di individuare la posizione dei figli tramite il cellulare.

Ma Rigoletto non aveva a disposizione i moderni strumenti di oggi e così Gilda sfugge al suo controllo. Si ribella al padre-padrone rifiutandosi di seguire a vivere in quella *Casa di bambola* che Ibsen descriverà a distanza di quasi 30 anni nel 1879 e uscendo di sua iniziativa dal guscio familiare diventerà una piccola eroina. Un tentativo anche qui punito con la morte proprio perché la soffocante protezione paterna non l'ha resa pronta ad affrontare la vita. Rimarrà uccisa due volte, dal troppo amore del padre e dal non amore del Duca.

La vicenda di *Un ballo in maschera* narra al contrario di un vero amore benché illegittimo. Questa volta, per il solo tentativo di adulterio, a morire non sarà una donna, come per *Traviata* e *Rigoletto*, ma un uomo, Riccardo, il governatore di Boston. Già oggetto di una congiura politica, il politico tuttavia cadrà per motivi passionali per la sola intenzione di amare Amelia, ma è consuetudine nel mondo dell'opera che le intenzioni valgono come i fatti. Il governatore è il ritratto del classico 'vitellone', sempre impegnato a divertirsi, mai maturato e con l'unica occupazione di fare scherzi e organizzare feste mascherate.

Il rifiuto della realtà, di crescere e di occuparsi seriamente della vita pubblica sono tematiche di ogni tempo. Su tale argomento è intervenuto nel 2007 anche il ministro per l'economia Tommaso Padoa-Schioppa con la frase, questa volta vera e non presunta, «Mandiamo i bamboccioni fuori di casa [...] Incentiviamo a uscire di casa i giovani che restano con i genitori, non si sposano e non diventano autonomi. È un'idea importante» (Padoa-Schioppa, 2007: 1)

E' anche il secolo della crisi del persistere dell'*ancien régime*, dove si susseguono attentati più o meno fallimentari ai sovrani. Anche qui si tratta di storia vera. La vicenda dell'assassinio nel 1792 di Gustavo III, re di Svezia, era già arrivata in Italia nel 1843 diventando un'opera lirica con il nome de *Il reggente*, testo di Cammarano e musiche di Mercadante (stesso nome per il personaggio di Amelia). Del 1856 e del 1858, sono i due falliti attentati rispettivamente al re Ferdinando II delle Due Sicilie e a Napoleone III a Parigi. Fatti che indussero Verdi a spostare sia l'ambientazione della vicenda in Nord America che le motivazioni della vendetta, da pubbliche a private, per evitarne la censura.

Solo alla fine dell'opera troviamo un Riccardo diverso da quello presentato inizialmente: è l'uomo che allontana la donna amata per proteggerla dall'imminente congiura, che vi rinuncia firmando l'ordine di farla ritornare in patria inglese con il marito e dichiarando infine in punto di morte l'innocenza di Amelia e il perdono nei confronti del suo carnefice.



### 1.8.1 UN TEMPO STORICO PER OGNI OPERA E UN UN'OPERA PER OGNI TEMPO: AIDA E BOHÈME

Se l'opera lirica come prodotto artistico è frutto del suo tempo, è vero anche che nella 'ciclicità' della storia ritornano di attualità i drammi con le loro storie, superando i limiti temporali e guadagnandosi una certa longevità.

E' il caso di *Aida* e *Bohème*. La prima opera generalmente viene rappresentata in stile kolossal ed è legata alle grandi manifestazioni di potenza di una nazione attraverso il teatro. La seconda è di carattere opposto e interpreta l'incertezza del vivere in tempi di crisi economica tra le speranze, l'umanità dei protagonisti e il confronto con la dura realtà.

*Aida* si presenta inizialmente come un incontro tra dramma privato e sfera pubblica. La tragedia dei due amanti, *Aida* e *Radamés*, avviene all'interno di uno scontro tra popoli e civiltà in un'ambientazione esotica lontana da noi nel tempo e nello spazio. E qui l'utilizzo di colossali scenografie risulta determinante per ricreare il fascino dell'antico Egitto con l'impiego di faraoniche sfilate di comparse in nerofumo e persino di cammelli.

Ma *Aida* non rappresenta solo la soddisfazione di un gusto esotico per gli spettatori, è anche un'opera che interpreta in parte il sentimento in fieri di un'Italia 'colonialista': siamo nel 1871 data della prima rappresentazione al Cairo e a pochi anni da quel 1882, vigilia della politica coloniale del Regno d'Italia nell'area del Corno d'Africa, conclusasi con la pesante sconfitta delle forze armate italiane ad opera delle truppe etiopiche di Menelik II nella battaglia di Adua nel 1896.

Non è certamente un caso se nella classifica delle opere rappresentate al Teatro Real dal 1850 al 1925, *Aida* risulta essere in prima posizione con 353 rappresentazioni. In quegli stessi anni la Spagna prese parte alla corsa al colonialismo in Africa occupando la Guinea nel 1843, la provincia di Sidi Ifni nel 1860, il Sahara spagnolo nel 1885 ed infine il Marocco spagnolo nel 1912. Oggi quel sentimento coloniale non ha più ragione di esistere e nemmeno il desiderio da parte del pubblico di immergersi in ambientazioni esotiche disponibili facilmente anche in città nei tanti locali etnici. A rimanere è invece il fascino per una delle produzioni più monumentali ed emblematiche della storia del Teatro Real.

Ma i tempi cambiano. Significativo è che negli ultimi 15 anni, *Aida* è scesa di ben 15 posizioni in tutta la Spagna e nella sola Madrid ha fatto il suo ritorno nella stagione 2017/18, dopo venti anni di assenza.

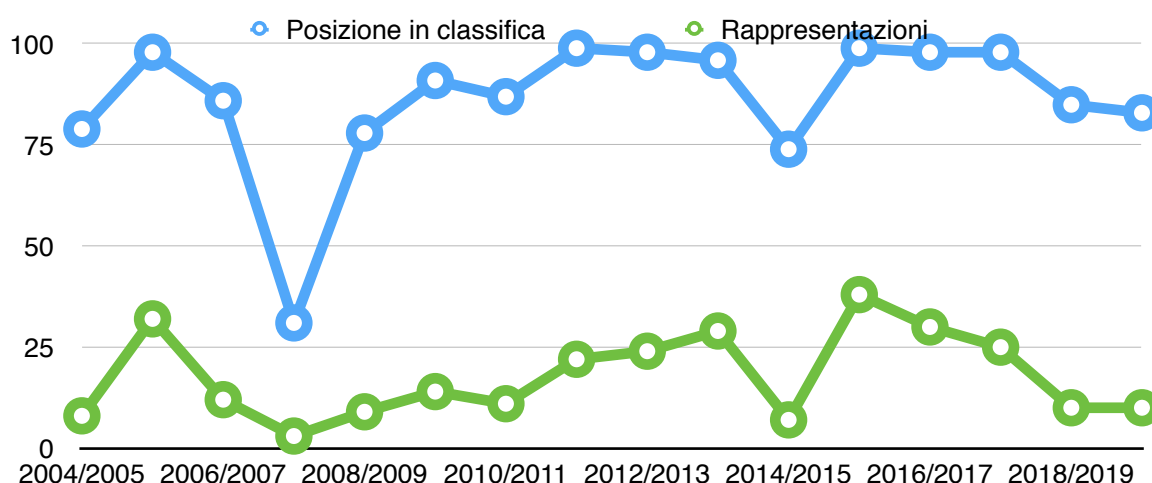
*Bohème* di Giacosa, Illica e Puccini del 1896, è attualmente in Spagna l'opera più rappresentata negli ultimi 15 anni, secondo le statistiche di Operabase con 262 rappresentazioni.

Scritta negli anni della grande crisi economica italiana di fine Ottocento che porterà dal 1881 al 1911 oltre mezzo milione di veneti ad emigrare in altri paesi, la *Bohème* di Puccini descrive le

incertezze economiche, le aspirazioni e i sogni d'amore di quattro giovani artisti nella Parigi degli anni trenta dell'Ottocento. Finirà con la morte della più debole del gruppo circondata dalla solidarietà e dal calore degli amici impegnati a vendere i loro pochi averi nel vano tentativo di un conforto.

Come si può notare nel seguente grafico dall'anno della crisi economica del 2008 che ha coinvolto la penisola iberica, la posizione in classifica della *Bohème* nei teatri d'opera spagnoli subisce un'impennata e le rappresentazioni aumentano gradatamente, sintomo forse di una crescente immedesimazione nelle tematiche presentate, per poi declinare verso la normalità probabilmente a causa di una maggiore fiducia nella ricrescita economica.

Rappresentazioni di *Bohème* in Spagna dal 2004 al 2019



Tematiche di ieri e di oggi ma sempre attuali. Librettisti e compositori hanno descritto e raccontato la società nelle sue criticità smascherando con una spietata analisi le debolezze morali e le ipocrisie umane, rappresentando la possibilità per il pubblico di riconoscersi, perché in quel passato operistico c'è molto del presente vicino a loro. L'identificazione con i personaggi accende le emozioni immergendoli nella potenza devastante delle sue storie. E' quindi l'occasione per riflettere e pensare sulla propria vita, scoprire quella coscienza inquieta che destabilizza e per formulare direttamente quelle domande che sono sempre state evitate. E' anche il momento della grandezza, del coraggio e del gesto eroico in una società sempre più conformista, dove si rischia di abbandonare ogni speranza, sentendosi insignificanti tra i grandi numeri della mondializzazione.

Una necessaria immedesimazione nei protagonisti, eroi e sconfitti, per provare quelle emozioni che l'omologazione e l'uniformazione della realtà di oggi cancella dalla memoria di ognuno.

L'opera lirica è opera d'arte ed è soprattutto espressione massima delle radici culturali di una collettività e oggi, in mondo sempre più globalizzato, diventa più forte l'esigenza di preservare attraverso l'armonia, la propria identità culturale.

## **CAPITOLO 2**

**PROPOSTE PER LA PROMOZIONE, DIFFUSIONE E APPRENDIMENTO  
DELLA LINGUA E DELL'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA**

## 2.1 LA VOCE, PRIMO STRUMENTO MUSICALE DELL'UMANITÀ

Suggerimenti per una differente promozione e didattica dell'idioma partono dalla presa di coscienza di un assioma dato per pacifico: la voce è il primo strumento musicale a disposizione dell'intera umanità ed è anche il più ricco di armoniche.

E' bene quindi riflettere sul fatto che una poesia o un testo letterario nasce anche dalla voce interiore di un poeta o dal dialetto locale utilizzato dalla collettività che lo circonda ed è fondamentale recuperarne le sonorità per comprenderne appieno i significati emozionali.

Quindi il timbro umano rappresenta lo strumento che permette all'autore di ascoltare una poesia o un testo narrativo almeno per la prima volta.

E' lapalissiano che la voce degli autori del passato è andata persa, mentre i nuovi preferiscono affidare spesso l'interpretazione ad attori professionisti.

E' consuetudine per tradizione leggere un qualsiasi testo con la propria voce interiore ovvero con il proprio strumento ed è un'operazione che non ci preoccupa, ma purtroppo non è così. Perché è come se noi volessimo suonare un qualsiasi brano musicale di Chopin non con il pianoforte, strumento prediletto dal compositore polacco, ma con la balalaika o il flauto andino, oppure se ascoltassimo il concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra di Chaikovski suonato dal fagotto al posto del violino solista. Rimarremmo sicuramente perplessi dal momento che conosciamo le versioni originali.

Eppure quando leggiamo un testo letterario con la nostra voce interiore non ci poniamo questi problemi filologici e procediamo convinti di poterne comprendere ogni significato aiutati da una buona analisi di un libro e dalla nostra esperienza.

Allo stesso modo potremmo avanzare l'ipotesi che ciò avvenga anche per il luogo geografico nel quale si legge un testo. Leggere un romanzo o una poesia nelle ambientazioni originarie potrebbe aiutare alla comprensione di tutto ciò che non è scritto.

Ad esempio si potrebbero mai comprendere appieno le poesie di Carducci, *San Martino* o *Piemonte*, se venissero lette in Oceania, da persone che non hanno alcuna conoscenza diretta dei luoghi citati? Probabilmente no e la fantasia di chi legge sarebbe l'unica garanzia per una 'corretta' interpretazione.

Per questo è necessario avvalerci di interpreti che sappiano mediare tra il testo e la realtà dei moderni lettori.

### **2.1.1 L'ESPRESSIVITÀ ARTISTICA DELLA LINGUA ITALIANA**

L'espressività musicale della lingua italiana è riconosciuta universalmente tanto da poter affermare che l'italiano è una lingua talmente musicale che l'opera lirica non poteva che nascere in Italia. Dal '600 ad oggi l'idioma italiano è stato protagonista di un affascinante viaggio musicale in tutto il mondo, attraverso il canto lirico, la nomenclatura e la canzone moderna, grazie alla sua potenza espressiva. L'italiano ha dimostrato di essere una lingua capace di emozionare e la sua diffusione è avvenuta pacificamente soprattutto attraverso le varie forme d'arte: musicale, letteraria e teatrale. Da qui l'idea e il titolo del congresso del 22 Ottobre presso l'Università Complutense di Madrid: *L'italiano, parole in arte*.

Normalmente si apprende la lingua italiana, allo stesso modo di tutti gli altri idiomi, in famiglia attraverso la semplice comunicazione o nei corsi di lingua per stranieri, per poi proseguire nella scuola ed eventualmente all'università, attraverso gli innumerevoli esercizi di grammatica, l'analisi critica e comparativa di brani letterari e di poesie del nostro patrimonio culturale, così come la tradizione accademica vuole ormai da qualche secolo.

Sarebbe invece interessante e ormai anche necessario, dare maggior spazio all'espressività teatrale e alla musicalità intrinseca della lingua italiana valorizzandone le sonorità e prendendo coscienza dell'importanza fondamentale del teatro, dell'opera lirica e della canzone moderna, nella didattica della nostra lingua.

### **2.1.2 L'OPERA NEL MONDO PARLA ITALIANO**

Se l'opera nel mondo parla italiano, la tradizione accademica dell'italiano nel mondo non parla dell'opera lirica.

Ad ogni modo, un importante riconoscimento è stato dato nel 2016 alla cosiddetta letteratura minore, ovvero a quella dei testi delle canzoni d'autore e dei libretti d'opera. Segno che i tempi stanno cambiando.

Il 13 ottobre del 2016, l'Accademia di Svezia ha conferito a Bob Dylan il premio Nobel per la letteratura: nella motivazione si legge che «ha creato nuove espressioni poetiche nell'ambito della grande tradizione della canzone americana» (Sara Danius, 2016: 1).

Finalmente un forte segnale da parte del mondo accademico che indebolisce la teoria secondo la quale il testo dei libretti d'opera e delle canzoni sia di minore importanza rispetto al testo letterario di un romanzo o di una poesia, classificandola come letteratura minore.

Tale luogo comune o pregiudizio si basa probabilmente sul presupposto, non scritto ma sottinteso, della non autonomia dell'opera: ovvero dal momento che il testo della canzone necessita della musica per esprimersi completamente, il valore dell'opera viene per questo motivo diviso in parti ineguali a danno della parte testuale in quanto la musica viene ritenuta la vera forza trainante dell'opera e quindi di maggiore importanza.

Ma per verificare che il testo di una canzone non sia di minore importanza rispetto alla musica è sufficiente fare una semplice prova su una qualsiasi aria del melodramma italiano o canzone del Novecento, sostituendo le parole con altre di nostra invenzione e potremo constatare che quella canzone perderà quasi tutta la forza espressiva e probabilmente non avremo più motivo di ascoltarla nuovamente. Similmente accade per i vani tentativi di traduzione in altre lingue delle canzoni di successo. Come abbiamo visto nel capitolo precedente anche l'abitudine di tradurre le opere italiane è terminata nel primo Novecento dopo una sperimentazione di quasi un secolo.

Ritornando ai suggerimenti alla didattica, si nota che gran parte dell'enorme repertorio della letteratura dei melodrammi, dell'opera lirica e delle canzoni del Novecento viene declassato e non trova spazio nell'insegnamento della lingua sia in ambito accademico che scolastico.

Sarebbe da ritenere invece che l'unico fondamento che giustifichi un atteggiamento di cautela nei confronti dei testi letterari musicali, sia la professionalità acquisita per tradizione accademica da parte dei docenti di lingua che prudentemente evitano di avventurarsi in campi che sono stati delegati ai dipartimenti di musica nelle università o ai docenti di musica nelle scuole.

Purtroppo anche quest'ultimi, tranne eccezioni, sono in genere degli strumentisti (pianisti, violinisti, clarinettisti ecc.) e quindi con conoscenze non specifiche sull'opera lirica e sul melodramma. Ad aggravare la situazione della cultura musicale nelle scuole, vi è inoltre il fatto che i docenti di educazione musicale nella scuola italiana hanno adottato e adottano spesso il flauto di plastica come strumento musicale che con il suo terribile suono non fa altro che allontanare i ragazzi dalla musica. Il maestro Riccardo Muti in una intervista a Rai Tre denuncia tale stato della cultura musicale nelle istituzioni pubbliche.

«Quando ho fatto la maturità classica [...] fui interrogato in storia dell'arte sul Sassetta non su Michelangelo [...] ma sul Sassetta che è un pittore importante ma minore, però nessuno mi ha chiesto chi era Beethoven, chi era Verdi o chi era Puccini, [...] la nostra storia è basata anche sulla storia della musica [...] e l'insegnamento della storia della musica e dell'ascolto della musica, non dei pifferi e degli strumentini che fanno insegnare (ai ragazzi), che allontanano i ragazzi (dalla musica), (il suono terribile) fatto apposta per allontanare (i ragazzi dalla musica)» (MUTI, 2010: 1).

La storia della musica, dell'opera lirica e della canzone sono alla base della nostra cultura. Per questi motivi è stato progettato il primo Congresso internazionale, *Italiano parole in arte*, con la finalità di rivalutare nell'insegnamento della lingua la sua intrinseca musicalità che ha trovato la sua massima espressione nel teatro musicale e nella canzone del Novecento.

Dopo il premio Nobel per la letteratura a Bob Dylan, i tempi sono ormai maturi per valorizzare, nell'insegnamento accademico universitario e nelle scuole di ogni ordine e grado, la ricchezza musicale della lingua italiana, insita nelle diverse espressioni letterarie (dalla poesia al canto), attraverso l'intervento diretto di interpreti teatrali e musicali (cantanti e attori).

Dopotutto un certo riconoscimento indiretto alla musicalità naturale della parola, si è già affermato da tempo nelle università con l'assunzione di personale madre-lingua in qualità di lettore nei corsi accademici e negli istituti secondari. Sarà quindi necessaria l'individuazione di nuove proposte metodologiche nell'insegnamento della lingua e della cultura italiana sia all'estero che in Italia, affiancate dai professionisti del settore.

### **2.1.3 EPPUR SE NE PARLA ANCORA ...**

Attualmente con il motore di ricerca NGRAM di Google è possibile anche calcolare la frequenza delle parole in un determinato corpus letterario e di vederne le variazioni nel corso del tempo. Anche se gran parte dei libri presi in esame sono di natura scientifica, con questo sistema possiamo comunque avere un'idea generale della situazione.

Nel successivo quadro sinottico, si cerca di comprendere quale sia in Spagna la presenza nelle pubblicazioni in campo letterario-scientifico dei compositori di opera lirica.

Si rileva quindi nel 1863 una prima presenza di Verdi a Madrid per mettere in scena *La forza del destino*, mentre successivamente i picchi in alto sono in corrispondenza o di eventi fatali da parte dei compositori o delle pubblicazioni di opere ad essi dedicate; così è per Verdi nel 1901 con i probabili echi nel 1925, nel 1951 e nel 2001, e per Puccini negli anni compresi tra il 1924 e il 1927.

Il picco verdiano del 1951 trova probabilmente spiegazione anche per il centenario della composizione del *Rigoletto* oltre che per cinquantenario della morte. La composizione della sua ultima opera, *Il Falstaff*, è probabilmente la causa di un primo significativo interessamento della critica nel 1893.

Nel 1948 abbiamo i cento anni dalla nascita di Donizetti, mentre le cinque versioni di *Madama Butterfly* insieme a *Tosca* e *La Fanciulla del West* producono un picco negli anni compresi tra il 1908 e il 1914.



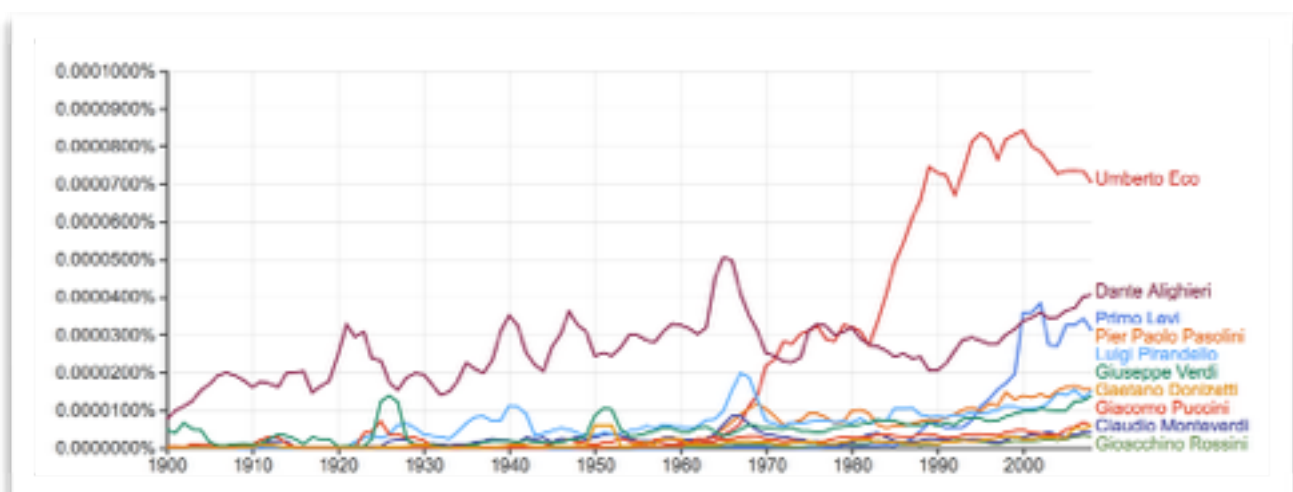
Gli anni durante le due Guerre Mondiali, la guerra civile spagnola del 1936-39 e l'ascesa dei totalitarismi in Europa, vedono al contrario una generale flessione delle indicizzazioni.

Ma ciò che più ci sorprende è la costante crescita di tutti i nomi citati a partire dalla seconda metà del Novecento. L'intramontabile Verdi spicca su tutti, seguito inaspettatamente da Donizetti che supera di misura Puccini. Poco distante troviamo a sorpresa il sempreverde Monteverdi che dopo oltre quattro secoli rimane al centro degli studi, significativa è l'alta intensità negli anni tra il 1965 e il 1968 in corrispondenza dei quattrocento anni dalla sua nascita avvenuta nel 1567. Infine abbiamo Rossini che prosegue la sua ascesa superando il suo personale primato che si riscontra nel bicentenario della nascita nel 1992.

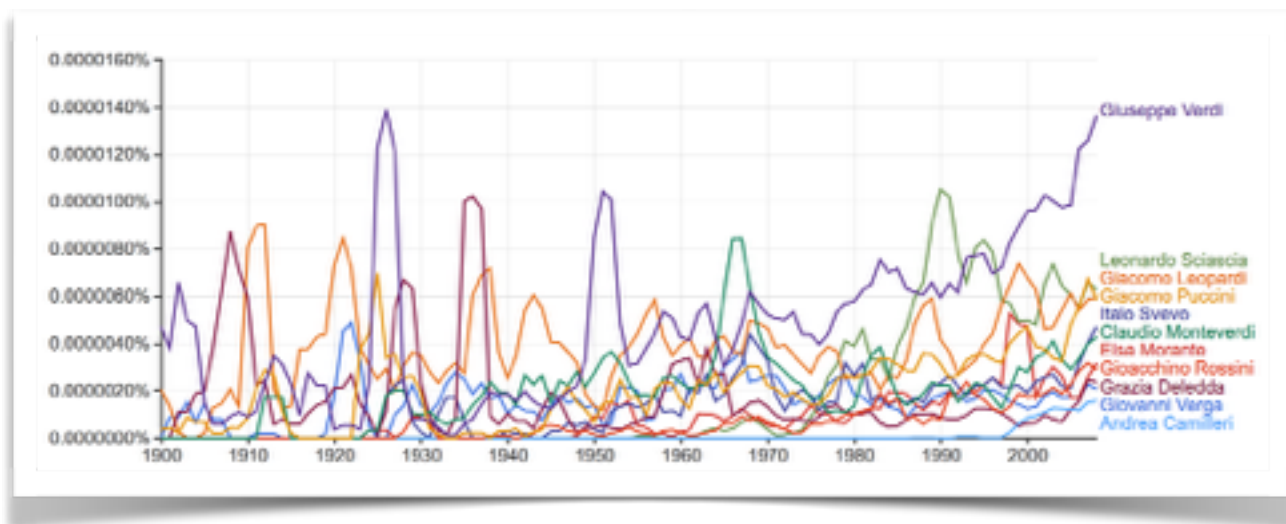


Nel successivi grafici abbiamo un'analisi su testi spagnoli dal 1900 al 2012 dei principali nomi relativi ad alcuni tra i principali compositori italiani d'opera e autori della letteratura italiana.

Dopo una prima indagine selettiva basata sulla frequenza, risultano presenti anche compositori musicali quali Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Gaetano Donizetti, Claudio Monteverdi e Gioacchino Rossini, quasi al fianco di alcuni degli autori più noti della letteratura italiana quali Umberto Eco, Dante Alighieri, Primo Levi, Pier Paolo Pasolini e Luigi Pirandello.

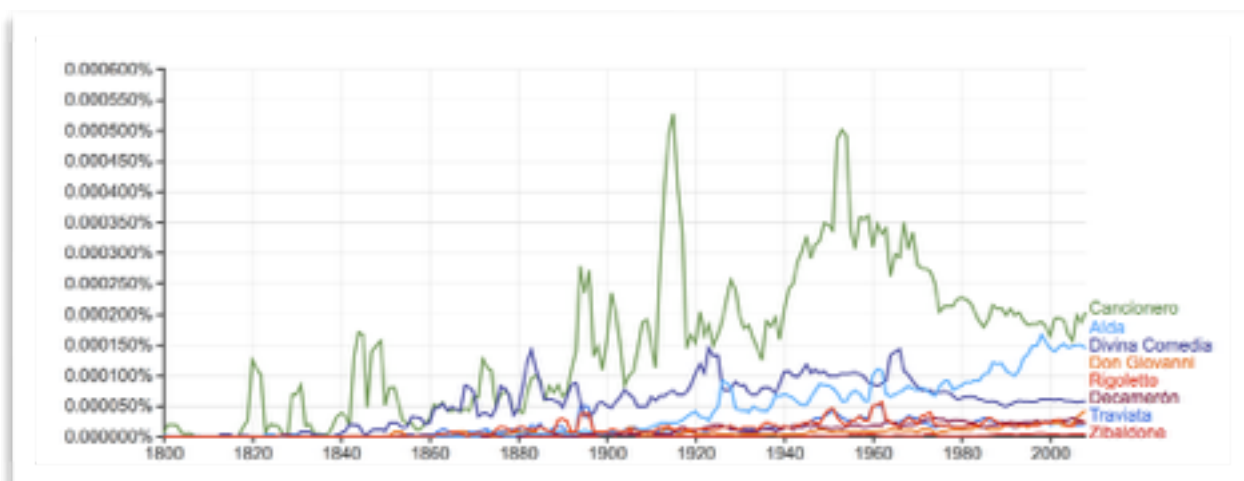


In quest'altro grafico si è operato un confronto con altri autori della letteratura italiana quali Leonardo Sciascia, Giacomo Leopardi, Italo Svevo, Elsa Morante, Grazia Deledda, Giovanni Verga e Andrea Camilleri. Ne risulta un quadro di perfetta integrazione



Infine abbiamo preso in considerazione, sempre sullo stesso corpus di libri spagnoli, solo i titoli delle principali opere musicali e letterarie che rimangono stabili e inequivocabili anche nella traduzione linguistica per una loro chiara identificazione.

Ne emerge inaspettatamente un'armonica alternanza negli interessi di studiosi e critici nei confronti dei due generi. Significativo che i tempi sono maturi per un pieno riconoscimento accademico della letteratura musicale sia relativa al teatro musicale che della canzone del Novecento. Un riconoscimento che si traduce nell'attiva partecipazione delle tre figure professionali durante l'azione didattica.



## 2.2 A LEZIONE TRA LE PAROLE D'ARTE DELL'ITALIANO

Il docente d'italiano non dovrà certo improvvisarsi attore o cantante, ma avrà il compito di collaborare strettamente con professionisti del settore nella realizzazione di un progetto didattico.

Un costruttivo confronto risulta ormai necessario per mettere in evidenza le differenze e le analogie sia interpretative che strutturali tra i diversi codici (letterario, teatrale e musicale) per esplorarne i significati più intimi. Diversamente si ha il rischio di dare alle letture, ai personaggi e ai relativi dialoghi, sempre un andamento 'lineare' o 'monotono', oltre che a trascurare completamente l'espressione e la musicalità.

A tal proposito è interessante ascoltare una interpretazione dell'attore, Gigi Proietti, che, attraverso una bonaria e divertente parodia, mette in evidenza l'impegno dei docenti di lettere della scuola nell'interpretare un testo poetico pur non avendo mai fatto, salvo rare eccezioni, un corso di dizione o di teatro: il risultato è una caricatura dell'insegnante non lontana dalla realtà, soprattutto considerando la distanza geografica tra la varietà dialettale d'origine del poeta e quella del professore impegnato nella performance. Anche una giovane attrice, Teresa Mannino, mette in risalto questa differenza nell'interpretazione dei testi poetici tra autore e docenti, dove il suono delle parole legato all'espressione dialettale, contribuisce alla comprensione del testo.

Un esempio di lezione concertata tra un docente, una cantante lirica e un attore, è stato dato nel Primo Congresso Internazionale, *Italiano parole in arte*, nell'ottobre del 2018 presso il Paraninfo storico della Facoltà di Filologia della Università Complutense di Madrid. Attraverso la comparazione e l'interpretazione in diretta di alcuni passi di *Cavalleria rusticana*, sono state messe in evidenza le differenti modalità espressive delle parole, dalla novella letteraria al copione teatrale sino alla partitura d'opera. Protagonisti di questo simposio sono stati i docenti di letteratura del dipartimento di Filologia della UCM, la regista Liliana Cavani, la cantante lirica Chiara Taigi e l'attore Fabio Bussotti. Sono professionalità di cui non si può più fare a meno e senza un confronto proficuo vi è il rischio di una mancanza nei confronti della lingua italiana.

Obiettivo del simposio è quello di contribuire alla diffusione, alla promozione e alla preservazione della lingua e dell'identità culturale italiana, attraverso alcuni suggerimenti nella didattica della lingua italiana in Italia e all'estero. Successivamente in un libro saranno raccolti, i preziosi interventi dei diversi relatori che ci suggeriscono differenti metodologie, analisi comparative, ma anche nuovi strumenti didattici, che tengano conto di tutta la grande tradizione culturale italiana dal teatro al cinema, dal melodramma delle origini all'opera lirica e alla canzone italiana del Novecento.

### 2.2.1 UNA REGIA TRA DOCENTI, ATTORI E CANTANTI NELLA DIDATTICA DELL'ITALIANO

In campo didattico 'conviene' attivare delle collaborazioni tra università, conservatori musicali, scuole superiori di canto e istituti d'arte drammatica.

Dare l'opportunità a cantanti e attori di mostrare la ricchezza musicale della lingua italiana agli studenti delle università e degli istituti di ogni ordine e grado (da ora studenti in generale) è fondamentale per mostrare loro tutto il lungo percorso professionale che porta alla realizzazione di un'opera teatrale o musicale, svolgendo in sede prove dal vivo con attori e cantanti.

E' consigliabile la comprensione del testo letterario, teatrale e della partitura vocale, attraverso l'analisi approfondita dal punto di vista musicale con l'esecuzione di frammenti significativi di opere al fine di motivare gli studenti ad apprendere la lingua italiana per le sue potenzialità espressive e culturali.

Recuperare il suono delle parole è il primo passo per lo studio della lingua perché essa è prima di tutto suono e la distinguiamo dalle altre proprio per la sua musicalità. Il grammelot ne è un eccellente esempio: abili attori riescono a far comprendere un messaggio e il cambiamento da una lingua all'altra pur non pronunciando parole di senso compiuto in nessun idioma, ma utilizzando solo la musicalità intrinseca dei differenti idiomi.

L'importanza del suono della parola non è infatti da trascurare. Le parole si esprimono attraverso suoni e ce ne accorgiamo soprattutto quando dall'italiano ufficiale passiamo ad ascoltare i dialetti regionali: qui si apre un mondo pieno di varietà sonore incredibili dal veneto al siciliano sino al pugliese passando per tutte le regioni italiane.

La musicalità regionale è indispensabile ad esempio per leggere i racconti di Andrea Camilleri comprendendone appieno lo stile e apprezzandone i diversi significati semantici dovuti a un semplice cambio di tonalità. Camilleri stesso precisa: «Come diceva Pirandello, la parola del dialetto è la cosa stessa, perché il dialetto di una cosa esprime il sentimento, mentre la lingua di quella stessa cosa esprime il concetto» (CAMILLERI-DE MAURO, 2014: 1).

Rileggendo ad esempio le storie del commissario *Montalbano*, dopo averne visto la serie televisiva, risulta difficile non riprodurre mentalmente la voce del suo maggior interprete, Luca Zingaretti, rivivendone anche le scene. Ascoltando invece il doppiaggio in spagnolo della medesima serie, si comprende chiaramente che tutta l'accentazione caratteristica e la musicalità del dialetto vigatese viene persa inevitabilmente nella traduzione.

Similmente ciò accade anche in altri autori: risulterà sicuramente più facile leggere le commedie di Dario Fo ripensando al suo modo di recitare e cantare le parole dei suoi testi.

È come leggere la partitura di un'opera lirica dopo averla ascoltata, tutto è più facile e comprensibile. Il contrario, ovvero capire esattamente una musica leggendola dallo spartito senza averla mai ascoltata, è una capacità che solo pochi musicisti hanno sviluppato e possiedono.

Il suono delle parole risulta così parte importante per comprenderne il significato e in alcuni casi quasi indispensabile. Ci riferiamo ai canti, ai sonetti, alle liriche, alle ballate, canzonieri e a tutte quelle forme letterarie presenti nel panorama letterario di autori come Dante e Petrarca, che prevedono un coinvolgimento musicale.

Eppure è quello che pretendiamo di fare quando cerchiamo di comprendere autori di qualche secolo fa, quando leggiamo le loro opere, analizzandole su un tavolo ormai prive della voce che le ha generate, perché della loro voce non è rimasto più nulla e soprattutto del modo comune di leggere un testo a loro contemporaneo.

Interessanti e apprezzabili sono i diversi tentativi per ridar vita con la musica a un testo. Tra questi si distingue per la qualità la reinterpretazione di Fabrizio De André del sonetto "*S'i' fosse foco*" di Cecco Angiolieri.

Leggere oggi un testo letterario senza tener conto dell'interpretazione sonora, è come leggere il libretto di *Cavalleria Rusticana* di Mascagni, senza la musica ed non averla mai ascoltata. Per chi oggi ne conosce la versione operistica, non oserebbe neanche pensare all'eventualità di avvicinarsi alla sola lettura della partitura, perché sa benissimo di perdere emozioni e il naturale coinvolgimento personale.

Questo non significa che la sola parte testuale di un'opera lirica priva della relativa partitura musicale perderebbe ogni valore e che nel giro di pochi anni cadrebbe dimenticata in una biblioteca o sui mercatini di libri usati. Ad esempio *Cavalleria rusticana*, senza la musica, tornerebbe sicuramente ad essere quella versione teatrale di successo scritta da Giovanni Verga e vivrebbe di vita propria perché è stato proprio quel successo del 1884, sempre grazie agli attori che l'hanno interpretata, ha promuoverne la realizzazione della versione operistica del 1890.

Ritornando al campo letterario, così come lo classifichiamo normalmente, dovremmo comprendere che aver perso la musica e la maniera di leggere i canti, le liriche e i sonetti, com'era consuetudine nella tradizione orale di testi scritti che prevedevano un coinvolgimento musicale, significa aver perso una parte importante del loro significato e del loro messaggio.

Sarà successo qualcosa di simile ai cento *Canti* della *Commedia* scritta da Dante e al *Canzoniere* di Petrarca. Quanta parte aveva la musica per indurre i poeti a intitolarli con i nomi delle forme musicali e quanto di quelle composizioni non comprendiamo oggi nel ritrovarle 'ignude' della musica ?

Non essendo pervenuta alcuna partitura musicale nelle ricostruzioni ci si affida spesso alla tradizione popolare degli stornelli, al declamare delle ottave rime o alle interpretazioni personali di attori professionisti.

È un dato di fatto che la lingua italiana, sin dal suo nascere, ha prodotto una lunga serie di forme poetico-musicali fino ad arrivare con il recitar cantando alla nascita del melodramma nella seconda metà del Cinquecento. Una vera rivoluzione nel panorama dello spettacolo e del teatro. L'unione tra musica e parola trovava finalmente la sua massima espressione.

Ci troviamo anche di fronte a un immenso patrimonio letterario-musicale quello dei canzonieri e dei canti del Rinascimento accumulati nel corso dei secoli che ha perso in parte quella forza comunicativa datagli dalla memoria musicale nella lettura individuale che ogni singolo lettore possedeva in base alla sua cultura contemporanea.

Oggi sostituita da una lettura mono-tona, nulla a che vedere con la varietà musicale della lingua italiana intrisa nei dialetti dal Trecento a tutto il Novecento.

Ed è per questi motivi che nello studio della lingua e dell'identità culturale italiana oggi è sempre più necessario recuperare la parte sonora e musicale della lingua: valorizzarne nell'insegnamento a qualsiasi livello l'unicità della ricchezza musicale insita nelle diverse espressioni letterarie (dalla poesia al canto).

Una valorizzazione che dovrà avvenire attraverso l'intervento diretto di interpreti teatrali e musicali al fine di preservare e incentivare la diffusione della lingua e dell'identità culturale italiana nei confronti delle lingue dominanti il panorama mondiale quali l'inglese, il francese, il tedesco e il cinese.

È importante avere fiducia negli interpreti moderni anche perché non sempre l'autore è il miglior interprete della propria opera. Inoltre oggi nessun interprete moderno penserebbe mai di ricalcare esattamente le linee conduttrici di una esibizione passata, perché ne abbiamo comunque bisogno di nuove e inserite nel contesto contemporaneo del sentire della comunità. Se così non fosse, sarebbe di uso comune riascoltare le prime registrazioni audio della Divina Commedia e le prime incisioni delle opere.

### **2.2.2 DALLA LIRICA ALLA LIRICA**

Interessante è l'analisi del percorso che porta dalla lirica, intesa come componimento poetico, sia nelle forme tradizionali della poesia che in quelle affermatesi nelle letterature moderne come la canzone, la ballata, il sonetto, il madrigale, stornello, ai brevi componimenti per canto e pianoforte o altro accompagnamento fino al significato inteso per ellissi, come sinonimo, di musica lirica.

Voce dotta, la sua etimologia ci riconduce a *lirico* a sua volta dal greco *lyra* nel doppio significato di strumento musicale e poesia cantata sempre sulla lira. Evidentemente la componente musicale era talmente importante da assegnare al breve testo letterario il nome di uno strumento musicale. Così è anche per *canzone* che proviene da *canto* dal latino *canere*, cantare: anche qui vi è l'incrocio con la base accadica di **qanu** nel senso di siringa, canna, successivamente in latino 'canna gutturis' ovvero canna della gola.

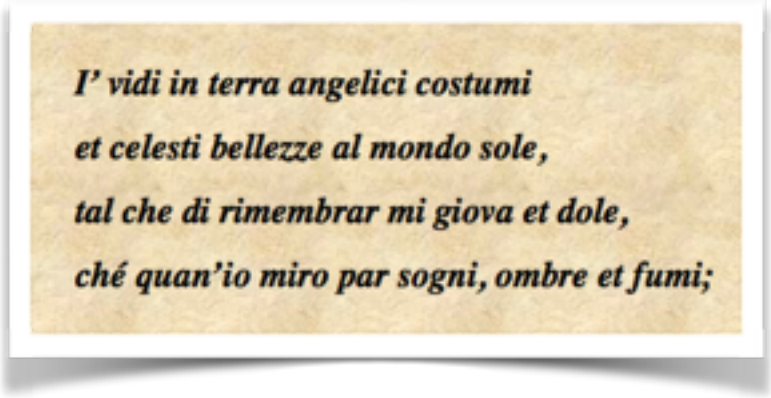
Per offrire un esempio pratico di una lezione dove possano interagire le tre professionalità, il docente di lingua, un attore e un cantante lirico, ci rivolgiamo alle tante trasposizioni di un'opera letteraria ad altri generi.

Nella storia culturale sono numerosi gli esempi di lavori letterari tradotti in opere teatrali o musicali. Lavori riadattati e musicati non solo per corrispondere al meglio alle nuove esigenze del genere ma anche per dare maggiore potenza espressiva attraverso il suono.

Tra i primi esempi per l'italiano abbiamo le liriche del Canzoniere del Petrarca musicate da Luca Marenzio a distanza di due secoli. *Solo e pensoso* ne è un illustre esempio.

Ma delle molte liriche del Petrarca ne prendiamo come esempio una in particolare, *I' vidi in terra angelici costumi*. La sua peculiarità consiste nell'essere stata musicata dal famoso maestro belga della cappella di San Marco a Venezia, Adrian Willaert, nel 1559 e successivamente dal compositore ungherese, Franz Liszt, nel 1847. Di seguito mostriamo le tre versioni rispettivamente di Petrarca, Willaert e Liszt.

Petrarca, XIV secolo



*I' vidi in terra angelici costumi  
et celesti bellezze al mondo sole,  
tal che di rimembrar mi giova et dole,  
ché quan'io miro par sogni, ombre et fumi;*

## Adrian Willaert, 1559

T' vidi in terra angelici costumi

Petrarca, Canzoniere CLVI (136)

Adrian Willaert (c.1490-1562)  
Maxim Nive (Giordano press, Ferrara, 1669)

Prima parte

Cantus  
Alto  
Quatuor  
Tenor  
Bassa  
Basso

## Franz Liszt, 1846

*dolce*  
I vi-di-jn ter-ra an-ge-li-ci-co-stu-mi, e ce-le-sti-bel.

*(sempre legato)*

Questo rappresenta un sicuro argomento di lezione per docenti, attori e cantanti che intendono viaggiare tra le arti e nel primo formarsi di quell'identità culturale europea, anche perché se consideriamo i paesi di nascita, la formazione culturale e i principali viaggi degli autori, arriviamo a completare una prima mappa dell'Europa con la loro semplice presenza.



La cultura musicale ha unito sin da subito in un continuo confronto e reciproco scambio intellettuale, paesi che solo nel secondo Novecento sono arrivati a sancire con accordi politici ed economici la Comunità Europea.



In un'epoca più prossima a noi troviamo i drammi di Shakespeare, una fonte inesauribile per il melodramma, utilizzati anche con gli stessi nomi: *Macbeth*, *Falstaff* e *Otello* ripresi da Verdi; *Otello*, ossia *il Moro di Venezia* da Rossini; *Romèo et Juliette* da Gounod; *Il mercante di Venezia* da Mario Castelnuovo Tedesco. Puccini invece si è ispirato ai drammi dell'americano David Belasco per *Madama Butterfly* e *La Fanciulla del West*, a quelli dei francesi Victorien Sardou per *Tosca* e Henri Murger per *Bohème*, tratto dalle sue *Scènes de la vie de bohème*, dall'omonima commedia del veneziano Carlo Gozzi, abbiamo infine *Turandot*.

L'elenco potrebbe proseguire offrendo spunti per una didattica integrata e interculturale, ma ci soffermiamo su *Cavalleria rusticana* di Verga, perché ci offre addirittura due trasposizioni: dalla novella *Vita dei campi* del 1880, ne nascono la versione teatrale del 1884, sempre dello stesso autore che si avvale della preziosa collaborazione del librettista di Puccini, Giuseppe Giacosa, e la

trasposizione operistica del 1890 a cura di Giovanni Targioni-Tozzetti e Guido Menasci con le musiche di Pietro Mascagni.

L'analisi comparata delle differenti scelte realizzate nel passaggio da un genere all'altro è di sicuro interesse per un approfondimento didattico.

Per una valutazione critica dell'opera è necessario partire dalle modificazioni operate rispetto alla fonte letteraria. Quando l'autore la trascrisse per il teatro, pur conservandone la trama, cassò le motivazioni economiche che erano alla base delle scelte di Lola e Turiddu (Alfio era un benestante in confronto a Turiddu), mentre il ruolo di Santuzza viene sviluppato al tal punto da diventare una santa che ama un uomo pur non essendo corrisposta.

Ampliando nel dramma la tematica sentimentale, Verga cercava il consenso di un pubblico borghese riducendolo a un fatto di cronaca di un amore di provincia, dove la ragazza sedotta giura vendetta facendo la spia al marito tradito. L'analisi delle realizzazioni che risultano differenti a seconda del genere utilizzato, portano a un confronto costruttivo e una conoscenza approfondita dei relativi sotto-testi ad opera dell'attore e della cantante.

Nella seguente tabella sono messe in evidenza i relativi passi: motivazioni economiche prima e passionali dopo.

| Novella   | Dramma  | Melodramma  |
|---|---|---|
| La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica <u>si metteva sul ballatoio</u> , colle mani sul ventre per far vedere tutti i <b>grossi anelli d'oro</b> che le aveva regalati suo marito [...] ma dentro (Turiddu) ci si rodeva che il marito di Lola <b>avesse tutto quell'oro</b> , e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava. | Lo so, che si <u>affacciava ogni volta</u> , quando lo vedeva passare dinanzi la mia porta, e me lo rubava cogli occhi quella scomunicata! e cercava di attaccar discorso con lui anche! - [...] <b>era per tentarlo!</b> [...] come lo seppe lei, quella mala femmina diventò gelosa a morte; e si mise in testa di rubarmelo. Mi cambiò Turiddu di qua a qua. | Voi lo sapete, o mamma, prima d'andar soldato, Turiddu aveva a Lola eterna fé giurato. [...] <b>Me l'ha rapito...</b> Priva dell'onor mio rimango: Lola e Turiddu s'amano, io piango, io piango! [...] E stamattina, all'alba, t'hanno scorto presso l'uscio di Lola. |

Il tradimento invece viene svelato nel modo peggiore, ovvero con il tradizionale sarcasmo collettivo nei confronti del malcapitato. All'ironia partecipa sin dall'inizio l'intera comunità dove tutti sanno tutto, ma nessuno parla. Il coro ne anticipa la trama rispondendo alle illusioni di Alfio di una vita felice tra lavoro e famiglia. Anche la mamma di Turiddu, Lucia, sottilmente si prende gioco

di Alfio con il «beato voi che siete sempre allegro» (TOZZETTI-MENASCI, 1890: 6) dandogli dello stolto, perché felicemente va in giro per i paesi senza rendersi conto di cosa accade in casa sua nonostante affermi di aver visto il rivale in amore in prossimità della sua abitazione.

ALFIO *M'aspetta a casa Lola / che m'ama e mi consola, / ch'è tutta fedeltà. / Il cavallo scalpiti, / li sonagli squillino, / è Pasqua, ed io son qua!* / CORO / *O che bel mestiere / fare il carrettiere / andar di qua e di là!* / LUCIA *Beato voi, compar Alfio, che siete / sempre allegro così!* / ALFIO *Mamma Lucia, / n'avete ancora di quel vecchio vino?* / LUCIA *Non so; Turiddu è andato a provvederne.* / ALFIO *Se è sempre qui! ~ L'ho visto stamattina / vicino a casa mia.* / LUCIA / *Come?* / SANTUZZA / *Tacete.* (TOZZETTI-MENASCI, 1890: 6)

Solo alla fine verrà svelata la verità da parte della donna offesa. La locuzione «perché mentre voi siete via, vostra moglie vi adorna la casa in malo modo!» (Verga, 1880: 1) deve essere stata molto gradita dallo stesso autore, se l'ha mantenuta quasi intatta nella trasposizione teatrale. Anche i librettisti del compositore livornese ne riprendono la struttura verbale con qualche metafora. La somiglianza delle tre versioni dà quindi luogo a tre diverse interpretazioni sulle quali instaurare un approfondimento critico-semanticamente per evidenziarne analogie e differenze con il contributo delle tre figure professionali: il docente di letteratura, l'attore e il cantante.

| Novella   | Dramma  | Melodramma  |
|---|---|---|
| Avete ragione di portarle dei regali, - gli disse la vicina Santa, - <b><u>perché mentre voi siete via vostra moglie vi adorna la casa!</u></b> - | Dico <b><u>che mentre voi siete</u></b> fuori via, all'acqua e al vento, per amor del guadagno, comare Lola, <b><u>vostra moglie, vi adorna la casa in malo modo!</u></b> | <b><u>Che mentre</u></b> correte all'acqua e al vento a guadagnarvi il pane, Lola <b><u>v'adorna il tetto in malo modo!</u></b> |

Viene alla luce per la prima volta nelle rappresentazioni teatrali anche il codice rusticano di un mondo popolare con i suoi valori che consentiva il ricorso alla violenza. All'*uomo d'onore* siciliano, che attraverso il rituale del morso all'orecchio è permesso il diritto di farsi giustizia da solo senza ricorrere alle autorità, si contrappone la silenziosa presenza dei due carabinieri nella prima e nell'ultima scena.

Assente nel dramma teatrale e nell'opera l'ultima scena, quella del duello, giudicata troppo violenta per essere rappresentata in pubblico.

Nella novella la morte del protagonista avviene invece miseramente nei campi e lontano dai riflettori. Differenze di significato perché alla vittima l'autore nega anche l'ultimo saluto alla madre:

«Turiddu annaspò un pezzo di qua e di là tra i fichidindia e poi cadde come un masso. Il sangue gli gorgogliava spumeggiando nella gola e non poté proferire nemmeno: - Ah, mamma mia! -» (VERGA, 1880: 6).

Nel dramma e soprattutto nell'opera, si è quindi preferito troncare la scena nel punto di massima emozione, il distacco della madre dal figlio. L'ultima battuta del narratore che invoca alla madre viene comunque ripresa e fatta pronunciare direttamente dal protagonista.

Un passaggio che richiama accentuandola la tematica ancestrale della separazione di una madre dai figli. Un leitmotiv che non avviene casualmente alla fine dell'Ottocento, ma è dovuto probabilmente sia alle forti ondate di emigrazione delle nuove generazioni che partivano dall'Italia nella seconda metà dell'Ottocento, sia all'introduzione dell'obbligo della chiamata alle armi imposto dal nuovo stato sabaudo a tutti i giovani italiani successivamente all'unificazione dell'Italia, un fenomeno sconosciuto prima nel Meridione e che ha provocato forti risentimenti nelle famiglie.

Nell'opera viene quindi accentuata la richiesta di un bacio dalla mamma seguito dall'addio finale accompagnato infine dall'urlo della collettività che annuncia la morte di compare Turiddu «Hanno ammazzato compare Turiddu!» (TOZZETTI-MENASCI, 1990: 14).

| Novella   | Dramma   | Melodramma  |
|---|--|---|
| - Mamma, - le disse Turiddu, - vi rammentate quando sono andato <b>soldato</b> , che credevate non avessi a tornar più? Datemi un bel <b>bacio</b> come allora, perché domattina andrò lontano - . [...]<br>Ah, <b>mamma</b> mia! | Vado per un servizio, madre. Non ne posso fare a meno. Datemi la chiave del cancello, che esco dall'orto per far più presto. E voi, madre, abbracciatemi come quando sono andato <b>soldato</b> , e credevate che non avessi a tornar più, ché oggi è il giorno di Pasqua. | Ma prima voglio che mi benedite come quel giorno che partii <b>soldato</b> ...<br>E poi... mamma... sentite...<br>s'io... non tornassi.. voi dovrete fare da madre a Santa, ch'io le avea giurato di condurla all'altare. [...]<br>Per me pregate iddio!<br>Un <b>bacio</b> , <b>mamma</b> ... un altro bacio... addio! |

Docenti, attori e cantanti hanno sicuramente materiale su cui confrontarsi per dare agli studenti un mondo di fantasia da scoprire che altrimenti rimarrebbe incompreso e/o celato.

### 2.3 UN NUOVO DIZIONARIO MULTIMEDIALE STORICO-MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA

Si presenta in questo lavoro di investigazione, il prototipo di un nuovo dizionario base della lingua italiana composto da 104 lemmi con citazioni musicali dall'opera lirica, dalla canzone d'autore, dal cinema e dal teatro, nell'arco temporale della nostra tradizione lirica registrata con notazione musicale a partire dai primi documenti in epoca rinascimentale.

E' un'opera mancante nel panorama del corpus dei dizionari italiani. Questa investigazione risulta essere un'opportunità anche per gli altri idiomi viste le potenzialità espressive e musicali delle lingue in genere. Lo spagnolo, il francese, il tedesco, l'inglese, il russo e il cinese che, con il loro patrimonio di canzoni, non avrebbero sicuramente difficoltà a realizzare gran parte del corpus dei loro rispettivi vocabolari, anche se non tutte le lingue possono contare su un archivio musicale di lunga durata di oltre cinquecento anni come quello dell'italiano.

Si ritiene quindi possibile 'esportare' questa idea, perché nella nostra memoria collettiva, a prescindere dell'idioma di provenienza, alcune associazioni tra parole e la relativa musica sono scolpite indelebilmente almeno per le attuali generazioni. Possiamo ricordare che con *yesterday* e *imagine* il richiamo è fortissimo alle due canzoni del quartetto di Liverpool, similmente accade per le locuzioni *stille nacht*, *ne me quitte pas*, *Granada tierra soñada*, *besame mucho*, *cielito lindo* e infine per l'internazionale *bella ciao*.

Ritornando al nostro prototipo è necessario dire che nasce essenzialmente come strumento di ricerca per una *Storia Musicale della Lingua Italiana* di cui parleremo in seguito.

Altri obiettivi primari sono quelli di preservare e incentivare la diffusione della lingua e dell'identità culturale italiana in Spagna e nel mondo, diffondendo al tempo stesso la conoscenza dell'immenso repertorio culturale italiano ai giovani attraverso una differente didattica della lingua sia in territorio nazionale che all'estero e nuovi strumenti formativi.

Altra finalità è quella di evitare di considerare distintamente la musica dalle parole, perché le parole sono fatte di suoni organizzati: in pratica le parole sono musica e quando proviamo a separarle dall'elemento sonoro i 'conti' non tornano: ne abbiamo tante prove da quando ascoltiamo i tanti tentativi di traduzione delle canzoni in generale e soprattutto delle opere liriche che a volte ci lasciano perplessi, sino a quelle 'istituzionali' dove per l'insegnamento pratico della lingua straniera nelle università viene normalmente impiegato un docente madrelingua, non per una maggiore conoscenza dell'idioma, ma soprattutto per la sua pronuncia 'naturale' ovvero per la sua musicalità.

Si ritiene pertanto auspicabile non solo la realizzazione di una versione online con le citazioni letterario-musicali, ma anche una versione cartacea con una selezione di esempi musicali che ritornerebbero utili proprio per rendere evidenti le potenzialità espressive della nostra lingua.

Attualmente nei dizionari in uso della lingua italiana, non risulta presente una sola citazione letterario-musicale, che contenga insieme sia il verso letterario che la corrispondente notazione musicale con la possibilità del relativo ascolto, nonostante l'immenso patrimonio letterario della tradizione operistica del canto italiano, dai primi madrigali e melodrammi sino alla canzone del Novecento.

Eppure la lirica italiana e la canzone sia popolare che d'autore, hanno portato a far parlare in italiano i cantanti dei cinque continenti almeno negli ultimi due secoli.

Grazie alle opere di Piave-Verdi, Giacosa-Illica-Puccini, Da Ponte-Mozart, Sterbini-Rossini, Romani-Bellini, Striggio-Monteverdi rispettivamente con *Traviata*, *Tosca*, *Nozze di Figaro*, *Barbiere di Siviglia*, *Turandot* e *Orfeo*, l'idioma italico è apprezzato nei maggiori teatri per le potenzialità espressive linguistico-musicali.

Risulterebbe così logico ma anche interessante dare voce al vocabolario attraverso i diversi autori musicali, teatrali e cinematografici, che hanno messo in musica i diversi lemmi per valutarne e stimarne le varietà; dopotutto gli archivi sonori e video, sono immensi e più che sufficienti per coprire gran parte dell'intero corpus di un dizionario; avremo di conseguenza una grande varietà e una ricchezza di suoni molto più vicini alla realtà di quelli offerti dalle attuali sintesi vocaliche messe a disposizione nei dizionari on line o in CD ROM.

In fin dei conti è necessario comprendere che la lirica e le attuali canzoni, già viaggiano in rete sia in frammenti che in interi corpus di melodrammi e raggiungono facilmente qualsiasi tipo di utenza con numeri a 6 zeri e oltre per le visualizzazioni. Un sicuro contributo didattico per i giovani anche perché, come tutti noi sappiamo, ascoltare e vedere è più facile di leggere o scrivere.

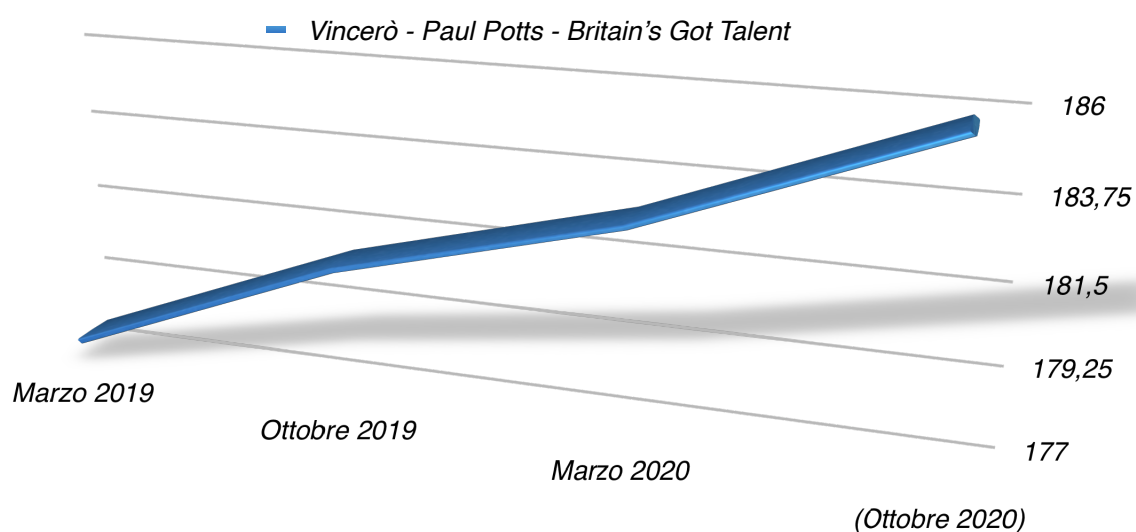
La diffusione della musica italiana in internet è arrivata a tal punto che nei vari motori di ricerca è sufficiente scrivere poche lettere dell'incipit di un verso di un'opera lirica per farne comparire nella barra delle ricerche il verso completo. Per «*Madamina ! il catalogo è questo*» di Da Ponte-Mozart del *Don Giovanni*, non si arriva a completare il primo lemma per avere la possibilità di scegliere tra l'interpretazione di Pavarotti e un anonimo karaoke, mentre con il «*Va' pensiero*» del *Nabucco* di Piave-Verdi, è sufficiente arrivare a digitarne l'apostrofo per ottenerne tutto il riferimento completo.

Similmente avviene anche per altre icone del canto italiano: per il solo *Vincerò* della *Turandot* di Adami-Simone-Puccini vengono superate le 183 milioni di visualizzazioni<sup>11</sup> nel programma

---

<sup>11</sup> <https://www.youtube.com/watch?v=1k08yxu57NA&t=71s>

televisivo *Britain's Got Talent*. E' da notare che nella consulta del 1 marzo 2019 sono state registrate 178 Mln di visualizzazioni, mentre in quella del 14 ottobre sono state raggiunte le 181 Mln. Un incremento di più di 400 mila visualizzazioni al mese. Ricontrollandone l'andamento a circa un anno di distanza, al 17 marzo 2020, si è notato che sono state superate le 183 Mln confermando una crescita positiva nell'arco dei 12 mesi di 5 Mln; una crescita media di 416.000 al mese. Con l'attuale ritmo possiamo ipotizzare che per il prossimo ottobre 2020 si raggiungeranno almeno le 186 Mln.



Con il presente prototipo del dizionario online, si intende anche dare un'organizzazione logico razionale alla conoscenza del patrimonio culturale italiano che da tempo viaggia in internet.

Attualmente sono presenti nella rete video di drammi teatrali, opere cinematografiche, opere liriche e canzoni del Novecento che non sono relazionate tra di loro. Questo accade perché una volta inserito un nome nel motore di ricerca, vengono trovati tutti i video presenti nell'archivio con quel nome in base alle maggiori richieste del momento, come dopotutto è stato disposto nel programma. Non risultano connessioni logico-semantico-temporali tra un genere e l'altro. Con *Aida* si passa dall'opera lirica alla sitcom, passando per la canzone di Rino Gaetano, sino alla miscellanea di video che contengono per un motivo o l'altro il nome di *Aida* per ritornare saltuariamente al melodramma.

Si ritiene utile prima di tutto fornire così un ordine temporale degli interventi e classificarli per genere. Almeno un esempio che sia rappresentativo per ogni epoca o periodo storico, fin dove è possibile. La semantica della parola ne risulterà essere la connessione principale, ma anche quella logica di causa ed effetto non è da trascurare. Ad esempio se da un'esperienza artistica ne scaturisce un'altra ad imitazione in altra epoca o per contrasto, è interessante metterne in evidenza la relazione

soprattutto se da un genere si passa ad un altro: ad esempio la canzone di Tony Renis, *Quando Quando Quando*, è stata ripresa nel film *Italians* di Carlo Verdone con un'evoluzione nella situazione drammatica in senso ironico.

Aggiungiamo anche che nella rete risulterebbe utile un dizionario della lingua italiana direttamente collegato agli innumerevoli video musicali che circolano liberamente, dato che, nella ricerca del brano *Vincerò* su You Tube, risulta indifferente l'utilizzo dell'accento sulla *o* finale, trovandolo nel seguente modo: *\*Vincero*.

Per fare subito un esempio, nei dizionari alla voce di un qualsiasi lemma, oltre a tutti i servizi generalmente offerti dal vocabolario (Grafia corretta, divisione in sillabe, indicazioni morfologiche, categoria grammaticale, etimologia, definizione del campo semantico, definizione semantica, frasi idiomatiche, citazioni letterarie, sinonimi e contrari, forme flesse ecc.), si propone l'inserimento di citazioni teatrali, cinematografiche, letterario-musicali con la corrispondente notazione musicale unita al relativo documento video e di eventuali note di carattere storico per spiegare l'utilizzo del lemma all'interno di un'opera che completerebbero la voce con un commento critico.

Nelle edizioni web non si hanno i limiti di spazio imposti dall'edizione cartacea e si ha quindi la possibilità di offrire più esempi letterario-musicali, con i relativi ascolti, prendendo documenti sonori non solo dal repertorio lirico, ma anche dalle canzoni d'autore del Novecento, dalle più significative opere per teatro in prosa, dal cinema ed dalla lettura dei classici della letteratura.

E' da notare inoltre che negli attuali dizionari, per le citazioni relative a librettisti, come Metastasio, Ghislanzoni, Piave e Goldoni, che normalmente figurano nell'elenco degli autori citati, non tutti sono nominati in relazione ai libretti d'opera: ad esempio Giacosa viene citato per la commedia, *Come le foglie*, ma non risulta presente un solo verso delle sue opere più famose, come *La Bohème*, *Tosca*, *Manon Lescaut* e *Madama Butterfly*. Inoltre i pochi esempi non sono affatto sufficienti a dare l'idea della portata storica che gli autori di libretti come *Don Giovanni*, *Rigoletto*, *La Favorita* e *Turandot*, hanno avuto per la diffusione della lingua italiana nel mondo. Purtroppo per il librettista Arrigo Boito, la presenza decennale nell'elenco degli autori citati con tanto di indicazione di data di nascita e morte (Padova 1842 – Milano 1918), è il risultato di un errore di lunga durata nel dizionario, almeno dal 2007: impostosi probabilmente per chiara fama nei confronti del fratello maggiore, Camillo, la relativa citazione letteraria "*La gente [...] si pigiava, si schiacciava, si accatastava [...]*" alla voce *accatastare*, appartiene proprio a Camillo Boito (Roma 1836 – Milano 1914) e non ad Arrigo; ci auguriamo che in futuro entrambi possano essere presenti

---

<sup>12</sup> Mail dell'8 maggio 2017. Mittente [gchicca@ucm.es](mailto:gchicca@ucm.es) - destinatario [azaninello@zanichelli.it](mailto:azaninello@zanichelli.it); si fa notare che è stato necessario uno scambio epistolare con la Zanichelli al fine di far correggere, oltre al nome di battesimo, anche la data di nascita e morte.



e che la segnalazione proposta dallo scrivente nel maggio del 2017<sup>12</sup> alla casa editrice Zanichelli non comporti una semplice correzione con la cassazione di Arrigo.

Tuttavia da un'analisi degli ultimi dizionari più diffusi, risulta che se da una parte è apprezzabile l'inserimento, nell'elenco degli autori citati, di librettisti come Da Ponte, Romani e Piave al fianco dei già affermati Metastasio, Giacosa, Targioni Tozzetti, Goldoni e Ghislanzoni, dall'altra la tendenza generale, con qualche eccezione, è quella di cassare le illustrazioni facendoci perdere anche le poche immagini relative al mondo dell'opera lirica che si potevano apprezzare nell'edizione in due volumi del Devoto-Oli del 1987 (in questa sono presenti magnifiche rappresentazioni in scala del teatro all'italiana), nel De Felice-Duro del 1993 e nello Zingarelli nelle edizioni del 2008 e del 2009, mentre spariscono definitivamente nel Devoto Oli del 2004, del 2009 e del 2017, e nello Zingarelli del 2015. Tuttavia sopravvivono nei dizionari in genere le circa 120 bandierine nazionali dalla dubbia utilità linguistica, un probabile tocco finale di colore da contrapporre al grigio dei caratteri utilizzato per oltre 2000 pagine, per poi scomparire anche loro nel Devoto-Oli-Serianni-Trifone del 2017.

Purtroppo è anche da notare che le poche citazioni letterarie relative alla lirica mancano del requisito essenziale che le ha valorizzate e trasportate in tutto il mondo: la musica. Infatti la citazione di un verso appartenente a un'opera lirica senza la relativa notazione musicale viene a perdere tutto il suo significato, l'elemento sonoro è imprescindibile dalla citazione letteraria per quanto riguarda le opere liriche e/o le canzoni del Novecento italiano, in quanto è la musica che negli ultimi secoli, consente ai versi dei libretti di viaggiare nei cinque continenti: parafrasando liberamente Solera, potremmo dire che le note musicali rappresentano quelle "*ali d'orate*" su cui viaggia il "*pensiero*" in lingua italiana.

Ricordiamo, ad esempio, che tra Sette e Ottocento l'influenza dell'opera lirica italiana era talmente forte da far allontanare uno dei suoi protagonisti dalla corte spagnola<sup>13</sup> e da proibire con un editto<sup>14</sup> la rappresentazione di opere liriche italiane nella penisola iberica: una reazione al predominio della nostra lingua nei teatri dell'epoca che non durò molto, perché successivamente un giovane tenore di Spello divenne l'ideatore e direttore del primo Conservatorio di Madrid, introducendo l'insegnamento della lingua italiana al fianco delle classi di canto, come avviene tuttora nei tanti conservatori esteri e negli istituti superiori di canto.

---

<sup>13</sup> Carlo Broschi in arte Farinelli.

<sup>14</sup> Editto del 28 dicembre del 1799 : vedere documenti nella sezione allegati.

Il dizionario tornerebbe così a riprendere voce e ne darebbe l'esempio, curandone proprio la 'dizione', non attraverso una voce sintetizzata elettronicamente priva di emozioni umane, ma attraverso l'ascolto artistico e istruttivo di veri cantanti d'opera, cantautori e attori.

Consultando le diverse edizioni online degli attuali dizionari in rete, si ha l'impressione che gli unici vantaggi a disposizione del pubblico, dovuti al passaggio dalla versione cartacea alle nuove tecnologie, siano la possibilità di una rapida ricerca in qualsiasi luogo grazie agli smartphone ed eventualmente la possibilità di ascoltare una voce sintetizzata elettronicamente che riproduca il suono della parola.

In pratica non vengono sviluppate le enormi potenzialità messe a disposizione dal web che, superando i tradizionali limiti di spazio della carta, ci permette di inserire tutte le citazioni artistiche che riteniamo opportune ai fini della comprensione della parola: documenti video appartenenti a differenti periodi storici e provenienti da ogni parte del mondo.

Inoltre, l'idea dei redattori dei dizionari di dare l'esempio sonoro dei lemmi attraverso una sintesi vocalica, appartiene forse più al mondo di una certa filmografia di fantascienza del passato che alla realtà quotidiana dei parlanti. La parola non è solo rappresentata da suoni articolati, ma esprime il vissuto dei parlanti, le emozioni del momento e le intenzioni di chi la pronuncia.

A seconda dell'intonazione si possono esprimere molti significati anche contrastanti tra loro: ad esempio con *buongiorno* possiamo augurare una buona giornata, ma anche far notare che si è arrivati tardi ad un appuntamento e con tono ironico può annunciare una giornata difficile; tutte sfumature che difficilmente un sintetizzatore può interpretare: questi significati, relativi al tono di voce utilizzato, non si possono ignorare nell'apprendimento della lingua.

Dopotutto anche il più semplice manuale di educazione musicale per ragazzi della scuola superiore di primo grado, fornisce un'ampia selezione di musiche tratte dalle migliori interpretazioni a loro disponibili; risulterebbe invece poco apprezzabile l'idea di riprodurre le diverse opere di Beethoven, Chopin, Ravel o Stravinsky attraverso un sintetizzatore elettronico, sicuramente più economico, ma che desterebbe più di qualche perplessità nei docenti al momento dell'adozione.

Difficile invece è comprendere perché questa attenzione non sia stata rivolta anche alla voce umana che ricordiamo è il primo strumento musicale dell'uomo e anche il più completo di armoniche. Se per le composizioni musicali non si mette in discussione il mantenimento della diversità timbrica degli strumenti presenti nell'orchestra, a maggior ragione la pronuncia delle voci del dizionario dovrebbe essere interpretata dalla voce umana dove la varietà timbrica e le armoniche prodotte rappresentano l'unicità dell'individuo, permettendoci di riconoscere agevolmente due persone che parlano o cantano rispetto a due oboi: per questo distinguiamo J. Norman dalla Callas, Jannacci da Gaber, Cocciantè e Jovanotti da Pavarotti. Inoltre un coinvolgimento a livello

emozionale attraverso le varie interpretazioni di attori e cantanti, faciliterebbe sicuramente il processo di apprendimento primario che come già sappiamo passa attraverso l'emozione e l'imitazione.

Per di più nella consultazioni di diversi vocabolari non si è riscontrata un'altra invenzione universale tipicamente italiana, il pentagramma: non un solo esempio unito a un verso letterario.

Una lacuna, quella delle citazioni letterario-musicali nei dizionari, che non deve essere attribuita ai limiti di spazio imposti storicamente dalle edizioni cartacee, perché nei vocabolari degli ultimi decenni non mancano le illustrazioni per i più diversi argomenti. Oltre alle già citate 120 bandiere nazionali, ma che rappresentano spesso un punto di riferimento fisso, troviamo tavole a conclusione con schede che vanno dal giardinaggio alla nomenclatura dettagliata della sezione di una pallina da golf, per poi proseguire con pagine riguardanti l'ippica, attraversando le tante categorie di supermercati e i vari campi da gioco, sempre senza mai incontrare una sola immagine che faccia riferimento all'opera lirica.

Tolta qualche eccezione del passato che abbiamo già citato, oggi non vi è rappresentato un solo teatro lirico dello stile o dell'epoca della Scala di Milano. Anche nelle tavole di architettura manca proprio una tra le invenzioni italiane più grandi che tutto il mondo ha preso a modello: il teatro a palchi detto all'italiana.

Addirittura in alcuni dizionari la storia del teatro si ferma alle illustrazioni dei teatri greci e romani, mentre non manca l'intero catalogo delle batterie di pentole, di utensili vari da cucina e del bricolage.

In generale tra i vari dizionari consultati, la voce *lirica* ha rischiato di essere superata in lunghezza da quella della *liquirizia*, mentre gli strumenti musicali non figurano proprio tra gli innumerevoli strumenti dei mestieri; sembrano volerci ricordare che la musica non è una professione o un mestiere, ma un'arte con la quale non ci si vive: in teoria si potrebbe dedurre dalla lettura di un dizionario che tutto il settore operistico sia il frutto di una grande opera di volontariato a livello dilettantistico.

Ma anche nei precedenti dizionari non mancavano importanti omissioni della nostra cultura: se troviamo inserita l'immagine del giocatore di golf con tutta la sua attrezzatura, a maggior ragione dovrebbero essere presenti quelle del violino<sup>15</sup> e del pianoforte<sup>16</sup> che sono un made in Italy di sicuro successo in tutto il mondo da oltre tre secoli. Mancano inoltre nei vocabolari anche immagini di cantanti e cori: una palese contraddizione per il paese del bel canto.

---

<sup>15</sup> Ricordiamo che il violino nella sua forma attuale e stabile è stato realizzato a Cremona a partire dal XVI secolo da Andrea Amati, Giuseppe Guarneri e Antonio Stradivari.

<sup>16</sup> Si ricorda che l'inventore del primo fortepiano successivamente denominato pianoforte è il padovano Bartolomeo Cristofori nel 1698.

In altri tomi come nel vocabolario De Mauro, sono state addirittura preferite una serie di illustrazioni relative all'aspetto burocratico come facsimili di assegni e conti correnti alle consuete tavole esplicative di architettura e botanica.

Distrazione o colpevole dimenticanza nei confronti del linguaggio letterario-musicale?

Certo è che da tempo una lunga querelle, divide letterati e musicisti nello stabilire un primato tra la musica e la parola. Alla fine del Settecento è stato composto persino un divertimento teatrale in un atto su quale delle due risulti essere predominante nella composizione di un'opera. Gli autori sono Giambattista Casti e Antonio Salieri impegnati in prima persona nella scrittura de *Prima la musica e poi le parole* del 1786.

Auspichiamo infine che la lirica non rimanga ancora in silenziosa assenza nei dizionari e che possa essere presto valorizzata anche per il suo importante patrimonio di valori positivi per l'intera umanità. Perché non è dimenticare che la lirica ha fatto parte del 'vocabolario' degli italiani dal primo '600 a quasi tutto il '900 attraversando più di quattro secoli: infatti la generazione italiana della prima metà del Novecento conosceva bene le arie d'opera grazie alle tante bande musicali che ne diffondevano nei vicoli di ogni paese le più celebri melodie del repertorio melodrammatico.

Con l'immenso patrimonio fonografico depositato negli archivi, abbiamo la possibilità e il piacere di ascoltare il suono delle parole come realmente è stato realizzato e interpretato attraverso le tante opere liriche, il teatro e il cinema. E' bene quindi metterlo a disposizione del pubblico attraverso la rete facendolo uscire dagli archivi delle 'discoteche' di Stato.

Per la promozione, la diffusione, l'apprendimento, la conoscenza e la conservazione dell'identità culturale italiana, si ritiene necessario l'utilizzo di nuovi strumenti, ripartendo soprattutto dal dizionario della lingua italiana auspicando una nuova versione online comprensiva delle citazioni artistico-musicali.

Anche in quelle cartacee qualche pentagramma con i versi e la musica di Piave-Verdi, Adami-Simoni-Puccini e di tantissimi altri sarebbe un arricchimento culturale, rendendo sicuramente giustizia all'immenso contributo che hanno dato librettisti e compositori alla formazione di un'identità culturale, il farsi nazione molto tempo prima dell'Unità d'Italia arrivata nel 1870 e alla diffusione della lingua italiana nel mondo.

### **2.3.1 PARADOSSI DI VOCABOLARI E DIZIONARI**

Da un approfondimento sull'etimologia dei lemmi vocabolario e dizionario, e sull'ordine alfabetico ne scaturiscono alcuni paradossi.

Il termine *vocabolario* deriva dal latino medievale *vocabularius* o *vocabularium*, derivato di *vocabŭlum* «vocabolo». A sua volta «vocabolo» deriva dal latino *vocabŭlum*, un derivato di *vocare* che tradotto in italiano è «chiamare». Giovanni Semerano, filologo e studioso delle lingue antiche, fa ricondurre *vocare* a *vox*, *vocis* ovvero voce, suono emesso: «*voco*» invoco, chiamo che richiama la base corrispondente all'accadico **baku** inteso come 'grido' (Semerano, 1994: 618).

Anche *dizionario* deriva dal latino medievale *dictionary*, che a sua volta proviene da *dictio* -onis, in italiano «dizione, esposizione», sempre dal latino *dictio* -onis, un derivato di *dictus* participio passato di *dicĕre*, in italiano «dire». Semerano fa ricondurre *dico* all'accadico **deku**, **daku** 'levare su' con il valore originario di *levare la mano per fare un segno, prego* (Semerano, 1994: 314).

Ebbene entrambe i termini derivano dall'azione del chiamare e del dire, due verbi che ci riconducono alla produzione orale di suoni quindi un contro senso per uno strumento didattico che fino all'avvento di quelli on line non ha potuto paradossalmente *dire* o far sentire la sua *voce*.

Un nome più attinente per questi due strumenti linguistici (vocabolario e dizionario) sarebbe *lemmario*, da lemma che deriva dal latino *lemma*, *soggetto, componimento*», a sua volta dal greco *lemma* «*premessa, argomento*» dal tema di *λαμβάνω* «*prendere*»: sempre secondo il filologo naturalizzato fiorentino, vi è incrocio con la base ebraica di **lava** con il significato di «*prendere, unirsi a*» e dall'antico accadico **lawum** nel senso di *andare intorno, avvolgere, fare un pacco* (Semerano, 1994: 160).

In passato è stato utilizzato anche *glossario*. Dal latino *glossa* e *glosa*, in greco γλῶσσα, propriamente *lingua*; *vocabolo* che ha bisogno di spiegazione. L'accadico **qal** + **ussa** è più esplicito nel riferimento, letteralmente *la lingua, la punta*, ovvero l'organo della voce (Semerano, 1994: 63). Generalmente riferito alla raccolta di vocaboli, antiquati o rari, che necessitano di spiegazione. Normalmente disposti in ordine alfabetico, sono seguiti dalla definizione semantica o da altre osservazioni; i glossari attingono spesso le voci da un particolare momento storico nell'evoluzione di una lingua assumendo in questo caso la forma di un comune dizionario.

Il più adatto sembrerebbe *lessico*, inteso come lista di parole o dizionario stesso. Derivato dal greco *lexikon*, letteralmente *libro delle parole*, in italiano *dizionario*, *vocabolario*, inteso come opera che registra alfabeticamente i lemmi di una lingua assegnando a ciascuna la definizione semantica; simile nel significato agli altri due sinonimi, ma si usa generalmente per indicare vocabolari di lingue antiche, classiche o del vicino Oriente o dizionari di scienze speciali. Ma anche qui se ne approfondiamo l'etimologia, vediamo che deriva anch'esso da *léxis* 'parola' da *léghein* 'dire', ritornando così al punto di partenza.

Comunque sia, trattando di parole, lemmi, lessemi, voci, vocaboli, termini o sinonimi simili, sembra inevitabile il ricorso al suono e oggi le moderne tecnologie permettono l'ascolto dei veri

suoni e non dei ‘suoni o rumori’ inusitati prodotti da sintetizzatori vocalici. Perché la differenza è proprio qui, nell’uso.

Ma un secondo paradosso per i dizionari on line si affaccia all’orizzonte. Se il dizionario è una raccolta di vocaboli in uso nella lingua, perché utilizzare negli esempi sonori la riproduzione computerizzata della parola che non ha nessuna storia ed espressione? Non sarebbe più opportuno prendere dal vastissimo repertorio attualmente disponibile in rete esempi sicuramente più in uso?

Eppure possiamo solo immaginare le attuali statistiche perché su questo aspetto non abbiamo dati certi e sarebbe impossibile averli per la varietà dei mezzi. Se dovessimo ipotizzare una classifica dell’uso tra gli esempi sintetizzati proposti dai dizionari in rete e le parole pronunciate dai video su youtube, quest’ultimi avrebbero certamente la maggioranza assoluta, in quanto sono ascoltate più frequentemente dai giovani, fatto deducibile dalle visualizzazioni dichiarate dai motori di ricerca per i vocaboli e la musica on line.

Non ha quindi senso procedere nell’attuale direzione delle case editrici, ovvero quella di proporre voci sintetizzate come esempi. E’ quindi necessario ripensare le modalità di trasmissione della cultura, perché ogni parola ha una sua storia e per l’italiano si tratta anche o soprattutto di storia musicale. Indispensabile di conseguenza aggiornarsi per rispondere professionalmente alle effettive esigenze delle nuove generazioni di utenti.

Sicuramente il sintetizzatore vocalico è molto più economico, ma non vale certamente più del suo costo di applicazione. La ricerca in rete per ogni lemma di esempi della viva voce darebbe certamente lavoro a giovani laureati in lingua e musica facendoli collaborare su una tematica tanto affine. Inoltre la realizzazione di un dizionario con citazioni musicali e teatrali avrebbe una positiva ricaduta sia culturale, motivando differentemente gli studenti che scelgono la lingua da studiare, che economica proprio su quel *made in Italy* che invece la ignora completamente a causa probabilmente del luogo comune che «con la cultura non si mangia»<sup>17</sup>.

Ai due precedenti paradossi possiamo aggiungerne un terzo. Per convenzione nei vocabolari i lemmi sono disposti secondo l’ordine alfabetico dalla prima fino all’ultima lettera di ogni parola, tranne che per gli aggettivi, dove si fa un’eccezione. Qui l’ordine alfabetico è sospeso. Ad esempio se cerco il lemma, *attiva*, non lo troverò tra *attitudine* e *attivamente* come è logico seguendo l’ordine alfabetico, ma dopo ben dieci lemmi alla pagina successiva e al maschile, *attivo* (DEVOTO, OLI, SERIANNI, TRIFONI, 2017: 196 - 197). Similmente avviene per *cara* che non la troviamo dopo *capzioso* e prima di *carabattola* ma dopo ben dieci pagine successivo a *carnuto* (DEVOTO, OLI, SERIANNI, TRIFONI, 2017: 365 - 375). La presenza di alcune forme al femminile come *bella* non ci deve ingannare in quanto è ammessa solo in qualità di sostantivo. Mentre non trova posto nel dizionario

---

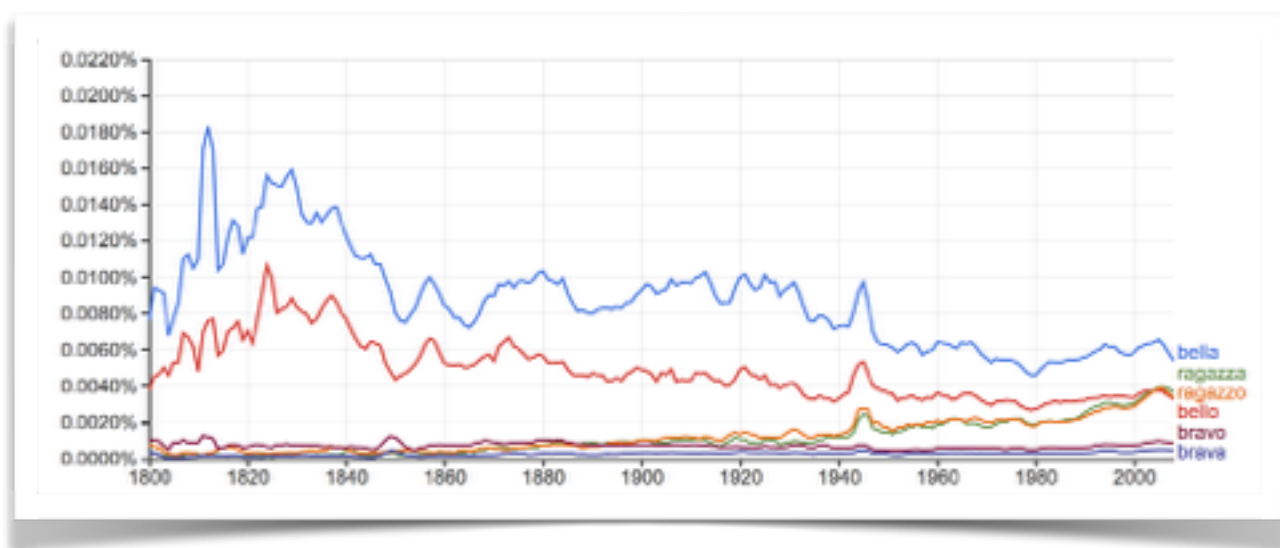
<sup>17</sup> Ricordiamo che la frase è stata attribuita falsamente all’allora ministro dell’economia Giulio Tremonti, successivamente smentita dallo stesso ministro in una intervista al quotidiano *La Repubblica*.

l'aggettivo della locuzione *brava ragazza* e pur essendo attestato come sostantivo trova spazio solo all'interno di *bravo* senza alcuna frase idiomatica dedicata.

Una differenza di trattamento c'è anche tra i nomi femminili e maschili. E' proprio il caso di *ragazza* e *ragazzo*. La definizione semantica di *ragazza* definisce il lemma sbrigativamente come *femminile di ragazzo e donna nubile non sposata* per un totale di 11 righe tra sinonimi, peggiorativi e accrescitivi; manca l'etimologia vera e la voce viene fatta derivare da quella maschile, *ragazzo*. Nella corrispondente voce al maschile, *ragazzo*, abbiamo l'etimologia araba '*raqqas*' e 24 righe, più del doppio di quella femminile, tra definizioni semantiche, sinonimi, accrescitivi e frasi idiomatiche<sup>18</sup>. Stesso rapporto nel Devoto-Oli-Serianni-Trifone del 2017 con 18 righe per *ragazza* e 41 per *ragazzo*.

Attraverso il motore di ricerca NGRAM si è effettuata una ricerca su alcuni aggettivi e sostantivi presi precedentemente in esame, femminili e maschili, per capire se vi è una giustificazione nell'adottare la forma maschile anche in base all'uso.

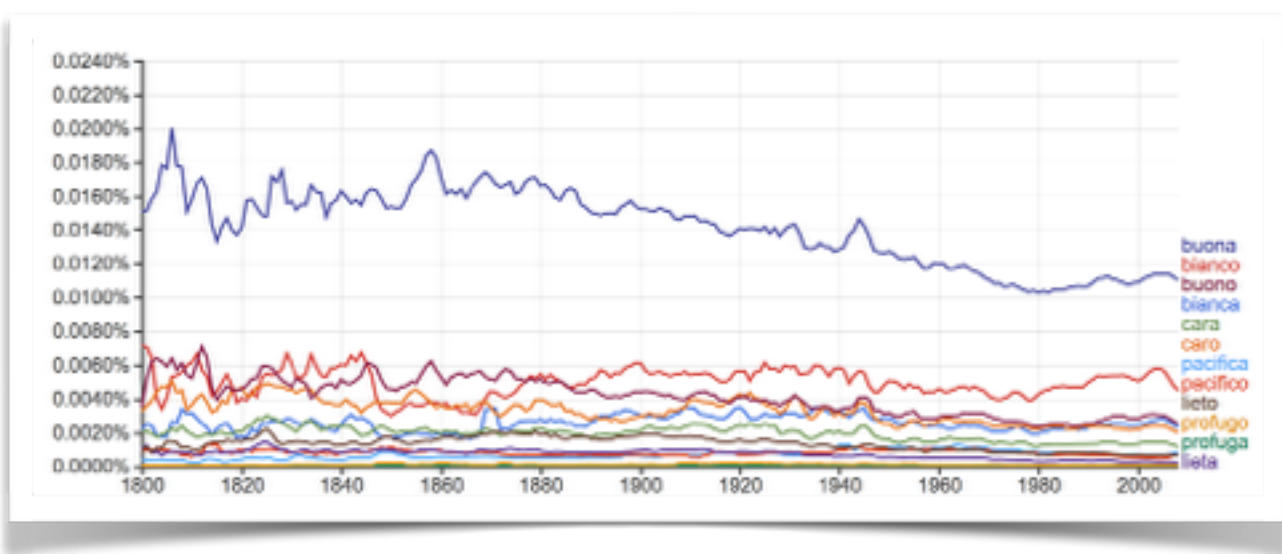
Risulta così un utilizzo pressoché identico con una leggera prevalenza dei termini femminili. Dal 1800 al 2008 relativamente a *bella*, *bello*, *ragazza*, *ragazzo*, *brava* e *bravo*, solo i primi due lemmi si distinguono mentre gli altri due termini sostanzialmente si equivalgono secondo quanto indicato nel successivo grafico.



Nella seconda tabella di NGRAM abbiamo ricercato altri aggettivi tra i più comuni scelti dal libro di grammatica della scuola media *Il bello dell'italiano* di Giuseppe Patota, Luca Serianni e Valeria Della Valle: *bianca* (da non confondere con il sostantivo), *bianco*, *cara*, *caro*, *buona*, *buono*,

<sup>18</sup> Così è indicato del Dizionario Garzanti della lingua italiana nell'edizione 2010.

*pacifica, pacifico, profuga, profugo, lieta e lieto*. Anche qui, nonostante *buona* preceda di gran lunga *buono*, i risultati nel complesso si equivalgono con qualche alternanza.



Possiamo quindi dedurre che non vi è assolutamente una motivazione di natura pratica nel senso di una maggiore diffusione nell'adottare prima il maschile rispetto al femminile nei dizionari della lingua italiana e soprattutto nel trattare in modo differente anche i sostantivi quando sono al femminile come se fossero una derivazione del maschile riservando loro uno spazio minore.

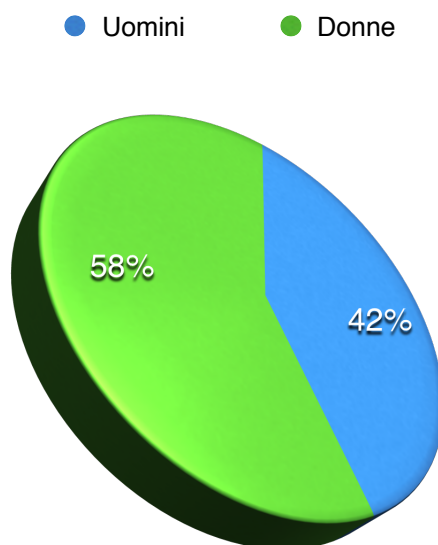
Inoltre anche nelle definizioni delle categorie grammaticali il maschile viene sempre prima del femminile, nonostante la *f.* di femminile sia ben 7 posizioni avanti nell'alfabeto dei vocabolari rispetto alla lettera *m.* di maschile. Così è per *belga*, «*agg. m. e f. [pl. m. -gi, f. -ghe]*» (Garzanti, 2010: 283)

Attualmente non risulta un dizionario o un vocabolario che porti nella copertina il nome di una donna. Dallo storico dizionario Petrocchi del 1894 ad opera del pistoiese Policarpo Petrocchi ad oggi i dizionari italiani hanno portato esclusivamente il nome di un autore uomo: abbiamo così i dizionari (Tullio) De Mauro, (Francesco) Sabbatini- (Vittorio) Coletti, (Giacomo) Devoto - (Gian Carlo) Oli, con l'aggiunta nel 2017 di (Luca) Serianni e (Maurizio) Trifone, e per il Garzanti del 2010 la Direzione scientifica è affidata a Giuseppe Patota. Anche il DELI (Dizionario Etimologico della Lingua Italiana) è ad opera di Manlio Cortelazzo e Paolo Zolli.

Ma paradossalmente le redazioni sono affidate a una maggioranza diversa. Per il *Devoto-Oli-Serianni-Trifone* del 2017 abbiamo la presenza di 25 donne e 21 uomini mentre per le edizioni del *Garzanti* delle ultime edizioni fino al 2010 si registrano 47 presenze femminili e 31 maschili. Eppure non una di loro figura nella copertina dei tomi. Ma un segnale di par condicio si ha ultimamente nel *Garzanti* con l'indicazione AAVV, autori vari, ma non *autrici varie*.



Il successivo grafico mostra sicuramente meglio questo rapporto della presenza di genere nelle redazioni nei due dizionari prima citati.



### 2.3.2 IL VERO SUONO DELLE PAROLE

La proposta è quella di sviluppare un prototipo di un dizionario che si distingue dagli attuali in quanto non propone il suono di un sintetizzatore vocalico<sup>19</sup> per dare l'esempio sonoro della parola, ma la viva voce di attori e cantanti che hanno espresso per professione il massimo della musicalità della parola.

Ne risulta così un esempio vivo della lingua parlata come dovrebbe essere in ogni dizionario. E allora perché non inserire delle voci vere della realtà contemporanea negli esempi sonori che rispettino anche le inflessioni dialettali regionali, le espressioni e le emozioni.

Quante informazioni del significato della parola perdiamo senza la musicalità prodotta dalle emozioni? Infatti sempre più spesso, attori e comici preferiscono utilizzare la musicalità del dialetto proprio perché comunica maggiormente le emozioni e dà loro una maggiore varietà interpretativa.

Al contrario negli attuali dizionari on line, ci viene proposto di imitare gli esempi sintetizzati delle voci. Ci si apre quindi la prospettiva di un immaginario sonoro dei così detti 'dischi' delle moderne stazioni ferroviarie, delle metro, degli aeroporti o dei navigatori satellitari. E' proprio in quest'ultimi che sovente ci capita di ascoltare nomi di città secondo degli accenti convenzionali che

---

<sup>19</sup> Questa pratica risulta essere una consuetudine adottata dai linguisti nei dizionari, principale strumento di apprendimento di un idioma, dove ad ogni lemma si ha la possibilità di ascoltare la relativa voce riprodotta sinteticamente. Le case editrici la mettono a disposizione nei cd rom allegati ai vocabolari e/o nelle versioni on line.

differiscono dal comune uso procurando una certa ilarità negli utenti che invece conoscono quei luoghi da anni<sup>20</sup>. Al contrario gli annunci delle stazioni ferroviarie italiane di un tempo erano pronunciati e incisi dai ferrovieri locali e al semplice ascoltare le inflessioni dialettali facevano intendere la relativa posizione ancor prima di leggere o udire il nome della stazione.

### **2.3.3 STUDIO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROTOTIPO DEL DIZIONARIO CON CITAZIONI MUSICALI, TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE**

La struttura minima di una voce del dizionario con citazioni artistico-espressive, deve certamente contenere una parte della definizione semantica e dei principali servizi offerti dagli attuali dizionari seppur ridotta nella spazio seguita da un link che ne rimanda alla versione integrale.

Le citazioni musicali e teatrali devono essere complete di tutte le indicazioni bibliografiche necessarie e non limitarsi alla proposizione del semplice video; risulterebbe anonimo facendo perdere al dizionario la sua funzione principale ovvero quella di preservare la cultura italiana dando riferimenti certi. E' necessario salvare i documenti video in un archivio per evitare alcune problematiche: 1) il link dopo un breve periodo di tempo decade ed è quindi impossibile accedere al documento; 2) eliminare i tempi di attesa di attivazione del link e in alcuni casi come avviene per i documenti dell'archivio IMSLP il link dopo alcuni mesi non è più valido; 3) evitare che all'apertura del video compaiano più di una pubblicità andando così incontro a dover rispondere di eventuali diritti d'autore; 4) l'apertura di altre pagine web distoglierebbe l'attenzione sulla schermata principale del vocabolario.

Ovviamente nella versione web l'impaginazione dovrà essere contemporaneamente più dinamica e di immediata consultazione delle varie sezioni, rispetto alle schede dei lemmi che si presentano in questo lavoro. Per questo motivo viene presentata una dimostrazione virtuale non in rete su 9 lemmi. All'apertura della relativa pagina è consigliabile l'attivazione automatica del documento sonoro più interessante e più vicino agli utenti tra quelli scelti per un immediato coinvolgimento dell'utente.

Nella realizzazione sono necessarie alcune accortezze per evitare di disorientare i fruitori con un eccesso di informazioni non sempre utili. È evidente che in un vocabolario on line, non avendo i tradizionali limiti di spazio imposti dall'edizione cartacea, si potrebbero aggiungere a dismisura esempi video presi dal grande repertorio che abbiamo a disposizione nella rete e sarebbe gioco

---

<sup>20</sup> Ad esempio nei moderni navigatori, la città di Civitavecchia viene pronunciata con l'accento sull'ultima *i* e non si tiene conto del fatto il nome è il risultato dell'unione di due parole indipendenti che conservano i loro accenti originari.

facile ‘saccheggiare’ le canzoni presenti nella rete delle tante parole che contengono, riempiendo così la scheda di ogni singolo lemma con esempi poco significativi perché non tutte le parole messe in musica hanno lo stesso valore.

Ad esempio sappiamo bene che l’incipit di un verso o il finale di un testo richiedono maggior attenzione da parte dell’autore e questo vale anche per i compositori. Quindi se un vocabolo si trova nel titolo del brano o nel verso iniziale e viene ripetuto più volte all’interno della canzone, molto probabilmente la sua importanza semantica e musicale all’interno del contesto sarà più alta. Di conseguenza anche il compositore avrà scelto le note più adatte per esprimere quella parola. Ma anche all’interno della composizione musicale sono da prendere in considerazione quei vocaboli posti nei momenti più significativi e intensi nell’espressione sia testuale che musicale.

È bene anche scegliere la citazione musicale più diffusa che si è imposta al pubblico per la sua musicalità in modo da coinvolgere direttamente le emozioni degli utenti che riconoscendo una musica o parte di un film a loro nota si sentiranno maggiormente coinvolti nel semplice ricordo; è ovviamente un modo per facilitare il processo di apprendimento.

Per questo nel prototipo verranno scelte parole dalle arie più famose e significative sia dal punto di vista musicale che semantico. Ciò ha la finalità di dare la possibilità al lettore di familiarizzare subito con il nuovo strumento attraverso un confronto immediato con il proprio bagaglio culturale.

Per le sue caratteristiche ‘diastatiche’, è uno strumento fruibile dalle diverse fasce di utenti interessate che vanno dagli studenti universitari e ricercatori, ai ragazzi di ogni livello scolastico.

L’alta accessibilità lo renderà fruibile ad un pubblico ampio senza discriminazioni: ci riferiamo in particolari anche ai ragazzi diversamente abili che difficilmente utilizzano un vocabolario di impostazione accademica.

Importante è anche diversificare le citazioni per periodi storici differenti che comprendano l’intero arco della produzione canora per avere un’idea generale del fenomeno linguistico.

Si prendono quindi esempi dai principali generi e periodi storici. Le quattro citazioni presenti nella schermata del lemma sono organizzate seguendo un arco temporale da sinistra a destra in senso orario e le date di colore magenta presenti nella diapositiva consentono una rapida individualizzazione sia della data di composizione che del relativo periodo storico: la prima sarà relativa al periodo compreso tra i primi madrigali del Cinquecento e i melodrammi tra Seicento e Settecento, la seconda all’opera lirica tra la fine del Settecento e il primo Novecento, la terza alla canzone italiana d’autore del Novecento ed la quarta è mutuata dal teatro o dalla letteratura cinematografica, rispettivamente dalle loro origini fino alla contemporaneità.

Una storia musicale delle parole ci permette anche di comprendere come cambia la sensibilità nell’utilizzo della stessa nel corso del tempo.

Tuttavia non sempre è possibile trovare lo stesso vocabolo citato musicalmente in epoche diverse. Ad esempio non si riscontrano nel melodramma citazioni di *mamma* prima di *Cavalleria rusticana* di Targioni-Menasci-Mascagni del 1890, in quanto il termine prevalentemente usato in precedenza era *madre*, mentre è più frequente nelle canzoni d'autore italiane del secondo Novecento per i motivi illustrati precedentemente.

Nel prototipo del dizionario inoltre si userà mettere prima il nome completo del librettista o dell'autore del testo e poi quello del compositore musicale per riequilibrare i meriti di un successo: in generale sappiamo che Verdi è l'autore del *Va' pensiero*, ma non sempre ricordiamo che il testo è di Temistocle Solera.

Durante la realizzazione del prototipo si è registrato anche un atteggiamento pudico per il linguaggio in generale: spregiativi e *palabrotas*, sono assenti nel linguaggio lirico, mentre invece cominciano ad apparire nelle canzoni e nel cinema solo nella seconda metà del Novecento. Dilagano invece nel nuovo Millennio abbassandone anche il livello e lo stile della citazione, da elegante e sarcastico a mera volgarità.

È quindi necessario essere elastici nella ricerca dei vocaboli e non ostinarsi nel cercare a tutti i costi lemmi che non appartengono al linguaggio poetico o letterario di un determinato momento culturale.

Dalla ricerca e confronto di lemmi, si apre anche la possibilità poter fare eventualmente un'analisi storico-musicale della loro evoluzione.

Tuttavia ci sono lemmi che comunque non appartengono al vocabolario canoro: di *abaco* e *zuzzurullone*, prima e ultima parola del dizionario sicuramente non ci sono esempi lirici. Così sarà per quasi tutti i termini specifici delle discipline scientifiche, giuridiche e linguistiche. Dopotutto su quest'ultimi non solo non si trovano citazioni d'autore, ma neanche frasi idiomatiche.

Nell'elenco vi è l'inserimento di tre nomi propri, da considerare come prova campione per un'eventuale apertura della ricerca a lemmi anche a carattere enciclopedico. Molti nomi propri di città o di persona non entrerebbero mai in un normale dizionario, eppure sono stati protagonisti sin dalle origini della lingua italiana di interpretazioni letterarie e musicali.

Altra novità sarà il vero rispetto dell'ordine alfabetico come già accennato nel precedente paragrafo 2.3.1. È nell'osservanza di questo ordine prestabilito, che inseriremo gli aggettivi e i pronomi al femminile abolendo così la tacita norma che li vuole invece al maschile falsando l'ordine alfabetico del vocabolario, usanza che certamente non facilita la consultazione ai giovani studenti non sempre esperti con regole non scritte ma di lunga e tacita tradizione.

Nella scheda per il significato del lemma si fa sempre riferimento al dizionario in rete Treccani. L'origine della parola e la sua forma più antica alla quale sia per il momento possibile risalire viene ritenuta molto importante: vengono quindi inserite a seguire nella sezione della scheda

dedicata al dizionario le preziose etimologie curate da Giovanni Semerano o in alternativa quelle del DELI (Dizionario Etimologico della Lingua Italiana).

Con il prototipo in oggetto si realizzerà probabilmente il primo vocabolario della lingua che non contenga differenze di genere e sicuramente metterà a disposizione del grande pubblico una quantità enorme di materiale artistico fatto di documenti scritti e sonori.

Per la metodologia di individuazione delle parole sul web si consiglia di accostare la parola al nome completo di un compositore o un attore in modo che il motore di ricerca della piattaforma YouTube selezioni le più ‘gettonate’ ovvero quelle più note, apprezzate e richieste dal pubblico degli utenti in rete.

Una tabella autocompilata durante l’indagine con i principali nomi di compositori e autori è sicuramente di aiuto nella ricerca rapida per l’individuazione dei video più adatti.

| C a n z o n e<br>moderna | Opera lirica | Melodramma e<br>madrigali | Teatro e cinema  |
|--------------------------|--------------|---------------------------|------------------|
| Gaber                    | Verdi        | Monteverdi                | Dante            |
| Celentano                | Rossini      | Marenzio                  | Goldoni          |
| Mina                     | Mozart       | Caccini                   | Gigi Proietti    |
| Gino Paoli               | Puccini      | Landini                   | Verdone          |
| Raffaella Carrà          | Donizetti    | Peri                      | Manfredi         |
| Jovanotti                | Mascagni     | Frescobaldi               | Troisi           |
| De André                 | Leoncavallo  | Machado                   | Alberto Sordi    |
| Venditti                 | Giordano     | Landi                     | Tognazzi         |
| Baglioni                 | Metastasio   | Carissimi                 | Monica Vitti     |
| Mia Martini              | Salieri      | Stradella                 | Paola Cortellesi |
| Bruno Lauzi              | Bellini      | Palestrina                | Liliana Cavani   |
| Lucio Dalla              | Boito        | Pergolesi                 | Dario Fo         |
| Rovazzi                  | Cimarosa     | Goldoni                   | Benigni          |
| Pino Daniele             | Paisiello    | Scarlatti                 | Gasmann          |
| Battisti                 | Ponchielli   | Rinuccini                 | Teresa Mannino   |
| Ecc.                     | Ecc.         | Ecc.                      | Ecc.             |

Ad ogni schermata in rete vi è la possibilità di accedere, attraverso un apposito collegamento ipertestuale, alla sitografia completa di tutte le indicazioni necessarie: nome e cognome degli autori, anno di pubblicazione e siti di riferimento.

Nella diapositiva il lemma preso in esame presente nelle citazioni letterarie viene evidenziato in rosso e posizionato in prossimità della bocca dell'attore o del cantante del relativo video. Questo per facilitarne la comprensione e l'immediatezza della fruizione perché quando guardiamo una figura umana che canta o parla, la nostra attenzione è rivolta al viso e in particolare alla maschera facciale, a quel triangolo compreso tra gli occhi e la bocca.

Così le inserzioni di testo fungono da 'sottotitoli' ai video, ma sono collocate vicino la bocca rispetto alle consuete scritte sovrainpresse sul bordo inferiore delle immagini di un film. Questo avvicinamento del testo al viso ci consente anche di non perdere l'espressione del volto come avviene invece nei sottotitoli dei film dove siamo costretti continuamente ad abbassare lo sguardo per comprenderne il significato perdendo gran parte delle immagini più significative.

Si suggerisce nella futura versione in rete anche l'eventuale utilizzo di differenti caratteri della grafia del testo che riflettano l'indole del personaggio in modo da aiutare a comprenderne la comunicazione.

A questo proposito è utile citare un aneddoto di Riccardo Muti.

«Quando gli italiani parlano della *Traviata* e del *Trovatore*, dicono *La traviata* con voce dolce, delicata, e invece *Il trovatore* con voce forte, vigorosa. In realtà dovrebbe essere il contrario: si dovrebbe dire *Trovatore* in tono dolce, perché si tratta di un poeta, di un artista, di un uomo mite che canta accompagnandosi con un liuto, e *Traviata* in modo calcolato, perché si sta parlando di una prostituta, di una donna che ha abbandonato la retta via. Quindi, se persino i titoli vengono pronunciati con un accento improprio, come posso far capire al pubblico che *Il trovatore* è un'opera di *pianissimi* ? » (Muti, 2012: 85 -86)

Quindi potremmo cambiare lo stile delle lettere al fine di esplicitare anche graficamente il carattere del personaggio. Se citiamo Rigoletto nel momento che giura vendetta contro i cortigiani, potremmo utilizzare lo stile di testo denominato Engravers MT, più adatto ad esprimere il contenuto.

« SÌ, VENDETTA, TREMENDA VENDETTA,  
DI QUEST'ANIMA È SOLO DESIO,  
DI PUNIRTI GIÀ L'ORA S'AFFRETTA,  
CHE FATALE PER TE TUONERÀ.  
COME FULMIN SCAGLIATO DA DIO,  
IL BUFFONE COLPITI SAPRÀ» (Piave-Verdi, 1851: 28)

Allo stesso modo è preferibile scegliere uno stile diverso, denominato Apple Chancery, quando Rosina canta la celebre aria *Una voce poco fa* del Barbiere di Siviglia di Rossini.

*«Io sono docile, son rispettosa, sono ubbidiente, dolce, amorosa, mi lascio reggere, mi fo guidar. Ma se mi toccano qua nel mio debole, sarò una vipera, e cento trappole prima di cedere farò giocare»* (Sterbini-Rossini, 1816: 19)

Il contrario, ovvero Apple Chancery per la vendetta di Rigoletto ed Engravers MT per la dolce Rosina, ci lascerebbero perplessi.

*« Sì, vendetta, tremenda vendetta di quest'anima è solo desio di punirti già l'ora s'affretta, che fatale per te tuonerà. Come fulmin scagliato da dio, il buffone colpirti saprà»* (Piave-Verdi, 1851: 28)

**« IO SONO DOCILE, SON RISPETTOSA, SONO UBBIDIENTE, DOLCE, AMOROSA, MI LASCIO REGGERE, MI FO GUIDAR. MA SE MI TOCCANO QUA NEL MIO DEBOLE, SARÒ UNA VIPERA, E CENTO TRAPPOLE PRIMA DI CEDERE FARÒ GIOCARE »** (Sterbini-Rossini, 1816: 19).

Per quanto concerne la grafica si auspica nella versione in rete anche uno studio relativo a diverse soluzioni per il fondo dello schermo. Essendo uno strumento rivolto soprattutto ad una utenza giovanile è bene che le immagini siano 'agentes' sulla memoria e sull'immaginario degli studenti.

## 2.4 PER UNA ‘STORIA MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA’

E’ grazie al suo vastissimo repertorio letterario diacronico e diastratico messo in notazione musicale nel corso degli ultimi cinque secoli, che la lingua italiana consente un’analisi semantico-linguistico-musicale a livello comparativo.

Nel prototipo del dizionario, l’accostamento delle diverse citazioni letterario-musicali, ha consentito la possibilità di un confronto musicale tra i lemmi individuando analogie, coerenze e diversità nell’espressione della singola parola.

Infatti dall’analisi del corpus delle prime 104 parole prese in esame per il prototipo del dizionario con citazioni musicali e teatrali, ne sono risultati casi nei quali compositori di epoche e contesti differenti impiegavano nel lemma le stesse note o la stessa linea melodica<sup>21</sup>.

Siamo all’inizio di un’indagine in questa direzione perché in effetti al momento non risultano studi specifici a tal proposito. Sono necessarie ulteriori ricerche ad ampio raggio sui lemmi che permetterebbero di verificare se la parola in determinate condizioni contiene un suo intimo pronunciarsi musicale ovvero suggerimenti sia sul suono che sull’andamento melodico anche in base alla varietà linguistica propria del compositore.

Questo tipo di analisi apre agli studiosi molte domande: le prime sono quelle di comprendere le motivazioni e il significato del far orbitare una parola intorno a una o a più note da parte di autori diversi, di individuare quando si tratta di una caratterizzazione musicale simile a un personaggio e di identificare eventuali variabili che ne determinano la sua evoluzione nel tempo.

Interessante sarebbe l’ipotesi di trovarsi di fronte a un lontano eco sonoro dell’origine onomatopeica della parola, ad imitazione dei suoni della natura, ma per il momento possiamo solo parlare di coincidenze.

Raramente ci rendiamo conto che mentre parliamo produciamo musica. Normalmente non riusciamo a sentire le diverse tonalità della voce e ciò avviene sia per abitudine che per la naturalezza dell’atto comunicativo, mentre un attore professionista e un cantante dominano lo strumento umano consapevoli del fatto che la voce possiede una ricchezza armonica. Sono quest’ultime che ci permettono di distinguere un individuo da un altro, mentre ci risulta più complicato distinguere due semplici flauti di plastica.

---

<sup>21</sup> Durante la ricerca dei vocaboli si suggerisce anche di non lasciarsi condizionare dalle prime sorprendenti corrispondenze che si possono trovare: una parola che insiste sulle stesse note o che si articola con gli stessi intervalli, potrebbe farci escludere quegli esempi che non rispondono ai primi ipotetici requisiti.



Sarebbe anche interessante individuare una traccia dell'eventuale evoluzione della radice sonora nella parola che trae la sua musicalità da un misto di dialetti e varianti dell'idioma italico.

Questo ci spinge a proseguire la nostra ricerca anche sulle altre parole allargando il campo di ricerca e impegnandoci a farci promotori dell'inserimento delle citazioni musicali dell'immenso patrimonio lirico e della canzone italiana al fianco di quelle letterarie negli attuali dizionari online.

Dal punto di vista musicale escluderei l'analisi armonica, in quanto, il linguaggio armonico, riferito alla tonalità o alla modalità, è piuttosto recente rispetto alla musicalità del linguaggio umano che trae le sue origini da tempi ancestrali e per questo motivo risulterebbe deviante: sarebbe come giudicare un fatto preistorico o mitologico secondo la nostra attuale legislazione.

In questo lavoro si ritiene inoltre limitante la ricerca e l'individuazione della presenza di un algoritmo nella libera composizione musicale, anche se è vero che esistono regole e gli autori presi in esame fanno riferimento essenzialmente a una musica che si basa in funzione dell'attrazione tonale.

Si tratta invece di delineare e individuare più chiaramente il legame tra musica e parola, in una relazione che potrebbe risultare ancor più intima e stretta di quella che abbiamo finora valutato e sentito.

Nel panorama degli studi linguistici nonostante l'immenso patrimonio letterario-musicale, manca una *Storia Musicale della Lingua Italiana* che analizzi le voci nel loro esprimersi musicalmente.

## **CAPITOLO 3**

### **PROTOTIPO DEL DIZIONARIO MULTIMEDIALE STORICO-MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA**

### **3.1 ELENCO DELLE VOCI**

**ADDIO**  
**ALLORA**  
**AMERICANA**  
**AMORE**  
**ANDARE**  
**ANIMA**  
**ARCOBALENO**  
**ARTE**  
**BACIO**  
**BELLA**<sup>22</sup>  
**BOCCA**  
**BRAVA**  
**BUONGIORNO**  
**CAFFÈ**  
**CALDO**  
**CANTARE**  
**CAZZO**<sup>23</sup>  
**CIAO**  
**COMUNISTA**<sup>24</sup>  
**CUORE**  
**DIRE**  
**DOLCE**  
**DONNA**  
**DOTTORE**  
**E**  
**FASCISTA**  
**FELICITÀ**  
**FIGLIA**  
**FREDDO**

---

<sup>22</sup> Per questo lemma si amplia lo spettro della ricerca storica con numerosi esempi musicali per dare un'idea pratica di come si potrebbe sviluppare il presente prototipo del dizionario con un corpus di citazioni che comprenda diversi autori anche dello stesso periodo, base essenziale per lo sviluppo di una Storia Musicale della Lingua Italiana.

<sup>23</sup> La selezione dei vocaboli ha riguardato anche parole di uso frequente nel linguaggio comune sia pur appartenendo a forme triviali.

<sup>24</sup> Alcuni vocaboli sono stati scelti seguendo il principio degli opposti: ad esempio caldo/freddo e comunista/fascista.

**GELOSIA**  
**GRAMMELOT**<sup>25</sup>  
**GRAZIE**  
**IO**  
**ITALIA**<sup>26</sup>  
**ITALIANA**  
**LASCIARE**  
**LAURA**  
**LETTERA**  
**LIBERTÀ**  
**LIBRO**  
**LUNA**  
**LUPO**  
**MA**  
**MADRE**  
**MAMMA**  
**MANO**  
**MARE**  
**MONDO**  
**MORIRE**  
**MUSICA**  
**NAVE**  
**NESSUNA**  
**NO**  
**OCCHIO**  
**ODIO**  
**PADRE**  
**PAGLIACCIO**  
**PAPÀ**  
**PARLARE**  
**PAROLA**

---

<sup>25</sup> L'inserimento di questo vocabolo è interessante in quanto rende più che evidente il valore della musicalità della lingua. Il suono in queste performance è più importante del significato stesso della parola.

<sup>26</sup> L'inserimento di alcuni nomi propri all'interno del prototipo è funzionale all'idea di un suo sviluppo a carattere enciclopedico. Nomi come Laura hanno una storia musicale che risale sino alle origini della lingua italiana.

**PARTIRE**  
**PENA**  
**PER**  
**PERCHÉ**  
**PERDONARE**  
**PIETÀ**  
**PIOVERE**  
**PREGARE**  
**PRIMAVERA**  
**PRINCIPESSA**  
**QUANDO**  
**QUATTRO**  
**RAGAZZA**  
**RE**  
**RITORNARE**  
**ROMA**  
**SALVE**  
**SAPERE**  
**SENO**  
**SERA**  
**SI**  
**SILENZIO**  
**SOLA**  
**SOLE**  
**STELLA**  
**STRONZA**  
**TEMPO**  
**TORNARE**  
**TU**  
**UNA**  
**UOMO**  
**VAFFANCULO**  
**VENDETTA**  
**VENIRE**  
**VENTO**

**VERITÀ**  
**VIA**  
**VIAGGIO**  
**VINCERE**  
**VIVERE**  
**VOCE**  
**VOI**  
**VOLARE**  
**ZITTA**

## **3.2 SCHEDE DELLE VOCI**



Lemma, disponibile in linea,  
<http://www.treccani.it/vocabolario/addio>

addio interiez. e s. m. [dalla locuz. *a Dio*, sottint. «ti raccomando» o sim.]. –  
1. interiez. a. Forma di saluto usata per accomiatarsi definitivamente: *a. e buon viaggio*; *a. a tutti!*; *Addio, mia bella, addio*, inizio dell'inno «Addio del volontario» di C. A. Bosi da lui composto nel 1848, un tempo molto popolare, e ripetuto, con tono scherzoso, ancora oggi; ormai disus. come congedo epistolare: *a. di cuore*; *termino con un cordiale a.*; rafforzato: *addio addio*; *addio, mille volte addio*. Oggi è usato generalmente tra persone che si danno del *tu*; non sempre così in passato. Può essere rivolto talora anche a esseri inanimati che si lascino con rammarico o per lungo tempo: *A., monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo* (Manzoni); *Addio, cipressi! addio, dolce mio piano!* (Carducci). Solo in Toscana si adopera anche col sign. di «arrivederci»: *a. a più tardi*; *a. a domani*; *a. a presto*; talora si insiste sulla differenza: *non ti dico a., ma arrivederci*; *a. si dice a chi muore* (spec. per esprimere, a chi parte, la speranza di rivederlo). Locuzioni: *dire a. a qualcuno*, salutarlo nel separarsene: *Era già l'ora che volge il disio Ai navicanti ... Lo di c'han detto ai dolci amici a.* (Dante); *andarsene senza neanche dire a.*, senza salutare, in modo brusco o villano; *dire a. per l'ultima volta*, a chi muore o, da parte di chi muore, ai superstiti; *dire a. alla propria casa, al proprio paese*,

## Melodramma

Autori

**Gian Francesco Busenello e Claudio Monteverdi**

Titolo

*L'incoronazione di Poppea,*

Anno di pubblicazione: **1643**

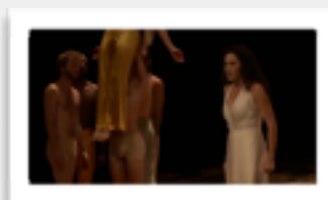
**Libretto**, p. 55, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/incopop.pdf>

**Addio** Roma, addio patria, amici addio.  
Innocente da voi partir convengo.  
Vado a patir l'esilio in pianti amari,  
navigo disperata i sordi mari.

**Partitura**, p. 39, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e6/IMSLP30788-PMLP69659-Poppea\\_Act\\_3.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e6/IMSLP30788-PMLP69659-Poppea_Act_3.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=64UloubbJyI>



# Addio

Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*La traviata*

Anno di pubblicazione: 1853

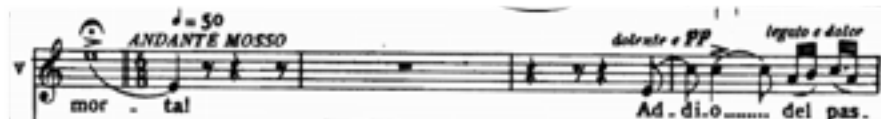
**Libretto**, p. 44, disponibile in linea,

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_8/t232.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_8/t232.pdf)

Addio, del passato bei sogni ridenti,  
le rose del volto già sono pallenti;  
l'amore d'Alfredo pur esso mi manca,  
conforto, sostegno dell'anima stanca...

**Partitura**, p. 217, disponibile in linea,

<http://ks4.imsip.info/files/imglnks/usimg/9/97/IMSLP392068-SIBLEY1802.29794.0087-39087011147396score.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=cSr7hh9mbyg>



# Addio

Canzone  
d'autore del  
novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Antonio Amurri e Piero Piccioni**

Titolo

*Addio*

Anno di pubblicazione: **1965**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<https://www.rockit.it/mina/canzone/addio/123881>

Ti dico **addio** ma come è triste riperti  
e più mi guardi e più capisco di amarti  
ma c'è qualcuno che sta aspettandomi  
cosa farebbe mai senza di me.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=jssqn9RNEI0>



Letteratura

Autore

**Alessandro Manzoni**

Titolo

***I promessi sposi***

Anno di pubblicazione:

**1827**

**Libro**, p. 153, disponibile in linea,

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_8/t337.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_8/t337.pdf)

**Addio**, monti sorgenti dall'acque, ed elevati al cielo;  
cime inuguali, note a chi è cresciuto tra voi, e impresse  
nella sua mente, non meno che lo sia l'aspetto de' suoi  
più familiari: torrenti, de' quali distingue lo scroscio, co-

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ifQe3csjKK4?t=751>



## Note al lemma

È da notare che dalla ricerca delle citazioni musicali, vi è una maggiore frequenza del lemma nella letteratura anteriore al Novecento; lo stesso fenomeno avviene anche per la citazione teatrale/cinematografica come si può notare negli esempi riportati dal dizionario Treccani.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | X  |              | X  |              |    |    |               |     | XX            | XX |              |    |
| Verdi          | X  |              |    |              | X  |    |               |     |               |    |              |    |
| Piccio<br>ni   |    |              |    |              |    |    | X             |     |               |    |              | X  |

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/allora>

**allóra** (tronc. **allór**) avv. [lat. \**ad illam hōram*]. – 1. In quel momento, in quell'istante: *Allor fu la paura un poco queta* (Dante); *a. non compresi subito*; per estens., in quel tempo: *a. usavano le gonne corte*; anche riferito al futuro: *quando avrai la mia esperienza, soltanto a. potrai parlare*. Rafforzato, *fu a. che...*, *a. sì che...*: *fu a. che io mi arrabbiai*; *a. sì che mi vidi perduto*. In locuzioni: *di a.*, *d'a.*, di quel tempo: *la moda di oggi è assai diversa da quella d'a.* (riferito anche a persone: *gli studenti di a.*, *gli artigiani di a.*; con sign. simile, e con funzione più strettamente aggettivale: *l'allora ministro della Pubblica istruzione*); *da a.*, *da a. in poi*, *da a. innanzi*, a partire da quel momento: *da a. non l'ho più rivisto*; letter., *d'allor che*, *d'allora che*, da quando, dal momento in cui: *Come solinga è fatta La mente mia d'allora Che tu quivi prendesti a far dimora* (Leopardi); *fino a.*, *sin a.*, fino a quel tempo, fino a quel momento: *ero stato in casa fino a.*; e *fino a. non potrò sapere nulla?*; *per a.*, per quel tempo, per quel giorno (futuro): *per a. il lavoro sarà già finito*; riferito al passato, accenna spesso a cose interrotte: *per a. non si parlò più della partenza*; anche, con valore limitativo, dati i tempi, rispetto a quei tempi: *per a. era già una velocità prodigiosa*; *a. come a.*, sul momento, in quella circostanza: *a. come a. non potevo dargli nessuna assicurazione*; *a. come a.*, l'affar più urgente era di passarlo [il fiume], dovunque si

## Melodramma

Autori

**Torquato Tasso e Claudio Monteverdi**

Titolo

*E dicea l'una sospirand'allora*

Anno di pubblicazione: **1590**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

[Non si levava ancor - E dicea l'una sospirando \(Claudio Mon](#)

E dicea l'una sospirand' **allora**:  
anima, a dio, con languide parole.  
E l'altra: vita, a dio, le rispondea,  
a dio, rimanti. E non partiansi ancora

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[/www1.cpd1.org/wiki/images/2/23/Monte-ed1.pdf](http://www1.cpd1.org/wiki/images/2/23/Monte-ed1.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[/www.youtube.com/watch?v=DCjnrwGKnUE](http://www.youtube.com/watch?v=DCjnrwGKnUE)





## Opera lirica

Autore

**Ruggero Leoncavallo**

Titolo

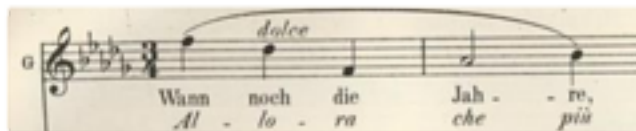
***I medici***

Anno di pubblicazione: **1893**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/medici/a\\_02.html](http://www.librettidopera.it/medici/a_02.html)

Allora che più facili  
a noi sorridon gli anni,  
il nostro core gonfiasi  
di cari e strani affanni.

**Partitura**, p. 169, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d7/IMSLP41289-PMLP90106-Leoncavallo, Ruggiero - I Medici -Vocal Score-.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d7/IMSLP41289-PMLP90106-Leoncavallo,_Ruggiero_-_I_Medici_-_Vocal_Score-.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/NfXDA4aZupg?t=4394>



## Allora

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Enzo Jannacci**

Titolo

*E allora concerto*

Anno di pubblicazione: **1981**

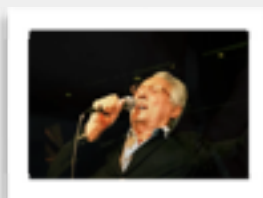
**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://lyrics.wikia.com/wiki/Enzo\\_Jannacci:E\\_Allora...\\_Concerto](http://lyrics.wikia.com/wiki/Enzo_Jannacci:E_Allora..._Concerto)

E allora concerto, un concerto, un concerto  
ma per capire cos'è che non va qui dentro di voi  
concerto, un concerto stasera  
ma per capire cos'è che non va qui dentro di me

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/3zop9E9z0qc?t=126>



Cinema

Autori/interpreti

**Leonardo Benvenuti, Piero De Bernardi, Carlo Verdone**

Titolo

***Bianco, Rosso e Verdone***

Anno di pubblicazione

**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/tJHlhPSZP78?t=58>



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Fa e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori          | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi  | XX |              | X  |              | XX | XX |               | X   |               | X  |              |    |
| Leonc<br>avallo |    | X            |    |              |    | X  |               |     |               |    |              |    |
| Janna<br>cci    |    |              |    |              |    |    | X             | XX  |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/americano>

**americano** agg. e s. m. – 1. (f. -a) **a.** Dell'America, in senso ampio: il continente *a.*; i popoli *a.* indigeni (v. *amerindio*); lingue *a.*, le lingue parlate nelle Americhe, spec. quelle indigene (e cioè, da nord a sud: eschimo, algonchino, irochese, dakota, nahuatl o azteco, maya, chibcha, quechua, arawak, caribico, tupi-guaraní, guaicurù, araucano, e altre famiglie minori). Poco com. l'uso come sost., per indicare gli abitanti o nativi dell'America in genere. **b.** Nel linguaggio corrente, è più comunem. riferito agli Stati Uniti d'America: gli *A.*, gli Statunitensi; la flotta *a.*, le truppe *a.*; inglese *a.*, o inglese d'America, o più brevemente *angloamericano*, l'inglese parlato negli Stati Uniti e nel Canada; sigarette *a.*, spec. quelle tipiche degli Stati Uniti, confezionate con tabacco aromatizzato con melassa (spesso sostantivato: un pacchetto di *americane*; fumo soltanto *americane*); cucine *a.*, sul tipo di quelle in uso negli Stati Uniti (v.

## Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***Madama Butterfly***

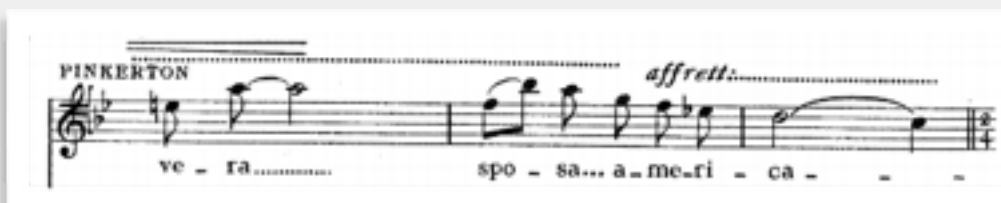
Anno di pubblicazione

**1904**

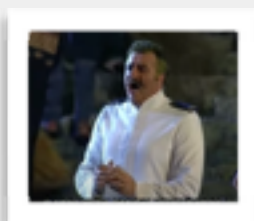
**Libretto**, p. 5, disponibile in linea,  
[http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini -  
\\_Madama Butterfly.pdf](http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini_-_Madama_Butterfly.pdf)

Pinkerton [leva esso pure il  
bicchiere]  
E al giorno in cui mi sposerò con  
vere  
nozze a una vera sposa... americana.

**Partitura**, p. 55, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-  
puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini_-_madama_butterfly_(v2_-_1904).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/J-PF0UmKKA0?t=909>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Nicola Salerno e Renato Carosone**

Titolo

*Tu vuoi fa l'americano*

Anno di pubblicazione

**1956**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=tu+vuo+fa+l%27americano&oq=tu+vuo+fa+l%27americano&aqs=chrome..69j69l69j0l2.4495j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Tu vuoi fa l'americano  
Mmericano! Mmericano  
Siente a me, chi t'ho fa fa?  
Tu vuoi vivere alla moda

**Partitura**, disponibile in linea,

<https://it.scribd.com/document/156796053/Tu-vuo-fa-lamericano>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=rJF0\\_4CtZf8&feature=youtu.be&t=27](https://www.youtube.com/watch?v=rJF0_4CtZf8&feature=youtu.be&t=27)



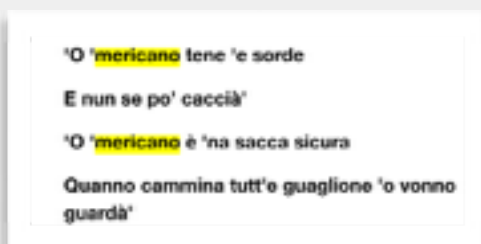
Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Pino Daniele**

Titolo  
**'O 'mericano**

Anno di pubblicazione  
**1989**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Pino-Daniele\\_8912/  
testo-'O-'Mericano-1151321](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Pino-Daniele_8912/testo-'O-'Mericano-1151321)



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/nKnWxkayzMY?t=43>



## Cinema

Autori/interpreti

**Enrico Vanzina, Carlo Vanzina, Leo Benvenuti, Piero De Bernardi**

Titolo

***Piedipiatti***

Anno di pubblicazione

**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=gKwT7w6M2BE>



## Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che è possibile trovare le citazioni musicali considerevoli solo a partire dal XIX secolo. È da considerare che le due citazioni della canzone del Novecento interpretano il clima di americanizzazione dell'Italia e dei ragazzi italiani.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Puccini  | x  |              | x  | x            |    | x  |               | x   |               |    |              |    |
| Carosone | xx |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  | x            |    |
| Daniele  |    |              | x  |              | xx |    | x             |     |               |    | x            |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/amore>

**amóre** s. m. [lat. *amor* -*ōris*, affine ad *amare*]. – 1. Sentimento di viva affezione verso una persona che si manifesta come desiderio di procurare il suo bene e di ricercarne la compagnia: *amore ... non è altro che unimento spirituale de l'anima e de la cosa amata* (Dante); *a. materno, filiale, fraterno*; *a. alla famiglia, agli amici*; *l'a. del padre*, che questi ha per i figli o che essi hanno per lui. Può indicare l'affetto reciproco: *a. coniugale*; *Era tra questi due solo un a. Ed un volere* (Caro); e per estens., la concordia dei sentimenti: *vivere, procedere d'a. e d'accordo*. Può anche essere rivolto a sé stesso, come manifestazione di egoismo e di egocentrismo: *l'a. di sé, avere un esagerato a. di sé*; in partic., *amor proprio*, onesta ambizione di non rimanere indietro agli altri in una competizione, in un lavoro comune e sim.; desiderio di rivelare e far apprezzare le proprie capacità e buone doti, impegnando la propria volontà nello sforzo di accrescerle e potenziarle: *avere, non avere, essere privo di amor proprio*; *non hai un briciolo di amor proprio*; nella teologia e nella morale cattolica, l'amor proprio, che per sé stesso non è condannato e riprovato, è considerato riprovevole quando è privo di carità, quando cioè chi ne è affetto preferisce il bene proprio a Dio e non tiene conto del prossimo. Locuzioni: *sentire, provare a. per qualcuno*; *avere, portare a. a uno*;

Madrigale

Melodramma

Autori

Ottavio Rinuccini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Lamento della ninfa*

Anno di pubblicazione

1638

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
<http://www.italianopera.org/lieder/1230512.htm>

"Amor", dicea, il ciel  
mirando, il piè fermo,  
"dove, dov'è la fè  
ch'el traditor giurò?"

**Partitura**, p. 2, disponibile in linea,  
<https://imslp.org/wiki/Special:ImagefromIndex/56085/rfzq>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zsL4MGFh6QI?t=114>



Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

Titolo

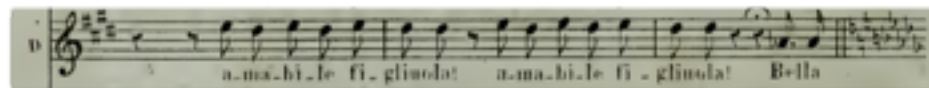
***Rigoletto***

Anno di pubblicazione: **1851**

**Libretto**, p. 32, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>

Bella figlia dell'amore,  
schiavo son de' vezzi tuoi;  
con un detto sol tu puoi  
le mie pene consolar.

**Partitura**, p. 181, disponibile in linea,  
[https://imslp.nl/imglnks/usimg/4/46/IMSLP65744-PMLP117952-Rigoletto Act III Vocal Score.pdf](https://imslp.nl/imglnks/usimg/4/46/IMSLP65744-PMLP117952-Rigoletto_Act_III_Vocal_Score.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=l6S\\_kx0gDzc](https://www.youtube.com/watch?v=l6S_kx0gDzc)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Cesare Andrea Bixio e Ennio Neri Cesare

Titolo

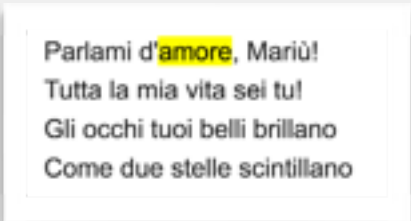
*Parlami d'amore Mariù*

Anno di pubblicazione

1932

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<http://lyricstranslate.com/en/ennio-neri-cesare-andrea-bixio-parlami-damore-mari%C3%B9-lyrics.html>



Parlami d'amore, Mariù!  
Tutta la mia vita sei tu!  
Gli occhi tuoi belli brillano  
Come due stelle scintillano

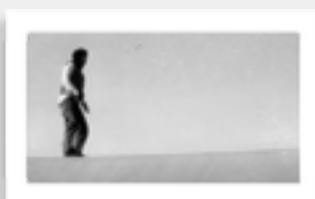
**Partitura**, disponibile in linea,

[https://www.google.es/search?q=bixio+parlami+d%27amore+mariu+partitura&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiL1pTo46zZAhWEaRQKHS4FAyMQ\\_AUICygC&biw=1280&bih=598#imgc=GuRG2eijO1-OwM:](https://www.google.es/search?q=bixio+parlami+d%27amore+mariu+partitura&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwiL1pTo46zZAhWEaRQKHS4FAyMQ_AUICygC&biw=1280&bih=598#imgc=GuRG2eijO1-OwM:)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/B5WECCEAIv4?t=24>



**Cinema**

Autore/interprete

**Gigi Proietti**

**Teatro**

Titolo

*La signora delle camelie*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione

**2008**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/0xS9iueOMao?t=274>



**Note al lemma**

Tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alta sulla nota La. E' anche da notare che nelle due ultime citazioni musicali la linea melodica del lemma è discendente e termina in tutte e due i casi sulla nota La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              | x  | x  |               |     |               | xx |              | xx |
| Verdi          |    |              | xx |              |    | x  |               |     |               | x  |              |    |
| Bixio          | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/andare1/>

**andare**<sup>1</sup> v. intr. [etimo incerto; nella coniugazione, il tema *and-* si alterna in alcune forme con il tema *vad-* del lat. *vadĕre* «andare»] (pres. indic. *vado* [tosco. o letter. *vo*, radd. sint.], *vai*, *va* [radd. sint.], *andiamo*, *andate*, *vanno*; pres. cong. *vada*, *vada*, *vada* [ant. e pop. *vadi*], *andiamo*, *andiate*, *vàdano* [ant. e pop. *vàdino*]; fut. *andrò*, meno com. *anderò*, ecc.; condiz. *andrèi*, meno com. *anderèi*, ecc.; imperat. *vai* [*va*] o *va* [radd. sint.], *andate*; le altre forme sono regolari, dal tema *and-*; aus. *essere*). – 1. Muoversi da un luogo a un altro, spostarsi; è l'opposto di *star fermo* e sinon. ora di *camminare*, ora di *recarsi*, *dirigersi*, ora di *allontanarsi*; talora contrapp. a *venire*. **a.** Di persone: *Noi andavam per lo solingo piano, Com'om che torna a la perduta strada* (Dante); *a. a casa*, *a scuola*, *alla messa*, *alla riunione*; *a. a letto* o *a dormire*, *a. a tavola* o *a mangiare*, *a. a passeggio*; *a. a Milano*, *in America*, *da Roma a Napoli*; *va' a vedere chi c'è di là*; *vado e vengo*, modo fam. per dire «torno subito»; come s. m., *un va e vieni*, un movimento continuo di persone o veicoli. Con compl. predicativo: *a. soldato*, partire per fare il servizio militare; *è andato parroco in montagna*, come parroco, a far le funzioni di parroco. *A. per* (seguito da un sost.), andare in cerca di persona o cosa: *a. per il medico*, a chiamarlo; *a. per*

Madrigale

Melodramma

Autori

Francesco Petrarca e Claudio Monteverdi

Titolo

*Vago augelletto che cantando vai*

Anno di pubblicazione

1638

**Libretto**, p. 353, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_2/t319.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_2/t319.pdf)

Vago augelletto che cantando **vai**,  
over piangendo, il tuo tempo passato,  
vedendoti la notte e 'l verno a lato  
e 'l dì dopo le spalle e i mesi gai,

**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://www2.cpd1.org/wiki/images/d/db/  
Claudio Monteverdie Vago augelletto.pdf](http://www2.cpd1.org/wiki/images/d/db/Claudio_Monteverdie_Vago_augelletto.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
, <https://www.youtube.com/watch?v=Ab3TF34gImc>



## Opera lirica

Autori

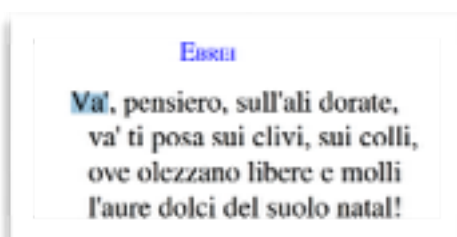
**Temistocle Solera e Giuseppe Verdi**

Titolo

*Nabucco*

Anno di pubblicazione: **1842**

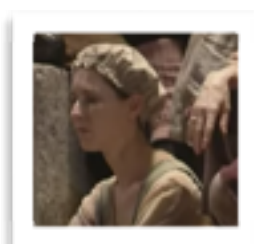
**Libretto**, p. 22, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/nabucco.pdf>



**Partitura**, p. 192, disponibile in linea,  
<https://imslp.nl/imglnks/usimg/c/c6/MSLP409924-PMLP51151-verdinabuccoricordivocalscore.pdf>

Va' pen - sie - ro sull'a - li do - ra - te Va' ti po - sa sui c'li'.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=J5qi\\_4DnpKg&t=67s](https://www.youtube.com/watch?v=J5qi_4DnpKg&t=67s)





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Franco Migliacci e Claudio Mattone**

Titolo  
*E va' ... e va'*

Anno di pubblicazione  
**1981**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Alberto-Sordi\\_143908/testo-E-va'...-e-va'...-14557740](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Alberto-Sordi_143908/testo-E-va'...-e-va'...-14557740)

**E va' e va'**

**Va'** avanti tu che adesso c'ho da fa'

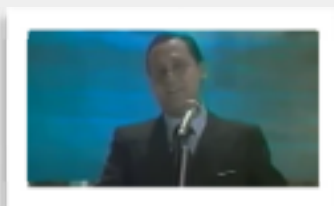
Sarai la mia metà ma si nun parti

Diventi un altro po' la mia trequarti

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/jqmh3Fz5xms?t=61>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Fabio Piccolrovazzi**

Titolo  
*Andiamo a comandare*

Anno di pubblicazione  
2016

**Testo**, p. 1, disponibile in linea,  
[https://www.google.es/search?ei=JtvyW-nLdLTsAedopsI&q=andiamo+a+comandare+testo&oq=andiam&gs\\_l=psy-ab.3.1.0i6712j0i203j0j0i20313j0j0i20312.75823.79188..80532...1.0..1.174.1320.16j2.....0....1..gws-wiz.....6..35i39j0i20i263j0i10.223TzFrhmh4](https://www.google.es/search?ei=JtvyW-nLdLTsAedopsI&q=andiamo+a+comandare+testo&oq=andiam&gs_l=psy-ab.3.1.0i6712j0i203j0j0i20313j0j0i20312.75823.79188..80532...1.0..1.174.1320.16j2.....0....1..gws-wiz.....6..35i39j0i20i263j0i10.223TzFrhmh4)

Col trattore in tangenziale  
(Andiamo a comandare)  
Scatto foto col mio cane  
(Andiamo a comandare)

**Partitura**, rap

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/Kifn\\_WVGRm?t=73](https://youtu.be/Kifn_WVGRm?t=73)



Scheda del  
lemma

# Andare

**Cinema**

Autori/interpreti  
**Susanna Tamaro**

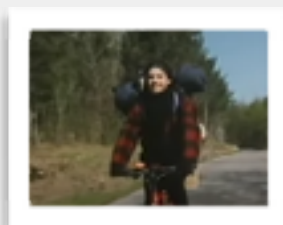
**Teatro**

Titolo  
*Va' dove ti porta il cuore*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1994**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/JyiLSy\\_bJBw?t=93](https://youtu.be/JyiLSy_bJBw?t=93)



**Note al lemma**

È da notare che nelle ultime tre citazioni musicali il lemma è associato a situazioni che invitano a un cambiamento sociale in senso positivo. Anche nella citazione teatrale/cinematografica il lemma invita ad un cambiamento seppur a livello personale. Nel complesso il verbo 'andare' risulta essere impiegato per un invito al cambiamento sia a livello personale che sociale.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Verdi          |    | xxx          |    |              |    |    |               |     |               |    | xxxx         |    |
| Matto<br>ne    |    | x            |    |              | x  |    | x             |     |               |    |              |    |

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/anima>

ànima s. f. [lat. *anīma*, affine, come *anīmus*, al gr. *ἄνεμος* «soffio, vento»]. –  
1. Nell'accezione più generica, il principio vitale dell'uomo, di cui costituisce  
la parte immateriale, origine e centro del pensiero, del sentimento, della  
volontà, della stessa coscienza morale. Accezioni e determinazioni più partic.  
ha avuto il termine nelle varie concezioni filosofiche; per es., in Aristotele  
come principio vitale dell'uomo (*a. intellettiva*), degli animali (*a. sensitiva*),  
delle piante (*a. vegetativa*), mentre da Platone è chiamata *a. razionale* la  
facoltà razionale dell'anima (v. i singoli agg.). **a.** Considerata nella sua unione  
col corpo, contrapposta o complementare ad esso: *l'uomo è formato di corpo e  
di a.*; è lui, in *a. e corpo*, è proprio lui. Così, per esprimere la piena e totale  
dedizione di sé a una persona, a una cosa: *darsi, legarsi a. e corpo a qualcuno*;  
*mettersi o buttarsi a. e corpo in un'impresa*; o per indicare l'intima unione  
spirituale di due esseri, l'amicizia, l'amore: *quei due sposi sono un corpo e un'a.  
sola* (o anche: *un'a. e due corpi*); *a. gemelle*, due persone di sentimenti e gusti  
conformi. **b.** Come principio di vita: *esalare l'a.*, *rendere l'a. a Dio*, spirare,  
morire; *reggere l'a. coi denti*, essere assai malandato in salute; *tossendo l'a. a  
ogni passo: una tosse fioca che non si udiva quasi più* (Verga); anche con  
riferimento ad animali, meno spesso a organismi vegetali: *L'a. d'ogne bruto e*

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*O dolce anima mia*

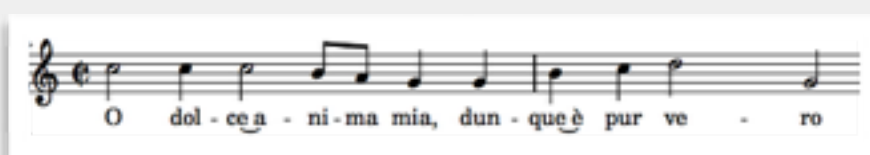
Anno di pubblicazione

1592

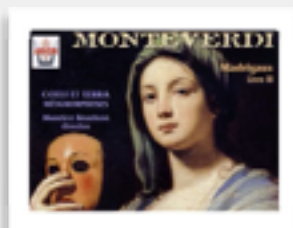
**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://www2.cpd.org/wiki/index.php/O\\_dolce\\_anima\\_mia](http://www2.cpd.org/wiki/index.php/O_dolce_anima_mia)

O dolce anima mia, dunque è pur vero  
che cangiando pensiero  
per altrui m'abbandoni;  
se cerchi un cor che più t'adori et ami

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://www2.cpd.org/wiki/images/f/f1/04-o\\_dolce\\_anima\\_mia--0-score.pdf](http://www2.cpd.org/wiki/images/f/f1/04-o_dolce_anima_mia--0-score.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=i5CsE9TyxPE>



## Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

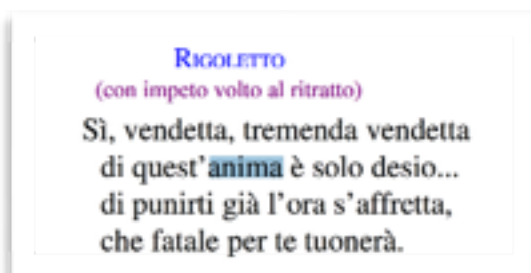
Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione

**1851**

**Libretto**, p. 28, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 193, disponibile in linea,  
<http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Oip7j4mRM2E?t=10>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Antonello De Sanctis, Ivano Michetti e Flavio Paulin**

Titolo

*Anima mia*

Anno di pubblicazione

**1973**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/52303913/cugini-di-campagna-anima-mia>

Anima mia

Torna a casa tua

Ti aspetterò dovessi odiare queste mura

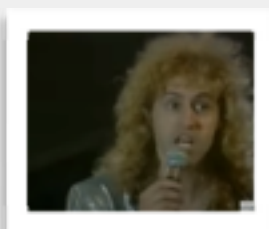
Anima mia

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/6kpUJeo2SIE?t=123>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Alberto Sordi**

**Teatro**

Titolo  
***La grande guerra***

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1959**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/8Z\\_Snk9w5Ec?t=67](https://youtu.be/8Z_Snk9w5Ec?t=67)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Do e La. È da notare che nella citazione musicale del 1973 viene ripreso il nesso sintattico con la parola 'mia'. È da considerare che la citazione cinematografica volgarizza in forma ironica il concetto rispetto alle precedenti interpretazioni.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La   | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|------|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | x    |              | x  |
| Verdi          | x  | x            |    | x            |    |    |               |     |               |      |              |    |
| Paulin         |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xxxx | x            |    |



## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

[http://www.treccani.it/vocabolario/arcobaleno\\_res-e6ccff09-000e-11de-9d89-0016357eee51](http://www.treccani.it/vocabolario/arcobaleno_res-e6ccff09-000e-11de-9d89-0016357eee51)

arcobaléno s. m. [comp. di *arco* e *baleno*]. – 1. Fenomeno di ottica atmosferica dovuto alla rifrazione e riflessione della luce di una sorgente (generalm. il sole, ma anche la luna o una sorgente artificiale molto intensa) attraverso goccioline d'acqua disseminate nell'atmosfera, osservabile durante la pioggia col sole o al ritorno del sole dopo la pioggia oppure negli spruzzi di una cascata, fontana, ecc., investiti dai raggi solari; si presenta come una serie (talvolta duplice: *a. primario* e *a. secondario*) di archi colorati circolari concentrici i cui colori (corrispondenti a quelli dello spettro solare) si succedono dal rosso, all'esterno, all'azzurro e violetto verso il centro nell'*a. primario*, e in senso inverso nell'*a. secondario*. 2. estens. Insieme di molti colori o di molte cose diversamente colorate: *la tua sciarpa è un a. di colori*. Come agg. o in funzione appositiva: *bandiera a.*, con i colori dell'arcobaleno, simbolo di pace; *tazzine a.*, ognuna di un colore diverso.

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

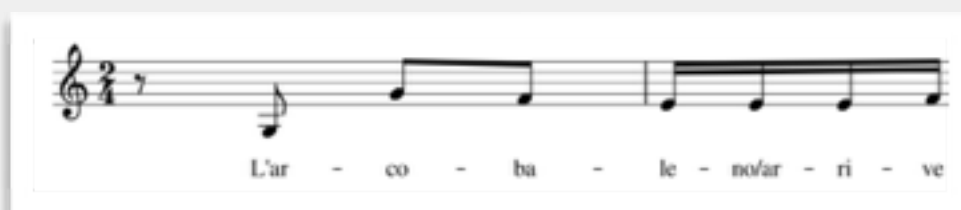
Autori/interpreti  
**Enzo Jannacci**

Titolo  
*L'arcobaleno*

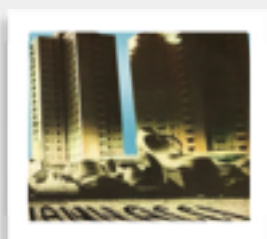
Anno di pubblicazione  
*1975*

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/2NxmhQ5k8sc?t=8>



## Arcobaleno

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Rossana Casale, Roberto Pacco, Maurizio Fabrizio e Maria Grazia di Michele**

Titolo

*L'arcobaleno*

Anno di pubblicazione: **1993**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=rossana+casale+arcobaleno&oq=rossana+casale+arcobaleno&aqs=chrome..69i57j69i61j0.6687j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

È un gioco di luce qui  
Viaggia nell'eternità  
Un **arcobaleno** c'è  
Un **arcobaleno** che taglia il cielo per metà

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/Dpk4x1ImGDM?t=74>



## Arcobaleno

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Gianni Bella e Mogol**

Titolo  
*L'arcobaleno*

Anno di pubblicazione: **1999**

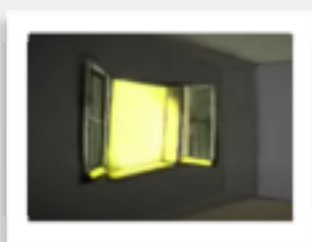
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.com/search?q=arcobaleno+celentano+testo&oq=arcobaleno+celentano+testo&aqs=chrome..69i57j0l4.2837j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

L'**arcobaleno** è il mio messaggio d'amore  
può darsi un giorno ti riesca a toccare  
con i colori si può cancellare  
il più avvilente e desolante squallore.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zvJCddeXkFM?t=38>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Marco Mojana**

Titolo  
*L'arcobaleno*

Anno di pubblicazione:  
**2006**

**Libretto**, p. , disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Fcn8swhLaig&feature=youtu.be&t=28>

Se potessi camminare sul fondo del mare,  
chissà quanti tesori potrei trovare  
E se potessi camminare sull'**arcobaleno**...  
Se potessi camminare sull'**arcobaleno**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Fcn8swhLaig?t=28>



## Note al lemma

È da notare che è possibile trovare citazioni musicali sul lemma solamente nel secondo Novecento. Si riscontrano coincidenze sulle note Re, Mi e Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re  | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|-----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Janna<br>cci |    |              |     |              | xx | x  |               | x   |               |    |              |    |
| Miche<br>le  |    |              | xxx |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Bella        |    |              |     |              |    |    |               |     | xx            | xx |              |    |
| Mojan<br>a   |    |              | xx  |              | x  | x  |               |     |               |    |              |    |

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/arte>

**arte** s. f. [lat. *ars artis*]. – 1. **a.** In senso lato, capacità di agire e di produrre, basata su un particolare complesso di regole e di esperienze conoscitive e tecniche, e quindi anche l'insieme delle regole e dei procedimenti per svolgere un'attività umana in vista di determinati risultati: *l'a. del fabbro, del medico, del musicista*, ecc. Secondo una distinzione antica: *a. meccaniche* (o *manuali*), i mestieri, in quanto richiedono pratica manuale e tendono alla fabbricazione di oggetti utili; *a. liberali* (o anche *ingenue, gentili*, lat. *artes liberales*, in quanto si confanno alla dignità dell'uomo libero), quelle che si esplicano soprattutto con l'intelletto, suddivise nel medioevo (circa dal 9° sec.) in *arti del trivio* (grammatica, dialettica, retorica) e *arti del quadrivio* (aritmetica, geometria, astronomia, musica). *Facoltà delle a.* (o *degli artisti*), nell'ordinamento universitario medievale e rinascimentale (dal sec. 13°), la facoltà in cui s'impartiva l'insegnamento delle arti del trivio e del quadrivio. In quanto attività umana, viene distinta e spesso contrapposta alla natura: *accrescere con l'a. le bellezze naturali d'un luogo; posizione fortificata dalla natura e dall'a.; dove manca natura arte procura*. **b.** estens. L'attività degli animali, spec. in talune loro forme di organizzazione: *l'a. delle api; l'a. delle rondini nel fare il nido*, ecc. **c.** Nell'uso ant., con sign. generico, modo di operare: *natura lo suo*

Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione: **1640**

**Libretto**, p. 35, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

**PENELOPE** Nobil contesa e generosa gara  
ove amator discreto  
l'arte del ben amar donando impara.

**Partitura**, p. 93, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/RbIduSKPP6k?t=5949>





Opera lirica

Autori

Victorien Sardou, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini

Titolo

*Tosca*

Anno di pubblicazione: **1900**

**Libretto**, p. 34, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/tosca.pdf>

**TOSCA**  
(nel massimo dolore)  
Vissi d'arte, vissi d'amore,  
non feci mai male ad anima viva!...  
con man furtiva  
quante miserie conobbi, aiutai...

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea, (Chiave di violino)  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/bd/IMSLP105369-PMLP50401-Puccini, G, Tosca, Act II Vissi d'arte, DeIt, PS.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/bd/IMSLP105369-PMLP50401-Puccini_G_Tosca_Act_II_Vissi_d'arte_DeIt_PS.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=NLR3ISrqlww>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Paolo Conte**

Titolo

*Arte*

Anno di pubblicazione: **1979**

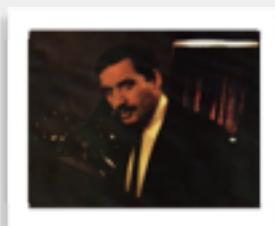
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/paoloconte/canzone/arte/101588>

L' **arte** di farmi felice tu la conosci da sempre  
ti è naturale un talento, un **arte**...  
e dici le cose più vere sempre al momento più giusto  
gesti e parole possiedi, e un **arte**?

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/qYGJ5j\\_C-us?t=19](https://youtu.be/qYGJ5j_C-us?t=19)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Alberto Sordi**

Titolo

*Vacanze intelligenti*

Anno di pubblicazione: **1978**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/OfsJAgaY62E?t=237>



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza tra parole e note non risulta al momento caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |
| Conte          |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/bacio/>

**bàcio** s. m. [lat. *basium*]. – 1. Atto compiuto applicando le labbra e premendole, per un tempo più o meno lungo, su persona o cosa in segno di amore, venerazione, affetto, devozione: *dare un b.*, *imprimere un b.*; *un b. affettuoso, fraterno, tenero, appassionato, ardente*; *dare un b. sulla fronte, sulla bocca*; *darsi, scambiarsi un b.*, *un lungo b.*; *gli stampò un bel b. sulla guancia*; *dare, scambiarsi il b. della buonanotte*, tra familiari, prima di coricarsi; *mandare un b.*, con la mano, baciandosi la punta delle dita (ma anche nella chiusa delle lettere, degli sms, delle e-mail: *ti mando un bacio, tanti baci*; e inoltre: *ricevi tanti baci*; *baci e abbracci*, ecc.); enfatico, *coprire, mangiare di baci*; *b. di Giuda*, il bacio del traditore, lusinga che cela il tradimento; *morire nel b. del Signore*, in grazia di Dio, benedetto da Dio; *b. della mano*, come segno di amore e di rispetto, anche in alcuni usi della liturgia; *b. di pace*, il bacio di riconciliazione: *il gentiluomo, vinto da quell'aspetto, e trasportato dalla commozione generale, gli gettò le braccia al collo, e gli diede e ne ricevette il b. di pace* (Manzoni). Nella liturgia cattolica, il *b. di pace*, come espressione di amore e di fraternità, è dato nella messa solenne prima della consacrazione (nei riti orientali) o della comunione (nel rito romano e ambrosiano) dal celebrante al diacono, che a sua volta lo rende agli altri chierici con le parole

**bacio** agg. [lat. *\*opacivus*, der. di *opacus* «ombroso»], tosc. – Di luogo dove non batte il sole, perché esposto a tramontana (contr. di *solatio*); anche come s. m., per indicare la posizione a tramontana, spec. nella locuz. avv. *a bacio*: *essere esposto a b.*; *Era sui monti, era a b. la neve* (Pascoli); *Tepido è il sole, ma la neve intatta Sta nelle forre squallide, a b.* (Gozzano).

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Battista Marino e Claudio Monteverdi

Titolo

*Tornate cari baci*

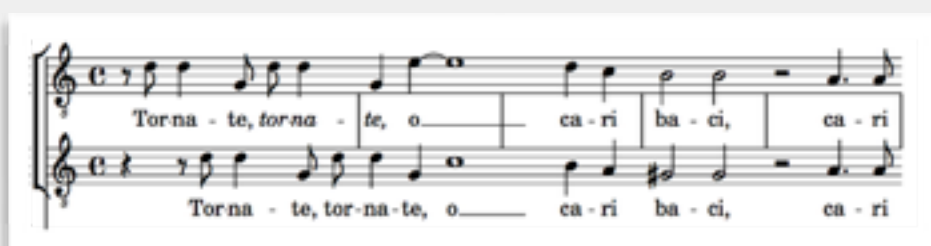
Anno di pubblicazione

1619

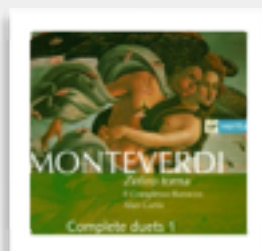
**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Tornate129.html>

Tornate, o cari baci,  
a ritornarmi in vita,  
baci al mio cor digiun esca gradita,  
voi di quel dolce amaro

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,  
<https://www.cpd.org/wiki/images/c/ca/Mont-tor.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/IBmp6pY75U4?t=10>



Opera lirica

Autori

**Gottardo Aldighieri e Luigi Arditi**

Titolo

*Il bacio*

Anno di pubblicazione

**1873**

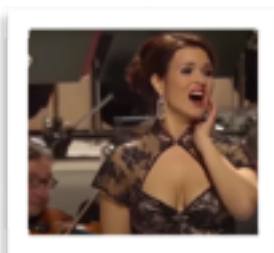
**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
<https://www.flashlyrics.com/lyrics/arditi/il-bacio-56>

Sulle labbra se potessi  
dolce un **bacio** ti darei.  
Tutte ti direi le dolcezze dell'amor.

**Partitura**, p. 2, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a8/IMSLP140000-PMLP27976-ARDITI - Il Bacio - piano vocal.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Wmx3RvQ8AIA?t=20>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Ezio Leoni, Pietro Vivarelli, Lucio Fulci e Adriano Celentano

Titolo

*24000 baci*

Anno di pubblicazione

**1961**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/138098411/adriano-celentano-24-mila-baci>

Con 24 mila **baci**  
Oggi saprei perché l'amore  
Vuole ogni tanto mille **baci**  
Mille carezze all'ora all'ora

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/UGn0b8N4w-k?t=20>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Maledetto il giorno in cui t'ho incontrato*

Anno di pubblicazione

**1992**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=auWruSKguPo>



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note nelle ultime due citazioni, risulta essere parziale sulla nota Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               |     | xx            |    |              | xx |
| Arditi         |    |              | xx |              |    | xx |               | xx  |               |    |              |    |
| Celen<br>tano  |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/bello>

**bèllo** agg. [lat. *bēllus* «carino, grazioso», da \**due-* *nūlus*, dim. di *duenos*, forma ant. di *bonus*] (sing. m. *bèl*, pl. m. *bèi*, davanti a consonante seguita da vocale, e davanti a *f, p, t, c, v, b, d, g* seguite da *l* o *r*; *bèllo*, *bègli* negli altri casi; il pl. *bèlli* oggi è usato soltanto quand'è posposto al sostantivo o non lo precede immediatamente; il femm. è regolare). – 1. Che desta nell'animo, per lo più attraverso i sensi della vista o dell'udito, un'impressione esteticamente gradevole: *quella cosa dice l'uomo essere bella cui le parti debitamente si rispondono, per che de la loro armonia resulta piacimento* (Dante); prov., *non è b. quel die è b. ma è b. quel die piace*, l'ideale e il giudizio della bellezza sono soggettivi. **a.** Riferito a persona: *un bel bambino*; *una b. donna*; *un bell'uomo*; *un bel corpo*; *b. membra*; *bei capelli*; *una b. bocca*; *dei bellissimi occhi*; *ha una b. voce*; *gli fece un bel sorriso* (simpatico, aperto). Come appellativo affettuoso: *dormi, bello mio, non piangere*; talora iron.: *b. mio, sarebbe ora che tu mettesti giudizio*. Per estens., *il bel sesso*, le donne; *il bel mondo*, la società elegante. Locuzioni: *far b.*, abbellire; *farsi b.*, diventar bello, o (scherz.) abbigliarsi, impiegare particolare attenzione nella cura dell'aspetto fisico: *crescendo, s'è fatta più bella*; *è stata un'ora a farsi bella davanti allo specchio*; *fare il b.*, il galante (con altro senso, pavoneggiarsi, mettersi in posa, o fare il gradasso, e sim.); *farsi b.*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Francesco Maria Molza e Luca Marenzio**

Titolo

*La bella Ninfa mia*

Anno di pubblicazione: **1581**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www1.cpd.org/wiki/index.php/>

La bella Ninfa mia (Luca Marenzio)

La **bella** Ninfa mia, ch'al Tebro infiora  
Col piè le sponde, e co' begli occhi affrena  
Rapido corso, allor che discolora  
Le piagge il ghiaccio, con sì dolce pena

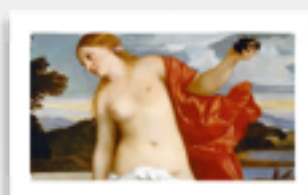
**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/images/7/78/12-la\\_bella\\_ninfa\\_mia---0-score.pdf](http://www1.cpd.org/wiki/images/7/78/12-la_bella_ninfa_mia---0-score.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=ANavd91Rf5Q>



Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Amarilli*

Anno di pubblicazione

1602

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/index.php/  
Amarilli, mia bella](http://www1.cpd.org/wiki/index.php/Amarilli_mia_bella) (Giulio Caccini)

Amarilli, mia **bella**

Non credi, o del mio cor dolce desio,  
D'esser tu l'amor mio?

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/images/b/b1/Caccini-Amarilli\\_mia\\_bella.pdf](http://www1.cpd.org/wiki/images/b/b1/Caccini-Amarilli_mia_bella.pdf)

Soprano



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=wL5hEhxOH6s>



Madrigale

Melodramma

Autori

Alessandro Striggio e Claudio Monteverdi

Titolo

*Orfeo*

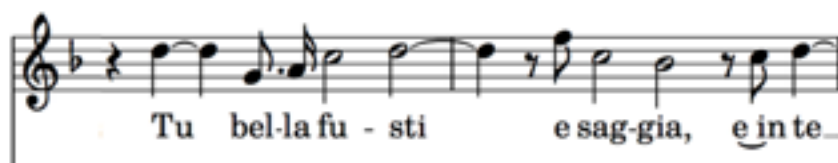
Anno di pubblicazione

1607

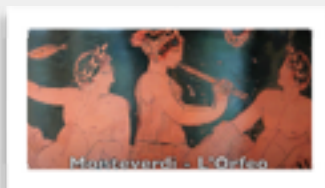
**Libretto**, p. 23, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/orfeo.pdf>

Tu **bella** fusti e saggia, e in te ripose  
tutte le grazie sue cortese il cielo  
mentre ad ogni altra de' suoi don fu scarso;

**Partitura**, p. 100, disponibile in linea,  
<http://www1.cpd.org/wiki/images/b/b6/Mont-orf.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=iYv-J113p44&feature=youtu.be&t=315>



Opera lirica

Autori

**Pietro Auletta e Giovanni Battista Pergolesi**

Titolo

*Il maestro di musica*

Anno di pubblicazione

**1737**

**Libretto**, disponibile in linea,

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e9/IMSLP36130-PMLP80745-bella\\_mia\\_-\\_pergolesi.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e9/IMSLP36130-PMLP80745-bella_mia_-_pergolesi.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=Xi5BMX1txpQ>



Opera lirica

Autori

**Michele Sarcone e W. A. Mozart**

Titolo

*Bella mia fiamma addio*

Anno di pubblicazione

**1787**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=27881](https://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=27881)

**Bella** mia fiamma, addio!  
Non piacque al cielo di renderci felici.

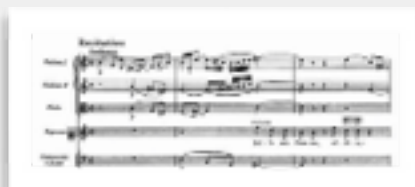
**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/3/36/IMSLP67891-PMLP137134-Mozart Werke Breitkopf Serie 06 KV528.pdf](https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/3/36/IMSLP67891-PMLP137134-Mozart_Werke_Breitkopf_Serie_06_KV528.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=1URYAdDxU>



Opera lirica

Autori

**Lorenzo Da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart**

Titolo

***Don Giovanni***

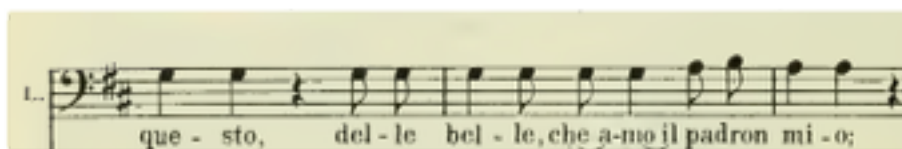
Anno di pubblicazione

**1787**

**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/dongiov.pdf>

**Madamina**, il catalogo è questo  
delle belle che amò il padron mio;  
un catalogo egli è che ho fatt'io:  
osservate, leggete con me.

**Partitura**, p. 64, disponibile in linea,  
<http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d5/IMSLP296760-PMLP36804-dongiovanniopera00moza.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=INF9r5jju0A&feature=youtu.be&t=1>



Opera lirica

Autori

Giambattista Neri e W. A. Mozart

Titolo

*Per questa bella mano*

Anno di pubblicazione

1791

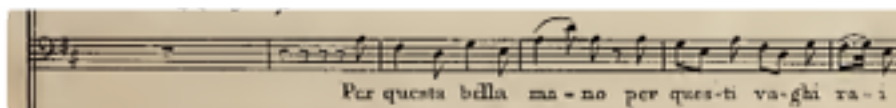
**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.lieder.net/get\\_text.html?TextId=23204](https://www.lieder.net/get_text.html?TextId=23204)

Per questa **bella** mano,  
Per questi vaghi rai  
Giuro, mio ben, che mai  
Non amerò che te.

**Partitura**, p. 4, disponibile in linea,

<http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a9/IMSLP493561-PMLP137192-ariaperquestabel00moza.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=5k\\_1uuc2C7c&feature=youtu.be&t=109](https://www.youtube.com/watch?v=5k_1uuc2C7c&feature=youtu.be&t=109)





Opera lirica

Autori

**Giovanni Federico Schmidt e Gioachino Rossini**

Titolo

*Elisabetta regina d'Inghilterra*

Anno di pubblicazione

**1815**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://opera.stanford.edu/iu/libretti/elis.html>

**CORO**

Più lieta, più **bella**  
apparve l'aurora;  
malefica stella  
dal cielo sgombrò.

**Partitura**, p. 19, disponibile in linea,

[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/a/ae/IMSLP107716-PMLP216921-Rossini - Elisabetta \(vs BH\).pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/a/ae/IMSLP107716-PMLP216921-Rossini_-_Elisabetta_(vs_BH).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/If0L4POWLnM?t=59>



Opera lirica

Autori

Anonimo e Vincenzo Bellini

Titolo

*Bella Nice*

Anno di pubblicazione

1829

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=1377](https://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=1377)

Bella Nice, che d'amore  
desti il fremito e il desir,  
Bella Nice, del mio core  
dolce speme e sol sospir,

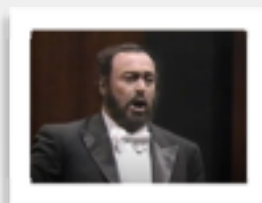
**Partitura**, p. 59, disponibile in linea,

[http://ks.imslp.info/files/imglnks/usimg/2/2a/IMSLP304606-PMLP492860-15\\_Composizioni\\_da\\_Camera.pdf](http://ks.imslp.info/files/imglnks/usimg/2/2a/IMSLP304606-PMLP492860-15_Composizioni_da_Camera.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=AY-WW2NS7JA&feature=youtu.be&t=13>



## Opera lirica

Autori

**Temistocle Solera e Giuseppe Verdi**

Titolo

*Nabucco*

Anno di pubblicazione: **1842**

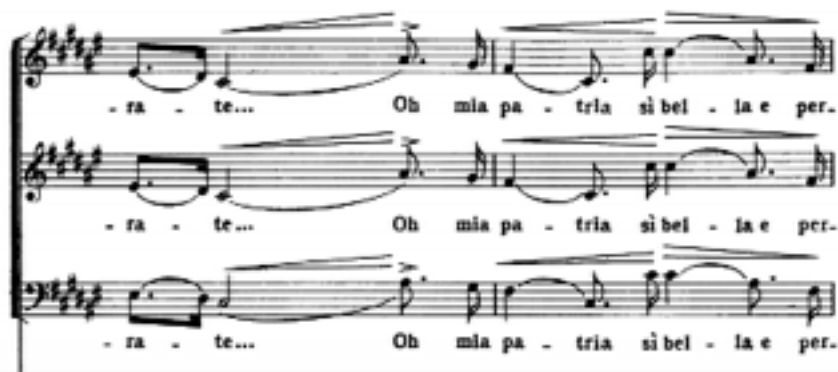
**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=va+pensiero+letra&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=va+pensiero&aqs=chrome.1.69i57j0l5.4535j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=va+pensiero+letra&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=va+pensiero&aqs=chrome.1.69i57j0l5.4535j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Oh, mia patria sì **bella** e perduta!  
Oh, membranza sì cara e fatale!

**Partitura**, p. 201, disponibile in linea,

<http://ks4.imsip.info/files/imglnks/usimg/c/6/IMSLP409924-PMLP51151-verdinabuccoricordivocalscore.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=J5qi\\_4DnpKg&feature=youtu.be&t=129](https://www.youtube.com/watch?v=J5qi_4DnpKg&feature=youtu.be&t=129)



Opera lirica

Autori

**Giovanni Ruffini e Gaetano Donizetti**

Titolo

***Don Pasquale***

Anno di pubblicazione

**1843**

**Libretto**, p. 5, disponibile in linea,

[http://www.librettidopera.it/zpdf/don\\_pasq.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/don_pasq.pdf)

MALATESTA

**Bella** siccome un angelo  
in terra pellegrino,  
fresca siccome il giglio  
che s'apre in sul mattino,

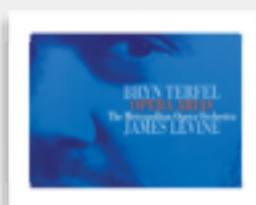
**Partitura**, p. 15, disponibile in linea,

[http://ks4.imsip.info/files/imglnks/usimg/b/bd/IMSLP111941-PMLP58429-Donizetti - Don Pasquale \(vocal score\).pdf](http://ks4.imsip.info/files/imglnks/usimg/b/bd/IMSLP111941-PMLP58429-Donizetti_-_Don_Pasquale_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=SHv\\_N3PtyM0](https://www.youtube.com/watch?v=SHv_N3PtyM0)



Opera lirica

Autori

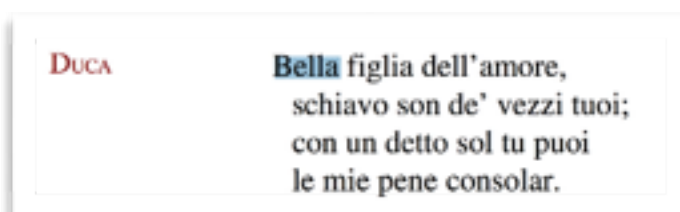
**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione: **1851**

**Libretto**, p. 33, disponibile in linea,  
[http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto\\_Rigoletto.pdf](http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto_Rigoletto.pdf)



**Partitura**, p. 210, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=l6S\\_kx0gDzc](https://www.youtube.com/watch?v=l6S_kx0gDzc)



## Opera lirica

Autori

**Ruggero Leoncavallo**

Titolo

***Pagliacci***

Anno di pubblicazione

**1892**

**Libretto**, p. 10, disponibile in linea,

<http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/Cavalleria-rusticana-Pagliacci/libretto-pagliacci.pdf>

*(levando le mani ed il paniere al cielo)  
Dèi, come è bella!  
(Il pubblico ride)*

**Partitura**, p. 177, disponibile in linea,

[https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo - Pagliacci ItEnVS Sibley.1802.16386.pdf](https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo_-_Pagliacci_ItEnVS_Sibley.1802.16386.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=L2LDfaxhxc>



## Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

*Madama Butterfly*

Anno di pubblicazione

**1904**

**Libretto**, p. 56, disponibile in linea,

[https://www.lesarts.com/wp-content/uploads/2017/10/Libreto\\_Madama-Butterfly.pdf](https://www.lesarts.com/wp-content/uploads/2017/10/Libreto_Madama-Butterfly.pdf)

Un **bel** dì, vedremo levarsi un fil di fumo  
dall'estremo confin del mare.

**Partitura**, p. 216, disponibile in linea,

[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly (v2 - 1904).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=c-r2vu4t9-g>



Autori/interpreti

**Canto popolare**

Titolo

*Bella Ciao*

Anno di pubblicazione

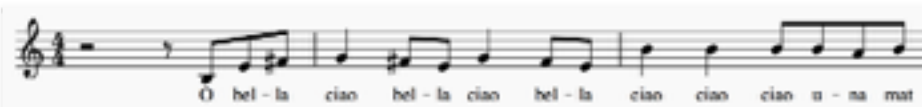
**1943/45**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/57563291/giorgio-gaber-o-bella-ciao>

Questa mattina mi sono alzato  
O bella ciao, bella ciao  
Bella ciao ciao ciao

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=4CI3lhyNKfo>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Fabio Pianigiani e Gianna Nannini**

Titolo

*Bello e impossibile*

Anno di pubblicazione

**1986**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=bello+e+impossibile&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=bello+e+impossibile+&aqs=chrome..69i57j69i59j69i60l2j0l2.3103j1j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=bello+e+impossibile&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=bello+e+impossibile+&aqs=chrome..69i57j69i59j69i60l2j0l2.3103j1j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

**Bello, bello** e impossibile

Con gli occhi neri e il tuo sapor mediorientale

**Bello, bello** e invincibile

Con gli occhi neri e la tua bocca da baciare

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=s-psx\\_1Eq10](https://www.youtube.com/watch?v=s-psx_1Eq10)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giancarlo Biczzi e Marco Masini**

Titolo  
*Bella stronza*

Anno di pubblicazione  
**1995**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/marcomasini/canzone/bella-stronza/227861>

Bella stronza... che hai distrutto tutti i sogni  
della donna che ho tradito  
che mi hai fatto fare a pugni  
con il mio migliore amico

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FDqYABrVOvA?t=8>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lorenzo Cherubini Jovanotti**

Titolo

***Bella***

Anno di pubblicazione

**1997**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.es/search?q=bella+jovanotti&oq=bella+j&aqs=chrome.](https://www.google.es/search?q=bella+jovanotti&oq=bella+j&aqs=chrome.1.69i57j0j69i60j0j69i6112.2399j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

[1.69i57j0j69i60j0j69i6112.2399j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.es/search?q=bella+jovanotti&oq=bella+j&aqs=chrome.1.69i57j0j69i60j0j69i6112.2399j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

**Bella** come una mattina d'acqua cristallina  
Come una finestra che mi illumina il cuscino  
Calda come il pane  
Ombra sotto un pino

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/O2RccC7UCnY?t=39>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Luc Plamondon e Riccardo Cocciante**

Titolo

*Notre Dame de Paris*

Anno di pubblicazione

**1998**

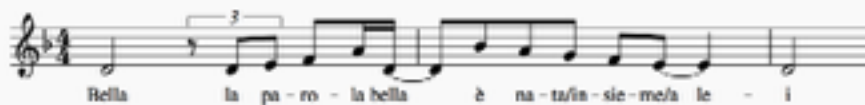
**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=bella+la+parola+bella+%C3%A8+nata+insieme+a+lei+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=bella+la+parola+bella+&aqs=chrome.2.69i57j0l3.6350j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=bella+la+parola+bella+%C3%A8+nata+insieme+a+lei+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=bella+la+parola+bella+&aqs=chrome.2.69i57j0l3.6350j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

**Bella**

La parola **Bella** Ã nata insieme a lei  
Col suo corpo e con i piedi nudi, lei  
E' un volo che afferrerei e stringerei

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=BJxXIWshaq8>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Carlo Verdone**

**Teatro**

Titolo  
*Sono pazzo di Iris Blond*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1996**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/4iMnVbB29R4?t=19>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta un orbitare a fasi alterne sul Re e Mi, e sul Sol, La b e La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori                 | Do | Do #<br>Re b | Re         | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La          | La #<br>Si b | Si |
|------------------------|----|--------------|------------|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|-------------|--------------|----|
| Marenzio<br>1581       | x  |              | xxxxx<br>x |              | xx | xx |               |     |               | xxxxx<br>xx |              |    |
| Monte<br>verdi<br>1602 |    |              |            |              |    |    |               |     |               | xxxxx<br>xx |              |    |
| Monte<br>verdi<br>1607 |    |              |            |              |    |    |               | x   |               | x           |              |    |

| Autori                       | Do   | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi    | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol  | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|------------------------------|------|--------------|----|--------------|-------|----|---------------|------|---------------|----|--------------|----|
| Pergolesi<br>1737            |      |              | x  |              |       |    |               |      |               |    |              | x  |
| Mozart<br>1787               |      |              |    |              |       |    |               | xx   |               |    |              |    |
| Mozart<br>1787<br>Bellafiam- |      |              | x  |              |       | x  |               |      |               |    |              |    |
| Mozart<br>1791               |      |              |    |              | x     |    |               | x    |               |    |              |    |
| Rossini<br>1815              | x    |              |    |              | xx    |    |               | xx   |               |    |              |    |
| Bellini<br>1829              |      |              |    |              |       |    |               | x    |               | x  |              |    |
| Verdi<br>1842                |      | xxx          |    |              |       |    |               |      | xxx           |    |              |    |
| Donizetti<br>1843            |      |              |    |              |       |    |               |      | xx            |    |              |    |
| Verdi<br>1851                |      |              |    |              |       |    |               |      | xx            |    |              |    |
| Leoncavallo<br>1892          | xxxx |              | xx |              | xxxxx |    |               | xxxx |               |    |              | x  |
| Puccini<br>1904              |      |              |    | x            |       |    |               |      |               |    |              |    |
| Bella Ciao<br>1943           |      |              |    |              | x     |    | xx            |      |               |    |              |    |
| Nannini<br>1986              | x    |              |    | x            |       | x  |               |      |               |    | x            |    |
| Masini<br>1995               |      |              |    |              |       |    |               | x    | x             |    |              |    |
| Jovanotti<br>1997            |      |              | xx |              |       |    |               |      |               |    |              |    |
| Cocciante<br>1998            |      |              | xx |              |       |    |               |      |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/bocca>

bócca s. f. [lat. *bŭcca* «guancia, gota», poi «bocca»]. – 1. Cavità rivestita di mucosa, che nell'uomo e negli animali costituisce la parte iniziale del canale alimentare e, nei vertebrati, anche delle vie respiratorie (insieme con le fosse nasali). Nell'uomo, in partic., è lo spazio (detto anche *cavità orale*), compreso tra la volta palatina, le arcate delle gengive e dei denti e il cosiddetto pavimento che, attraverso le fauci, comunica con la faringe; in senso stretto è lo spazio compreso tra la faccia interna delle guance e delle labbra e la faccia esterna delle arcate gengivo-dentarie (che in anatomia è più propriam. detto *vestibolo della b.*). Locuzioni: *b. larga, stretta, regolare, che arriva agli orecchi, che pare un forno; b. sdentata; a b. piena*, di chi ha ancora il boccone in bocca; *a b. asciutta*, senza aver mangiato, digiuno (anche fig., per indicare delusione: *lasciare, rimanere a b. asciutta*); *restare, guardare a b. aperta*, meravigliato, sorpreso; *venire l'acquolina in b.* (v. *acquolina*); *levarsi il pane di b.*, far sacrifici per qualcuno; *levare, togliere il pane di b.*, togliere a qualcuno il lavoro, i risparmi; *andare, cadere in b. al lupo*, in un pericolo (e come augurio, per antifrasi, a chi affronta una prova difficile o pericolosa: *in b. al lupo!*); *per b.*, per via orale: *prendere per b. una medicina*; *animale di b. dura*, che sente poco l'azione del morso. Proverbi: *a caval donato non si guarda in b.*, non è bene criticare ciò che si riceve in regalo; *finché l'uomo ha dente in b. non sa mai*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Ercole Bentivoglio e Claudio Monteverdi**

Titolo

*La bocca onde le asprissime parole*

Anno di pubblicazione: **1590**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/index.php/>

La bocca onde (Claudio Monteverdi)

La **bocca** onde l'asprissime parole  
solean uscir ch'ir mi facean dolente  
vie più di quante mai fur sotto il sole,  
or nutre l'alma mia soavemente

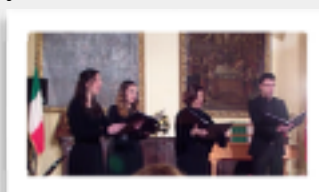
**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/0/0e/Mont-lab.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=e9WT3ePIg5k>





## Opera lirica

Autori

**Carlo Goldoni, Marco Coltellini e W. A. Mozart**

Titolo

*La finta semplice*

Anno di pubblicazione

**1768**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Mozart/Mozart-Fintasemplice-testo.html>

**ROSINA**

Colla **bocca**, e non col core,  
Tutti sanno innamorar.  
Ma chi vuol fede, ed amore  
Da me venga ad imparar

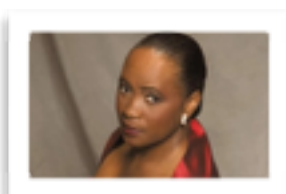
**Partitura**, p. 44, disponibile in linea, (Chiave di contralto)

[http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/c8/IMSLP517743-PMLP57334-Mozart\\_Simplice\\_K51\\_Contents\\_\(etc\).pdf](http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/c8/IMSLP517743-PMLP57334-Mozart_Simplice_K51_Contents_(etc).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/tVU5oGZwx2c?t=24>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Fabrizio De Andrè**

Titolo  
*La chiamavano bocca di rosa*

Anno di pubblicazione  
**1967**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.es/search?q=fabrizio+de+andr%C3%A8+bocca+di+rosa+testo&oq=fabrizio+de+andre%27+bocca+di+rosa+&aqs=chrome.2.69i57j0l5.9918j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

La chiamavano **bocca** di rosa  
Metteva l'amore, metteva l'amore  
La chiamavano **bocca** di rosa  
Metteva l'amore sopra ogni cosa

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/F7hWpZUQxZ0?t=45>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Pablo Neruda**

Titolo

*Ho fame della tua bocca*

Anno di pubblicazione: **1959**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/TuGCe84\\_PJI?t=12](https://youtu.be/TuGCe84_PJI?t=12)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Mi negli ultimi due esempi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              |    |    |               | xx  |               |    |              | x  |
| Mozar<br>t     |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |
| De<br>André    |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/bravo1>

**bravo**<sup>1</sup> agg. [dallo spagn. *bravo*, di etimo discusso, prob. dal lat. *barbārus* nel senso di «selvaggio, indomito», forse incrociato con *pravus* «malvagio»]. – 1. Coraggioso, ardimentoso: *questi giovinetti Che mostravan aver sì b. core* (Berni); *Gli epici canti del tuo popol b.* (Carducci); *un soldato, un guerriero b.* (diverso da *un b. soldato, un b. guerriero*, che rientrano nel sign. 2). Con questo senso è ormai solo letter., tranne che in qualche prov. (come per es.: *tutti son b. quando il nemico fugge*, e sim.), e soprattutto nella locuz. *fare il b.*, ostentare ardire, fare lo spavaldo millantandosi a parole o esponendosi senza necessità a rischi: *ora fai tanto il b., ma ti vedremo alla prova; ha voluto fare il b. uscendo con questo tempaccio senza ombrello*. Per estens., riferito ad atti, comportamenti, parole, che rivelano arrogante spavalderia: *azioni, espressioni b.; notte b.*, notte di imprese rischiose, di bravate. 2. a. Più com., abile, esperto, capace nella propria arte o professione: *un b. medico, un b. pittore, un b. cantante, un bravissimo tipografo, un meccanico veramente b.*; e in genere, di chi riesce bene in qualche cosa: *essere b. a scuola, nel proprio mestiere; è sempre stato b. a cucinare; è una professoressa molto b. nelle spiegazioni*. Anche di animali: *un b. cavallo; un cane da caccia assai b.; è un gatto b. per i topi*. Efficaci i

**bravo**<sup>2</sup> s. m. [dalla voce prec.]. – Nome, noto soprattutto attraverso i *Promessi Sposi*, con cui nei secoli 16° e 17° erano chiamati gli sgherri al soldo dei signori, guardie del corpo ed esecutori insieme di ordini iniqui e di delitti, a cui la livrea stessa che portavano bastava per lo più a garantire l'impunità: *i b. di don Rodrigo, dell'innominato*.

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giuseppe Petrosellini e Domenico Cimarosa**

Titolo

*Il pintor parigino*

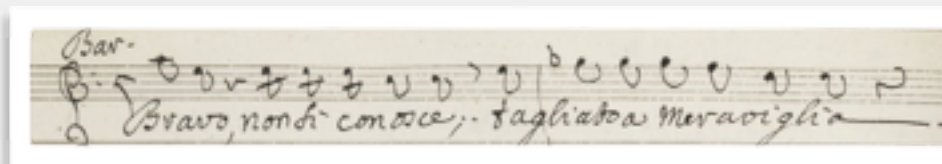
Anno di pubblicazione

**1781**

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, p. 296, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/0f/IMSLP351275-PMLP567460--D-2141- Pittor parigino Atto Primo.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=1INjZIDo4JQ>



## Opera lirica

Autori

**Lorenzo Da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart**

Titolo

*Le nozze di Figaro*

Anno di pubblicazione

**1786**

**Libretto**, p. 27, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/nozzefig.pdf>

**CONTESSA** **Bravo!** Che bella voce! Io non sapea  
che cantaste sì bene.  
**SUSANNA** Oh, in verità  
egli fa tutto ben quello ch'ei fa.

**Partitura**, p. 61, disponibile in linea,  
[http://ks.petrucimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/2/22/IMSLP522368-PMLP3845-F-Pb\\_4-1872 - Wolfgang Amadeus Mozart -  
Le Nozze di Figaro \(%C3%A9d. ch%26p 188 . \).pdf](http://ks.petrucimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/2/22/IMSLP522368-PMLP3845-F-Pb_4-1872_-_Wolfgang_Amadeus_Mozart_-_Le_Nozze_di_Figaro_(%C3%A9d.ch%26p_188_.).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=2MunX1vfMdo>



## Opera lirica

Autori

Cesare Sterbini e Gioacchino Rossini

Titolo

*Il barbiere di Siviglia*

Anno di pubblicazione

1816

**Libretto**, p. 9, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

Ah **bravo** Figaro  
bravo bravissimo  
fortunatissimo  
per verità!

**Partitura**, p. 47, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1a/IMSLP41530-PMLP07237-Rossini-BarbiereVSlucca.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zwg6SFAsn9s?t=114>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Bruno Canfora**

Titolo

**Brava**

Anno di pubblicazione

**1965**

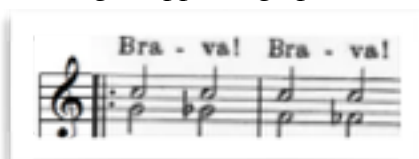
**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=testo+brava+mina&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=testo+brava+mina&aqs=chrome..69i57j69i60l2j0.3262j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=testo+brava+mina&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=testo+brava+mina&aqs=chrome..69i57j69i60l2j0.3262j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Brava, brava, sono tanto brava, brava  
Sono tanto brava, sono brava, sono tanto brava  
Faccio quasi tutto con la voce, sembro un usignolo sì  
Forse, forse qualche nota non è proprio giusta, giusta

**Partitura**, disponibile in linea,

[https://www.google.es/search?q=brava+mina+partitura&source=lnms&tbn=isch&sa=X&ved=0ahUKEwjEy7iigZ7ZAhWJ1RQKHdqwAB0Q\\_AUICigB&biw=1280&bih=703&dpr=2#imgsrc=-pp3avdgOp5BDM:](https://www.google.es/search?q=brava+mina+partitura&source=lnms&tbn=isch&sa=X&ved=0ahUKEwjEy7iigZ7ZAhWJ1RQKHdqwAB0Q_AUICigB&biw=1280&bih=703&dpr=2#imgsrc=-pp3avdgOp5BDM:)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=EDN-RWdR-vk>





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Italo Terzoli, Enrico Vaime e Armando Trovajoli**

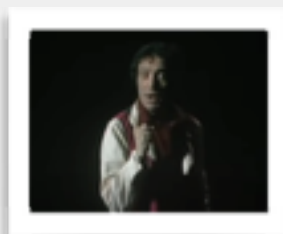
Titolo

***Bravo***

Anno di pubblicazione

***1980***

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/vQIMyv-8vGw?t=5699>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note, risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è l'orbitare intorno alle note Si e Do e spesso la linea melodica è discendente.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cimar<br>osa |    |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              | x  |
| Mozar<br>t   |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    | xx           |    |
| Mozar<br>t   | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Canfo<br>ra  | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/buongiorno1/>

**buongiórno**<sup>1</sup> (o **bongiórno**; più com. **buòn giòrno**) locuz. e s. m. – Formula di saluto e d'augurio che si rivolge durante la mattinata nell'incontrarsi o anche nell'accomiatarsi. Come s. m., l'atto stesso dell'augurare: *dare, ricevere il b.*; fam., iron.: *questo è il b.!*, quando una persona di famiglia comincia, appena alzata, a brontolare, a rimproverare e simili.

**buongiórno**<sup>2</sup> (o **buòn giòrno**) s. m. [calco del fiamm. *godendag*]. – Bastone con la capocchia chiodata, usato nei tempi antichi come arma.

Madrigale

Melodramma

Autori

**Antonio Scandello**

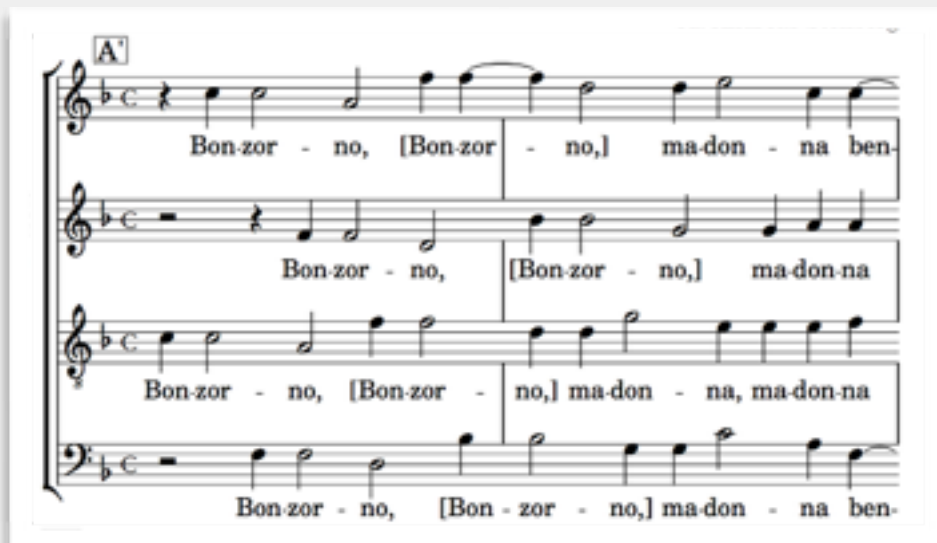
Titolo: *Bonzorno, Madonna*

Anno di pubblicazione: **XVI sec.**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://www2.cpd1.org/wiki/index.php/  
Bonzorno\\_Madonna\\_\(Antonio\\_Scandello\)](http://www2.cpd1.org/wiki/index.php/Bonzorno_Madonna_(Antonio_Scandello))

**Bonzorno**, madonna benvegnua!  
Vu seti bella, galante, polita!  
Sareste ancora più bella  
se vu non fusti tanto vecchiarella.

**Partitura**, p. , disponibile in linea,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=UMzT9eiQHV4>



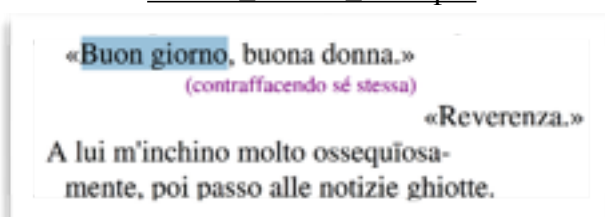
## Opera lirica

Autori: **Arrigo Boito e Giuseppe Verdi**

Titolo: *Falstaff*

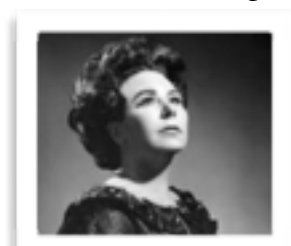
Anno di pubblicazione: **1893**

**Libretto**, p. 23, disponibile in linea,  
[http://www.teatroliricodicagliari.it/media/4/40662174800724/  
libretto\\_falstaff\\_2016.pdf](http://www.teatroliricodicagliari.it/media/4/40662174800724/libretto_falstaff_2016.pdf)



**Partitura**, p. 136, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/00/IMSLP141079-PMPLP68953-  
Verdi - Falstaff VS\\_unc.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/00/IMSLP141079-PMPLP68953-Verdi_-_Falstaff_VS_unc.pdf)

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=sAxtamKpZ7E&feature=youtu.be&t=15>



# Buongiorno

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Cristiano Minellono e Toto Cutugno**

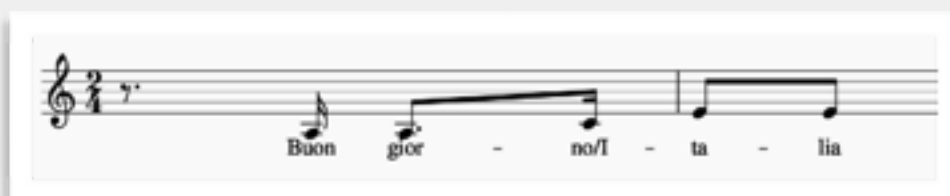
Titolo  
*Lasciatemi cantare*

Anno di pubblicazione  
**1983**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh_ce)

**Buongiorno** Italia, gli spaghetti al dente  
E un partigiano come presidente  
Con l'autoradio sempre nella mano destra  
Un canarino sopra la finestra

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/DIOO-EkdTCM?t=18>



# Buongiorno

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Michele Centonze e Luciano Pavarotti

Titolo

*Buongiorno a te*

Anno di pubblicazione

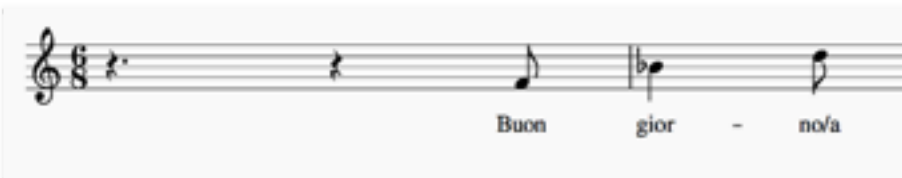
2002

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<https://www.mbmusic.it/2011/10/luciano-pavarotti-buongiorno-a-te-canzone-spot-nutella-2011-con-testo/>

Buongiorno a questo giorno che si sveglia oggi con te,  
buongiorno al latte ed al caffè, buongiorno a chi non c'è  
e al mio amore buongiorno per dirle che è lei

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=4Gb5HnOq6Q4&feature=youtu.be&t=16>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Roberto Benigni**

Titolo

*La vita è bella*

Anno di pubblicazione: **1999**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=e85A21XIsRA>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note è parziale sulle note Do, La e Si. È da notare che nella citazione musicale del XVI secolo vi è una scrittura diversa del lemma dovuta alla varietà linguistica regionale, mentre in altre composizioni come nell'Orfeo di Monteverdi, al posto di 'buongiorno' troviamo 'felice giorno'. È da considerare che nella citazione cinematografica il 'Buongiorno principessa' diventa motivo conduttore del film e si ritrova nelle diverse situazioni anche tragiche.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Scandello | xx |              | x  |              |    | xx |               | x   |               | x  |              | xx |
| Verdi     | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |
| Cutugno   | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |
| Cento     |    |              | x  |              |    | x  |               |     |               |    | x            |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/caffe>

caffè s. m. [dal turco *kahve*, che è dall'arabo *qahwa* «vino; bevanda eccitante»]. – 1. Nome di alcune specie di piante del genere *Coffea*, dai cui semi, torrefatti e macinati in polvere, si ricava per infuso la nota bevanda. La specie più pregiata e da più tempo coltivata è la *Coffea arabica*: alberetto di 5-6 m (2-3 nelle piante coltivate), sempreverde, con foglie opposte, ovali, acute e lucide. I fiori sono odorosi, bianchi, in dense infiorescenze all'ascella delle foglie; il frutto, detto *ciliegia*, è una drupa quasi sferica, prima verde, poi rossa, da ultimo bruna: contiene due noccioli, ciascuno dei quali avvolge un seme (*grano* o *chicco di caffè*). 2. a. I semi del caffè: *c. in chicchi*; *c. in polvere* o *macinato*; *tostare*, *macinare* il *c.*; *la torrefazione del c.*; *c. solubile*, estratto di caffè che si prepara trattando il seme torrefatto e macinato con acqua calda sotto pressione e successivamente si disidrata spruzzando il liquido in minutissime gocce entro camere calde; *c. decaffeinizzato* o *decaffeinato*, semi di caffè da cui è stata estratta la caffeina (e che danno perciò una bevanda meno eccitante del caffè normale). b. La bevanda aromatica che se ne ottiene: il *c. rallegra l'animo, risveglia la mente*, in alcuni è diuretico, in molti allontana il sonno, ed è particolarmente utile alle persone che fanno poco moto, e che coltivano le scienze (P. Verri); *bere, sorbire, centellinare una tazza di c.*; *prendere il c.*, berlo; *fare il c.*,



Madrigale

Melodramma

Autori  
**Carlo Goldoni**

Titolo  
*La bottega da caffè*

Anno di pubblicazione  
**1736**

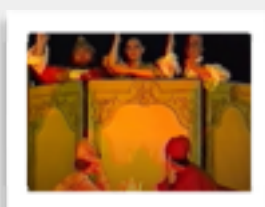
**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
[https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/la\\_bottega\\_da\\_caffe/pdf/la\\_bot\\_p.pdf](https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/la_bottega_da_caffe/pdf/la_bot_p.pdf)

|       |                          |
|-------|--------------------------|
| NARC. | A Narciso dal Caffè      |
|       | Se ghe fa sta esibizion? |
| DOR.  | Che vergogna!            |
| NARC. | Cospetton!               |

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/ir2iyCqKnz0?t=1708>



**Teatro**

Autori

**Carlo Goldoni**

Titolo

*La bottega del caffè*

Anno di pubblicazione

**1750**

**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_7/t173.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_7/t173.pdf)

TRAPPOLA. Quando si apre una bottega nuova, si fa il  
caffè perfetto. Dopo sei mesi al più, acqua calda e  
brodo lungo. *(parte)*  
RIDOLFO. È grazioso costui! spero che farà bene per la

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=pur\\_T78pB10&feature=youtu.be&t=245](https://www.youtube.com/watch?v=pur_T78pB10&feature=youtu.be&t=245)



## Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***La Bohème***

Anno di pubblicazione

**1896**

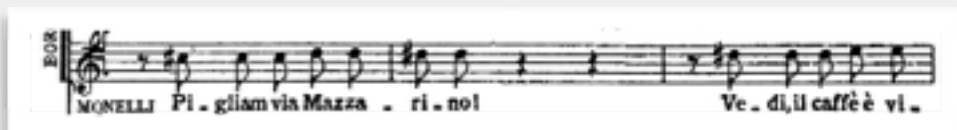
**Libretto**, p. 19, disponibile in linea,

[http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini - La Boheme.pdf](http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini_-_La_Boheme.pdf)

Pigliam via Mazzarino!  
Io soffoco, partiamo!  
Vedi il Caffè è vicin!  
Andiamo là da Momus!

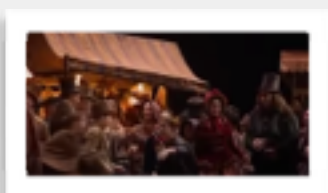
**Partitura**, p. 97, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Boh%C3%A8me \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini_-_La_Boh%C3%A8me_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/ZXB7FxK\\_d8E?t=2434](https://youtu.be/ZXB7FxK_d8E?t=2434)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Mauro Pagani, Massimo Bubola e Fabrizio De Andrè**

Titolo

***Don Raffaè***

Anno di pubblicazione

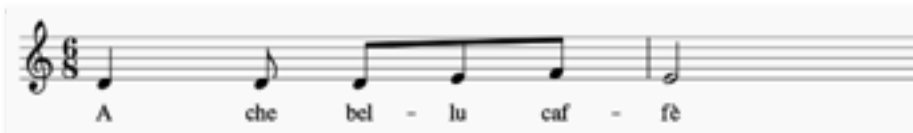
**1990**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/7896275/fabrizio-de-andre-con-roberto-murolo-don-raffae>

Ah, che bellu ccafe'  
Sulo 'n carcere 'o sanno fa'  
Co' 'a ricetta ch'a Cicerinella  
Compagno di cella ci ha dato mamma'.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=tVxcBsMqMVw&feature=youtu.be&t=170>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Nino Manfredi**

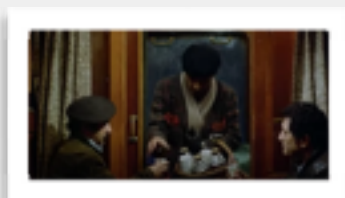
**Teatro**

Titolo  
*Cafè Express*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1980**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=sPLOUxJYKas&feature=youtu.be&t=18>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto con un gravitare intorno alle note Re# e Mi. È da notare che le citazioni musicali cominciano ad apparire nella prima metà del Settecento. È da considerare che la sia citazione teatrale che cinematografica dedicano al lemma il titolo dell'opera.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Goldo<br>ni |    |              | x  | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni |    |              |    | x            | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| De<br>André |    |              |    |              | x  | x  |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/caldo>

caldo agg. e s. m. [lat. *caldus*, forma sincopata pop. per *calidus*, der. di *calēre* «esser caldo»]. – 1. agg. Che dà la sensazione del calore; più propriam., si dice calda una cosa che abbia temperatura superiore a quella normale, o superiore ad altro oggetto con cui si confronti, spec. rispetto alla temperatura del corpo umano. In genere, si contrappone a *freddo*: *entrare nel letto c.*; *scottarsi col ferro c.*; *lavarsi con l'acqua c.* (ma *l'acqua è c.* può dirsi anche dell'acqua da bere, quando pur avendo temperatura bassa non dia l'impressione della freschezza). Con riferimento alla temperatura dell'aria, dell'ambiente e sim.: *clima c.*; *regioni c.*; *nella stagione c.*; *un'estate caldissima*; *nelle ore più c. della giornata*; *c'è un'aria c. e afosa*. In agricoltura, *terra c.*, *terreno c.*, di terreni che si riscaldino facilmente sotto l'azione del sole e non mantengano l'umidità. Di cibi, appena levati dal fuoco: *una minestra ben c.*; *caffè poco c.*; *pane c.*, appena sfornato; *tavola c.* (v. *tavola*, n. 2 b). Fig., di cose fatte da poco o recenti: *dare una notizia calda calda*; *m'ha letto il suo articolo caldo caldo*, appena finito di scrivere; più raram., riferito a persona appena giunta in un luogo e sim.: *trovandolo poi nuovo affatto del paese, aveva tentato il colpo maestro di condurlo caldo caldo alle carceri* (Manzoni). Di parti del corpo: *avere le mani c.*; *il bimbo ha la fronte c.*, deve avere la febbre; *animali a sangue c.*,

**Madrigale**

**Melodramma**

Autori

**Filippo Ortensio Fabbri e Alessandro Scarlatti**

Titolo

*Sedecia, re di Gerusalemme*

Anno di pubblicazione

1705

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, disponibile in linea,

<https://musescore.com/user/424046/scores/814631>



## Opera lirica

Autori

Poeti armeni e Ottorino Respighi

Titolo

*La mamma è come il pane caldo*

Anno di pubblicazione

1921

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=18105](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=18105)

La mamma è come il pane caldo:  
Chi ne mangia si sente pago.  
Il babbo è come il vino schietto:  
Chi ne beve si sente ebbro.

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[http://hz.imslp.info/files/imglnks/usimg/3/3d/IMSLP249780-PMLP404299-respighi\\_-\\_2.pdf](http://hz.imslp.info/files/imglnks/usimg/3/3d/IMSLP249780-PMLP404299-respighi_-_2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=QFID6qoCLgY>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Gian Carlo Testoni e Aldo Salvi**

Titolo

*Un sole caldo caldo caldo*

Anno di pubblicazione

**1963**

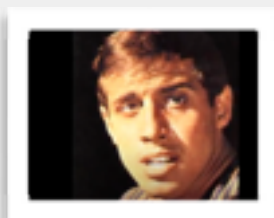
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://wikitesti.com/un\\_sole\\_caldo\\_caldo/](https://wikitesti.com/un_sole_caldo_caldo/)

Ci vuole un sole **caldo, caldo, caldo**  
per un amore freddo freddo.  
In gennaio avevi freddo  
ora invece non l'hai piu.  
E' stato il sole **caldo, caldo, caldo**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=MzyHPEuedGU>



**Cinema**

Autori/interpreti

**Luisa Ranieri**

**Teatro**

Titolo

*Spot Nestea*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione

**2001**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=N-m9Epzi1pM>



**Note al lemma**

È da notare che sia nelle citazioni musicali che nella citazione cinematografica il lemma è affiancato ad argomenti amorosi o passionali. Le coincidenze risultano parziali sulle note Do e Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Scarlatti |    |              | x  |              |    | x  |               |     |               |    |              |    |
| Respighi  | x  |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Salvi     | xx |              |    |              |    |    |               |     | x             |    | xx           |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea,  
<http://www.treccani.it/vocabolario/cantare2>

**cantare**<sup>2</sup> v. tr. e intr. [lat. *cantare*, intensivo di *canĕre* «cantare»]. – **1. a.** intr. (aus. *avere*) Modulare la voce, seguendo un ritmo vario ma determinato, dall'uno all'altro grado della serie dei suoni: *c. a solo, in coro*; *c. da soprano, da tenore*; *c. in falsetto*; *c. con sentimento*; *c. a orecchio*, di chi non conosce la musica, o ripete a memoria un'aria musicale senza leggere la musica. *Canta die ti passa*, frase nata nella prima guerra mondiale, come esortazione al coraggio, e ripetuta proverbialmente come invito a non preoccuparsi, a non dare eccessivo peso a fatti spiacevoli, a contrattempi, e sim. **b.** tr. Con compl. oggetto, cantare uniformandosi ai movimenti ritmici e melodici di un determinato componimento musicale: *c. una canzone, un inno, una romanza, un'aria del Trovatore*; *c. la ninnananna*; *c. il miserere, il de profundis, le litanie*. **c.** assol. Fare di professione il cantante: *da giovane cantava all'Opera*. **d.** fig. Suonare, spec. passi melodici, in modo da rammentare le suggestive virtù del canto vocale: *podhi seppero c. col pianoforte come lo Sgambati*. **e.** Per analogia, recitare, parlare o leggere con monotona cantilena, o in tono declamatorio e affettato: *cerca di non c. quando leggi*; *recita con sentimento, ma canta troppo*. **2.** estens. **a.** Di uccelli canori, e anche di altri animali, come la cicala, il grillo, ecc.: *l'usignolo cantava mestamente*; *cantano flebilmente gli uccelli come se*

**cantare**<sup>1</sup> s. m. [uso sostantivato del verbo]. – Poema di materia epico-cavalleresca, di cui si hanno in Italia numerosi esempi composti nei sec. 14° e 15° da verseggiatori popolari e destinati a essere recitati nelle piazze dai cantastorie: erano in genere versificazioni o rimaneggiamenti, più o meno grossolani, di romanzi, leggende medievali o anche classiche, e spec. della materia epico-cavalleresca; meno spesso, e solo nella tarda fioritura del genere, traevano argomento da fatti d'attualità o di storia recente.

**Teatro**

Autori  
**Carlo Goldoni**

Titolo  
*Il bugiardo*

Anno di pubblicazione  
**1750**

**Libretto**, p. 9, disponibile in linea,  
[https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/il\\_bugiardo/pdf/  
il\\_bug\\_p.pdf](https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/il_bugiardo/pdf/il_bug_p.pdf)

LEL. No certamente. Avete voi sentita quella canzonetta, ch'io feci **cantare**? Non parlava ella d'un amante segreto e timido? Quello appunto son io.  
ROS. Se dunque alcuna di noi non vi ringrazia, imputatelo a voi stesso, che non volete dichiarare a chi sieno stati diretti i vostri favori.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/dkA\\_Rq-dcN8?t=550](https://youtu.be/dkA_Rq-dcN8?t=550)



Madrigale

Melodramma

Autori

**Giovanni Boccaccio e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Quell'augellin che canta*

Anno di pubblicazione

**1603**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://it.wikisource.org/wiki/Io\\_mi\\_son\\_giovinetta, e volentieri](https://it.wikisource.org/wiki/Io_mi_son_giovinetta,_e_volentieri)

Io mi son giovinetta, e volentieri  
M'allegro e **canto** in la stagion novella,  
Merzè d'Amore e de' dolci pensieri.

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b0/IMSLP131728-WIMA.03d9-Monteverdi\\_Io\\_mi\\_son.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b0/IMSLP131728-WIMA.03d9-Monteverdi_Io_mi_son.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/1gKXoeM6LGw?t=4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Domenico Modugno e Francesco Migliacci**

Titolo

*Nel blu dipinto di blu*

Anno di pubblicazione

**1958**

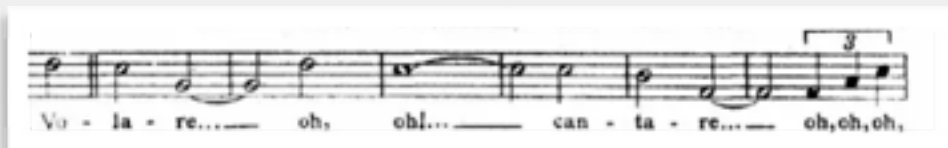
**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.quicampania.it/musica/nel-blu-dipinto-di-blu-testo.html>

Volare ohoh  
cantare ohohoh,  
nel blu dipinto di blu,  
felice di stare lassu',

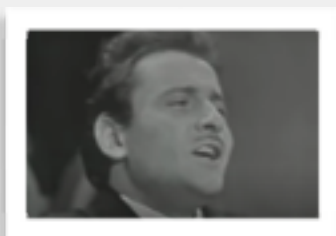
**Partitura**, disponibile in linea, (Chiave di violino)

<https://it.scribd.com/document/333738574/volare-modugno-pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=t4IjJav7xbg&feature=youtu.be&t=69>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Cristiano Minellono e Toto Cutugno**

Titolo

*L'italiano – Lasciatemi cantare*

Anno di pubblicazione

**1983**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh_ce)

Lasciatemi **cantare**  
Con la chitarra in mano  
Lasciatemi **cantare**  
Sono un italiano

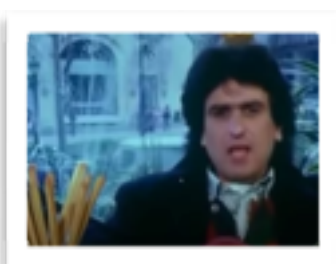
**Partitura**, disponibile in linea,

<https://it.scribd.com/doc/285534531/Sheets-Toto-Cutugno-L-Italiano>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=TYtdYsILY9I>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti  
**Armando Grottini**

Titolo  
*... e Napoli Canta*

Anno di pubblicazione  
**1953**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Jk6RonZF4MI&feature=youtu.be&t=2745>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto sulla nota Si. È da notare che nelle citazioni musicali si ripetono le note Do e Si, sempre con un andamento melodico discendente.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              | x  |              |    |    |               | xx  |               | x  |              | xx |
| Miglia<br>cci  | x  |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              | x  |
| Cutug<br>no    |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              | x  |



Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/cazzo>

cazzo s. m. [di etimo incerto], volg. – 1. Membro virile, pene. 2. fig. È frequente in molte locuz. col sign. di cosa di nessuna importanza o di niente: *non capire, non sapere, non importare, non contare, non combinare un c.*; com. anche come rafforzativo nelle domande: *che c. dici?*; *che c. fate?*; *dove c. vai?*; in espressioni ironicamente affermative, sostituisce o rafforza la negazione: *col c. che ci torno!*; *manco per il c.*; anche per sottolineare che si tratta di cosa o affermazione scontata o banale: *grazie al c.!* Testa di c., persona sciocca, stupida. Per esprimere con forza mancanza di valore, di interesse, in espressioni del tipo: *un libro del c.*; *un film, un discorso, uno spettacolo del c.*; *a c.*, in modo disordinato e confuso, fatto male. In queste e molte altre locuz., e anche come esclam. di meraviglia, impazienza, rabbia, ira, disappunto, è per eufemismo sostituito spesso da *cavolo*, *caspita*, *capperi* e sim. 3. *C. di cane*, nome napol. del gigaro, per la caratteristica inflorescenza a forma di clava. Con altro senso nella locuz. fig. (*parlare, ragionare, ragionamento*) *a c. di cane*, in modo contorto, senza criterio, o privo di logica. 4. *C. marino*, nome volg. dell'oloturia. 5. *C. di re*, altro nome (merid.) del pesce donzella (*Coris julis*) della famiglia labridi, dai vivaci colori. ♦ Dim. *cazzétto* e *cazzettino*; accr. e spreg. *cazzóne* (v.) e pegg. *cazzaccio*, spec. con il senso fig. di uomo dappoco, stupido.

**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interprete

**Alberto Sordi**

Titolo

*Finchè c'è guerra c'è speranza*

Anno di pubblicazione

**1974**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/rontxfEDu6A?t=282>



Autori/interprete

**Gigi Proietti**

Titolo

*Non me rompe er ca*

Anno di pubblicazione

**1976**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/dix7kyojepw?t=148>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Alberto Sordi**

Titolo

*Elogio funebre*

Anno di pubblicazione

**1977**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=gF\\_feLRr6Rc&feature=youtu.be&t=87](https://www.youtube.com/watch?v=gF_feLRr6Rc&feature=youtu.be&t=87)



Autori/interpreti

**Alberto Sordi**

Titolo

*Il marchese del grillo*

Anno di pubblicazione

**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/SeuHd0jms1E?t=201>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Titolo

*La signora delle camelie*

Anno di pubblicazione

**2008**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/0xS9iueOMao?t=36>



Autori/interpreti

**Antonio Albanese**

Titolo

*Qualunque Cetto Laqualunque*

Anno di pubblicazione

**2011**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/\\_YqhXTM1bbY?t=152](https://youtu.be/_YqhXTM1bbY?t=152)



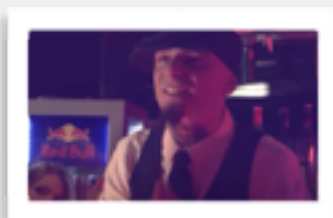
**Canzone  
d'autore**

Autori/interpreti  
**Fabio Piccolrovazzi**

Titolo  
*Andiamo a comandare*

Anno di pubblicazione  
**2016**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?  
v=Kifn\\_WVGRm&feature=youtu.be&t=116](https://www.youtube.com/watch?v=Kifn_WVGRm&feature=youtu.be&t=116)



**Canzone  
d'autore**

Autori/interpreti  
**Ghali Amdouni**

Titolo  
*Cazzo Mene*

Anno di pubblicazione  
**2017**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Qk2fbnFchI4?t=15>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non è possibile definirlo in quanto nelle citazioni musicali relativamente al lemma, vi è l'uso del parlato al posto del cantato. È da considerare che nelle citazioni teatrali e cinematografiche vi è il passaggio dalla forma artistica dei primi anni '70, al vuoto della volgarità quotidiana del mondo contemporaneo. Non risulta un utilizzo del lemma in composizioni musicali antecedenti alla seconda metà del Novecento.

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/ciao>

ciao interiez. e s. m. [voce di origine veneta, da *s-ciao*, *s-ciavo*, propr. «(sono vostro) schiavo»]. – Forma di saluto amichevole, un tempo frequente soprattutto nell'Italia settentr., ora di uso internazionale; si rivolge, al momento dell'incontro o della separazione, a una o più persone a cui si dà del tu: *c.*, *come stai?*; *C. a tutti, sono Aldo Nove e ho scritto alcuni libri apprezzati dal pubblico* (Aldo Nove); è usata meno spesso nella chiusa di lettere, dove è molto confidenziale. Con riferimento a bambini, *fare ciao*, fare cenni di saluto aprendo e chiudendo la mano. Come s. m., invar., indica il saluto stesso: *gli disse un c. frettoloso*; anche per indicare la fine definitiva di qualcosa: *dopo un anno di matrimonio si è stancato e ciao*.

Autori/interpreti

**Canto popolare**

Titolo

*Bella Ciao*

Anno di pubblicazione

**1943/45**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/57563291/giorgio-gaber-o-bella-ciao>

Questa mattina mi sono alzato

O bella ciao, bella ciao

Bella ciao ciao ciao

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=4CI3lhyNKfo>





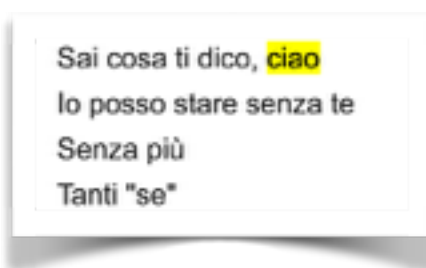
Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Ron e Vasco Rossi**

Titolo  
*Ciao*

Anno di pubblicazione  
**1978**

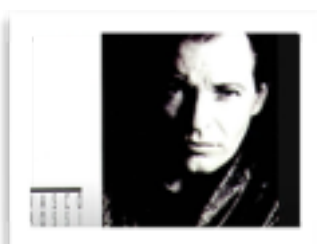
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.google.es/search?q=vasco+rossi+ciao&oq=vasco+rossi+ciao+&aqs=chrome..  
69i57j0j69i60j69i61j0l2.4358j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.es/search?q=vasco+rossi+ciao&oq=vasco+rossi+ciao+&aqs=chrome..69i57j0j69i60j69i61j0l2.4358j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/ZqE8q3YJaM0?t=82>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lucio Dalla**

Titolo

*Ciao*

Anno di pubblicazione

**1999**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/4777724/lucio-dalla-ciao>

**Ciao, Ciao, Ciao**

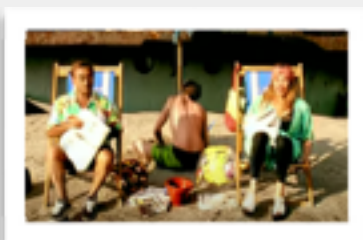
C'è stato come un lampo lì proprio in mezzo al cielo  
Che era blu cobalto liscio, liscio senza un pelo

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/Hu80uDzh8RY?t=72>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

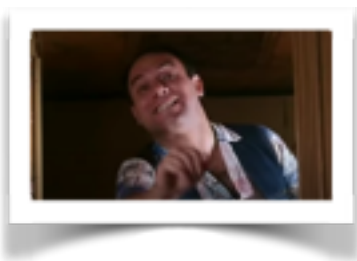
Titolo

***Borotalco***

Anno di pubblicazione

**1982**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Y8qfj8m0Dro>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è la coincidenza sulla nota Sol considerando anche che nella canzone di Lucio Dalla abbiamo l'inizio della progressione a partire proprio dalla nota Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| AAVV   |    |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              | x  |
| Rossi  |    |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Dalla  | x  |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/comunista1>

**comunista**<sup>1</sup> s. m. e f. e agg. [dal fr. *communiste*, der. di *commun* «comune1»] (pl. m. -i). – 1. s. m. e f. Chi professa il comunismo, o è iscritto a un partito o a un movimento che ne propugna la dottrina, oppure fa, o faceva, parte di paesi in cui i principi del comunismo sono, o erano, attuati in sistema politico: *essere c. o un c., una c., un vecchio c., un'accesa c.; le battaglie dei c. per le rivendicazioni salariali; un incontro tra c. italiani e francesi; il dissidio tra c. sovietici e c. cinesi*. 2. agg. Del comunismo, dei comunisti (sostituisce, soprattutto con riferimento al comunismo moderno, la forma aggettivale meno com. *comunistico*): *la dottrina c., le idee c., i principi c. relativi alla proprietà; i movimenti c. dell'Ottocento; i paesi del blocco c., l'Unione Sovietica e i paesi socialisti e comunisti dell'Europa orientale associati militarmente ed economicamente, soprattutto con l'adesione al Patto di Varsavia (nel 1991 la crisi del potere comunista e la conseguente disgregazione dello stesso stato sovietico hanno comportato una fondamentale modifica dell'assetto politico mondiale)*.

**comunista**<sup>2</sup> s. m. [der. di *comune2*] (pl. -i), non com. – In genere, chi fa parte della popolazione di un comune. Più specificamente, chi partecipa al godimento di un diritto di uso civico.

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carmelo Bene**

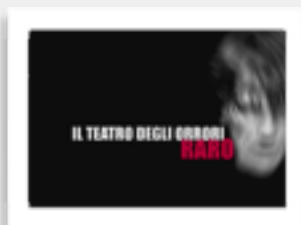
Titolo

*Lettera aperta al partito comunista italiano tratto da L'orecchio mancante*

Anno di pubblicazione

**1970**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/eqncGKmKHZk?t=36>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Un sacco bello*

Anno di pubblicazione

**1980**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Y3sXAMgpyKo?t=46>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber**

Titolo

*Qualcuno era comunista*

Anno di pubblicazione

**1992**

**Testo**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=comunista+gaber  
+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=comunista+gaber  
+testo&aqs=chrome..69i57j69i60j0l2.5079j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=comunista+gaber+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=comunista+gaber+testo&aqs=chrome..69i57j69i60j0l2.5079j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Se ero **comunista**  
Mah, in che senso?  
No, voglio dire  
Qualcuno era **comunista**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=wQslsdTn15M>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Antonello Venditti**

Titolo  
*Un comunista al Sole*

Anno di pubblicazione  
**2007**

**Libretto**, p. , disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/antonellovenditti/canzone/comunisti-al-sole/133349>

resta sempre uguale a come sei  
un **comunista** al sole  
non cambiare tanto resterai  
per sempre un sognatore

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/h4DPYBGUqX8?t=79>



Scheda del  
lemma

# Comunista

**Note al lemma**

È da notare che nelle citazioni musicali la linea melodica è nel complesso discendente. Inoltre nelle citazioni teatrali e cinematografiche vi è allo stesso tempo esaltazione e critica dell'ideologia comunista.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vendit<br>ti |    |              |    |              |    |    |               |     | xx            | x  |              | x  |



## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/cuore>

cuòre (pop. e poet. còre) s. m. [lat. *cōr*]. – 1. a. Organo muscolare, cavo, che costituisce il centro motore dell'apparato circolatorio, situato, nell'uomo, tra i due polmoni, sopra al diaframma, davanti alla colonna vertebrale, dietro lo sterno. Ha forma approssimativamente conica, con apice (detto *mucrone*) rivolto in avanti, in basso e a sinistra, ed è costituito da quattro cavità, due *atri* (o *orecchiette*) e due *ventricoli*; ogni atrio comunica col rispettivo ventricolo mediante un *orifizio atrioventricolare*, fornito di un apparato valvolare disposto in modo tale da permettere il passaggio del sangue dagli atrii ai ventricoli (e non viceversa); questi ultimi sono in comunicazione a sinistra con l'aorta, a destra con l'arteria polmonare. L'azione del cuore per la circolazione del sangue (*ciclo cardiaco*) si svolge attraverso tre fasi: la *presistole*, in cui si ha una sincrona contrazione degli atrii, coincidente in parte con la dilatazione (*diastole*) dei ventricoli, la quale esercita così un'azione aspirativa sul sistema venoso; la *sistole*, che è la fase preminente, in cui i ventricoli si contraggono simultaneamente, spingendo il sangue nelle rispettive arterie, aorta e polmonare, mentre inizia la diastole degli atrii; e, infine, la *perisistole*, in cui si ha il riposo completo di tutto l'organo.

Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Come farò cuor mio*

Anno di pubblicazione: **1584**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www3.cpdl.org/wiki/index.php/Come\\_far\\_%C3%B2\\_cuor\\_mio\\_\(Claudio\\_Monteverdi\)](http://www3.cpdl.org/wiki/index.php/Come_far_%C3%B2_cuor_mio_(Claudio_Monteverdi))

Come farò **cuor** mio quando mi parto  
se sol pensando a la crudel partita  
mi sento venir men l'alma e la vita.

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www3.cpdl.org/wiki/images/b/ba/Come\\_Faro\\_Cuor\\_Mio\\_%28Monteverdi%29\\_tutti.pdf](http://www3.cpdl.org/wiki/images/b/ba/Come_Faro_Cuor_Mio_%28Monteverdi%29_tutti.pdf)



The image displays a musical score for the madrigal 'Come farò cuor mio' by Claudio Monteverdi. It features three staves of music in a single system, each with its own set of lyrics. The lyrics are in Italian and describe a lover's emotional state. The first staff has lyrics: 'Co - me fa - rò cuor mio quan - do mi par - to. / Co - me vi - vrò cor mio da - te lon - ta - no. / Ma pur con - ten - to son, poi ch'il cor mi - o.' The second staff has lyrics: 'Co - me fa - rò cuor mio quan - do mi par - to. / Co - me vi - vrò cor mio da - te lon - ta - no. / Ma pur con - ten - to son, poi ch'il cor mi - o.' The third staff has lyrics: 'Co - me fa - rò cuor mio quan - do mi par - to.'

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=fevOrSZfD\\_4](https://www.youtube.com/watch?v=fevOrSZfD_4)



## Opera lirica

Autori

**Felice Romani e Vincenzo Bellini**

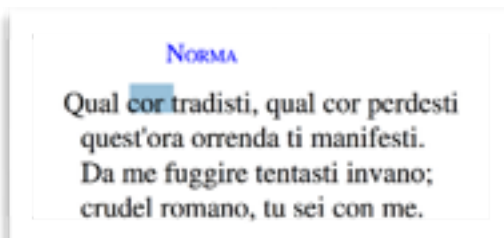
Titolo

***Norma***

Anno di pubblicazione

**1831**

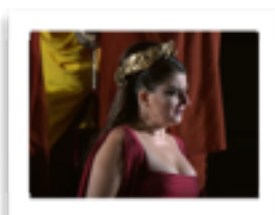
**Libretto**, p. 29, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/norma.pdf>



**Partitura**, p. 251, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/49/IMSLP112077-PMLP15092-Bellini - Norma \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/49/IMSLP112077-PMLP15092-Bellini_-_Norma_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/-jGNgHRsVyI?t=22>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Armando Ambrosino e Totò Savio**

Titolo  
***Cuore Matto***

Anno di pubblicazione  
**1967**

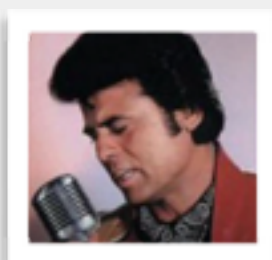
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/16803078/little-tony-cuore-matto>

Un cuore matto, che ti segue ancora  
E giorno e notte pensa solo a te  
E non riesco a fargli mai capire  
Che tu vuoi bene a un altro e non a me

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/st\\_mJwP\\_D\\_8?t=5](https://youtu.be/st_mJwP_D_8?t=5)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Giacomo Leopardi**

Titolo

*L'infinito*

Anno di pubblicazione

**1819**

**Testo**, disponibile in linea,

<http://www.leopardi.it/canti12.php>

Io nel pensier mi fingo; ove per poco  
Il **cor** non si spaura. E come il vento  
Odo stormir tra queste piante, io quello  
Infinito silenzio a questa voce

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=DUzsNkKTXMU&feature=youtu.be&t=36>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Sol.

# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    | x            |    |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Bellini        |    |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Savio          |    |              | x  |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/dire>

**dire** (ant. **dicere**) v. tr. [lat. *dīcĕre*] (pres. *dico, dici* [ant. o pop. *di'*], *dice, diciamo, dite, dicono*; imperf. *dicevo, ecc.*; pass. rem. *dissi, dicésti, ecc.*; fut. *dirò, ecc.*; condiz. *dirèi, ecc.*; cong. pres. *dica, ... diciamo, dicano*; cong. imperf. *dicéssi, ecc.*; imperat. *di' o dī, dite*; part. pres. *dicēte*; part. pass. *détto*; ger. *dicēdo*). – 1. Pronunciare, proferire, esprimere con la voce: *mi disse queste precise parole; «ascolta», mi disse; non ha detto una parola; d. una corbelleria, una parolaccia, una frase incomprensibile; non seppe più che dire; diciamoci addio* (fig., *d. addio a una cosa, non pensarci più*); *glielo disse fra i denti, a mezza bocca; dico che non ci credo; diceva che non era vero*; di parole offensive o rimproveri: *gliene disse un sacco e una sporta; quante gliene ho dette!* Col senso di recitare: *d. una poesia, d. la lezione; d. una preghiera, le devozioni, ecc.*; ma *d. la messa*, celebrarla (diverso da *dir messa*, v. *messa*<sup>1</sup>, n. 1 b). 2. a. Con sign. più ampio, manifestare per mezzo di parole (e per estens. per mezzo di uno scritto, con segni e sim.): *d. il proprio pensiero, la propria opinione; io dico ciò che penso; di' pure quello che senti; ciascuno voleva d. la sua* (esprimere il proprio parere, intervenire nella discussione e sim.); *ti dirò tutto a voce; me l'ha detto nell'ultima lettera; d. le cose con naturalezza, con semplicità, con franchezza; io le cose le dico in faccia; te lo voglio d. in un orecchio; le vuole bene e non ha il coraggio di dirglielo;*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giovanni Battista Moscaglia e Luca Marenzio**

Titolo

*Dissi all'amata mia lucida stella*

Anno di pubblicazione

1590

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

[http://www2.cpdl.org/wiki/index.php/Dissi\\_a\\_l%27amata\\_mia\\_lucida\\_stella](http://www2.cpdl.org/wiki/index.php/Dissi_a_l%27amata_mia_lucida_stella) (Luca Marenzio)

Dissi a l'amata mia, lucida stella  
Che più d'ogn' altra luce,  
Ed al mio cor adduce  
Fiamme, strali e catene,

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[http://www2.cpdl.org/wiki/images/1/1e/Marenzio-Dissi\\_a\\_l%27amata.pdf](http://www2.cpdl.org/wiki/images/1/1e/Marenzio-Dissi_a_l%27amata.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=QTXwrPkiIJw>





## Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione

**1851**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto\\_Rigoletto.pdf](http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto_Rigoletto.pdf)

**RIGOLETTO** (rivolto al cortigiani con imperioso modo)  
Ite di qua, voi tutti...  
Se il Duca vostro d'appressarsi osasse,  
ch'ei non entri, gli **dite**, e ch'io ci sono.  
(si abbandona sul seggiolone)

**Partitura**, p. 180, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/fYDI6MWkCW8?t=4374>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Enzo Jannacci**

Titolo

*Se me lo dicevi prima*

Anno di pubblicazione

**1989**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/1575311/enzo-jannacci-se-me-lo-dicevi-prima>

Eh, eh, eh, ma se me lo dicevi prima  
Eh, se me lo dicevi prima  
Come prima  
Ma sì se me lo dicevi prima

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=tdCKJadZSfM&feature=youtu.be&t=26>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Carlo Verdone**

**Teatro**

Titolo  
*Grande, grosso e Verdone*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**2008**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=97xmCmz\\_73c](https://www.youtube.com/watch?v=97xmCmz_73c)



**Note al lemma**

È da notare che nella citazione musicali relativa a Rigoletto, il “dite” assume un enorme valore in quanto vi è l’utilizzo dell’imperativo nei confronti dei cortigiani da parte del buffone di corte, rafforzato dal successivo “io sono”: una presa di coscienza e un riscatto della propria dignità umana da parte di Rigoletto che non ha precedenti nell’opera in questione. È da notare che la citazione cinematografica vi è l’utilizzo della sonorizzazione della “c” in posizione intervocalica con conseguente uscita in “g”.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Marenzio |    |              |    |              | x  | x  |               | x   |               |    |              |    |
| Verdi    | x  |              |    | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Jannacci |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/dolce1>

**dólce**<sup>1</sup> agg. [lat *dūlcis*]. – 1. Di sapore (di cui è prototipo quello dello zucchero) che costituisce, con l'amaro, il salato e l'acido, una delle quattro sensazioni gustative fondamentali e che viene percepito quando siano eccitati chimicamente particolari recettori nervosi situati sui margini della porzione anteriore della lingua: *d. come il miele; queste pere sono dolcissime; il caffè lo preferisco poco d.; vino d.*, appena levato dal mosto, o con un maggiore contenuto di glicosio; *farina d.*, quella di castagne; *patate d.*, le batate; *formaggio d.*, che ha sapore delicato, non piccante. Si contrappone per lo più ad *amaro*: *mandorle amare e mandorle d.; arance d. e arance amare*; è contrario di *salato* o *salso* solo nella locuz. *acqua d.*, quella dei fiumi o dei laghi (contrapposta all'acqua del mare); *marinaio d'acqua d.*, iron., di marinaio che non abbia molta confidenza col mare; ma è contrapposto a *duro* nella locuz. *acqua dolce*, acqua poco ricca di sali di calcio e di magnesio. 2. Con usi estens.: *clima d.*, mite, tiepido (contr. di *crudo*, *rigido*); *terra d.*, non dura, che si lavora facilmente; *legno d.* (contrapp. a *legno duro*), facile a lavorarsi, o che fa fuoco di scarsa durata; *carbone d.*, ottenuto artificialmente dalla combustione del

**dólce**<sup>2</sup> s. m. [uso sostantivato dell'agg.]. – Nome generico di ogni vivanda o preparazione dolce, i cui ingredienti principali sono in genere farina, uova, burro e zucchero (come la torta e sim.), che si serve in fin di tavola o in occasione di rinfreschi: *fare un d., mettere il d. in forno; il d. è riuscito bene; una pasticceria con la vetrina piena di dolci; al dolce*, verso la fine del pranzo, quando si mangiano i dolci. Al plur. ha senso più ampio, comprendendo anche altri prodotti dell'industria dolciaria (cioccolata e cioccolatini, gelatine di frutta, pasticceria assortita, ecc.): *essere goloso di dolci*. ♦ Dim. **dolcino**, **dolcétto**, soprattutto per indicare piccoli dolci di pasticceria; poco com. l'accr. **dolción**, un grosso dolce, e il pegg. **dolciaccio**.

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

**Divina Commedia**

Anno di pubblicazione

**1320**

**Libretto**, p. 4, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Dolce color d'oriental zaffiro,  
che s'accoglieva nel sereno aspetto  
del mezzo, puro infino al primo giro,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/86yS2dOkTR0?t=42>



Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Si dolce è il tormento*

Anno di pubblicazione

**1624**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/index.php/Si\\_dolce\\_%C3%A8%271\\_tormento\\_\(Claudio\\_Monteverdi\)](http://www1.cpd.org/wiki/index.php/Si_dolce_%C3%A8%271_tormento_(Claudio_Monteverdi))

Si **dolce** è'l tormento  
Ch'in seno mi sta,  
Ch'io vivo contento  
Per cruda beltà.

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

<http://www1.cpd.org/wiki/images/2/22/Ws-mont-sid.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/g6e43zjwGr8?t=32>



Opera lirica

Autori

**Gaetano Rossi e Gioacchino Rossini**

Titolo

***Tancredi***

Anno di pubblicazione

**1813**

**Libretto**, p. 6, disponibile in linea,

<http://www.librettidopera.it/zpdf/tancredi.pdf>

AMENAIDE

Come dolce all'alma mia  
scende il suon de' vostri accenti!  
Come a' vostri, a' tuoi contenti  
va esultando questo cor!

**Partitura**, p. 38, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/58/IMSLP89252-PMLP123988-Tancredi.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=pNvnGXSmOC0>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lorenzo Cherubini Jovanotti**

Titolo

*Dolce far niente*

Anno di pubblicazione

**1999**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/1489240/jovanotti-dolce-far-niente>

**Dolce** fare niente **dolce** respirare con il braccio fuori dal finestrino farsi trasportare dalla riga  
Bianca in mezzo al nero delle strade stare  
Come un fiore nella pioggia di quello che accade sentir gli odori la merda dei porci  
Confondersi con il profumo d'erba di infiniti

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/x4N9acSkZNg?t=103>



Nel complesso il lemma si riferisce sempre a stati d'animo.

**Note al lemma**



# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    | xx |               |     |               |    |              |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |
| Jovan<br>otti  |    |              | xx |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/donna>

**donna** s. f. [lat. *dōmīna* «signora, padrona», lat. volg. *dōmna*]. – **1. a.** Nella specie umana, l'individuo di sesso femminile, soprattutto dal momento in cui abbia raggiunto la maturità anatomica e quindi l'età adulta: *una giovane d.*, *una d. anziana*; *non è ancora una d.* (non ha ancora raggiunto la pubertà); *è già una d.*; *si dà arie da d.* o *da d. fatta*; frequente in frasi di apprezzamento: *una bella d.*, *una d. affascinante, piacente, elegante, di classe, di spirito, una vera donna*. Si contrappone a *uomo* in espressioni come: *voce di donna*; *scarpe, abiti, borse, orologi da donna* (nelle quali si alterna, spesso con *da signora* o con l'agg. *femminile*); *il carattere, la sensibilità, l'intuito della d.*, ecc., dove il sing. *donna* ha in genere valore collettivo, ch'è ancora più marcato quando *donna* viene assunto a rappresentare l'intera componente femminile della società: *i diritti della d.*; *l'emancipazione della d.*; *i movimenti per la liberazione della donna*. **b.** Con sign. più ristretto: *la mia d.*, mia moglie (cfr. Dante, *Par.* XV, 137: *Mia d. venne a me di val di Pado*), oppure la mia compagna, la donna amata; fam., *le mie d.*, le donne che fanno parte della mia famiglia; con senso sim., anche *le d. di casa*, distinto da *una d. di casa*, che accudisce da sé alle faccende domestiche, o si occupa solo della casa e della famiglia

Madrigale

Melodramma

Autori

**Torquato Tasso e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Donna del mio ritorno*

Anno di pubblicazione

**1587**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/index.php/>

Donna nel mio ritorno (Claudio Monteverdi)

**Donna**, nel mio ritorno

il mio pensiero, a cui nulla pon freno,  
precorre dove il ciel è più sereno,  
e se ne vien a far con voi soggiorno;

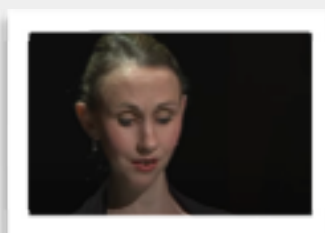
**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/images/c/c0/Mont-don.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=DVcQpFgM0Qs>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Goldoni**

Titolo

*La donna di garbo*

Anno di pubblicazione

**1743**

**Libretto**, p.41, disponibile in linea,

[https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/la\\_donna\\_di\\_garbo/pdf/la\\_don\\_p.pdf](https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/la_donna_di_garbo/pdf/la_don_p.pdf)

ROS. Taci, lingua bugiarda. Sono una donna onorata.

DOTT. Orsù, o sposala immediatamente, o vattene lungi da questa casa.

FLOR. Come! Così discacciate un vostro figlio?

DOTT. Chi opera in tal maniera, non è mio figlio. Sei indegno dell'amor mio.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=pQtpJmapX3c&feature=youtu.be&t=224>



## Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

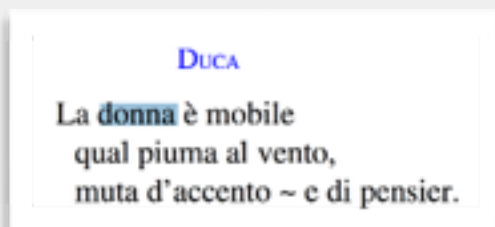
Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione

**1851**

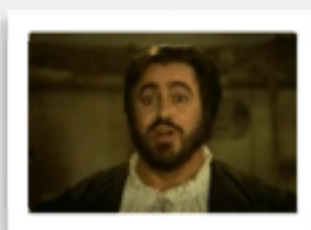
**Libretto**, p. 30, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/08/IMSLP88973-PMLP117952-LaDonnaEMobileNoEnglish.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/xCFEk6Y8TmM?t=11>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Enzo Gragnaniello**

Titolo  
***Donna***

Anno di pubblicazione  
**1989**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/miamartini/canzone/donna/237551>

**Donna** come l'acqua di mare  
chi si bagna vuole anche il sole  
chi la vuole per una notte  
c'è chi invece la prende a botte.  
**Donna** come un mazzo di fiori

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=RF9dWOEzFDA&feature=youtu.be&t=42>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber**

Titolo

*Secondo me la donna*

Anno di pubblicazione: **1997**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.giorgiogaber.org/index.php?page=biblio-vedilib&codArt=33>

Secondo me all'inizio c'è sempre una **donna**. Per forza.  
Secondo me la **donna** è stato il secondo errore di Dio. Il primo...  
Secondo me una **donna** è **donna** da subito. Un uomo è uomo a volte prima, a volte dopo. A volte mai.  
Secondo me la **donna** è coinvolta sessualmente in tutte le vicende della vita. A volte persino nell'amore.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ppd9WumDk6M?t=44>



**Note al lemma**

È da notare che nelle citazioni musicali vi è l'alternanza tra diverse interpretazioni del ruolo della donna. Inoltre nelle due citazioni teatrali vi è un confronto tra il ruolo della donna e dell'uomo, dove quest'ultimo non sempre ne esce positivamente.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              |    |
| Verdi          |    |              |    | xx           |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Gragnaniello   |    |              |    |              | x  |    | x             |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/dottore>

**dottóre** s. m. (f. -*essa*, e in alcuni usi anche *dottóra*) [dal lat. *doctor -oris* «maestro», der. di *docere* «insegnare»]. – 1. Propr., chi ammaestra in una dottrina, chi esercita l'ufficio d'insegnare: *Po scia di òio ebbi l' mio d. udito* (Dante); in partic.: i *d. della legge*, quelli che insegnavano e interpretavano la legge giudaica; i *d. della Chiesa*, gli scrittori illustri per santità di vita e ortodossia, ma soprattutto per la loro scienza eminente nelle cose sacre, cui questo titolo è stato attribuito con decreto del papa o del concilio ecumenico. Dal sec. 12° agli inizi del sec. 17°, il termine fu usato per designare i giuristi e i teologi più stimati, accompagnato di solito da un aggettivo che riassume le qualità del personaggio (per es., Tommaso d'Aquino *doctor communis* o *angelicus*, Ruggero Bacone *doctor mirabilis*). Il sign. originario della parola si conserva anche in frasi comuni: *parlare come un d.*; *ne sa quanto un d.*; *darsi arie da gran d.*, ecc.; così nel prov. *meglio un asino vivo che un d. morto*, a proposito di chi si affatica troppo nello studio. In questa accezione, è usata talora, al femm., la forma *dottóra*, donna saccente: *fare la dottóra*; *si disputava di storia greca e romana, dove lei era una dottóra* (F. De Sanctis). 2. In Italia, grado accademico che si conferisce con la laurea: *nominare, diventare d.*; *conferire il titolo, il grado di d.*; *d. in lettere, in medicina, in giurisprudenza*, ecc. (frasi che, nell'uso ufficiale e buroc., possono essere riferite anche a donne). Nel passato, titolo che si dava soprattutto agli uomini di legge, corrispondente all'odierno *avvocato*: *il d. Azzecagarbugli*; oggi, in genere, si attribuisce a ogni persona laureata (e nelle scritte si abbrevia in *dott.* o *dr.*), sia premesso al nome, sia assol. come



## Opera lirica

Autori

**Cesare Sterbini e Giochino Rossini**

Titolo

**Il barbiere di Siviglia**

Anno di pubblicazione

**1816**

**Libretto**, p. 28, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

BARTOLO

Non più, tacete.

A un dottor della mia sorte  
queste scuse, signorina?...

**Partitura**, p. 155, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/9/9f/IMSLP116374-PMLP07237-Rossini - Il barbiere di Siviglia -  
\\_Act I \(orch. score\).pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/9/9f/IMSLP116374-PMLP07237-Rossini_-_Il_barbiere_di_Siviglia_-_Act_I_(orch._score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=yI4Gju08XjU&feature=youtu.be&t=130>



## Opera lirica

Autori

**Felice Romani e Gaetano Donizetti**

Titolo

*L'elisir d'amore*

Anno di pubblicazione

**1832**

**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,

<http://www.teatroverdisalerno.it/shared/UserFiles/File/Libretti%2020010/Libretto%20L'Elisir%20d'amore.pdf>

Io già suppongo e imagino  
che al par di me sappiate  
ch'io sono quel gran medico,  
**dottore** enciclopedico,

**Partitura**, p. 60, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/GQqoHPW1AVE?t=37>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Paolo Limiti e Shel Shapiro**

Titolo

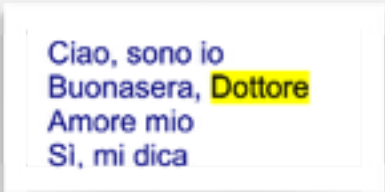
***Buonasera dottore***

Anno di pubblicazione

**1974**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.italianissima.info/testi/bounasdo.htm>



Ciao, sono io  
Buonasera, **Dottore**  
Amore mio  
Sì, mi dica

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ThuMUVuIJzU?t=31>



Scheda del  
lemma

# Dottore

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Monica Vitti**

Titolo

***Dramma della gelosia***

Anno di pubblicazione

**1970**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=F7GaOIcYRIE&feature=youtu.be&t=138>



**Note al lemma**

Nel complesso nei testi delle musiche il lemma comincia ad avere una maggiore diffusione all'inizio del XIX secolo. Negli anni '70 è associato in genere a tematiche amorose.

## TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Rossi<br>ni   |    |              |    |              | x  |    |               | x   |               |    |              |    |
| Doniz<br>etti |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/e/>

e (<e> cong. [lat. *et*]). – 1. La più comune fra le congiunzioni; ha funzione semplicem. aggiuntiva, serve cioè a unire due parti del discorso che nella proposizione compiono il medesimo ufficio (*io e tu; un foglio e una busta; bello e buono; mangiare e bere; svogliatamente e a malincuore, ecc.*) o due proposizioni coordinate (*chi va piano va sano e va lontano*). Quando sono accostati più elementi coordinati, la *e* precede di solito soltanto l'ultimo termine (*ieri, oggi, domani e sempre*), ma non di rado si ripete più volte per maggiore efficacia, e si ha allora la figura grammaticale detta *polisindeto*; per es.: *E mangia e bee e dorme e veste panni* (Dante); *e die tutti i parrochi d'intorno accorrevano, anche più da lontano; e die non bisognava stare indietro; e die questo, e die quest'altro; e imbarcarmi in un affare di questa sorte!* (Manzoni). Seguita da parola con consonante scempia iniziale ne produce (per assimilazione della -t etimologica) il rafforzamento fonosintattico, espresso dall'ortografia nelle parole composte (es. *eppure*), altrimenti sottinteso (es. *carta e penna* (<kàrta e ppénna>)). Davanti a vocale assume talvolta la forma eufonica *ed*, spec. davanti a un'altra *e*: *ed egli, Mario ed Elena, ed ora*. 2. Usi particolari: a. In correlazione con *tra* o *fra*: *tra sé e sé; fra un albero e l'altro*. b. In locuzioni con numerali, senza una vera e propria funzione congiuntiva: *tutti e due, tutti e tre* (anche *tutt'e due, tutt'e tre*), ecc.; e valore rafforzativo ha in locuzioni quali *bell'e fatto, bell'e andato* e sim. c. Anticam. ebbe pure sign. di «anche», come il lat. *et*. Può introdurre inoltre frasi antitetiche, col sign. di «ma, invece» (*vogliono che io taccia, e io parlerò; ha promesso di venire e non s'è visto*), di «eppure» (*Vedi che non incresce a me, e ardo* [Dante]; *E tu degnasti*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Ferdinando Saracinelli e Francesca Caccini**

Titolo

*Per la più vaga e bella*

Anno di pubblicazione

**1625**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.ipasource.com/downloadable/download/linkSample/link\\_id/13032/](https://www.ipasource.com/downloadable/download/linkSample/link_id/13032/)

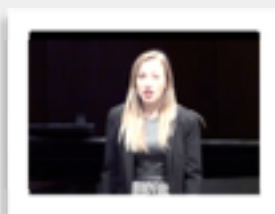
|      |    |     |        |   |         |            |           |
|------|----|-----|--------|---|---------|------------|-----------|
| Per  | la | più | vaga   | e | bella   | terrena    | stella,   |
| [per | la | pju | 'va:ga | e | 'bel.la | ter.'re:na | 'stel.la] |

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/43YwRgpvAwY?t=8>



Opera lirica

Autori

Victorien Sardou, Luigi Illica e Giacomo Puccini

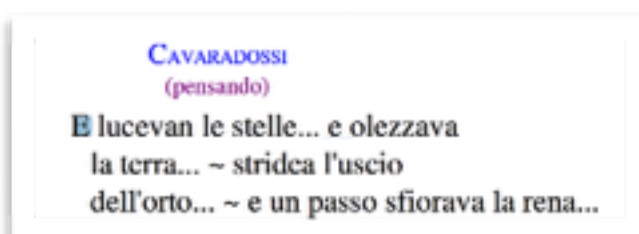
Titolo

*Tosca*

Anno di pubblicazione

1900

**Libretto**, p. 39, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/tosca.pdf>



**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/7/72/IMSLP58703-PMLP50401-e\\_lucevan\\_le\\_stelle.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/7/72/IMSLP58703-PMLP50401-e_lucevan_le_stelle.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/b7K3jHVk0xc?t=22>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Antonio Coggio e Claudio Baglioni**

Titolo  
***E tu***

Anno di pubblicazione  
**1974**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Claudio-Baglioni\\_17679/testo-E-tu%E2%80%A6-1838687](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Claudio-Baglioni_17679/testo-E-tu%E2%80%A6-1838687)

**E tu**

Fatta di sguardi, tu

E di sorrisi ingenui, tu

Ed io


**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/cygUqshov3Q?t=45>





|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Cinema</b>        | Autori/interpreti<br><b>Alberto Sordi</b>   |
|                      | Titolo<br><i>Il marchese del grillo</i>   |
|                      | Anno di pubblicazione<br><b>1981</b>  |
|                      | <b>Interpretazione</b> , disponibile in linea,<br><a href="https://youtu.be/SeuHd0jms1E?t=201">https://youtu.be/SeuHd0jms1E?t=201</a>   |
| <b>Note al lemma</b> |  <p>Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle tre citazioni musicali vi è la coincidenza sul Do diesis.</p> |

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cacchi<br>ni |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Puccini      |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Bagli<br>ni  |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/fascista>

fascista s. m. e f. e agg. [der. di *fascio*; v. *fascismo*] (pl. m. -i). – 1. s. m. e f. Seguace, sostenitore del fascismo, come movimento politico italiano del periodo tra le due guerre mondiali: *un f. della prima ora*, *un f. antemarcia*; *un f. convinto*, *un fervente f.*, *una f. fanatica*; anche, semplicem., chi era iscritto al partito. In senso più ampio, chi, anche dopo la caduta del fascismo, si fa (in Italia o in altri paesi) banditore, fautore o seguace di concezioni e metodi propri del fascismo. 2. agg. Del fascismo, dei fascisti: *il Partito Nazionale F.*; *regime*, *periodo*, *governo f.*; *i movimenti f. in Europa*; *propagandare*, *usare metodi f.*, ecc. In partic., *era f.*, modo di datazione istituito in Italia nel 1926 in aggiunta al calendario civile, con inizio dal 28 ottobre 1922, giorno della marcia su Roma (per es.: *15 giugno 1938, anno XVI E. F.*, o *dell'Era Fascista*). ♦ Dim. e spreg. *fascistèllo*; accr. e spreg. *fascistòne* (f. -a); pegg. *fascistàccio*.

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Luigi Landi**

Titolo

*All'armi siam fascisti*

Anno di pubblicazione

**1921**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.lorien.it/x\\_inni/pg\\_canzoni-d/Alfa\\_A/Ca\\_All-Armi-IUdF.html](http://www.lorien.it/x_inni/pg_canzoni-d/Alfa_A/Ca_All-Armi-IUdF.html)

All'armi! All'armi! All'armi o **Fascisti!!**

Noi del Fascismo siamo i componenti,  
la causa sosterrem fino alla morte,

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/OsicLV\\_qWOg?t=11](https://youtu.be/OsicLV_qWOg?t=11)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Mussolini**

Titolo

*Discorso a Taranto*

Anno di pubblicazione

**1934**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/mxSzUIX59eI?t=26>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*Qualcuno era comunista*

Anno di pubblicazione  
**1992**

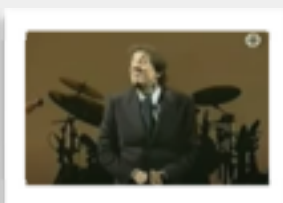
**Libretto**, p. , disponibile in linea,  
[http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/qualcuno-era-comunista-](http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/qualcuno-era-comunista-testo)  
[testo](#)

Qualcuno era comunista perché non gli avevano detto tutto.  
Qualcuno era comunista perché prima, prima prima, era **fascista**.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/wQslsdTn15M?t=95>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti  
**Corrado Guzzanti**

Titolo  
*Fascisti su Marte*

Anno di pubblicazione  
**2006**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/2fimRgciuLQ?t=81>



**Note al lemma**

È da notare che nelle citazioni musicali vi è un orbitare intorno alle note comprese tra il Do e il Mi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Landi  | x  |              |    | xx           |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Gaber  |    |              | xx |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea,  
<http://www.treccani.it/vocabolario/felicit>

*felicità* s. f. [dal lat. *felicitas* -atis]. – 1. Stato e sentimento di chi è felice: *piena, intera f.*; *una f. serena, pura, tranquilla, senza ombre; aspirare alla f.*; *trovare la f. sulla terra; godere, assaporare momenti di f.*; *l'eterna f.*, la beatitudine celeste; *felicità!*, augurio (oggi molto meno com. di salute, e talora scherz.) a chi starnuta. Con senso più prossimo a «gioia»: *provò un'intima f.*; iron., *che f.*, a proposito di cosa molesta, di grattacapi e sim. 2. Opportunità, convenienza, e in genere la qualità di ciò che è riuscito in modo eccellente: *f. di una frase, di un'espressione, di un'idea; con quanta f. i suoi concetti descrivesse* (Machiavelli).

Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

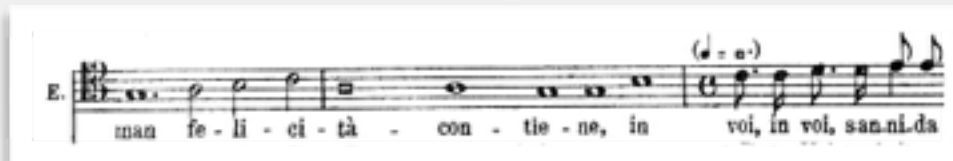
Anno di pubblicazione

1640

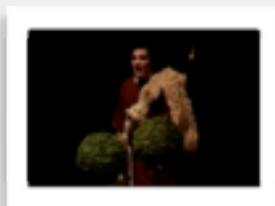
**Libretto**, p. 20, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

Colli, campagne e boschi,  
se stato uman felicità contiene,  
in voi s'annida il sospirato bene.

**Partitura**, p. 50, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/lxOJT9VN7tM?t=3804>





Opera lirica

Autori

Cesare Sterbini e Gioacchino Rossini

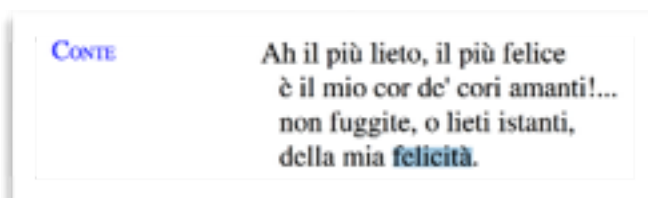
Titolo

*Il barbiere di Siviglia*

Anno di pubblicazione

1816

**Libretto 58**, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)



**Partitura**, p. 311, disponibile in linea, (Chiave di violino)  
<https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/7/7e/IMSLP280516-PMLP07237-ilbarbieredisiviross.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FKYpPWnqQU0?t=23>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Cristiano Minellono, Dario Farina e Gino De Stefani**

Titolo

*Felicità*

Anno di pubblicazione

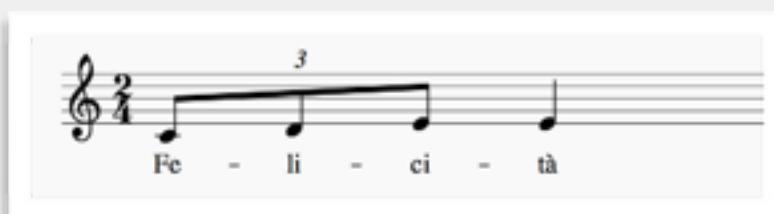
**1982**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/100050242/al-bano-and-romina-power-felicità>

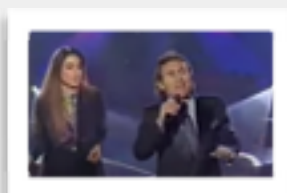


**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/Q0wZQbK938Y?t=8>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**C. A. Salustri detto Trilussa**

Titolo

***Felicità***

Anno di pubblicazione

**1937**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.libriantichionline.com/divagazioni/trilussa\\_felicità](https://www.libriantichionline.com/divagazioni/trilussa_felicità)

C'è un'ape che se posa  
su un bottone de rosa:  
lo succhia e se ne va...  
Tutto sommato, la felicità  
è una piccola cosa.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=Z1S4-XUkXAQ>



**Scheda del  
lemma**

# **Felicità**

**Note al lemma**

È da notare che in due delle citazioni musicali vi è un andamento melodico ascendente per grado congiunto e uno discendente con un solo intervallo di terza. Si noti la coincidenza fissa sulla nota Do.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori            | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi    | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              | x  |
| Rossi<br>ni       | x  |              | x  | x            |    | x  |               | x   |               | x  |              | xx |
| De<br>Stefa<br>ni | x  |              | x  |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/figlio>

figlio s. m. [lat. *filius*, della famiglia di *fecundus*, *femīna*, ecc.]. – 1. a. Il generato rispetto ai genitori (talora anche rispetto ai progenitori): *mio, tuo, suo f.* (normalmente senza articolo); *padre, madre e figli*; *f. maggiore, minore*; *f. unico di madre vedova*, che, in quanto tale aveva l'esenzione dal servizio militare (oggi non più obbligatorio); *fig.*, scherz., di cosa da trattare con cura perché è l'ultima che resta; *Molte fiate già pianser li figli Per la colpa del padre* (Dante); *i f. dei f.*, i lontani discendenti; *i figli d'Adamo*, *i f. d'Eva*, gli uomini, l'umanità: *il Signor ... a tutti i f. d'Eva, Nel suo dolor pensò* (Manzoni); con altro uso e tono, *siamo tutti figli d'Adamo*, siamo tutti uomini, e come tali tutti uguali, o tutti soggetti a sbagliare. Seguito dalla prep. *di* e dal nome di uno o di entrambi i genitori, serve spesso a determinare la persona non direttamente ma nella sua relazione di parentela con persona che ci è più nota o familiare: *si sposa il f. del nostro capomastro*; nei poemi classici è perifrasi frequente per designare eroi o divinità: *il f. di Laerte*, Ulisse; *il f. di Latona e di Giove*, Apollo. Non indica di necessità il sesso maschile e può spesso riferirsi, spec. nel plur., promiscuamente a maschi e femmine; così per es. nelle frasi: *i f. sono una gran consolazione*; *hanno sette f. da sfamare*, ecc.; e anche, in genere, nelle espressioni *f. naturale*, *legittimo*, *illegittimo*, *riconosciuto*, *legittimato*,

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

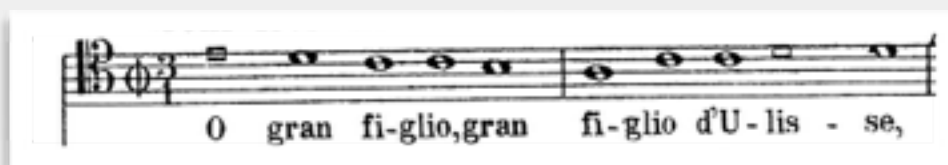
Anno di pubblicazione

**1640**

**Libretto**, p. 23, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

**EUMETE** O gran figlio d'Ulisse  
è pur ver che tu torni  
a serenar della tua madre i giorni,  
e pur sei giunto al fine

**Partitura**, p. 56, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/XxhUpxVHlqY?t=11>



## Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

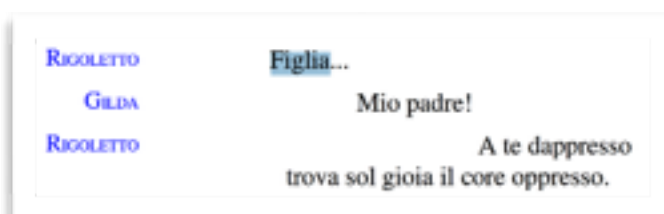
Titolo

*Rigoletto*

Anno di pubblicazione: **1851**

**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,

<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 80, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a3/IMSLP458322-PMLP117952-rigolettomelodra00verd.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/VsPIu1BSaE?t=12>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Alberto Sordi**

Titolo

*Il moralista*

Anno di pubblicazione

**1959**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/d9ePNUL-iRY?t=68>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Roberto Vecchioni**

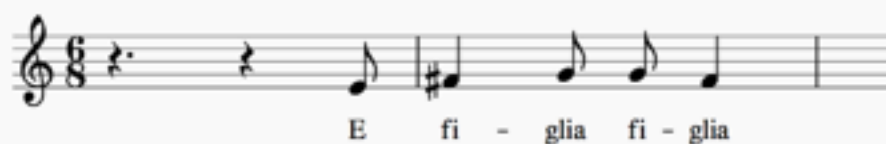
Titolo  
***Figlia***

Anno di pubblicazione  
**1974**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.rockol.it/testi/32132010/roberto-vecchioni-figlia?refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/32132010/roberto-vecchioni-figlia?refresh_ce)

E figlia, figlia,  
Figlia sei bella come il sole,  
Come la terra,  
Come la rabbia, come il pane,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=z95HqQXAH9w&feature=youtu.be&t=239>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Ugo Tognazzi**

Titolo

*Amici miei, atto II*

Anno di pubblicazione

**1982**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=KCqEznt-W3w>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Borotalco*

Anno di pubblicazione

**1982**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/HrDd3Cl7pP4?t=71>



**Scheda del  
lemma**

**Figlia**

**Note al lemma**

Nel complesso il lemma è sempre impiegato nel rapporto tra la figlia/o e il padre. Le coincidenze risultano parziali sulle note Do e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |
| Verdi          | x  |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Vecch<br>ioni  |    |              |    |              |    |    | xx            | xx  |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/freddo> (Sinonimi-e-Contrari)

**freddo** /'fred:o/ [lat. *frīgīdus*, lat. tardo *\*frīgīdus*, prob. per influenza di *rīgīdus*]. - ■ agg. 1. [che ha una temperatura bassa, caratterizzato da basse temperature e sim.; *un corpo f.*; *un inverno particolarmente f.*] ≈ [con riferimento a fattori atmosferici] rigido. ↑ gelato, gelido, ghiacciato. ↔ caldo. ↑ bollente [con riferimento a fattori atmosferici] afoso, [con riferimento a fattori atmosferici] torrido. > gelato, f., fresco, tiepido, caldo, bollente. ● Espressioni: fig., doccia fredda → □; fig., sangue freddo → □; stagione fredda → □. ▲ Locuz. prep.: fig., a sangue freddo [senza tradire emozioni: *sparare a sangue f.*] ≈ freddamente. 2. (fig.) a. [non agitato da passioni: *avere una mente f.*] ≈ (lett.) algido, controllato, distaccato, flemmatico, frigido, gelido. ↑ impassibile, imperturbabile. ↔ agitato, emotivo, impulsivo. ↑ passionale, viscerale. ▲ Locuz. prep.: a mente fredda ≈ freddamente, ponderatamente. ↔ (fam.) a botte calda, a cuor leggero, emotivamente, impulsivamente. b. [privo di cordialità: *un uomo f.*; *un atteggiamento f.*] ≈ (lett.) algido, distaccato, indifferente. ↑ antipatico, scostante. ↔ affabile, affettuoso, cordiale, socievole. ↑ caloroso. c. [che manifesta scarso interesse o entusiasmo verso qualcosa o qualcuno] ≈ (lett.) algido, disinteressato, distaccato, indifferente. ↑ gelido. ↔ interessato, partecipe. ↑ caloroso, entusiasta, fervido,

Madrigale

Melodramma

Autori

**Orlando Di Lasso**

Titolo

*Del freddo Rheno*

Anno di pubblicazione

**1555**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/index.php/>

Del freddo Rheno (Orlando di Lasso)

Del **freddo** Rheno, a la sinistra riva,  
vidi angelett'andar per fiori e herbe,  
ch'el cor m'accese di soave foco;  
e per far mi cangiar pensier'e voce

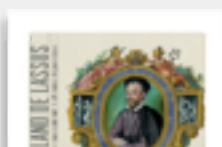
**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www2.cpd.org/wiki/images/f/f4/Lassus-Del freddo Rheno.pdf](http://www2.cpd.org/wiki/images/f/f4/Lassus-Del_freddo_Rheno.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=W-1-xjPH6II>



Opera lirica

Autori

**Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini**

Titolo

***La Bohème***

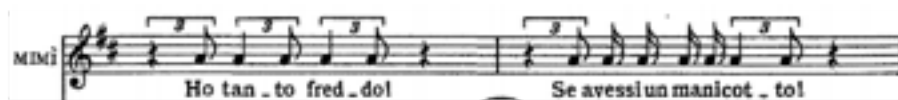
Anno di pubblicazione

**1896**

**Libretto**, p. 51, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme\\_p.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme_p.pdf)

Mimi Ho tanto freddo!...  
Se avessi un manicotto! Queste mie mani  
riscaldare non si potranno mai?  
(tossisce)

**Partitura**, p. 252, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Bohème \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini_-_La_Boh%C3%A8me_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=0wjbN0vnOfA>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Atonio De Curtis**

Titolo

*Totò, Peppino e la ... malafemmina*

Anno di pubblicazione

**1956**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/\\_Dz-DJafP70?t=120](https://youtu.be/_Dz-DJafP70?t=120)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Gino Santercole e Adriano Celentano**

Titolo

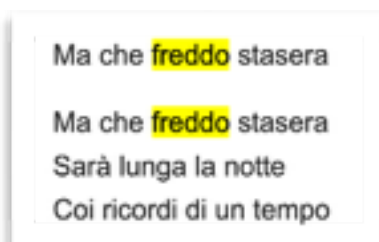
*Ma che freddo stasera*

Anno di pubblicazione

**1975**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=ma+che+freddo+stasera&oq=ma+che+freddo+stasera+&aqs=chrome..69i57j69i6113j0l2.4862j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

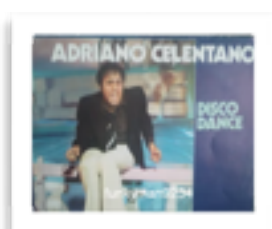


**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/UPSx3jegoyk?t=63>





**Scheda del  
lemma**

# Freddo

**Note al lemma**

Nel complesso sia nelle citazioni musicali che nella citazione cinematografica il lemma si riferisce sempre al clima. Parziali risultano le coincidenze sulle note Re e La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Di Lasso       | x  |              | x  |              | x  | x  |               |     |               | x  |              | x  |
| Puccini        |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |
| Celen-<br>tano |    |              | x  | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/gelosia>

gelosia s. f. [der. di *geloso*]. – 1. a. Stato emotivo di dubbio e di tormentosa ansia di chi, con o senza giustificato motivo, teme (o constata) che la persona amata gli sia insidiata da un rivale: *sentire g.*, *soffrire di g.*; *essereroso*, *tormentato dalla g.*; *fare una scena di gelosia*. È distinta dall'*invidia* in quanto quest'ultima è il sentimento di chi desidera cosa posseduta da un altro, senza che in questa rivalità sia coinvolta una terza persona. b. Per estens., risentimento che si prova nel vedere che altri ci è preferito o che ad altri è concesso un affetto o un vantaggio che vorremmo per noi stessi: *anche i bambini soffrono di gelosie*; *ha g. della sorellina*; e di animali: *il cane mostra g. quando vede il padrone accarezzare un altro cane*. c. Con altro uso estens., rivalità, desiderio d'emulazione, invidia: *la g. de l'amico fa l'uomo sollicito* (Dante); *provare g. per i successi altrui*; *destare le g. dei compagni, dei colleghi*; *g. di mestiere*. d. ant. Sospetto, timore: *per g. di perdere la fortezza, vi venne Castruccio in persona* (G. Villani). e. non com. Cura attenta e affettuosa, scrupoloso riguardo: *custodire con g. un ricordo carissimo*. 2. a. Serramento di finestra – realizzato con stecche inclinate disposte in un telaio fisso o mobile (persiana), con stecche fitte incrociate (grata) o anche con lastre di legno o di metallo traforate – che permette di guardare dall'interno senza essere visti dall'esterno

Madrigale

Melodramma

Autori

Domenico Lalli e Antonio Vivaldi

Titolo

*Ottone in Villa*

Anno di pubblicazione

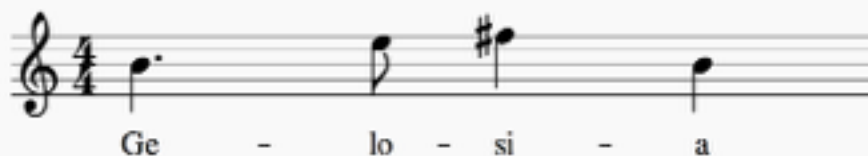
1713

**Libretto**, p. 15, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/using/b/b7/IMSLP435791-PMLP572127-03608.pdf>

**Gelosia**

Tu già rendi l'alma mia,  
De l'Inferno assai peggior.  
Ma se pria,  
La vendetta io non farò,  
Non m'uccidere nò nò,  
Mio crudele aspro dolor.  
**Gelosia** &c.

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/mblUgwaVIf4?t=9>



## Opera lirica

Autori

**Arrigo Boito e Giuseppe Verdi**

Titolo

***Otello***

Anno di pubblicazione

**1887**

**Libretto**, p. 17, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/otello.pdf>

**Otello** Miseria mia! – No! il vano sospettar nulla giova.  
Pria del dubbio l'indagine, dopo il dubbio la prova,  
dopo la prova (Otello ha sue leggi supreme),  
amore e **gelosia** vadan dispersi insieme!

**Partitura**, p. 135, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/3/31/IMSLP24575-PMLP55439-Verdi -  
\\_Otello \(prima ed.\)\\_ bw.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/3/31/IMSLP24575-PMLP55439-Verdi_-_Otello_(prima_ed.)_bw.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?  
v=zIVFSW25h1o&feature=youtu.be&t=2644](https://www.youtube.com/watch?v=zIVFSW25h1o&feature=youtu.be&t=2644)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Adriano Celentano**

Titolo  
*Gelosia*

Anno di pubblicazione  
**1986**

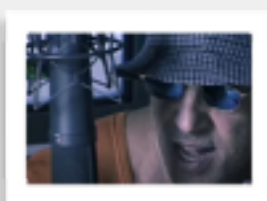
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.es/search?q=celentano+gelosia&oq=celentano+gelosia&aqs=chrome..69i57j69i60j69i61j0l3.3511j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Amica mia, quanto costa una bugia  
Un dolore che dividiamo in due tra noi  
La **gelosia**, quando arriva non va più via  
Col silenzio tu mi rispondi che

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/2jJUOf6pZqQ?t=79>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Massimo Troisi**

**Teatro**

Titolo  
*Ricomincio da tre*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/UcQeBjeYJ3k?t=10>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un insistere sulle note Do# e Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vivaldi        |    |              |    |              | x  |    | xx            |     |               |    |              | x  |
| Verdi          | x  | x            | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Celen-<br>tano |    | x            | x  | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/grammelot>

grammelot <gramelò> s. m. [voce pseudo-fr., prob. tratta dal fr. *grommeler* «borbottare, mormorare fra i denti»]. – Termine del gergo teatrale indicante una forma di gioco verbale in cui si esibiscono attori dotati di particolare scioltezza di lingua e capacità imitativa: consiste nell'evocare, con un apparente discorso che si snoda in una rapida e disinvolta successione di suoni per lo più non corrispondenti a parole reali – e con un abile uso della mimica – le sonorità, l'intonazione e le cadenze tipiche di una lingua o di un dialetto.

## Cinema

Autori/interpreti

**Charlie Chaplin**

## Teatro

Titolo

***Tempi moderni***

## Letteratura

Anno di pubblicazione

**1936**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/HAPilyrEzC4?t=4800>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Charlie Chaplin**

Titolo

*Il grande dittatore*

Anno di pubblicazione

**1940**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/CBxXo7qnBYc?t=8>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dario Fo**

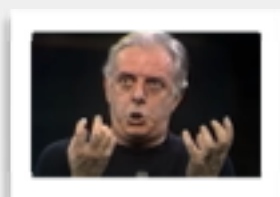
Titolo

*La fame dello Zanni*

Anno di pubblicazione

**1969**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/qfG20CGd\\_AI?t=157](https://youtu.be/qfG20CGd_AI?t=157)





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Titolo

*Attore a modo mio*

Anno di pubblicazione

**1974**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/NlhoOulHZjI?t=245>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dario Fo**

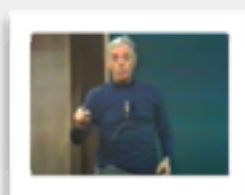
Titolo

*L'uomo e la tecnologia*

Anno di pubblicazione

**1977**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=8A4n9Ez9O8g>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Enrico Brignano**

Titolo

*I dialetti d'Italia*

Anno di pubblicazione

**2013**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/edeC3B0INVk?t=155>



**Note al lemma**

La pratica del grammelot ci fa comprendere quanto l'elemento sonoro e musicale allo stesso tempo siano di fondamentale importanza nella comprensione della lingua.

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/grazie>

gràzia s. f. [dal lat. *gratia*, der. di *gratus* «gradito; riconoscente»]. – 1. Qualità naturale di tutto ciò che, per una sua intima bellezza, delicatezza, spontaneità, finezza, leggiadria, o per l'armonica fusione di tutte queste doti, impressiona gradevolmente i sensi e lo spirito. a. Di persona, nell'aspetto esteriore: *la g. dei lineamenti, del volto, delle forme; lineamenti privi di grazia; quel vestito le conferiva molta g.; nel portamento, negli atti, nelle varie manifestazioni: camminare, muoversi, salutare, offrire con g.; parlare, discorrere, recitare con g., senza g., con g. affettata; avere, non avere grazia (nel camminare, nel muoversi, ecc., o anche assol., in senso ampio); danza con incomparabile g.; canta, suona, dipinge con molta g.; ha una g. che incanta, che inamora; spira grazia da ogni suo gesto; quindi, per estens., la g. degli atti, dei movimenti, delle parole, e, al plur., vezzi, mosse leggiadre: come si può restare insensibili alle sue g.?* Vostra Grazia, titolo che si dà ai duchi in Inghilterra. b. Con sign. più determinato, gentilezza, cortesia, buone maniere nei rapporti con gli altri: *accogliere, chiedere, rimproverare con grazia; fam., anche buona grazia: è pieno di buona g.; un po' di buona g. non guasta mai (al contrario, mala g., sgarbatezza, cattive maniere); in frasi esclamative: un po' di g.!, con più g.!, a chi si comporta o fa le cose sgarbatamente. c. Riferito a cose, e in partic. a ciò che è prodotto dall'arte,*

gràzie s. f. pl. e interiez. – È propriam. il plur. di *grazia*, usato per ringraziare qualcuno, per esprimere la propria gratitudine: *tante g.!, mille g.!, g. di cuore!, g. per le tue premure; g. per quanto avete fatto per me; g. di tutto; g. a lei!*, replica cortese a chi ringrazia; rispondendo a un'offerta, può esprimere insieme accettazione o cortese rifiuto: «Un altro bicchierino?» «G.!» (più esplicitamente: *Volentieri, g.!* oppure *No, g.!* e sim.); *dire g.*, ringraziare: *potevi almeno dire g.; non m'ha detto neanche grazie*. Anche sostantivato: *un g. di cuore!, pensa di cavarsela con un misero grazie*. Talvolta iron., per significare che quanto altri asserisce è cosa troppo ovvia e non potrebbe essere altrimenti: «Dice che lui avrebbe fatto molto più presto» «G., ha l'automobile!»; «S'è comperata una villa? G.!, ha ereditato quella bella fortuna!»; «Gli piacerebbe fare la vita del gran signore! G. tante!» (come a dire: e a chi non piacerebbe?). *Grazie a ...*, con l'aiuto di, per merito di: *ha ottenuto quel posto g. alle molte raccomandazioni; g. a voi ci sono riuscito; iron., è g. a te se mi trovo ora in questi guai; g. a Dio, g. al cielo*, modi di esprimere il proprio sollievo, la propria soddisfazione: *g. a Dio, sono quasi guarito; tutto s'è risolto bene, g. a Dio; non mi manca nulla, g. al cielo*.

## Grazia / Grazie

Madrigale

Melodramma

Autori

Alessandro Striggio e Claudio Monteverdi

Titolo

*L'Orfeo*

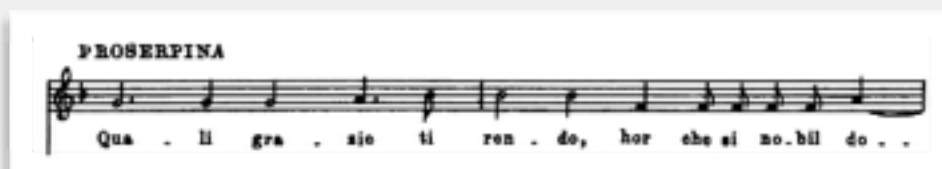
Anno di pubblicazione

1607

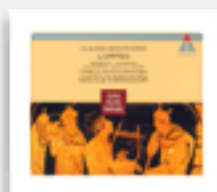
**Libretto**, p. 19, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/orfeo.pdf>

PROSERPINA Quali grazie ti rendo  
or che sì nobil dono  
concedi a' prieghi miei signor cortese?

**Partitura**, p. 123, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi\\_orfeo2.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi_orfeo2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Z1ewzlyKA8U>



## Opera lirica

Autori

**Gaetano Rossi e Gioacchino Rossini**

Titolo

*La cambiale di matrimonio*

Anno di pubblicazione

**1810**

**Libretto**, p. 19, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/cambiale.pdf>

SLook

**Grazie...** grazie... Caro amico! ~  
Troppo presto, ~ adagio, dico:  
quieti un po'. ~ Che complimenti!  
M'imbrogliate, ~ buone genti:

**Partitura**, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/9/99/IMSLP543439-PMLP216927-camb2bw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/bpB-xU074Ps?t=23>



## Grazia / Grazie

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Antonello Venditti**

Titolo  
***Grazie Roma***

Anno di pubblicazione  
**1983**

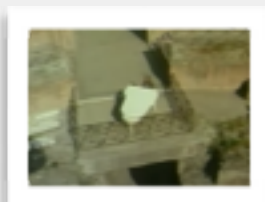
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/93189070/antonello-venditti-grazie-roma>

Grazie Roma  
Che ci fai piangere e abbracciarci ancora  
Grazie Roma, grazie Roma  
Che ci fai vivere e sentire ancora

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kVxs-ngkCUU?t=59>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Carlo Verdone**

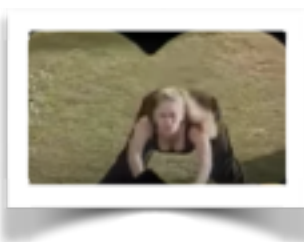
**Teatro**

Titolo  
*7 chili in 7 giorni*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1986**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=IlgUAeAObIw&feature=youtu.be&t=5706>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un orbitare intorno alla nota Sol. Nel complesso, considerando anche la citazione cinematografica il lemma si riferisce a figure femminili.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Vendit<br>ti   |    |              |    |              |    |    | x             |     | x             |    |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/io/>

**io** (ant. *éo*; ant. o pop. tosc. *e'*, *i'*, solo in posizione proclitica) pron. pers. sing. [lat. volg. *\*ěo*, lat. class. *ěgo*]. – 1. È il pronome di 1a persona, usato cioè dalla persona (o cosa personificata) che parla quando si riferisce a sé stessa: *io scrivo*; *sono io il responsabile*. Si adopera solo come soggetto; nel resto della declinazione ha la forma tonica *me* (v.) per il compl. oggetto e per i compl. formati con preposizione (*diamò proprio me*; *venite con me*), la forma atona *mi* (v.) per il compl. oggetto e il compl. di termine (*mi diamò*; *mi disse*). Il plur. corrispondente è *noi*. Nel discorso, è spesso sottinteso, in quanto la nozione di persona è contenuta nel verbo stesso (*vengo subito*, sottint. *io*), ma è espresso sempre nei casi seguenti: con *stesso* e *medesimo* (*glielo dirò io stesso*); con *anche*, *nemmeno*, *proprio*, *appunto*, *solo* (o *soltanto*, *solamente*), ecc. (*anch'io lo saprei fare*; *e proprio io dovrei andarci?*); nelle contrapposizioni (*io ho risposto meglio di lui*; soprattutto quando il verbo non sia ripetuto: *tu lo puoi fare*, *io no*); quando i soggetti sono più d'uno (*mio padre e io ...*; *né io né voi siamo responsabili*); quand'è seguito da un'apposizione (*io sottoscritto ...*, formula iniziale di istanze, dichiarazioni, ecc.); e in genere quando si vuol dare evidenza al soggetto (*io non ne ho nessuna colpa*). Spesso si pospone al verbo, e acquista allora maggiore



Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Io son pur vezzosetta*

Anno di pubblicazione

**1619**

**Libretto**, disponibile in linea,

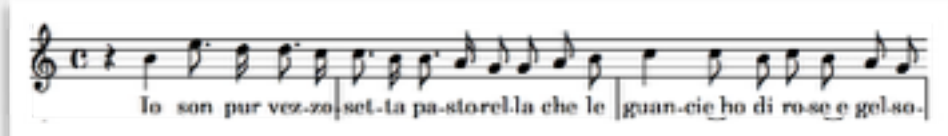
<http://www2.cpd.org/wiki/index.php/>

Io son pur vezzosetta (Claudio Monteverdi)

**Io** son pur vezzosetta pastorella  
che le guance ho di rose e gelsomini,  
e questa fronte e questi aurati crini  
mi fanno altrui parer Driada novella.

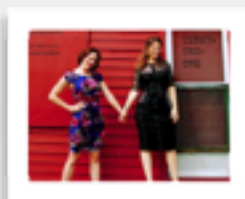
**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/8/87/Mont-ios.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=L\\_1ZVeS6HGc](https://www.youtube.com/watch?v=L_1ZVeS6HGc)



Opera lirica

Autori

**W. A. Mozart**

Titolo

*Lacrimoso son io*

Anno di pubblicazione

**1788**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=37269](https://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=37269)

Lacrimoso son **io**;  
perduto l'idol mio  
Lacrimoso son **io**.

**Partitura**, p. , disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/0a/IMSLP191077-WIMA.5966-CanMozart3Difficile.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=KIGMRmZvI-Y>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
***Io non mi sento italiano***

Anno di pubblicazione  
**2003**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Giorgio-Gaber\\_28896/testo-Io-Non-Mi-Sento-Italiano-2304945](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Giorgio-Gaber_28896/testo-Io-Non-Mi-Sento-Italiano-2304945)

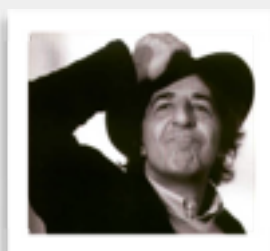
**Io** non mi sento italiano

Ma per fortuna o purtroppo lo sono

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/5aWYkwV-pn0?t=261>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Alberto Sordi**

**Teatro**

Titolo

*Il marchese del grillo*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/SeuHd0jms1E?t=201>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un orbitare sulla nota Si. Nel complesso è da considerare che le citazioni, mettono in rapporto la personalità dell'individuo con il mondo esterno.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Mozar<br>t     | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |
| Gaber          |    |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/enciclopedia/italia>



**Italia** Stato  dell'Europa meridionale, corrispondente a una delle regioni naturali europee meglio individuate, data la nettezza dei confini marittimi e di quello terrestre: la catena alpina, con la quale si collega all'Europa centrale (da O a E: Francia, **Svizzera**, Austria, Slovenia). Come regione naturale, tra lo spartiacque alpino e i tre mari (Adriatico, Ionio e Ligure-Tirreno) che la cingono, l'I. (con le isole giacenti sulla sua piattaforma continentale) ha una superficie di poco più di 300.000 km<sup>2</sup>. Alcune regioni continentali (Canton Ticino, Istria), insulari (Corsica) e due Stati autonomi (San Marino e Città del Vaticano) inclusi in questi limiti non fanno parte dello Stato italiano.

Il nome latino *Italia* è di origine osca (*Viteliu*). Gli antichi lo derivavano da quello di un principe enotrio, Italo, o lo mettevano in relazione con il lat. *vitulus* «vitello». Secondo studiosi moderni, *Italia* significherebbe

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Francesco Busenello, Francesco Cavalli e Claudio Monteverdi

Titolo

*L'incoronazione di Poppea*

Anno di pubblicazione

1643

**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,

<http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/incoronazione-poppea/libretto.pdf>

Ma che dico, o Poppea,  
troppo picciola è Roma ai merti tuoi,  
troppo angusta è l'Italia a le tue lodi,  
e al tuo bel viso è basso paragone  
l'esser detta consorte di Nerone.

**Partitura**, p. 100, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1e/IMSLP30786-PMLP69659-Poppea Act 1.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1e/IMSLP30786-PMLP69659-Poppea_Act_1.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/rZZyySg6JZU?t=3964>



**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Il\\_Canto\\_degli\\_Italiani#Il\\_testo](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Canto_degli_Italiani#Il_testo)

«Fratelli d'Italia  
L'Italia s'è desta

**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/6/62/IMSLP63008-PMLP128571-  
Inno\\_nazionale\\_Italiano.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/6/62/IMSLP63008-PMLP128571-Inno_nazionale_Italiano.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/WBCEsNUYKjk?t=25>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Francesco De Gregori**

Titolo  
*Viva l'Italia*

Anno di pubblicazione  
**1979**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.com/search?q=viva+l%27italia+de+gregori&oq=viva+l%27italia+de+gregori+&aqs=chrome..69i57j69i6113j0l2.11991j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Viva l'Italia  
L'Italia liberata  
L'Italia del valzer e l'Italia del caffè  
L'Italia derubata e colpita al cuore

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kMx2YGkKUqQ?t=29>





**Cinema**

Autori/interpreti  
**Checco Zalone**

**Teatro**

Titolo  
*Quo vado ?*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**2016**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=cVjyqru2pDo>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Re e Sol, inoltre la linea melodica del lemma è caratterizzata da un salto di terza ascendente o discendente. Nel complesso è considerare che le citazioni del lemma, hanno una forte connotazione nazionalistica.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori            | Do | Do #<br>Re b | Re   | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------------|----|--------------|------|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi    |    |              | x    |              |    |    | x             | x   |               |    |              |    |
| Novar<br>o        |    |              | xxxx | xx           |    |    |               |     |               |    |              |    |
| De<br>Grego<br>ri |    |              |      |              |    |    |               | x   |               | x  |              | x  |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/italiano/>

italiano agg. e s. m. (f. -a). – 1. agg. a. Dell'Italia: *il popolo i.; lingua, storia, letteratura i.; la civiltà, la cultura i.; le coste, le regioni, le città, le province i.; la Repubblica I.*, sia quella proclamata da Napoleone nel 1802 (come trasformazione della Repubblica Cisalpina) sia quella nata dal referendum del 2 giugno 1946. b. Che ha carattere, sentimenti d'italianità. c. Locuz. avv. e agg.: *all'italiana*, secondo il costume italiano: *mangiare all'i.; giardino all'i.* (v. giardino, n. 1; *western all'i.* (v. western); spesso con valore iron. e pegg.: *cosa fatta all'i.*, con furberia, o con faciloneria (ma anche, talora, con senso di umana indulgenza o generosità). 2. s. m. a. (f. -a) Persona che appartiene alla nazione o allo stato italiano: *un i.; gli Italiani, le Italiane; o Italiani, io vi esorto alle storie* (Foscolo); *gli Italiani all'estero*, gli emigrati e i loro discendenti. b. La lingua parlata in Italia: *studiare, imparare l'i.; parlare bene, male correttamente l'i.; scrivere in buon i.; tradurre dal latino in i.; versione dall'i. in latino; è un errore d'i.; in i. si dice così*; con valore avverbiale: *parlare italiano*, anche nel sign. fig. di parlare chiaro: *questo si chiama parlare italiano*. Anche, testo scritto in lingua italiana in quanto si contrapponga a quello di altra lingua: *un poema tedesco con l'i.* (ma più

# Italiana

## Opera lirica

## Autori

# Angelo Anelli e Gioacchino Rossini

# Titolo

## *L'italiana in Algeri*

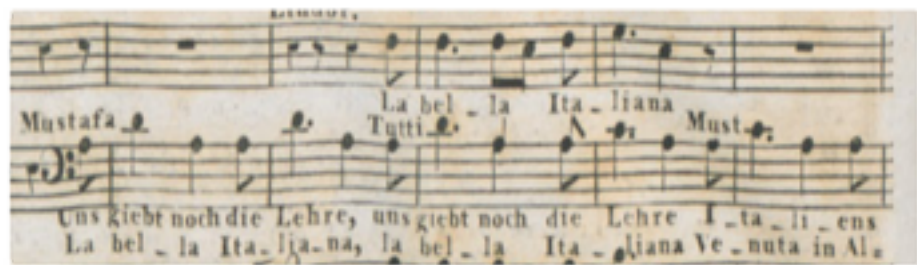
Anno di pubblicazione

1813

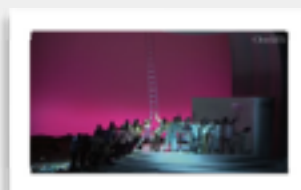
**Libretto**, p. 40, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/italgeri.pdf>

La bella **italiana** venuta in Algeri  
insegna agli amanti gelosi ed alteri,  
che a tutti, se vuole, la donna la fa.

**Partitura**, p. 217, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/f/f4/IMSLP107841-PMLP32897-](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/f/f4/IMSLP107841-PMLP32897-Rossini_-_L'italiana_in_Algeri_(vs_Schott).pdf)  
[Rossini - L'italiana in Algeri \(vs Schott\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/f/f4/IMSLP107841-PMLP32897-Rossini_-_L'italiana_in_Algeri_(vs_Schott).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/gaZ\\_QWnlPws?t=8796](https://youtu.be/gaZ_QWnlPws?t=8796)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori

**Cristiano Minellono e Toto Cutugno**

Titolo

*L'italiano – Lasciatemi cantare*

Anno di pubblicazione

**1983**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh_ce)

Lasciatemi cantare  
Con la chitarra in mano  
Lasciatemi cantare  
Sono un **italiano**

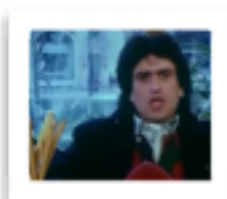
**Partitura**, disponibile in linea,

<https://edoc.site/sheets-toto-cutugno-l39italiano-pdf-free.html>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=TYtdYslLY9I>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
***Io non mi sento italiano***

Anno di pubblicazione  
**2003**

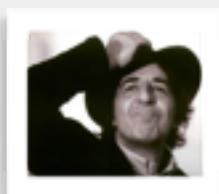
**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Giorgio-Gaber\\_28896/testo-Io-Non-Mi-Sento-Italiano-2304945](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Giorgio-Gaber_28896/testo-Io-Non-Mi-Sento-Italiano-2304945)

Io non mi sento **italiano**  
Ma per fortuna o purtroppo lo sono

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/5aWYkwV-pn0?t=261>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Pier Paolo Pasolini**

Titolo

*Intervista all'interno della rubrica televisiva della Rai  
"Sapere. L'uomo e la società"*

Anno di pubblicazione

**1968**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/wkqoc8bIFvI?t=20>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Do e La. È da notare che nella prima e terza citazione musicale la prima sillaba vi è una coincidenza sulla nota Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Rossi<br>ni | x  |              | x  |              | x  |    |               |     |               | x  |              |    |
| Cutug<br>no | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              | x  |
| Gaber       |    |              | xx |              |    | xx |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/lasciare>

**lasciare** v. tr. [lat. *laxare* «allargare, allentare, sciogliere», der. di *laxus* «largo, allentato»] (io *làscio*, ecc.). – 1. Smettere di tenere, o di stringere, di reggere, di premere: *da subita paura presi, senza altro dire lasciarono la fune, e cominciarono quanto più poterono a fuggire* (Boccaccio); *il cane lasciò la presa; reggi forte la lampada e bada di non lasciarla* (più com., con questo senso, *lasciar cadere*); *l. il volante, il freno, la frizione, l'acceleratore*; *l. la briglia sul collo, allentarla* (anche fig., v. *briglia*); *lasciami il polso, mi fai male*; quindi anche posare un oggetto che si tiene, o smettere di toccarlo: *lascia quel vaso!* Con complemento di persona, *l. qualcuno*, cessare di tenerlo o di trattenerlo (più chiaramente, *l. andare, l. libero, l. in libertà*). Usato assol., nel linguaggio marin., dell'ancora che si stacca dal fondo: *l'ancora ha lasciato, non fa più presa*. 2. estens. a. Far restare una persona o una cosa in un luogo, non prenderla con sé, deliberatamente o per dimenticanza: *questa sera i bambini li lasciamo a casa; posso l. qui questo pacco?*; *Giorgio ha lasciato questa lettera per te; ho lasciato lo zaino dai nonni; non aveva appetito e ha lasciato tutto nel piatto; comincia a piovere, e ho lasciato l'ombrello a casa*; iron., *si può sapere dove hai lasciato la testa?*; *decidetevi: o prendere o l.!*; *i ladri non hanno lasciato nulla, hanno portato via ogni cosa; il nemico lasciò*

Madrigale

Melodramma

Autori

Ottavio rinuccini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Lasciatemi morire tratto dal Lamento d'Arianna*

Anno di pubblicazione

1623

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Lamento107.html>

Lasciatemi morire, lasciatemi morire,  
e che volete voi che mi conforte in così dura sorte in così gran martire.  
Lasciatemi morire, lasciatemi morire.

**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://imslp.eu/files/imglnks/euimg/1/18/IMSLP261205-PMLP372690-Lamento\\_d%27Ariana.pdf](http://imslp.eu/files/imglnks/euimg/1/18/IMSLP261205-PMLP372690-Lamento_d%27Ariana.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/LARI9cIub1k?t=60>





Madrigale

Melodramma

Autori

Aaron Hill, Giacomo Rossi e George Frideric Handel

Titolo

*Rinaldo*

Anno di pubblicazione

1711

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www0.cpd.org/wiki/index.php/Lascia\\_ch  
%27io\\_pianga\\_\(George\\_Frideric\\_Handel\)](http://www0.cpd.org/wiki/index.php/Lascia_ch%27io_pianga_(George_Frideric_Handel))

**Lascia** ch'io pianga la dura sorte  
E che sospiri la libertà!  
Il duol infranga queste ritorte  
de' miei martiri sol' per pietà.

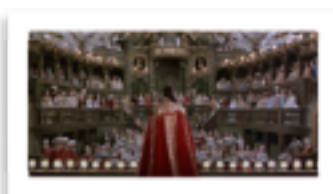
**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www0.cpd.org/wiki/images/c/cd/Lascia\\_pianga.pdf](http://www0.cpd.org/wiki/images/c/cd/Lascia_pianga.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=WuSiuMuBLhM>



Opera lirica

Autori

**Jacopo Ferretti e Gaetano Donizetti**

Titolo

*Il furioso all'isola di San Domingo*

Anno di pubblicazione

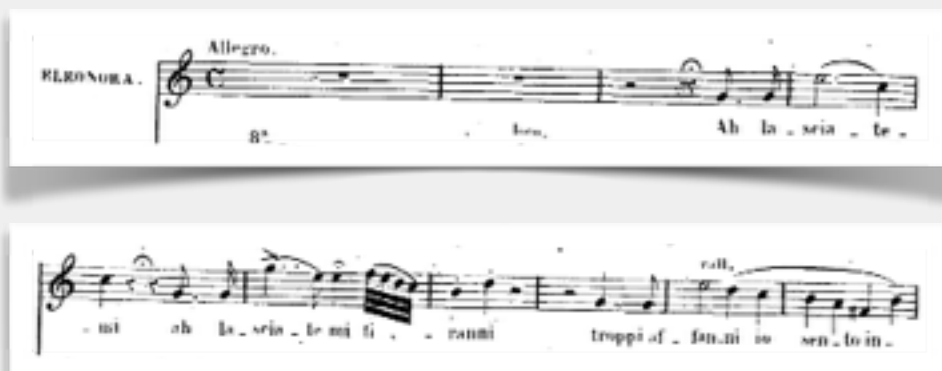
**1833**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.italianopera.org/libretti/1223308.htm>

Ah! **lasciatemi**, tiranni!  
Troppi affanni io sento  
insieme!

**Partitura**, p. 27, disponibile in linea,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=2ceT8Kq3BiY>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Cristiano Minellono e Toto Cutugno**

Titolo

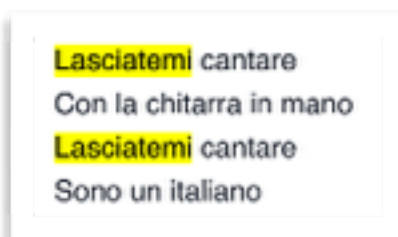
*L'italiano – Lasciatemi cantare*

Anno di pubblicazione

**1983**

**Libretto**, p. , disponibile in linea,

[https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/5970691/toto-cutugno-l-italiano?refresh_ce)



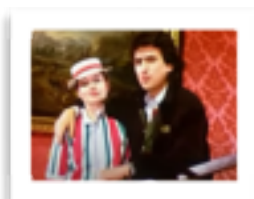
**Partitura**, disponibile in linea,

<https://edoc.site/sheets-toto-cutugno-l39italiano-pdf-free.html>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=syc78JzHGTs>



Scheda del  
lemma

# Lasciare

Cinema

Teatro

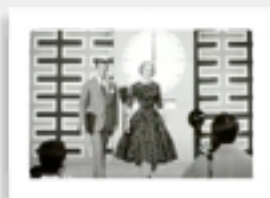
Letteratura

Autori/interpreti  
**Mike Bongiorno e Totò**

Titolo  
*Lascia o raddoppia*

Anno di pubblicazione  
**1956**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=agpfXS1THuU>



**Note al lemma**

E' da notare che in tre degli esempi citati, la linea melodica prima sale e poi scende. Si registrano parziali coincidenze sulle note Mi, Sol e La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi  | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|-----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |     | x  |               |     |               | x  | x            |    |
| Hand<br>el     |    |              |    |              |     |    |               |     |               | xx |              |    |
| Doniz<br>etti  | x  |              |    |              | x   |    |               | x   |               |    |              |    |
| Cutug<br>no    |    |              |    |              | xxx |    |               | x   |               |    |              |    |

## Dizionario

Nome proprio di persona, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/enciclopedia/laura>

Laura Gentildonna provenzale amata da **F. Petrarca**. Come egli narra nelle *Rime* e altrove, Laura gli apparve la prima volta il 6 aprile 1327 nella chiesa di S. Chiara in Avignone; l'amore lo tenne "anni vent'uno ardendo", cioè sino alla morte di lei avvenuta, con poetica coincidenza, il 6 aprile 1348; ma continuò sino alla morte di lui; ancora nel *Trionfo dell'Eternità*, scritto poche settimane prima di morire, il poeta lo rievoca con accenti non mutati.

I contemporanei del poeta propendevano a credere che si trattasse di un nome simbolico, e che, sotto le specie di Laura, Petrarca cantasse la *laurea* poetica, cioè che l'amor di donna simboleggiasse l'amore della gloria; ma Petrarca stesso insistette energicamente sulla realtà biografica dell'amore. Questa è ammessa ora generalmente, sebbene si pensi che nella speranza e disperazione d'amore Petrarca concretizzi liricamente una sua più ampia speranza e disperazione. Nessuna delle identificazioni proposte dagli studiosi per Laura ha sicuro fondamento, nemmeno quella che è la più generalmente accettata, con una L. de Noves, sposatasi nel 1325 con Ugo de Sade. Questa identificazione, già antica, fu precisata nel sec. 18° dall'abate de Sade, che citò documenti non più ritrovati.

**NB: per le citazioni vedere la nota al lemma**

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Francesco Petrarca**

Titolo

*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*

Anno di pubblicazione

**1470**

**Testo**, p. 133, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_2/t319.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_2/t319.pdf)

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi  
che 'n mille dolci nodi gli avvolgea,  
e l'vago lume oltra misura ardea  
di quei begli occhi, ch'or ne son sí scarsi;

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/f1MtJ3rn\\_sI?t=16](https://youtu.be/f1MtJ3rn_sI?t=16)



Madrigale

Melodramma

Autori

Francesco Petrarca e Giovanni Pierluigi da Palestrina

Titolo

*Là ver' l'aurora, che si dolce l'aura*

Anno di pubblicazione: 1555

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpdl.org/wiki/index.php/L%C3%A0\\_ver\\_l%27aurora \(Giovanni Pierluigi da Palestrina\)](http://www1.cpdl.org/wiki/index.php/L%C3%A0_ver_l%27aurora_(Giovanni_Pierluigi_da_Palestrina))

Là ver' l'aurora, che si dolce l'aura  
al tempo novo suol muovere i fiori,  
et li augelletti incominciar lor versi,  
si dolcemente i pensier' dentro a l'alma

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www1.cpdl.org/wiki/images/3/3d/Palestrina-La\\_v%C3%A8r\\_l%27aurora SATB.pdf](http://www1.cpdl.org/wiki/images/3/3d/Palestrina-La_v%C3%A8r_l%27aurora_SATB.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=OKwy\\_K8eoBE](https://www.youtube.com/watch?v=OKwy_K8eoBE)



Madrigale

Melodramma

Autori

**Francesco Petrarca e Luca Marenzio**

Titolo

*Laura che'l verde lauro*

Anno di pubblicazione: **1599**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/index.php/L%27aura\\_che%27l\\_verde\\_Lauro\\_\(Luca\\_Marenzio\)](http://www1.cpd.org/wiki/index.php/L%27aura_che%27l_verde_Lauro_(Luca_Marenzio))

L'aura che'l verde Lauro e l'aureo crine,  
Soavemente sospirando move,  
Fà con sue viste leggiadrette e nove,  
L'anime de lor corpi pellegrine.

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/images/d/d6/Marenzio-L%27aura\\_che%27l\\_verde\\_Lauro.pdf](http://www1.cpd.org/wiki/images/d/d6/Marenzio-L%27aura_che%27l_verde_Lauro.pdf)

Prima parte

Luca Marenzio

L'au - ra che'l ver - de Lau - ro e l'au - ro crine -

L'au - ra che'l ver - de Lau - ro e l'au - ro crine - So - a - ve - men - te so - spi - ran - do - ro - ve,

L'au - ra, e l'au - ro

L'au -

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=N8qXEffl5IM>

Prima parte

L'au - ra

L'au - ra che'l ver - de Lau - ro e l'au - ro crine -



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Antonello De Sanctis, Filippo Neviani e Massimo Varini**

Titolo

*Laura non c'è*

Anno di pubblicazione

**1997**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=laura+non+ce&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=laura+non+ce&aqs=chrome..69i57j0j69i60l2j0l2.5959j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=laura+non+ce&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=laura+non+ce&aqs=chrome..69i57j0j69i60l2j0l2.5959j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Laura non c'è, è andata via  
Laura non è più cosa mia  
E te che sei qua, e mi chiedi perché  
L'amo se niente più mi dà

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/zs5G5qPudzo?t=10>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Francesco Petrarca e Alessandro Kirschner

Titolo

*Erano i capei d'oro*

Anno di pubblicazione

2003

**Testo**, p. 133, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_2/t319.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_2/t319.pdf)

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi  
che 'n mille dolci nodi gli avvolgea,  
e l'vago lume oltra misura ardea  
di quei begli occhi, ch'or ne son sí scarsi;

**Partitura**, disponibile in linea,  
<http://www0.cpd1.org/wiki/images/d/db/Kirs-era.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/qrWcrvgfEE4?t=6>



**Note al lemma**

E' sul piano fonico e quindi per via connotativa che vi è il riferimento a Laura pur mantenendo il significato proprio sul piano denotativo. Si noti che il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note è parziale sulle note Si, Do e La e che l'andamento melodico è sempre discendente.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Palestina | x  |              | x  |              | x  | x  |               |     |               | x  | x            | x  |
| Marenzio  | x  |              | x  |              | x  |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Varini    | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Kirschner |    |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea,  
<http://www.treccani.it/vocabolario/lettera>

**lèttera** (o **léttera**) s. f. [lat. *littera*; come sinon. di *epistula* il latino adoperava il pl. *litterae*; cfr. il gr. γράμμα, pl. γράμματα, nei due sign]. – 1. **a.** Ciascuno dei segni con cui si rappresentano graficamente i suoni delle vocali e delle consonanti di un alfabeto: *l. maiuscole, minuscole; l. iniziale di una parola; scrivere, leggere, incidere, cancellare una l.; imparare, conoscere le l. dell'alfabeto; parola formata di otto l.; scrivere un numero in tutte l. (anziché in cifre); l. latine, l. greche, l. ebraiche* (più com. *l. dell'alfabeto latino, o caratteri latini, greci, ecc.*). Fam. (ma oggi in disuso), *lettere di scatola*, lettere di grande formato (dalle scritte sulle scatole degli speciali): *scrivere a lettere di scatola* (più raro *a lettere da speciali*, tosc. *a lettere d'appigionasi*, più com. *a l. cubitali*, pop. *a tanto di lettere*); anche (ma ormai ant.), *dire una cosa a lettere di scatola*, dirla chiaramente, senza sottintesi. Fig., *massima, fatto da scriversi a lettere d'oro*, massima preziosa, fatto memorabile; non com., *cosa da scrivere a lettere di sangue*, azione delittuosa, che grida vendetta. **b.** Sempre come segni alfabetici, le lettere sono spesso assunte, nelle loro varie forme, a rappresentare valori convenzionali in vari usi e discipline. In matematica, per es., si usano le lettere minuscole dell'alfabeto latino per indicare costanti (le prime: *a, b, c, d ...*) o variabili (le ultime: *x, y, z*),

Cinema

Teatro

**Letteratura**

Autori

**Carlo Goldoni**

Titolo

*Arlecchino servitore di due padroni*

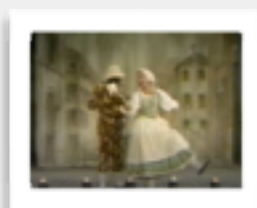
Anno di pubblicazione

**1746**

**Libretto**, p. 70, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_7/t170.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_7/t170.pdf)

SMERALDINA. Ecco la lettera.  
TRUFFALDINO. Saviu mo cossa che la diga sta lettera?  
SMERALDINA. Non lo so, e se sapeste che curiosità che  
avrei di saperlo!

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=zC0a24NJIgY&feature=youtu.be&t=4859>



## Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***Madama Butterfly***

Anno di pubblicazione

**1904**

**Libretto**, p. 24, disponibile in linea,

[http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini -  
\\_Madama\\_Butterfly.pdf](http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini_-_Madama_Butterfly.pdf)

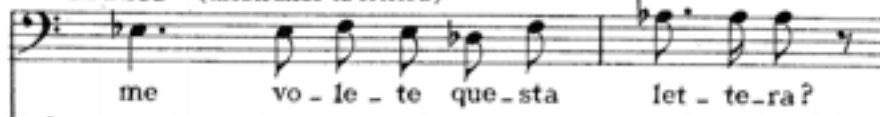
**Sharpless**

Ora a noi. Sedete qui,  
[mostrando la lettera]  
legger con me volete  
questa lettera?

**Partitura**, p. 257, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-  
puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini_-_madama_butterfly_(v2_-_1904).pdf)

SHARPLESS (mostrando la lettera)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/J-PF0UmKKA0?t=4453>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Enzo Jannacci**

Titolo  
*Lettere da lontano*

Anno di pubblicazione  
**2001**

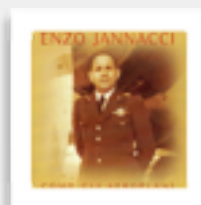
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.antiwarsongs.org/canzone.php?id=5316&lang=it>

Lettera da lontano  
Lettera da seguire le parole con l'indice di una mano  
Lettera scritta fuori dai denti  
Lettera senza firma, lettera con pochi argomenti

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/x9T1SCuGM34?t=10>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Antonio De Curtis**

**Teatro**

Titolo  
*Miseria e nobiltà*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1954**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/K22ny28QfH0?t=86>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note è alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è la perfetta coincidenza sulla nota Sol # / La b su tutte e tre le sillabe del lemma; inoltre le due interpretazioni del lemma mantengono la stessa figurazione ritmica (nota puntata iniziale) e l'intervallo dell'unisono per tutte le sillabe del lemma. È da considerare che le due citazioni teatrali/cinematografiche mettono in rapporto il problema dell'analfabetismo nella società del tempo.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Puccini  |    |              |    |              |    |    |               |     | xxx           |    |              |    |
| Jannacci |    |              |    |              |    |    |               |     | xxx           |    |              |    |



## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/liberta>

libertà (ant. libertate e libertade) s. f. [dal lat. *libertas* -atis]. – 1. a. L'esser libero, lo stato di chi è libero: *amo la mia l.; non posso rinunciare alla mia l.; L. va cercando, ch'è sì cara, Come sa chi per lei vita rifiuta* (Dante); *se si riducono i margini della scelta individuale, aumenta il gusto della l.* (Eraldo Affinati); *la l. dell'uomo, dell'individuo* (e per estens., *la l. dell'arte, dell'artista*). Si oppone direttamente a schiavitù, prigionia (anche di animali) in frasi come *essere, vivere, mettere, rimettere in l.; avere, godere la l.; privare uno della l.* (renderlo schiavo, o metterlo in prigione o tenerlo comunque in uno stato di detenzione); nel linguaggio giur.: *l. provvisoria*, nel cod. proc. pen. del 1930, provvedimento del giudice o del pubblico ministero che, in fase di istruttoria o di giudizio e in attesa dell'esito definitivo del processo, liberava l'imputato dall'obbligo della custodia preventiva, imponendogli talora la prestazione di una cauzione o di una malleveria; *l. vigilata*, misura di sicurezza non detentiva, stabilita in determinati casi dal giudice in sostituzione o in aggiunta alla pena della reclusione, per cui la persona è libera ma sottoposta a speciale sorveglianza da parte dell'autorità di pubblica sicurezza; *l. controllata*, sanzione sostitutiva di una pena detentiva di durata non superiore a 6

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Goldoni**

Titolo

*Il bugiardo*

Anno di pubblicazione

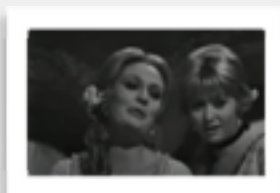
**1750**

**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,  
[https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/il\\_bugiardo/pdf/  
il\\_bug\\_p.pdf](https://www.liberliber.it/mediateca/libri/g/goldoni/il_bugiardo/pdf/il_bug_p.pdf)

LEL. Stanno godendo il fresco? Veramente la stagion lo richiede.  
BEAT. Godiamo questo poco di **libertà**, per l'assenza di nostro padre.  
LEL. Ah, non è in città il loro genitore?  
BEAT. No, signore.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/dkA\\_Rq-dcN8?t=345](https://youtu.be/dkA_Rq-dcN8?t=345)



Madrigale

Melodramma

Autori

Nicolò Minato e Francesco Cavalli

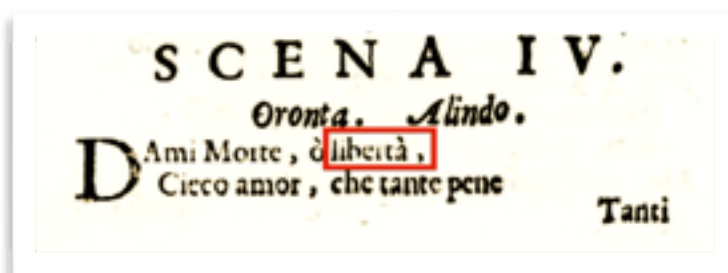
Titolo

*Artemisia*

Anno di pubblicazione

1657

**Libretto**, p. 35, disponibile in linea,  
<https://www.loc.gov/resource/musschatz.19813.0?st=gallery>



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/HkqaxCKdLnE?t=51>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*La libertà*

Anno di pubblicazione  
**1972**

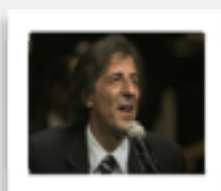
**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/la-liberta-testo>

La libertà  
non è star sopra un albero  
non è neanche il volo di un moscone  
la libertà non è uno spazio libero  
libertà è partecipazione

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/7lvjscnHpGc?t=62>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Lorenzo Cherubini**

Titolo  
*Viva la libertà*

Anno di pubblicazione  
**2018**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Jovanotti\\_8976/testo-Viva-la-libert%C3%A0-78037138](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Jovanotti_8976/testo-Viva-la-libert%C3%A0-78037138)

Viva la libertà (viva)  
La libertà  
Viva la libertà (viva)  
La libertà

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/7ZR\\_nM-42JE?t=47](https://youtu.be/7ZR_nM-42JE?t=47)



Scheda del  
lemma

# Libertà

**Note al lemma**

Nelle tre citazioni vi è la coincidenza sulla nota Do.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do  | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|-----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cavalli   | x   |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Gaber     | xxx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Cherubini | x   | xxx          |    |              |    |    |               |     | x             |    |              | x  |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/libro>

**libro** s. m. [dal lat. *liber -bri*, che indicava originariamente la parte interna della corteccia che in certe piante assume aspetto di lamina e che, disseccata, era usata in età antichissima come materia scrittoria; di qui il sign. divenuto poi più comune]. – 1. a. Complesso di fogli della stessa misura, stampati o manoscritti, e cuciti insieme così da formare un volume, fornito di copertina o rilegato. Usato assol., s'intende in genere *l. a stampa* (altrimenti si specifica: *l. manoscritto*, *l. a mano*, ecc.). Rispetto al numero dei fogli: *l. sottile*, *grosso*, o di *piccola*, di *grande mole*; riguardo al formato o sesto (che viene stabilito in base alla misura dell'altezza e larghezza d'una pagina): *l. in foglio* o *in-folio*, *in quarto*, *in ottavo*, *in sedicesimo*, *in diamante* (o *edizioni diamante*: v. *diamante*, n. 4), *l. tascabile*, ecc.; alla legatura o alla presentazione esteriore: *l. sciolto*, *legato*, *in brochure*, *rilegato in tela*, *in pelle*, ecc.; alla stampa: *l. in elzeviro*, *in caratteri latini*, *gotici*, *illustrato*, ecc.; alle condizioni materiali: *l. nuovo*, *usato*, *in ottimo* o *in cattivo stato*, *l. intonso*; all'epoca della pubblicazione: *l. antico*; *un vecchio l.*; *l. moderno*, *nuovo*, *recente*; al contenuto: *l. scientifico*, *letterario*, *di poesie*, *di storia*, ecc.; *l. divulgativo*, *istruitivo*; *l. giallo* (v. *giallo*, n. 3 a); *l. erotico*; allo scopo per cui deve servire: *l. di preghiera*, *di devozione*; *l. da messa*; *l. di*

Opera lirica

Autori

**Lorenzo Da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart**

Titolo

*Don Giovanni*

Anno di pubblicazione

**1787**

**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/dongiov.pdf>

**LEPORELLO**

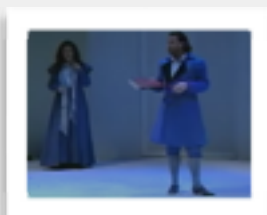
Eh! consolatevi:

non siete voi, non foste e non sarete  
né la prima né l'ultima. Guardate  
questo non picciol **libro**: è tutto pieno  
dei nomi di sue belle.

**Partitura**, p. 81, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b7/IMSLP281022-SIBLEY1802.19484.3b94-39087030733671Act\\_I.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b7/IMSLP281022-SIBLEY1802.19484.3b94-39087030733671Act_I.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/nV1yNgiEvIQ?t=1605>





## Opera lirica

Autori

**Giuseppe Giacosa. Luigi Illica e Giacomo Puccini**

Titolo

***La Bohème***

Anno di pubblicazione

**1896**

**Libretto**, p. 42, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme\\_p.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme_p.pdf)

Le poche robe aduna che lasciai  
sparse. Nel mio cassetto  
stan chiusi quel cerchietto  
d'or e il libro di preghiere.

**Partitura**, p. 207, disponibile in linea,  
[https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Bohème \(vocal score\).pdf](https://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Bohème (vocal score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/ZXB7FxK\\_d8E?t=4568](https://youtu.be/ZXB7FxK_d8E?t=4568)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti  
**Leonardo Sciascia**

Titolo  
***Intervista***

Anno di pubblicazione  
**Fine anni '70**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FFFUzGPXmBM?t=18>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Luisa Zappa e Angelo Branduardi**

Titolo

*Il libro*

Anno di pubblicazione

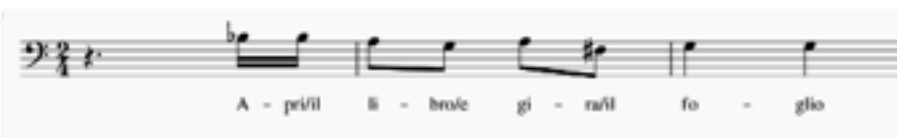
**1983**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=branduardi+il+libro+testo&oq=branduardi+il+lib&aqs=chrome.3.69i57j69i61j0l4.5422j0j9&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

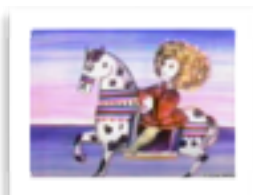
Un bambino che ti guarda...  
Apri la porta, e là  
Poi la strada inizierà...  
Apri il libro, gira il foglio,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/oyh1ZzXR1ok?t=54>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note è alto. È da notare che nelle diverse citazioni musicali vi è un insistere sulle note La e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori     | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mozart     |    |              |    |              | x  |    |               |     |               | x  |              |    |
| Puccini    |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Branduardi |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/luna>

**luna** s. f. [lat. *lūna*, affine a *lūx* «luce»]. – 1. a. Unico satellite naturale della Terra (l'oggetto celeste ad essa più vicino), di forma quasi sferica, privo di acqua e di atmosfera, la cui luminosità è dovuta a riflessione della luce del Sole; il suo volume è pari a circa 1/50 di quello terrestre, la sua massa è circa 1/80, la gravità sulla sua superficie risulta circa 1/6 di quella sulla Terra, e la sua distanza media dal nostro pianeta è circa 384.000 km; è dotato di un moto di rotazione analogo a quello della Terra e avente periodo pari al periodo della sua rivoluzione intorno ad essa, cosicché rivolge sempre lo stesso emisfero verso il nostro pianeta (a causa di fenomeni di *librazione*, è però visibile circa il 59% della superficie lunare); nel moto di rivoluzione intorno alla Terra il satellite riprende la stessa posizione rispetto alle stelle fisse dopo 27 giorni, 7 ore, 43 minuti primi e 11,5 secondi (*rivoluzione siderale* o *mese siderale*), mentre per il movimento di rivoluzione che assieme alla Terra compie attorno al Sole torna ad avere la stessa posizione rispetto a tali corpi celesti dopo 29 giorni, 12 ore, 44 minuti primi e 2,8 secondi (*rivoluzione sinodica*, *mese sinodico* o *lunare*, o *lunazione*). Fraseologia riferita ai movimenti del satellite e all'aspetto del disco lunare (il nome – così come quello del sole – è scritto abitualmente

Madrigale

Melodramma

Autori

**Carlo Goldoni e F. J. Haydn**

Titolo

*Il mondo della Luna*

Anno di pubblicazione

**1777**

**Libretto**, p. 4, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/mluna.pdf>

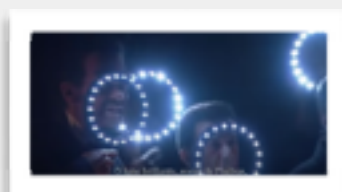
ECCLITICO E QUATTRO SCOLARI

O Luna lucente,  
di Febo sorella,  
che candida e bella  
risplendi lassù,

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/26/IMSLP131391-PMLP255247-qsdf\\_1.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/26/IMSLP131391-PMLP255247-qsdf_1.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/IFVZPbDphNU?t=376>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Bruno De Filippi**

Titolo  
*Tintarella di Luna*

Anno di pubblicazione  
**1959**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.google.es/search?  
ei=tYYBXKbTEZK61fAP96iaIA&q=tintarella+di+luna  
+testo&oq=tintarella+di+luna+&gs\\_l=psy-ab.  
3.0.0i67j0l2j0i67l2j0l5.14167.14167..16127...0.0..0.85.85.1.....0....1..  
gws-wiz.....0i71.V\\_bpzhSbCz8](https://www.google.es/search?ei=tYYBXKbTEZK61fAP96iaIA&q=tintarella+di+luna+testo&oq=tintarella+di+luna+&gs_l=psy-ab.3.0.0i67j0l2j0i67l2j0l5.14167.14167..16127...0.0..0.85.85.1.....0....1..gws-wiz.....0i71.V_bpzhSbCz8)

ma ce n'é una  
che prende la luna.  
Tintarella di luna,  
tintarella color latte

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/iHxVLeKxK6Q?t=12>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Vincenzo Cerami e Nicola Piovani**

Titolo  
*La voce della Luna*

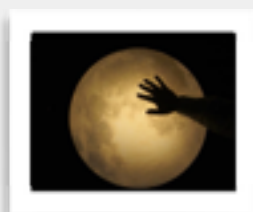
Anno di pubblicazione  
**1997**

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/ITr8EZ3pTEo?t=86>





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Mina Mazzini e Ivano Fossati**

Titolo

*Luna diamante*

Anno di pubblicazione

**2019**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=luna+diamante&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=luna+diamante&aqs=chrome..69i57j0j69i6112j0l2.2895j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=luna+diamante&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=luna+diamante&aqs=chrome..69i57j0j69i6112j0l2.2895j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

C'è una **luna** turchese e diamante stanotte  
Che può spezzarmi il cuore  
Tu con le tue mani  
Io con i miei occhi

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/DiT2rMbk1tw?t=53>



**Scheda del  
lemma**

# Luna

**Note al lemma**

Negli esempi citati le coincidenze risultano non caratterizzanti.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori     | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Haydn      |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |
| De Filippi |    |              |    |              |    |    | x             |     |               |    | x            |    |
| Piovanini  |    |              |    | x            |    |    |               |     | x             |    |              |    |
| Fossati    | x  |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/lupo>

**lupo** s. m. (f. -a) [lat. *lūpus*, con svolgimento fonetico non del tutto chiaro (di fronte alle forme con -ó- ant. o dialettali: cfr. umbro *lópo*, tosc. ant. *lóbo*, ven. *lóvo*), forse per influsso di dialetti merid.]. – **1. a.** Carnivoro della famiglia canidi, di cui si conoscono due specie: l'una, *Canis rufus*, si ritiene estinta allo stato selvatico; l'altra, *Canis lupus* (alla quale appartengono anche le varie razze canine) è diffusa in Asia, Europa (in Italia è ormai rara e limitata all'Appennino) e in America Settentrionale. Quest'ultima è la specie di maggiori dimensioni della famiglia, ha pelo folto di colore variabile dal bianco nelle regioni artiche al nero in alcune aree dell'America del Nord; vive in branchi poco numerosi caratterizzati da una struttura sociale gerarchica con un maschio e una femmina dominanti (l'unica coppia che generalmente si riproduce), mentre la caccia, soprattutto ai grandi erbivori, è operata in gruppo; estremamente adattabile, si nutre anche di piccoli mammiferi, insetti, rettili, uccelli, vegetali, e occupa una grande varietà di ambienti, dalle tundre ai deserti, dalle steppe alle foreste decidue, come pure alcune aree antropizzate. **b.** Il nome di *lupo* è dato anche a qualche altro animale, per es. al cane da pastore tedesco, detto pure *L. d'Alsazia*, di cui esistono due varietà: una a pelo liscio, ricco, di varia lunghezza, e una a pelo ruvido, duro; la varietà a

## Fiaba musicale

Autori  
**Sergei Prokofiev**

Titolo  
*Pierino e il lupo*

Anno di pubblicazione  
**1936**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.flaminioonline.it/Guide/Prokofiev/Prokofiev-Pierino.html>

Pierino si era appena allontanato che un grande lupo grigio sbucò dalla foresta. In un baleno il gatto si arrampicò sull'albero. L'anitra stannazzò terrorizzata e stupidamente balzò sulla riva. Prese a correre con tutte le sue forze, ma un'anitra non può essere più veloce di un lupo.

**Partitura**, recitato,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/cwXXUwcKWUQ?t=1453>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Massimo Bubola e Fabrizio De Andrè**

Titolo

*Coda di lupo*

Anno di pubblicazione

**1978**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=coda+di+lupo+testo&oq=coda+di+lupo+&aqs=chrome.1.69i57j0l2j69i61j0l2.7335j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

E quando avevo duecento lune e forse qualcuna è di troppo  
Rubai il primo cavallo e mi fecero uomo  
Cambiai il mio nome in "coda di lupo"  
Cambiai il mio pony con un cavallo muto

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=d7at7p--lKI&feature=youtu.be&t=51>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Rosalino Cellamare**

Titolo  
**1990**

Anno di pubblicazione  
*Attenti al lupo*

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.com/search?q=attenti+al+lupo+testo&oq=attenti+al+lupo+&aqs=chrome.1.69i57j0l2j69i61j69i60j69i61.4735j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Con l'aiuto del buon dio  
Stando sempre attenta al lupo  
Attenti al lupo  
Attenti al lupo

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kFfhBX7ET-4?t=144>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Matteo Saggese e Stephen Lipson**

Titolo

*Ti penso e cambia il mondo*

Anno di pubblicazione

**2011**

**Libretto**, p. 1, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=ti+penso+e+cambia+il+mondo&oq=ti+penso+e+cambia+il+mondo&aqs=chrome..69i57j69i59j69i60l2j0l2.4658j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Affamati come lupi  
Viviamo in crudeltà  
E tutto sembra perso  
In questa oscurità

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ynf3T93bHbI?t=5>



## Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare nella seconda e terza citazione vi è l'insistere sulle note comprese tra il Fa e il Sol #, sempre con una linea melodica discendente di secondo grado. Nel complesso nella ricerca si è notato che non mancano esempi nel XX secolo, mentre non risultano al momento citazioni significative per i periodi precedenti.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| De<br>andré   | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Cella<br>mare |    |              |    |              |    | x  |               | x   |               |    |              |    |
| Lipso<br>n    |    |              |    |              |    |    | x             |     | x             |    |              |    |



Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ma1/>

<http://www.treccani.it/vocabolario/ma2/>

**ma<sup>1</sup>** cong. [lat. *magis* «più»; v. *mai*] (radd. sint.). – 1. Congiunzione coordinativa avversativa, esprimente spesso esplicita contrapposizione al termine che precede, il quale è per lo più espresso negativamente: *Non fronda verde, ma di color fosco; Non rami schietti, ma nodosi e 'nvolti; Non pomi v'eran, ma stecchi con tòsco* (Dante); *non per crudeltà della donna amata, ma per soverchio fuoco nella mente concetto* (Boccaccio); *non fiori ma opere di bene; lo pensavo amico, ma ho dovuto ricredermi; è cosa incredibile, ma vera*. Talvolta sta in luogo della semplice cong. *e*, per introdurre una conseguenza diversa da quella che potrebbe più ovviamente supporre: *ho bussato, ma nessuno mi ha risposto; sono anni che glielo ripeto, ma non mi dà ascolto*. Altre volte serve a precisare, a distinguere, togliendo o aggiungendo qualche cosa al già detto: *ci restano alcune opere, ma frammentarie; è un'osservazione ovvia, ma forse non inutile; ne prenderò, ma solo un poco; non solo gli offrì il conforto della sua amicizia, ma fu generoso di aiuti*; come equivalente di un anzi correttivo o rafforzativo: *non probabile, ma certo, direi; non è bella, ma bellissima*. Ciò che si vuol negare o correggere può essere sottinteso: *un caffè, ma bollente davvero* (e non per modo di dire); *corri di là, ma di volata!* È spesso rafforzata da avverbi avversativi: *ma nondimeno, ma tuttavia, ma pure, ma però*; quest'ultima

**ma<sup>2</sup>** (o **mah**) interiez. – Uso particolare della cong. *ma*, che acquista valori espressivi diversi a seconda della posizione (iniziale o finale) nella frase, e dell'intonazione con cui viene pronunciata. All'inizio di una risposta (più spesso nella grafia *ma*), indica incertezza, sospensione del giudizio, indecisione: «*Beh, che te ne pare?*» «*Ma!... non saprei*»; «*Pensi di rinunciare alla partenza?*» «*Ma! non ho ancora deciso*». Anche, più laconicamente, il solo *ma!* che lascia sottintendere il resto. Come parte di una considerazione, più spesso nella grafia *mah!* (dove l'*h* può rendere una effettiva aspirazione finale), esprime in genere scontento, amarezza, rassegnazione: «*Non me ne va bene una ... Mah!*»; «*Vuole aver sempre ragione lui ... Mah! lasciamolo fare!*».

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

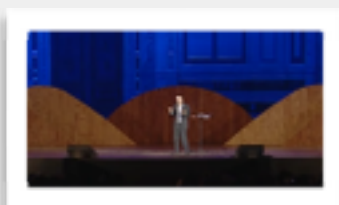
**Testo**, disponibile in linea,

<https://www.filosofico.net/ladivinacommedia.htm>

**Ma** poi ch'i' fui al piè d'un colle giunto,  
là dove terminava quella valle  
che m'avea di paura il cor compunto,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/j57VMotWCx0?t=39>



Autori  
**Scipione Agnelli e Claudio Monteverdi**

*Ma te raccoglie, o ninfa*

**Libretto**, p. , disponibile in linea,  
<http://www3.cpd.org/wiki/index.php/>  
Ma te raccoglie, o ninfa (Claudio Monteverdi)

**Partitura**, disponibile in linea,

[illegible]

<https://www.youtube.com/watch?v=B4x4ZMT0lC0>



Opera lirica

Autori

Cesare Sterbini e Gioacchino Rossini

Titolo

*Il barbiere di Siviglia*

Anno di pubblicazione

1816

**Libretto**, p. 19, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

Ma se mi toccano  
qua nel mio debole,  
sarò una vipera,

**Partitura**, p. 87, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/7/7e/IMSLP280516-PMLP07237-ilbarbieredisiviross.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kG0BIOgl-aQ?t=207>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*Destra sinistra*

Anno di pubblicazione  
**1995**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/destra-sinistra-testo>

Ma cos'è la destra cos'è la sinistra  
Ma cos'è la destra cos'è la sinistra

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=kZHVXtl4KY0&feature=youtu.be&t=18>



**Scheda del  
lemma**

**Ma**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta non caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              |    | x  |               |     |               |    | x            |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Gaber          | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/madre>

**madre** (ant. *matre*) s. f. [lat. *mater* - *tris*]. – 1. a. Donna che ha concepito e partorito; genitrice: *m. tenera, affettuosa, amorosa*; *m. snaturata*; amore di *m.*; *m. di molti figli*; *diventare m.*, avere il primo figlio; *ragazza m.* (o anche, ma oggi poco com., *m. nubile*), giovane donna che ha figli senza essere sposata; generalm. senza articolo quand'è preceduto da un agg. poss. (ad eccezione di loro): *mia m., tua m., sua m., nostra m., vostra m.*; *hai visto la loro madre?* Nel vocativo è d'uso esclusivam. letter.; nell'uso com. si preferisce *mamma*. Locuz. più frequenti: *m. di famiglia*, donna che cura personalmente i figli e il buon andamento della casa; *la m. è sempre m.*, per indicare il suo generoso amore fatto di sacrificio e di abnegazione; *sono madre o sono la m., è una m.*, e simili, per scusare l'eccessiva indulgenza verso i figli; e viceversa, *non ha cuore o non ha viscere di m.*, riferendosi a madre egoista o comunque scarsamente sollecita dei figli; *per parte di m.*, di parentela per via materna. Non com., *m. spirituale*, la madrina che tiene a battesimo. *M. nobile*, nelle compagnie del teatro drammatico (dalla fine del sec. 18°), ruolo di attrice con parti relativamente importanti di donna matura e d'alta condizione, che poteva assumere l'importanza di una parte di prima attrice (gli corrispondeva il ruolo maschile di *padre nobile*). *Regina m.*, titolo che si dà alla regina quando, rimasta vedova, subentra nel governo il figlio. *M. di Dio, Vergine m.*, la Madonna, invocata

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Libretto**, p. 447 , disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

«Vergine **Madre**, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colei che l'umana natura

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=WHg1u99R49o>





Madrigale

Melodramma

Autori

Ottavio Rinuccini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ballo delle ingrate*

Anno di pubblicazione

1608

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://opera.stanford.edu/iu/libretti/balloing.htm>

**PLUTONE**

Bella **madre** d'Amor, che col bel ciglio  
Splender l'Inferno fai sereno e puro,  
Qual destin, qual consiglio  
Dal ciel t'ha scorto in quest'abisso oscuro?

**Partitura**, p. 6, disponibile in linea,

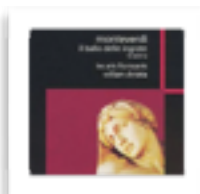
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/06/IMSLP341648-PMLP534621-Monteverdi - Il ballo delle ingrate.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/06/IMSLP341648-PMLP534621-Monteverdi_-_Il_ballo_delle_ingrate.pdf)

**PLUTONE**



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=cg9h8rhCBaI>



Opera lirica

Autori

**Ruggero Leoncavallo**

Titolo

***Pagliacci***

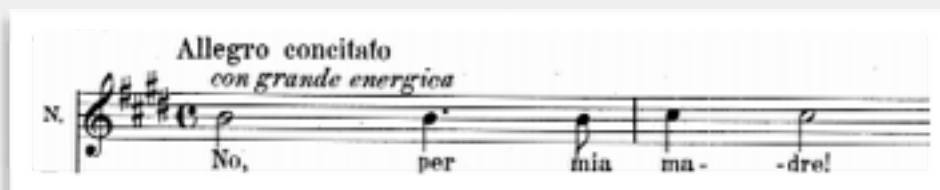
Anno di pubblicazione

**1892**

**Libretto**, p. 26, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/pagliacci.pdf>

**NEDDA**  
(prorompendo) No, per mia madre! Indegna esser poss'io...  
quello che vuoi, ma vil non son, per dio!  
Di quel tuo sdegno è l'amor mio più forte!  
Non parlerò! No! A costo de la morte!

**Partitura**, p. 206, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo - Pagliacci ItEnVS Sibley.1802.16386.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo_-_Pagliacci_ItEnVS_Sibley.1802.16386.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/aGc5w3IVfBU?t=4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Paola Pallottino e Lucio Dalla**

Titolo

***4 marzo 1943***

Anno di pubblicazione

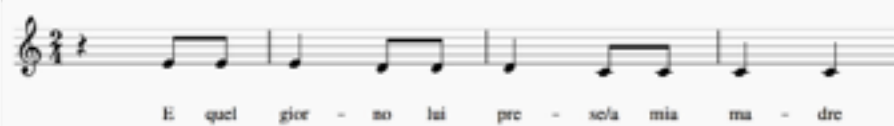
**1971**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=4+marzo+1943+testo&oq=4+marzo+1943&aqs=chrome.1.69i57j0l5.3447j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Veniva dal mare  
Parlava un'altra lingua  
Però sapeva amare  
E quel giorno lui prese a mia **madre**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/3C5fVNIWXrk?t=18>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta essere alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è l'insistenza sulla nota Do: Do per il primo esempio, Do diesis per il secondo e di nuovo Do naturale per il terzo. E' da considerare che Do è anche la prima nota fondamentale da dove ha inizio la scala di riferimento sulla tastiera sin dai tempi del clavicembalo. Inoltre in tutte e tre le citazioni la seconda sillaba insiste sulla stessa nota.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori          | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi  | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Leonc<br>avallo |    | xx           |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Dalla           | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/mamma/>

**mamma** s. f. [lat. *mamma* (voce infantile), che aveva entrambi i sign. (di «madre» e di «mammella»); cfr. anche il gr. *μῆμα, μῆμη*]. – **1. a.** Madre: *E come fantolin die 'nver' la mamma Tende le braccia* (Dante). È voce del linguaggio fam. e di tono affettuoso, usata perciò di regola come vocativo (*m., ascoltami!*; *è tardi, m., devo andare*), o quando si parla della madre con i familiari o gli amici intimi, nel quale caso può avere o non avere l'articolo: *dov'è m. (o la m.)?*; *senti che cosa dice m. (o la m.)*; *papà e m., la m. e il papà, il babbo e la m.*; *senza babbo né m.*, di un orfano (*fig., cose, discorsi che non hanno né babbo né m.*, senza alcun fondamento); vuole sempre l'articolo quando è preceduta da agg. poss. (*la mia m., la tua m., ecc.*), mentre l'uso o l'esclusione dell'articolo dopo prep. dipende da preferenze region.: *chiedi alla m.*; *vai da m. o dalla m.*; *esco con m. o con la m.*; sempre senza articolo quando ha valore indeterminato, in espressioni quali: *amore di m., cuore di m.*, e sim. Oltre che la madre propria può indicare anche, senza bisogno dell'agg. poss., la madre d'altre persone, parenti stretti o amici: *di' a m. che le telefonerò stasera* (e s'intende «a tua madre»); e come forma di rispetto, è spesso chiamata *mamma* (vocativo) anche la suocera. In senso proprio, con valore prevalentemente interiettivo, in invocazioni che, a seconda del tono con cui sono pronunciate, esprimono sorpresa, meraviglia, ansia, spavento: *mamma!*

Opera lirica

Autori

Giovanni Targioni-Tozzetti, Guido Menasci e Pietro Mascagni

Titolo

1890

Anno di pubblicazione

*Cavalleria rusticana*

**Libretto**, p. 14, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/cavrust.pdf>

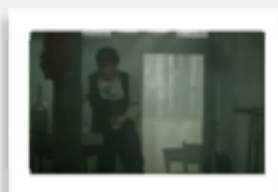
**TURIDDU**

Mamma, quel vino è generoso, e certo  
oggi troppi bicchieri ne ho tracannato...  
vado fuori all'aperto.

**Partitura**, p. 167, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/22/IMSLP36744-PMLP46160-Cavalleria\\_rusticana.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/22/IMSLP36744-PMLP46160-Cavalleria_rusticana.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/arqnoxvtzZ4?t=3836>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Bixio Cherubini e Cesare Andrea Bixio**

Titolo

*Mamma*

Anno di pubblicazione

**1940**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.cairn.info/revue-la-revue-lacanienne-2011-3-page-145.htm#no1>

**Mamma**, son tanto felice  
perché ritorno da te.  
La mia canzone ti dice  
ch'è il più bel sogno per me !  
**Mamma** son tanto felice...

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/UNmT7UswM7E?list=RDUNmT7UswM7E&t=11>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti  
**Roberto Rossellini**

Titolo  
***Roma città aperta***

Anno di pubblicazione  
**1945**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Sf0eAmM-OW0?t=3421>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Franco Migliacci e Luis Bacalov**

Titolo

*Fatti mandare dalla mamma*

Anno di pubblicazione

**1962**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.rockol.it/testi/32063363/gianni-morandi-fatti-mandare-dalla-mamma-a-prendere-il-latte>

Fatti mandare dalla **mamma** a prendere il latte  
Devo dirti qualche cosa che riguarda noi due  
T'ho vista uscire dalla scuola insieme ad un altro  
Con la mano nella mano passeggiava con te

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/PA2hGOJaPuI?t=30>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Edoardo Bennato**

Titolo  
*Viva la mamma*

Anno di pubblicazione  
**1989**

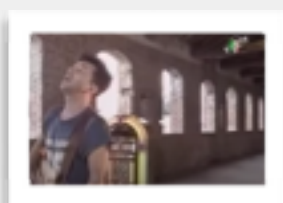
**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.rockol.it/testi/47198876/edoardo-bennato-viva-la-mamma>

Viva la **mamma**  
Affezionata a quella gonna un po' lunga  
Così elegantemente anni cinquanta  
Sempre così sincera

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/czjGpFyS-5w?t=47>



## Note al lemma

La parola mamma, con un forte richiamo di stampo passionale ai temi del distacco o del successivo riavvicinamento tra un figlio e la propria madre, comincia ad apparire nelle canzoni e nelle romanze con maggior frequenza sul finire dell'Ottocento (fenomeno che molto probabilmente è dovuto sia alle forti ondate di emigrazione che si erano avute dall'Italia nella seconda metà del 1800, ma anche all'introduzione della leva obbligatoria di tre anni imposta dal nuovo stato sabaudo successivamente all'unificazione dell'Italia: un fenomeno sconosciuto a tutti i giovani meridionali e che ha provocato un forte risentimento nelle famiglie. Anche nella versione cinematografica il momento del distacco dalla madre viene reso con forte drammaticità. Una diversa interpretazione del lemma si ha nella canzone a partire dal Secondo Novecento dove è associato più a manifestazioni di vita quotidiana e al ruolo della donna nella società. Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale, ma è da notare che nelle citazioni musicali vi è un certo orbitare tra le note Si b e Mi b. Come per 'madre' vi è l'insistere della seconda sillaba sulla stessa nota ad eccezione dell'ultima citazione.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mascagni |    |              |    | xx           |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Bixio    |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Bakalov  |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Bennato  | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/mano>

**mano** s. f. [lat. *manus* -us] (pl. *le mani*; pop. in alcune regioni d'Italia *le mane*, con un sing. *mana*; ant. e dial. *le mano* [continuazione del plur. lat. *manus*). Il sing. può troncarsi anche nell'uso com., spec. in posizione proclitica e in locuz. avv.: *a man bassa*; *a man salva*, e sim.; più raro, sempre letter., il troncamento del plur.: *Que' die 'n Tesaglia ebbe le man sì pronte*, Petrarca). – 1. Nell'anatomia dei vertebrati, in senso ampio, il segmento distale dell'arto anteriore dei tetrapodi (detto più propriam., in anatomia comparata, *autopodio*), corrispondente alla pinna pettorale dei pesci crossopterigi (dalla quale, dal punto di vista evolutivo, è derivato), e la cui funzione è in generale, nella maggior parte delle specie, connessa con la locomozione; comprende le ossa del carpo (cui corrisponde la regione detta *basipodio*), quelle del metacarpo (*metapodio*) e quelle delle falangi (*acropodio*). Più propriam., il termine indica la corrispondente parte anatomica dei primati, modificata in un organo prensile dotato di cinque dita: il primo dito è formato da due falangi anziché da tre come le altre dita, e rispetto a queste diverge e, in alcune scimmie, è capace di opporsi; la cute del lato ventrale della mano è priva di peli, solcata da pieghe e ricca di terminazioni nervose che ne accrescono la sensibilità tattile; le unghie piatte che ricoprono le

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giovanni Battista Guarini e Giulio Caccini**

Titolo

*La bella mano vi stringo*

Anno di pubblicazione

**1601**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/index.php/>

La bella man vi stringo (Luca Marenzio)

La bella **man** vi stringo  
E voi le ciglia per dolor stringete,  
E mi chiamate ingiusto et inhumano.  
Come tutto il gioire

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/5/5d/Marenzio->

La bella man vi stringo.pdf



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=bn\\_3Xz7nM4E](https://www.youtube.com/watch?v=bn_3Xz7nM4E)



## Opera lirica

Autori

**Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini**

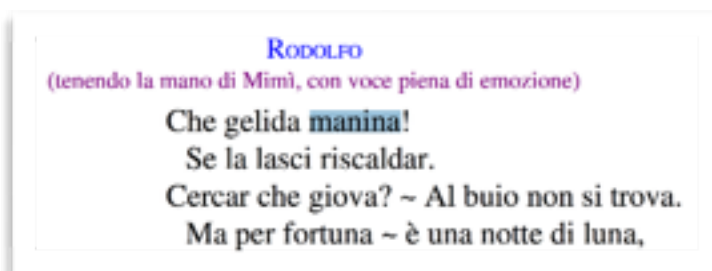
Titolo

***La Bohème***

Anno di pubblicazione

**1896**

**Libretto**, p. 17, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme\\_p.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme_p.pdf)



**Partitura**, p. 93, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/00/IMSLP43676-PMLP50378-Puccini-BohemeFSric.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=B4o4vDYQKA4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*Le mani*

Anno di pubblicazione  
**1974**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/le-mani-testo>

da una cordiale stretta di **mano**.

Una **mano** appuntita una **mano** un po' tozza  
una **mano** indifesa che fa tenerezza  
una stretta di **mano** virile e fascista

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

Scheda del  
lemma

# Mano

Cinema

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Teatro

Titolo

***Bianco, Rosso e Verdone***

Letteratura

Anno di pubblicazione

**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/UDVZX7-HE14?t=14>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta caratterizzante.

## TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cacchi<br>ni |    |              | x  |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |
| Pucci<br>ni  |    |              |    |              |    |    |               |     | xxx           |    |              |    |
| Gaber        | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/mondo2>

<http://www.treccani.it/vocabolario/mondo1>

**móndo**<sup>2</sup> s. m. [lat. *mūndus* (voce d'incerta origine), che designò dapprima la volta celeste e i corpi luminosi che la popolano, poi la Terra e i suoi abitanti, assumendo poi, nel linguaggio della Chiesa, anche un sign. più ristretto, di «mondo terreno» in contrapp. al cielo]. – 1. L'universo, come totalità di tutte le cose create ed esistenti: *la creazione, l'origine, il principio del m.*; *i sei giorni della creazione del m.*, secondo il racconto della Bibbia (di qui il modo prov. *il m. non fu fatto in un giorno*, che si usa ripetere a chi si mostra troppo impaziente); *Leibniz riteneva che il m. presente fosse il migliore di tutti i m. possibili*; *la macchina del m.*, letter., l'universo considerato nella sua organizzazione e struttura. *Anima del m.*, nel *Timeo* di Platone, principio di vita e di ordine nell'universo fisico, mediatrice fra l'identico e il diverso; la dottrina ebbe vari sviluppi nel platonismo e nello stoicismo che ne accentuano le funzioni unificatrici e dinamiche e il carattere di principio di vita e di continuità; ampiamente presente nel mondo tardo-antico, medievale e rinascimentale, legandosi altresì a motivi ermetici, astrologici e alchemici, torna a presentarsi in alcune filosofie della natura di età romantica. *Dacché m. è m., finché m. sarà m.*, modi fam. enfatici che significano «sempre, in ogni tempo» e sim.: *dacché m. è m., non s'è mai vista*

**móndo**<sup>1</sup> agg. [lat. *mūndus*]. – 1. a. non com. Netto, pulito: *chi vuol la casa m., non tenga mai colomba* (prov. tosc.). Ant., limpido, schietto, puro, che non contiene sostanze eterogenee: *Tutte l'acque che son di qua più monde, Parrieno avere in sé mistura alcuna Verso di quella* (Dante). b. Più frequente col senso di *mondato*, cioè ripulito della buccia o delle scorie: *castagne m.* (tosc. anche *pere, pesche, patate m.*, e sim., cioè sbucciate); *grano mondo*. In erboristeria, detto di droga costituita dalle foglie staccate dai rami (per es., basilico) o di organi privi di parti accessorie (per es., *sambuco m.*, costituito dalle sole corolle dei fiori). 2. fig. a. Puro, o purificato, da un punto di vista etico o spirituale; privo di colpa. Di solito seguito da una determinazione: *esser m. dal peccato, da vizi*; *chi Ebbe mani più monde Di spergiuro e d'insidia?* (D'Annunzio); ma anche assol.: *sì che, mondi e lievi, Possano uscire a le stellate rote* (Dante, con riferimento alle anime del purgatorio). b. Nella Bibbia, *uomo m.*, colui che non si è contaminato toccando cose giudicate immonde. In partic., nell'Antico Testamento si distinguevano *animali mondi* e *immondi*: in origine, i primi erano gli animali che potevano essere offerti a Dio, poi, con

Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

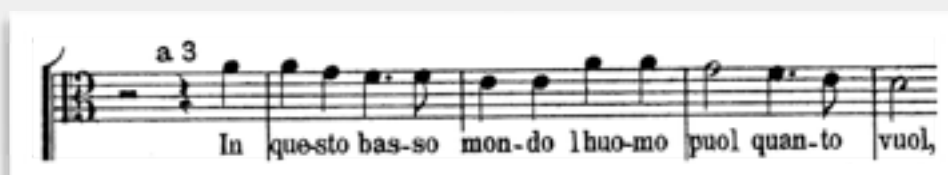
1640

**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

FEACI

In questo basso **mondo**  
l'uomo puol  
quanto vuol.  
Tutto fa, tutto fa,  
ché 'l ciel del nostro oprar pensier non ha.

**Partitura**, p. 31, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=4Ualf0IfqJ0&feature=youtu.be&t=42>

Sharpless

Ora a noi. Sedete qui,  
*[mostrando la lettera]*  
legger con me volete  
questa **lettera**?

Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

*Madama Butterfly*

Anno di pubblicazione

**1904**

**Libretto**, p. 6, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly\\_bn.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly_bn.pdf)

PINKERTON

Certo.

Dovunque al **mondo** il yankee vagabondo  
si gode e traffica  
sprezzando i rischi.

**Partitura**, p. 37, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly (v2 - 1904).pdf)

PINKERTON

(con franchezza)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/gJ\\_K6E6-WS4?t=16](https://youtu.be/gJ_K6E6-WS4?t=16)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori

Gianni Morandi e Adriano Celentano

Titolo

*Ti pensó e cambia il mondo*

Anno di pubblicazione

2011

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=ti+penso+e+cambia+il+mondo&oq=ti+penso+e+cambia+il+mondo&aqs=chrome..69i57j69i60j0l4.5302j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Ti penso e cambia il **mondo**  
Le voci intorno a me  
Cambia il **mondo**  
Vedo oltre quel che c'è

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ynf3T93bHbI?t=32>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber**

Titolo

*Mi fa male il mondo*

Anno di pubblicazione: **1995**

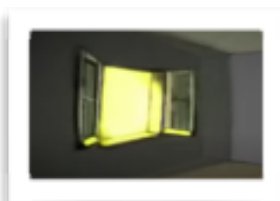
**Testo**, disponibile in linea,

<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/mi-fa-male-il-mondo-seconda-parte-canzone-prosa-testo>

il centro del **mondo**, e non sanno che il centro del **mondo** sono io.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/0LFsM0poLMY?t=57>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un orbitare intorno al Mi b.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni    |    | x            |    | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Celen<br>tano  |    |              |    | xx           |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/morire>

**morire** v. intr. [lat. \**mōrīre* per il lat. class. *mōri*] (pres. *muòio, muòri, muòre, moriamo, morite, muòiono* [pop. *mòio, mòri, mòre ...*, *mòiono*; ant. o dial. *mòro ...*, *mòrono*]; cong. pres. *muòia ...*, *moriamo, moriate, muòiano* [pop. *mòia ...*, *mòiano*; ant. o dial. *mòra ...*, *mòrano*]; fut. *morirò* o *morrò*, ecc.; condiz. *morirèi* o *morrèi*, ecc.; part. pass. *mòrto*; aus. *essere*). – 1. Cessare di vivere, detto di uomini o di animali, e più genericam. di ogni organismo (anche vegetale), o elemento costitutivo di esso: *tutti dobbiamo m.*; *col freddo, le mosche muoiono*; *il gelo ha fatto m. quasi tutti i fiori*. a. Nell'uso com., si riferisce soprattutto all'uomo. In senso generico: *essere vicino o prossimo o presso a m.*; *essere o star per m.*; *non vuole m.*, pop., di persona molto resistente agli assalti della malattia; *quello non muore mai*, pop. scherz., di persona che, pur in età assai avanzata, conservi una fibra robusta o superi facilmente ogni crisi (con sign. analogo, ma con riferimento a persona molesta o dannosa, il prov. *l'erba cattiva non muore mai*); *m. è solo cambiare numero di telefono* (Sandro Veronesi). Proverbi e modi prov.: *dì non muore si rivede*, frase con cui si usa esprimere il proprio piacere nell'incontrare qualcuno che da molto tempo non si vedeva, o anche muovere un lieve rimprovero a chi da tempo non si faceva vedere; *dì muore giace, e dì vive si dà pace*; *si sa dove si nasce, non si sa dove si muore* (meno com. *si sa come si nasce, non si sa come si muore*), per

Madrigale

Melodramma

Autori

Ottavio rinuccini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Lasciatemi morire tratto dal Lamento d'Arianna*

Anno di pubblicazione: 1623

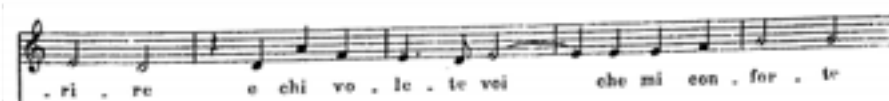
**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Lamento107.html>

Lasciatemi **morire**, lasciatemi **morire**,  
e che volete voi che mi conforte in così dura sorte in così gran martire.  
Lasciatemi **morire**, lasciatemi **morire**.

**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://imslp.eu/files/imglnks/euimg/1/18/IMSLP261205-PMLP372690-Lamento\\_d%27Ariana.pdf](http://imslp.eu/files/imglnks/euimg/1/18/IMSLP261205-PMLP372690-Lamento_d%27Ariana.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=LARI9cIub1k&feature=youtu.be&t=60>



Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*La forza del destino*

Anno di pubblicazione

1869

**Libretto**, p. 30, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/forzades.pdf>

CARLO **Morir!**... tremenda cosa!...  
Sì intrepido, sì prode,  
ei pur morrà!... Uom singolar costui!...  
Tremò di Calatrava

**Partitura**, p. 178, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/6/64/IMSLP24552-PMLP55369-Verdi - La forza del destino \(1869\) bw.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/6/64/IMSLP24552-PMLP55369-Verdi_-_La_forza_del_destino_(1869)_bw.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=LBBaulGBJIM>





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Ettore Petrolini/Gigi Proietti**

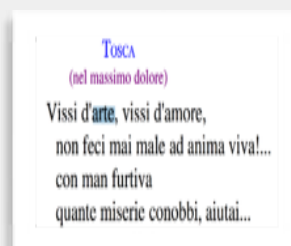
Titolo

*Son contento di morire, ma mi dispiace*

Anno di pubblicazione

**Primi anni del '900**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/ISRN5N48PDo?t=24>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Lucio Battisti**

Titolo  
*Il tempo di morire*

Anno di pubblicazione  
**1970**

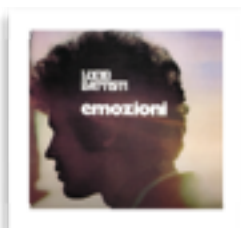
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.es/search?q=tempo+di+morire+battisti+testo&spell=1&sa=X&ved=0ahUKEwi9pbWggeveAhXrDsAKHQRXBnIQBQgqKAA&biw=1276&bih=554>

dólce<sup>2</sup> s. m. [uso sostantivato dell'agg.]. – Nome generico di ogni vivanda o preparazione dolce, i cui ingredienti principali sono in genere farina, uova, burro e zucchero (come la torta e sim.), che si serve in fin di tavola o in occasione di rinfreschi: *fare un d., mettere il d. in forno; il d. è riuscito bene; una pasticceria con la vetrina piena di dolci; al dolce*, verso la fine del pranzo, quando si mangiano i dolci. Al plur. ha senso più ampio, comprendendo anche altri prodotti dell'industria dolciaria (cioccolata e cioccolatini, gelatine di frutta, pasticceria assortita, ecc.): *essere goloso di dolci*. ♦ Dim. *dolcino*, *dolcetto*, soprattutto per indicare piccoli dolci di pasticceria; poco com. l'accr. *dolción*, un grosso dolce, e il pegg. *dolciaccio*.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/lQz5AXd5ABU?t=107>



**Scheda del  
lemma**

# Morire

**Note al lemma**

In genere, nonostante l'argomento, sia l'interpretazione musicale che quella teatrale cercano di sdrammatizzare la situazione. Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è una coincidenza sulle note Sol e Mi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi  | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|-----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              | xxx | x  |               |     |               |    |              |    |
| Verdi          |    |              |    |              |     |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Battist<br>i   |    |              |    |              | xx  |    |               | x   |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea,  
<http://www.treccani.it/vocabolario/musica>

**mùsica** s. f. [dal lat. *musīca*, gr. μουσική, femm. sostantivato dell'agg. μουσικός «musicale» (sottint. τέχνη «arte»)]. – **1. a.** L'arte che consiste nell'ideare e nel produrre successioni strutturate di suoni semplici o complessi, che possono variare per *altezza* (cioè per la frequenza delle vibrazioni del corpo sonoro), per *intensità* (cioè per l'ampiezza delle vibrazioni) e per *timbro* (che dipende dal materiale del corpo sonoro), per mezzo della voce umana (*m. vocale*), di strumenti (*m. strumentale*) o della combinazione di entrambe queste fonti. Da un punto di vista storico e antropologico, pur in maniera diversa da popolo a popolo, la musica si manifesta come forma di espressione culturale normalmente integrata con le varie attività sociali (lavoro, culto, riti, danza, feste, ecc.), concorrendo al collegamento fra conoscenza ed espressione, alla coesione sociale ed etnica, nonché alla trasmissione culturale: *m. tribale*, *m. amerindia*, *m. gitana*, *m. araba*. In partic., nella tradizione colta occidentale, forma d'arte autonoma in cui, diversamente dalle altre arti, nelle quali la creazione coincide e si conclude con l'esecuzione (così, per es., nella letteratura e nelle arti figurative), la creazione (o composizione) è un momento distinto dall'esecuzione, la quale soltanto permette

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Battista Casti e Antonio Salieri

Titolo

Prima la musica e poi le parole

Anno di pubblicazione

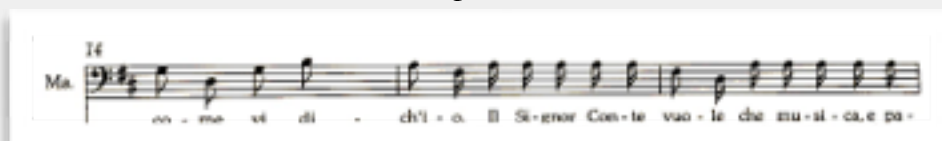
1786

**Libretto**, p. 4, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/primamus.pdf>

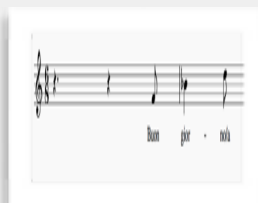
**MAESTRO**

Signor poeta mio,  
voi siete un capo ameno;  
l'affar né più, né meno  
sta come vi dich'io:  
il signor conte vuole  
che **musica** e parole  
sien fatte in quattro dì.

**Partitura**, non disponibile in linea,  
[https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811\\_90/](https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811_90/)  
p. 7



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/psmCCWvy16A?t=139>



Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Battista Casti e Antonio Salieri

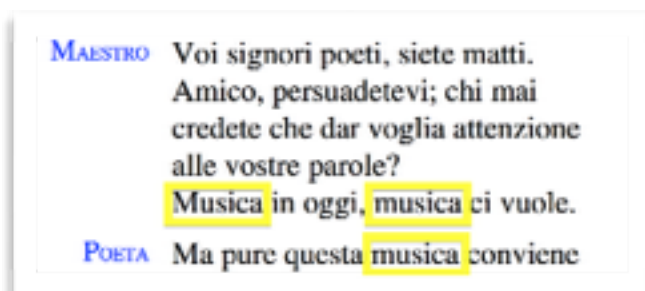
Titolo

Prima la musica e poi le parole

Anno di pubblicazione

1786

**Libretto**, p. 5, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/primamus.pdf>



**Partitura**, non disponibile in linea,  
[https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811\\_90/](https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811_90/)  
p. 21



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zWUDvmkI1go?t=544>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Raffaella Carrà**

Titolo

***Ma che musica maestro***

Anno di pubblicazione

**1970**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/7241043/raffaella-carra-ma-che-musica-maestro>

Ma che **musica** che **musica** che **musica** maestro  
Hai trovato la via giusta per la celebrità  
Ma che **musica** che **musica** che **musica** maestro

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=d9xzhmSJPt&feature=youtu.be&t=72>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Vincenzo Cerami e Nicola Piovani

Titolo

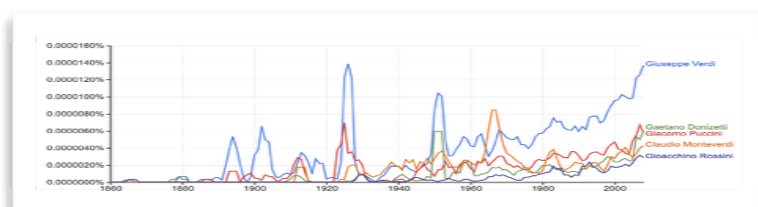
*Quanto t'ho amato*

Anno di pubblicazione

1995

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/4626214/roberto-benigni-quanto-t-ho-amato>



**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=VCWBUW_euxM&feature=youtu.be&t=95)

[v=VCWBUW\\_euxM&feature=youtu.be&t=95](https://www.youtube.com/watch?v=VCWBUW_euxM&feature=youtu.be&t=95)





**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Lucio Dalla**

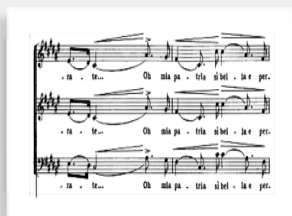
Titolo

***Intervista***

Anno di pubblicazione

**2012**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/53yaXaUEpBQ?t=110>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono coincidenze sulla nota La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Salieri     |    |              | x  |              |    |    |               |     |               | x  |              | xx |
| Carrà       | xx |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |
| Piova<br>ni |    | x            |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/nave>

**nave** s. f. [lat. *navis*, affine al gr. *ναῦς*]. – 1. a. Nome generico delle costruzioni di una certa grandezza e capacità, munite di adeguati sistemi di propulsione, adibite al trasporto per acqua di persone e merci (o anche ad azioni belliche) sia, in senso stretto e più comune, che galleggino sull'acqua, sia, in senso più ampio, che scivolino sulla sua superficie (idroscivolanti) o che navighino a una certa profondità (sottomarini). Con riferimento alla forma dello scafo, la nave è suddivisa nel senso della lunghezza in tre parti principali denominate, a partire da quella cuneiforme che fende l'acqua nel moto in avanti, *prora* o *prua*, *centro* o *maestra*, *poppa* (dove sono installati il timone e, sui tipi a motore, l'elica); la parte immersa, quella cioè al di sotto della linea di galleggiamento, è detta *opera viva* o *carena*, l'altra è detta *opera morta* e sostiene le *sovrastrutture* (ponte di comando, casseri, tughe, ecc.). Con riferimento alla struttura interna, il cui scheletro è costituito da robuste ossature distribuite e orientate in modo da permettere allo scafo di sopportare tutte le sollecitazioni agenti dall'esterno e all'interno, la nave è suddivisa in vari compartimenti da piani orizzontali (*ponti*) e da piani verticali (*paratie*). Con riguardo alla tipologia, le navi si distinguono a seconda

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

**1640**

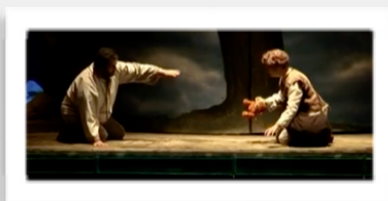
**Libretto**, p. 14, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

sempre Borea inimico,  
e sian qual piuma al vento o scoglio in mare  
le vostre infide **navi**:  
leggere agli aquiloni, all'aure gravi.

**Partitura**, p. 35, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/lxOJT9VN7tM?t=2643>



Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***Madama Butterfly***

Anno di pubblicazione

**1904**

**Libretto**, p. 22, disponibile in linea,

[http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly\\_bn.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly_bn.pdf)

E poi la **nave** appare.

E poi la nave è bianca,  
entra nel porto, romba il suo saluto.

**Partitura**, p. 2-3, disponibile in linea,

[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/5/5a/IMSLP484486-PMLP7734-](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/5/5a/IMSLP484486-PMLP7734-Mme_Butterfly's_song_One_fine_day.pdf)

[Mme Butterfly's song One fine day.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/5/5a/IMSLP484486-PMLP7734-Mme_Butterfly's_song_One_fine_day.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=0oRUyT5NOOA&feature=youtu.be&t=36)

[v=0oRUyT5NOOA&feature=youtu.be&t=36](https://www.youtube.com/watch?v=0oRUyT5NOOA&feature=youtu.be&t=36)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*La nave*

Anno di pubblicazione  
**1973**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/la-nave-testo>

La nave è come una nave  
ed essendo una nave  
è abbastanza normale che vada in mare.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=hDhbA-kezM8&feature=youtu.be&t=28>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
***La nave***

Anno di pubblicazione: **1973**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/la-nave-testo>

Una **nave** grande, enorme, che va, va, va. Non si sa dove va, non si sa quando è partita, e sopra, molti, praticamente tutti. La **nave**, è la vita.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=hDhbA-kezM8&feature=youtu.be>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Mi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni    | x  |              |    |              | x  |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Gaber          |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    | xx           |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/nessuno>

nessuno (ant. o pop. tosc. nissuno) agg. e pron. indef. [lat. *ne ipse ūnus*]. –  
1. Neanche uno; è usato solamente al singolare, per escludere in maniera assoluta l'esistenza o la presenza o altra qualità o condizione di una persona, di un animale, di una cosa. Come agg. è normalmente preposto al sost. cui si riferisce e subisce elisione e troncamento allo stesso modo che l'art. indeterminato *uno*: *nessun cane, nessun uomo, nessun'anima, nessuno scopo*, ecc. Come pron. è troncato solo nell'uso letter. e toscano: *Che vi sia, ciascun lo dice, Dove sia, nessun lo sa* (Metastasio); *dato che nessun ci va, ci vo io*. Se posposto al verbo, è di solito rafforzato da altra negazione (*non, né, senza*, ecc.). In partic.: a. Usi come agg.: *non ho avuto ancora n. notizia; nessun uomo di buonsenso ti approverebbe*. Spesso, soprattutto con sost. astratti, ha la semplice funzione di rafforzare la negazione già espressa: *non c'è nessuna fretta; non gode di nessuna stima; non ho notato nessun miglioramento*. È preceduto dall'articolo in casi come: *il nessun interesse dell'argomento, il nessun vantaggio che ne avresti*, e sim. b. Come pron.: *non c'era quasi n., poca gente; n. ha potuto vedermi, o non mi ha visto n.; n. di voi ne sarebbe capace; non trovai nessun altro*. Per enfasi, raddoppiato o reso superlativo; «*non c'è proprio n. n.?*» «nessunissimo»; *Ma nell'aldilà N. n.*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Francesco Petrarca e Luca Marenzio**

Titolo

*Nessun visse giammai più lieto di me*

Anno di pubblicazione: **1584**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://www1.cpd.org/wiki/index.php/  
Nessun visse giammai \(Luca Marenzio\)](http://www1.cpd.org/wiki/index.php/Nessun_visse_giammai_(Luca_Marenzio))

**Nessun** visse giammai piu di me lieto;  
**Nessun** vive piu tristo e giorni e notti:

**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://www1.cpd.org/wiki/images/6/6d/02-nessun visse gia mai---0-  
score.pdf](http://www1.cpd.org/wiki/images/6/6d/02-nessun_visse_gia_mai---0-score.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Q63IEGxV9yM>





Opera lirica

Autori

**Giuseppe Adami, Renato Simoni e Giacomo Puccini**

Titolo

*Turandot*

Anno di pubblicazione: **1926**

**Libretto**, p. 26, disponibile in linea,

[http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538\\_1\\_0/Libretto  
%20Turandot.pdf](http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538_1_0/Libretto%20Turandot.pdf)

**Calaf**

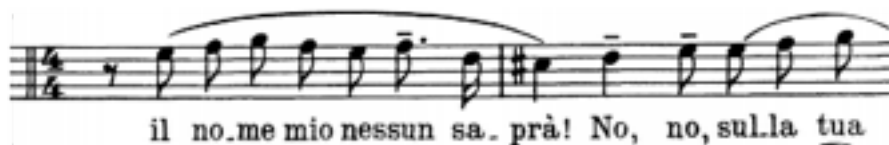
Nessun dorma! Nessun dorma!

Tu pure, o Principessa,  
nella tua fredda stanza guardi le stelle  
che tremano d'amore e di speranza...

Ma il mio mistero è chiuso in me,  
il nome mio nessun saprà!

**Partitura**, p. 1-2, disponibile in linea,

[http://petruccilibrary.ca/files/imglnks/caimg/5/54/IMSLP13537-Puccini -  
\\_Nessun Dorma \(Voice, Piano\).pdf](http://petruccilibrary.ca/files/imglnks/caimg/5/54/IMSLP13537-Puccini_-_Nessun_Dorma_(Voice,_Piano).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=cWc7vYjgnTs>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Luciano Beretta, Michele Del Prete, Daniele Pace e Mario Panzeri

Titolo

*Nessuno mi può giudicare*

Anno di pubblicazione

1966

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/82819799/ivan-cattaneo-nessuno-mi-puo-giudicare>

**Nessuno** mi può giudicare, nemmeno tu  
(La verità ti fa male, lo so)  
Lo so che ho sbagliato una volta e non sbaglio più

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=fzVTIH6TAKY&feature=youtu.be&t=22>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Carlo Verodne**

**Teatro**

Titolo  
***Borotalco***

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1982**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=yeoFs6vFuJU>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è una parziale coincidenza sulla nota Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Marenzio |    | xx           |    |              | xx |    |               |     |               | xx |              |    |
| Puccini  |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Panzeri  |    |              | x  |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/no/>

**no** <nò> avv. [lat. *nōn*] (radd. sint.). – 1. Parola olofrastica equivalente a una proposizione negativa. a. Si usa soprattutto in risposte (con valore contrario al sì): «Sei stato alla posta?» «No, ci vado domani»; spesso accompagnato da altri elementi con funzione rafforzativa: *proprio no, certamente no, no di certo, no davvero, oh no!, no e poi no!*; oppure con funzione attenuativa: *no, grazie!*, modo cortese (e talora iron.) di rifiutare; e per esprimere incertezza, o non volendo dare risposta chiara: *forse sì, forse no*, (la forma letter. *forse che sì, forse che no* è un motto antico che si trova scritto sul soffitto d'una sala del palazzo Gonzaga a Mantova, da cui trasse G. D'Annunzio il titolo di un suo romanzo del 1910); *più sì che no*, probabilmente sì (al contr., *più no che sì*). Anche in risposte riferite indirettamente: *dire di no, rispondere di no*, negare, rifiutare; *accennare, far cenno di no* (meno com. *dire, rispondere, accennare, far cenno che no*); *far di no con la testa*, fare cenno negativo con il movimento del capo (spostando cioè il viso una o più volte lateralmente); *devi dirmi o di sì o di no*, oppure *devi dirmi o sì o no*; *non dire di no*, acconsentire con qualche incertezza; *non poter dire di no*, essere spinto o forzato ad acconsentire; *non dico di no*, posso anche ammetterlo: *l'impresa è difficile, non dico di no, ma devi tentare!*

Madrigale

Melodramma

Autori  
**Giacomo Carissimi**

Titolo  
*No no, non si sperì*

Anno di pubblicazione  
**1670**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=6YjOHBziobU&feature=youtu.be&t=25>

No, no, non si sperì  
No, no, non si sperì!  
È morta la speme!  
Piangete, pensieri!

**Partitura**, disponibile in linea,  
[https://annasubbota.musicaneo.com/files/sheetmusic/preview/290878\\_no\\_no\\_non\\_si\\_speri.pdf](https://annasubbota.musicaneo.com/files/sheetmusic/preview/290878_no_no_non_si_speri.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/6YjOHBziobU?t=25>



Opera lirica

Autori

**Ruggero Leoncavallo**

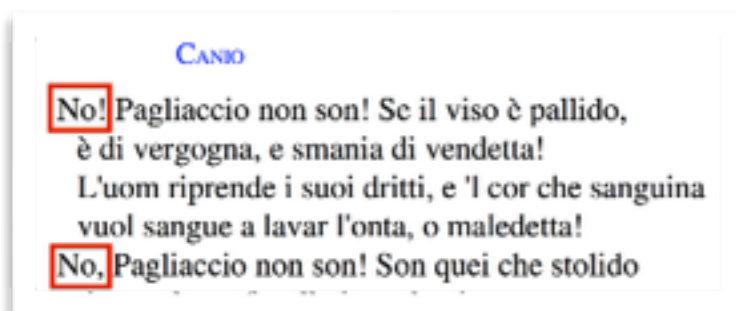
Titolo

***Pagliacci***

Anno di pubblicazione

**1982**

**Libretto**, p. 22, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/pagliacci.pdf>



**Partitura**, p. 195, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo - Pagliacci ItEnVS Sibley.1802.16386.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo_-_Pagliacci_ItEnVS_Sibley.1802.16386.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=mZGc4FhUQAA>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Dario Fo, Enzo Jannacci e Fiorenzo Fiorentini**

Titolo

*Vengo anch'io no tu no*

Anno di pubblicazione

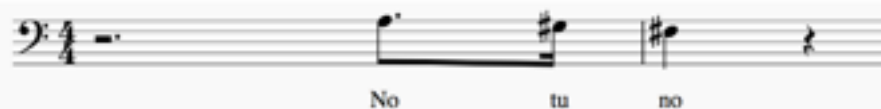
**1968**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/16719586/enzo-jannacci-vengo-anch-io-no-tu-no>

Vengo anch'io? No, tu no  
Vengo anch'io? No, tu no  
Vengo anch'io? No, tu no  
Ma perché? Perché no

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/C0TIHcQAbLg?t=33>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Viaggi di nozze*

Anno di pubblicazione

**1995**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=0bwCpP3kvRI&feature=youtu.be&t=1754)

[v=0bwCpP3kvRI&feature=youtu.be&t=1754](https://www.youtube.com/watch?v=0bwCpP3kvRI&feature=youtu.be&t=1754)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta non caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Carissimi   |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Leoncavallo |    |              |    | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Jannacci    |    |              |    |              |    |    | x             |     |               | x  |              |    |



## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/occhio>

**òcchio** s. m. [lat. *ōcūlus*]. – 1. a. In anatomia, organo di senso, pari, caratteristico dei vertebrati, che ha la funzione di ricevere gli stimoli luminosi e di trasmetterli ai centri nervosi dando origine alle sensazioni visive; è costituito dal bulbo oculare, sferoidale ed elastico, le cui pareti sono formate da tre membrane sovrapposte e concentriche: una esterna, fibrosa (costituita dalla *cornea* e dalla *sclerotica*), una intermedia (che comprende la *coroide*, il *corpo ciliare* e l'*iride*, al cui centro si trova un foro detto *pupilla*) e una interna (*retina*) a funzione fotorecettrice; lo spazio interno del bulbo è prevalentemente occupato da mezzi trasparenti e rifrangenti, liquidi (*umore acqueo*), semifluidi (*corpo vitreo*) e solidi (*cristallino*, a forma di lente biconvessa, organo dell'accomodazione). Dal punto di vista ottico, l'occhio fisiologicamente sano (*o. normale* o *emmetrope*) è un sistema diottrico e corretto il cui secondo fuoco cade sulla retina, atto cioè a formare esattamente su quest'ultima l'immagine stigmatica, ortoscopica, acromatica di un oggetto luminoso posto all'infinito; la distribuzione sulla retina dei fotorecettori è irregolare, nel senso che la massima densità di essi si ha nella *fovea* (o *macula lutea*), piccola zona centrale del diametro di 0,3 mm. In condizioni anormali (per alterato potere convergente dei mezzi rifrangenti o per abnormi

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Occhi un tempo mia vita*

Anno di pubblicazione: **1592**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/index.php/>

Occhi, un tempo mia vita (Claudio Monteverdi)

Occhi, un tempo mia vita;  
occhi, di questo cor fido sostegno,  
voi mi negate, ahimè, l'usata aita?  
Tempo è ben di morire; a che più tardo?

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/images/d/d8/Mont-occ.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=ZxP9BneV2wg>



Opera lirica

Autori

Giovanni Schmidt e Gioacchino Rossini

Titolo

*Adelaide di Borgogna*

Anno di pubblicazione

1817

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.cs.hs-rm.de/~weber/opera/LIBLIB/adelaide.htm>

ADELAIDE

**Occhi** miei, piangeste assai;  
Tempo è alfin di respirar.  
Contemplate un raggio omai  
Di contento a noi brillar.

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=ADSOZ\\_DmXH4](https://www.youtube.com/watch?v=ADSOZ_DmXH4)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lorenzo Cherubini Jovanotti**

Titolo

*Le tasche piene di sassi*

Anno di pubblicazione

**2011**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=jovanotti+occhi+pieni+di+te+testo&oq=jovanotti+occhi+pieni+di+te+&aqs=chrome..69i57j69i60j0l2.2838j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Mi riconosci ho le scarpe piene di passi  
La faccia piena di schiaffi  
Il cuore pieno di battiti  
E gli occhi pieni di te

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/Y4QepFkJQ-s?t=81>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Goldoni**

Titolo

*La locandiera*

Anno di pubblicazione: **1753**

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_7/t334.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_7/t334.pdf)

MARCHESE. A proposito di camerieri; vi è quel cameriere che ha nome Fabrizio, mi piace poco. Parmi che la locandiera lo guardi assai di buon **occhio**.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/b2XAtThcEMc?t=120>



**Note al lemma**

E' da notare che nelle citazioni prese in considerazione, il lemma viene impiegato in relazione ai sentimenti spesso amorosi dei protagonisti. Parziali risultano le coincidenze sulla nota Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | xx |              |    | x  |               | x   |               |    | xx           |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |
| Jovan<br>otti  |    |              |    |              |    | xx |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/odio/>

**òdio** s. m. [dal lat. *odium*, der. di *odisse* «odiare»]. – 1. Sentimento di forte e persistente avversione, per cui si desidera il male o la rovina altrui; o, più genericam., sentimento di profonda ostilità e antipatia: *concepire, nutrire, covare o. contro qualcuno; portare o. a qualcuno; avere in o. qualcuno o avere qualcuno in o.; prendere in o. qualcuno*, cominciare a odiarlo; *essere, venire in o. a qualcuno* (fig., *essere in o. ai numi, alla sorte, al destino*, averli nemici, essere sventurato; *essere in o. a Dio e agli uomini*, essere perseguitato, malvoluto da tutti); *o. cieco, bestiale, feroce, accanito, mortale, implacabile; essere spinto, animato da o.; essere accecato dall'o.; aizzare, fomentare gli o.* (tra famiglie, fazioni, ecc.); *rivalità di mestiere che generano o.; il suo amore si mutò in o.; Io parlo per ver dire, Non per o. d'altrui né per disprezzo* (Petrarca); *viene, e vedrai con chi tu potevi tener o., a chi potevi desiderar del male* (Manzoni); *E quest'o. che mai non avvicina Il popolo lombardo all'alemanno* (Giusti); *parole, discorsi, scritti, sguardi pieni di o.; fare qualche cosa in o. a qualcuno*, per ostilità che si prova verso di lui, quindi agire a suo danno; fig., *in o. al vero, in o. alla legge*, contro la verità, contro la legge. Per estens., *avere in o. sé stesso, essere in o. a sé stesso*, condannare severamente il proprio operato, non avere per sé e per la propria vita il

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

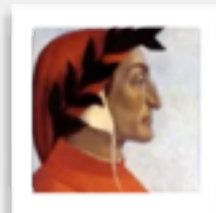
**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

«O tu che mostri per sì bestial segno  
odio sovra colui che tu ti mangi,  
dimmi 'l perché», diss'io, «per tal convegno,  
che se tu a ragion di lui ti piangi,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/WDfDFFyc0Nc?t=449>



Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Ecco Silvio colei che in odio*

Anno di pubblicazione: 1605

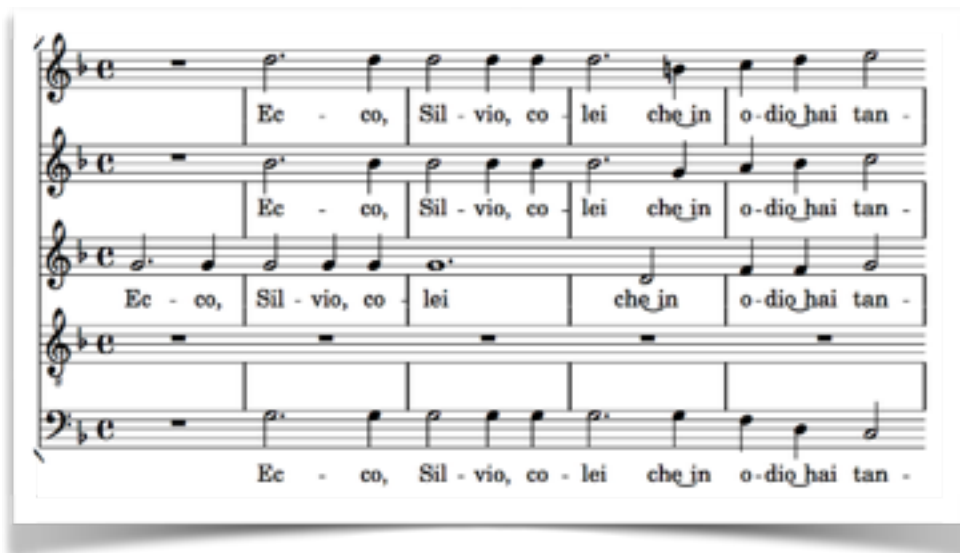
**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=7036](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=7036)

Ecco, Silvio, colei che 'n odio hai tanto,  
eccola in quella guisa  
che la volevi a punto.

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpdll.org/wiki/images/5/52/Mont-ecs.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=UotHtKpMo2A>





Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*I due Foscari*

Anno di pubblicazione

1844

**Libretto**, p. 9, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/2foscari.pdf>

Odio solo, ed odio atroce  
in quell'anime si serra:  
sanguinosa, orrenda guerra  
da costor mi si farà.

**Partitura**, p. 23, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a6/IMSLP30543-PMLP68963-foscari.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=5uvi0dQrPn4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*Se io fossi Dio*

Anno di pubblicazione  
**1981**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/io-se-fossi-dio-testo?  
jjj=1589529481263](http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/io-se-fossi-dio-testo?jjj=1589529481263)

Ma in fondo tutto questo è stupido perché logicamente  
io se fossi Dio la terra la vedrei piuttosto da lontano  
e forse non ce la farei ad accalorarmi in questo scontro quotidiano  
io se fossi Dio non mi interesserei di odio o di vendetta

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/S3Fn7C7awqw?t=781>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono coincidenze sulle note Re e Do.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              | x  |              |    | x  |               |     |               | x  | x            |    |
| Verdi          | xx |              |    | x            |    |    |               |     | x             |    |              |    |
| Gaber          |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/padre>

**padre** (ant. *patre*) s. m. [lat. *pater* - *tris*]. – 1. a. Uomo che ha generato uno o più figli, considerato rispetto ai figli stessi: *essere, diventare p.*; *p. di molti figli*; o anche nei rapporti umani, affettivi e sociali relativi al ruolo di genitore: *un p. affettuoso, esemplare, severo, indulgente; essere un buon p., un cattivo p.; amore di padre*. Generalm. senza articolo in unione con un agg. poss. (a eccezione di *loro*): *mio, tuo, nostro, vostro p.* (ma *il loro p.*); esige invece l'articolo quando oltre al possessivo è presente un altro agg.: *il nostro caro padre*. Nel vocativo è d'uso esclusivam. letter.; nell'uso com. si preferiscono, a seconda delle regioni, *papà* o *babbo*. Locuz. più frequenti: *p. di famiglia*, uomo che ha la responsabilità e il dovere del mantenimento di moglie e figli (con l'espressione lat. *pater familias* veniva indicato, nel mondo romano, colui che era giuridicamente il capo della famiglia, con ampi poteri sui vari membri della famiglia stessa; per la frase *diligenza del buon p. di famiglia* nel diritto attuale, v. *diligenza*<sup>1</sup>); *p. adottivo*, che ha adottato un figlio; *p. putativo*, che si ritiene padre di qualcuno senza esserlo in realtà: *san Giuseppe p. putativo di Gesù*; con tono scherz. (per analogia con *ragazza madre*), *ragazzo p.*, uomo che alleva da solo i propri figli, senza essere sposato o essendo separato dalla donna con la quale li

Madrigale

Melodramma

Autori

Alessandro Striggio e Claudio Monteverdi

Titolo

*Orfeo*

Anno di pubblicazione: 1607

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Orfeo318-testo.html>

**Orfeo**

**Padre** cortese, al maggior uopo arrivi,  
Ch'a disperato fine  
Con estremo dolore  
M'havean condotto già sdegn' ed Amore.  
Eccomi dunque attento a tue ragioni,  
Celeste **padre**, hor ciò che vuoi m'imponi.

**Partitura**, p. 103, disponibile in linea,

<http://www0.cpd1.org/wiki/images/b/b6/Mont-orf.pdf>

ORFEO



Pa-dre corte-se, al maggior uopo arri-vi,  
pa-dre, hor ciò che vuoi m'im-po-ni.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/CAY\\_k2BsV3g?t=74](https://youtu.be/CAY_k2BsV3g?t=74)



## Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

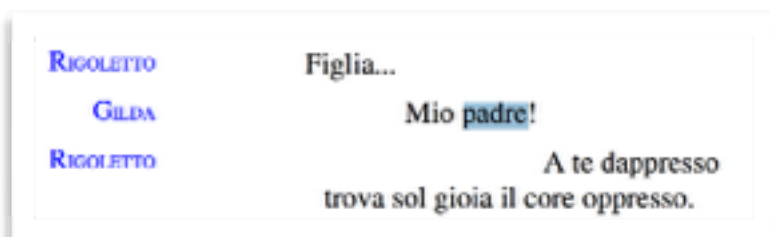
Titolo

*Rigoletto*

Anno di pubblicazione

1851

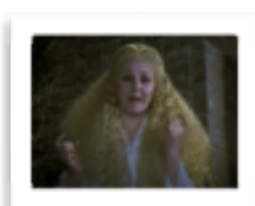
**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 80, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a3/IMSLP458322-PMLP117952-rigolettomelodra00verd.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/VsPIu1BSoaE?t=12>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Enzo Jannacci**

Titolo

*La sera che partì mio padre*

Anno di pubblicazione

**1968**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.antiwarsons.org/canzone.php?id=254&lang=it>

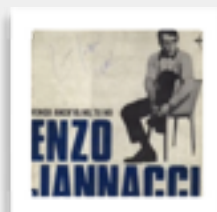
La sera che partì mio **padre**  
non c'erano canzoni da ascoltare  
perché la radio continuava a parlare  
e mio **padre** andava per non tornare più

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/EDvEtVJ9oTg?t=54>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Roberto Lerici / Gigi Proietti**

Titolo

*Mio padre è morto a 18 anni, partigiano*

Anno di pubblicazione

**1972**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.antiwarsongs.org/canzone.php?id=7919&lang=it>

Mi' **padre** è morto partigiano  
a diciott'anni fucilato ner nord, manco so dove;  
perciò nun l'ho mai visto, so com'era  
da quello che mi' madre me diceva:  
giocava nella Roma primavera.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=NqhQ4-DCFpQ>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un certo orbitare sulla nota Do. Emerge un rapporto ideale tra il figlio e il padre, spesso perso in avvenimenti tragici.



# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    |    |               |     | xx            |    |              |    |
| Verdi          | x  |              |    |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Janna<br>cci   | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/pagliaccio>

**pagliàccio** s. m. [der. di *paglia*; il sign. 2, con riferimento all'abito di tela grezza simile al rivestimento di un *pagliericcio*]. – 1. ant. Paglia; *pagliericcio*, *paglione*: *bruciare il p.*, lo stesso che *bruciare il paglione* (v. *bruciare*, n. 2 c). 2. a. Attore comico che, vestito in modo buffo, con giacca e pantaloni troppo larghi e scarpe smisurate, truccato in modo vistoso o grottesco, si esibisce nei circhi e nei teatri, recitando scenette ridicole o farsesche; al *pagliaccio* (o *clown*) fa da spalla l'*augusto* (v. *augusto*<sup>2</sup>). b. fig. Persona che si comporta in modo ridicolo, con assoluta mancanza di serietà, di dignità, di coerenza, e sulla quale non si può fare alcun affidamento: *non c'è da fidarsi di lui, è un p.*; *fanno promesse e poi non mantengono la parola: sono dei p.*; con sign. meno negativo, *fare il p.*, fare il buffone, parlare, muoversi, gestire in modo ridicolo o con scarsa serietà. 3. *Pesce p.*, nome (dovuto alla vivace colorazione) dei pesci della famiglia *scatofagidi* (in partic. della specie *Scatophagus argus*), e anche di altre specie, tra cui quelle del genere *Amphiprion*, per es. *Amphiprion percula*. ♦ Dim. *pagliaccétto*; accr. *pagliaccióne*.

# Pagliaccio

Opera lirica

Autori

**Ruggero Leoncavallo**

Titolo

***Pagliacci***

Anno di pubblicazione

**1892**

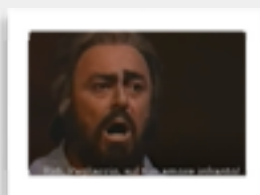
**Libretto**, p. 16, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/pagliacci.pdf>

Ridi, **Pagliaccio**, sul tuo amore infranto!  
Ridi del duol che t'avvelena il cor!

**Partitura**, p. 138, disponibile in linea,  
[http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo - Pagliacci ItEnVS Sibley.1802.16386.pdf](http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1d/IMSLP142292-PMLP08597-Leoncavallo_-_Pagliacci_ItEnVS_Sibley.1802.16386.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/uvD\\_-q5gYUs?list=RDuvD\\_-q5gYUs&t=32](https://youtu.be/uvD_-q5gYUs?list=RDuvD_-q5gYUs&t=32)



## Pagliaccio

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giorgio Gaber**

Titolo  
*Suona chitarra*

Anno di pubblicazione  
**1965**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/suona-chitarra-testo>

Ma se canto così io non piaccio  
devo fare per forza il **pagliaccio**.

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/HyhMKHhP0EA?t=23>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**M. Del Prete, L. Beretta e Adriano Celentano**

Titolo

*Storia d'amore*

Anno di pubblicazione

**1969**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=pagliaccio+celentano+testo&oq=pagliaccio+celentano+&aqs=chrome.2.69i57j69i60j0.10191j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

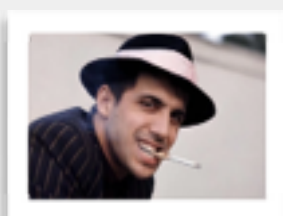
Tu non sai cosa ho fatto quel giorno quando io la incontrai  
In spiaggia ho fatto il **pagliaccio**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ljvJ3Od0aZ0?t=10>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Cesare Cremonini**

Titolo  
***Il pagliaccio***

Anno di pubblicazione  
**2008**

**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.google.com/search?q=il+pagliaccio+cremonini+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=il+pagliaccio+cremonini&aqs=chrome.1.69i57j0j69i61j0l3.6742j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=il+pagliaccio+cremonini+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=il+pagliaccio+cremonini&aqs=chrome.1.69i57j0j69i61j0l3.6742j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

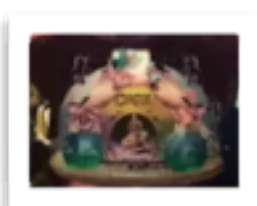
Sono il **pagliaccio** e tu il bambino  
Nel circo ho tutto e vivo solo di quel che sono  
La sera quando mi sciolgo il trucco  
Riscopro che sono un **pagliaccio** anche sotto

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=5DBdnxXiolE>



## Note al lemma

Il lemma comincia a diffondersi nella musica alla fine dell'Ottocento (non si riscontrano tracce nel periodo precedente) ed è spesso legato a storie d'amore poco fortunate da parte del protagonista. Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che in alcune delle citazioni musicali vi è un insistere sulle note Sol e Mi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Leoncavallo |    |              |    |              | x  |    | x             | x   |               |    |              |    |
| Gabner      |    |              |    |              | xx | x  |               |     |               |    |              |    |
| Celanovano  |    |              |    |              | x  |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Cremellini  | xx |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/papa>

**papà** (ant. **pappà**) s. m. [voce onomatopeica del linguaggio infantile]. – Padre. È voce fam. e affettuosa, largamente diffusa in tutta Italia (mentre *babbo* si va sempre più restringendo all'ambito toscano), usata soprattutto come vocativo o quando si parla del padre con i familiari o con amici (analogam. a *mamma* rispetto a *madre*): *senti, papà; parliamone con papà; esco con papà e mamma; arriva papà, o il papà; sempre con l'articolo, quando è seguito da un compl. di specificazione o è preceduto da un agg. poss.: il papà di Giulio; il mio papà. Per la locuz. figlio di papà, v. figlio, n. 1 c.* ♦ Dim. e vezz. **papino, paparino**; accr. e vezz. **paparóne**. Come vocativo, è in uso anche la forma affettiva **papi**, e l'accorciamento **pa'**.



## Opera lirica

Autori

Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini

Titolo

*La bohème*

Anno di pubblicazione

1896

**Libretto**, p. 34, disponibile in linea,

[http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme\\_p.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/boheme_p.pdf)

RAGAZZI  
alcuni dalle finestre  
Voglio veder! Voglio sentir!  
Mamma, voglio veder!  
Papà, voglio sentir!  
Vo' veder la ritirata!

**Partitura**, p. 172, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/4a/IMSLP164041-SIBLEY1802.16872.f039-39087011153642score.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

(NB. per l'ascolto vedere prima la nota al lemma)

[https://youtu.be/H\\_1OtRt0\\_ho?t=3370](https://youtu.be/H_1OtRt0_ho?t=3370)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Pippo Franco e Bruno Tibaldi**

Titolo

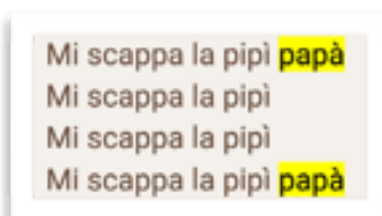
*Mi scappa la pipì papà*

Anno di pubblicazione

**1979**

**Libretto** , disponibile in linea,

<https://www.filastrocche.it/contenuti/mi-scappa-la-pipi/>



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=gC7OM8S0ixM&feature=youtu.be&t=133>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Adelmo Fornaciari e Alberto Salerno**

Titolo

***Papà Perché***

Anno di pubblicazione

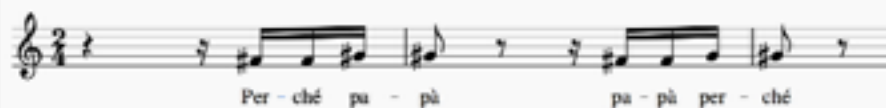
**1995**

**Libretto** , disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=l9kzhaKi7Gc>

"Perché papà  
Papà perché  
Il sangue (non) mi va in vino  
Perché papà  
Papà perché

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/l9kzhaKi7Gc?t=24>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Alberto Sordi**

**Teatro**

Titolo

*In viaggio con papà*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1982**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/cYVIay6JzMQ?t=111>



**Note al lemma**

Relativamente all'ascolto della citazione in Puccini, c'è da dire che pur trovando il lemma nella Bohème, questo è affidato ai ragazzi. Inoltre risulta incomprensibile e non è neppure registrato nella traduzione dei sottotitoli. Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta caratterizzante. È da notare che nella ricerca è stato possibile trovare citazioni musicali solo a partire dall'opera lirica di fin Ottocento in quanto il termine più in uso nel periodo precedente era quello di padre.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Puccini | x  |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              |    |
| Tibaldi | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Salerno |    |              |    |              |    |    | xx            |     | xx            |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/parlare2/>

**parlare**<sup>2</sup> v. intr. [lat. mediev. *parabolare*, <sup>2</sup>*paraulare*, der. di *parabōla* (v. parola)] (aus. *avere*). – 1. a. Pronunciare suoni articolati, dire delle parole: *il bambino comincia già a p.*, *ha parlato presto, tardi*; *di solito, le bambine parlano prima dei maschiotti*; *gli animali non parlano*, non hanno la facoltà della parola, non sono in grado di emettere suoni articolati (solo alcuni uccelli, tra cui in partic. i pappagalli, hanno la capacità di ripetere alcune parole e frasi che si insegnano loro); *nelle favole, si fanno spesso p. gli animali e le piante*; *non parla e non sente, perché è sordomuto dalla nascita*; *fu tale il suo stupore, che appena poteva p.* (in senso generico, *non poter p.*, per qualsiasi impedimento, anche momentaneo, per es. perché si è affannati, perché si ha la bocca piena, per grave turbamento, per la commozione, ecc.; con altro sign., *non posso p.*, non posso dire nulla di ciò che so perché mi è stato vietato o per ragioni di natura morale, di opportunità e sim.); *il ferito ha ripreso i sensi, ma non è ancora in grado di parlare*. b. Con sign. vicino a quello del n. 2, ma mettendo in rilievo più il fatto dell'emissione della voce che non l'espressione del pensiero: *se n'andò senza p.*; *p. all'orecchio*; *parlavano tutti insieme*; *non parli più?*, a chi è improvvisamente ammutolito; *il maestro l'ha rimproverato perché parlava durante la lezione*; *chi ha parlato alzi la mano*; *e chi parla?*, modo di rispondere a

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giovan Francesco Busenello, Francesco Cavalli e Claudio Monteverdi**

Titolo

*L'incoronazione di Poppea*

Anno di pubblicazione

**1643**

**Libretto**, p. 3 , disponibile in linea,

<http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/incoronazione-poppea/libretto.pdf>

**Primo soldato**

Chi **parla**, chi va lì?  
Ohimè, ancor non è dì?  
Sorgono pur dell'alba i primi rai.  
Non ho dormito in tutta notte mai.

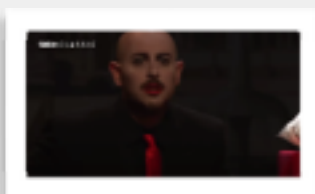
**Partitura**, p. 14, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1e/IMSLP30786-PMLP69659-Poppea\\_Act\\_1.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1e/IMSLP30786-PMLP69659-Poppea_Act_1.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/FqMrivd0iUo?t=1003>



Opera lirica

Autori

**Giacomo Ferretti e Giacchino Rossini**

Titolo

*Matilde di Shabran*

Anno di pubblicazione

**1821**

**Libretto**, p. 19, disponibile in linea,  
[http://www.dicoseunpo.it/R\\_files/Matilde\\_Shabran.pdf](http://www.dicoseunpo.it/R_files/Matilde_Shabran.pdf)

Ah! Capisco: non **parlate**.  
Tutto intesi. - Che farò?  
Muto ancor mi fulminate.  
Voi volete? - lo partirò.

**Partitura**, p. 145, disponibile in linea, (Chiave di violino)  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/50/IMSLP139606-PMLP219519-Rossini - Corradino \(Matilde di Shabran\) \(vs Pacini\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/50/IMSLP139606-PMLP219519-Rossini_-_Corradino_(Matilde_di_Shabran)_vs_Pacini).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Hy-qCc8QXHM?t=15>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Lawrence Kusik e Nino Rota**

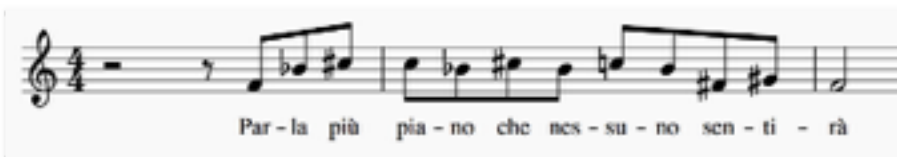
Titolo  
*Parla più piano*

Anno di pubblicazione  
**1972**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/44622965/johnny-dorelli-parla-piu-piano-il-padrino>

**Parla** più piano e nessuno sentirà  
Il nostro amore lo viviamo io e te  
Nessuno sa la verità  
Neppure il cielo che ci guarda da lassù

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/bl8EgqB2kBY?t=16>





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Titolo

*La signora delle camelie*

Anno di pubblicazione

**2008**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/0xS9iueOMao?t=254>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note è alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono coincidenze parziali e non al momento caratterizzanti.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Rossi<br>ni    | x  | x            | x  |              |    |    | x             | x   |               | x  |              |    |
| Rota           |    |              |    |              |    | x  |               |     |               |    | x            |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/parola>

paròla s. f. [lat. tardo *parabōla* (v. *parabola*<sup>1</sup>), lat. pop. *\*panzula*; l'evoluzione di sign. da «parabola» a «discorso, parola» si ha già nella *Vulgata*, in quanto le parabole di Gesù sono le parole divine per eccellenza]. – 1. Complesso di fonemi, cioè di suoni articolati, o anche singolo fonema (e la relativa trascrizione in segni grafici), mediante i quali l'uomo esprime una nozione generica, che si precisa e determina nel contesto di una frase. a. Intesa come unità isolabile nel discorso (nel qual caso è in genere sinon. di *vocabolo*), con riguardo alla sua natura, alla formazione e ad altri aspetti e qualità (per l'accezione più specifica in linguistica, v. oltre): *le p. di una lingua*; *p. italiane, francesi, tedesche, arabe*; *l'origine, l'etimologia delle p.*; *il significato di una p.*; *p. breve, lunga, di tre, di cinque sillabe*; *p. variabili e invariabili*; *p. primitive, derivate, semplici, composte*; *p. piana, tronca, sdrucciola, bisdrucciola* (rispetto alla posizione dell'accento tonico); *il tema, la radice, la desinenza, il prefisso, il suffisso di una p.*; *declinazione, flessione delle p.*; *la disposizione delle p. nella frase*; *registrazione delle p. in ordine alfabetico*. Rispetto all'uso (in senso temporale, spaziale, ambientale, ecc.): *p. arcaica, antiquata, rara, non comune, regionale, dialettale, popolare, volgare, triviale, scurrile*; *p. dotte, letterarie, tecniche*; *p. scelte, ricercate*; *p. sconce* (pop. *brutte p.*); *p. nuove*, i neologismi. Rispetto all'idea

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Battista Casti e Antonio Salieri

Titolo

*Prima la musica e poi le parole*

Anno di pubblicazione

1786

**Libretto**, p. 4, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/primamus.pdf>

il signor conte vuole  
che musica e parole  
sien fatte in quattro dì.

**Partitura**, p. 7, non disponibile in linea,  
[https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811\\_90/](https://www.baerenreiter.com/en/shop/product/details/BA8811_90/)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zWUDvmkI1go?t=268>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Leo Chiosso, Giancarlo Del Re e Gianni Ferrio

Titolo

*Parole parole*

Anno di pubblicazione

1972

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Mina-con-Alberto-Lupo\\_13980232/testo-Parole-parole-11205756](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Mina-con-Alberto-Lupo_13980232/testo-Parole-parole-11205756)

Parole, parole, parole

Ascoltami

Parole, parole, parole

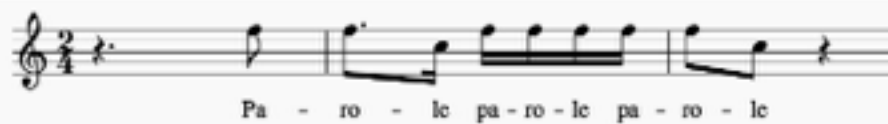
Ti prego

Parole, parole, parole

Io ti giuro

Parole, parole, parole, parole parole  
soltanto parole, parole tra noi

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/siQ3vEWSYkM?t=86>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Vincenzo Cerami e Nicola Piovani**

Titolo  
*Quanto t'ho amato*

Anno di pubblicazione  
**1995**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/4626214/roberto-benigni-quanto-t-ho-amato>

Quanto t'ho amato e quanto t'amo non lo sai  
Non l'ho mai detto e non te lo diro' mai  
Nell'amor le **parole** non contano, conta la musica...

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=VCWBUW\\_euxM&feature=youtu.be&t=95](https://www.youtube.com/watch?v=VCWBUW_euxM&feature=youtu.be&t=95)



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Vincenzo Cerami e Roberto Benigni**

Titolo

*La tigre e la neve*

Anno di pubblicazione

**2005**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=X0GgIzMR-qw&feature=youtu.be&t=127>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è l'insistere sulla nota Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do  | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa          | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|-----|--------------|----|--------------|----|-------------|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Salieri     |     |              | x  |              |    | x           |               |     |               | x  |              |    |
| Ferrio      | xxx |              |    |              |    | xxxxx<br>xx |               |     |               |    |              |    |
| Piova<br>ni |     |              |    |              | x  | x           |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/partire>

**partire** v. tr. e intr. [lat. *partire* o *partiri* «dividere», der. di *pars partis* «parte»] (*io parto*, ecc.; nel sign. di «dividere» e «spartire» anche *io partisco*, *tu partisci*, ecc.). – 1. tr., ant. o letter. a. Dividere in due o più parti: *Venuto m'è l'colpo, lo cor m'ha partito* (Iacopone); *il coltello col quale partisce il pane* (Pascoli); in questo sign., spec. in locuzioni quali *p. il pane*, *p. una forma di formaggio* e sim., è ancora vivo in usi regionali. Con riferimento a entità geografiche (per es., monte, fiume), attraversare un luogo tagliandolo: *il bel paese Ch'Appenin parte, e l' mar circonda e l'Alpe* (Petrarca); *Sponda che Arno saluta in suo cammino Partendo la città* [di Firenze] (Foscolo). Anche, dividere, suddividere il tempo o una sua frazione: *quando sorge, e quando cade il die, E quando il sole a mezzo corso il parte* (Manzoni), quando cioè il sole, giunto al punto più alto, segna il momento in cui cessa il mattino e comincia il pomeriggio. b. Separare una persona o un gruppo di persone da altre: *Macra, che per cammin corto Parte lo Genovese dal Toscano* (Dante), il fiume Magra che forma per breve tratto il confine tra Liguria e Toscana. *P. due contendenti*, mettersi in mezzo tra loro, intervenire per separarli e far cessare la lite; analogam., *p. una zuffa*, una rissa e sim. In senso fig., disunire creando discordie, provocare contrasti di sentimenti, di interessi e sim.: *Perd'io parti' così giunte persone* (Dante). c. Fare

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

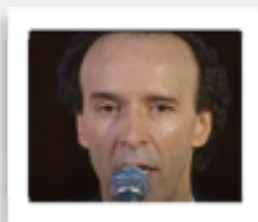
**Testo**, disponibile in linea.

<http://www.filosofico.net/ladivinacommedia.htm>

A le quai poi se tu vorrai salire,  
anima fia a ciò più di me degna:  
con lei ti lascerò nel mio **partire**;

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=j57VMotWCx0&feature=youtu.be&t=381>





Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Non partir, ritrosetta*

Anno di pubblicazione: **1638**

**Libretto**, disponibile in linea,

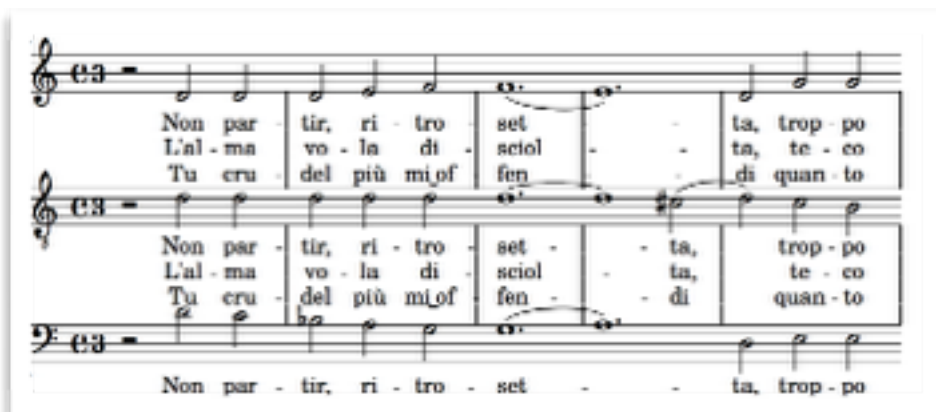
<http://www1.cpd.org/wiki/index.php/>

Non partir, ritrosetta (Claudio Monteverdi)

Non **partir** ritrosetta  
Tropo lieve e incostante  
Senti me : non fugir, aspetta, aspetta  
Odi il pregar del tuo fedel amante

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www1.cpd.org/wiki/images/f/f8/Mont-npa.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=C31WBUOax3M>



Opera lirica

Autori

Luigi Balocchi e Giacchino Rossini

Titolo

*Il viaggio a Reims*

Anno di pubblicazione

1825

**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/viaggioreims.pdf>

CONTESSA

Il mio male capir voi non potete.  
**Partir**, o ciel! desio,  
e più partir non lice,  
lo vieta l'onor mio,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=5Zz3f3Fzwi4&feature=youtu.be&t=29>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Lucio Quarantotto e Francesco Sartori

Titolo

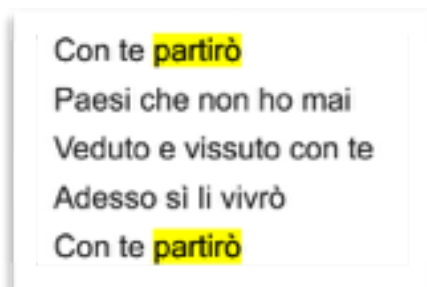
*Con te partirò*

Anno di pubblicazione

1995

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=con+te+partir%C3%B2&oq=con+te+partir%C3%B2+&aqs=chrome..69i57j0l5.4399j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/RqTOYtN5cIs?t=68>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è sono coincidenze parziali sulle note Sol e Si b.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re  | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|-----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              | xxx |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |     |              |    |    |               | x   |               |    | x            |    |
| Sartor<br>i    |    |              |     |              |    | x  |               | x   |               | x  |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/pena>

**péna** s. f. [lat. *poena* «castigo, molestia, sofferenza», dal gr. *ποινή* «ammenda, castigo»]. – 1. Punizione, castigo inflitti a chi ha commesso una colpa, ha causato un danno e sim. In partic.: a. Con riferimento alla giustizia umana, sanzione afflittiva comminata dall'autorità giudiziaria nel rispetto di precise disposizioni processuali a chi abbia commesso un reato: *Dei delitti e delle pene*, opera di C. Beccaria (1764); *teorie sulla natura (punitiva, vendicativa, preventiva, utilitaria, emendativa, ecc.) della p.*; *p. detentiva* (o *restrittiva della libertà personale*), *p. corporale*, *p. di morte o capitale*; *giudicare meritevole di p.*; *infliggere, dare, applicare, comminare una p.*; *commutare, aggravare, accrescere, inasprire la p.*; *condannare alla p. dell'ergastolo, dell'esilio* (ma in frasi simili la parola *pena* è spesso sottintesa: *condannare all'ergastolo, all'esilio*); *incorrere nelle p. previste dalla legge*; *il pubblico ministero ha proposto il massimo della p.*; *scontare* (pop. *pagare*; meno proprio *espiare*) *la p. di un reato*; non com., *portare (la) pena*, essere punito, con riferimento alla persona (nelle frasi prov.: *il giusto porta la p. per il peccatore; ambasciator non porta p.*) o al reato (in locuz. oggi rare come *delitti che portano p. detentiva*, e sim.); *sospensione condizionale della p.*; *estinzione della pena*. *Casa di pena*, lo stesso, ma meno com., che *prigione, reclusorio*. Negli ordinamenti giuridici moderni la pena è strettamente personale, può

Madrigale

Melodramma

Autori  
**Luigi Rossi**

Titolo  
*Pene, pene ahi chi vuol pene*

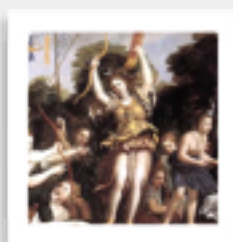
Anno di pubblicazione  
**XVII sec.**

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=-ROqocFrRZg>



Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi,

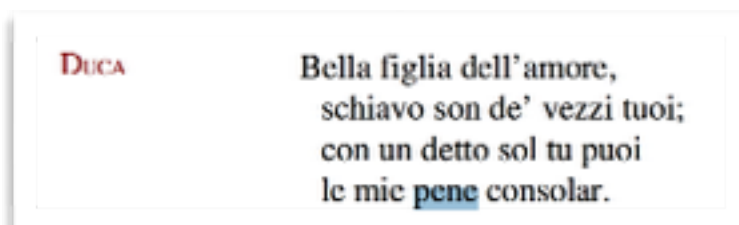
Titolo

*Rigoletto*

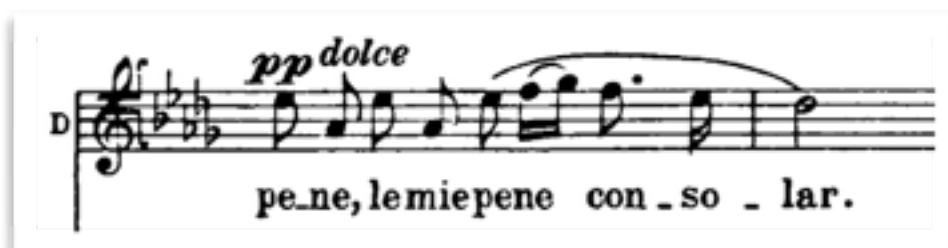
Anno di pubblicazione

1851

**Libretto**, p. 33, disponibile in linea,  
[http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto\\_Rigoletto.pdf](http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto_Rigoletto.pdf)



**Partitura**, p. 211, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/l6S\\_kx0gDzc?t=23](https://youtu.be/l6S_kx0gDzc?t=23)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Adriano Celentano**

Titolo  
*Valeva la pena*

Anno di pubblicazione  
**2004**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/adrianocelelento/canzone/valeva-la-pena/111944>

Valeva la **pena** cancellare quel che avevo  
Cambiare la scena  
di una vita che non c'era più  
Perché eri tu il mio pericolo

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/QSZIVfECITg?t=16>





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Manuale d'amore 2*

Anno di pubblicazione: **2007**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Vi57SMfVPVA?t=45>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Re. È da notare che nelle citazioni musicali si trova la forma plurale del lemma solo anteriormente al '900, mentre non ci sono riscontri nella canzone moderna: probabilmente si tratta di una forma di autocensura dal momento che con il lemma dal tardo '700 si comincia ad indicare l'organo sessuale maschile. Evidentemente il richiamo alla terminologia anatomica risulta predominante rispetto alla originaria definizione semantica di pena in senso di sofferenza. Nel periodo precedente (durante il XIX secolo) sono da escludere eventuali doppi sensi nell'utilizzo del lemma. È da considerare che anche nella citazione cinematografica vi è l'uso della forma singolare e non della forma plurale. Nel complesso è interessante sia l'attestarsi della forma singolare che un uso meno frequente nel canto nel passaggio tra la fine dell'Ottocento e la canzone moderna.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re  | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|-----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Rossi         |    |              | xxx |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Verdi         |    |              |     | xxx          |    | x  |               | x   | xx            |    |              |    |
| Celen<br>tano |    | x            | x   |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/per>

*pér* prep. [lat. *pēr*]. – Come le altre prep. proprie, può fondersi con l'articolo determinativo per dare luogo alle prep. articolate, raramente usate, *pel* (per il), *pei* o *pe'* (per i), e ad altre, del tutto disusate, *pegli* (per gli), *pella* (per la), *pelle* (per le), *pello* (per lo). Sono indicate qui di seguito le principali e più frequenti tra le molteplici relazioni che *per* serve a esprimere: I. In complementi di luogo: a. Per indicare il luogo attraverso il quale passa una cosa o una persona in un suo movimento (compl. di moto per luogo): *per altra via*, *per altri porti Verrai a spiaggia* (Dante); *entrai per l'unico varco che c'era nella muraglia*; *la luce, l'aria che penetra per le fessure*; *una medicina che si prende per bocca*; e il coñ dire e il dargli di questa lancia *per lo petto fu una cosa* (Boccaccio); *essere per via*, non essere ancora arrivato; in usi fig.: *le rette che passano per il punto A*; *mille pensieri gli passavano per la testa*. Il luogo che si attraversa può intendersi percorso in tutta la sua lunghezza: *passò per il corridoio*; *il corteo passerà per via Nazionale*; e in senso fig.: *la strada corre per 20 km parallela alla costa*; anche con verbi di quiete, per indicare semplicemente un'estensione nello spazio: *la strada per 10 km è in pessimo stato*; *per un lungo tratto la costa è bassa e sabbiosa*. In altri usi fig. può indicare talvolta una successione di fatti, oppure la via, il mezzo, attraverso cui si giunge a qualche risultato: *O frati, dissi, che per cento milia Perigli siete giunti a l'occidente* (Dante); *ci sono arrivato per intuizione, per induzione,*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina commedia*

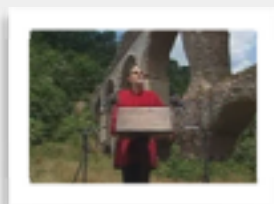
Anno di pubblicazione

**1320**

**Libretto**, p. 15, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

«PER ME SI VA NE LA CITTÀ DOLENTE,  
PER ME SI VA NE L'ETTERNO DOLORE,  
PER ME SI VA TRA LA PERDUTA GENTE.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/x2iOTYvUq48?list=TLPQMTkwNTIwMjA-zehcJi-q\\_g&t=225](https://youtu.be/x2iOTYvUq48?list=TLPQMTkwNTIwMjA-zehcJi-q_g&t=225)



Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

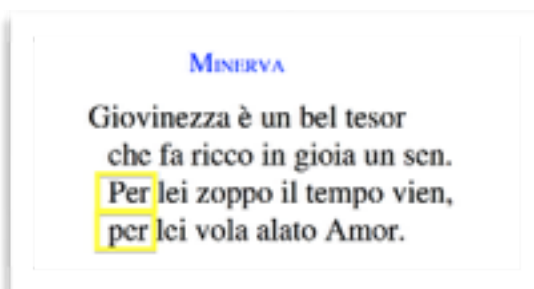
Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

1640

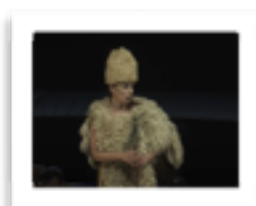
**Libretto**, p. 15, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>



**Partitura**, p. 36 , disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Q77nQ8OfDrU&feature=youtu.be&t=2417>



Opera lirica

Autori

**W. A. Mozart**

Titolo

***Per questa bella mano***

Anno di pubblicazione

**1791**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Cesare-Siepi\\_350903/testo-Per-questa-bella-mano,-K.-612-43014772](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Cesare-Siepi_350903/testo-Per-questa-bella-mano,-K.-612-43014772)

**Per** questa bella mano,

**Per** questi vaghi rai

Giuro, mio ben, che mai

Non amerò che te.

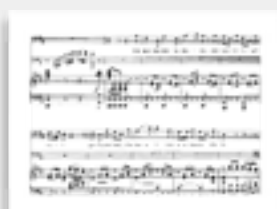
**Partitura**, p. 4, disponibile in linea,

<http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/a/a9/IMSLP493561-PMLP137192-aria-per-questabel100moza.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/kv1-74zYPzo?t=66>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Giovanni Bella, Giulio Rapetti Mogol e Adriano Celentano

Titolo

*Per averti*

Anno di pubblicazione

2000

**Libretto**, p. , disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=per+averti+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=per+averti+testo+&aqs=chrome..69i57j0l5.2975j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=per+averti+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=per+averti+testo+&aqs=chrome..69i57j0l5.2975j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Si **per** averti, **per** averti  
Farei di tutto  
Ma rinuncio con dolore  
Si **per** averti, farei di tutto

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ugzAx3RVCOU?t=55>



**Scheda del  
lemma**

**Per**

**Note al lemma**

Si noti che nella scelta delle citazioni a causa dell'alta frequenza della preposizione nel discorso si è preferito selezionare quelle in posizione iniziale della frase.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Mozar<br>t     |    |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |
| Celen<br>tano  |    |              |    |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/perche>

perché avv. e cong. [comp. di *per* e *die*<sup>1</sup> o *die*<sup>2</sup>]. – Grammaticalmente, oltre alle funzioni di avverbio interrogativo e di congiunzione, che sono le più frequenti, può avere quella di pronome relativo in alcuni usi ant. nei quali corrisponde a un *per cui* (*per il quale*, *per la quale*). Sotto l'aspetto semantico, esprime per lo più rapporti causali o finali; nell'uso ant. ebbe anche valore concessivo. 1. Come avv., in proposizioni interrogative dirette o indirette, serve a chiedere la causa, il motivo per cui si verifica o non si verifica un dato fatto, o anche lo scopo per cui si fa o non si fa qualche cosa, non essendo sempre evidente la distinzione tra il sign. causale e il finale. a. In interrogazioni dirette: *p. ti sei comportato così male?*; *p. non siete venuti alla festa?*; *p. corri?*; *p. ti sei messo il cappello?* Talvolta seguito da un infinito: *p. tormentarsi inutilmente?*; *p. telefonargli?*, non è meglio scrivergli?; *p. salire a piedi quando c'è l'ascensore?* Si usa anche ellitticamente quando l'intera domanda è implicita in ciò che è detto prima: «Oggi non ho intenzione di uscire di casa» «Perché?»; non hai risposto alla mia domanda: *perché?* Talvolta viene fatto precedere dalla cong. *e* o da un *o* o da un *ma*, per dare all'interrogazione un tono di maggiore vivacità: *e perché ...?*; *o perché ...?*; *ma perché ...?*; opp. è rafforzato con *mai*, quasi a indicare stupore o esprimere comunque reazione



Madrigale

Melodramma

Autori

• Giovanni Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Perché te'n fuggi, o Fillide ?*

Anno di pubblicazione :1638

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=42208](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=42208)

Crudel, **perché** mi fuggi  
s'hai della morte mia tanto desio?  
tu sei pur il cor mio.

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

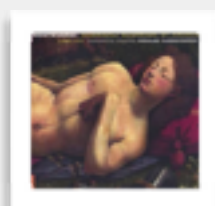
[http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/0/06/IMSLP469172-PMLP523507-Monteverdi\\_II-16\\_Crudel.pdf](http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/0/06/IMSLP469172-PMLP523507-Monteverdi_II-16_Crudel.pdf)



The image shows a musical score for three voices (Soprano, Alto, and Bass) in a single system. The lyrics are: "Cru - del per-ché mi fug - gi". The score is written in a single system with three staves. The lyrics are: "Cru - del per-ché mi fug - gi".

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=RFbfVhGm9PQ>



Opera lirica

Autori

**Felice Romani e Vincenzo Bellini**

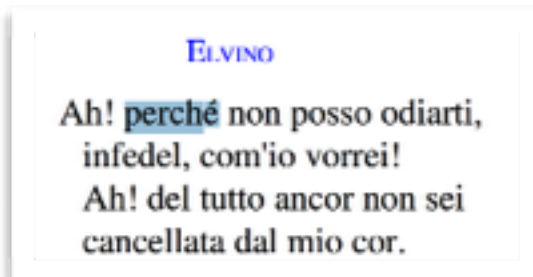
Titolo

*La sonnambula*

Anno di pubblicazione

**1831**

**Libretto**, p. 23, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/sonnam.pdf>



**Partitura**, p. 128, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/b/b7/IMSLP159701-PMLP58212-Bellini - La\\_sonnambula\\_DeVS\\_IArchUNC.pdf](http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/b/b7/IMSLP159701-PMLP58212-Bellini - La_sonnambula_DeVS_IArchUNC.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/mrz7kAusC88?t=19>



# Perché

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Marco Masini**

Titolo  
*Perché lo fai*

Anno di pubblicazione  
**1991**

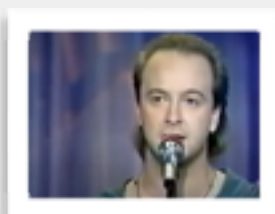
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/marcomasini/canzone/perche-lo-fai/227890>

Perché lo fai disperata ragazza mia  
perché ti sdai come un angelo in agonia  
perché ti fai  
perché ti fai del male, perché ce l'hai con te  
perché lo fai e il domani diventa mai

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/NDfs0mPkHtE?t=80>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Federico Fellini, Ennio Flaiano, Tullio Pinelli e Brunello Rondi**

Titolo

*8 e mezzo*

Anno di pubblicazione: **1963**

**Testo**, disponibile in linea,

<http://www.mymovies.it/film/1963/8/frasi/>

Guido: Perché non ci crede più.  
Claudia: Perché non sa voler bene.  
Guido: Perché non è vero che una donna possa cambiare un uomo.  
Claudia: Perché non sa voler bene.  
Guido: E perché soprattutto non mi va di raccontare un'altra storia bugiarda.  
Claudia: Perché non sa voler bene.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/0a3V7Y0yteg?t=24>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono coincidenze sulle note Do e Si.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              | x  | x            |    |    |               | x   |               |    |              | xx |
| Bellini        |    | x            |    |              |    | x  |               |     |               |    |              |    |
| Masi<br>ni     | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/perdono>

**perdóno** s. m. [der. di *perdonare*]. – 1. a. L'atto di perdonare, il fatto di esser perdonato: *chiedere, domandare p.; implorare, impetrare, ottenere il p.; dare, concedere, rifiutare il p.; ti chiedo p. del male che ti ho fatto; essere degno del p., meritevole di perdono; sono misfatti che non meritano il p.; la miglior vendetta è il p.* (prov.); *si degni di farmi portare un pane, perché io possa dire d'aver goduto la sua carità, d'aver mangiato il suo pane, e avuto un segno del suo p.* (Manzoni; e *pane del p.* viene poi chiamato nel romanzo questo pane, che il padre Cristoforo tiene sempre con sé). b. Condono della pena da infliggere al colpevole, soprattutto in espressioni giuridiche: *p. giudiziale*, particolare beneficio che produce l'estinzione di reati di lieve entità, previsto dalla legge in determinati casi per i colpevoli di età inferiore ad anni 18, che il tribunale dei minorenni può concedere se presume che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati; *legge del p.*, espressione con cui fu chiamato talvolta l'istituto giuridico della *sospensione condizionale della pena*, o *condanna condizionale*, o assol. *condizionale* s. f. (v.). c. In senso religioso, remissione dei peccati concessa da Dio: *pregare per il p. dei propri peccati; espiare le colpe commesse per ottenere il p. divino*. d. Con riferimento al sign. precedente, indulgenza concessa dalla Chiesa a chi si reca in un luogo determinato: *il p. di*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

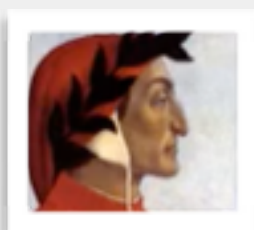
Anno di pubblicazione

**1307**

**Testo**, p. 152, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

seguitando il mio canto con quel suono  
di cui le Piche misere sentiro  
lo colpo tal, che disperar **perdono**.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Tgw7BWO1f5o?t=1522>



Opera lirica

Autori

**Lorenzo da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart**

Titolo

***Le nozze di Figaro***

Anno di pubblicazione

**1786**

**Libretto**, p. 80, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/nozzefig.pdf>

**Partitura**, p. 41, disponibile in linea,  
[http://conquest.imsip.info/files/imglnks/usimg/0/0d/IMSLP96638-PMLP03845-mozart\\_figaro\\_arr\\_neefe4.pdf](http://conquest.imsip.info/files/imglnks/usimg/0/0d/IMSLP96638-PMLP03845-mozart_figaro_arr_neefe4.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=XNQGp5lKK2M&feature=youtu.be&t=23>



## Opera lirica

Autori

Salvadore Cammarano e Gaetano Donizetti

Titolo

*Belisario*

Anno di pubblicazione

1836

**Libretto**, p. 33, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/belis.pdf>

ANTONINA

(prorompendo in tutto l'impeto della disperazione)  
Egli è spento, e del perdono  
la parola a me non disse.

**Partitura**, p. 173, disponibile in linea,  
[http://ks.imslp.info/files/imglnks/usimg/3/35/IMSLP253315-PMLP120200-Donizetti - Belisario \(vs Ricordi\).pdf](http://ks.imslp.info/files/imglnks/usimg/3/35/IMSLP253315-PMLP120200-Donizetti_-_Belisario_(vs_Ricordi).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=KsmXs5Xk47k>





# Perdono

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Tiziano Ferro**

Titolo  
***Perdono***

Anno di pubblicazione  
**2011**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.testicanzone.com/testo-perdono-tiziano-ferro.html>

**Perdono**... si quel che è fatto è fatto io però chiedo  
Scusa... regalami un sorriso io ti porgo una  
Rosa... su questa amicizia nuova pace si  
Posa... perché so come sono infatti chiedo...  
**Perdono**... si quel che è fatto è fatto io però chiedo

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=HIThFIamTPE&feature=youtu.be&t=21>



Scheda del  
lemma

# Perdono

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è la vicinanza melodica sulle note Do#, Do e Si.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mozart    |    |              |    |              |    |    | x             | xx  |               |    |              |    |
| Donizetti | xx |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |
| Ferro     |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/>

[pieta\\_res-785244f6-0029-11de-9d89-0016357eee51](#)

**pietà** s. f. [lat. *piētas* -atis, di cui riproduce la forma del nominativo, con spostamento dell'accento]. – Forma rara, ant. e poet., per *pietà*, soprattutto nel sign. di dolore, angoscia, fatto o vista che muove a pietà: *Allor fu la paura un poco queta, Che nel lago del cor m'era durata La notte ch'ï passai con tanta pieta* (Dante); *Volga la vista disiosa e lieta, Cercandomi: ed o pietà! Già terra in fra le pietre Vedendo ...* (Petrarca); *Raccontar le migliaia de' morti E la pieta dell'arse città* (Manzoni). Nel sign. proprio del lat. *pietas*, affetto devoto di figlio verso il genitore: *Né dolcezza di figlio, né la pieta Del vecchio padre ... Vincer potero dentro a me l'ardore Ch'ï ebbi a divenir del mondo esperto* (Dante).

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

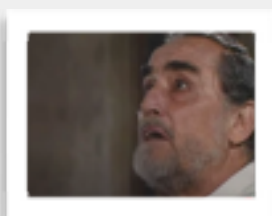
**Testo**, disponibile in linea,

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Al tornar de la mente, che si chiuse  
dinanzi a la **pietà** d'i due cognati,  
che di trestizia tutto mi confuse,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/28\\_H8TFsJDU?t=222](https://youtu.be/28_H8TFsJDU?t=222)



# Pietà

## Madrigale

## Melodramma

## Autori

## Ottavio Rinuccini e Claudio Monteverdi

# Titolo

## *Ballo delle ingrato*

Anno di pubblicazione: **1608**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www3.cpd1.org/wiki/index.php/>

Ballo delle Ingrate (Claudio Monteverdi)

Addio per sempre! Addio per sempre,  
O cielo, o sole! Addio lucide stelle!  
Apprendete **pietà**, Donne e Donzelle!

**Partitura**, p. 23, disponibile in linea,

<http://www3.cpd1.org/wiki/images/b/ba/Mont-ing.pdf>

QUATTRO INGRATE INSIEME

Appren-de - te pie - tà, appren-de - te pie-tà,  
Appren-de - te pie - tà, appren-de - te pie-tà,  
Appren-de - te pie - tà, appren-de - te pie-tà,  
Appren-de - te pie - tà, appren-de - te pie - tà,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=uDpIygfwwQYo>



Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*Rigoletto*

Anno di pubblicazione

1851

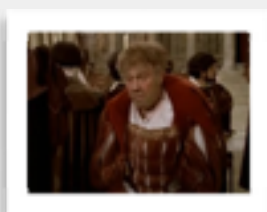
**Libretto**, p. 26, disponibile in linea,  
[http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto\\_Rigoletto.pdf](http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto_Rigoletto.pdf)

Miei signori... perdono, **pietate**...  
al vegliardo la figlia ridate...  
ridonarla a voi nulla ora costa,  
tutto al mondo è tal figlia per me.

**Partitura**, p. 175, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=JULs5RoCEgM&feature=youtu.be&t=354>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Vinicius De Moraes, Ruggero Jacobbi e Enzo Jannacci

Titolo

*La disperazione della pietà*

Anno di pubblicazione

1968

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://wikitesti.com/la\\_disperazione\\_della\\_pietà/](https://wikitesti.com/la_disperazione_della_pietà/)

Signore abbiate **pietà** di quelli che vanno in tram  
e nel lungo tragitto sognano automobili, appartamenti,  
ma abbiate anche **pietà** di quelli che guidano l'automobile,  
sfidando la città gremita, semovente di sonnambuli.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/zOZTyKbCo7k?t=163>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Massimo Ranieri**

Titolo  
*Pietà per chi ti ama*

Anno di pubblicazione  
**1967**

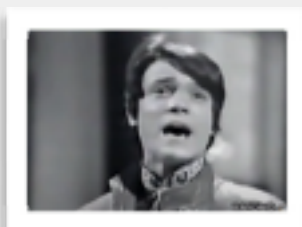
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.angolotesti.it/M/testi\\_canzoni\\_massimo\\_ranieri\\_4172/  
testo\\_canzone\\_pietà\\_per\\_chi\\_ti\\_ama\\_149753.html](https://www.angolotesti.it/M/testi_canzoni_massimo_ranieri_4172/testo_canzone_pietà_per_chi_ti_ama_149753.html)

Pietà pietà pietà per chi ti ama  
Pietà pietà pietà per chi ha sbagliato

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/N-gpIA-Isic?t=34>





**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono coincidenze sulle note Mi e Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              | xx |              | x  | x  | x             |     |               | xx |              |    |
| Verdi          | x  |              | x  |              | x  |    |               |     |               | x  |              | x  |
| Janna<br>cci   |    |              |    |              |    | x  |               | x   |               |    |              |    |
| Ranie<br>ri    |    |              |    | x            | x  | xx |               | xx  |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/piovere>

**piòvere** v. intr. [lat. pop. *plōvĕre* (class. *plūĕre*)] (pass. rem. *piòvve*; aus. *essere*, oppure *avere* quando si vuole indicare più lunga durata). – 1. a. Cadere, detto della pioggia: *sta per p.*, il tempo accenna a p.; *oggi vuol p.*, minaccia di p.; *è piovuto un po' questa notte*; *ha piovuto tutto l'inverno*; *da gennaio non fa die p.*; *finalmente ha smesso di p.*; *piove su i nostri volti Silvani*, *Piove su le nostre mani Ig nude*, ... (D'Annunzio); e con determinazioni di vario genere: *p. goccia a goccia*, *piano piano*, *poco*, *molto*, *a diretto*, *a rovesci*, *a catinelle*; *ora pioveva soltanto*, *più fitto*, *e camminando avevo aperto l'ombrello* (Salvatore Mannuzzu); *p. a vento*, quando per lo spirare del vento le gocce di pioggia si muovono secondo la sua direzione. Locuz. e frasi particolari: *piove sul bagnato*, fig., a proposito di fortuna o avversità, di eventi piacevoli o spiacevoli che capitano a chi ne ha già abbastanza; *piove, governo ladro!*, motto, creato dal caricaturista Casimiro Teja nel 1861, che si ripete comunem. per satireggiare l'abitudine diffusa di dare la colpa di ogni cosa al governo, ma talora anche come espressione di sfogo polemico; fig., fam., *non ci piove*, è cosa sicura, è fuor di dubbio: *su questo non ci piove*; *tanto tuonò die piove*, fig., di cosa che arriva dopo essere stata a lungo minacciata. Il verbo, che di norma ha uso impersonale nel sign. proprio, può costruirsi personalmente quando il soggetto sia costituito da *goccia*, *gocciolone* e sim.: *piovevano gocce sempre più rade*; *piovono certi goccioloni*; o quando il verbo sia usato con valore causativo, indicando una divinità (o altro soggetto) che

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Francesco Busenello, Claudio Monteverdi e Francesco Cavalli

Titolo

*L'incoronazione di Poppea*

Anno di pubblicazione

1643

**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,

<http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/incoronazione-poppea/libretto.pdf>

**Lucano**

Tu vai, Signor, tu vai  
nell' estasi d'amor deliciando,  
e ti piovon dagl'occhi  
stille di tenerezza,  
lacrime di dolcezza.

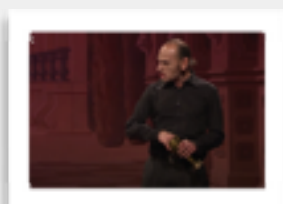
**Partitura**, p. 44, disponibile in linea,

[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/66/IMSLP30787-PMLP69659-Poppea Act 2.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/66/IMSLP30787-PMLP69659-Poppea_Act_2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/FqMrivd0iUo?t=6824>



Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

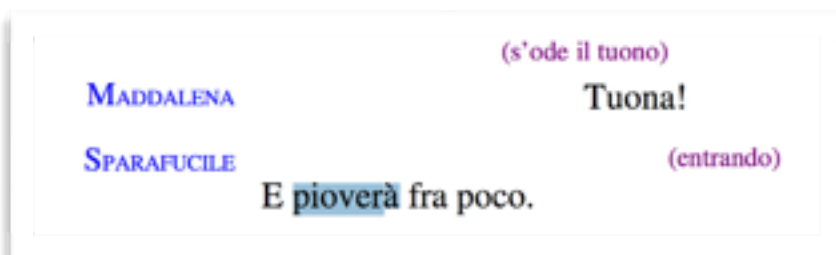
Titolo

*Rigoletto*

Anno di pubblicazione

1851

**Libretto**, p. 33, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 224, disponibile in linea,  
<http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/Rq\\_7hErZv1k?t=6342](https://youtu.be/Rq_7hErZv1k?t=6342)



# Piovere

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Eduardo Verde e Domenico Modugno**

Titolo

*Piove*

Anno di pubblicazione

**1959**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=piove+modugno+testo&oq=piove+modugno+testo&aqs=chrome..69i57j0l2.7755j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Mille violini suonati dal vento  
Tutti i colori dell'arcobaleno  
Vanno a fermare una pioggia d'argento  
Ma **piove**, **piove** sul nostro amor

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/n0enVNAU5sY?t=47>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Gigi Proietti**

**Teatro**

Titolo  
*Il professore barese*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**2015**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=2IivqHfGCyU&feature=youtu.be&t=265>



**Note al lemma**

È da notare che nelle citazioni musicali vi è un'abbondanza di canzoni nel Novecento dedicate alla pioggia rispetto al precedente periodo. È da considerare che la citazione teatrale è spiccatamente musicale per effetto dell'utilizzo del dialetto barese ricco di sonorità.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa  | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|-----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cavalli |    |              |    |              | xx |     |               |     |               |    |              |    |
| Verdi   |    |              |    |              |    | xxx |               |     |               |    |              |    |
| Modugno | x  | xx           |    |              |    |     |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/pregare>

**pregare** v. tr. [lat. *prēcari*, der. di *prex* *precis* «pregghiera»] (*io prègo, tu prèghi, ecc.*; ant. anche *priègo, prièghi*, e così nelle altre forme con accento sul tema). – 1. Rivolgersi a qualcuno chiedendo qualche cosa umilmente, con atteggiamento di supplica, di sottomissione; si costruisce col compl. oggetto della persona a cui ci si rivolge, mentre la cosa che si chiede può essere espressa da una proposizione di valore finale introdotta dalla cong. *die* (meno com. *perdié*) e il cong.: *pregalo die ti aiuti* (*perdié ti aiuti*); *mi pregano die* (*perdié*) *rimanga con loro*; nell'uso letter. il *die* può essere sottinteso: *Occhi miei lassi, ... Pregovi siate accorti, Ché già vi sfida Amore* (Petrarca); oppure può costruirsi con un infinito o un sostantivo preceduto dalla prep. *di*: *lo pregò di ascoltarlo, di essere paziente*; *p. qualcuno di un favore, di una cortesia* (e analogam. con un pronome: *la cosa, il favore di cui ti ho pregato*). Un complemento introdotto da *per* può avere varia funzione: *p. per il perdono, per la grazia, per ottenere il perdono, la grazia*; *p. per una persona, intercedere presso altri in suo favore*; *p. qualcuno per l'antica amicizia, in nome dell'antica amicizia*; *ti prego per carità, per amor mio, per quello die hai di più caro al mondo, e sim.* Spesso assol.: *è inutile die preghi, non otterrai nulla; sono stanco di pregare!* Frequente la locuz. *farsi pregare*, di chi è

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 115, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Ed elli a me: «La tua preghiera è degna  
di molta loda, e io però l'accetto;  
ma fa che la tua lingua si sostegna.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=UOkgT1iEp0A&feature=youtu.be&t=537>





Madrigale

Melodramma

Autori

**Orazio Vecchi**

Titolo

*Non vuo pregar*

Anno di pubblicazione: **1590**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www3.cpd.org/wiki/index.php/Non\\_vuo  
%C3%B2\\_pregare \(Orazio Vecchi\)](http://www3.cpd.org/wiki/index.php/Non_vuo%C3%B2_pregare_(Orazio_Vecchi))

Non vuo **pregare** chi non m'ascolta,  
Chè la mia diva d'amore è priva;  
La ride, la ghigna, la burla,  
la sprezza chi fa l'amore.

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

[http://www3.cpd.org/wiki/images/e/e8/Non\\_vuo\\_pregare\\_Vecchi.pdf](http://www3.cpd.org/wiki/images/e/e8/Non_vuo_pregare_Vecchi.pdf)

Non vuo pre - ga - re chi non m'a - scol - ta,  
Gri - do pie - ta - de la not - te\_e'l gior - no,  
Sai ch'io ti di - co: tu vai pe - nan - do,  
Non vuo pre - ga - re chi non m'a - scol - ta,  
Gri - do pie - ta - de la not - te\_e'l gior - no,  
Sai ch'io ti di - co: tu vai pe - nan - do,  
Non vuo pre - ga - re chi non m'a - scol - ta,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=V7zIEQl03BI&t=1s>



Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

*Madama Butterfly*

Anno di pubblicazione

**1904**

**Libretto**, p. 14, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly\\_bn.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly_bn.pdf)

Nella stessa chiesetta in ginocchio con voi  
pregherò lo stesso dio.  
E per farvi contento  
potrò quasi obliar la gente mia.

**Partitura**, p. 101, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b9/IMSLP23356-PMLP07734-Puccini - Madama Butterfly \(vocal score\).pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/b/b9/IMSLP23356-PMLP07734-Puccini_-_Madama_Butterfly_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/J-PF0UmKKA0?t=1730>



## Pregare

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Ben King, Jerry Leiber e Mike Stoller**  
**Versione italiana di Adriano Celentano**

Titolo

*Stand by me / Pregherò*

Anno di pubblicazione

**1961 / 1965**

**Testo**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=pregher  
%C3%B2+celentano&oq=pregher%C3%B2+celentano  
+&aqs=chrome..  
69i57j69i6112j69i60j0l2.5935j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=pregher%C3%B2+celentano&oq=pregher%C3%B2+celentano+&aqs=chrome..69i57j69i6112j69i60j0l2.5935j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

**Pregherò**

Per te

Che hai la notte nel cuor

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=6kSQdM7c23M>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note parzialmente alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi sono parziali coincidenze sulle note Do #, Sol, La e Si.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vecchi  | xx |              |    |              |    | xx |               | x   |               | xx |              | x  |
| Puccini |    | x            |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Stoller |    | x            |    |              |    |    | x             |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/primavera>

**primavèra** s. f. [lat. pop. \**primavera*, rifacimento del lat. class. *primo vere* «all'inizio della primavera (*ver veris*)»]. – 1. La prima delle quattro stagioni dell'anno, fra l'inverno e l'estate, che va dal 21 marzo al 21 giugno nell'emisfero settentr. (nell'uso dei meteorologi, invece, dal 1° marzo al 31 maggio), e dal 23 settembre al 21 dicembre nell'emisfero merid.: *il primo giorno di p.*; *il tiepido sole di p.*; *si sente già aria di p.*; *in p.* (o *di p.*) *le giornate diventano sempre più lunghe delle notti*; *a p. tornano le rondini*; con riferimento alle condizioni climatiche e meteorologiche, *una p. fredda, tiepida, calda, piovosa, ventosa*. Fa riferimento alle migrazioni annuali delle rondini verso i paesi dove inizia la stagione primaverile il noto prov. *una rondine non fa p.*, da un solo caso non si può dedurre una regola, un giudizio di carattere generale (il detto risale all'*Etica Nicomachea* di Aristotele, I 7; cfr. anche Dante, *Convivio* I, 1x, 9: *si come dice il mio maestro Aristotile nel primo de l'Etica «una rondine non fa primavera»*). Nell'antica Roma, *p. sacra*, voto pubblico che il magistrato, a nome del popolo romano, faceva agli dei di consacrare loro tutti i nati della primavera ventura, vegetali, animali e uomini. 2. In senso fig.: a. Clima particolarmente mite e favorevole: *una giornata di p.*; *un sole, un cielo di p.*; *certi paesi godono di un'eterna p.*, di un

# Primavera

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*O primavera, gioventù dell'anno*

Anno di pubblicazione: 1592

Testo, disponibile in linea,

[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=42220](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=42220)

O **primavera**, gioventù de l'anno,  
bella madre de' fiori,  
d'erbe novelle e di novelli amori,  
tu ben, lasso, ritorni,

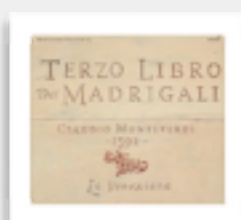
Partitura, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/d/dc/Mont-opr.pdf>



Interpretazione, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=CUgF6zoiGdM>



## Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***Madama Butterfly***

Anno di pubblicazione

**1904**

**Testo**, p. 29, disponibile in linea,  
[http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini -  
\\_Madama Butterfly.pdf](http://www.cantarelopera.com/opere/libretti/G.Puccini_-_Madama_Butterfly.pdf)

### Butterfly

Tutta la **primavera** voglio che olezzi  
qui.

**Partitura**, p. 310, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-  
puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini_-_madama_butterfly_(v2_-_1904).pdf)



MUSICAL SCORE EXCERPT:

**BUTTERFLY** (Butterfly e Suzuki sporgono fiori ovunque)

**SUZUKI**

Tut.ta la pri - ma - ve - ra  
var - co del - la soglia. Tut.ta la pri - ma -

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/J-PF0UmKKA0?t=5696>



# Primavera

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Amerigo Cassella e Gaetano Savio**

Titolo  
*Maledetta primavera*

Anno di pubblicazione  
**1981**

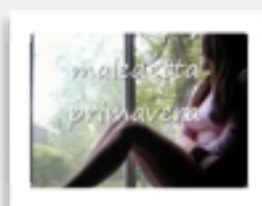
**Testo** , disponibile in linea,  
[https://www.rockol.it/testi/88406297/loretta-goggi-maledetta-primavera-  
edit](https://www.rockol.it/testi/88406297/loretta-goggi-maledetta-primavera-edit)

E si rideva di noi  
Che imbroglio era  
Maledetta **primavera**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?  
v=GMTW8gbAlZ4&feature=youtu.be&t=22](https://www.youtube.com/watch?v=GMTW8gbAlZ4&feature=youtu.be&t=22)





Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Luigi Magni**

Titolo

*I sette re di Roma*

Anno di pubblicazione

**1989**

**Testo**, trascrizione dell'autore,

E' schioppata a **primavera**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/5\\_VohGh6ijo?t=1463](https://youtu.be/5_VohGh6ijo?t=1463)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che in tre delle quattro citazioni musicali vi è una coincidenza della sillaba -ve- di primavera sulle note Si e Si b.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do  | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa  | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La  | La #<br>Si b | Si |
|----------------|-----|--------------|----|--------------|----|-----|---------------|-----|---------------|-----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xxx |              |    |              | x  | xxx |               | x   |               | xxx |              | x  |
| Pucci          |     |              |    |              |    | x   |               |     |               | xxx | x            |    |
| Savio          |     | x            |    |              |    |     |               | x   |               |     | xx           |    |
| Magni          | x   |              |    |              |    |     |               |     |               | x   |              | xx |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/principessa>

**principéssa** s. f. [femm. di *principe*]. – 1. Titolo attribuito alla sovrana di un principato, alla figlia di un sovrano o di una sovrana regnante, alla moglie o alla figlia di un principe: *le p. di casa Savoia*; *la p. Colonna*. 2. fig. Come termine di confronto, in alcune locuz. enfatiche, donna che vive con grande lusso e ricchezza: *vestire come una p.*; anche con allusione a donna che s'atteggia a gran signora senza esserlo: *crede d'essere una principessa*. ♦ Dim. **principessina**, figlia del sovrano o del principe, ancora in giovane età.

# Principessa

Madrigale

Melodramma

Autori

Antonio Maria Lucchini e Antonio Vivaldi

Titolo

*Farnace*

Anno di pubblicazione

1727

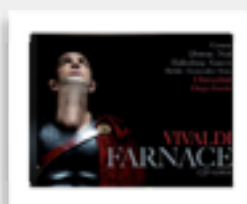
**Libretto**, p. 18, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/farnace.pdf>

**GILADE** **Principessa** gentil, ciascun di noi  
ha l'illustre ardimento  
di sospirar per te. Ma le nostr'alme  
rivalità soffrir non ponno. Eleggi  
qual di noi più ti piace.

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=jadSAgJGm34&feature=youtu.be&t=2>



Opera lirica

Autori

Giovanni Federico Schmidt e Gioacchino Rossini

Titolo

*Armida*

Anno di pubblicazione

**1817**

**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/armida1817.pdf>

**RINALDO** **Principessa**, sei tu! Nel rivederti  
qual gioia provo... e qual affanno insieme!  
I tuoi disastri intesi, e il cor ne geme.

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/pIBVDJ-l2kE?t=7>



# Principessa

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giancarlo Bigazzi e Marco Masini**

Titolo

*Principessa*

Anno di pubblicazione

**1995**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=principessa+masini+testo&oq=principessa+masini+&aqs=chrome.4.69i57j69i60j69i6112j0l2.6470j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

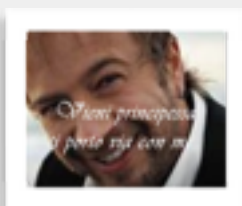
Vieni **principessa** ti porto via con me  
Ci sarà in questo mondo merda  
Una rosa rossa da cogliere per te  
E domeniche e sogni sull'erba

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/C-5UeKHa65A?t=102>



Cinema

Autori/interpreti  
**Roberto Benigni**

Teatro

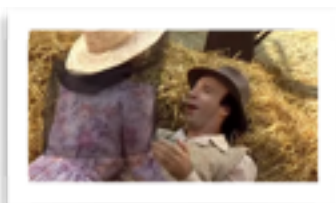
Titolo

*La vita è bella*

Letteratura

Anno di pubblicazione: **1997**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/NNYCs8Ato0I?t=189>



Cinema

Autori/interpreti  
**Gigi Proietti**

Teatro

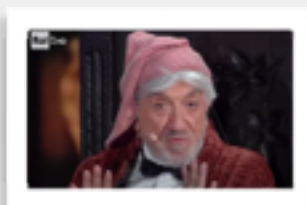
Titolo

*Il vecchietto delle favole*

Letteratura

Anno di pubblicazione  
**2000**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/2IpW3aT-HZY?t=393>



**Note al lemma**

Tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note Re e Do # risulta alto nella seconda e terza citazione musicale. Da notare il raddoppio della nota sulla coppia di sillabe iniziali e finali.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vivald<br>i |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              | xx |
| Rossi<br>ni |    | xx           | x  |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Masin<br>i  |    | xx           | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/quando>

**quando** avv., cong. e s. m. [lat. *quando*]. – 1. avv. a. Ha la funzione di domandare, in frasi interrogative, in quale tempo o momento si determinerà, si è determinato o si determina, un fatto, una situazione o un'azione. In interrogazioni dirette: *q. hai terminato gli esami?*; *q. tornerete a trovarci?*; *q. chiude quest'ufficio?*; *q. fu proclamato il Regno d'Italia?*; ellitticamente: «*È arrivato mio fratello*» «*Quando?*»; preceduto da preposizione: *da q. sei qui?*, da quale momento; *di q. sono questi affreschi?*, di quale epoca; *per q. dev'essere finito il lavoro?*; *fino a q. dovrò sopportarlo?* (e con ellissi: *a q. il tuo matrimonio?*, per quando è fissato, quando si farà il tuo matrimonio ?); in interrogazioni retoriche: *q. la smetterete di seccarmi?*; *q. mai si sono sentite dire cose simili?*; *da q. in qua si usa trattare così i genitori?* In interrogazioni indirette: *dimmi q. hai intenzione di rientrare?*; *domandagli q. possiamo telefonargli?*; *non so q. potrò rivedervi?*; *ho saputo che ci sarà una festa, ma non m'hanno detto q.* (sottint. *ci sarà*); in espressioni che indicano quasi avverbialmente tempo indefinito: *dhi sa* (o *dhissà*) *q. lo rivedrò?*; *Dio sa q. potremo tornare?*; spesso con ellissi: *ci incontreremo dhissà q.*, *Dio sa q.*, in un tempo che per ora resta del tutto indeterminato, ma che si suppone lontano. b. Con valore temporale indefinito, ripetuto davanti a ciascuno

Cinema

Teatro

Letteratura

Autore

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 24, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Dico che **quando** l'anima mal nata  
li vien dinanzi, tutta si confessa;  
e quel conoscitor de le peccata  
vede qual loco d'inferno è da essa;

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/Xf4oNvuJ2mo?t=264>



Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Spuntava il dì quando la rosa sovra*

Anno di pubblicazione: **1641**

**Testo**, disponibile in linea,

[http://www0.cpd.org/wiki/index.php/Spuntava\\_il\\_d  
%C3%AC quando la rosa sovra \(Claudio Monteverdi\)](http://www0.cpd.org/wiki/index.php/Spuntava_il_d%C3%AC_quando_la_rosa_sovra_(Claudio_Monteverdi))

Spuntava il dì **quando** la rosa  
sovra una spiaggia herbosa  
in ossequio de l'alba un riso apri  
e rise il prato tutto odorato

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www0.cpd.org/wiki/images/9/92/Mont-spo.pdf>

Spun-ta-va il di quan-do la Ro-sa sovra una piag-gia

Spun-ta-va il di quan-do la Ro-sa sovra una piaggia

Spun-ta-va il di quan-do la Ro-sa sovra una piaggia

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=EQk9SzyNiuE> .



Opera lirica

Autori

**Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini**

Titolo

*La bohème*

Anno di pubblicazione

**1896**

**Libretto**, p. 38, disponibile in linea,  
<https://www.lesarts.com/wp-content/uploads/2015/10/La-Boheme-Libreto.pdf>

MUSETTA

**Quando** men vo soletta per la via,  
la gente sosta e mira e la bellezza  
mia tutta ricerca in me da capo a pie'.

**Partitura**, p. 129, disponibile in linea,

[http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Boh%C3%A8me \(vocal score\).pdf](http://conquest.imslp.info/files/imglnks/usimg/2/24/IMSLP21947-PMLP50378-Puccini - La Boh%C3%A8me (vocal score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/IDvE8uKWznc?t=5> .



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Alberto Testa e Tony Renis**

Titolo

*Dimmi quando quando quando*

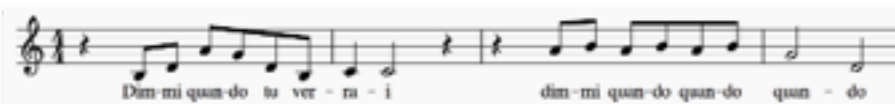
Anno di pubblicazione: **1962**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/4077598/tony-renis-quando-quando-quando-1968>

Dimmi **quando** tu verrai,  
Dimmi **quando... quando... quando...**  
L'anno, il giorno e l'ora in cui  
Forse tu mi bacerai...

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=Z0JGzoSyt\\_I&feature=youtu.be&t=7+](https://www.youtube.com/watch?v=Z0JGzoSyt_I&feature=youtu.be&t=7+).



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta al momento non caratterizzante.

# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              | xx | xx |               | x   |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni    |    | x            |    | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Renis          |    |              | x  |              |    |    |               | xx  |               | xx |              | xx |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/quattro>

**quattro** agg. num. card. [lat. *quattuor* o *quatuor*], invar. – 1. Il numero intero che segue immediatamente il tre, e il segno che lo rappresenta (in cifre arabe 4, in numeri romani IV): *le q. stagioni* (per la locuz. appositiva *q. stagioni*, come in *scarpe q. stagioni*, *olio per motori q. stagioni*, v. *stagione*); *le q. tempora* (v. *tempora*); *i q. punti cardinali*, nord, est, sud, ovest (analogam. *i q. venti*, spec. nella locuz. fig. *gridare ai q. venti*, far conoscere a tutti, strombazzare una notizia); *i q. elementi degli antichi*, aria, acqua, terra e fuoco; *i q. vangeli*, *i q. evangelisti*; *calcoli con le q. operazioni*; *le q. libertà atlantiche* (v. *libertà*, n. 2 b); *gioco dei q. cantoni* (v. *cantone*<sup>1</sup>); *chiuso tra q. mura*, *tra q. pareti*, costretto a restare in casa o in altro luogo; *autovettura a q. porte* (anche come locuz. agg., con ellissi del sost.: *una q. porte*); *motore a q. cilindri*, *cambio a q. marce*; *sonata a q. mani*, sul pianoforte, per due esecutori; *quattr'occhi*, alludendo a due persone, in espressioni come *parlare a quattr'occhi*, in confidenza, in segreto, senza che altri senta; *quattr'occhi vedono meglio di due*, accertamenti e valutazioni è meglio farli in due che da solo; o con riferimento scherz. al portare gli occhiali: *con quattr'occhi ci vedo meglio* (v. anche *quattrocchi*); *tutt'e quattro*, di quattro persone o cose nel loro insieme, nessuna esclusa: *ci andremo tutt'e q.*; *da tutt'e q. i lati*. Con ellissi

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Ezio Leoni, Pietro Vivarelli, Lucio Fulci e Adriano Celentano**

Titolo

***24000 baci***

Anno di pubblicazione

**1961**

**Testo**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/138098411/adriano-celentano-24-mila-baci>

Con 24 mila baci  
Oggi saprei perché l'amore  
Vuole ogni tanto mille baci  
Mille carezze all'ora all'ora  
Con 24 mila baci

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/UGn0b8N4w-k?t=20>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Gino Paoli**

Titolo

*Quattro amici al bar*

Anno di pubblicazione

**1991**

**Testo**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/44519323/gino-paoli-quattro-amici-al-bar>

Eravamo **quattro** amici al bar  
Che volevano cambiare il mondo

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/HtK5xRIp1Rc?t=12>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Francesco Guccini**

Titolo  
*Quattro stracci*

Anno di pubblicazione  
**1996**

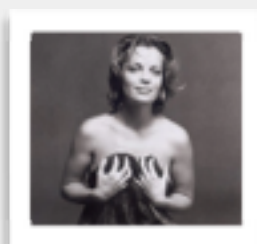
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/86486013/francesco-guccini-quattro-stracci>

Ma io qui ti inchiodo a quei tuoi pensieri, quei quattro stracci in cui hai buttato l' ieri  
Persa a cercar per sempre quello che non c'è  
Io qui ti inchiodo a quei tuoi pensieri, quei quattro stracci in cui hai buttato l' ieri  
Persa a cercar per sempre quello che non c'è  
Io qui ti inchiodo a quei tuoi pensieri, quei quattro stracci in cui hai buttato l' ieri

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/7KTVeGiyxQY?t=213>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti  
**Majakovskij e Carmelo Bene**

Titolo  
*All'amato me stesso*

Anno di pubblicazione  
**1974**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=V2g9KPbjlmc>



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta caratterizzante.

TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Celen<br>tano |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |
| Paoli         |    |              |    |              |    |    | x             |     | x             |    |              |    |
| Gucci<br>ni   |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ragazza>

ragazza s. f. [femm. di ragazzo]. – Ha, riferiti a persona di sesso femminile, gli stessi sign. e usi generici di ragazzo; quindi: *una r. di 15, di 20, di 25 anni; r. in età da marito; una bella r.; un bel pezzo di r.; una r. intelligente, per bene, seria, poco seria, leggera, ecc.* Spesso, si contrappone direttamente a donna sposata, è cioè sinon. di nubile (e in questo caso può indicare anche età più attempata: *ha quasi 40 anni, ma è ancora r.*); *qual è il suo cognome da r.?*; *le si erano presentate varie occasioni, ma preferì rimanere r.*; in partic., ragazza madre (pl. ragazze madri), madre di condizione nubile. Con valore partic. (analogam. al masch. ragazzo), *la mia r.*, la fidanzata, e più comunem., oggi, l'amica, la giovane con cui si ha un particolare rapporto e interesse affettivo (e così: *avere la r.*; *gli ha scritto la r.*, *è uscito con la r.*, ecc.). Comuni le locuz. *r. di vita*, prostituta, e *r. squillo* (calco dell'ingl. *call girl*), v. squillo. ♦ Ha gli stessi alterati del masch. ragazzo, con sign. e usi analoghi.

<http://www.treccani.it/vocabolario/ragazzo>

ragazzo s. m. [dall'arabo *raqqās* «fattorino, corriere», passato già nel lat. mediev. *ragatius* e varianti]. – 1. Chi è nell'età dell'adolescenza o della giovinezza (per il femm., ragazza, che ha anche usi e accezioni partic., v. la voce): *un r. buono, cattivo, studioso, pigro, obbediente, disobbediente, educato, maleducato; è un r. che promette bene, male, che dà affidamento; un r. difficile*, per carattere, che va quindi trattato con particolare delicatezza (per un sign. specifico in psicopedagogia, v. difficile); *è un r. serio, poco serio, perbene, che dà molti pensieri* (espressioni riferite a volte anche a giovani più maturi, così come nella locuz., ragazzo padre, coniata sull'esempio di ragazza madre, per designare, talora con tono scherz., un giovane padre celibe); *da ragazzo o da ragazzi*, nell'età in cui si è ragazzi: *da r. era molto vivace, ma ora si è calmato* (per città dei r., v. città, n. 1 c). Ragazzi di vita, espressione diffusasi con il romanzo così intitolato di P. P. Pasolini (1955), con cui vengono indicati i giovani che vivono in condizioni di emarginazione e sottosviluppo, soprattutto in grandi centri urbani, disponibili per rapporti omosessuali: *un gruppo di ragazzi di vita delle borgate romane; per vivere, fa il r. di vita*. Con usi e sign. particolari: a. Figlio (spec. al plur., che può anche indicare insieme figli e figlie): *come stanno i suoi r.?*; *i r.*, la mattina, sono a scuola. b. Fidanzato,

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

e non vidi già mai menare stregghia  
a **ragazzo** aspettato dal signorso,  
né a colui che mal volontier vegghia,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/cqxEA-gSmpU?t=585>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Miki Del Prete, Luciano Beretta e Adriano Celentano

Titolo

*Il ragazzo della via Gluk*

Anno di pubblicazione

1966

Testo, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=il+ragazzo+della+via+gluck+testo&oq=il+ragazzo+della+via+gluck+testo&aqs=chrome..69i57j0l5.3151j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Questo **ragazzo** della via gluck  
Si divertiva a giocare con me  
Ma un giorno disse  
Vado in città

Partitura, trascrizione a cura dell'autore,



Interpretazione, disponibile in linea,

<https://youtu.be/LIijTECarkg?t=51>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Bruno Lauzi e Enzo Jannacci**

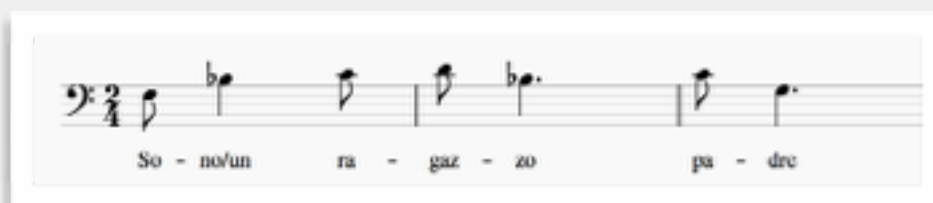
Titolo  
*Sono un ragazzo padre*

Anno di pubblicazione  
**1972**

**Testo**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/55022251/enzo-jannacci-ragazzo-padre>

Sono un **ragazzo** padre, chiedo la carita'  
lo sono un peccatore per questa societa'.  
Sono un **ragazzo** padre non so piu' dove andare

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/hPSGqVPI\\_aU?t=61](https://youtu.be/hPSGqVPI_aU?t=61)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Vincenzo D'Agostino, Luigi D'Alessio e Adriano Pennino

Titolo

*Ragazza di periferia*

Anno di pubblicazione

2005

Testo, disponibile in linea,

[https://www.rockol.it/testi/3479251/anna-tatangelo-ragazza-di-periferia?  
refresh\\_ce](https://www.rockol.it/testi/3479251/anna-tatangelo-ragazza-di-periferia?refresh_ce)

A una ragazza di periferia  
E tu  
Ragazzo di città  
Mi racconterai

Partitura, trascrizione a cura dell'autore,



Interpretazione, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?  
v=XVDy3QmaiPo&feature=youtu.be&t=126](https://www.youtube.com/watch?v=XVDy3QmaiPo&feature=youtu.be&t=126)





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Nunzia Coppola**

Titolo  
*Ragazza madre*

Anno di pubblicazione  
**2008**

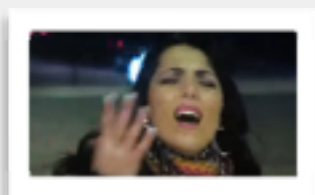
**Testo**, disponibile in linea,  
[http://testicanzoni.mtv.it/testi-Nancy\\_24567713/testo-Ragazza-madre-19726113](http://testicanzoni.mtv.it/testi-Nancy_24567713/testo-Ragazza-madre-19726113)

Ma che m'aveva capita  
**Ragazza** madre a questa età  
Dentro di me c'è un'altra vita  
Ca appartene sule a me

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/72baES5eUAc?t=50>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lorenzo Cherubini Jovanotti**

Titolo

***Ragazza magica***

Anno di pubblicazione: **2015**

**Testo**, disponibile in linea,

<https://www.letras.com/jovanotti/ragazza-magica/>

La mia **ragazza** è magica  
E lancia in aria il mondo e lo riprende al volo  
Trasforma un pomeriggio in un capolavoro  
E mi fa stare bene, oh-yeah

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/xuNMU3dduvw?t=59>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto. È da notare che nelle diverse citazioni musicali vi è un insistere sulla nota La.

# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Celen<br>tano |    |              |    |              |    |    | x             |     |               | xx |              |    |
| Janna<br>cci  | x  |              | x  |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Penni<br>no   |    |              |    |              |    |    | x             |     |               |    |              | xx |
| Copp<br>ola   |    |              |    |              |    |    |               |     |               | x  | xx           |    |
| Jovan<br>otti |    |              |    |              |    | xx |               |     |               | x  |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/re1>

**re**<sup>1</sup> <re> s. m. [prima sillaba di *resonare* con cui ha inizio il 2° emistichio dell'inno di s. Giovanni Battista; v. nota, n. 2 a, c ut]. – Nome dato nei paesi latini, dalla riforma di Guido d'Arezzo (sec. 11°) in poi, alla seconda nota della scala di *do* maggiore, nei paesi germanici e anglosassoni detta ancora *D* come nell'antico alfabeto musicale: *re naturale*, *re bemolle*, *re diesis*; *un valzer in re maggiore*. Anche, la corda o il tasto di uno strumento musicale corrispondente alla nota *re*.

<http://www.treccani.it/vocabolario/re2>

**re**<sup>2</sup> <re> (ant. *rège*) s. m. [lat. *rex*, dal tema di *regēre* «governare»]. – 1. a. Il capo riconosciuto e legittimo di uno stato monarchico (v. monarchia): *re assoluto*, *costituzionale*, *ereditario*, *elettivo*; ant. *re di corona*, *re di grande stato*; *ex re*; *re spodestato*; *l'abdicazione del re*; *rinunciare al titolo di re*; *il re è morto*, *viva il re*, frase rituale con cui nella monarchia francese si annunciava la morte del re e l'avvento al trono del successore. Seguito dal nome proprio: *re Vittorio Emanuele*; con opportuna determinazione: *i sette re di Roma*; *il re di Francia*, *d'Inghilterra*; *Francesco I, re di Francia*; accompagnato da particolari attributi: *re cattolico*, *apostolico*; *re cristianissimo*, *fedelissimo*; *il re galantuomo*, Vittorio Emanuele II di Savoia; *re dei re* (v. *negus*); *i re Magi*; nell'uso di alcune regioni, *il giorno* (o *la festa*) *dei re*, l'Epifania. Per il *re* nell'antichità classica, v. *basileus* e monarchia; per *l'arconte re* in Atene, v. *arconte*, n. 1. In antropologia sociale, *re divino*, il re considerato nei suoi tratti sacrali, i quali, identificandolo con il fondatore della dinastia o con la divinità, gli attribuiscono funzioni rituali che assicurano la continuità del regno. b. Riferito a divinità, nel mondo classico: *Plutone, re degli inferi*; *Eolo, re dei venti*; *Giove, re degli dei*. Nella tradizione cristiana, riferito a Dio (come

Madrigale

Melodramma

Autori

**Francesco Vignali**

Titolo

*Re Fa Mi Sol Amor*

Anno di pubblicazione

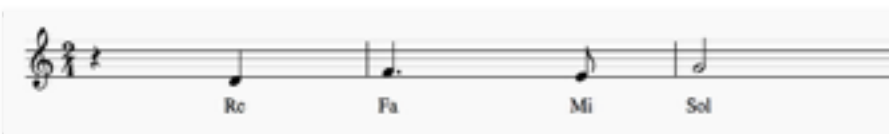
**1632**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://spiderlilium.blogspot.com/2010/07/francesco-vignali-re-fa-mi-sol-amor.html>

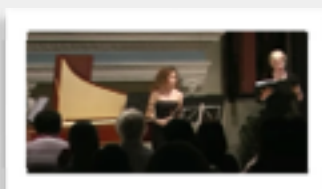
*Refami sol, Amor, quel che m'hai tolto  
che io lascerò di seguitar costei.  
Refam'il tempo che n'amarla ho speso,*

**Partitura**, trascrizione dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/B1TqCB-ys40?t=6>



Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*Macbeth*

Anno di pubblicazione

1847

**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/macbeth.pdf>

BANCO È morto assassinato il re Duncano!  
(stupore universale)

**Partitura**, p. 79, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/8/82/IMSLP122264-PMLP55443-Verdi - Macbeth \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/8/82/IMSLP122264-PMLP55443-Verdi_-_Macbeth_(vocal_score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/rxRolnYkpNs?t=15>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Dario Fo e Paolo Ciarchi**

Titolo  
*Ho visto un re*

Anno di pubblicazione  
**1968**

**Testo**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/55022436/enzo-jannacci-ho-visto-un-re-live>

- Ho visto un **re**.  
- Sa l'ha vist cus'e'?'  
- Ha visto un **re**!  
- Ah, beh; si', beh.  
- Un **re** che piangeva seduto sulla sella

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/SyJ2Jxf0fjk?t=122>



Cinema

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Teatro

Titolo

*Il vecchietto delle favole*

Letteratura

Anno di pubblicazione

**2000**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/6SsnpiCDvqg?t=17>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra la parola e le note risulta una coincidenza sulla nota Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vignali |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Verdi   | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Ciarchi |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/ritorno>

**ritórno** s. m. [der. di *ritornare*]. – 1. a. L'azione, il fatto di ritornare, di venire cioè di nuovo al luogo dal quale si era partiti o ci si era allontanati: *r. a casa, in città, in ufficio; r. dalla passeggiata, dal teatro, da Roma, dall'estero, dalla villeggiatura; r. dal campo, dal lavoro, dal viaggio; r. sollecito, desiderato, gradito, sgradito; far r., ritornare; mettersi sulla via del r., accingersi a ritornare; r. di un assassino sul luogo del delitto; tesa al r., nel linguaggio venatorio, l'appostarsi vicino alla preda uccisa da un animale rapace in vista del suo ritorno sul luogo, come d'abitudine, per divorare la vittima. Viaggio di r. e assol. ritorno, spesso in corrispondenza esplicita con andata: biglietto di andata e r.; nell'andata abbiamo avuto tempo buono, ma al r. pioveva; tra andata e r. abbiamo impiegato dieci ore; o anche da solo: durante il r. il treno si è fermato per un'interruzione della linea; e salutando chi parte: buon viaggio e felice ritorno!* In espressioni fig.: *r. in servizio*, di un impiegato o di un dipendente che lo aveva abbandonato, o ne era stato allontanato; *r. sulla scena, sulla ribalta, sul set*, di attori che avevano smesso di recitare; *r. (con la memoria) al passato; r. a Dio, alla fede; r. sulla retta via*. b. Con sign. più generico, il fatto di tornare dove già si era stati: *il r. di una compagnia teatrale in una città; lo stato di allarme perdurava anche dopo la prima incursione, nel timore del r. degli*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

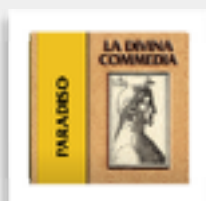
**1320**

[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

E come, per lo natural costume,  
le pole insieme, al cominciar del giorno,  
si movono a scaldar le fredde piume;  
poi altre vanno via senza ritorno,

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/Zvd-WgpHupc?t=142>



Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

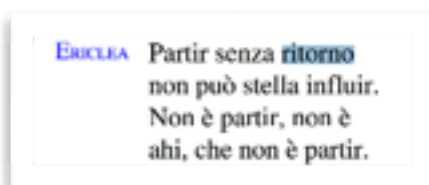
Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

1640

**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>



**Partitura**, p. 17, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/CJeFcOqzdXc?t=1067>



Opera lirica

Autori

Pietro Metastasio e W. A. Mozart

Titolo

*Betulia liberata*

Anno di pubblicazione

1771

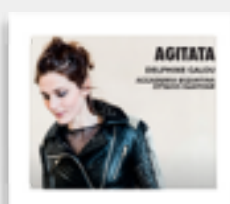
**Libretto**, p. 57, disponibile in linea,  
<https://dsd-files.s3.amazonaws.com/challenge/CC72590/CC72590/CC72590.pdf>

[No. 12] Aria. *Giuditta*  
Prigionier, che fa ritorno  
dagli orrori al dì sereno,  
chiude i lumi a' rai del giorno,  
e pur tanto il sospirò.

**Partitura**, p. 98, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/13/IMSLP79288-PMLP160622-Mozart Werke Breitkopf Serie 04 KV118.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/1/13/IMSLP79288-PMLP160622-Mozart_Werke_Breitkopf_Serie_04_KV118.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/ggP59GbNFwo?t=50>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Fabrizio De André**

Titolo  
*La guerra di Piero*

Anno di pubblicazione: **1966**

**Testo**, disponibile in linea,  
[https://www.google.com/search?q=la+guerra+di+piero+letra&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=la+guerra+di+piero&aqs=chrome.2.69i57j69i61j0l4.7047j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=la+guerra+di+piero+letra&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=la+guerra+di+piero&aqs=chrome.2.69i57j69i61j0l4.7047j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Cadesti interra senza un lamento  
E ti accorgesti in un solo momento  
Che la tua vita finiva quel giorno  
E non ci sarebbe stato un ritorno

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=hrt8HcyAe80&feature=youtu.be&t=134>



**Note al lemma**

Tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta caratterizzante la ripetizione della nota sulle ultime due sillabe.

# TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    | x  |               | xx  |               |    |              |    |
| Mozar<br>t     | xx |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| De<br>André    |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              | x  |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/enciclopedia/roma>

Roma Città del Lazio, capitale della **Repubblica Italiana**; capoluogo di regione e città metropolitana (Comune di 1.287,36 km<sup>2</sup> con 2.856.133 ab. nel 2019).

Il problema dell'etimologia del nome di R. si era presentato già alla mente degli antichi, ma le soluzioni da essi offerte non reggono alla critica scientifica. È impossibile che *Rōma* derivi da *Rōmūlus*, vero pare piuttosto l'inverso (come aveva già intravisto Filargirio). La derivazione accolta più favorevolmente nell'antichità era quella del gr. *ῥώμη* «forza», ma questa sembra solo un'etimologia erudita. In epoca moderna sono state avanzate varie altre ipotesi. Una risale all'antico nome del **Tevere** *Rīmōn*, sicché *rōmānus* avrebbe significato «fluviale» (la *Porta Rōmūla* della cinta muraria primitiva si trova in corrispondenza della *Porta Flumentana* della cinta serviana). Un'altra ipotesi invoca il nome *Rīma*, propr. «mammella», dato in antico al Palatino (ma l'etimo di questo nome è incerto). All'inizio del 20° sec. (1904) **W. Schulze** ha fatto derivare il nome della città dal gentilizio etrusco dei *Ruma*, cui del resto sarebbe affine l'antico nome del Tevere. È la tesi oggi più accolta, mentre sono da respingere le connessioni con il gr. *ῥήτω*

Madrigale

Melodramma

Autori

Gian Francesco Busenello e Claudio Monteverdi

Titolo

*L'incoronazione di Poppea*

Anno di pubblicazione

1643

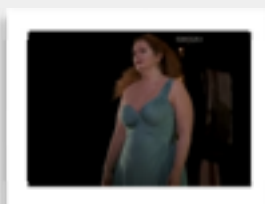
**Libretto**, p. 55, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/incopop.pdf>

Addio Roma, addio patria, amici addio.  
Innocente da voi partir convengo.  
Vado a patir l'esilio in pianti amari,  
navigo disperata i sordi mari.

**Partitura**, p. 39, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e6/IMSLP30788-PMLP69659-Poppea\\_Act\\_3.pdf](http://ks4.imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e6/IMSLP30788-PMLP69659-Poppea_Act_3.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/JGnA3v-IBGg?t=33>





## Autori

## Fausto Salvatori e Giacomo Puccini

Titolo

## *Inno a Roma*

Anno di pubblicazione

1919

**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://it.wikisource.org/wiki/Inno\\_a\\_Roma\\_\(Salvatori\)](https://it.wikisource.org/wiki/Inno_a_Roma_(Salvatori))

**Roma** divina, a te sul Campidoglio,  
dove eterno verdeggia il sacro alloro,  
a te, nostra fortezza e nostro orgoglio,  
ascende il coro.  
Salve Dea **Roma**! Ti sfavilla in fronte

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=z7\\_vPXmyQI](https://www.youtube.com/watch?v=z7_vPXmyQI)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Antonello Venditti**

Titolo  
***Grazie Roma***

Anno di pubblicazione  
**1983**

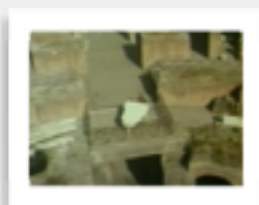
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockol.it/testi/93189070/antonello-venditti-grazie-roma>

Grazie **Roma**  
Che ci fai piangere e abbracciarci ancora  
Grazie **Roma**, grazie **Roma**  
Che ci fai vivere e sentire ancora  
Una persona nuova

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kVxs-ngkCUU?t=59>



**Cinema**

Autori/interpreti  
**Alberto Sordi**

**Teatro**

Titolo  
*Il marito*

**Letteratura**

Anno di pubblicazione  
**1958**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/rzh6LX3A9Ag?t=124>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta al momento non caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               |     |               | xx |              |    |
| Pucci<br>ni    |    |              |    | x            |    |    |               |     | x             |    |              |    |
| Vendit<br>ti   |    |              |    |              | x  |    | x             |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/salve1/>

**salve**<sup>1</sup> interiez. – Formula di saluto ( propr., imperat. del verbo lat. *salvere* «stare bene, in buona salute»), che si rivolge a persona o a luogo; può avere tono solenne, nell'uso letter. e poet.: *Salve, Umbria verde, e tu del puro fonte Nume Clitumno!* (Carducci); oppure, tra persone che si incontrano, tono amichevole e confidenziale: *salve! come va?* È inoltre la parola con cui cominciano inni e preghiere della Chiesa, sia nell'originale latino sia nella versione italiana, e in partic. la preghiera *Salve Regina* rivolta alla Vergine.

Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Salve Regina*

Anno di pubblicazione

**1640**

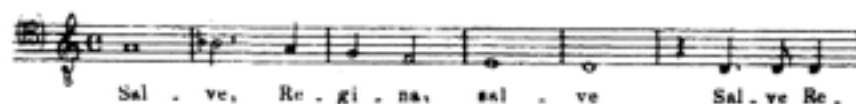
**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Salveregina285.html>

Salve Regina, mater misericordiae, vita, dulcedo, spes nostra, salve.

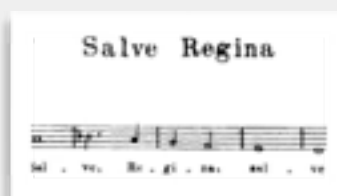
**Partitura**, disponibile in linea,

[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/0/0f/IMSLP375110-PMLP605498-Monteverdi\\_Salve\\_Regina\\_SV327.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/0/0f/IMSLP375110-PMLP605498-Monteverdi_Salve_Regina_SV327.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=RLeXWOfa8Y>



## Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*Il corsaro*

Anno di pubblicazione

1848

**Libretto**, p. 9, disponibile in linea,

[http://www.operaclick.com/sites/default/files/ilcorsaro\\_libretto.pdf](http://www.operaclick.com/sites/default/files/ilcorsaro_libretto.pdf)

Squillin le trombe intanto.  
e ad Allah vincitor s'intuoni il canto!  
**Salve**, Allah! Tutta quanta la terra  
del suo nome possente risuoni:

**Partitura**, p. 64, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/using/a/ab/IMSLP30536-PMLP68946-corsaro.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/-Aks92pag1E?t=138>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**AA. VV. e Al Bano Carrisi**

Titolo  
*La mia opera*

Anno di pubblicazione  
**2009**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<http://www.coveralia.com/letras/salve-regina-al-bano-carrisi.php>

**Salve**, Regina, Mater misericordiae.

**Salve** Regina, sono qui per parlarti un po',  
sono confuso, io cammino nel niente,  
come me c'è altra gente.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/TFG\\_vHuXsm0?t=14](https://youtu.be/TFG_vHuXsm0?t=14)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Massimo Troisi**

Titolo

***La smorfia***

Anno di pubblicazione

**1970**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=Yx5D56l\\_hbg&feature=youtu.be&t=10](https://www.youtube.com/watch?v=Yx5D56l_hbg&feature=youtu.be&t=10)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alto sulla nota La. È da notare che le citazioni musicali dal punto di vista semantico si riferiscono sempre all'ambito religioso. È da considerare che anche la citazione teatrale tratta tematiche spirituali/ religiose sia pur in forma satirica. Nel complesso è da notare che nella pur breve ricerca non si sono riscontrati esempi del lemma al di fuori degli accostamenti spirituali.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              |    |    |               |     |               | x  | x            |    |
| Verdi          |    |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Carris<br>i    |    |              |    |              |    | x  |               |     |               | x  |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/sapere2/>

**sapere**<sup>2</sup> (ant. o dial. *savére*) v. tr. [lat. volg. \**sapēre*, per il lat. class. *sapēre* «aver sapore; esser saggio, capire», che in epoca tarda ha sostituito nel sign. il lat. class. e letter. *scire*] (pres. indic. *so* <*sò*> [radd. sint.; ant. o dial. *sàccio*, *sappo*, *sao*], *sai* [ant. *sapi*], *sa* [radd. sint.; ant. o dial. *sape*], *sappiamo* [ant. *sapiamo*, ant. o dial. *sapémo*], *sapéte*, *sanno* [ant. o dial. *sàcciono*]; pres. cong. *sàppia*, ecc. [ant. o dial. *sàccia*, ecc.]; imperat. *sappi* [ant. o dial. *sacci*], *sappiate*; fut. *saprò*, ecc. [ant. *saperò*, ecc.]; condiz. *saprèi*, ecc. [ant. *saperèi*, ecc.]; pass. rem. *sèppi*, *sapèsti*, *sèppe*, *sapémmo*, *sapèste*, *sèppero*; part. pass. *saputo*, ger. *sapèndo* [ant. *sapièndo* o *sappièndo*]; le altre forme sono regolari). – I. In genere, conoscere, avere cognizione di qualche cosa. In partic.: a. Possedere una nozione o un gruppo di nozioni, per averle apprese con lo studio, con l'applicazione intellettuale, o per averle ricevute dall'insegnamento, dalla tradizione, ecc.; seguito da un infinito: *saper leggere e scrivere*; *saper disegnare*; *saper parlare molte lingue* (ma anche *s. molte lingue*); *saper suonare uno strumento*; seguito da un sostantivo: *s. la grammatica, la matematica*; *s. la storia, la geografia*; *s. l'inglese, l'arabo, il latino, il greco*; *sa tutte le regole del gioco*. Con riferimento a una singola e determinata nozione (spec. in frasi interrogative): *sai in che anno si tenne la*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Carlo Francesco Baldini e Joseph Haydn**

Titolo

*Saper vorrei si m'ami*

Anno di pubblicazione

**1796**

**Libretto**, disponibile in linea,

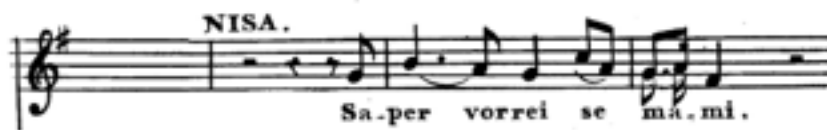
[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=2086](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=2086)

**Saper** vorrei se m'ami,  
s'altro che me tu brami,  
se per me sola vivi,  
se sai che vivo in te.

Questo **saper** vorresti?  
[Questo **saper** vorrei?]

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/0a/IMSLP463966-PMLP753411-10\\_IMSLP367742-PMLP593893-haydn\\_twoduets.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/0a/IMSLP463966-PMLP753411-10_IMSLP367742-PMLP593893-haydn_twoduets.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/t1xLbUd4rzM?t=36>



Opera lirica

Autori

M. Praga, D. Oliva, G. Ricordi, L. Illica e Giacomo Puccini

Titolo

*Manon Lescaut*

Anno di pubblicazione

1893

**Libretto**, p. 21, disponibile in linea,

<http://www.librettidopera.it/zpdf/manonles.pdf>

LES CAUT

(osservando inquieto Manon)

Poiché tu vuoi saper... Des Grieux  
(qual già Geronte)... è un grande amico mio.  
Ei mi tortura sempre:

**Partitura**, p. 122, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/9/93/IMSLP416194-PMLP53321-puccinimanonlescautricordivocalscore.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=Jus5NHsBp6M>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Ruggero Cini e Giuseppe Cassia**

Titolo

*Bisogna saper perdere*

Anno di pubblicazione

**1967**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=bisogna+saper+perdere+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=bisogna+saper+perdere&aqs=chrome.3.69i57j69i60j69i61j0l3.5712j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=bisogna+saper+perdere+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=bisogna+saper+perdere&aqs=chrome.3.69i57j69i60j69i61j0l3.5712j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Bisogna **saper** perdere  
Bisogna **saper** perdere  
Non sempre si può vincere  
Ed allora cosa vuoi?

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/borbQtXhrL0?t=30>



Cinema

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Teatro

Titolo

*Maledetto il giorno che t'ho incontrato*

Letteratura

Anno di pubblicazione

**1992**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=auWruSKguPo>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta al momento caratterizzante. È da notare che sia le citazioni musicali che la citazione cinematografica si riferiscono nel complesso a situazioni amorose.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| haydn   |    |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              | x  |
| Puccini |    |              |    |              |    |    |               |     |               | x  | x            |    |
| Cassia  |    | x            | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/seno1>

séno<sup>1</sup> s. m. [lat. *sīnus*-us, propr. la piega concava formata dalla veste, nella quale le donne portavano i loro figlioletti; quindi, per estens., «petto, anima, cavità, insenatura, ecc.».]. – In senso proprio (da cui si sviluppano direttamente o indirettamente i sign. che seguono), rientranza, avvallamento, insenatura. In partic.: l. a. Spazio o solco mediano, verticalmente disposto e corrispondente in anatomia alla regione sternale, che nel petto della donna in età fertile è compreso tra le mammelle; di qui, per estens., la parte anteriore del petto umano, il torace, talora anche sinon. di *petto*, rispetto al quale è parola più gentile, e usata quasi esclusivam. con riferimento a donna: *si strinse il figlio al s.; reclinò il capo sul seno*. Nel linguaggio com., le mammelle stesse: *coprirsi, scoprirsi il s.; tenere al s.*, allattare; *allattamento al s.*, l'allattamento naturale (materno o baliatico); letter., *il candido, il palpitante, l'anelante s.; e lor ... Con la man leggiadrissima stringevi Al s. ascoso e desiato* (Leopardi); con questo sign., è usato di regola al sing. con valore collettivo (come *petto*); ma si trova e si sente adoperato (sull'esempio francese) anche al plur., oppure al sing. per indicare l'una o l'altra delle due mammelle: *da i nudi seni già sazio*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Francesco Petrarca**

Titolo

*Chiare, fresche et dolci acque*

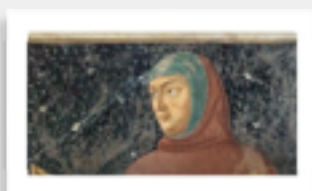
Anno di pubblicazione

**XIV secolo (1470)**

**Testo**, p. 76, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_2/t319.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_2/t319.pdf)

herba et fior' che la gonna  
leggiadra ricoverse  
co l'angelico **seno**;  
aere sacro, sereno,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/ugTsR\\_7OozE?t=45](https://youtu.be/ugTsR_7OozE?t=45)



Madrigale

Melodramma

Autori

**Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

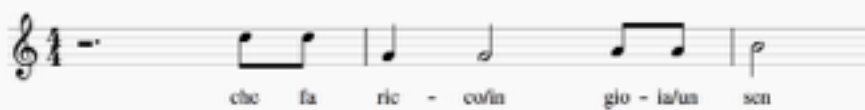
Anno di pubblicazione: **1640**

**Libretto**, p. 15, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

MINERVA

Giovinezza è un bel tesor  
che fa ricco in gioia un **sen**.  
Per lei zoppo il tempo vien,  
per lei vola alato Amor.

**Partitura**, p. 36, disponibile in linea, trascrizione dell'autore per  
associare testo e musica,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=CJeFcOqzdXc&feature=youtu.be&t=2704>





Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave, Antonio Ghislanzoni e Giuseppe Verdi**

Titolo

*La forza del destino*

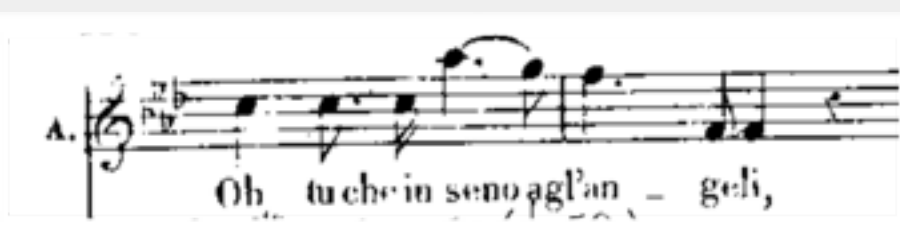
Anno di pubblicazione

**1869**

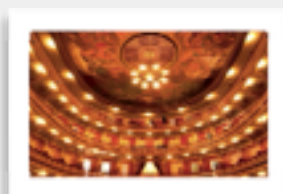
**Libretto**, p. 26, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/forzades.pdf>

O tu che in seno agli angeli,  
eternamente pura  
salisti bella, incolume  
dalla mortal iattura,

**Partitura**, p. 159, disponibile in linea,  
[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/64/IMSLP24552-PMLP55369-Verdi - La forza del destino \(1869\) bw.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/64/IMSLP24552-PMLP55369-Verdi_-_La_forza_del_destino_(1869)_bw.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/TiMSAhxBLMY?t=21>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Cristiano Minellono, Claudia Mori e Toto Cutugno

Titolo

*Il tempo se ne va*

Anno di pubblicazione

1980

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=il+tempo+se+ne+va+testo&oq=il+tempo+se+ne+va+testo&aqs=chrome..69i57j0l5.4422j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

La porta chiusa male e tu  
Lo specchio il trucco e il **seno** in su  
E tra poco la sera uscirai  
Quelle sere non dormirò mai

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/cehNktJV9cE?t=71>



**Scheda del  
lemma**

**Seno**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Si. Inoltre si noti come nelle ultime due citazioni il frammento melodico sia sempre discendente con un intervallo di seconda minore e maggiore.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Verdi          |    |              |    |              |    |    |               | x   | x             |    |              |    |
| Cutug<br>no    |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/sera>

**séra** s. f. [lat. tardo *sēra*, ellissi del lat. class. *sera dies* «giorno tardo» (dall'agg. *serus* «tardo»)]. – 1. a. Parte del giorno (inteso come periodo di 24 ore), di durata di circa mezz'ora (alle nostre latitudini) dal tramonto del Sole al venir meno delle ultime luminosità del cielo, coincidente con il crepuscolo astronomico serale, durante il quale il Sole si porta 12° sotto l'orizzonte (talora, però, si comprendono nella sera anche le prime ore della notte): *scende, viene la s., si fa s.*, tramonta il sole, ha principio la sera; *siamo partiti die era quasi s.; fare s.*, arrivare fino a sera, al termine della giornata: *a forza di discutere abbiamo fatto s. senza concluder nulla*. In altri casi, il termine ha limiti più ampi: così nella formula di saluto *buona s.* (v. *buonasera*), che si usa fin dal pomeriggio (e nel contado toscano fin dalla mattina tardi); così nel conto delle ore (si può già dire *le quattro di s.* [ant. *da s.*], oltre che *del pomeriggio*, e a maggior ragione per le ore successive); così nella denominazione generica dei *giornali della s.*, che escono da mezzogiorno in poi (inoltre il termine è frequente in testate di giornali, con o senza allusione all'ora d'uscita: *Corriere della sera, Paese sera*, ecc.); così, infine, nelle contrapposizioni a *mattina*, in espressioni che indicano

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p- 65, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

quando incontrammo d'anime una schiera  
che venian lungo l'argine, e ciascuna  
ci riguardava come suol da **sera**  
guardare uno altro sotto nuova luna;

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/HxraiHNrYVQ?t=340>



Madrigale

Melodramma

Autori

**Jacopo Sannazaro e Luca Marenzio**

Titolo

*Madonna, sua mercè, pur una sera*

Anno di pubblicazione: **1585**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www2.cpd.org/wiki/index.php/Madonna\\_sua\\_merc%C3%A9\\_pur\\_una\\_sera\\_\(Luca\\_Marenzio\)](http://www2.cpd.org/wiki/index.php/Madonna_sua_merc%C3%A9_pur_una_sera_(Luca_Marenzio))

Madonna, sua mercè, pur una **sera**  
Gioiosa e bella assai m'apparve in sonno  
Et rallegrò il mio cor sì com' il sole  
Suol dopo pioggia disgombrar la terra,

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/e/e9/13-marenzio-a4-madrigal-score.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/LZIAPx\\_Chag?t=6](https://youtu.be/LZIAPx_Chag?t=6)



Opera lirica

Autori

**Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini**

Titolo

***Madama Butterfly***

Anno di pubblicazione

**1904**

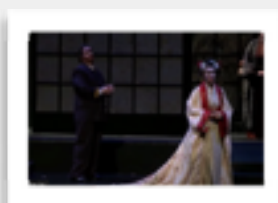
**Libretto**, p. 16, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly\\_bn.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/butterfly_bn.pdf)

PINKERTON       Viene la sera...  
BUTTERFLY   ...e l'ombra e la quiete.  
PINKERTON   E sei qui sola.  
BUTTERFLY               Sola e rinnegata!

**Partitura**, p. 159, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly \(v2 - 1904\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/d2/IMSLP497117-PMLP7734-puccini - madama butterfly (v2 - 1904).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=WG0KFIDWNQ4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lucio Dalla**

Titolo

*La sera dei miracoli*

Anno di pubblicazione

**1980**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=sera+dei+miracoli&oq=sera+dei+miracoli&aqs=chrome..69i57j69i60j69i61j0l3.4382j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

È la **sera** dei miracoli fai attenzione  
Qualcuno nei vicoli di Roma  
Con la bocca fa a pezzi una canzone  
È la **sera** dei cani che parlano tra di loro

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/wrTZv6KwssY?t=57>





**Scheda del  
lemma**

**Sera**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Mi.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mrenzio | xx |              |    |              | xx |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Puccini |    |              |    |              | x  |    | x             |     |               |    |              |    |
| Dalla   |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |

Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/si/>

sì avv. [lat. *sīc*; nel sign. 2 come forma abbreviata della locuz. affermativa *sic est* «così è»] (radd. sint.). – 1. Forma ant. e letter. equivalente a *così*: a. Con sign. modale, «in questo modo, in tal modo, nel modo che si è detto o che si sta per dire»: *Si cominciò lo mio duca a parlarmi* (Dante); [il re] *sel fece chiamare e sì gli disse* (Boccaccio); raddoppiato, *e sì e sì*, espressione compendiaria in contesti narrativi (equivalente agli odierni *e così e così*, *e questo e quello*, o sim.): *li Viniziani ... hanno cotante galee in mare, con le quali v'hanno fatto e sì e sì* (Sacchetti). b. Più spesso con sign. quantitativo, «tanto, talmente», preposto a un agg. o a un avv.: *diaro nome, Che sona nel mio cor sì dolcemente* (Petrarca); *quali a noi secoli Si mite e bella ti tramandarono?* (Carducci). c. In correlazione a *come*, per introdurre una comparazione di uguaglianza o un paragone: *Come la navicella esce di loco In dietro in dietro, sì quindi si tolse* (Dante). d. Ripetuto con il sign. delle correlative «sia ... sia», «e ... e»: *io sol uno M'apparecchiava a sostener la guerra Si del cammino e sì de la pietate* (Dante); *Cimone, sì per la sua forma e sì per la sua rozzezza e sì per la nobiltà e ridhezza del padre, quasi noto a ciascun del paese* (Boccaccio). E così

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

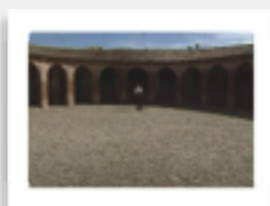
Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 9, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Poi ch'èi posato un poco il corpo lasso,  
ripresi via per la piaggia diserta,  
**si** che 'l piè fermo sempre era 'l più basso.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/aBGq11ODudA?  
list=TLPQMjMwNTIwMjBYIjaiZTDTRw&t=402](https://youtu.be/aBGq11ODudA?list=TLPQMjMwNTIwMjBYIjaiZTDTRw&t=402)



Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Si dolce il tormento*

Anno di pubblicazione

**1624**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www2.cpd.org/wiki/index.php/Si\\_dolce\\_%C3%A8%271\\_tormento\\_\(Claudio\\_Monteverdi\)](http://www2.cpd.org/wiki/index.php/Si_dolce_%C3%A8%271_tormento_(Claudio_Monteverdi))

**Si** dolce è'l tormento  
Ch'in seno mi sta,  
Ch'io vivo contento  
Per cruda beltà.

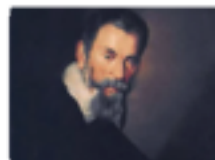
**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www2.cpd.org/wiki/images/2/22/Ws-mont-sid.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/g6e43zjwGr8?  
list=TLPQMjMwNTIwMjBYIjaiZTDTRw&t=29](https://youtu.be/g6e43zjwGr8?list=TLPQMjMwNTIwMjBYIjaiZTDTRw&t=29)



Opera lirica

Autori

**Jacopo Ferretti e Gioacchino Rossini**

Titolo

*La cenerentola*

Anno di pubblicazione

**1817**

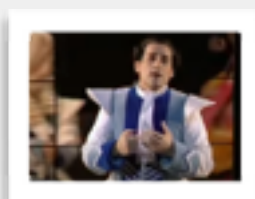
**Libretto**, p. 35, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/cenere.pdf>

**Si**, ritrovarla io giuro.  
Amore, amor mi muove:  
se fosse in grembo a Giove,  
io la ritroverò.

**Partitura**, p. 246, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP111966-PMLP35153-Rossini - La cenerentola \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP111966-PMLP35153-Rossini - La cenerentola (vocal score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/06JPao3pnOQ?t=6>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Adriano Celentano**

Titolo  
*Si e no*

Anno di pubblicazione  
**1982**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://lyricstranslate.com/it/adriano-celentano-innamorata-incavolata-vita-lyrics.html>

Si e no  
si e no  
perché perché perché  
non ti decidi mai

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/B6BVQ1QxvCc?t=12>



**Scheda del  
lemma**

**Si**

**Note al lemma**

Tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta rilevante, tuttavia si noti la vicinanza tra le note Si, Do e Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Rossi          | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| celent<br>ano  |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/silenzio>

silenzio s. m. [dal lat. *silentium*, der. di *silens* -*entis*, part. pres. di *silēre* «tacere, non fare rumore»]. – 1. a. Assenza di rumori, di suoni, voci e sim., come condizione che si verifica in un ambiente o caratterizza una determinata situazione: *il s. della notte; nella vecchia casa abbandonata regnava un profondo s., un s. di morte, un s. di tomba; il s. fu rotto improvvisamente da un urlo; qui c'è un gran s., si può lavorare in pace; è possibile avere un po' di s., in questa casa?*; *all'orror de' notturni Silenzj si spandea lungo ne' campi Di falangi un tumulto* (Foscolo); *sovrumani Silenzi, e profondissima quāete lo nel pensier mi fingo* (Leopardi); *Il divino del pian s. verde* (Carducci). Nella circolazione urbana, *zona del s.*, zona di luoghi abitati, di solito in prossimità di ospedali, nella quale vige il divieto per i veicoli di fare uso di segnali acustici. b. Nel linguaggio milit. (e per estens. di collegi e altre comunità), prescrizione di non disturbare il riposo o la tranquillità parlando o facendo rumore; il periodo di tempo per cui si deve osservare questa prescrizione e il segnale di tromba che ne segna l'inizio (mezz'ora dopo la ritirata serale dei soldati e, in estate, anche prima del riposo diurno delle truppe): *durante il s. è proibito parlare, anche sottovoce; sono stati puniti perché chiacchieravano dopo che era suonato il silenzio*. In partic., *s. fuori ordinanza*, il segnale del silenzio



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo** , p. 357, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Ruppe il **silenzio** ne' concordi numi  
poscia la luce in che mirabil vita  
del poverel di Dio narrata fumi,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/GGbfiCCaG1Q?t=124>



Madrigale

Melodramma

Autori

**Giovan Francesco Busenello, Claudio Monteverdi e Francesco Cavalli**

Titolo

*L'incoronazione di Poppea*

Anno di pubblicazione

**1643**

**Libretto**, p. 16, disponibile in linea,

<http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/incoronazione-poppea/libretto.pdf>

**Ottone**

Drusilla, io vuo' fidarti  
un secreto grandissimo: prometti  
e **silenzio**, e soccorso?

**Partitura**, p. 74, disponibile in linea,

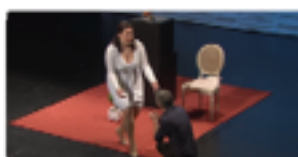
[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/66/IMSLP30787-PMLP69659-Poppea\\_Act\\_2.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/66/IMSLP30787-PMLP69659-Poppea_Act_2.pdf)



pro - met - ti e . si - len - zio e soc -

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/FqMrivd0iUo?t=8042>



Opera lirica

Autori

**Giuseppe Adami e Giacomo Puccini**

Titolo

*Il Tabarro*

Anno di pubblicazione

**1918**

**Libretto**, p. 13, disponibile in linea,  
[http://www.dicoseunpo.it/P\\_files/Tabarro.pdf](http://www.dicoseunpo.it/P_files/Tabarro.pdf)

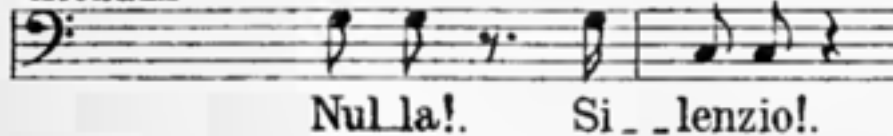
**MICHELE**

*(lentamente, cautamente, si avvicina alla cabina.  
Tende l'orecchio. Dice:)*

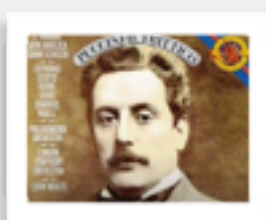
Nulla! **Silenzio!**

**Partitura**, p. 105, disponibile in linea,  
[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/6f/IMSLP161910-PMLP60080-Puccini - Il tabarro VS IArchUNC.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/6/6f/IMSLP161910-PMLP60080-Puccini_-_Il_tabarro_VS_IArchUNC.pdf)

**MICHELE**



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=PtckMGZXIvQ&feature=youtu.be&t=45>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Paolo Conte**

Titolo

*India*

Anno di pubblicazione

**2004**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockit.it/paoloconte/canzone/india/65358>

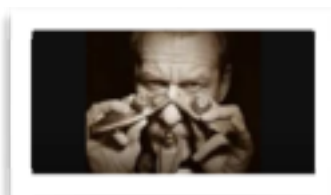
E il mondo colonial  
si crede intellettual  
come un teatro in **silenzio**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=iJ2w4IDVg-k&feature=youtu.be&t=86>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e le note, risulta essere parziale. In due degli esempi musicali vi è una certa insistenza sulle note Si e Re con la sillaba iniziale sul Si e la seconda sul Re. Inoltre nelle prime due citazioni vi è il raddoppio della stessa nota sulle ultime due sillabe.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Cavalli |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Puccini | xx |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Conte   |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/solo>

**sólo** agg. e avv. [lat. *sōlus*, e come avv. *sōlum* e poi *sōlō*]. – 1. agg. **a.** Di persona, che è senza compagnia di alcuno, che non ha nessun altro insieme o vicino: *Solo e pensoso i più deserti campi Vo mesurando a passi tardi e lenti* (Petrarca); *lo trovai s.*; *sono usciti tutti e l'hanno lasciato s. in casa*; *preferì andare s.*, *venire s.*; *viaggiava sola*; *desidero restare s.*; *essere, starsene s.*; *gli piace star s.*; *meglio soli che male accompagnati* (prov.). Rafforzato, *solo solo*, *tutto solo*, *solo soletto* (v. oltre il dim. *soletto*); *camminava solo solo per un viottolo*; *smontata in su l'isola e sopra quella un luogo solitario e rimoto trovato, quivi a dolersi del suo Arrighetto si mise tutta sola* (Boccaccio); meno com. il superl. *solissimo*; più usuale l'espressione enfatica (*essere, rimanere, lasciare*) *solo come un cane*. Con riferimento a cosa, soprattutto nel detto proverbiale *le disgrazie non vengono mai sole*, sono sempre accompagnate o seguite da altre. **b.** In talune espressioni, riferito a persona, significa non accompagnato da individui dell'altro sesso (in questo sign. è sempre posposto al sost.): *club, locale per uomini soli*, *per donne sole*. **c.** Che si trova in uno stato di solitudine spirituale, oppure privo di aiuti, di appoggi, di sostegno, di difesa, di consensi e sim.: *Veggendosi in lontan paese sola*, *La stanca vecchiarella pellegrina Raddoppia i passi* (Petrarca); *è sempre s.*; *ora si trova s.*; *è rimasto s. al*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/xzMvn7qpX-I?t=464>



Madrigale

Melodramma

Autori

Jacopo Sannazaro e Luca Marenzio

Titolo

*Sola Angioletta*

Anno di pubblicazione

1585

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www2.cpdl.org/wiki/index.php/Sola\\_angioletta](http://www2.cpdl.org/wiki/index.php/Sola_angioletta) (Luca Marenzio)

**Sola** angioletta starsi in trecie a l'ombra  
In trecie d'oro e di più rai che'l sole  
Per mia rara ventura vidun giorno  
E col bel viso e con la bianca mano

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www2.cpdl.org/wiki/images/4/45/Sola\\_Angioletta.pdf](http://www2.cpdl.org/wiki/images/4/45/Sola_Angioletta.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=-qo75hhwRRc>





Opera lirica

Autori

**M. Praga, D. Oliva, G. Ricordi, L. Illica e Giacomo Puccini**

Titolo

*Manon Lescaut*

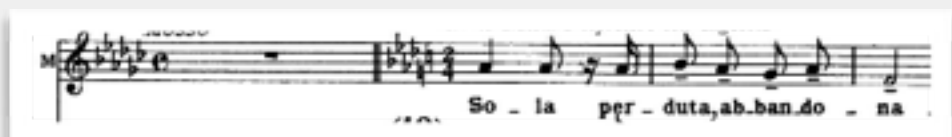
Anno di pubblicazione

**1893**

**Libretto**, p. 48, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/manonles.pdf>

**Sola...** perduta, abbandonata...  
in landa desolata! Orror!  
Intorno a me s'oscura il ciel!...  
Ahimè, son sola!

**Partitura**, p. 255, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/9/93/IMSLP416194-PMLP53321-puccinimanonlescautricordivocalscore.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/bJKiDs7sWuI?t=60>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Miki Del Prete, Cristiano Millenovo e Toto Cutugno**

Titolo

*Soli*

Anno di pubblicazione

**1979**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockit.it/adrianocelestano/canzone/soli/236088>

**Soli**

la pelle come un vestito

**Soli**

mangiando un panino in due

io e te

**Soli**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



So

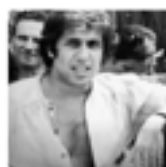
-

-

li

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/qLRtU0iUAQ4?t=79>



**Scheda del  
lemma**

**Sola**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta essere rilevante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Marenzio | x  |              |    |              | x  |    |               | x   |               | x  |              |    |
| Puccini  |    |              |    |              |    |    |               |     | xx            |    |              |    |
| Cutugno  |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/sole>

**sóle** s. m. [lat. *sōl* *sōlis*]. – 1. a. In astronomia, la stella attorno alla quale gravitano i corpi del sistema planetario di cui fa parte la Terra; rispetto alla nostra galassia occupa una posizione alquanto periferica lungo uno dei bracci a spirale, a circa 8000 parsec dal centro galattico; come tutte le altre stelle contribuisce al moto di rotazione della galassia descrivendo un'orbita completa in circa 200 milioni di anni; la sua breve distanza dalla Terra, 149,6 milioni di km (che la luce percorre in circa 8 minuti) rende il Sole una stella privilegiata per l'osservazione: è l'unica stella il cui diametro apparente sia visto sotto un angolo sensibile di circa 32 minuti di arco (tutte le altre stelle appaiono al telescopio come puntiformi) ed è possibile risolvere da terra dettagli della sua superficie di dimensioni di circa 300 km, per cui la sua osservazione riveste un ruolo fondamentale anche per la formulazione delle teorie sull'evoluzione stellare; è pressoché sferico con un raggio di circa 696.000 km pari a 109 volte quello medio terrestre, una massa di  $10^{30}$  kg (330.000 volte la massa terrestre), una magnitudine apparente di  $-26,8$  e una magnitudine assoluta di  $4,83$ ; nella sequenza principale occupa una posizione intermedia che lo definisce come una *stella nana media* di colore giallo appartenente alla classe spettrale di luminosità G2V (v. spettrale, n. 2 b); ruota attorno a un asse inclinato di circa 83 gradi sull'eclittica con un periodo,

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*La divina commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 451, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

A l'alta fantasia qui mancò possa;  
ma già volgeva il mio disio e 'l *velle*,  
sì come rota ch'igualmente è mossa,  
l'amor che move il **sole** e l'altre stelle.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=BkVmum5l\\_3k&feature=youtu.be&t=815](https://www.youtube.com/watch?v=BkVmum5l_3k&feature=youtu.be&t=815)



Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in Patria*

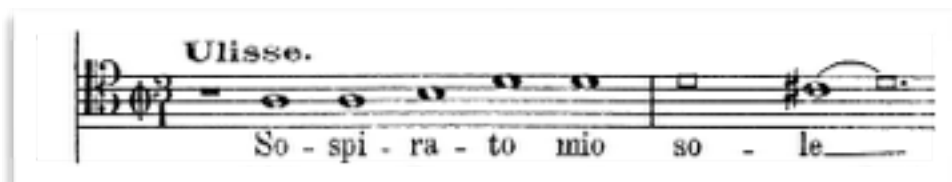
Anno di pubblicazione

1640

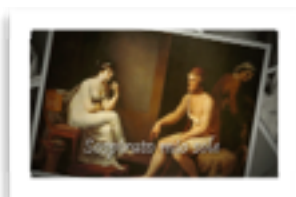
**Libretto**, p. 49, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

|                  |                        |
|------------------|------------------------|
| ULISSE           | Sospirato mio sole!    |
| PENELOPE         | Rinnovata mia luce!    |
| ULISSE           | Porto quieto e riposo! |
| PENELOPE, ULISSE | Bramato sì, ma caro.   |

**Partitura**, p. 132, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=I\\_rUiaTMfW0](https://www.youtube.com/watch?v=I_rUiaTMfW0)



Opera lirica

Autori  
**Giacomo Puccini**

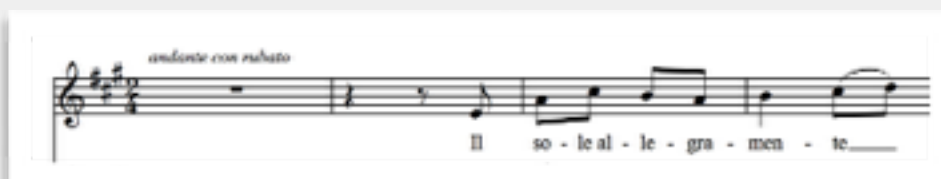
Titolo  
*Sole e Amore*

Anno di pubblicazione  
**1888**

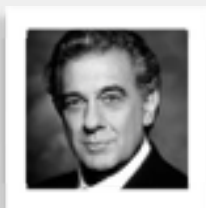
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Sole\\_e\\_amore](https://it.wikipedia.org/wiki/Sole_e_amore)

«Il **sole** allegramente  
Batte ai tuoi vetri; Amor  
Pian pian batte al tuo cuore  
E l'uno e l'altro chiama. Il **sole** dice:

**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/f/f0/IMSLP411283-PMLP666202-Sole\\_e\\_amore.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/f/f0/IMSLP411283-PMLP666202-Sole_e_amore.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/g0gtML\\_dDPc?t=5](https://youtu.be/g0gtML_dDPc?t=5)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giovanni Capurro e Ernesto Di Capua**

Titolo

*O Sole mio*

Anno di pubblicazione: **1898**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.letras.com/il-volo/1842937/>

Ma n'atu **sole** cchiu' bello, oi ne'  
'O **sole** mio sta nfronte a te  
'O **sole**, o **sole** mio  
Sta nfronte a te sta nfronte a te

**Partitura**, p. 2, disponibile in linea,

<https://musescore.com/user/286836/scores/1964861>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/AXIhWtEgKMg?t=49>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Lorenzo Cherubini Jovanotti,**

Titolo  
*Un raggio di Sole*

Anno di pubblicazione  
**1999**

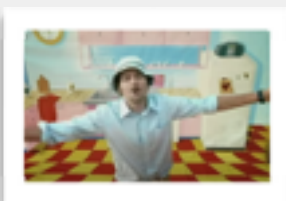
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=i5BkVadIA30>

ma con in mano un raggio di sole  
per te che sei lunatica  
niente teorie con te soltanto pratica  
praticamente amore  
ti porto in dono un raggio di sole per te  
un raggio di sole per te

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=i5BkVadIA30&feature=youtu.be&t=88>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Do #, Re e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori          | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi  |    | x            | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni     |    | x            |    |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |
| Di<br>Capu<br>a | x  |              | xx | xx           | x  |    | x             | x   |               |    |              |    |
| Jovan<br>otti   |    |              |    |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/stella> (Sinonimi-e-Contrari)

**stella** /'stɛla/ s. f. [lat. *stēlla*]. - 1. (*astron.*) [corpo celeste, costituito da enormi masse di gas a temperatura molto elevata, dotato di luce propria: *s. nane*; *s. fisse*] ≈ astro. • Espressioni: **stella nuova** [astro che aumenta improvvisamente la luminosità rendendosi visibile a occhio nudo] ≈ nova. 2. (*estens.*) [ogni corpo luminoso che appaia nella volta celeste, eccettuati, solitamente, il Sole e la Luna: *il chiarore delle s.*; *una notte di stelle*] ≈ astro, (*poet.*) sole. • Espressioni: **stella cadente** [fenomeno provocato da corpi celesti luminosi che attraversano l'atmosfera] ≈ bolide, meteora, (*pop.*) stella filante; **stella cometa** [astro che secondo la tradizione avrebbe guidato i tre saggi d'Oriente a Betlemme per adorare Gesù bambino] ≈ cometa; *pop.*, **stella filante** 1. [fenomeno provocato da corpi celesti luminosi che attraversano l'atmosfera] ≈ stella cadente. 2. [rotolino di carta colorata che si lancia a carnevale] ≈ coriandolo. ▲ Locuz. prep.: **sotto le stelle** [sotto la volta celeste, senza alcuna copertura: *dormire sotto le s.*] ≈ all'addiaccio, all'aperto. ↔ al chiuso, al coperto. 3. [al plur., la volta celeste, spec. come emblema di altezza] ≈ cielo, firmamento, volta (o calotta) celeste. • Espressioni (con uso fig.): *iperb.*, **portare (o levare) alle stelle** → □; *iperb.*, **salire (o andare o arrivare) alle stelle** → □. 4. (*fig., fam.*) [causa od origine

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri,**

Titolo

*Divina Commedia,*

Anno di pubblicazione

**1307**

**Testo**, disponibile in linea,

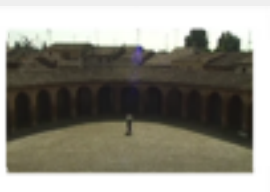
[https://it.wikisource.org/wiki/Divina\\_Commedia/Inferno/Canto\\_XXXIV](https://it.wikisource.org/wiki/Divina_Commedia/Inferno/Canto_XXXIV)

salimmo sù, el primo e io secondo,  
tanto ch'ì vidi de le cose belle  
che porta 'l ciel, per un pertugio tondo.

E quindi uscimmo a riveder le stelle.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/mGobsFDQZto?t=616>



Madrigale

Melodramma

Autori

Pietro Metastasio e Wolfgang Amadeus Mozart

Titolo

*Ah se in ciel benigne stelle*

Anno di pubblicazione

1788

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.lieder.net/lieder/get\\_text.html?TextId=23250](http://www.lieder.net/lieder/get_text.html?TextId=23250)

Ah se in ciel benigne stelle,  
La pietà non è smarrita,  
O toglietemi la vita,  
O lasciatemi il mio ben.

**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/5d/IMSLP67892-PMLP137139-Mozart Werke Breitkopf Serie 06 KV538.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/5d/IMSLP67892-PMLP137139-Mozart_Werke_Breitkopf_Serie_06_KV538.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/7RMoFZviRTI?t=64>



## Opera lirica

Autori

Victorien Sardou, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini

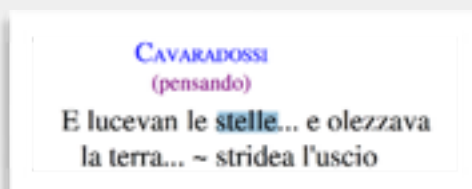
Titolo

*Tosca*

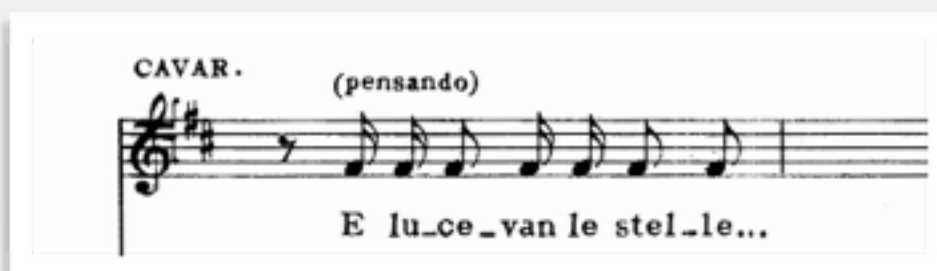
Anno di pubblicazione

**1900**

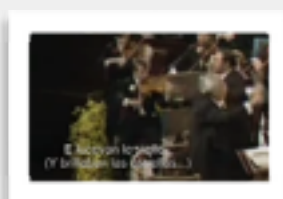
**Libretto**, p. 39, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/tosca.pdf>



**Partitura**, p. 276, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/3/3f/IMSLP380692-SIBLEY1802.25821.3333-39087030135265score.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/WkxO5hVaLvg?t=38>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lorenzo Cherubini Jovanotti**

Titolo

*La notte dei desideri*

Anno di pubblicazione

**2011**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.angolotesti.it/J/testi\\_canzoni\\_jovanotti\\_168/  
testo\\_canzone\\_la\\_notte\\_dei\\_desideri\\_1138465.html](https://www.angolotesti.it/J/testi_canzoni_jovanotti_168/testo_canzone_la_notte_dei_desideri_1138465.html)

Vedo **stelle** che cadono nella notte dei desideri  
Vedo **stelle** che cadono nella notte dei desideri  
Vedo **stelle** che cadono nella notte dei desideri  
Vedo **stelle** che cadono nella notte dei desideri

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?  
v=THMoIhev1jU&feature=youtu.be&t=190](https://www.youtube.com/watch?v=THMoIhev1jU&feature=youtu.be&t=190)



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Si e Do.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mozart    | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              | x  |
| Puccini   |    |              |    |              |    |    | xx            |     |               |    |              |    |
| Jovanotti | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/stronzo>

strónzo s. m. [dal longob. \*strunz «sterco»]. – 1. Massa fecale solida di forma cilindrica. 2. (f. -a) Volgare epiteto ingiurioso, la cui connotazione offensiva si è andata via via riducendo con il tempo, fino a significare, genericamente, «persona inetta e incapace, o che comunque si comporta in modo criticabile»: «... Ci ha detto andie stronzo ... E, in quanto a stronzi», crollò il capo, «siamo tutti compagni ...» (C. E. Gadda). Spesso anche scherz., in tono amichevole: *dai, non fare lo s., vieni con noi!* Anche in funzione di agg. (come attributo o come predicato): *die ragazza stronza!; ma sei proprio stronzo!; quanto siete stronze!; impiegati stronzi così non ne avevo mai conosciuti!* (c, con tono scherz. e amichevole: *sei il solito s.!*); con riferimento a atteggiamento, discorso e sim., stupido, odioso, detestabile: *ragionamenti s.; un comportamento s.; ha delle idee davvero stronze*. ♦ Dim. stronzétto, stronzettino; accr. stronzóne; pegg. stronzàccio (tutti in senso fig., con i rispettivi femm. *stronzétta* e *stronzettina*, *stronzóna*, *stronzàccia*).

**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

***Un sacco bello***

Anno di pubblicazione

**1979**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=bH5HUexDmwM&feature=youtu.be&t=40>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Giancarlo Biczzi e Marco Masini**

Titolo  
*Bella stronza*

Anno di pubblicazione  
**1995**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/marcomasini/canzone/bella-stronza/227861>

Bella **stronza**... che hai distrutto tutti i sogni  
della donna che ho tradito  
che mi hai fatto fare a pugni  
con il mio migliore amico

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FDqYABrVOvA?t=8>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Titolo

*Serata d'onore*

Anno di pubblicazione

**2004**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://www.youtube.com/watch?v=xiqb\\_gv7L1M](https://www.youtube.com/watch?v=xiqb_gv7L1M)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Nicola Albera Nitro**

Titolo  
*Stronzo*

Anno di pubblicazione  
**2015**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.es/search?q=nitro+stronzo&oq=nitro+stronzo&aqs=chrome..69i57j69i61l3.4342j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Non te ne rendi conto  
Non te ne rendi conto  
Di quanto sembri **stronzo**  
Va be

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=zgdf9jiH-Cc&feature=youtu.be&t=44>

Questa è la canzone  
sul coglione che vuoi morto  
di chi non c'ha ragione  
ma la vuole ad ogni costo.  
Stronzo! What?

**Note al lemma**

Si noti il passaggio nel corso di pochi anni da una certa eleganza e ironia nell'utilizzo del lemma ad un impiego più volgare del termine. Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta rilevante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Masini |    |              |    | x            |    |    |               |     | x             |    |              |    |
| Nitro  |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/tempo>

tèmpo s. m. [lat. *tēmpus -pōris*, voce d'incerta origine, che aveva solo il sign. cronologico, mentre quello atmosferico (cfr. al n. 8) era significato da *tempestas -atis*]. – 1. L'intuizione e la rappresentazione della modalità secondo la quale i singoli eventi si susseguono e sono in rapporto l'uno con l'altro (per cui essi avvengono prima, dopo, o durante altri eventi), vista volta a volta come fattore che trascina ineluttabilmente l'evoluzione delle cose (lo *scorrere del t.*) o come scansione ciclica e periodica dell'eternità, a seconda che vengano enfatizzate l'irreversibilità e caducità delle vicende umane, o l'eterna ricorrenza degli eventi astronomici; tale intuizione fondamentale è peraltro condizionata da fattori ambientali (i cicli biologici, il succedersi del giorno e della notte, il ciclo delle stagioni, ecc.) e psicologici (i vari stati della coscienza e della percezione, la memoria) e diversificata storicamente da cultura a cultura: *l'idea, il concetto, la nozione del t.*; *il fluire, lo scorrere, il trascorrere del t.*; *il decorso del t.* (anche come espressione giur., il tempo utile in relazione a determinati effetti: *il decorso del t. per la prescrizione; essere rimesso in libertà per decorso del t.*, per avere raggiunto il limite di tempo massimo previsto per la detenzione preventiva); *il t. corre, fugge, vola; come passa (o come passa presto) il t.*; *il t. non passa mai, non mi passava mai il t.* (assistendo a cosa noiosa, o stando

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina commedia*

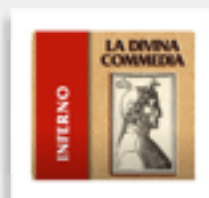
Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 129, disponibile in línea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Nel **tempo** che Iunone era crucciata  
per Semelè contra 'l sangue tebano,  
come mostrò una e altra fiata,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/qzgtVVrbdtU?t=29>





Madrigale

Melodramma

Autori

Feancesco Petrarca e Claudio Monteverdi

Titolo

*Zefiro torna e il bel tempo mena*

Anno di pubblicazione

1614

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.flaminioonline.it/Guide/Monteverdi/Monteverdi-Zefiro108.html>

Zefiro torna, e 'l bel tempo rimena,  
e i fiori e l'erbe, sua dolce famiglia,  
e garrir Progne, e pianger Filomena,  
e primavera candida e vermiglia.

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/9/9d/IMSLP119339-WIMA.af3d-mont-ZefiroRimena.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=hiQeWxSG\\_WY](https://www.youtube.com/watch?v=hiQeWxSG_WY)



Opera lirica

Autori

**Felice Romani e Gaetano Donizetti**

Titolo

*L'elisir d'amore*

Anno di pubblicazione

**1832**

**Libretto**, p. 4, disponibile in linea,

<http://www.teatroverdisalerno.it/shared/UserFiles/File/Libretti%2020010/Libretto%20L'Elisir%20d'amore.pdf>

BELCORE

Più tempo, oh Dio, non perdere:  
volano i giorni e l'ore:  
in guerra ed in amore  
è fallo l'indugiar.

**Partitura**, p. 33, disponibile in linea,

[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/55/IMSLP12631-ElisirAmore\\_.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/5/55/IMSLP12631-ElisirAmore_.pdf)

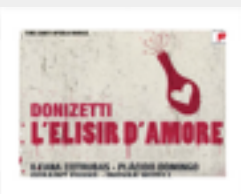
BEL.



Più tem- po, oh Dio, non per- de-re!

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=NTLC31tyotY>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Toto Cutugno, Claudia Mori, Minellono e Adriano Celentano**

Titolo

*Il tempo se ne va*

Anno di pubblicazione

**1980**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=il+tempo+se+ne+va+testo&oq=il+tempo+se+ne+va+&aqs=chrome.3.69i57j69i6112j0j69i61j0.5903j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

E intanto il **tempo** se ne va  
E non ti senti più bambina

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=cehNktJV9cE&feature=youtu.be&t=153>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale. È da notare che nelle citazioni musicali vi è un certo orbitare intorno alle note Mi - Fa e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    | x  |               | x   |               | xx |              | x  |
| Doniz<br>etti  |    |              |    |              | x  | xx |               | x   |               |    |              |    |
| Celen<br>tano  |    | x            |    |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/tornare>

**tornare** v. intr. e tr. [lat. *tornare* «lavorare al tornio, far girare sul tornio», der. di *tornus* «tornio»] (io *tórno*, ecc.). – 1. intr. (aus. *essere*) Avviarsi, essere diretti al luogo da cui si era partiti o da cui ci si era allontanati, rientrare o rimettersi nel luogo da dove si era venuti (v. anche *ritornare*, che è in genere sinon. di questo verbo). a. In senso proprio: *t. a casa*, da una passeggiata, dal lavoro, da un viaggio, ecc. (diverso da *t. in casa*, rientrarvi); *t. al posto*, al proprio posto (per es., a scuola, dopo essere stati interrogati, in un'aula o sala di riunioni e convegni, ecc.); *t. in città*, dalla campagna; *t. al proprio paese*, dopo un'assenza più o meno lunga; con sign. estens., riprendere la propria attività: *t. al lavoro*, in ufficio, a scuola, dopo un'assenza o un'interruzione o una vacanza; *Tornate a riveder li vostri liti*, noto verso dantesco (*Par.* II, 4), adoperato talora per invitare qualcuno a ritornarsene al luogo di provenienza. Specificando il luogo o l'attività esterna da cui si proviene: *t. da Roma*, dalla campagna, dal mare; *t. dall'ufficio*; *t. da una gita*, da un lungo viaggio; *t. dal lavoro*, dai campi, da una riunione (e s'intende per lo più che si torni a casa); o con tutti e due i complementi: *t. al negozio dalla banca*; *per una di quelle stradicciole, tornava bel bello dalla passeggiata verso casa ... don Abbondio* (Manzoni). Usato assol.: *vado fin qui all'angolo e torno subito*; *alle nove, papà non*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 32, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Così **tornavan** per lo cerchio tetro  
da ogne mano a l'opposito punto,  
gridandosi anche loro ontoso metro;

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/6gayexCp6Go?t=317>



Madrigale

Melodramma

Autori

Ottavio Rinuccini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Zefiro torna*

Anno di pubblicazione

1632

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/index.php/>

Zefiro torna e di soavi accenti (Claudio Monteverdi)

Zefiro **torna** e di soavi accenti  
l'aer fa grato e'il piè discioglie a l'onde  
e, mormoranda tra le verdi fronde,  
fa danzar al bel suon su'l prato i fiori.

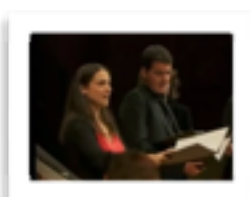
**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www3.cpdl.org/wiki/images/1/12/Mont-zft.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/zq49rymjvNg?t=50>



Opera lirica

Autori

**Ferdinando Fontana e Giacomo Puccini**

Titolo

*Le villi*

Anno di pubblicazione

**1884**

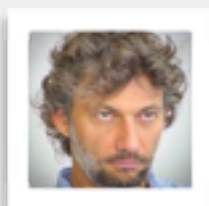
**Libretto**, p. 11, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/villi.pdf>

**Torna** ai felici di  
dolente il mio pensier...  
ridean del maggio i fior,  
fioria per me l'amor...

**Partitura**, p. 88, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/e/e3/IMSLP12692-LeVilli.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FpgMdbXSwDg?t=172>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Alfredo Mazzucchi, Giambattista ed Ernesto De Curtis

Titolo

*Torna a Surriento*

Anno di pubblicazione

1902

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=torna+a+surriento+testo&oq=torna+a+surriento+testo&aqs=chrome..69i57j0l5.2951j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Ma nun me lassà  
Nun dar-me stu turmiento  
**Torna** a Surriento  
Famme campà

**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/0/09/IMSLP332707-PMLP452638-Torna\\_a\\_Surriento.pdf](http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/0/09/IMSLP332707-PMLP452638-Torna_a_Surriento.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/77z\\_J0JL6ps?t=112](https://youtu.be/77z_J0JL6ps?t=112)



Scheda del  
lemma

# Tornare

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    | x             | xx  |               | xx |              |    |
| Pucci<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    | xx           |    |
| de<br>Curtis   | x  |              |    |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |

Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/tu/>

tu pron. pers. sing. m. e f. [lat. *tu*] (radd. sint.). – 1. È il pronome di 2a persona, usato nel rivolgere il discorso ad altra persona (o cosa personificata), in tutti i casi in cui non sia adoperato il *voi* o il *lei*: *tu forse lo sapevi*; *sei tu che devi decidere*; *pensaci tu*. Si adopera solo come soggetto; nel resto della declinazione ha la forma tonica *te* (v. *te1*) per il compl. oggetto e per i compl. formati con preposizione (*volevo appunto te*; *lo faccio per te*), la forma atona *ti* (v. *ti2*) per il compl. oggetto e il compl. di termine (*ti chiamava*; *ti ha detto nulla?*). Il plur. corrispondente è *voi*. Per tutto ciò che riguarda l'uso di *tu*, v. la voce *io*, con cui ha comuni le varie particolarità. Di proprio, è da notare che davanti a vocale non si elide, tranne raramente nell'uso pop. tosc. (*bella cosa t'hai fatto*; *t'hai ragione*; *se t'avessi dato retta a me...*); che nella lingua ant., quando è posposto al verbo si fonde talora con questo facendogli perdere di conseguenza la sillaba finale: *Sopr'essa vedestù* [= *vedesti tu*] *la scritta morta* (Dante); *Non pianger più, non m'hai tu pianto assai*? *Ch'or fostù* [= *fossi tu*] *vivo, com'io non son morta*! (Petrarca). Il pron. *tu* e in genere la 2a persona singolare del verbo è, in gran parte dell'Italia, forma esclusivamente confidenziale, adoperata perciò tra parenti, amici, nel rivolgersi a ragazzi (in passato alla servitù e

Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*L'Orfeo*

Anno di pubblicazione

**1607**

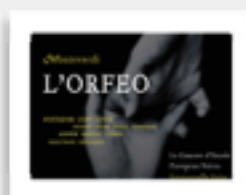
**Libretto**, p. 23, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/orfeo.pdf>

Tu bella fusti e saggia, e in te ripose  
tutte le grazie sue cortese il cielo  
mentre ad ogni altra de' suoi don fu scarso;

**Partitura**, p. 146, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi\\_orfeo2.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi_orfeo2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=ZO5m6zmoozA>



Opera lirica

Autori

**Giuseppe Adami, Renato Simoni e Giacomo Puccini**

Titolo

***Turandot***

Anno di pubblicazione

**1926**

**Libretto**, p. 32, disponibile in linea,  
[http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538\\_1\\_0/Libretto  
%20Turandot.pdf](http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538_1_0/Libretto%20Turandot.pdf)

**Liù**

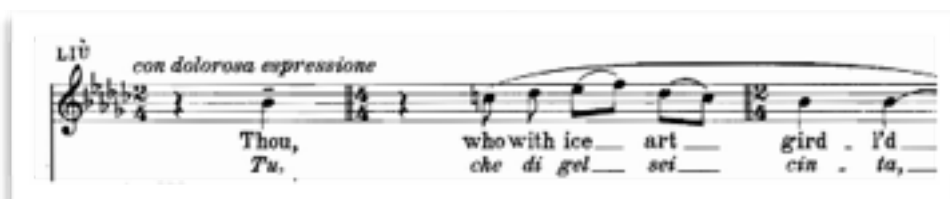
*(disperatamente, correndo presso Turandot)*

**Sì**, Principessa, ascoltami!

**Tu** che di gel sei cinta,  
da tanta fiamma vinta, l'amerai anche tu!

**Partitura**, p. 351, disponibile in linea,

[http://petruccilibrary.ca/files/imglnks/caimg/8/80/IMSLP35165-Puccini -  
\\_Turandot\\_vocal\\_score\\_.pdf](http://petruccilibrary.ca/files/imglnks/caimg/8/80/IMSLP35165-Puccini_-_Turandot_vocal_score_.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=ymVZeWpmlC4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Renato Carosone**

Titolo  
***Tu vo' fa l'americano***

Anno di pubblicazione  
**1956**

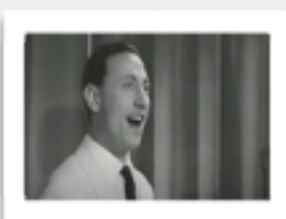
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.google.es/search?q=tu+vuo+fa+l%27americano&oq=tu+vuo+fa+l%27americano+&aqs=chrome..69i57j69i60l2j0l3.7110j0j9&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

**Tu** vuo' fa' ll'americano  
Mericano, mericano  
Sient'a mme chi t' 'o ffa fa'?  
**Tu** vuoi vivere alla moda,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/BqIJwMFtMCs?t=29>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

***Bianco, Rosso e Verdone***

Anno di pubblicazione

**1981**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/tJHlhPSZP78?t=56>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta essere al momento caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Pucci<br>ni    |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Caros<br>one   |    | x            |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/uno>

**uno** agg. num. card., pron. indef. e art. indet. [lat. *ūnus*]. – Come agg. e come art., *uno* ha al masch. sing. la variante apocopata *un*, l'uso della quale è regolato dalle stesse norme che regolano l'uso dell'art. determ. masch. sing. *il*, rispetto alla sua variante *lo*: *un uomo, un osso, un cane, uno scolaro, uno zoccolo*, ecc.; il femm. sing. *una* può subire elisione dinanzi a parola che comincia per vocale: *una casa, una scuola, una zia, un'opera, un'alta concezione*, ecc. Dell'uso letter. o tosc. è il troncamento di *uno* come pronome, davanti a consonante: *due rettori, un per università* (Carducci). I. Primo numero naturale dopo lo zero (in cifre arabe 1, in numeri romani I); è il numero con cui ha normalmente inizio una numerazione (per es., dei giorni del mese, delle pagine di un libro, dei numeri civici di una via): *il numero uno, a pagina uno, il giorno uno marzo*. Nelle operazioni: *sette per uno* ( $7 \times 1$ ); *otto meno uno* ( $8 - 1$ ), ecc.; ricominciando la sequenza dei numeri dopo ogni decina, *uno* si unisce, come secondo elemento, al numero che esprime la nuova decina (fa eccezione *undici* che, derivando direttamente dal lat. *undĕcim*, ha aspetto proprio): *ventuno*, venti e uno, *trentuno*, trenta e uno, ecc.; e poi *centuno* o, raro, *centuno*, ecc., *milleuno*, ecc. Com. la locuz. fig. *il numero uno*, chi occupa il primo posto in assoluto nel



Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Una Donna fra l'altre honesta e bella vidi*

Anno di pubblicazione

**1614**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpdll.org/wiki/index.php/Una Donna fra l  
%27altre honesta e bella vidi \(Claudio Monteverdi\)](http://www1.cpdll.org/wiki/index.php/Una_Donna_fra_l%27altre_honeste_e_bella_vidi_(Claudio_Monteverdi))

**Una** donna fra l'altre honesta e bella  
Vidi nel choro di bellezza adorno;  
L'armi vibrar mover il piede intorno,  
Feritrice d'amor, d'amor rubella.

**Partitura**, p. 1, disponibile in linea,

<http://www1.cpdll.org/wiki/images/4/4a/Mont-una.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=CHWKkVwNOX0>



## Opera lirica

Autori

**Cesare Sterbini e Gioachino Rossini**

Titolo

*Il barbiere di Siviglia*

Anno di pubblicazione

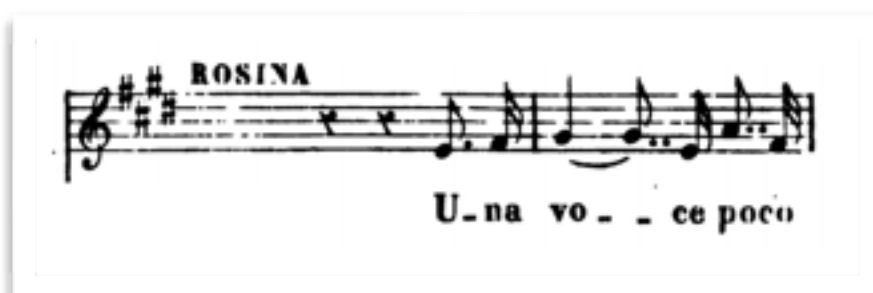
**1816**

**Libretto**, p. 18, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

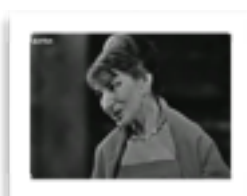
*Rosina con lettera in mano.*

Una voce poco fa  
qua nel cor mi risuonò,  
il mio cor ferito è già  
e Lindor fu che il piagò.

**Partitura**, p. 88, disponibile in linea,  
<http://ks.imslp.info/files/imglnks/usimg/1/1a/IMSLP41530-PMLP07237-Rossini-BarbiereVSlucca.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/kG0BIOgl-aQ?t=33>



Opera lirica

Autori

**Felice Romani e Gaetano Donizetti**

Titolo

*L'elisir d'amore*

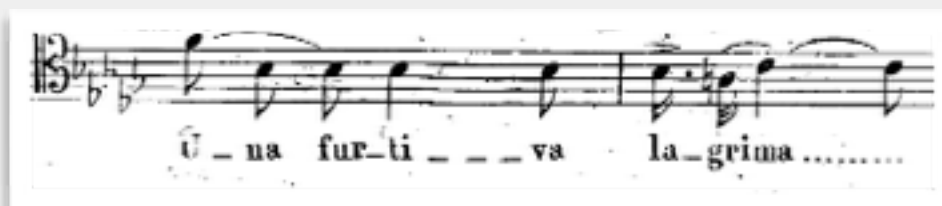
Anno di pubblicazione

**1832**

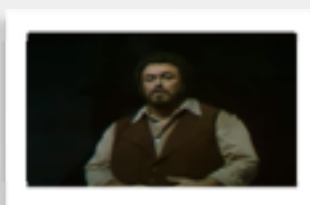
**Libretto**, p. 33, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/eldam.pdf>

Una furtiva lagrima  
negli occhi suoi spuntò...  
quelle festose giovani  
invidiar sembrò...

**Partitura**, p. 220, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/e/e0/IMSLP253354-PMLP30566-Donizetti - L'elisir d'amore \(vs Truzzi ed.Ricordi\).pdf](http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/e/e0/IMSLP253354-PMLP30566-Donizetti_-_L'elisir_d'amore_(vs_Truzzi_ed.Ricordi).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/LGy\\_w6hCL7E?t=51](https://youtu.be/LGy_w6hCL7E?t=51)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber**

Titolo

*Lo Shampoo*

Anno di pubblicazione

**1972**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=gaber+shampoo+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=gaber+sham&aqs=chrome.2.0j69i57j0l4.5998j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=gaber+shampoo+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=gaber+sham&aqs=chrome.2.0j69i57j0l4.5998j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Una strana giornata  
non si muove una foglia  
ho la testa ovattata  
non ho neanche una voglia

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/1RRt\\_3iU5Os?t=74](https://youtu.be/1RRt_3iU5Os?t=74)



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Roberto Benigni e Massimo Troisi**

Titolo

*Non ci resta che piangere*

Anno di pubblicazione

**1984**

**Testo**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=fQa1XH8FMOc&feature=youtu.be&t=22>

-Due, siamo io e lui...

-Un fiorino!!

-Si paga?

-Un fiorino!!

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/fQa1XH8FMOc?t=20>



**Note al lemma**

Negli esempi presi in considerazione risulta una coincidenza parziale sulla nota Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              |    |              |    |    |               | xx  |               |    |              |    |
| Rossi<br>ni    |    |              |    |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Doniz<br>etti  |    |              |    |              |    | x  |               |     |               |    |              | x  |
| Gaber          |    |              |    |              |    | xx |               |     |               |    |              |    |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/uomo>

uòmo (ant. o pop. òmo) s. m. [lat. *hōmo hōmīnis*] (pl. uòmini [lat. *hōmīnes*]). – 1. a. Essere cosciente e responsabile dei propri atti, capace di distaccarsi dal mondo organico oggettivandolo e servendosene per i propri fini, e come tale soggetto di atti non immediatamente riducibili alle leggi che regolano il restante mondo fisico: il problema dell'uomo è centrale nella massima parte delle religioni storiche e dei vari sistemi filosofici. Dal punto di vista biologico *uomo* è il termine con cui sono indicate tutte le specie di mammiferi primati ominidi appartenenti al genere *Homo* e, in partic., l'unica specie vivente *Homo sapiens*, caratterizzata da stazione eretta, pelosità ridotta, mani con pollice opponibile che consente la presa di precisione, grande sviluppo del cervello e del neurocranio, che sovrasta la regione facciale; si differenzia inoltre da tutte le altre specie animali per la complessità del linguaggio simbolico articolato, per l'alta capacità di astrazione e di trasmissione di informazioni per altra via che non sia l'ereditarietà biologica (*trasmissione culturale*). Seguito da particolari denominazioni indica, in antropologia, forme o specie diverse: così, con *u. di Neanderthal* vengono indicate le popolazioni ascritte alla sottospecie *Homo sapiens neanderthalensis*, vissute nel periodo würmiano (v. neandertaliano); con *u. di Pedino* e *u. di Giava*

Madrigale

Melodramma

Autori

Luigi Prividali e Giocchino Rossini

Titolo

*L'occasione fa il ladro*

Anno di pubblicazione

1812

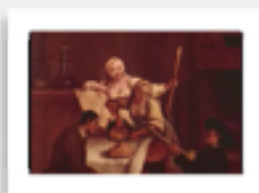
**Libretto**, p. 22, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/occaladro.pdf>

Il mio padrone è un **uomo**,  
ogun che il vede il sa:  
rassembra un galantuomo,  
e forse tal sarà.

**Partitura**, p. 2, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP393293-PMLP85305-Rossini - L'occasione fa il ladro \(Il mio padrone e un'uomo\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP393293-PMLP85305-Rossini - L'occasione fa il ladro (Il mio padrone e un'uomo).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/NdwnWwTqn-Y?t=24>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Giancarlo Bigazzi, Marco Falagianoe Giuseppe Dati

Titolo

*Gli uomini non cambiano mai*

Anno di pubblicazione

**1992**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.rockit.it/miamartini/canzone/gli-uomini-non-cambiano/  
237549](https://www.rockit.it/miamartini/canzone/gli-uomini-non-cambiano/237549)

Gli **uomini** non cambiano  
Prima parlano d'amore e poi ti lasciano da sola  
Gli **uomini** ti cambiano  
E tu piangi mille notti di perché  
Invece, gli **uomini** ti uccidono

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?  
v=fCp2usUYmHI&feature=youtu.be&t=68](https://www.youtube.com/watch?v=fCp2usUYmHI&feature=youtu.be&t=68)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Enzo Jannacci**

Titolo  
*L'uomo a metà*

Anno di pubblicazione  
**2003**

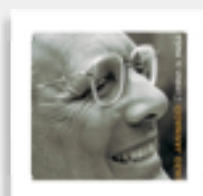
**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://www.rockit.it/enzojannacci/canzone/luomo-a-meta/233640>

Adesso è sera e l'uomo è da solo  
balla su un disco di musica a nolo  
verrebbe da ridere con gli anni che ha  
come tutti quegli uomini divisi a metà

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/zsptNhudDTY?t=141>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber,**

Titolo

*Secondo me la donna*

Anno di pubblicazione: **1997**

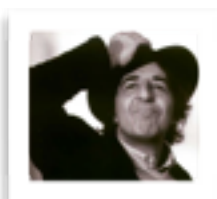
**Testo**, disponibile in linea,

<http://www.giorgiogaber.org/index.php?page=biblio-vedilib&codArt=33>

Secondo me una donna è donna da subito. Un **uomo** è **uomo** a volte prima, a volte dopo. A volte mai.  
Secondo me la donna è coinvolta sessualmente in tutte le vicende della vita. A volte persino nell'amore.  
Secondo me una donna quando è innamorata imbellisce. Un **uomo**... rincoglionisce.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ppd9WumDk6M?t=53>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta essere alto. È da notare che nelle citazioni musicali vi è nel complesso l'insistenza sulle note Mi e Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori       | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Rossi<br>ni  |    |              |    |              | x  |    |               | x   |               |    |              |    |
| Dati         |    |              | x  |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Janna<br>cci |    |              | x  |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/vaffanculo>

vaffanculo! (anche va fa 'n culo!) esclam. [dalla locuz. ellittica, region., *va' a fare in culo*], volg. – Espressione offensiva rivolta a chi dà fastidio, annoia, o comunque non si sopporta, perché smetta e se ne vada: *ma v, m'hai proprio seccato!*; «Chiedimi subito scusa», «V!»; o anche manifestazione di forte dispetto e contrarietà: *ho perso il treno, v!*; in funzione di s. m., invar.: *gli rispose con un v, accompagnato da un gesto sconcio*. È a volte usata, per attenuarne la volgarità, la forma accorciata *vaff!* o *vaffa!* o *fanculo*: *ma vaff!, non mi scocciare!*; come s. m.: *si allontanò con un vaffa mormorato tra i denti*.

## Cinema

Autori/interpreti  
**Nino Manfredi**

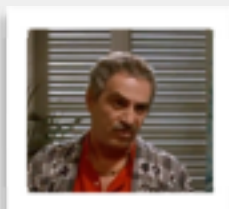
## Teatro

Titolo  
***Grandi magazzini***

## Letteratura

Anno di pubblicazione  
**1986**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=PujKw1w1qO0&feature=youtu.be&t=56>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Roberto Benigni**

Titolo

*Il mostro*

Anno di pubblicazione

**1994**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=ca20NEt4VSQ&feature=youtu.be&t=283>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giancarlo Bigazzi, Giuseppe Dati e Marco Masini**

Titolo

*Vaffanculo*

Anno di pubblicazione

**1993**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=marco+masini+vaffanculo&oq=marco+masini+vaffanculo&aqs=chrome..69i57j69i61l2.6798j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

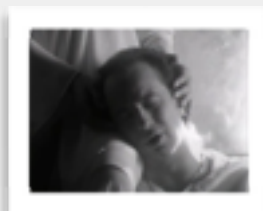
Ero uno di quei figli sognatori adolescenti  
Che non vogliono consigli e rispondono fra i denti:  
**Vaffanculo**  
**Vaffanculo**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/oYa7h1R8a88?t=66>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Aldo, Giovanni e Giacomo**

Titolo

*Tre uomini e una gamba*

Anno di pubblicazione

**1999**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=qU9CpjZzprk&feature=youtu.be&t=47>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Gigi Proietti**

Titolo

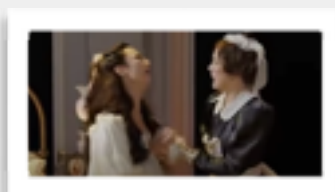
*La signora delle camelie*

Anno di pubblicazione

**2008**

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/0xS9iueOMao?t=233>



**Note al lemma**

Si noti nelle citazioni teatrali e cinematografiche, il passaggio dagli anni Ottanta da una certa eleganza nell'ironia all'utilizzo nella forma più diffusa del termine. Il lemma inoltre risulta assente nelle citazioni musicali anteriori al 1993.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|--------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Masini |    |              |    |              |    |    |               | xxx |               | x  |              |    |



## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/vendetta/>

vendetta s. f. [lat. *vindicta* «rivendicazione; liberazione; vendetta; castigo», der. di *vindicare*: v. vendicare]. – 1. a. Danno materiale o morale, di varia gravità fino allo spargimento di sangue, che viene inflitto privatamente ad altri in soddisfazione di offesa ricevuta, di danno patito o per sfogare vecchi rancori: *la v. privata nell'antico diritto germanico* (v. *faida*); *giurare vendetta*; *premeditare, macchinare, preparare la v.*; *propositi, sentimenti, brama di v.*; *covare nel cuore la v.*; *provare una selvaggia voluttà di v.*; *pregustare la gioia della v.*; *verrà il giorno della v.*; *compiere la v., una v.*; *mi sono preso la mia v.*; *fu ucciso per v.*; *si suppone che il movente del delitto sia da ricercarsi nella v.*; *aspra, crudele, sanguinosa, tremenda v.*; nel linguaggio giornalistico, *v. trasversale*, indiretta, che ha come oggetto familiari o amici della persona che si vuole colpire (caratteristica delle faide e delle lotte tra diverse organizzazioni criminali); *la migliore v. è il perdono*, sentenza di carità cristiana. Comune soprattutto la locuz. *fare vendetta di ...*, *vendicare: far vendetta di un torto patito, di un affronto subito; chi passa, prometta Dell'ingiusta mia morte far vendetta* (Berni); seguito da nome di persona, o da agg. possessivo, *vendicare la persona*, e in partic. *vendicarne la morte: E giurò far del suo fratel v.* (Pulci); *farò io la tua v.*;

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

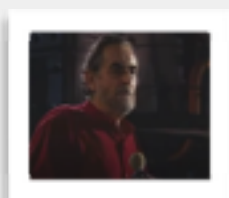
Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p.26, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Non è senza cagion l'andare al cupo:  
vuolsi ne l'alto, là dove Michele  
fé la **vendetta** del superbo strupo».

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=6gayexCp6Go&feature=youtu.be&t=230>



Madrigale

Melodramma

Autori

Lorenzo Da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart

Titolo

*Le nozze di Figaro*

Anno di pubblicazione

1786

**Libretto**, p. 10, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/nozzefig.pdf>

La vendetta, oh, la vendetta  
è un piacer serbato ai saggi;  
l'obliar l'onte, gli oltraggi,  
è bassezza, è ognor viltà.

**Partitura**, p. 22, disponibile in linea,  
[http://ks.petruccimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/4/48/IMSLP96633-PMLP03845-mozart\\_figaro\\_arr\\_neefe1.pdf](http://ks.petruccimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/4/48/IMSLP96633-PMLP03845-mozart_figaro_arr_neefe1.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=srNko4Qt5s&feature=youtu.be&t=60>



## Opera lirica

Autori

**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

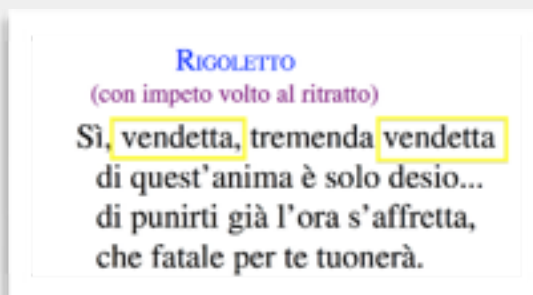
Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione

**1851**

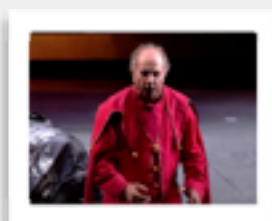
**Libretto**, p. 28, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>



**Partitura**, p. 193, disponibile in linea,  
<http://ks.imslp.net/files/imglnks/usimg/1/16/IMSLP458323-PMLP117952-rigolettomelodra00verdbw.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=Oip7j4mRM2E&feature=youtu.be&t=4>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Pietro Gori, G. Gaber, E. Jannacci, L. Toffolo, O. Profazio e S. Pisu

Titolo

*Addio Lugano bella*

Anno di pubblicazione

1895

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.ildeposito.org/archivio/canti/addio-lugano>

Anonimi compagni, amici che restate  
le verità sociali da forti propagate  
è questa la **vendetta** che noi vi domandiam.  
E questa la **vendetta** che noi vi domandiam.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/k84G4ODpBsE?t=83>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Re e Fa.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Mozart   |    |              | x  |              |    | x  |               |     |               | x  |              |    |
| Verdi    | x  |              |    |              |    | xx |               | xx  | xx            |    | xx           |    |
| Jannacci |    |              | x  |              | xx |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/venire>

**venire** v. intr. [lat. *venire*] (pres. indic. *vengo* [ant. o poet. *vègno*], *vièni*, *viène* [poet. ant. *vène*], *veniamo* [ant. *vegnamo*], *venite*, *vengono* [ant. o poet. *vègnono*]; pres. cong. *venga* [ant. o poet. *vègna*], *veniamo* [ant. *vegnamo*], *veniate* [ant. *vegnate*], *vengano* [ant. o poet. *vègnano*]; imperat. *vièni*, *venite*; fut. *verrò*, ecc.; condiz. *verrèi*, ecc.; pass. rem. *vénni*, *venisti* ... *vénnero* [poet. ant. *venìro(no)*]; part. pres. *veniente* [ant. o letter. *vegnènte*]; part. pass. *venuto*; aus. *essere*). – 1. Recarsi in un luogo o da una persona. A differenza di *andare* (a cui di solito si contrappone, e che esprime un movimento di allontanamento dalla persona che parla), *venire* esprime un movimento di avvicinamento; dicendo *andare a scuola*, *venire a casa*, il luogo nel quale si colloca idealmente chi parla è la casa, intesa come punto di partenza, poi come punto di arrivo. Più precisamente, se il verbo è di 1ª persona, il movimento s'intende verso il luogo dov'è (o va, o sarà) la persona alla quale si parla: *vengo!*, come risposta a chi ci chiama; *sono venuto per dirti addio*; *perché ci avete fatti v. qui?*; *verrò questo pomeriggio a casa tua, nel tuo ufficio*; *sono venuta in taxi*. Se il verbo è di 2ª persona, s'intende il luogo dov'è (o va, o sarà) la persona stessa che parla: *vieni con me*; *venite a cena da noi* (o *con noi*) *questa sera?*; *con che mezzo siete venuti?* Se

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

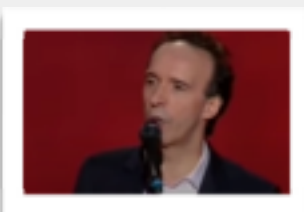
Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

«O tu che **vieni** al doloroso ospizio»,  
disse Minòs a me quando mi vide,  
lasciando l'atto di cotanto offizio,

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/FfvQS0B5IYo?t=68>





Madrigale

Melodramma

Autori

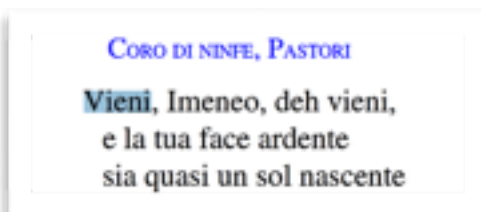
Alessandro Striggio e Claudio Monteverdi

Titolo

*L'Orfeo*

Anno di pubblicazione: 1607

**Libretto**, p. 5, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/orfeo.pdf>



**Partitura**, p. 15, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi\\_orfeo2.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/21/IMSLP310353-PMLP21363-monteverdi_orfeo2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/dBsXbn0clbU?t=641>



Opera lirica

Autori

Giovanni Acciai e Antonio Salieri

Titolo

*Venga nel nostro coro*

Anno di pubblicazione

**Libretto**, non disponibile in linea,

**Partitura**, p. , disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/07/IMSLP63009-PMLP128577-33.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=d\\_jwfJDJ-b8](https://www.youtube.com/watch?v=d_jwfJDJ-b8)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Dario Fo, Enzo Jannacci e Fiorenzo Fiorentini**

Titolo

*Vengo anch'io no tu no*

Anno di pubblicazione

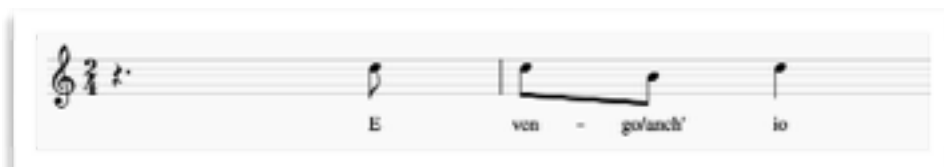
**1968**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/16719586/enzo-jannacci-vengo-anch-io-no-tu-no>

E vengo anch'io? (No, tu no!)  
Vengo anch'io? (No, tu no!)  
E vengo anch'io? (No, tu no!)  
Ma perché? (Perché no!)

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/C0TIHcQAbLg?t=31>



**Scheda del  
lemma**

# Venire

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulle note Do, Re e Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              | xx |              |    |    |               | xx  |               | x  | x            |    |
| Salieri        | x  |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Janna<br>cci   |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/vento>

vènto s. m. [lat. *vēntus*; le accezioni del sign. 4 dallo spagn. *viento*]. – 1. a. In meteorologia, movimento di masse d'aria atmosferica che avviene orizzontalmente, da una zona di alta pressione a una di bassa pressione (se lo spostamento avviene verticalmente si parla di movimento convettivo o di corrente verticale). Suoi caratteri essenziali sono la direzione, influenzata dalla forza deviatrice dovuta alla rotazione terrestre, dalle irregolarità del suolo e dall'attrito (interno e al suolo), determinata con l'anemometro e indicata con i simboli dei punti cardinali dell'ottante relativo (*v. di N, di NE, ecc.*); l'intensità o la forza (corrispondente alle velocità, proporzionale al gradiente di pressione e influenzata anche, come la direzione, da latitudine, altezza sul mare e natura del suolo), che si misura in metri al secondo (o, in pratica, in km all'ora o in nodi) con l'anemometro e si esprime con i termini della *scala del v. o di Beaufort*, usata internazionalmente (*v. scala, n. 4*) o con le locuzioni *v. forte, teso, leggero, ecc.* A seconda dell'andamento nel tempo, dell'ampiezza areale e di altre caratteristiche, si distinguono tra i tipi di vento più importanti: *v. costante*, che spira tutto l'anno nella medesima direzione e nel medesimo senso (alisei, venti polari, venti occidentali); *v.*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

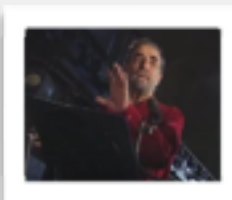
Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/6gayexCp6Go?t=241>



Madrigale

Melodramma

Autori

Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

1640

**Libretto**, p. 47, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

**PENELOPE** Ogni nostra ragion se n' porta il vento.  
Non ponno i nostri sogni  
consolar le vigilie  
dell'anima smarrita.

**Partitura**, p. 123, disponibile in linea,  
[http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://ks4.imslp.net/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/7xGIHo8a5Hc?t=11079>



## Opera lirica

Autori

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi

Titolo

*Rigoletto*

Anno di pubblicazione

1851

**Libretto**, p. 30, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf>

DUCA

La donna è mobile  
qual piuma al vento,  
muta d'accento ~ e di pensier.

**Partitura**, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/0/08/IMSLP88973-PMLP117952-LaDonnaEMobileNoEnglish.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/xCFEk6Y8TmM?t=11>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Bixio Cherubini e Cesare Andrea Bixio**

Titolo

*La mia canzone al vento*

Anno di pubblicazione

**1939**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.letras.com/luciano-pavarotti/1574156/>

**Vento, vento**

Portami via con te

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=65ERYdMjD\\_o&feature=youtu.be&t=35](https://www.youtube.com/watch?v=65ERYdMjD_o&feature=youtu.be&t=35)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Adriano Celentano**

Titolo  
*Vento d'estate*

Anno di pubblicazione  
**1996**

**Libretto**, disponibile in linea,  
<https://lyrics-keeper.com/it/adriano-celentano/vento-d-estate.html>

Amo le stagioni che si vestono di te e del tuo bel fare che hai amo il **vento**  
d'estate che gioca con te, ti accarezza e poi

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=SkNPj8IIJtM&feature=youtu.be&t=121>



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Re. È da notare che nel complesso nelle citazioni musicali vi è un orbitare intorno all'intervallo Si- Mi. A livello storico si ricorda che la censura fascista trovò motivo per proibire la canzone *La mia canzone al vento* di Bixio e Cherubini nei versi «*Vento, vento **portami** via con te*», in quanto una variante che si era affermata durante il Ventennio per il malcontento nei confronti del regime di Mussolini soprattutto con riferimento alle continue requisizioni di metallo per scopi bellici. La variante poetica recitava in questo modo: «*Vento, vento **portalo** via con te! **Prima volle l'oro e poi l'argento, ora vole il rame e non è contento***».

TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi |    |              | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Verdi          |    |              |    | x            | x  |    |               |     |               |    |              | x  |
| Bixio          | x  |              | x  |              |    | x  |               |     |               | x  |              |    |
| Celen<br>tano  |    | xx           |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/verita>

verità s. f. [lat. *vēritas* -atis, der. di *verus* «vero»]. – 1. Carattere di ciò che è vero, conformità o coerenza a principi dati o a una realtà obiettiva: *dubitare della v. di una notizia; non credere alla v. delle parole di qualcuno; provare, negare la v. d'una testimonianza; controllare la v. di un'asserzione; ristabilire la v. dei fatti*. Con funzione attributiva, *cinema-verità*, quello che riprende vicende reali, quotidiane, senza intervento di attori o realizzazioni di scenografie e sim. 2. Ciò che è vero (contrapp. a *falsità, bugia, menzogna, errore*). In partic.: a. Relativamente a determinati fatti: *sapere, conoscere, ignorare, cercare, scoprire, appurare la v.; dire, rivelare, tacere, nascondere la v.* (cioè il reale modo di essere di qualche cosa); *negare la v.; alterare, travisare, deformare la v.; ammettere, riconoscere la v.*; *Che i più tirano i meno è v.* (Giusti); *ciò che dico è tutta v.* (e con più enfasi: *è la pura, è la schietta v.*); *questa è v., è v. santa, è v. sacrosanta; argomentazione, asserzione che non ha fondamento di v.; giuro di dire la v., tutta la v. e nient'altro che la v.* (formula di giuramento dei testimoni in giudizio); *siero della v.* (v. *siero*). Come inciso, invitando a parlare senza riguardi: *di' la v., non ho ragione io?*; o per attenuare un'affermazione, un giudizio, o introdurre una correzione a quanto altri dice: *io, a dire la v., non ne sapevo nulla; per dire la v.* (o *la schietta, la sincera*

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, disponibile in linea,

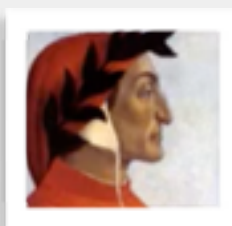
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Quel sol che pria d'amor mi scaldò 'l petto,  
di bella **verità** m'avea scoperto,  
provando e riprovando, il dolce aspetto;

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=P1DyU3HsvHo&feature=youtu.be&t=1533)

[v=P1DyU3HsvHo&feature=youtu.be&t=1533](https://www.youtube.com/watch?v=P1DyU3HsvHo&feature=youtu.be&t=1533)



Madrigale

Melodramma

Autori

Giovanni Palazzi e Antonio Vivaldi

Titolo

*La verità in cimento*

Anno di pubblicazione

1720

**Libretto**, p. 42, disponibile in linea,

[http://bosnews.000webhostapp.com/gallery/la%20verita%20in%20cimento\\_giovanni%20palazzi\\_jean%20spinosi\\_naive\\_2002.pdf](http://bosnews.000webhostapp.com/gallery/la%20verita%20in%20cimento_giovanni%20palazzi_jean%20spinosi_naive_2002.pdf)

**MAMU** Ah furie più crudeli degli stessi rimorsi  
mici, così superbe? L'una pertinace  
ingannata, ingannatrice accorta l'altra,  
ed ambe temerarie a **verità** real un empio  
inganno opponete?

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=6aMZ2sFyqso>



## Opera lirica

Autori

**Cesare Sterbini e Gioacchino Rossini**

Titolo

*Il Barbiere di Siviglia*

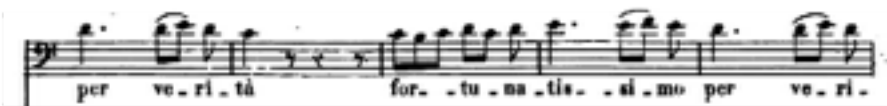
Anno di pubblicazione

**1816**

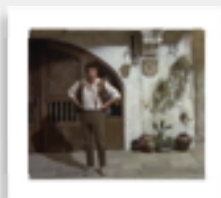
**Libretto**, p. 8, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

Ah bravo Figaro  
bravo bravissimo  
fortunatissimo  
per verità!

**Partitura**, p. 45, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/using/1/1a/IMSLP41530-PMLP07237-Rossini-BarbiereVSlucca.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/peVrlajvQ\\_M?t=82](https://youtu.be/peVrlajvQ_M?t=82)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Roberto Casini, Celso Valli e Vasco Rossi**

Titolo

*La verità*

Anno di pubblicazione

**2018**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.tpi.it/2018/11/23/la-verita-vasco-rossi/>

La verità fa male, la verità si sposa!  
Sposi la verità oppure sposi la menzogna!  
Sai da che parte stai?  
La verità disturba sempre un po' qualcosa..

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=oo67Yp5hbmM&feature=youtu.be&t=54>





**Scheda del  
lemma**

**Verità**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta parziale sulla nota Re.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori  | Do | Do #<br>Re b | Re  | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------|----|--------------|-----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Vivaldi |    |              |     |              |    |    |               |     |               |    |              | xx |
| Rossini | x  |              | xx  |              | x  |    |               |     |               |    |              |    |
| Rossi   |    |              | xxx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/via1>

**via**<sup>1</sup> avv. [dal sost. lat. *via* «via», che ha preso sign. avverbiale in locuz. come *ire viam* o *ire via* «andare per la (propria) strada»; la connessione etimologica del n. 4 con gli altri sign. non è del tutto chiara]. – 1. Avverbio che esprime allontanamento, per lo più con verbi di moto: *andare, correre, fuggire, mandare, venire via*, ecc.; in alcuni casi con valore enfatico, sottolineando la rapidità o la decisione di un distacco: *cacciare via; passa via!* (v. *passare*, n. 1 g). In partic.: *andare via*, in senso proprio: *non desidera che andar via da quella casa; è andato via senza salutare; vattene via!*, cacciando qualcuno con vivacità (ma *va via!* può essere esclamazione di disapprovazione bonaria: *va via, non raccontar frottole!*; il santo frate disse: «*Va via, figliuolo, che è ciò che tu di?*» Boccaccio); riferito a cose, dileguarsi, estinguersi, scomparire, finire: *la macchia, con un po' di benzina, andrà via; una merce che va via facilmente, si vende; se sapessi il denaro che va via giornalmente!*, che si spende. *Gettare, buttare via*, disfarsi di cosa che non serve più; e in senso fig.: *nonostante l'età, non è poi da buttar via*; anche col sign. di sprecare, spendere senza frutto: *non vorrei buttar via il mio tempo, il mio denaro, il fiato. Dare via*, cedere, regalare, vendere: *dà via la casa per un*

<http://www.treccani.it/vocabolario/via2>

**via**<sup>2</sup> s. f. [lat. *via*, affine a *vehēre* «trasportare»]. – 1. a. Spazio di uso pubblico, di larghezza più o meno limitata e di varia estensione in lunghezza, attraverso il quale si svolgono il transito e la circolazione delle persone e dei veicoli (sinon. dunque di *strada*, ma con usi e sign. specifici o più comuni dell'una e dell'altra parola): *via comunale, provinciale, nazionale; via maestra, secondaria; vie urbane* (c. *vie centrali, periferiche*, ecc.), *suburbane, di campagna*; *una via stretta, larga, lunga, breve, dritta, tortuosa*, ecc.; *fare una v.*, seguirla («*Maestro mio*», *diss'io*, «*che via faremo?*», Dante); anche *tenere una via*, con lo stesso sign. (*Gridando il padre a lui «Mala via tieni!»*, Dante); *dì la via*, *lascia la via vecchia per la nuova, sa quel che lascia e non sa quel che trova*, prov.; con uso generico, *prendere o scegliere la via più breve*, quando vi siano più percorsi o mezzi di soluzione possibili; in senso fig., *mettersi la via* (ma più spesso *la strada*) *tra le gambe*, andarsene, fuggire. In partic., *via di ferro*, ant. e region. per ferrovia, strada ferrata. Si preferisce quasi sempre a *strada* per formare toponimi relativi a vie di centri abitati (solitamente non preceduti da articolo: *passavamo per via Venti Settembre; abita al n. 40 di via dell'Ardetto*), o per indicare strade di grande comunicazione, specialmente le vie consolari romane, quando sono specificate col nome proprio (con

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 7, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Nel mezzo del cammin di nostra vita  
mi ritrovai per una selva oscura  
ché la diritta **via** era smarrita.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/aBGq11ODudA?t=282>



Opera lirica

Autori

**Ruggero Leoncavallo**

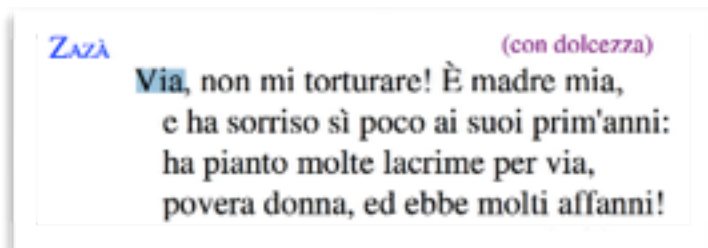
Titolo

*Zazà*

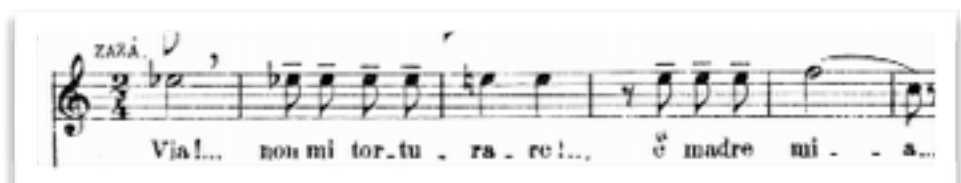
Anno di pubblicazione

**1900**

**Libretto**, p. 9, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/zaza.pdf>



**Partitura**, p. 32, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/de/IMSLP142297-PMLP76447-Leoncavallo - Zaza VS1 Sibley.1802.16389.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/d/de/IMSLP142297-PMLP76447-Leoncavallo_-_Zaza_VS1_Sibley.1802.16389.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/GBatdSIoWFI?t=24>



## Opera lirica

Autori

**Gabriele D'Annunzio e Pietro Mascagni**

Titolo

***Parisina***

Anno di pubblicazione

**1913**

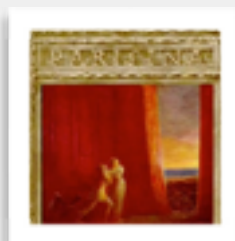
**Libretto**, p. 36, disponibile in linea,  
<https://www.classicistranieri.com/libretti/parisina1913.pdf>

**PARISINA** La notte ha la sua via,  
ha la sua via la notte.

**Partitura**, p. 45, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/23/IMSLP246233-SIBLEY1802.23344.d8f4-39087011240514Act\\_III-IV.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/2/23/IMSLP246233-SIBLEY1802.23344.d8f4-39087011240514Act_III-IV.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/siK4X3pUJeM?t=31>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Paolo Conte**

Titolo

*Via con me*

Anno di pubblicazione

**1981**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=via+con+me&oq=via+con+me&aqs=chrome..>

[69i57j0j69i60j69i6112j0.4471j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.es/search?q=via+con+me&oq=via+con+me&aqs=chrome..69i57j0j69i60j69i6112j0.4471j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

Via via

Vieni via di qui

Niente piu' ti lega a questi luoghi

Neanche questi fiori azzurri

Via via

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?v=IUP\\_fex2RaA](https://www.youtube.com/watch?v=IUP_fex2RaA)



**Scheda del  
lemma**

**Via**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta essere caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori      | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Leoncavallo |    |              |    | x            |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Mascagni    | x  |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Conte       |    |              |    |              |    |    |               | xx  |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/viaggio>

**viaggio** s. m. [dal provenz. *viatge*, fr. ant. *veiage*, che è il lat. *viaticum* «provvista per il viaggio» e più tardi «viaggio», der. di *via* «via<sup>2</sup>»; cfr. *viatico*]. – 1. L'andare da un luogo ad altro luogo, per lo più distante, per diporto o per necessità, con un mezzo di trasporto privato o pubblico (o anche, ma oggi raramente, a piedi): *un v. d'una settimana, di quindici giorni, di poche ore; fare un v. in treno, in nave, in aereo, in pullman, in automobile, e un tempo in carrozza, in diligenza, a cavallo; compiere un v. per terra, per mare, per aria* (e quindi *v. terrestre, marittimo, aereo*); *v. di piacere, v. turistico, v. d'istruzione, v. d'affari; v. di nozze*, quello che di solito viene fatto da due sposi appena celebrate le nozze; *intraprendere un lungo v.; mettersi, essere in v.; interrompere, proseguire il v.; tornare da un v.; il principio, il termine del v.; a metà del v.; v. di andata, di ritorno, di andata e ritorno*; specificando la meta: *fare un v. in Oriente; durante l'ultimo suo v. in America; il v. di Orazio da Roma a Brindisi; essere in v. per le Antille*, ecc. (anche di tragitti extraterrestri: *v. interplanetari; il v. dalla Terra alla Luna*; inoltre: *il v. di Dante attraverso i tre regni; il v. di Enea nell'oltretomba*, e sim.). Come augurio a chi parte: *buon v.*, *felice v.*, e più estesamente *fa', faccia, fate buon v.*; a chi è di ritorno: *hai fatto buon v.*; *hai avuto un buon v.*; nell'uso fam., si dice spesso *buon v.* per



Madrigale

Melodramma

Autori

**Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

**1641**

**Libretto**, p. 22, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

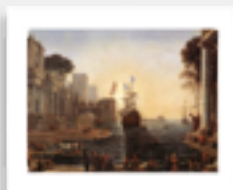
TELEMACO

Lieto cammino,  
dolce **viaggio**,  
passa il carro divino  
come che fosse un raggio.

**Partitura**, p. 54, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/CJeFcOqzdXc?t=4177>



## Opera lirica

Autori

**Luigi Balocchi e Gioacchino Rossini**

Titolo

***Il viaggio a Reims***

Anno di pubblicazione

**1825**

**Libretto**, p. 5, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/viaggioreims.pdf>

**MADDALENA** Presto, presto... su, coraggio!  
(al coro) tante statue mi sembrano;  
oggi è il giorno del gran **viaggio**,  
non convien farsi aspettar.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/2O6dCSNKCbo?t=156>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Emanuela Cortesi, Alfredo Rapetti, Giuseppe Dati, Fabrizio Pausini e  
Antonio Galbiati**

Titolo

*Il viaggio con te*

Anno di pubblicazione

**2000**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.es/search?q=laura+pausini+il+viaggio+con+te&oq=laura+pausini+il+vi&aqs=chrome.2.69i57j69i61j0l4.7471j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

Ho imparato il tuo coraggio  
E ho capito la timida follia  
Del tuo essere unico perché  
Sei la meta del mio **viaggio** per me

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/ERCoplH9VpM?t=141>

Sei la meta del mio  
viaggio, per me

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Carlo Goldoni**

Titolo

*Le smanie della villeggiatura*

Anno di pubblicazione: **1761**

**Testo**, p. 50, disponibile in linea,

[https://www.classicistranieri.com/liberliber/Goldoni,%20Carlo/le\\_sma\\_p.pdf](https://www.classicistranieri.com/liberliber/Goldoni,%20Carlo/le_sma_p.pdf)

**GIACINTA:**

Si, facciamo la scritta, e subitamente partiamo. Finalmente siamo giunti al momento tanto desiderato d'andare in villa. Grandi smanie abbiamo sofferte per paura di non andarci! Smanie solite della corrente stagione. Buon **viaggio** dunque a chi parte, e buona permanenza a chi resta.

**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/bdNkP5XSFOA?t=7101>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta essere parziale. È da notare che nelle ultime due citazioni musicali vi è un orbitare sulla nota Sol.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do  | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|-----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xxx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Rossi          |     |              |    |              |    |    |               | x   |               |    |              | x  |
| Galbi<br>ati   |     |              |    |              |    |    | x             |     | xx            |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/vincere>

**vincere** v. tr. [lat. *vīncēre*] (pres. io *vinco*, tu *vinci*, ecc.; pass. rem. *vinsi*, *vincésti*, ecc.; part. pass. *vinto*). – **1. a.** Sopraffare l'avversario in armi, in guerra o in uno scontro qualsiasi, costringendolo a cedere: *v. il nemico in guerra, in battaglia, in duello, ecc.*; *v. il nemico con l'assedio, con la fame, con l'astuzia*; con compl. ogg. di cosa, in espressioni come: *v. la battaglia, v. la guerra, v. uno scontro*; e al passivo: *la battaglia di Canne fu vinta dai Cartaginesi*; con uso assol., riuscire vincitore: *avrebbero affrontato qualunque sacrificio, pur di vincere*. **b.** Risultare superiore in un concorso, in una gara di abilità, in una competizione sportiva; con costruzioni analoghe alle precedenti: *ha vinto tutti gli altri concorrenti*; *v. il concorso, la gara, la corsa, la partita, il campionato, un incontro di pugilato*; il compl. ogg. di cosa può essere rappresentato in questo caso dal riconoscimento o dal premio che spetta al vincitore (col sign. di «ottenere vincendo»): *ha partecipato al concorso e ha vinto il posto di bibliotecario*; *ha vinto il premio Viareggio di letteratura*; *ha vinto la coppa di nuoto, la medaglia d'oro alle Olimpiadi, ecc.* Con specificazione del punteggio: *v. per quattro a due; abbiamo vinto di dieci punti*. E con uso assol.: *spera, è sicuro di v.*; *non ha vinto, ma si è piazzato bene*; *parve di coloro Che corrono a Verona il drappo verde Per la campagna; e parve di*

Madrigale

Melodramma

Autori

**Giacomo Badoaro e Claudio Monteverdi**

Titolo

*Il ritorno di Ulisse in patria*

Anno di pubblicazione

**1640**

**Libretto**, p. 37, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/ritulipa.pdf>

**ANTINOO** Cedan Marte ed Amore  
ove impera beltà.  
Chi non vince in onor non **vincerà**.  
Penelope, m'accingo  
in virtù del tuo bello all'alta prova.

**Partitura**, p. 100, disponibile in linea,  
[http://conquest.imsip.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO\\_057 - Monteverdi, Claudio -  
Il Ritorno di Ulisse in Patria.pdf](http://conquest.imsip.info/files/imglnks/usimg/c/ce/IMSLP52812-PMLP109352-DTO_057_-_Monteverdi,_Claudio_-_Il_Ritorno_di_Ulisse_in_Patria.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

## Opera lirica

Autori

**Giuseppe Adami, Renato Simoni e Giacomo Puccini**

Titolo

***Turandot***

Anno di pubblicazione

**1926**

**Libretto**, p. 26, disponibile in linea,  
[http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538\\_1\\_0/Libretto  
%20Turandot.pdf](http://www.teatroverdisalerno.it/shared/binary/538_1_0/Libretto%20Turandot.pdf)

**Calaf**

Dilegua, o notte! Tramontate, stelle!  
All'alba **vincerò!** Vincerò!

**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://petruccimusiclibrary.ca/files/imglnks/caimg/5/54/IMSLP13537-  
Puccini - Nessun Dorma \(Voice, Piano\).pdf](http://petruccimusiclibrary.ca/files/imglnks/caimg/5/54/IMSLP13537-Puccini_-_Nessun_Dorma_(Voice,_Piano).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/xs-p1oEvuGg?t=152>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Peppino Mendes e Vittorio Mascheroni

Titolo

*Vincere*

Anno di pubblicazione

1940

Libretto, p. , disponibile in linea,

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=qdqhAZ3fKiU&feature=youtu.be&list=RDqdqhAZ3fKiU&t=64)

[v=qdqhAZ3fKiU&feature=youtu.be&list=RDqdqhAZ3fKiU&t=64](https://www.youtube.com/watch?v=qdqhAZ3fKiU&feature=youtu.be&list=RDqdqhAZ3fKiU&t=64)

Anonimi compagni, amici che restate  
le verità sociali da forti propagate  
è questa la **vendetta** che noi vi domandiam.  
E questa la **vendetta** che noi vi domandiam.

Partitura, trascrizione a cura dell'autore,

Il primo verso della canzone "Vincere" di Peppino Mendes e Vittorio Mascheroni, pubblicato nel 1940. Il testo è in italiano e si riferisce alla lotta sociale e alla rivendicazione delle verità sociali.

Interpretazione, disponibile in linea,

<https://youtu.be/qdqhAZ3fKiU?list=RDqdqhAZ3fKiU&t=64>

E vengo anch'io? (No, tu no!)  
Vengo anch'io? (No, tu no!)  
E vengo anch'io? (No, tu no!)  
Ma perché? (Perché no!)



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Stefano Belisari in arte Elio e le storie tese

Titolo

*Vincere l'odio*

Anno di pubblicazione

2016

Libretto, disponibile in linea,

<https://www.rockol.it/testi/99601320/elio-e-le-storie-tese-vincere-l-odio>



Partitura, trascrizione a cura dell'autore,



Interpretazione, disponibile in linea,

[https://youtu.be/o\\_sBn34dMw?t=275](https://youtu.be/o_sBn34dMw?t=275)



Scheda del  
lemma

# Vincere

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

Antonio de Curtis, Vittorio De Sica e Sergio Corbucci

Titolo

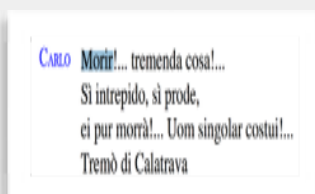
*I due marescialli*

Anno di pubblicazione

1961

**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/QaO\\_hr\\_goHw?t=102](https://youtu.be/QaO_hr_goHw?t=102)



Note al lemma

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta essere parziale sulle note Sol, La e Si. Attualmente l'interpretazione di Paul Potts della *Turandot* ha superato le 187 milioni di visualizzazioni.

## TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re  | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|-----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              |     |              |    |    |               | xx  |               | xx | x            | x  |
| Pucci<br>ni    |    | x            | xxx |              | x  |    |               | x   |               |    | x            | x  |
| Masc<br>heroni |    |              |     |              |    |    |               | xxx |               |    |              |    |
| Belisa<br>ri   |    |              |     |              |    | x  |               |     |               |    |              | xx |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/vivere>

**vivere** v. intr. [lat. *vīvere*] (pass. rem. *vissi* [ant. *vivètti* o *vivēi*], *vivēsti*, ecc.; fut. *vivrò* [ant. *viverò*], ecc.; condiz. *vivrèi* [ant. *viverèi*], ecc.; part. pass. *vissuto* [ant. *visso* e *vivutoessere*, e in alcune accezioni *avere*). – 1. Esser dotato di vita, delle condizioni proprie della vita: *gli esseri, gli organismi che vivono, che possono v.*, gli uomini, gli animali e i vegetali; *degli animali, quelli che vivono più a lungo sono le balene e gli elefanti, tra i vegetali le grandi piante d'alto fusto*; *Si come dice Aristotile nel secondo de l'Anima, «vivere è l'essere de li viventi»*; e per ciò che vivere è per molti modi (sì come ne le piante vegetare, ne li animali vegetare e sentire e muovere, ne li uomini vegetare, sentire, muovere e ragionare, o vero intendere), e le cose si deono denominare da la più nobile parte, manifesto è che vivere ne li animali è sentire – animali, dico, bruti –, vivere ne l'uomo è ragione usare (Dante). Con sign. più specifico (spesso contrapp. esplicitamente o implicitamente a *morire*), restare in vita, essere vivo, sopravvivere: *il poveretto viveva ancora questa mattina; ha cessato di v.*, è morto; *mangiare per v. e non v. per mangiare* (prov.); *chi muore giace, chi vive si dà pace* (prov.); *essere stanco di v.*, non avere più voglia di v.; e di animali: *è un cane ormai vecchio, e gli resta poco da vivere*. a. Con precisazioni relative all'ambiente in cui la vita si svolge (per le specie vegetali e animali, v.

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 9, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

Nacqui *sub Iulio*, ancor che fosse tardi,  
e **vissi** a Roma sotto 'l buono Augusto  
nel tempo de li dèi falsi e bugiardi.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/j57VMotWCx0?t=218>

Si **per** averti, **per** averti  
Farei di tutto  
Ma rinuncio con dolore  
Si **per** averti, farei di tutto

Madrigale

Melodramma

Autori

**Luca Marenzio**

Titolo

*Potrò viver io più*

Anno di pubblicazione: **1581**

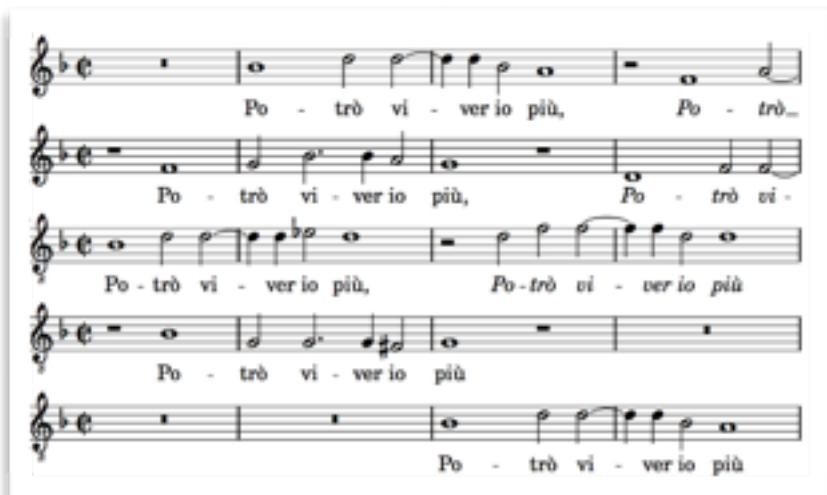
**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www3.cpd1.org/wiki/index.php/Potr%C3%B2\\_viver\\_io\\_pi%C3%B9\\_\(Luca\\_Marenzio\)](http://www3.cpd1.org/wiki/index.php/Potr%C3%B2_viver_io_pi%C3%B9_(Luca_Marenzio))

Potrò **viver** io più se senza Luce  
rimasto son e se altrove riluce  
del mio bel sol la sua lucente luce?

**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www3.cpd1.org/wiki/images/f/f6/03-potro\\_viver\\_io\\_piu---0-score.pdf](http://www3.cpd1.org/wiki/images/f/f6/03-potro_viver_io_piu---0-score.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=ik-rqmV-Wx4>



Opera lirica

Autori

**Andrea Leone Tottola e Gioacchino Rossini**

Titolo

*La donna del lago*

Anno di pubblicazione

**1819**

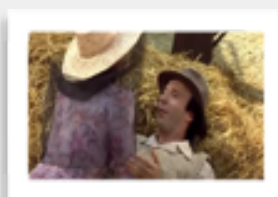
**Libretto**, p. 16, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/donnalago.pdf>

**Vivere** io non potrò,  
mio ben, senza di te;  
fra l'ombre scenderò  
pria che mancar di fé.

**Partitura**, p. 92, disponibile in linea, (Chiave di violino)  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a4/IMSLP107834-PMLP83289-Rossini - La donna del lago \(vs Carli\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/a/a4/IMSLP107834-PMLP83289-Rossini_-_La_donna_del_lago_(vs_Carli).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/hVMiLqOEEQI?t=26>



## Opera lirica

Autori

**Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini**

Titolo

***Tosca***

Anno di pubblicazione

**1900**

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www.impresario.ch/libretto/libpuctos\\_i.htm](http://www.impresario.ch/libretto/libpuctos_i.htm)

TOSCA

(nel massimo dolore)

Vissi d'arte, vissi d'amore,  
non feci mai male ad anima viva!...  
Con man furtiva  
quante miserie conobbi, aiutai...

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/8/84/IMSLP331478-SIBLEY1802.24438.5527-39087011210095score.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=oohml-P7Cio>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interprete  
**Adriano Celentano**

Titolo  
*Ti lascio vivere*

Anno di pubblicazione  
**1996**

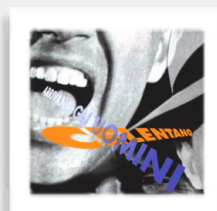
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.google.com/search?q=Adriano+Celentano%2C+1996%2C+Ti+lascio+vivere&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=Adriano+Celentano%2C+1996%2C+Ti+lascio+vivere&aqs=chrome..69i57.826j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=Adriano+Celentano%2C+1996%2C+Ti+lascio+vivere&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=Adriano+Celentano%2C+1996%2C+Ti+lascio+vivere&aqs=chrome..69i57.826j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)



**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/XDIkDE1bNIQ?t=123>





**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta interessante. È da notare che nel complesso nelle citazioni musicali vi è un insistere sulle note Do, Re e La.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori    | Do | Do #<br>Re b | Re    | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|-----------|----|--------------|-------|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Marenzio  |    |              | xxxxx |              |    | x  |               | x   |               |    | x            |    |
| Rossini   | x  |              |       |              | x  |    |               |     |               | x  |              |    |
| Puccini   | x  |              | x     |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Celentano | x  |              | x     |              |    |    |               |     |               | x  |              |    |

Dizionario

**Lemma**, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/voce>

vóce s. f. [lat. *vox* *vōcis*]. – 1. Serie o insieme di suoni articolati emessi dall'uomo (v. fonazione), o di suoni inarticolati emessi da vari animali (o anche dall'uomo), alla cui produzione concorrono fondamentalmente, soprattutto nell'uomo, l'apparato respiratorio, con funzione di mantice, che ne condiziona l'intensità, la laringe, che ne regola l'ampiezza, la faringe con la cavità orale e le fosse nasali che ne determinano il timbro: *la v. umana*, e *v. maschile, femminile, infantile*; *v. alta o bassa, forte o esile, sonora, piena, tonante*, con riferimento all'intensità e al volume; *v. acuta, argentina, squillante o cupa, grave, sorda*, e *v. chiara, limpida o gutturale, nasale, roca*, con riferimento al timbro e alla risonanza; *È la sua v. come tuon di maggio* (Carducci); *articolare, emettere, mandare fuori la v.* (nell'uso ant. anche *muovere la v.*: *Sì tosto come il vento a noi li piega, Mossi la voce*, Dante); *alzare, abbassare la v.* (per un altro sign. di *alzare la v.*, v. *alzare*, n. 2 b); *perdere la v.*, diventare afono; *mutare voce*, cambiarla nel progredire dell'età, o anche volutamente (in questo caso più spesso *falsare la v.*); *la v. animale*, e *la v.* (o *il verso*, *il grido*, ecc.) *del leone, del cane, del gatto, del merlo*; *la v. profonda dell'elefante*, *la v. melodiosa dell'usignolo*, *la v. stridula dei grilli*; *saper distinguere le diverse v. degli uccelli*. In usi estens. e fig., riferito a strumenti

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 32, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/6gayexCp6Go?t=192>

ragazzo v. m. (dall'antico ragguo vianissimo, corruttore, passato già nel lat. iudicare, regere e varianti). - 1. Chi è sofferito dall'adolescenza o dalla gioventù (spec. il fante, ragazzo, che ha anche nel suo accento poetico, v. la voce) un o barto, attivo, molino, pigro, oblioso, disadorno, eluso, molando i suoi e le prime loro moli, che da allungarsi un o difficile, per carattere, che va quindi trattato con particolare delicatezza (per un tipo specifico in psicopatologia, v. difficile); è un o, anzi, può averlo, perché, che di molti poteri (impresione, oblio e volte anche a governi più naturali, così come nella bocca, regere può, con una sull'impeto di regere muto, per designare, allora con tono scherzo, un giovane padre celibe, che regere da ragazzo, sofferito in cui si è regenti da o, era molto vicino, ma ora si è ridotto (per stile del o, o, città, in 1. 6. Ragioni di stile, espressione dell'uso con il romanzo così intitolato di P. P. Pasolini (1963), con cui vengono indicati i giovani che vivono in condizioni di emarginazione e sottorapporto, soprattutto in grandi centri urbani, disponibili per rapporti amoruali su gruppi di regenti di cui dalle borgate, come, per stile, da 1. 6. di stile. Con un o, s'aggi, particolari a figlio (spec. al più, che può anche indicare insieme, figli e fratelli come mano i suoi o 1. 6. 1. 6. in natura, sono a scuola, N. Paganini).

Madrigale

Melodramma

Autori

Giovan Battista Guarini e Claudio Monteverdi

Titolo

*Augellin che la voce*

Anno di pubblicazione

1619

**Libretto**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd1.org/wiki/index.php/Augellin\\_\(Claudio\\_Monteverdi\)](http://www1.cpd1.org/wiki/index.php/Augellin_(Claudio_Monteverdi))

Augellin che la voce al  
canto spieghi,

**Partitura**, disponibile in linea,

<http://www1.cpd1.org/wiki/images/5/5b/Mont-aug.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://www.youtube.com/watch?v=EFq23HoFVf4>



Opera lirica

Autori

Cesare Sterbini e Gioacchino Rossini

Titolo

*Il barbiere di Siviglia*

Anno di pubblicazione

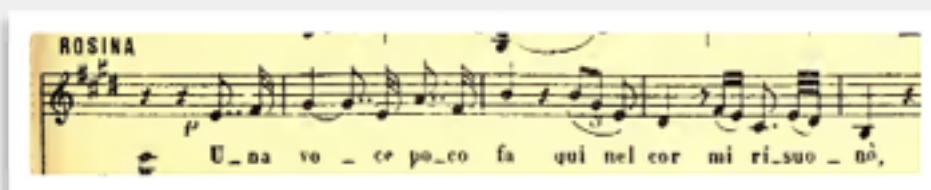
1816

**Libretto**, p. 18, disponibile in linea,  
[http://www.librettidopera.it/zpdf/barb\\_siv.pdf](http://www.librettidopera.it/zpdf/barb_siv.pdf)

*Rosina con lettera in mano.*

Una voce poco fa  
qua nel cor mi risuonò,  
il mio cor ferito è già  
e Lindor fu che il piagò.

**Partitura**, p. 85, disponibile in linea,  
<http://imslp.info/files/imglnks/usimg/7/7e/IMSLP280516-PMLP07237-ilbarbieredisiviross.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
[https://youtu.be/mDyXqf0at\\_w?t=43](https://youtu.be/mDyXqf0at_w?t=43)

[No. 12] Aria. *Giuditta*  
Prigionier, che fa ritorno  
dagli orrori al dì sereno,  
chiude i lumi a' rai del giorno,  
e pur tanto il sospirò.

Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

Giulio Rapetti Mogol e Gianni Bella

Titolo

*L'emozione non ha voce*

Anno di pubblicazione

1999

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.quicampania.it/musica/la-emozione-non-ha-voce-testo.html>

lo non so parlar d'amore  
l'emozione non ha voce  
E mi manca un po' il respiro  
se ci sei c'e' troppa luce

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/wuRNsymbk8To?t=10>

A una ragazza di periferia  
E tu  
Ragazzo di città  
Mi racconterai

**Scheda del  
lemma**

**Voce**

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta essere caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | xx |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Rossi          |    |              |    |              | x  |    |               |     | x             |    |              |    |
| Bella          |    |              |    |              |    |    | x             |     |               |    |              | x  |

Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/voi>

vói (ant. e poet. vui) pron. pers. pl. [lat. *uōs*]. – È il pronome di seconda persona plurale, usato cioè dalla persona che parla quando si riferisce ad altre persone realmente o idealmente presenti; si adopera sia come soggetto o come vocativo (corrispondente in questo caso al sing. *tu*): *voi non mi credete; e voi chi siete?, che volete?*; *Voi d'ascoltate in rime sparse il suono Di quei sospiri ...* (Petrarca); sia come compl. ogg. o compl. indiretto formato con preposizione (corrispondente plur. di *te*): *abbiamo scelto proprio voi, precisamente voi; l'ho preparato per voi; a voi non si può dir niente; di voi non mi fido; non parlate soltanto fra voi, ecc.*; con la prep. *da* può assumere sign. particolari: *fra pochi giorni sarò da voi*, a casa vostra, nel luogo dove risiedete; *da voi il livello di vita è più elevato*, nel vostro paese; *a voi!*, esclam. con cui si invita qualcuno a dar prova della propria abilità (in partic., nella scherma, invito, rivolto dal presidente della giuria ai due avversari, a dare inizio all'incontro). La forma atona (corrispondente al plur. di *ti*) per il compl. ogg. e il compl. di termine è *vi* (v.): *vi esorto, vi prego; vi parlerò sinceramente*. È ant. l'uso di *voi* senza preposizione, con valore di compl. di termine: *Non è l'affezion mia tanto profonda, Che basti a render voi grazia per grazia* (Dante). Come soggetto, si esprime o si



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

DINANZI A ME NON FUOR COSE CREATE  
SE NON ETTERNE, E IO ETTERNO DURO.  
LASCIATE OGNE SPERANZA, **VOI** CH'INTRATE».

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/x2iOTYvUq48?t=257>



Madrigale

Melodramma

Autori

**Francesco Petrarca e Luca Marenzio**

Titolo

**O voi che sospirate**

Anno di pubblicazione: **1581**

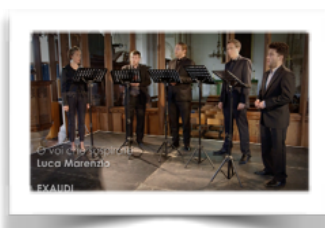
**Libretto**, p. 418, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_2/t319.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_2/t319.pdf)

O voi che sospirate a miglior' notti,  
ch'ascoltate d'Amore o dite in rime,  
pregate non mi sia piú sorda Morte,  
porto de le miserie et fin del pianto;

**Partitura**, disponibile in linea,  
[http://www1.cpd1.org/wiki/images/1/16/13-o\\_voi\\_che\\_sospirate---0-score.pdf](http://www1.cpd1.org/wiki/images/1/16/13-o_voi_che_sospirate---0-score.pdf)

A musical score for the madrigal 'O voi che sospirate' by Luca Marenzio. The score is written for five voices: four men (Soprano, Alto, Tenor 1, Tenor 2) and one Bass. The lyrics are: 'O voi che so-spi-ra - te a mi - glior' / O voi che so-spi-ra - te a / O voi che so-spi-ra - / O voi che so-spi-ra - te / O voi che so-spi-ra - te, so-spi-ra - te a mi -'. The score is in G major and 4/4 time.

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://www.youtube.com/watch?v=nBmMikuDRfI>



Opera lirica

Autori

Lorenzo Da Ponte e Wolfgang Amadeus Mozart

Titolo

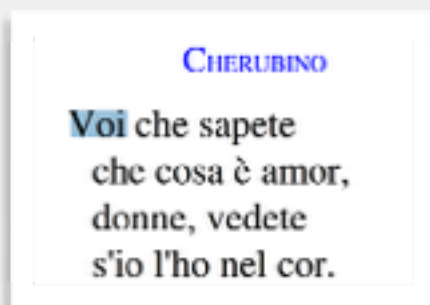
*Le nozze di Figaro*

Anno di pubblicazione

1786

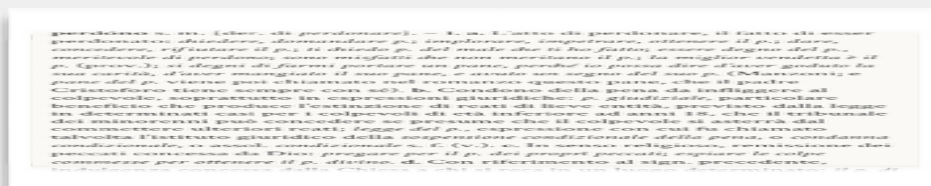
**Libretto**, p. 27, disponibile in linea,

<http://www.librettidopera.it/zpdf/nozzefig.pdf>



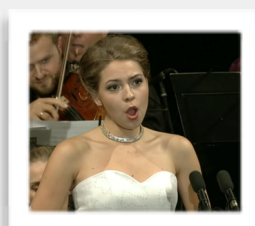
**Partitura**, p. 3, disponibile in linea,

[http://ks.petruccimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/0/08/IMSLP96636-PMLP03845-mozart\\_figaro\\_arr\\_neefe2.pdf](http://ks.petruccimusiclibrary.org/files/imglnks/usimg/0/08/IMSLP96636-PMLP03845-mozart_figaro_arr_neefe2.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/tH93uhBs5m8?t=37>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Giorgio Gaber**

Titolo

*Ma voi ma voi ma voi*

Anno di pubblicazione

**1966**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.giorgiogaber.it/discografia-album/ma-voi-ma-voi-ma-voi-testo>

Ma voi ma voi ma voi coro: ma voi  
che sputate sentenze cretine  
Ma voi ma voi ma voi coro: ma voi  
che vivete di cose meschine.

Voi sprecate la vita ingrassando  
ogni giorno di più.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/5V4FqPNFwgI?t=33>



Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Romolo Leonardi e Amerigo Marino**

Titolo

*Nina si voi dormite*

Anno di pubblicazione

**1901**

**Testo**, disponibile in linea,

[https://www.angolotesti.it/G/testi\\_canzoni\\_gabriella\\_ferri\\_1\\_14233/  
testo\\_canzone\\_nina\\_si\\_voi\\_dormite\\_461297.html](https://www.angolotesti.it/G/testi_canzoni_gabriella_ferri_1_14233/testo_canzone_nina_si_voi_dormite_461297.html)

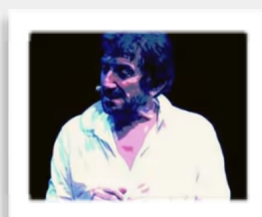
Nina, si voi dormite,  
sognate che ve bacio,  
ch'io v'addorcisco er sogno  
cantanno adacio, adacio.

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/yiW8uX2vzB4?t=37>



**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note non risulta essere caratterizzante.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori   | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Marenzio | x  |              |    |              |    |    |               |     | x             |    |              |    |
| Mozart   |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    | x            |    |
| Gaber    |    |              |    |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |
| Marino   |    |              |    |              | x  | x  |               |     |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea

<http://www.treccani.it/vocabolario/volare2>

**volare**<sup>2</sup> v. intr. [lat. *vōlare*, riferito agli uccelli, ma usato anche in senso fig. per indicare grande rapidità] (*io volo*, ecc.; l'aus. è per lo più *avere*; si usa *essere* quando il verbo è accompagnato da compl. di moto da o verso luogo e generalmente nei sign. estens. e figurati). – **1. a.** Sostentarsi e spostarsi nell'aria con le ali, o con organi di volo analoghi (v. anche *volo*), riferito agli uccelli: *l'aquila, il gabbiano, la civetta volano; le rondini, in prossimità di un temporale, volano raso terra; il canarino è volato via dalla gabbia; dopo aver volato a lungo, le anatre si posarono sullo stagno*; a insetti alati: *sento v. una zanzara, volano le mosche* (e in senso fig., *non si sente v. una mosca, c'è un silenzio assoluto*); *le api e le vespe volano isolate e a sciame*; o anche a chiropteri: *i pipistrelli cominciano a v. verso il tramonto*. In espressioni fig., v. *senz'ali*, letter. o rara, cercare di fare cose impossibili, impegnarsi in imprese per cui non si hanno le capacità necessarie: *Donna [Maria Vergine], se' tanto grande e tanto vali, Che qual [= chi] vuol grazia e a te non ricorre, Sua disianza vuol volar sanz'ali* (Dante); e *credere che gli asini volino*, essere molto ingenuo e credulone, tanto da credere alle cose più inverosimili. Con riferimento a divinità e a esseri celesti e soprannaturali che tradizionalmente si immaginano dotati di ali e capaci di muoversi

Cinema

Teatro

Letteratura

Autori/interpreti

**Dante Alighieri**

Titolo

*Divina Commedia*

Anno di pubblicazione

**1320**

**Testo**, p. 260, disponibile in linea,  
[http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume\\_1/t317.pdf](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/Volume_1/t317.pdf)

E quale il cicognin che leva l'ala  
per voglia di volare, e non s'attenta  
d'abbandonar lo nido, e giù la cala;

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/DL090X3T0XQ?t=55>





Madrigale

Melodramma

Autori

**Claudio Monteverdi**

Titolo

*Quel augellin che canta*

Anno di pubblicazione

**1603**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www1.cpd.org/wiki/index.php/>

Quel augellin che canta (Claudio Monteverdi)

via<sup>2</sup> s. f. [lat. *via*, affine a *vehēre* «trasportare»]. – 1. a. Spazio di uso pubblico, di larghezza più o meno limitata e di varia estensione in lunghezza, attraverso il quale si svolgono il transito e la circolazione delle persone e dei veicoli (sinon. dunque di *strada*, ma con usi e sign. specifici o più comuni dell'una e dell'altra parola): *via comunale, provinciale, nazionale*; *via maestra, secondaria*; *via urbane* (e *vie centrali, periferiche, ecc.*), *suburbane*, di campagna; una *via stretta, larga, lunga, breve, dritta, tortuosa, ecc.*; *fare una v.*, seguirla («*Maestro mio, dis'io, «che via faremo?»*, Dante); anche *tenere una via*, con lo stesso sign. («*Gridando il padre a lui «Mala via tienib, Dante*); *di lascia la via vecchia per la nuova, su quel che lascia e non su quel che trova*, prov.; con uso generico, *prendere o scegliere la via più breve*, quando vi siano più percorsi o mezzi di soluzione possibili; in senso fig., *mettersi la via* (ma più spesso *la strada*) *tra le gambe*, andarsene, fuggire. In partic., *via di ferro*, ant. e region. per ferrovia, strada ferrata. Si preferisce quasi sempre a *strada* per formare toponimi relativi a vie di centri abitati (solitamente non preceduti da articolo: *passavamo per via Venti Settembre*; *abita al n. 40 di via dell'Archetto*), o per indicare strade di grande comunicazione, specialmente le *vie consolari romane*, quando sono specificate col nome proprio (con

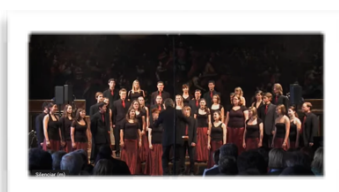
**Partitura**, disponibile in linea,

[http://www1.cpd.org/wiki/images/3/35/Quel\\_augellin\\_Monteverdi.pdf](http://www1.cpd.org/wiki/images/3/35/Quel_augellin_Monteverdi.pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/UqskjQVtgRI?t=10>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Guido Albanese e Luigi Dommarco**

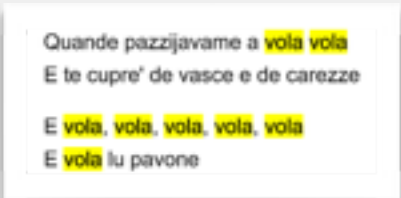
Titolo

*Vola vola vola*

Anno di pubblicazione: **1922**

**Libretto**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=vola+vola+vola+vola+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=vola+vola+vola+vola+testo&aqs=chrome..69i57j0l4.11390j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=vola+vola+vola+vola+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=vola+vola+vola+vola+testo&aqs=chrome..69i57j0l4.11390j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)



Quande pazzjavame a vola vola  
E te cupre' de vasce e de carezze  
E vola, vola, vola, vola, vola  
E vola lu pavone

**Partitura**, disponibile in linea,

[https://www.google.com/search?q=vola%20vola%20vola%20vola%20testo&tbm=isch&hl=es&hl=es&tbs&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&ved=0CAEQpwVqFwoTCOD8tOOK1OkCFQAAAAAdAAAAABAH&biw=1051&bih=677#imgsrc=dRt4xCKSM-EdrM](https://www.google.com/search?q=vola%20vola%20vola%20vola%20testo&tbm=isch&hl=es&hl=es&tbs&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&ved=0CAEQpwVqFwoTCOD8tOOK1OkCFQAAAAAdAAAAABAH&biw=1051&bih=677#imgsrc=dRt4xCKSM-EdrM)



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/qFbc9y1QYK8?t=29>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Domenico Modugno e Francesco Migliacci**

Titolo

*Nel blu dipinto di blu*

Anno di pubblicazione

**1958**

**Libretto**, disponibile in linea,

<http://www.quicampania.it/musica/nel-blu-dipinto-di-blu-testo.html>

e incominciavo a **volare**  
nel cielo infinito.

**Volare** ohoh  
cantare ohohoh,

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

<https://youtu.be/t4IjJav7xbg?t=69>



Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti

**Lucio Dalla**

Titolo

*Le rondini*

Anno di pubblicazione

**1990**

**Libretto**, disponibile in linea,

<https://www.google.com/search?q=le+rondini+dalla&oq=le+rondini+dalla+&aqs=chrome..69i57j69i6113j0l2.3174j0j7&sourceid=chrome&ie=UTF-8>

E **volare** sopra i tetti delle città  
Incontrare le espressioni dialettali  
Mescolarmi con l'odore del caffè  
Fermarmi sul naso dei vecchi mentre leggono i giornali  
E con la polvere dei sogni **volare** e **volare**

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,

[https://youtu.be/nFui\\_6xwmrs?t=46](https://youtu.be/nFui_6xwmrs?t=46)



**Scheda del  
lemma**

# Volare

**Note al lemma**

Il tasso di corrispondenza in percentuale negli esempi presi in considerazione tra parole e note risulta alta sulla nota Sol. È da notare che in alcune citazioni musicali vi è anche l'orbitare intorno alla nota Do.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori         | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|----------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Monte<br>verdi | x  |              |    |              |    |    |               | x   |               | x  | x            |    |
| Dom<br>marco   |    |              |    |              |    |    |               | xx  |               | x  |              | xx |
| Miglia<br>cci  | x  |              | x  |              |    |    |               | x   |               |    |              |    |
| Dalla          |    |              |    |              |    | xx |               | xx  |               |    |              |    |

## Dizionario

Lemma, disponibile in linea  
<http://www.treccani.it/vocabolario/zitto>

zitto agg. e s. m. [voce onomatopeica]. – 1. agg. Che tace, non fa rumore, non parla. a. In espressioni esclamative, invitando al silenzio: *z.!, lasciami sentire quello che dice; zitti!, sta per cominciare il concerto*; e con tono di intimazione o di minaccia: *z. tu, che sei il primo ad avere torto!*; *zitto là, se non vuoi prenderle*; *z.!, o ti caccio via*; o ordinando di non mettere bocca: *zitti voi!, non occupatevi di questioni che non vi riguardano*; o infine, raccomandando oltre il silenzio l'attenzione: *z.!, non senti il rumore di un aereo?* b. In locuz. come *stare, restare, rimanere zitto, zilla o zitti*, senza parlare, in silenzio assoluto: *il babbo dorme, state zitti*; *è stato sempre z. durante tutta la serata*; *se non sai rispondere, è meglio che tu stia z.*; *quella diaconiera non riesce a restare z. un minuto*; con ellissi del verbo: *io continuavo a interrogarlo, e lui zitto. Stare z.*, spesso anche nel senso di rinunciare a far valere le proprie ragioni, a lamentarsi, a protestare, per prudenza o per rassegnazione o per indifferenza: *in questo caso, se il torto è tuo, ti consiglio di star z.*; *di fronte a certe ingiustizie non si può e non si deve stare zitti*; *far stare z. uno*, levargli la voglia di protestare, di ribellarsi, di minacciare: *ci penso io a farlo star z.*; *non riusciranno a farmi stare z.*; o, anche, convincerlo o costringerlo a non diffondere segreti, notizie compromettenti: *ci vorranno parecchi soldi per*

## Opera lirica

Autori

**Jacopo Ferretti e Gioacchino Rossini**

Titolo

***La cenerentola***

Anno di pubblicazione

**1817**

**Libretto**, p. 25, disponibile in linea,  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/cenere.pdf>

**RAMIRO**  
(sotto voce)

**Zitto**, zitto: piano, piano:  
senza strepito e rumore:  
delle due qual è l'umore?  
Esattezza, e verità.

**Partitura**, p. 155, disponibile in linea,  
[http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP111966-PMLP35153-Rossini - La cenerentola \(vocal score\).pdf](http://imslp.info/files/imglnks/usimg/4/41/IMSLP111966-PMLP35153-Rossini - La cenerentola (vocal score).pdf)



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/q3ZazDkxzk0?t=17>



Autori

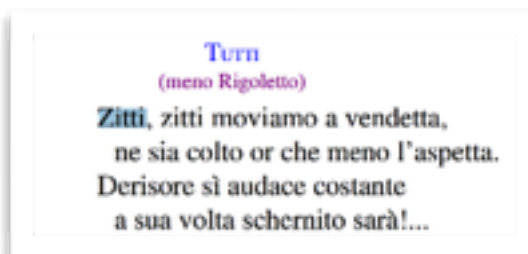
**Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi**

Titolo

***Rigoletto***

Anno di pubblicazione: **1851**

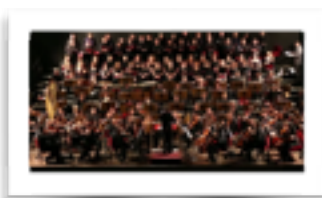
**Libretto**, p. 20, disponibile in linea,  
[http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto\\_Rigoletto.pdf](http://box.dar.unibo.it/files/didattica/Libretto_Rigoletto.pdf)



**Partitura**, p. 124, disponibile in linea,  
<http://conquest.imsip.info/files/imglnks/usimg/a/a7/IMSLP458344-PMLP117952-rigoletto00blanch1851.pdf>



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/QIa6BGNQwo4?t=9>





Canzone  
d'autore del  
Novecento  
italiano

Autori/interpreti  
**Alessandro Mannarino**

Titolo  
*Statte zitta*

Anno di pubblicazione  
**2011**

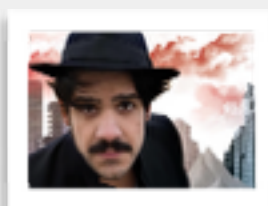
**Libretto**, disponibile in linea,  
[https://www.google.com/search?q=statte+zitta+testo&rlz=1C5CHFA\\_enES870ES870&oq=statte+zitta+testo&aqs=chrome..69i57j0l5.8999j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8](https://www.google.com/search?q=statte+zitta+testo&rlz=1C5CHFA_enES870ES870&oq=statte+zitta+testo&aqs=chrome..69i57j0l5.8999j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8)

E statte **zitta**  
Che ne sai tu de quello che sento  
C'ho na fitta, ma nun me lamento, nun me lamento

**Partitura**, trascrizione a cura dell'autore,



**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/JLMI-9u39KM?t=105>



**Cinema**

**Teatro**

**Letteratura**

Autori/interpreti

**Carlo Verdone**

Titolo

*Un sacco bello*

Anno di pubblicazione

**1980**

**Interpretazione**, disponibile in linea,  
<https://youtu.be/A4KnE807AFs?t=8>



**Note al lemma**

Secondo le ricerche effettuate il lemma non risulta disponibile nel periodo barocco. E' da notare una parziale coincidenza del lemma sulla nota Re b, Re e Si.

**TABELLA SINOTTICA SUL RAPPORTO LEMMA E NOTE**

| Autori        | Do | Do #<br>Re b | Re | Re #<br>Mi b | Mi | Fa | Fa #<br>Sol b | Sol | Sol #<br>La b | La | La #<br>Si b | Si |
|---------------|----|--------------|----|--------------|----|----|---------------|-----|---------------|----|--------------|----|
| Rossi<br>ni   |    | x            | xx |              |    |    |               |     |               |    |              |    |
| Verdi         |    | x            |    |              |    | x  | x             | x   |               |    |              | x  |
| Mann<br>arino |    |              | x  |              |    |    |               |     |               |    |              | x  |

### **3.3 DIAPOSITIVE**

Alessandro Manzoni, 1827, *I promessi sposi*



Addio, monti sorgenti  
dall'acque, ed elevati  
al cielo; cime inuguali,  
note a chi è cresciuto  
tra voi, [...]

Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi, 1853, *La traviata*

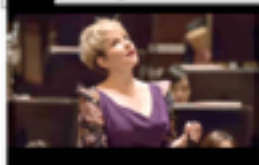


Ad-di-o del pas-

-sato bei sogni ri-den-ti, le ro-se

Gian Francesco Busenello e Claudio Monteverdi,  
1643, *L'incoronazione di Poppea*

A Dio patria a, a-mi-ci, a-mi-ci a Di-o



Antonio Amurri e Piero Piccioni, 1965, *Addio*

Ti di-co/ad-di-o



Addio

interiez. e s. m. [dalla locuz. a Dio, sottint. «ti raccomando» o sim.]. – 1. interiez. a. Forma di saluto usata per accomiatarsi definitivamente: a. e buon viaggio; a. a tutti!; Addio, mia bella, addio, inizio dell'anno «Addio del volontario» di C. A. Bisi da lui composto nel 1848, un tempo molto popolare, e ripetuto, con tono scherzoso, ancora oggi; ormai disus. come congedo epistolare: a. di cuore; termino con un cordiale a. [...]



Ruggero Leoncavallo, 1893, *I medici*



Carlo Verdone, 1981, *Bianco rosso e verdone*

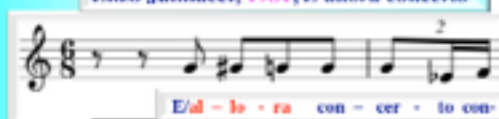


- Magda tu mi adori ?  
- Sì  
- E allora lo vedi che  
la cosa è reciproca ?

Torquato Tasso e Claudio Monteverdi, 1590,  
*E dicea l'una sospirand'allora*



Enzo Jannacci, 1981, *E allora concerto*

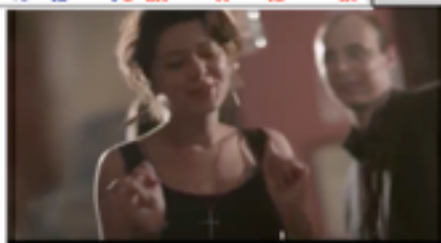


Allora

(trone, allór) avv. [lat. \*ad illam hōram]. – 1. In quel momento, in quell'istante: Allor fu la paura un poco queta (Dante); a. non compresi subito; per estens., in quel tempo; a. usavano le gonne corte; anche riferito al futuro; quando avrai la mia esperienza, soltanto a. potrai parlare. Rafforzato, fu a. che..., a. sì che...: fu a. che io mi arrabbiai; a. sì che mi vidi perduto; [...]



Nicola Salerno e Renato Carosone, 1956, *Tu vuoi fa l'americano*

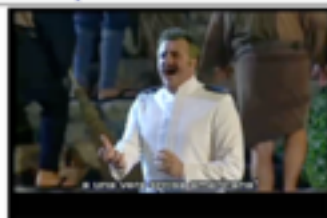


Enrico Montesano, 1981, *Piedipiatti*

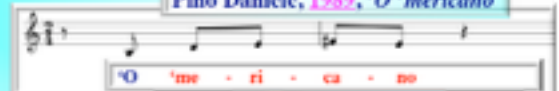


Te sei inguaiato,  
caro Angelo  
l'americano [...]

Luigi Illica, Giuseppe Giacosa e Giacomo Puccini,  
1904, *Madama Butterfly*



Pino Daniele, 1989, *'O 'mericano*



Americana

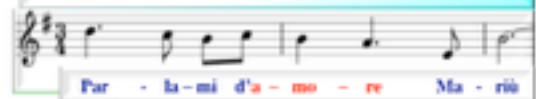
agg. e s. m. – f. (f. -a) a. Dell'America, in senso ampio: *il continente a.*; *i popoli a. indigeni* (v. amerindio); *lingue a.*, le lingue parlate nelle Americhe, spec. quelle indigene (e cioè, da nord a sud: eschimo, algonchino, irochese, dakota, nahuatl o azteco, maya, chibcha, quechua, arawak, caribico, tupi-guarani, guaicurù, araucano, e altre famiglie minori). Poco com. l'uso come sost., per indicare gli abitanti o nativi dell'America in genere. b. [...]



Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi, 1851, *Rigoletto*



Cesare Andrea Bixio e Ennio Neri Cesare, 1932, *Parlami d'amore Mariù*



## Amore

Claudio Monteverdi, 1638, *Lamento della ninfa*

Sopra 
 Alto

- Ah, ah, ah, di carni - uando di più fan - no  
 - Ah, ah, ah, di carni - uando di più fan - no  
 - Ah, ah, ah, di carni - uando di più fan - no

Gigi Proietti, 2008, *La signora delle camelie*

- Ah, Ah, Ah,  
 - Quante lettere,  
 - Ma che deve di'  
 - Amore ...  
 - Amore ...



s. m. [lat. amor -ōris, affine ad amare]. – 1. Sentimento di viva affezione verso una persona che si manifesta come desiderio di procurare il suo bene e di ricercarne la compagnia: amore ... non è altro che unimento spirituale de l'anima e de la cosa amata (Dante); a. materno, filiale, fraterno; a. alla famiglia, agli amici; l'a. del padre, che questi ha per i figli o che essi hanno per lui. [...]



Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi,  
1851, *Rigoletto*



Bella

Giovan Battista Guarini e Claudio Monteverdi, 1602, *Amarilli*



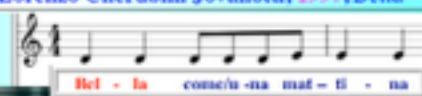
agg. [lat. *bēllus* «carino, grazioso», da \**duo-* *nēlus*, dim. di *duenos*, forma ant. di *bonus*] (sing. m. *bèl*, pl. m. *bèi*, davanti a consonante seguita da vocale, e davanti a *f, p, t, c, v, b, d*, gseguite da *l* o *r*; *bèllo*, *bègli* negli altri casi; il pl. *bèlli* oggi è usato soltanto quand'è posposto al sostantivo o non lo precede immediatamente; il femm. è regolare) [...] ]

Carlo Verdone, 1996, *Sono pazzo di Iris Blond*

*Bella senza trucco ... ah Romeo*



Lorenzo Cherubini Jovanotti, 1997, *Bella*





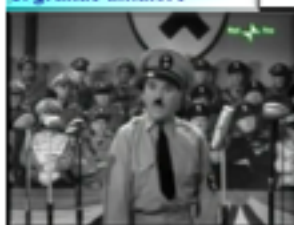
Dario Fo, 1969, *La fame dello Zanni*



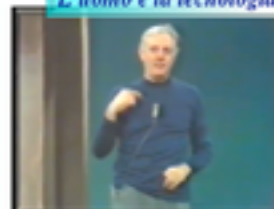
Gigi Proietti, 1974, *Attore a modo mio*



Charlie Chaplin, 1940, *Il grande dittatore*



Dario Fo, 1977, *L'uomo e la tecnologia*



Charlie Chaplin, 1936, *Tempi moderni*



Enrico Brignano, 2013, *I dialetti d'Italia*



## Grammelot

grammelot «gramelò» s. m. [voce pseudo-fr., prob. tratta dal fr. grommeler «borbottare, mormorare fra i denti»]. – Termine del gergo teatrale indicante una forma di gioco verbale in cui si esibiscono attori dotati di particolare scioltezza di lingua e capacità imitativa: consiste nell'evocare, con un apparente discorso che si snoda in una rapida e disinvolta successione di suoni per lo più non corrispondenti a parole reali [...]



Bixio Cherubini e Cesare Andrea Bixio, 1940, *Mamma*



Luis Bacalov e Franco Migliacci, 1962, *Fatti mandare dalla mamma*



Giovanni Targioni-Tozzetti, Guido Menasci e Pietro Mascagni - 1890 - *Cavalleria rusticana*



Edoardo Bennato, 1989, *Viva la mamma*



**Mamma**

s. f. [lat. *mamma* (voce infantile), che aveva entrambi i sign. (di «madre» e di «mammella»); cfr. anche il gr. *μήμηρ, μήμηρ*]. – l. a. Madre: *E come fantolū che 'nver' la mamma Tende le braccia* (Dante). È voce del linguaggio fam. e di tono affettuoso, usata perciò di regola come vocativo (m. ascoltami!; è tardi, m., devo andare), o quando si parla della madre con i familiari [...]



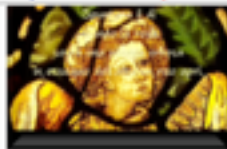
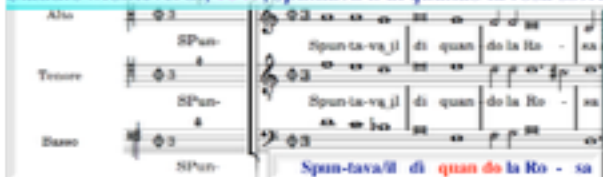
Giuseppe Giacosa, Luigi Illica e Giacomo Puccini, 1896, *La bohème*



Alberto Testa e Tony Renis, 1962, *Dimmi quando quando quando*



Claudio Monteverdi, 1641, *Spuntava il dì quando la rosa sovra*



Quando

Carlo Verdone, 2009, *Italians*



avv., cong. e s. m. [lat. quando]. – 1. avv. a. Ha la funzione di domandare, in frasi interrogative, in quale tempo o momento si determinerà, si è determinato o si determina, un fatto, una situazione o un'azione. In interrogazioni dirette: *q. hai terminato gli esami?*; *q. tornerete a trovarci?*; *q. chiude quest'ufficio?*; *q. fu proclamato il Regno d'Italia?* : ellitticamente [...]



Guido Albanese e Luigi Dommarco, 1923, *Volà volà volà*



Domenico Modugno e Francesco Migliacci, 1958, *Nel blu dipinto di blu (Volare)*



Lucio Dalla, 1990, *Le rondini*



Claudio Monteverdi, 1603, *Quel augellin che canta*



Vincenzo Cerami, Norma Martelli e Nicola Piovani, 1993, *Volano le canzoni*



## Volare

v. intr. [lat. *volare*, riferito agli uccelli, ma usato anche in senso fig. per indicare grande rapidità] (*io volo*, ecc.; l'aus. è per lo più avere: si usa *essere* quando il verbo è accompagnato da compl. di moto da o verso luogo e generalmente nei sign.stens. e figurati). – 1. a. Sostentarsi e spostarsi nell'aria con le ali, o con organi di volo analoghi (v. anche volo), riferito agli uccelli: *l'aquila, il gabbiano*, [...]



## **CONCLUSIONI**

## IL PERCORSO STORICO

Sul piano della ricerca storica, l'aver individuato gli eventi fondamentali nella promozione e diffusione della lingua italiana, attraverso un'analisi del suo viaggio musicale in Spagna, ha consentito di definire in questa indagine le direttive per la sua promozione. Queste consistono in una differente azione didattica e nella realizzazione del prototipo di un nuovo strumento formativo, il dizionario storico-musicale della lingua italiana.

Nel corso delle ricerche è emerso l'indissolubile legame tra lingua italiana e musica come fattore determinante per la loro reciproca diffusione e il relativo radicamento in istituzioni quali teatri e conservatori.

Nel corso dell'investigazione è stato meglio delineato il ruolo di alcune delle mogli italiane dei regnanti spagnoli che a fasi alterne hanno dato un forte e decisivo impulso al radicamento del nuovo genere musicale e della cultura italiana nella penisola iberica. Un 'filo rosa' che ne ha consentito non solo il radicamento, ma le premesse indispensabili per il suo continuo diffondersi sino ad oggi.

E' grazie all'invito di una regina italiana, Maria Luisa Gabriella di Savoia, che nel 1703 arrivano a Madrid i primi 'addetti ai lavori' capeggiati da Francesco Bartoli. I 'farsantes italianos' non solo aprono le porte al nuovo genere musicale, il melodramma, ma ne costruiscono fisicamente anche la struttura impegnandosi economicamente in prima persona con la realizzazione del primo teatro de Los caños del Peral.

Sarà ancora un'altra regina italiana, Elisabetta Farnese, ad invitare nel 1737 il più grande cantate lirico di quel tempo, Carlo Broschi in arte Farinelli, che grazie alla sua esperienza e alla fitta rete di relazioni fatta di cantanti e librettisti, organizza e mette in moto tutta la macchina teatrale necessaria per realizzare opere liriche a livello delle grandi corti europee, grazie anche alla collaborazione con Metastasio, da cui ottiene sempre nuovi libretti opportunamente adattati alle esigenze teatrali e ai virtuosi.

Alcune importanti informazioni ci sono fornite dal cantante di Andria sia quando nel suo manoscritto afferma che era consuetudine far fare la traduzione delle opere dall'italiano al castellano a cura di Don Orlando Buoncore e sia quando pone la notizia che da Lisbona venne a Madrid, con la maggior celerità possibile, Donna Manuela Trombetina per il fatto che si cantasse in italiano.

Da ciò possiamo dedurre che almeno nei primi tempi della diffusione del nuovo genere, il viaggio musicale della lingua italiana in Spagna finisse sulla scrivania di un traduttore. In effetti una

certa abitudine di tradurre opere e canzoni è arrivata comunque fino a oggi e nelle biblioteche non è difficile imbattersi in documenti di partiture bilingue dei melodrammi, stampate tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento.

Se ne deduce che nonostante i numerosi tentativi di traduzione nel corso del Settecento e dell'Ottocento, la musicalità della lingua italiana è riuscita comunque ad imporsi definitivamente nel Novecento, facendo naufragare ogni versione linguistica differente dall'originale.

Sono emerse invece delle contraddizioni nell'atteggiamento dei re spagnoli nei confronti della cultura italiana.

Nel 1759 l'arrivo di Carlo III, proprio quel re che fece costruire e inaugurare nel 1737 a Napoli il teatro più bello d'Europa, decretò l'allontanamento del Farinelli dalla corte, ben consci del suo contributo ventennale senza il quale la storia del teatro musicale spagnolo oggi sarebbe diversa.

Il suo successore Carlo IV con l'editto del 28 dicembre del 1799, proibisce ogni rappresentazione in lingua italiana sancendo così la chiusura dei teatri 'italiani' e suggerendone la sostituzione con opere rappresentate e cantate nella lingua del Regno.

Si deduce che le reazioni dei re sono significative della forte influenza esercitata sulle istituzioni, sul pubblico e sulle tradizioni spagnole da parte della cultura italiana e dei suoi rappresentanti.

Ma è nel 1829, che interviene un'altra regina italiana Maria Cristina delle Due Sicilie, moglie di Ferdinando VII, Re di Spagna, a 'salvaguardare' la cultura e di conseguenza la lingua italiana.

Insieme al tenore italiano Francesco Piermarini che ne diventerà primo direttore, ha istituito il primo Conservatorio nella penisola iberica e soprattutto la prima classe di lingua italiana per cantanti. Aver individuato il primo maestro della cattedra di L2 nel nascente Conservatorio, Manuel Pieri, che utilizzava una *Gramática italiana adaptada al uso de los españoles* di Luis Bordas del 1830, stampato in Barcellona, ci permette di capire quanto all'epoca fosse ufficializzata e riconosciuta la presenza dell'idioma italico nelle due città interessate, Barcellona e Madrid.

Tre interventi decisivi quello delle tre regine italiane sotto tre differenti aspetti: il primo ha riguardato sia l'introduzione che la costruzione di un teatro dedicato al nuovo genere musicale sino ad allora sconosciuto in Spagna attraverso il lavoro e l'impresa di Francesco Bartoli, il secondo con l'invito del Farinelli ha permesso di raggiungere livelli qualitativi e quantitativi al pari delle corti europee, mentre il terzo con Francesco Piermarini si è istituzionalizzata la cultura musicale attraverso la nascita di un conservatorio e si è riconosciuto con un ruolo ufficiale l'insegnamento della lingua italiana ai giovani cantanti lirici. Il tenore di Spello ha anticipato i tempi in quanto oggi in qualsiasi conservatorio nel mondo le classi di canto sono affiancate dalle classi di lingua italiana.

Comprendere e mettere in evidenza gli sforzi di una città nel costruire un teatro dell'opera a livello europeo, nonostante le tante avversità del terreno, prima la fonte d'acqua, poi i lavori della

metropolitana e infine l'utilizzo come polveriera durante la guerra civile con l'inevitabile brillamento finale che ne hanno 'minato' le fondamenta a più riprese, ci permette di cogliere quanto il nuovo genere musicale sia stato fortemente voluto e sia entrato anche nell'immaginario della città.

Il monopolio quasi assoluto delle rappresentazioni in lingua italiana nelle stagioni dei primi anni del Teatro Real, ci conferma quanto la città, con tutta la filiera necessaria al funzionamento della complessa macchina teatrale, si sia stretta intorno al mondo dell'opera lirica in quanto rappresentava la possibilità di far parte di un ambiente culturale a livello delle corti europee dell'epoca.

Da un'analisi della frequenza delle rappresentazioni nel corso dei suoi primi 75 anni di attività dal 1850 al 1925, se ne deduce che nonostante una maggiore varietà nell'offerta da parte del teatro, le opere in lingua italiana tendono nel complesso più facilmente a radicarsi nelle preferenze del pubblico mentre quelle negli altri idiomi, dopo un breve periodo, faticano ad affermarsi e cadono nell'oblio.

Dall'andamento delle stagioni teatrali nel corso degli anni si pone in luce l'evoluzione del gradimento del pubblico evidenziando la corrispondenza tra il tempo storico e le tematiche delle opere rappresentate. Il melodramma inteso come prodotto artistico rappresenta anche una sintesi del tempo storico. Ed è il caso di Aida e Bohème.

Con la prima opera, rappresentata normalmente in stile kolossal quasi una cartolina esotica che evoca il fascino dell'antico Egitto, vi è l'inevitabile associazione alle grandi manifestazioni di potenza di una società. Le sue 353 rappresentazioni tra il 1850 e il 1925 coincidono con il grande impegno della Spagna nelle varie imprese coloniali in Africa. I tempi cambiano e oggi quel sentimento non ha più ragione di esistere e così Aida ritorna alle scene solo dopo 20 anni di assenza nella stagione 2017/2018.

Con la seconda invece si interpreta l'incertezza del vivere in tempi di difficoltà contingenti tra speranze e il confronto con la dura realtà. Le sue 262 rappresentazioni negli ultimi 15 anni a partire dal 2008, anno della crisi economica spagnola, sono probabilmente significative di una immedesimazione da parte del pubblico nelle tematiche presentate.

L'analisi del rapporto tra cultura e impresa è stata condotta tramite il confronto tra le imprese spagnole e quelle italiane nella sponsorizzazione dei principali teatri d'opera.

Al crescente consenso del pubblico si è risposto persino con l'allestimento di tre mega schermi all'aperto di fronte al Teatro Real, e con la diffusione in streaming in oltre duecento municipi, cinema, musei, istituzioni culturali, comuni a livello nazionale e persino su Facebook.

A fronte di una maggiore presenza nei cartelloni teatrali di opere italiane, si è registrata una totale assenza di imprese facenti parte del Made in Italy se non con qualche singolare eccezione.



Se dalla parte spagnola si nota un entusiasmo delle imprese addirittura con il coinvolgimento del settore artigianale e della squadra di calcio della città di Barcellona nello sponsorizzare direttamente il teatro d'opera e quindi indirettamente la cultura italiana, dall'altra si constata un esclusivo interesse per le feste nazionali-popolari organizzate in occasioni delle consuete ricorrenze annuali.

Anche per alcuni aspetti della promozione della lingua italiana a Madrid non si registrano la progettazione di interventi efficaci ed efficienti attraverso una collaborazione tra docenti, istituzioni e sponsor con la realizzazione pubblicità e di Spot Istituzionali per promuovere lo studio della lingua italiana. Ai cartelli pubblicitari che invitano allo studio delle altre lingue europee come il francese, il tedesco o l'inglese, non si riscontrano pubblicità simili per quella italiana. Eppure, nonostante questo assordante disinteresse, l'italiano è la quarta o quinta lingua più studiata al mondo.

Dall'investigazione si sono distinte anche le modalità pacifiche della sua diffusione nel mondo attraverso la musica, grazie alle tematiche presentate e ai suoi valori culturali. Ad eccezione delle due disavventure coloniali in Africa successivamente riassorbite dall'inglese come lingua franca e dai dialetti locali, la lingua italiana si è diffusa inizialmente tramite la cultura e poi anche con l'emigrazione.

Oggi possiamo avere un quadro sinottico della situazione attraverso i nuovi strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Il sito Operabase ci fornisce preziose statistiche portandoci a conoscenza che nella sola stagione 2019/2020, in tutto il mondo sono state messe in scena più di 100 opere in lingua italiana per un totale di oltre 9.200 rappresentazioni: 25 al giorno per un anno intero. E' quindi indubbio che il melodramma rappresenti un veicolo privilegiato e di fondamentale importanza per la divulgazione della nostra identità culturale.

Dalla piattaforma You Tube si ha la possibilità di conoscere la situazione attuale della diffusione della musica italiana attraverso le relative visualizzazioni di ogni singolo frammento video. Alle recenti canzoni come *Andiamo a comandare* di Rovazzi, che superano le 177 milioni di visualizzazioni, si affiancano ormai le più conosciute arie d'opera italiane come *Nessun dorma* della Turandot di Adami-Puccini che ha superato le 183 milioni.

Tuttavia questi numeri sono da considerare in relazione alla tipologia del pubblico raggiunto e alla durata nel tempo. Se *Traviata* viene ascoltata dal 1853, ovvero da 167 anni e sta per superare la settima generazione, le opere di Monteverdi hanno già superato la dodicesima, testimoniando indubbiamente una certa longevità.

Al dato attuale possiamo solo affermare che la lirica è più longeva e stabile rispetto ad altre forme musicali e generi. Sfatato anche il luogo comune che il pubblico della lirica sia ristretto ed

elitario, in quanto le cifre a disposizione su Youtube ci mostrano una realtà ben più complessa del fenomeno.

Di conseguenza si evidenzia anche la fine della tradizionale classificazione del pubblico, perché attualmente c'è da considerare che ci troviamo spesso in presenza di un pubblico 'onnivoro' capace di passare dalla musica techno ai madrigali del Cinquecento.

Tra i motivi di tanto successo vi è il riconoscersi da parte del pubblico nelle tante tematiche presentate con estrema veridicità nei drammi. Tematiche attuali e vicine alla nostra esperienza quotidiana. Compositori e librettisti italiani sono stati i migliori interpreti della società del tempo nel descrivere i caratteri e i sentimenti umani attraverso il teatro musicale, illustrandone e spiegandone le mille sfaccettature. Tematiche valide in ogni tempo e regione del mondo che affrontano direttamente il perbenismo borghese della società di allora come in quella di oggi.

Si esplora anche il rapporto tra genitori e figli, evidenziando il rifiuto dei primi nel vederli crescere attraverso un ossessivo controllo sui figli. Ed è così che l'identificazione con i personaggi accende emozioni, immergendoli nella potenza devastante delle sue trame. Si trasforma quindi in occasione per riflettere e pensare sulla propria vita in una funzione catartica riscoprendo anche emozioni che l'omologazione e l'uniformazione della realtà della contemporaneità sta cassando dalla memoria di ognuno.

L'opera lirica si impone come opera d'arte in quanto espressione massima delle radici culturali di una collettività che ne preserva la memoria attraverso l'armonia musicale.

Ed è per questi risultati che la nostra indagine e il conseguente dizionario storico-musicale investono molto sull'opera lirica in quanto più stabile nel tempo e nei suoi valori.

## **PROSPETTIVE DIDATTICHE**

Prendere in considerazione l'aspetto musicale e la capacità di emozionare dell'italiano ha consentito di ideare dei suggerimenti per una nuova modalità didattica nell'insegnamento attraverso una regia tra cantanti, attori e docenti.

Il valore musicale della voce, primo strumento musicale, va tenuto in considerazione anche perché le parole si esprimono attraverso suoni e similmente come avviene nel mondo della musica ad ogni partitura è assegnata uno strumento e a nessuno verrebbe in mente di scambiare le parti d'orchestra agli strumentisti. E' quindi necessario rivalutare la musicalità della parola soprattutto se implica una componente dialettale avvalendoci di interpreti che sappiano mediare tra il testo e la realtà a noi vicina.

E' necessario superare anche il giusto atteggiamento di cautela nei confronti dei testi letterario-musicali da parte dei docenti di lingua e letteratura che prudentemente delegano l'argomento ai colleghi dei dipartimenti di musica come la professionalità acquisita 'impone'.

Tuttavia dopo il riconoscimento nel 2016 a Bob Dylan del premio Nobel per la letteratura, risulta necessario valorizzare nell'insegnamento accademico universitario e nelle scuole di ogni ordine e grado la ricchezza musicale della lingua italiana, sempre attraverso l'intervento diretto di interpreti teatrali e musicali (cantanti e attori).

Sarà quindi importante individuare nuove proposte metodologiche nell'insegnamento sia all'estero che in Italia.

Un maggior spazio all'espressività teatrale e alla musicalità intrinseca della lingua italiana servirà per valorizzarne le differenti sonorità e il docente d'italiano avrà il compito di collaborare strettamente con professionisti del settore nella realizzazione di un progetto didattico.

Superare la lettura 'monotona' di testi letterari quali canti, sonetti, liriche, ballate e altre forme che prevedevano esplicitamente l'impiego della musica, rappresenta più una esigenza intellettuale che un impegno deontologico per valorizzarne nell'insegnamento l'unicità della ricchezza musicale insita nelle diverse espressioni letterarie.

A tal fine è stato realizzato il primo congresso internazionale sul tema, *Italiano parole in arte* con la straordinaria partecipazione della regista cinematografica Liliana Cavani, della cantante lirica Chiara Taigi e dell'attore Fabio Bussotti. La partecipazione al congresso di conferenzieri dall'Italia, dalla Romania, dal Messico e del Coro de Cámara de Madrid ne hanno sancito il suo esito positivo.

Una regia tra i docenti del dipartimento di italiano della UCM, gli attori teatrali e la cantante lirica ha consentito un primo esempio di una lezione-confronto interattiva tra le tre figure professionali. Un costruttivo confronto che ha messo in evidenza le differenze e le analogie sia interpretative che strutturali tra i diversi codici (letterario, teatrale e musicale) al fine di esplorarne i significati più intimi e restituire agli studenti quel mondo di fantasia che altrimenti sarebbe rimasto incompreso. Altra finalità è quella di motivare gli studenti ad apprendere la lingua italiana per le sue potenzialità espressive e culturali attraverso un viaggio tra le arti letterario-musicali nel primo formarsi di quell'identità culturale europea.

## **UN NUOVO DIZIONARIO**

Si ritiene quindi di dover proporre un nuovo strumento formativo per una differente didattica. A tal fine si presenta il prototipo del dizionario base della lingua italiana con citazioni musicali

dall'opera lirica, dalla canzone, dal cinema e dal teatro con la finalità di preservare e incentivare la diffusione della lingua e dell'identità culturale italiana tra i giovani. Si compensa così l'assenza di citazioni letterario-musicali che contengano sia il verso che la relativa notazione musicale, nonostante l'immenso patrimonio letterario della tradizione operistica italiana.

Il prototipo di 104 lemmi presenta una nuova struttura della voce. Le citazioni storico-musicali riguardano un arco temporale che parte dal Cinquecento sino a tutto il Novecento coinvolgendo i diversi generi teatrali e musicali. Si propone anche un'organizzazione logico-razionale tramite la semantica della parola alla conoscenza del patrimonio culturale italiano che da tempo viaggia in internet, senza una relazione tra loro.

Si sviluppano inoltre le enormi potenzialità messe a disposizione dal web che ci permette di non avere i classici limiti di spazio delle edizioni cartacee e di poter inserire esempi sonori autentici cassando quelli realizzati con una voce sintetizzata priva di emozioni umane in quanto la parola esprime il vissuto dei parlanti e le intenzioni di chi la pronuncia in base anche al tono di voce utilizzato: differenze di significato che non possono essere trascurate.

Inoltre in un mondo in cui le informazioni passano per i video, le citazioni in oggetto rappresentano una via preferenziale di comunicazione della cultura. Attualmente nei messaggi per Whatsapp, il 'dialogo' tra due o più persone presenti nei gruppi consiste nel semplice invio di video e spesso senza che sia accompagnato da una sola parola.

Il vocabolario presentato in questa tesi risulta quindi uno strumento vicino al modo di comunicare e di apprendere le informazioni da parte delle giovani generazioni.

Si valorizza la lirica che finora era rimasta in silenziosa assenza nei dizionari nonostante l'immenso contributo che ha dato alla formazione di un'identità culturale prima dell'Unità d'Italia e alla diffusione della lingua italiana nel mondo; così i video e le immagini di invenzioni tipiche italiane universalmente riconosciute quali il teatro dell'opera all'italiana ed il pentagramma sostituiranno le varie nomenclature di prodotti commerciali dalla dubbia utilità linguistica.

Importante è anche il rispetto dell'ordine alfabetico nella ricerca dei vocaboli sia per aggettivi che per i pronomi in quanto presenti solo nella forma al maschile e non in quella femminile ed eliminare le differenze di trattamento tra i nomi femminili e maschili.

## **PER UNA 'STORIA MUSICALE DELLA LINGUA ITALIANA'**

Si promuovono infine studi per una Storia Musicale della Lingua Italiana. Dalla ricerca delle diverse citazioni letterario-musicali, ne è scaturita la possibilità di un'analisi semantico-linguistico-

musicale a livello comparativo individuando analogie, coerenze e diversità nell'espressione della singola parola nella ricerca del suo intimo pronunciarsi a livello musicale.

Interessante sarebbe l'individuazione di una traccia dell'eventuale evoluzione della radice sonora nella parola che trae la sua musicalità da un misto di dialetti e varianti delineando più chiaramente il legame tra musica e parola.

Per le sue caratteristiche "diastatiche" e l'alta accessibilità, il dizionario risulta fruibile da diverse fasce di utenti che vanno dagli studenti universitari ai ragazzi di ogni livello scolastico e infine agli affezionati all'opera lirica e alla canzone del Novecento. Tale struttura del vocabolario storico-musicale con citazioni video può essere una risorsa anche per altre lingue: sicuramente per lo spagnolo, il francese, il tedesco e l'inglese che con il loro cospicuo patrimonio di testi musicati possono tranquillamente realizzare un vocabolario musicale.

Per concludere, una storia musicale delle parole ci permetterebbe anche di comprendere come cambia la sensibilità nell'utilizzo della stessa nel corso del tempo e con il loro confronto si apre la possibilità poter fare un'analisi storico-musicale della loro evoluzione. Un inizio per una nuova disciplina: *Storia Musicale della Lingua Italiana*.

## **BIBLIOGRAFIA**

- AHN. Sección Consejos, Leg. 1500. (1801): «Instrucción para el arreglo de teatros y compañías de teatro de estos reinos». Fol. 257 r y vto, 258 r y vto.
- AGP. (Archivo General de Palacio), Sección Administrativa. Inmuebles. Leg. 738
- ALCÁZAR, M. J. (2006): «Rousseau, Moretti, el Real Conservatorio de Música de Doña Cristina, Piermarini y Ramón Carnicer en el Diario de José Musso Valiente». In «José Musso Valiente y su época,(1785-1838): la transición del Neoclasicismo al Romanticismo», *Actas del Congreso Internacional celebrado en Lorca*, pp. 227-238
- ALIER, R. (1994): *El gran teatro del Liceo*. Barcelona . Edición Francesc X. Mata.
- ALONSO, C. (1991): «Felip Pedrell y la canción culta con acompañamiento en la España decimonónica: la difícil convivencia de lo popular y lo culto», *Recerca musicològica*, pp. 305-328.
- ARRONES PEÓN, L. (1985): *Historia de la Ópera en Oviedo*. Oviedo. Asociación Asturiana de Amigos de la Ópera.
- ASENSIO, M. A. F. (2004): *Teatro musical cortesano en Madrid durante el siglo XVII: espacios, intérpretes y obras*. Madrid. Universidad Complutense de Madrid.
- BALBONI, P. E. (2015): *Didattica dell'italiano come lingua seconda e straniera. Italiano LinguaDue*. Torino. Bonacci-Loescher.
- BAYÓN, M., MARTIN GOMEZ, J. L. (1988): *El Real Coliseo de Carlos III: San Lorenzo del Escorial*. Madrid. San Lorenzo del Escorial.
- BECCARIA, G. L. (2011): *Mia lingua italiana: per i 150 anni dell'unità nazionale*. Torino. Einaudi.
- BERNARDONI, V., BONOMI, I., COLETTI, V., (2016): *L'italiano della musica nel mondo*, Firenze, Accademia della Crusca - goWare.
- BERTRÁN, M. J., CANDI, F. C. (1931): *El Gran Teatre del Liceu de Barcelona: 1837-1930* . Barcelona. Inst. Gràfic Oliva de Vilanova.
- BOITO, C. (1891): *Il maestro di setticlavio*, da *Novelle veneziane*, [en línea], [https://it.wikisource.org/wiki/Il maestro di setticlavio/Il demonio muto/I](https://it.wikisource.org/wiki/Il_maestro_di_setticlavio/Il_demonio_muto/I) [Consulta: 5 maggio 2020].
- BORDAS, L., (1830): *Gramática italiana adaptada al uso de los españoles*. Barcelona. Miguel Y Tomas, Gaspar Bajada de la Carcel.
- CAON, F., LOBASSO, F. (2009): «L'utilizzo della canzone per la promozione e l'insegnamento della lingua, della cultura e della letteratura italiana all'estero». *Studi di glottodidattica*, pp. 3-14

- CAMILLERI, A., DE MAURO, T. (2014): *La lingua batte dove il dente duole*. Bari. Laterza & Figli Spa.
- CARMENA Y MILLAN, L. (1878): *Crónica de la ópera italiana en Madrid desde el año 1738 hasta nuestros días*. Madrid. Imprenta de Manuel Minuesa de los Rios.
- CARRETERO, E. G. (2005): *Historia del Teatro de la Zarzuela de Madrid*. Madrid. Fundación de la zarzuela Española editado por Sgae.
- CASTI, G., SALIERI, A. (1786): *Prima la musica e poi le parole*. Kassel. Barenreiter
- CORTELAZZO, M., ZOLLI, P., CORTELAZZO, M. A. (1999). *DELI: dizionario etimologico della lingua italiana*. Milano. Zanichelli.
- CORTÈS, F. (2008): *L'adattamento dei libretti italiani alle opere spagnole della prima metà dell'Ottocento: due drammaturgie sopra un solo argomento*. Rivista Italiana di Musicologia, 247-297.
- CUERVO, L. (2012): *José Nonó (1776-1845), compositor que fundó el primer Conservatorio de Música privado en Madrid*. Anuario musical, 133-152.
- DE BONI, F. (1840): *Emporeo biografico metodico, ovvero Biografia Universale ordinata per classi compilatore l'Ab. Filippo de Boni: Biografia degli artisti volume unico* (Vol. 10). Venezia. Co' tipi del Gondoliere.
- DE FELICE, E. E A. DURO, (1993): *Vocabolario italiano*, Torino, SEI.
- DE MARTINI, V. (2019): *Ascesa e caduta dell'astro Farinelli raccontata da lui medesimo*. Napoli. Arti Homo Scrivens.
- DE MAURO, T. (2000): *Il dizionario della lingua italiana*, Torino, Paravia.
- DE MORI, G. (2008): *Io canto italiano. Insegnare italiano attraverso l'opera*. Università per stranieri di Perugia. Tesi del master in didattica dottorale.
- DE SAGARMÍNAGA, J. M. (2010): *Mitos y susurros: 50 años de lírica en España*. Alcalá la Real. Editorial Zumaque.
- DEVOTO, G., G. C. OLI, L. SERIANNI E M. TRIFONE, (2017): *Il vocabolario della lingua italiana*, Varese, Le Monnier, pp. 196 e 197.
- Devoto, G. E G. C. OLI, (2009): *Vocabolario della lingua italiana*, Milano, Le Monnier.
- \_\_\_\_\_, (2008): *Vocabolario della lingua italiana*, Milano, Le Monnier.
- \_\_\_\_\_, (2004): *Vocabolario della lingua italiana*, Milano, Le Monnier.
- \_\_\_\_\_, (1987): *Nuovo vocabolario illustrato della lingua italiana*, Milano, Le Monnier.
- \_\_\_\_\_, (1971): *Vocabolario della lingua italiana*, Milano, Le Monnier
- DOMÍNGUEZ MÉNDEZ, R. (2009): *De la identidad a la propaganda cultural: las escuelas italianas en España (1861-1922)*. Universidad de Valladolid.



- DUBINI, P. (2018): *‘Con la cultura non si mangia’: Falso!*. Bari. Laterza & Figli Spa.
- ECO, U. (1996): *La ricerca della lingua perfetta nella cultura europea* (Vol. 85). Bari. Laterza.
- ESTAIRE, L. R. (2001): *La creación del Conservatorio de Madrid*. Revista de Musicología, 189-238.
- FABIANO, A. (2006): *Histoire de l'opéra italien en France*. Paris. Editions CNRS
- FELTRER, F. T. (2015): *Historia de la ópera en Valencia: la monarquía de Alfonso XII*. Valencia. Tesis Doctoral. Universitat de València.
- FERNÁNDEZ-CID, A. (1975): *Cien años de teatro musical en España, (1875-1975)*. Madrid. Real Musical Editores.
- FERNÁNDEZ VALBUENA, A. I. (1998): *El italiano aplicado al canto como destreza*. Quaderns d'Italià.
- FERRER, M. H. (2002): «'Umilissimi, devotissimi servi'. Correspondencia de cantantes de ópera italiana con la Duquesa de Osuna.(Apuntes para el estudio de la circulación de la música y los músicos italianos en España entre el siglo XVIII y XIX).» Anuario Musical, (57), p. 199-227.
- FLÓREZ ASENSIO, M. A. (2005): *Teatro musical cortesano en Madrid durante el siglo XVII: espacios, intérpretes y obras*. Universidad Complutense de Madrid, Servicio de Publicaciones.
- GAILLARD, J. (1992): «Cavalleria rusticana: novella, dramma, melodramma» 178-195.
- GARCIA, R. J. M. (2002): *Maestro del bel canto y compositor*. Madrid: Instituto Complutense.
- GARCÍA-JIMÉNEZ, R. (2013): *La música italiana de los años sesenta en España: traducciones, versiones, recreaciones, canciones*. Malaga. Tesis Doctoral.
- GARZANTI, (2010): *I Grandi Dizionari Italiano*, Trebaseleghe, De Agostini.
- GIRARDI, M., & ROSSI, F. (1989): *Il Teatro La Fenice: 1792-1936* (Vol. 1). Venezia. Marsilio-Albrizzi editore.
- GOMEZ, J. T. (1997): *Historia del Teatro Real*. Madrid. Alianza Editorial Sa.
- IBÁÑEZ, F. S. (1967): *Historia crítica del Conservatorio de Madrid*. Madrid. Dirección General de Belles Artes.
- LARA, C. J. G. (1995): *La edición musical española hasta 1936: guía para la datación de partituras*. Madrid. Asociación Española de Documentación Musical.
- LOLO, B., GOSÁLVEZ, J. C., (2012): *Imprenta y edición musical en España* (ss. XVIII-XX). Madrid. Universidad Autónoma de Madrid.
- MAGNANI, M. (2003): «Il teatro nella glottodidattica: un'esperienza tra teoria e prassi». *Rivista di lingue e culture moderne*, 49-65.
- MARINO, M. (1959): *Cancionero éxitos de Italia*. Editor Bistagne
- MESONERO ROMANOS, R. (1881): *Memorias de un setentón, natural y vecino de Madrid*. Madrid. Oficinas de la Ilustración Española y Americana.

- MINGHI, U. (2015): «Dal labbro il canto estasiato vola: Riflessioni linguistiche e glottodidattiche sull'italiano dell'opera lirica». *Italiano LinguaDue*, pp. 131-156
- MONTES, B. (1997): La influencia de Francia e Italia en el Real Conservatorio de Madrid. *Revista de Musicología*, pp. 467-478.
- MORDANI, F. (1837): *Vite di ravegnani illustri scritte da Filippo Mordani*. Ravenna. Per le stampe de' Roveri.
- MUTI, R. (2012): *Verdi, l'italiano*. Milano. Rizzoli.
- \_\_\_\_\_, (2010): *Prima la musica, poi le parole*. Milano. Rizzoli.
- NAVARRO LALANDA, S. (1981): «El Real Conservatorio de Música y Declamación María Cristina: Conciertos externos realizados por su alumnado» *Actas do I Encontro Ibero-americano de Jovens Musicólogos*, pp. 1008-1023
- \_\_\_\_\_, (2013): *Un modelo de política musical en una sociedad liberal: María Cristina de Borbón-Dos Sicilias (1806-1878)*. Madrid. Tesis Doctoral.
- \_\_\_\_\_, (2014): «La aportación de Giovanni Ricordi al Real Conservatorio de Música y Declamación María Cristina de Madrid», *Gli spazi della musica*, pp. 18-44
- PÉREZ AGUSTINA, J. (2014): *Los italianos en Barcelona: población, empresas e instituciones italianas en Barcelona desde el siglo XIX hasta nuestros días*. Barcelona. Universidad de Barcelona
- PETROCCHI, P. (1894): *Novo dizionario universale della lingua italiana* (Vol. 2). Milano. Fratelli Trèves.
- PIERMARINI, F. (1830): *Piano generale ossia Regolamento del Regio Stabilimento Filarmonico Maria Cristina*, Manoscritto. Biblioteca del RCSMM
- PIRROTTA, N. (1954): «Temperaments and tendencies in the Florentine Camerata», *The Musical Quarterly*, pp. 169-189.
- PIRROTTA, N., POVOLEDO, E. (1975): *Li due Orfei*. Torino. Einaudi.
- RICO, F. D. (2006): *La Compañía de los Trufaldines y el primer teatro de los Caños del Peral*. Madrid. Universidad Complutense de Madrid.
- SABATINI, F. E V. COLETTI, (2008): *Dizionario della Lingua Italiana*, Milano. Rizzoli-Larousse.
- \_\_\_\_\_, (2007): *Dizionario della Lingua Italiana*, Milano. Rizzoli-Larousse.
- SÁNCHEZ, V. S. (2005): «Teatro lírico español, 1800-1950 (Ópera y Zarzuela)», *Cuadernos de Música*, pp. 1-66
- \_\_\_\_\_, (2014): *Verdi y España*. Madrid. Ediciones Akal.
- SEMERANO, G. (1984): *Le origini della cultura europea*. Firenze. Olschki.
- SENICI, E. (2011): «Prima la musica: insegnare il melodramma a Oxford negli Anni 2000», *Musica Docta*, pp. 29-36.

- SEPÚLVEDA, E., DE COMBA, J. (1892): *El teatro del príncipe Alfonso: historia de este coliseo*. Madrid. Velasco Impresor Rubio.
- SERIANNI, L. (2002): *Viaggiatori, musicisti, poeti: saggi di storia della lingua italiana*. Milano. Garzanti Libri.
- SERIANNI, L., PIZZOLI, L., (2017): *Storia illustrata della lingua italiana*. Roma. Carocci.
- SIMONE, R. (2000): *La terza fase: forme di sapere che stiamo perdendo*. Bari. Editori Laterza.
- TALAVERA, J. C. (2012): «Sobre la historia del teatro musical español: la zarzuela y sus alrededores», *Universidad de Mayores de Experiencia Recíproca*, pp. 1-24
- URBINI, G. (1913): *Spello, Bevagna, Montefalco*. Bergamo. Istituto italiano d'arti grafiche.
- VILLAR, M. D. C. M., TOMÁS, G. S. (2015): «La formación lírico-dramática a través del magisterio de Antonio Cordero y Juan Jiménez (1857-1868)», *Acotaciones, Investigación y Creación Teatral*, pp. 15-40
- VILLARI, L. (2012): *Bella e perduta: l'Italia del Risorgimento*. Bari. Laterza & Figli Spa.
- YATES, F. A. (1972): *L'arte della memoria*. Traduzione di A. Biondi. Torino. Einaudi.
- WIEL, T. (1897): *I teatri musicali veneziani del settecento: catalogo delle opere in musica rappresentate nel secolo XVIII in Venezia (1701-1800) con prefazione dell'autore*. Venezia. Arnaldo Forni Editore.
- ZAMACOIS, J. (1963): *De la Escuela Municipal de Música del año 1886 al Conservatorio Superior Municipal de Música del año 1963*. Consultato alla BNE.
- ZINGARELLI, (2017): *Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.
- \_\_\_\_\_, (2015): *Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.
- \_\_\_\_\_, (2012): *Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.
- \_\_\_\_\_, (2000): *Vocabolario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli.

## **SITOGRAFIA**

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=UHC3YJismQG&FEATURE=YOUTU.BE](https://www.youtube.com/watch?v=UHC3YJismQG&feature=youtu.be)  
[HTTP://WWW.COMUNIDAD.MADRID/CULTURA/PATRIMONIO-CULTURAL/PLAZUELA-CANOS-PERAL](http://www.comunidad.madrid/cultura/patrimonio-cultural/plazuela-canos-peral)  
[HTTP://KS4.IMSLP.NET/FILES/IMGLNKS/USIMG/D/D0/IMSLP306304-PMLP495480-FROTTOLE\\_5.PDF](http://ks4.imslp.net/files/imglNKS/USIMG/D/D0/IMSLP306304-PMLP495480-FROTTOLE_5.PDF)  
 (P. 64)  
[HTTP://KS.IMSLP.NET/FILES/IMGLNKS/USIMG/1/14/IMSLP403748-PMLP304828-CANCIONERO\\_PALACIO1.PDF](http://ks.imslp.net/files/imglNKS/USIMG/1/14/IMSLP403748-PMLP304828-CANCIONERO_PALACIO1.PDF) (P. 67)  
[HTTP://KS.IMSLP.NET/FILES/IMGLNKS/USIMG/6/63/IMSLP341477-SIBLEY1802.25578.F0DF-39087013417748SCORE.PDF](http://ks.imslp.net/files/imglNKS/USIMG/6/63/IMSLP341477-SIBLEY1802.25578.F0DF-39087013417748SCORE.PDF) (P. 307)  
[HTTPS://EPRINTS.UCM.ES/7230/1/T28725.PDF](https://eprints.ucm.es/7230/1/T28725.PDF)  
[HTTP://KS.IMSLP.NET/FILES/IMGLNKS/USIMG/1/1A/IMSLP41530-PMLP07237-ROSSINI-BARBIEREVSLUCCA.PDF](http://ks.imslp.net/files/imglNKS/USIMG/1/1A/IMSLP41530-PMLP07237-ROSSINI-BARBIEREVSLUCCA.PDF)  
[HTTP://KS4.IMSLP.INFO/FILES/IMGLNKS/USIMG/E/EA/IMSLP280519-PMLP07237-LEBARBIERDESVILL00ROSS.PDF](http://ks4.imslp.info/files/imglNKS/USIMG/E/EA/IMSLP280519-PMLP07237-LEBARBIERDESVILL00ROSS.PDF)  
[HTTP://KS.IMSLP.NET/FILES/IMGLNKS/USIMG/1/18/IMSLP575759-PMLP7237-IL\\_BARBIERE\\_DI\\_SIVIGLIA\\_COVER\\_JACOPO\\_TORE\\_\(ETC\).PDF](http://ks.imslp.net/files/imglNKS/USIMG/1/18/IMSLP575759-PMLP7237-IL_BARBIERE_DI_SIVIGLIA_COVER_JACOPO_TORE_(ETC).PDF)  
[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=FCaH83LOf9M&T=232s](https://www.youtube.com/watch?v=FCaH83LOf9M&t=232s)  
[HTTPS://RCSMM.EU/GENERAL/FILES/BIBLIOTECA/OTRASPUBBLICACIONES/DIRECTORES\\_RCSMM\\_1831-2019.PDF](https://rcsmm.eu/general/files/biblioteca/otraspublicaciones/directores_rcsmm_1831-2019.PDF)  
[HTTPS://RCSMM.EU/GENERAL/FILES/BIBLIOTECA/OTRASPUBBLICACIONES/REGLAMENTO1831.PDF](https://rcsmm.eu/general/files/biblioteca/otraspublicaciones/reglamento1831.PDF)  
[HTTP://WWW.COUNTRYSESSIONS.ORG/BLOG/?P=12613](http://www.countrysessions.org/blog/?p=12613)  
[HTTPS://WWW.ABC.ES/ESPANA/MADRID/ABCI-SOMBRERERIA-MADRID-DONDE-GUEVARA-COMPRO-MITICA-BOINA-201611200131\\_NOTICIA.HTML](https://www.abc.es/espaa/MADRID/ABCI-SOMBRERERIA-MADRID-DONDE-GUEVARA-COMPRO-MITICA-BOINA-201611200131_NOTICIA.HTML)  
[HTTPS://WWW.OPERABASE.COM/STATISTICS/EN](https://www.operabase.com/statistics/en)  
[HTTPS://WWW.TEATROREAL.ES/ES/TEMPORADA/4716](https://www.teatroreal.es/es/temporada/4716)  
[HTTPS://WWW.TEATROREAL.ES/ES/NUESTROS-PATROCINADORES](https://www.teatroreal.es/es/nuestros-patrocinadores)  
[HTTPS://WWW.ITALCAMARA-ES.COM/ES/PASSIONE-ITALIA/](https://www.italcamara-es.com/es/passione-italia/)  
[HTTPS://WWW.LICEUBARCELONA.CAT/ES/EMPRESAS-3](https://www.liceubarcelona.cat/es/empresas-3)  
[HTTPS://WWW.CORRIERE.IT/LODICOALCORRIERE/INDEX/18-05-2018/NON-DISSE-CHE-LA-CULTURA-NON-SI-MANGIA\\_32f1d12a-59e7-11e8-89bf-cebd5db44a24.shtml](https://www.corriere.it/loDicoAlCorriere/index/18-05-2018/non-disse-che-la-cultura-non-si-mangia_32f1d12a-59e7-11e8-89bf-cebd5db44a24.shtml)  
[HTTPS://RICERCA.REPUBBLICA.IT/REPUBBLICA/ARCHIVIO/REPUBBLICA/2018/06/08/TREMONTI-MAI-DETTO-CHE-CON-LA-CULTURA-NON-SI-MANGIA10.HTML](https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/06/08/tremonti-mai-detto-che-con-la-cultura-non-si-mangia10.html)  
[HTTPS://WWW.OPERABASE.COM/STATISTICS/EN](https://www.operabase.com/statistics/en)  
[HTTPS://WWW.ENGAGE.IT/MEDIA/GOOGLE-I-CONTI-DELU DONO-IL-MERCATO-LA-PUBBLICITA-SU-YOUTUBE-VALE-15-15-MILIARDI-DI-DOLLARI/216445](https://www.engage.it/media/google-i-conti-deludono-il-mercato-la-pubblicita-su-youtube-va-le-15-15-miliardi-di-dollari/216445)  
[HTTP://WWW.TEATROVERDISALERNO.IT/SHARED/BINARY/538\\_1\\_0/LIBRETTO%20TURANDOT.PDF](http://www.teatroverdisalerno.it/shared/BINARY/538_1_0/LIBRETTO%20TURANDOT.PDF)

[HTTP://WWW.IMPRESARIO.CH/LIBRETTO/LIBLEOPAG\\_I.HTM](http://www.impresario.ch/libretto/libleopag_i.htm)  
[HTTP://WWW.TEATROALLASCALA.ORG/INCLUDES/DOC/2014-2015/CAVALLERIA-RUSTICANA-PAGLIACCI/LIBRETTO-PAGLIACCI.PDF](http://www.teatroallascala.org/includes/doc/2014-2015/cavalleria-rusticana-pagliacci/libretto-pagliacci.pdf)  
[HTTPS://WWW.BOE.ES/BOE/DIAS/2017/12/29/PDFS/BOE-A-2017-15812.PDF](https://www.boe.es/boe/dias/2017/12/29/pdfs/BOE-A-2017-15812.pdf)  
[HTTPS://EPRINTS.UCM.ES/42472/](https://eprints.ucm.es/42472/)  
[HTTPS://EPRINTS.UCM.ES/42472/1/4%20MAGGIO%202017%20%28BIS%29%20-%20UNA%20NOTA%20PER%20IL%20DIZIONARIO%20-%20PRIMA%20DELLA%20MUSICA%2C%20LA%20MUSICA%20DELLE%20PAROLE%20COPIA.PDF](https://eprints.ucm.es/42472/1/4%20MAGGIO%202017%20%28BIS%29%20-%20UNA%20NOTA%20PER%20IL%20DIZIONARIO%20-%20PRIMA%20DELLA%20MUSICA%2C%20LA%20MUSICA%20DELLE%20PAROLE%20COPIA.PDF)  
[HTTP://WWW.LIBRETTIDOPERA.IT/ZPDF/RIGOLETTO.PDF](http://www.librettidopera.it/zpdf/rigoletto.pdf)  
[HTTPS://WWW.ILFATTOQUOTIDIANO.IT/2011/01/17/CASO-RUBY-LE-INTERCETTAZIONI-E-ALLUCINANTE-LO-CHIAMANO-TUTTE-AMORE/86811/](https://www.ilfattoquotidiano.it/2011/01/17/caso-ruby-le-intercettazioni-e-allucinante-lo-chiamano-tutte-amore/86811/)  
[HTTPS://WWW.OPERABASE.COM/STATISTICS/EN](https://www.operabase.com/statistics/en)  
[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=7GFBS8AKIYY](https://www.youtube.com/watch?v=7GfBS8AKIYY)  
[HTTPS://POPOLAZIONEESTORIA.IT/ARTICLE/VIEWFILE/245/233](https://popolazioneestoria.it/article/viewfile/245/233)  
[HTTPS://BOOKS.GOOGLE.ES/BOOKS?ID=0NA9Z8JLEX4C&PG=PA226&LPG=PA226&DQ=SCATOLE+IN+ORO+DEL+SETTECENTO+DIMENSIONI&SOURCE=BL&OTS=PGECQ4Nx0N&SIG=ACfU3U1\\_ZOWGe1oZfQZPdLfBYXP4Z527\\_W&HL=IT&SA=X&VED=2AHUKewJtTuXfPUJNAHXSC2MBHW9NA-EQ6AEWCnoECGIQAQ#V=ONEPAGE&Q=SCATOLE%20IN%20ORO%20DEL%20SETTECENTO%20DIMENSIONI&F=FALSE](https://books.google.es/books?id=0NA9Z8JlEX4C&pg=PA226&lpg=PA226&dq=SCATOLE+IN+ORO+DEL+SETTECENTO+DIMENSIONI&source=bl&ots=PGECQ4Nx0N&sig=ACfU3U1_ZOWGe1oZfQZPdLfBYXP4Z527_W&hl=it&sa=X&ved=2AHUKewJtTuXfPUJNAHXSC2MBHW9NA-EQ6AEWCnoECGIQAQ#v=onepage&q=SCATOLE%20IN%20ORO%20DEL%20SETTECENTO%20DIMENSIONI&f=false)  
[HTTPS://BOOKS.GOOGLE.ES/BOOKS?ID=YS6JXCcB0sgC&PG=PP178&DQ=FRANCESCO+PIERMARINI+SPELLO&HL=IT&SA=X&VED=0AHUKewJL0d\\_SyOjNAHWSyYUKHUXSBd8Q6AEIKTAA#V=ONEPAGE&Q=FRANCESCO%20PIERMARINI%20SPELLO&F=FALSE](https://books.google.es/books?id=YS6JXCcB0sgC&pg=PP178&dq=FRANCESCO+PIERMARINI+SPELLO&hl=it&sa=X&ved=0AHUKewJL0d_SyOjNAHWSyYUKHUXSBd8Q6AEIKTAA#v=onepage&q=FRANCESCO%20PIERMARINI%20SPELLO&f=false)  
[HTTP://HEMEROTECADIGITAL.BNE.ES/RESULTS.VM?O=&W=PIERMARINI+LENGUA+&F=TEXT&T=%2BCREATION&L=600&L=700&S=0&LANG=ES](http://hemerotecadigital.bne.es/results.vm?o=&w=PIERMARINI+LENGUA+&f=TEXT&t=%2BCREATION&l=600&l=700&s=0&lang=es)  
[HTTP://HEMEROTECADIGITAL.BNE.ES/ISSUE.VM?ID=0026813885&PAGE=4&SEARCH=MANUEL+PIERI&LANG=ES](http://hemerotecadigital.bne.es/issue.vm?id=0026813885&page=4&search=MANUEL+PIERI&lang=es)  
[HTTP://WWW.LIBRETTIDOPERA.IT/ZPDF/DONGIOV.PDF](http://www.librettidopera.it/zpdf/dongiov.pdf)  
[HTTPS://WWW.ABC.ES/ESPANA/MADRID/ABCI-SOMBRERERIA-MADRID-DONDE-GUEVARA-COMPRO-MITICA-BOINA-201611200131\\_NOTICIA.HTML](https://www.abc.es/espana/madrid/abci-sombrerereria-madrid-donde-guevara-compro-mitica-boina-201611200131_noticia.html)  
[HTTPS://WWW.CODALARIO.COM/VERDI-EN-EL-MUSEO-DEL-PRADO/NOTICIAS/EL-MUSEO-DEL-PRADO-RINDE-HOMENAJE-A-VERDI-CON-UN-EVENTO-LIRICO--PROTAGONIZADO-POR-EL-TENOR-FRANCISCO-CORUJO--QUE-INCLUYE-PROYECCIONES-DE-CUADROS-DE-LA-PINACOTECA\\_1448\\_3\\_3053\\_0\\_1\\_IN.HTML](https://www.codalario.com/verdi-en-el-museo-del-prado/noticias/el-museo-del-prado-rinde-homenaje-a-verdi-con-un-evento-lirico--protagonizado-por-el-tenor-francisco-corujo--que-incluye-proyecciones-de-cuadros-de-la-pinacoteca_1448_3_3053_0_1_in.html)  
[HTTPS://WWW.MUSEODELPRADO.ES/ACTUALIDAD/NOTICIA/EL-MUSEO-DEL-PRADO-RETRANSMITE-EN-DIRECTO-OTELLO/C732B4A8-AF98-46D0-B90B-1C6DC7C6C71A](https://www.museodelprado.es/actualidad/noticia/el-museo-del-prado-retransmite-en-directo-otello/c732b4a8-af98-46d0-b90b-1c6dc7c6c71a)  
[HTTPS://WWW.OPERAROMA.IT/FONDAZIONE/SPONSOR-FONDAZIONE/](https://www.operaroma.it/fondazione/sponsor-fondazione/)  
[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/RESULTS?SEARCH\\_QUERY=TOTO+CUTUGNO+LASCIASTEMI+CANTARE](https://www.youtube.com/results?search_query=toto+cutugno+lasciatemi+cantare)

[https://www.google.com/search?rlz=1C5CHFA\\_ENES870ES870&sxsrf=ACYBGNT99i-VAH8-BDlSYVCCtJyXB-Dz0Q%3A1583165757264&ei=PTFdXU\\_OD8NEAOY2L3G&q=POTENZA+DELLA+LIRICA+&oq=POTENZA+DELLA+LIRICA+&gs\\_l=PSY-AB\\_3..35139L2J0i67J0i22i30L3.54499.54499..55330...0.1..0.83.83.1.....0....1..GWS-WIZ.....0i71.091BTBJTYy8&ved=0AHUKEWIV-9OEMpZNAHVJrxoKHQzBBQ8Q4dUDCAs&uact=5](https://www.google.com/search?rlz=1C5CHFA_ENES870ES870&sxsrf=ACYBGNT99i-VAH8-BDlSYVCCtJyXB-Dz0Q%3A1583165757264&ei=PTFdXU_OD8NEAOY2L3G&q=POTENZA+DELLA+LIRICA+&oq=POTENZA+DELLA+LIRICA+&gs_l=PSY-AB_3..35139L2J0i67J0i22i30L3.54499.54499..55330...0.1..0.83.83.1.....0....1..GWS-WIZ.....0i71.091BTBJTYy8&ved=0AHUKEWIV-9OEMpZNAHVJrxoKHQzBBQ8Q4dUDCAs&uact=5)  
[https://www.lexpress.fr/actualite/monde/europe/rubygate-berlusconi-urbi-et-orgies\\_955865.html](https://www.lexpress.fr/actualite/monde/europe/rubygate-berlusconi-urbi-et-orgies_955865.html)  
[https://www.corriere.it/politica/07\\_ottobre\\_04/padoa\\_bamboccioni.shtml](https://www.corriere.it/politica/07_ottobre_04/padoa_bamboccioni.shtml)  
<https://www.youtube.com/watch?v=1k08yxu57na&t=71s>  
[https://it.wikisource.org/wiki/Il\\_maestro\\_di\\_setticlavio/Il\\_demonio\\_muto/I](https://it.wikisource.org/wiki/Il_maestro_di_setticlavio/Il_demonio_muto/I)  
<https://youtu.be/fCaH83LOf9M?t=209>  
[http://hz.imslp.info/files/imgnks/usimg/1/15/IMSLP399259-PMLP51151-CORO\\_DI\\_SCHIAVI\\_EBREI.pdf](http://hz.imslp.info/files/imgnks/usimg/1/15/IMSLP399259-PMLP51151-CORO_DI_SCHIAVI_EBREI.pdf)  
<https://www.youtube.com/watch?v=B2CzsGLVDBU&vl=it>  
[https://www.corriere.it/cultura/16\\_ottobre\\_13/boob-dylan-premio-nobel-letteratura-0d401b5c-9176-11e6-ac33-c191fa0a3477.shtml](https://www.corriere.it/cultura/16_ottobre_13/boob-dylan-premio-nobel-letteratura-0d401b5c-9176-11e6-ac33-c191fa0a3477.shtml)  
<https://www.youtube.com/watch?v=ISVSK9e94W8>  
<http://www.leopardi.it/canti12.php>  
<https://www.twai.it/articles/una-questione-critica-per-linsegnamento-della-lingua-cinese-in-italia-la-trappola-del-livello-intermedio/>  
<https://www.pagellapolitica.it/blog/show/267/la-bufala-dellitaliano-quarta-lingua-pi%C3%B9-studiata-al-mondo>  
<http://scuola24.ilsole24ore.com/art/scuola/2019-02-25/l-italiano-supera-francese-e-diventa-quarta-lingua-piu-studiata-mondo-174851.php?uid=ABR3s5XB>  
<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/03/03/litaliano-e-la-quarta-lingua-piu-studiata-al-mondo-peccato-per-quel-difetto-della-costituzione/5004108/>  
<https://www.youtube.com/watch?v=GfZLTObOrXU>  
<http://www.succedeoggi.it/2015/09/morfologia-del-vigatese/>  
[https://www.libertiber.it/mediateca/libri/v/verga/cavalleria\\_rusticana/pdf/cavall\\_p.pdf](https://www.libertiber.it/mediateca/libri/v/verga/cavalleria_rusticana/pdf/cavall_p.pdf)  
[https://www.libertiber.it/mediateca/libri/v/verga/tutte\\_le\\_novelle/html/cavaller.htm](https://www.libertiber.it/mediateca/libri/v/verga/tutte_le_novelle/html/cavaller.htm)  
<http://www.librettidopera.it/zpdf/cavrust.pdf>  
<https://www.youtube.com/watch?v=1k08yxu57na&t=71s>  
[https://www.youtube.com/results?search\\_query=aida](https://www.youtube.com/results?search_query=aida)  
[http://www1.cpdL.org/wiki/images/2/2b/Marenzio-Solo\\_e\\_pensoso.pdf](http://www1.cpdL.org/wiki/images/2/2b/Marenzio-Solo_e_pensoso.pdf)

[HTTP://WWW1.CPDL.ORG/WIKI/INDEX.PHP/SOLO E PENSOSO \(LUCA MARENZIO\)](http://www1.cpdL.org/wiki/index.php/SOLO_E_PENSOSO_(LUCA_MARENZIO))

[HTTP://WWW.LETTERATURAITALIANA.NET/PDF/VOLUME 2/T319.PDF](http://www.letteraturaitaliana.net/pdf/volume_2/t319.pdf)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=1nVYp3Hc5Sg&FEATURE=YOUTU.BE](https://www.youtube.com/watch?v=1nVYp3Hc5Sg&feature=youtu.be)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=FCaH83LOf9M&T=283s](https://www.youtube.com/watch?v=FCaH83LOf9M&t=283s)

[HTTP://HEMEROTECADIGITAL.BNE.ES/ISSUE.VM?ID=0026262442&PAGE=2&SEARCH=14+ALUMNAS  
+MANUEL+PIERI&LANG=ES](http://hemerotecadigital.bne.es/issue.vm?id=0026262442&page=2&search=14+alumnas+manuel+perri&lang=es)



**SITOGRAFIA DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE**

**‘ITALIANO PALABRAS EN EL ARTE’**

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=UHC3YJismQG](https://www.youtube.com/watch?v=UHC3YJismQG)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=KJfKMjYLA58](https://www.youtube.com/watch?v=KJfKMjYLA58)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=9JOoFssM5z0](https://www.youtube.com/watch?v=9JOoFssM5z0)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=GxJNK9TPGu0](https://www.youtube.com/watch?v=GxJNK9TPGu0)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=V7CAJCLH4LA](https://www.youtube.com/watch?v=V7CAJCLH4LA)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=oSDZNSQDGTy](https://www.youtube.com/watch?v=oSDZNSQDGTy)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=IAHOJ5RUWM4](https://www.youtube.com/watch?v=IAHOJ5RUWM4)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=2wiRM86M8ps](https://www.youtube.com/watch?v=2wiRM86M8ps)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=03Ip6G63LBE](https://www.youtube.com/watch?v=03Ip6G63LBE)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=k\\_Rp4LziLzU&t=1438s](https://www.youtube.com/watch?v=k_Rp4LziLzU&t=1438s)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=k\\_VHHOIKiCA](https://www.youtube.com/watch?v=k_VHHOIKiCA)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=qS-S7KqY9J0&t=1634s](https://www.youtube.com/watch?v=qS-S7KqY9J0&t=1634s)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=Cd9BRlGBrJI](https://www.youtube.com/watch?v=Cd9BRlGBrJI)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=F2V6PALEYU8](https://www.youtube.com/watch?v=F2V6PALEYU8)

[HTTPS://WWW.YOUTUBE.COM/WATCH?V=DXUTGxDR9hM](https://www.youtube.com/watch?v=DXUTGxDR9hM)

## **ALLEGATI**

**FOTO DAL CONGRESSO INTERNAZIONALE**

**‘ITALIANO PALABRAS EN EL ARTE’**



UNIVERSIDAD  
COMPLUTENSE  
MADRID

Facultad de Filología

Departamento de Estudios Románicos,  
Franceses, Italianos y Traducción



INVITACIÓN A LA INAUGURACIÓN DEL  
I CONGRESO INTERNACIONAL

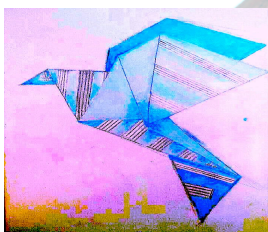
# ITALIANO, PALABRAS EN EL ARTE

*El viaje musical de la lengua italiana a través de  
la canción, la lírica, la literatura, el teatro y el cine*

Lunes 22 de octubre de 2018 de 9.30 a 20.30 h.

entrada libre

Paraninfo de la Facultad de Filología Edificio A de la Universidad Complutense de Madrid



Anónimo romano, *Metamorfosis* (2018)



Chiara Taigi - Cantante



Fabio Bussotti  
Actor

Liliana Cavani  
Directora de cine

Gema Maria Baos  
Actriz



## Programa

- 9.30 **Inauguración del Congreso:** Autoridades Académicas, Autoridades italianas, Karina Marotta, Mirella Marotta y Gianfranco Chicca
- 10.15 Fabio Bussotti: *Poesías de Aldo Palazzeschi y Ernesto Ragazzoni*
- 10.18 Gema Maria Baos: *Nocturno a la ventana de Lorca*
- 10.20 Coro EOI Jesús Maestro - **Maestro Beatriz Arenas**
- 10.30 Conferencia inaugural: «*Cavalleria rusticana*» de la novela a la lírica.- Elisa Martínez Garrido, Fabio Bussotti y Chiara Taigi
- 11.30 Pausa para café
- 12.00 Fabio Bussotti: *Palabras desde el escenario*
- 13.00 Liliana Cavani: *El cine es la literatura del siglo XX*
- 14.00 Pausa para comida
- 15.00 Proiezione del film *Il portiere di notte* di Liliana Cavani
- 17.00 Pausa para café
- 17.30 Pasqualino Bongiovanni: *Al Sur de las cosas entre la música y la poesía*
- 18.00 Chiara Cappuccio: *Poesía y música en Italia de la Edad Media al Humanismo*
- 18.30 Orchidea Salvati: *Desde el recitar cantando a la lírica*
- 19.00 Chiara Taigi: *Palabras en el arte, palabras en la música*
- 20.00 Coro de Cámara de Madrid - **Maestro Francisco Ruiz**

Coro EOI  
Jesús Maestro  
M<sup>a</sup> Beatriz Arenas



Coro de Cámara de Madrid  
M<sup>a</sup> Francisco Ruiz



Pasqualino  
Bongiovanni  
Poeta



Autobus F desde  
Cuatro Caminos

Paraninfo



Orchidea Salvati  
Storica della musica



FACULTAD DE FILOLOGÍA  
Edificio A, Plaza Menéndez Pelayo, s/n, 28040 Madrid

EL COMITÉ ORGANIZADOR



**MIRELLA MAROTTA - LUIS CAVALIERI - EUGENIO RAMÓN LUJÁN  
MARTÍNEZ - GIANFRANCO CHICCA**



**LILIANA CAVANI**



**CHIARA TAIGI E MIRELLA MAROTTA**





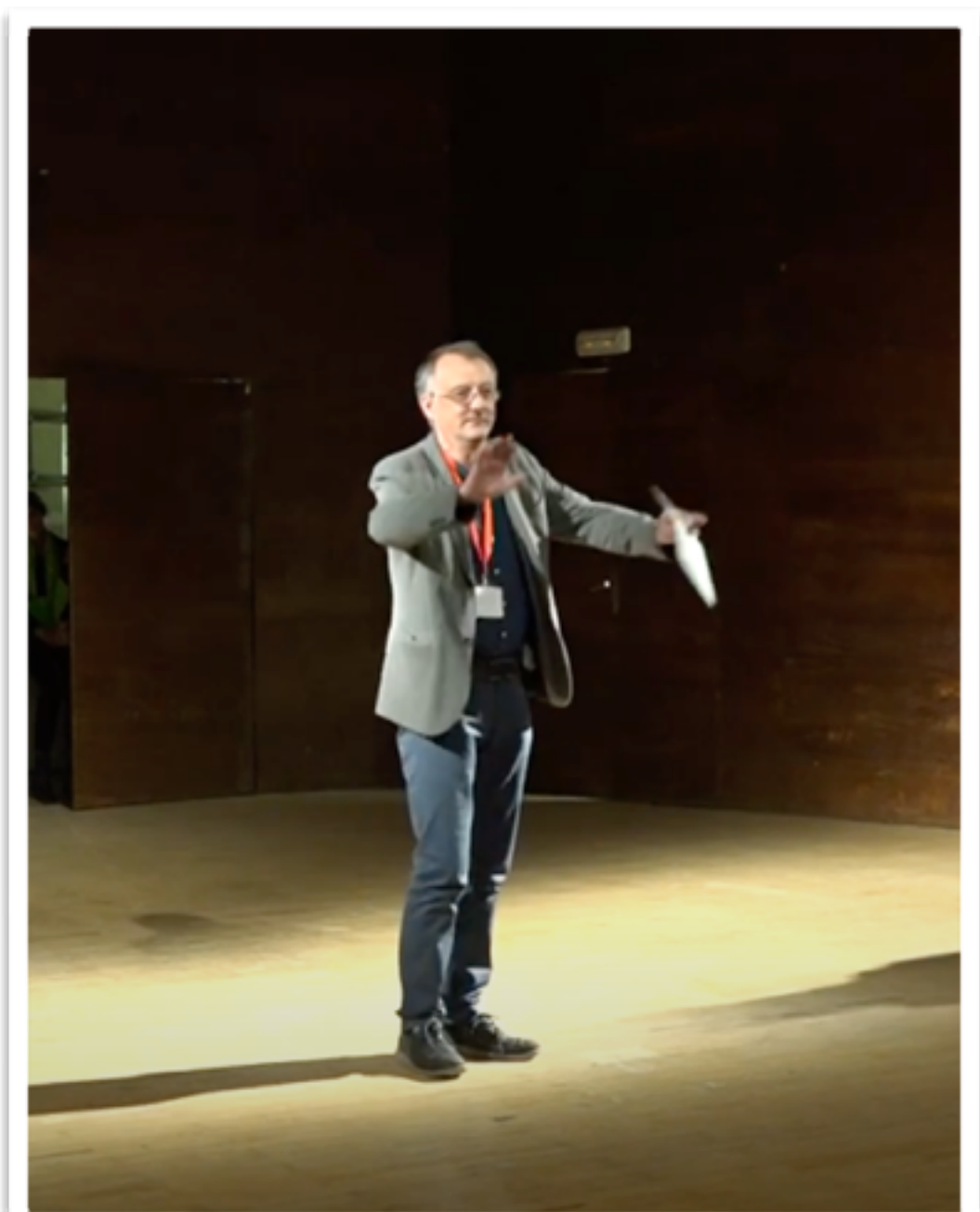
**FABIO BUSSOTTI - LILIANA CAVANI - CHIARA TAIGI**



**CHIARA TAIGI E FABIO BUSSOTTI**



**CHIARA TAIGI**



**FABIO BUSSOTTI**



**ELISA MARTINEZ GARRIDO**



**CHIARA CAPPUCCIO**





**ORCHIDEA SALVATI**



**PASQUALINO BONGIOVANNI**





**GEMA BAOS**



**IL CORO DELLA EOI DI JESUS MAESTRO DE MADRID**



**IL CORO DA CAMARA DE MADRID**

## "ITALIANO, PALABRAS EN EL ARTE"

Organizzato a Madrid il Primo Convegno Internazionale, in occasione della Settimana della Lingua Italiana.

intervista di Paola Pacifici

### Perché il 1° Congresso internazionale sulla Lingua Italiana a Madrid. "Italiano palabras en el arte"?

Con il 1° Congresso Internazionale, si intende contribuire alla diffusione e alla preservazione della lingua e dell'identità culturale italiana attraverso alcuni suggerimenti nella didattica della lingua italiana in Italia e all'estero (i video del Congresso sono disponibili al seguente indirizzo facebook: <https://www.facebook.com/gianfranco.chicca>). È fondamentale prendere consapevolezza che la lingua italiana è una lingua talmente musicale che l'opera lirica non poteva che nascere in Italia e dal '600 ad oggi è stata protagonista di un'affascinante viaggio musicale in tutto il mondo attraverso il canto lirico e la canzone moderna, grazie alla sua potenza espressiva. In ogni conservatorio di musica dove esiste una classe di canto c'è anche una classe di lingua italiana. L'italiano ha quindi dimostrato di essere una lingua capace di emozionare e la sua diffusione è avvenuta pacificamente attraverso le varie forme d'arte. Da qui il titolo del congresso: Italiano, parole nell'arte. Abbiamo cominciato ad apprendere la lingua in famiglia, nella

comunità e nel sistema scolastico in cui abbiamo vissuto, attraverso la semplice comunicazione, la grammatica, gli innumerevoli esercizi di grammatica, le poesie a memoria e la letteratura, così come la tradizione accademica vuole ormai da qualche secolo. Ma è ormai necessario dare uno spazio alla valorizzazione della musicalità intrinseca della lingua italiana: è quindi indispensabile prendere coscienza dell'importanza del teatro lirico e della canzone nella didattica della nostra lingua senza seguire ad ignorare il suo sterminato repertorio. In un prossimo futuro, il docente di italiano non dovrà certo improvvisarsi attore o cantante (come purtroppo ho visto fare in qualche occasione), ma avrà il compito di collaborare strettamente con professionisti del settore nella realizzazione della lezione. Nella didattica della lingua i laboratori di canto e teatro sono stati e sono importanti, ma ora è il momento di un ulteriore passo in avanti: il docente dovrà avvalersi di cantanti e attori per insegnare l'italiano. Sono professionalità di cui non si può più fare a meno e senza un confronto proficuo vi è il rischio di essere autoreferenziali. Nella conferenza inaugurale del Congresso abbiamo dato con Cavalieria rusticana dalla novella all'opera, un esempio di come si può costruire una lezione unendo in un unico progetto didattico le diverse professionalità: un docente, un attore e una cantante lirica. Inoltre durante il congresso sono stati presentati anche nuovi metodi e strumenti didattici che daranno nuova forza alla diffusione della lingua italiana nel mondo. Tra le personalità eccellenti che hanno partecipato al Congresso, dando contributi altamente qualificanti, ricordiamo Orchidea Salvati, Chiara Taigi e Liliana Cavani.

### In questi giorni stiamo festeggiando la nostra "lingua nel mondo"?

Le feste sono importanti se non si trasformano in rituali dalla dubbia utilità e in qualche occasione ho assistito anche ad uno spreco di risorse, mentre sarebbe stato più utile progettare interventi più efficaci ed efficienti attraverso una collaborazione tra docenti, istituzioni e sponsor. Ad esempio, mi chiedo perché vedo sempre cartelli pubblicitari che invitano ad essere felici studiando il francese, il tedesco o l'inglese, che non ha certo bisogno di pubblicità, promettendo anche una certa carriera professionale, mentre finora non ho avuto ancora il piacere di vedere una sola pubblicità che inviti ad avvicinarsi all'italiano. Eppure, nonostante questo colpevole disinteresse, l'italiano è la quarta o quinta lingua più studiata al mondo, sicuramente non grazie alle diverse celebrazioni.

### Quanto è importante che un Paese mantenga sempre nel parlato le sue parole?

Se vogliamo mantenere la nostra identità culturale senza venir meno all'apertura necessaria verso le altre culture è più che importante: divi indispensabile. Quello italiano è il più grande patrimonio artistico del mondo: architettonico, scultoreo, pittorico, poetico, teatrale, letterario, teatrale, musicale e lirico. Dimenticarlo o semplicemente ignorarlo per noncuranza è un autentico delitto contro noi stessi e non sono necessarie ulteriori spiegazioni.

### Come ha influito ed influisce la globalizzazione e le reti sociali sul nostro italiano?

Da una parte la globalizzazione tende a far prevalere le lingue dominanti come l'inglese



mentre dall'altra si stanno verificando nuovi fenomeni nelle reti sociali: in particolare youtube sta rilanciando la diffusione dell'italiano attraverso la musica, dalla lirica alla canzone del Novecento. Per rendersi conto di quello che accade è sufficiente digitare il nome di una qualsiasi opera lirica o canzone per comprendere che le visualizzazioni superano in media le diverse migliaia per arrivare fino ai 10/20 milioni. Con le arie d'opera di Pavarotti, il Lasciatemi cantare di Toto Cutugno e Adriano Celentano si superano i 40 milioni di visualizzazioni mentre il Vincere del Got Talent ha da poco oltrepassato le 177 milioni. Sono numeri impressionanti per la diffusione della lingua se consideriamo anche che riguardano solo ogni singolo video e non il totale complessivo: ovviamente il merito è della musica. Quali sono gli effetti di questa diffusione? ad esempio mi permettono di parlare in italiano con persone di origini ucraine che hanno appreso la nostra lingua attraverso le canzoni su youtube, rivelando una sorprendente conoscenza dei testi delle canzoni italiane degli anni '60 e '70;

### La lingua italiana ed i giovani?

Qui in Spagna bisogna distinguere tra quanti studiano l'italiano per vera passione e chi lo sceglie per convenienza, in quanto gli risulta più semplice rispetto ad altri idiomi o perché non è rientrato nelle classi di inglese per sovrappioppamento: per questa ultima tipologia di studenti oggi risulta necessario qualificare le motiva-

zioni, facendogli scoprire le potenzialità espressive della nostra lingua attraverso il teatro e il canto ampliandone il discorso a tutta la cultura senza limitarlo alla sola esperienza linguistica.

### Le tradizioni, la cultura e la storia viene trasmessa attraverso il proprio idioma nei secoli, ma la lingua si adegua sempre ai tempi... o ci sono parole che non cambieranno mai... ed altre invece che vengono aggiunte e diventano di uso comune?

Le lingue sono in continua trasformazione e anche i grammatici più intransigenti sono costretti ad adeguarsi all'uso dopo averne attestata una frequenza durevole nel tempo. Ciò costringe i docenti di italiano ad aggiornarsi continuamente perché altrimenti rischiano di andare a correggere ciò che la norma e l'uso non considerano più errore da qualche decennio. Il fenomeno è più esteso di quanto si creda. Ma le parole nel tempo cambiano di significato oppure vengono associate a differenti stati d'animo. Ad esempio nel panorama canonico, la parola mamma viene spesso associata tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, a situazioni di sofferenza a causa delle forti ondate migratorie e delle due guerre mondiali, che hanno stravolto l'Italia in quel periodo (vedi Mascagni e Bixio), mentre nel

secondo Novecento, il lemma viene impiegato per riferirsi a situazioni più tranquille sia di ambito domestico che di rivalutazione del ruolo femminile (vedi Morandi e Bennato).

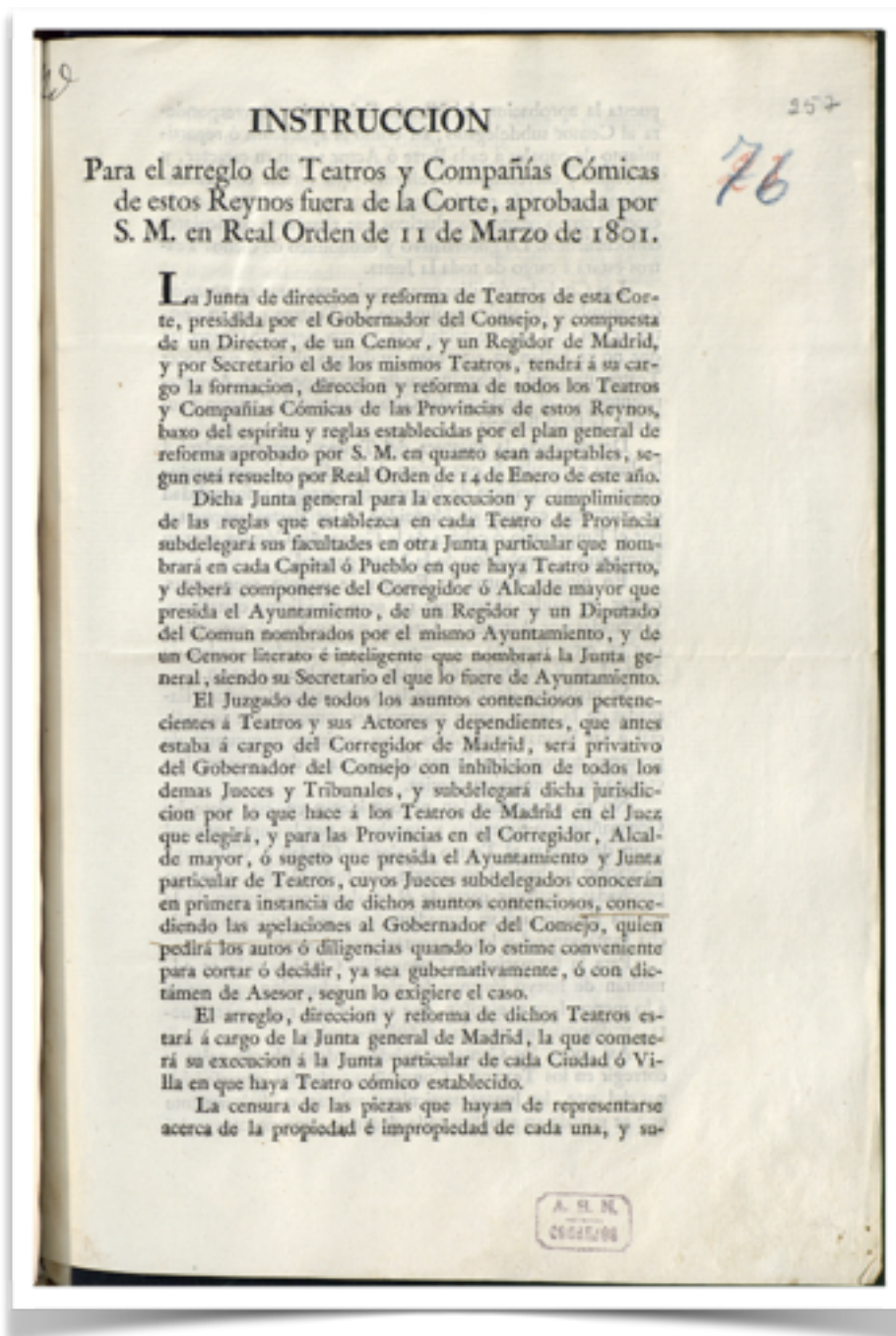
### La nostra lingua "l'italiano" quanto parla di noi nel mondo?

Con gli attuali strumenti didattici direi poco o nulla. Spesso ci si perde tra le diverse competenze del saper comunicare dimenticando alla fine il centro della comunicazione: ovvero di cosa vogliamo parlare se non conosciamo nulla di arte e cultura? È vero che dobbiamo sopravvivere in un paese straniero e che inizialmente è importante fare la spesa e riuscire a rispondere al telefono, ma se poi non leggiamo testi interessanti che ci facciano riflettere e stimolino il pensiero, di cosa parliamo? Ci limitiamo alla semplice sopravvivenza? Si passano anni a studiare regole grammaticali e a fare esercizi inseguendo una generica competenza comunicativa e si finisce per conoscere poco o nulla della letteratura, della poesia e ignorando completamente l'arte del teatro e della lirica. Sicuramente gli italofofi comunicheranno in italiano, ma mi chiedo quali saranno i loro argomenti? perché credo che sia difficile parlare di ciò che non si conosce. L'Italia non è solo una piacevole cartolina di Venezia o un marchio per vendere prodotti, ma è soprattutto un modo di pensare, di vivere nel teatro ed esprimersi attraverso il canto e se i docenti non lo comunicano e lo insegnano alle nuove generazioni si perde tutta la specificità del parlare italiano. Così per una gran parte degli studenti una lingua vale l'altra e finiscono per scegliere la più utile o la più inutile: se parafrasassero Pavesi potrebbero dire "questa o quella per me pari sono" e finirebbero per constatare con Solera "Ohi, mia patria si bella e perduta!", ma ne avranno ancora la possibilità?

**Prof. Gianfranco Chicca**

Docente MIUR e Dottorando UCM  
gchicca@ucm.es

## **DOCUMENTI**



**ISTRUZIONI DEL 1801 RELATIVE AI TEATRI SPAGNOLI CHE PROIBISCONO ANCHE LA  
RAPPRESENTAZIONE DI OPERE LIRICHE ITALIANE**

puesta la aprobacion del Vicario Eclesiástico, corresponderá al Censor subdelegado, así como la aplicación ó repartimiento de papeles á cada Parte ó Actor segun su carácter, y las reglas y correcciones ó reformas que estime convenientes en quanto á la regularidad, decoro y buen gusto de la escena, como puntos facultativos que requieren particulares conocimientos. Lo gubernativo y económico de dichos Teatros estará á cargo de toda la Junta.

Las Ciudades ó Villas que actualmente estan en posesion ó costumbre de abrir anualmente sus Teatros podrán continuar en ella sin necesidad de nuevo permiso; pero las que no se hallen en este caso, y deseen abrir ó establecer Teatro nacional, deberán acudir sus respectivos Ayuntamientos por el conducto del Gobernador del Consejo á solicitar la Real licencia.

Determinada la abertura del Teatro, corresponderá á la Junta particular la execucion de las disposiciones conducentes, como admision de Empresario, arreglo y formalidad de contratas, exámen de idoneidad de las Partes propuestas por el Empresario ó cabeza de la Compañia Cómica para su formacion y aprobacion de la Junta general.

En ningun Teatro de España se podrán representar, cantar, ni baylar piezas que no sean en idioma castellano, y actuadas por Actores y Actrices nacionales, ó naturalizados en estos Reynos, así como está mandado para los de Madrid en Real Orden de 18 de Diciembre de 1799.

Se prohiben desde ahora las Compañias Cómicas llamadas de la legua, cuya vagancia es comunmente perjudicial á las buenas costumbres, y su conjunto compuesto de personas corrompidas llenas de miseria y de vicios en descrédito de la profesion cómica.

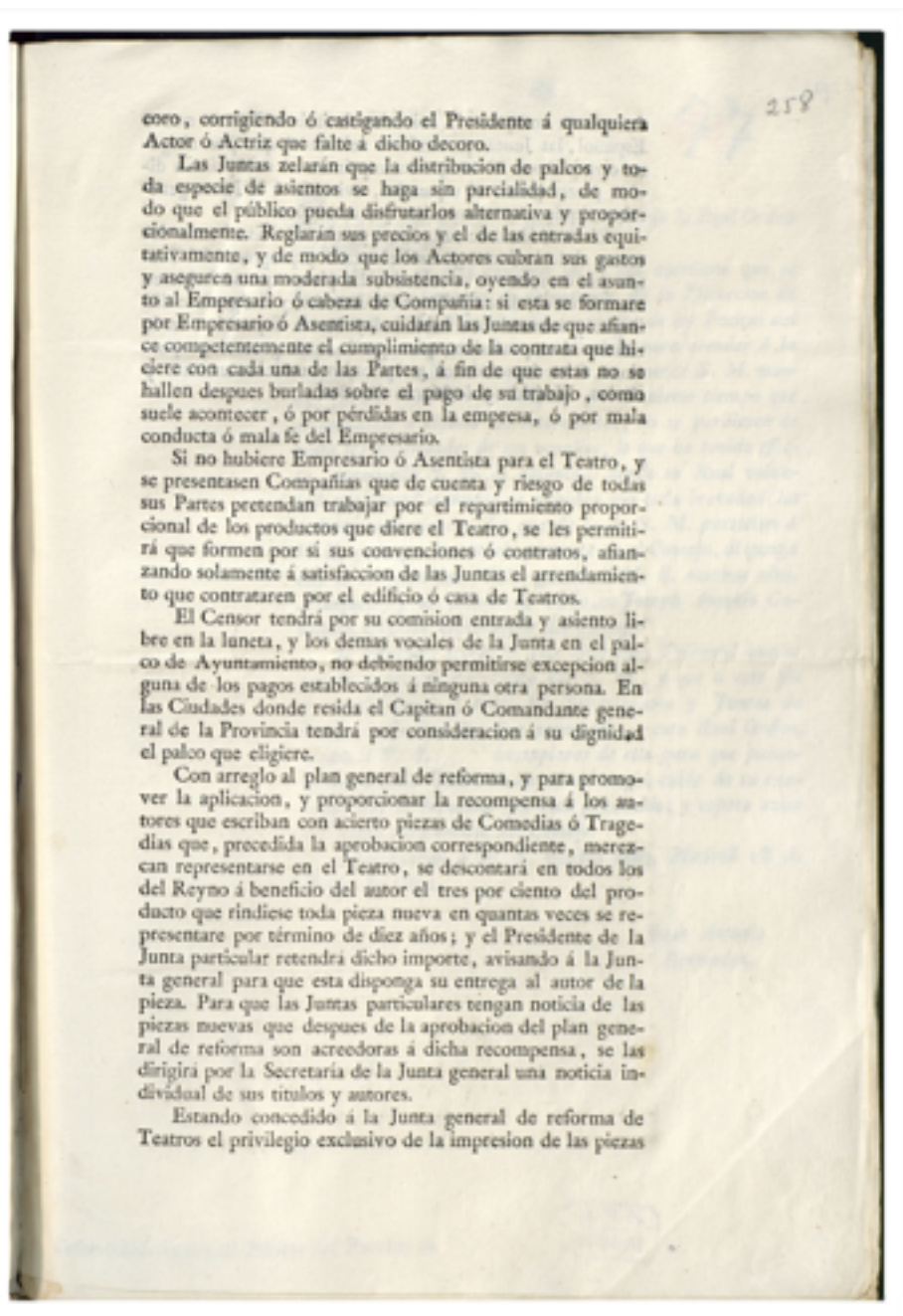
No se comprehenden ni consideran en esta clase las Compañias que formadas y aprobadas por la Junta general estan designadas al Teatro de alguna Ciudad ó Villa cuya poblacion no basta á sostenerle por todo el año, y se ven precisadas á trabajar parte de él en algun otro Teatro de la misma Provincia ó su inmediata, con conocimiento de dicha Junta general y los pasaportes correspondientes.

Para la formacion de Compañias Cómicas solo se admitirán de nuevo jóvenes de alguna educacion que sepan á lo menos leer y escribir, que tengan una regular conducta, y disposicion para la profesion cómica.

Asi como los Censores subdelegados deberán zelar y corregir en los Teatros y Compañias todas las imperfecciones del arte, las Juntas particulares zelarán cuidadosamente que se guarde en aquellos toda decencia, compostura y de-

**ISTRUZIONI DEL 1801 RELATIVE AI TEATRI SPAGNOLI CHE PROIBISCONO ANCHE LA  
RAPPRESENTAZIONE DI OPERE LIRICHE ITALIANE**





coro, corrigiendo ó castigando el Presidente á qualquiera Actor ó Actriz que falte á dicho decoro.

Las Juntas zelarán que la distribución de palcos y toda especie de asientos se haga sin parcialidad, de modo que el público pueda disfrutarlos alternativa y proporcionalmente. Reglarán sus precios y el de las entradas equitativamente, y de modo que los Actores cubran sus gastos y aseguren una moderada subsistencia, oyendo en el asunto al Empresario ó cabeza de Compañía: si esta se formare por Empresario ó Asentista, cuidarán las Juntas de que afiance competentemente el cumplimiento de la contrata que hiere con cada una de las Partes, á fin de que estas no se hallen despues burladas sobre el pago de su trabajo, como suele acontecer, ó por pérdidas en la empresa, ó por mala conducta ó mala fe del Empresario.

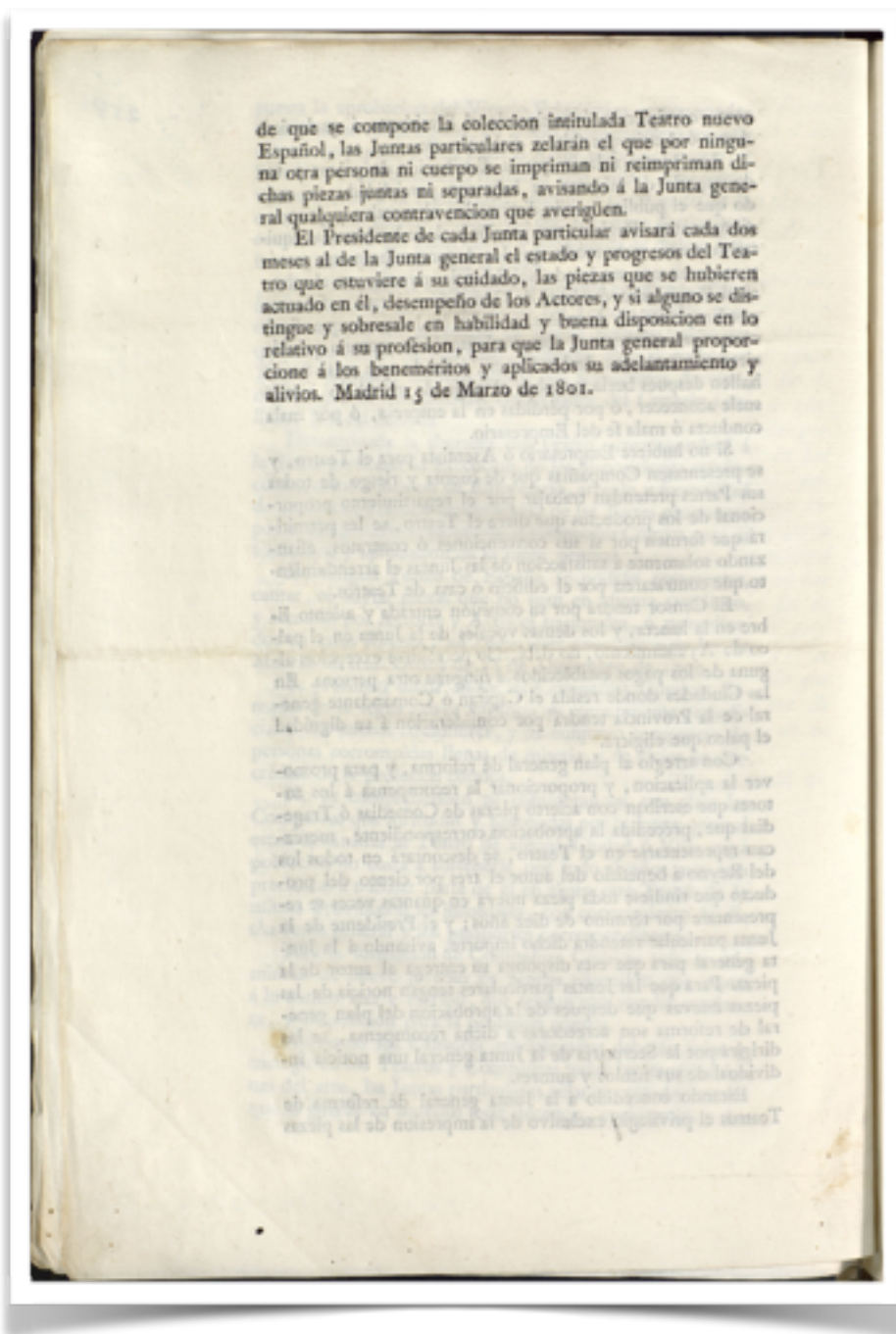
Si no hubiere Empresario ó Asentista para el Teatro, y se presentasen Compañías que de cuenta y riesgo de todas sus Partes pretendan trabajar por el repartimiento proporcional de los productos que diere el Teatro, se les permitirá que formen por sí sus convenciones ó contratos, afianzando solamente á satisfaccion de las Juntas el arrendamiento que contrataren por el edificio ó casa de Teatros.

El Censor tendrá por su comision entrada y asiento libre en la luneta, y los demas vocales de la Junta en el palco de Ayuntamiento, no debiendo permitirse excepcion alguna de los pagos establecidos á ninguna otra persona. En las Ciudades donde resida el Capitan ó Comandante general de la Provincia tendrá por consideracion á su dignidad el palco que eligiere.

Con arreglo al plan general de reforma, y para promover la aplicacion, y proporcionar la recompensa á los autores que escriban con acierto piezas de Comedias ó Tragedias que, precedida la aprobacion correspondiente, merezcan representarse en el Teatro, se descontará en todos los del Reyno á beneficio del autor el tres por ciento del producto que rindiere toda pieza nueva en quantas veces se representare por término de diez años; y el Presidente de la Junta particular retendrá dicho importe, avisando á la Junta general para que esta disponga su entrega al autor de la pieza. Para que las Juntas particulares tengan noticia de las piezas nuevas que despues de la aprobacion del plan general de reforma son acreedoras á dicha recompensa, se las dirigirá por la Secretaría de la Junta general una noticia individual de sus titulos y autores.

Estando concedido á la Junta general de reforma de Teatros el privilegio exclusivo de la impresion de las piezas

**ISTRUZIONI DEL 1801 RELATIVE AI TEATRI SPAGNOLI CHE PROIBISCONO ANCHE LA  
RAPPRESENTAZIONE DI OPERE LIRICHE ITALIANE**



**ISTRUZIONI DEL 1801 RELATIVE AI TEATRI SPAGNOLI CHE PROIBISCONO ANCHE LA  
RAPPRESENTAZIONE DI OPERE LIRICHE ITALIANE**

| Orario per le Alunne<br>all'Inverno. |                                     |                              |  |                       |                               |    |
|--------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------|--|-----------------------|-------------------------------|----|
| Giorni                               | Dalle 8. alle 11.<br>di mattina.    | Dalle 11. alle<br>12.        | Dalle 12. alle 13.<br>pomeridiana.             | Dalle 3. alle 6.      | Dalle 5. alle 6.              | Da |
| Lunedì,<br>Mercoledì,<br>Venerdì     | Mus di Solfeg-<br>gio.              | Collazione<br>&<br>Polievro. | Mus di Lingua<br>Italiana,<br>&<br>Dittazione. | Pranzo, e<br>Ricreaz. | Dalle.                        | 6  |
| Martedì,<br>Giovedì,<br>Sabato.      | Mus di Piano,<br>e di<br>Accompagn. | Id.                          | Mus di bel<br>Canto                            | Id.                   | Letteratura<br>(Castigliana). |    |

ORARIO AUTOGRAFO DEL PRIMO CONSERVATORIO DI MUSICA DI MADRID  
SCRITTO IN ITALIANO DA FRANCESCO PIERMARINI CON L'INDICAZIONE DELLA  
PRIMA CLASSE DI ITALIANO PER CANTANTI



Contemporaneamente comincerà le lezioni il  
Mro di Lingua Italiana un giorno ai pro-  
vani, l'altro alle ragazze.

Maestro de castellano para las alumnas, con iguales obligaciones en la parte científica que el rector espiritual, y secretario de la direccion, D. Venceslao Muñoz.

Maestro de lengua italiana D. Manuel Pieri.

Maestro de baile D. Andres Veluzzi

Directora de las niñas doña Clelia Cerchi Piermarini.

Las 14 alumnas de la clase de lengua italiana, bajo la inspeccion del profesor D. Manuel Pieri, dieron completa razon de los primeros rudimentos de la gramática italiana. La alumna interna de la clase de

Robustiano Yusta para alumnos. *Lengua italiana*: de cinco y media á siete para los alumnos lunes, miércoles y viernes, y para las alumnas martes, jueves y sábados: *método*: gramática de Bourdas: *profesor*, D. Manuel Pieri. *Baile*: de diez á once para las alum-

INDICAZIONI AUTOGRAFE DEL MAESTRO PIERMARINI SULLE LEZIONI DI ITALIANO E TRE  
PUBBLICAZIONI SULLA GAZZETTA DI MADRID DEL REGOLAMENTO DEL CONSERVATORIO:  
CON NOTIZIE SUL NUMERO DEGLI ALUNNI E SUL METODO DI GRAMMATICA UTILIZZATO